

comune di
PRATO



Bilancio di Previsione 2017-2019

**ATTI E DOCUMENTI
A SUPPORTO**

INDICE

| Atto | Pagina |
|---|--------|
| <i>Deliberazione di Giunta Comunale n. 564 del 30/12/2016</i> Oggetto: Bilancio di previsione 2017-2018-2019 e relativi allegati: approvazione dello schema da parte della Giunta | 1 |
| <i>Deliberazione di Giunta Comunale n. 521 del 29/11/2016</i> Oggetto: Programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 ed elenco annuale - Adozione | 17 |
| <i>Deliberazione di Giunta Comunale n. 556 del 28/12/2016</i> Oggetto: Programmazione fabbisogno del personale anni 2017 - 2019. Piano assunzioni anno 2017. | 32 |
| <i>Deliberazione di Giunta Comunale n. 548 del 28/12/2016</i> Oggetto: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2017 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 208 E 142 DEL D.LGS 285/1992. | 40 |
| <i>Deliberazione di Giunta Comunale n. 451 del 25/10/2016</i> Oggetto: Piano di razionalizzazione degli immobili utilizzati dai Servizi e dagli uffici del Comune. Approvazione Consuntivo 2016 e Preventivo 2017-2019. | 52 |
| <i>Deliberazione di Giunta Comunale n. 426 del 18/10/2016</i> Oggetto: Approvazione elenco immobili non più utili ai fini istituzionali in funzione del piano Triennale 2017-2019 delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare. | 77 |
| <i>Deliberazione di Giunta Comunale n. 562 del 30/12/2016</i> Oggetto: Bilancio di previsione 2017 - Tributi, servizi locali e servizi a domanda individuale - Approvazione tariffe | 89 |
| <i>Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 4141 del 22/12/2016</i> Oggetto: Programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 ed elenco annuale 2017 - Approvazione | 157 |
| <i>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 17/11/2016</i> Oggetto: Approvazione piano triennale 2017-2019 delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale. | 172 |
| <i>Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 233 del 17/10/2016</i> Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2017 | 184 |
| <i>Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 301 del 19/12/2016</i> Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) - MODIFICHE AL REGOLAMENTO | 188 |
| <i>Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 234 del 17/10/2016</i> Oggetto: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2017 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO - | 233 |
| <i>Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 302 del 19/12/2016</i> Oggetto: TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2017 | 240 |
| <i>Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 1258 del 19/12/2016</i> Oggetto: ESERCIZIO DI BILANCIO 2017 - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E GESTIONALE PREDISPOSTO DALLA SOCIETA' ASM SPA PER IL TRIENNIO 2017/2018/2019, RELATIVO AI COSTI PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA. | 256 |
| <i>Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 256 del 15/11/2016</i> Oggetto: TARI ANNO 2017 - AGEVOLAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL REGOLAMENTO | 311 |
| <i>Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 1237 del 14/12/2016</i> Oggetto: TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2017 - AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CARATTERE AMBIENTALE - APPROVAZIONE. | 316 |

| | |
|---|-----|
| <i>Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 236 del 18/10/2016</i> Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - APPROVAZIONE ALIQUOTA | 321 |
| <i>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 15/12/2016</i> Oggetto: Bilancio 2017. Provvedimenti ai sensi dell'art. 172, c. 1 del D.Lgs 267/2000: aree e fabbricati in aree PEEP. | 324 |
| <i>Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 248 del 11/11/2016</i> Oggetto: Programma degli incarichi e delle collaborazioni da conferire nell'esercizio 2017 | 332 |



Giunta

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. **564** del **30/12/2016**

Oggetto: **Bilancio di previsione 2017-2018-2019 e relativi allegati: approvazione dello schema da parte della Giunta**

L'anno duemilasedici (2016) , il giorno trenta (30) del mese di dicembre , alle ore 9,40 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede
il Sindaco Matteo Biffoni

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 9 componenti:

| Assessore | Presente | Assente | Assessore | Presente | Assente |
|---------------------------|----------|---------|--------------------|----------|---------|
| Biffoni Matteo | X | - | Alessi Filippo | X | - |
| Barberis Valerio | X | - | Biancalani Luigi | X | - |
| Ciambellotti Maria Grazia | X | - | Faggi Simone | - | X |
| Faltoni Monia | X | - | Mangani Simone | X | - |
| Squittieri Benedetta | X | - | Toccafondi Daniela | X | - |

Partecipa il Segretario Generale Roberto Gerardi, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)



Oggetto: **Bilancio di previsione 2017-2018-2019 e relativi allegati:
approvazione dello schema da parte della Giunta**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Tuel) intitolato "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" aggiornato al decreto legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 174 "Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati" del Tuel coordinato e integrato come sopra riportato ed, in particolare, il comma 1 nel quale si dispone: "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'Organo Esecutivo e da questo presentati all'Organo Consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

VISTO l'articolo 172 del Tuel coordinato e integrato che prevede che al bilancio debbano essere allegati i documenti previsti all'art. 11, comma 3 del decreto legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, e i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;



- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;

VISTO inoltre l'art. 151 "Principi generali" del medesimo Tuel coordinato e integrato, il quale recita nei primi tre commi:

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica della durata pari a quella del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quella del bilancio di previsione finanziario.

3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017) che differisce al 28 febbraio 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n° 388, art. 53 comma 16 e s.m.i. che stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il predetto termine, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 58 del Decreto Legge n° 112 del 25 giugno 2008, convertito con la legge 21 agosto 2008 n° 133, il quale stabilisce:

- per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dei comuni, nonché di società o enti a totale partecipazione dei medesimi, con delibera dell'organo di governo sono individuati gli immobili non strumentali all'esercizio delle



proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione; il piano è allegato al bilancio di previsione;

- le deliberazioni del Consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del predetto piano, determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;

PRESO ATTO

- della legge 5 maggio 2009 n. 42, "Delega al governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della costituzione";

- che il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici è diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);

- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;

- favorire l'attuazione del federalismo fiscale;

- che l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009;

- che entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile;

- che per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- che il decreto legislativo 118/2011 prevede la configurazione del principio della competenza finanziaria, cd. "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile;

- che l'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011, modificato dall'art. 1, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che le amministrazioni pubbliche



territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali;

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato;

- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari;

- gli schemi di bilancio sperimentali, sono quelli previsti dal DPCM 28 dicembre 2011 concernente le modalità della sperimentazione;

- che con Deliberazione della Giunta Comunale del 20.12.2011 è stata decisa l'adesione alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio di cui all'art. 36 del Dlgs 23 giugno 2011, n° 118;

- che tale schema di bilancio è diventato, per gli enti sperimentatori, lo schema ufficiale di bilancio a decorrere dall'esercizio 2013;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10/08/2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" che, all'art. 11, tratta degli schemi di bilancio;

PRESO ATTO CHE lo schema di bilancio finanziario si compone dei documenti di seguito elencati; alcuni di questi presentano, in distinte colonne intestate "*Residui presunti al termine dell'esercizio 2016*" e "*Previsioni definitive dell'anno 2016*", rispettivamente, i residui presunti e le previsioni definitive di competenza e cassa dell'esercizio 2016 alla data di elaborazione delle stampe (13 e 14 dicembre 2016):

- bilancio di previsione entrate 2017 – 2019, che riporta le previsioni di entrata di competenza e di cassa per titolo e tipologia per il triennio 2017 – 2019;
- bilancio di previsione spese 2017 – 2019, che riporta le previsioni di spesa di



- competenza e di cassa per missione, programma e titoli per il triennio 2017 – 2019;
- bilancio di previsione 2017 – 2019 – riepilogo generale delle entrate per titoli che riporta il riepilogo per titoli delle previsioni di entrata di competenza e di cassa per il triennio 2017 – 2019;
 - bilancio di previsione 2017 – 2019 – riepilogo generale delle spese per titoli che riporta il riepilogo per titoli delle previsioni di spesa di competenza e di cassa per il triennio 2016 – 2018;
 - bilancio di previsione 2017 – 2019 – riepilogo generale delle spese per missione che riporta il riepilogo per missione delle previsioni di spesa di competenza e di cassa per il triennio 2017 – 2019;
 - Quadro generale riassuntivo 2017 – 2019 che riporta il riepilogo generale per titoli delle previsioni di competenza e di cassa delle entrate e delle spese previste nel triennio 2017 – 2019;
 - Bilancio di previsione 2017 – 2019 – equilibri di bilancio che riporta il prospetto per la dimostrazione dell'equilibrio di parte corrente, dell'equilibrio di parte capitale e dell'equilibrio finale del bilancio di previsione per gli esercizi 2017 - 2019;
 - Risultato di amministrazione presunto: i dati riportati si riferiscono al risultato presunto di amministrazione relativo all'esercizio 2016.

A questo proposito, analogamente a quanto riportato nella deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2015 – 2016 – 2017, necessita un richiamo a quanto contenuto nel documento “Rendiconto della gestione 2014” e allegati, approvati con D.C.C. n.25 del 14/05/2015. Dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2014, emerge che la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione, al netto delle quote accantonate, vincolate e destinate è pari a 5.793.141,88. Questo valore va letto congiuntamente al valore di congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato, “Fondo crediti di dubbia esigibilità”. Il valore congruo del fondo crediti di dubbia esigibilità è il valore minimo che il fondo dovrebbe avere per mettere al riparo l'ente dal rischio di inesigibilità dei propri crediti (residui attivi): tale valore è determinato applicando le percentuali medie di mancate riscossioni registrate nel quinquennio precedente ai residui attivi conservati in bilancio. E' necessario a questo punto un riepilogo della normativa che disciplina il riassorbimento dei disavanzi che i nuovi principi contabili fanno emergere, alla luce degli aggiornamenti apportati ai Dlgs 118/2011 dal Dlgs 126/2014 e dalla legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015).

L' art. 3 comma 15 del Dlgs 118/2011 prevede un Decreto Ministeriale per la



disciplina di modalità e tempi di ripiano del maggior disavanzo al 01/01/2015;

L' art. 3 comma 16 del Dlgs 118/2011 prevede un Decreto Ministeriale in base al quale, nelle more dell'emanazione del D.M. di cui al comma 15, siano individuati criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 01/01/2015;

L'art. 3 comma 17 del Dlgs 118/2011, come modificato dalla legge 23.12.2014, n° 190 (Legge di Stabilità) prevede che, nelle more dell'emanazione di D.M. di cui al comma 15, il disavanzo, di cui all'art. 14 commi 2 e 3 del DPCM 28/12/2011, possa essere effettuato fino al 2042 per chi ha sperimentato dal 2012, e fino al 2043 per chi ha sperimentato dal 2014;

L'art. 14 comma 3 del DPCM 28/12/2011 riguarda proprio l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità nel caso in cui il risultato di amministrazione non presenti un importo sufficiente a comprenderlo.

In data 17/04/2014 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Ministeriale previsto dall'articolo 3 comma 16 del Dlgs 118/2011. Tale D.M., all'articolo 1 (Definizione di maggiore disavanzo) comma 7, stabilisce che <<Per gli enti coinvolti nella sperimentazione disciplinata dal DPCM 28 dicembre 2011, il maggior disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui determinato ai sensi di quanto previsto dal presente articolo può essere determinato considerando anche il maggior importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in occasione del rendiconto 2013 o del rendiconto 2014 rispetto al medesimo fondo nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, per assicurare l'adeguatezza del medesimo nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, al netto degli utilizzi del fondo nel corso dell'esercizio e dell'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione per il corrispondente esercizio. Tale incremento può essere operato solo una volta, con riferimento all'esercizio 2013 o con riferimento all'esercizio 2014.>>

Lo stesso decreto, all'articolo 2 (Modalità del ripiano) comma 3 prevede che << Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione individuano, in sede di approvazione del rendiconto 2014, le modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario non ripianato alla data del 31 dicembre 2014, definito con le modalità di cui all'articolo 1, determinando l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero.>>.

Di seguito si riporta la modalità di determinazione del maggior disavanzo e di individuazione dell'importo da recuperare in quote costanti annuali.



Ai sensi dell'articolo 1 comma 7 del Decreto, l'incremento del disavanzo derivante dal maggior importo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità viene effettuato con riferimento all'esercizio 2014, e quindi alla data del 31 dicembre 2014.

Importo del fondo crediti di dubbia esigibilità congruo al 31/12/2014

come risultante dall'allegato c) al Rendiconto 2014 78.824.116,77

Importo del fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2013... - 30.649.864,65

Importo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato

nel bilancio di previsione 2014 - 23.774.102,10

Importo utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità nel 2014 + 11.823.159,75

Maggior disavanzo ai sensi dell'articolo 1 comma 7 del D.M.

previsto dall'art. 3 comma 16 del Dlgs 118/2011... 36.223.309,77

Importo annuale da ripianare nei singoli esercizi dal 2015 al 2042: 1.293.689,64.

Alla luce di quanto sopra evidenziato si è provveduto, in sede di predisposizione dello schema di bilancio di previsione 2017/2019, a stanziare euro 1.293.689,64 come prima voce nella spesa "Disavanzo di amministrazione" per le annualità 2017, 2018, 2019;

- Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato nel triennio 2017 - 2019;
- Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità che riporta gli stanziamenti per il fondo crediti di dubbia esigibilità nel triennio 2017 - 2019;
- Bilancio di previsione 2017 – 2019 – utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, che riporta per missione programma e titolo le previsioni di spesa relative all'utilizzo di contributi UE per il triennio 2017 – 2019;
- Bilancio di previsione 2017 – 2019 – spese per funzioni delegate dalle regioni, che riporta per missione programma e titolo le previsioni di spesa relative a funzioni delegate dalla Regione per il triennio 2017 – 2019;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali, che riporta la dimostrazione del rispetto del limite all'indebitamento;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2017-2019;
- la nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ai sensi dell'articolo 62



comma 8 della legge 133/2008;

- analisi dei servizi a domanda individuale;
- tabella dei limiti di spesa di cui all'articolo 6 del D.L. 78/2010;
- piano investimenti triennale e riepilogo per fonti di finanziamento e impieghi;
- piano degli indicatori di bilancio

VISTA la nota integrativa prevista dall'articolo 11 comma 3 lettera g) del D.lgs 118/2011, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014;

RICHIAMATI:

- l'indirizzo internet del Comune di Prato dove sono pubblicati i rendiconti della gestione del Comune di Prato: www.comune.prato.it (sezione: amministrazione trasparente/Bilanci);
- l'indirizzo internet del Comune di Prato dove è pubblicato il bilancio consolidato 2015 del Comune di Prato: www.comune.prato.it (sezione: Governo della città/Atti amministrativi);
- l'indirizzo internet del Comune di Prato dove sono pubblicati i bilanci degli enti partecipati: portaleenti.comune.prato.it;

VISTI:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 426 del 18/10/2016 avente ad oggetto "Approvazione elenco immobili non più utili ai fini istituzionali in funzione del piano triennale 2017 - 2019 delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
- la proposta di deliberazione della Giunta comunale n. 306 del 20/12/16 per l'approvazione da parte della Giunta delle tariffe di alcuni tributi, servizi locali e servizi a domanda individuale;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 341 del 16/11/2016 per l'approvazione da parte della Giunta del programma del fabbisogno di personale per gli anni 2017-2019 e del piano assunzioni 2017;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 521 del 29/11/2016 per l'approvazione da parte della Giunta del programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 ed elenco annuale, di cui al Dlgs 12/04/2006, n° 163;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 609 del 10/11/2016 ad oggetto "Destinazione proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada anno 2017 ai sensi degli articoli 208 e 142 del D.Lgs. 285/1992";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 312 del 26/07/2016 ad oggetto "Documento Unico di



Programmazione 2017-2019 sezione strategica (SES) Adozione per successiva presentazione in Consiglio;

- la proposta di deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 11/11/2016 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione 2017/2019 - Nota di aggiornamento";

- la deliberazione di Giunta comunale n. 451 del 25/10/2016 avente ad oggetto "Piano di razionalizzazione degli spazi utilizzati dai servizi e dagli uffici del Comune. Approvazione consuntivo 2016 e Preventivo 2017-2019";

- la proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 27/12/2016 avente ad oggetto "DUP 2017 - 2019 integrato con Nota di aggiornamento - approvazione documenti";

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 17/11/2016, con la quale è stato approvato il piano triennale 2017 – 2019 delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale;

- la proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 4141 del 22/12/2016 avente ad oggetto "Programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 ed elenco annuale – Approvazione";

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 236 del 18/10/2016 ad oggetto "Bilancio di previsione 2017 – Addizionale comunale all'Irpef – Approvazione aliquota";

- la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 233 del 17/10/2016 ad oggetto "Imposta Municipale Propria - Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2017";

- la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 1258 del 19/12/2016 ad oggetto "Esercizio di bilancio 2017 – Approvazione del piano finanziario e gestionale predisposto dalla Società ASM S.p.A. per il triennio 2017/2018/2019 relativo ai costi per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e dei servizi di igiene urbana";

- la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 302 del 19/12/2016 ad oggetto "Tributo sui rifiuti (TARI) – Approvazione tariffe anno 2017";

- la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 1237 del 14/12/2016 ad oggetto "Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017 – Agevolazioni tariffarie a carattere ambientale - Approvazione";

- la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 301 del 19/12/2016 ad oggetto "Tassa per la gestione dei rifiuti urbani sui rifiuti (TARI) – Modifiche al Regolamento";

- la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 256 del 15/11/2016 ad oggetto "TARI anno 2017 – Agevolazioni ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento;



- deliberazione di Consiglio comunale n. 91 del 15/12/2016 ad oggetto “Bilancio 2017 - Provvedimenti ai sensi dell'art. 172, comma 1 del D.Lgs. 267/2000: aree e fabbricati in aree Peep”;
- la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 234 del 17/10/2016 ad oggetto “Tributo sui servizi indivisibili (TASI) – Approvazione aliquote anno 2017 – Approvazione piano finanziario”;
- la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 248 del 11/11/2016 ad oggetto “Programma degli incarichi e delle collaborazioni da conferire nell'esercizio 2017”;

VISTO l'art. 166 del Dlgs 267/2000 coordinato e integrato il quale recita:

“1. Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Altri Fondi”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio;

2-quater. Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.”

PRESO ATTO CHE nel bilancio 2017 – 2019 gli stanziamenti del fondo di riserva e della spesa corrente risultano essere i seguenti:

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|-------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Fondo di riserva | 896.180,60 | 1.351.681,66 | 899.601,46 |
| Spese correnti | 205.013.207,88 | 191.386.765,59 | 192.953.923,36 |
| Incidenza | 0,4% | 0,7% | 0,5% |

Fondo di riserva di cassa: 5.000.000,00

Spese finali: 276.253.492,88



Incidenza: 1,8%

e che, pertanto, il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa sono costituiti nei limiti di cui all'articolo 166 del D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATA la disposizione di cui il comma 737 della Legge di stabilità 2016 che rende possibile, fino al 2017, la destinazione dei proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche;

RICHIAMATA la Legge di stabilità 2017 che abroga, dal 2018, l'articolo 2, comma 8, della Legge n. 244/2007, che ha disciplinato la destinazione dei proventi delle concessioni edilizie dal 2008 al 2015, consentendo l'utilizzo, per una quota non superiore al cinquanta per cento, per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore venticique per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

RICHIAMATO l'articolo 119 primo comma della Costituzione, come modificato dalla Legge Costituzionale 20 aprile 2012, n° 1, che nel testo in vigore dall'01.01.2014 recita:

<< I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa, nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, e concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea>>;

VISTA la Legge 164/2016 che, apportando modifiche alla Legge 243/2012, ha introdotto per gli enti il vincolo di saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali da assicurare sia nel bilancio preventivo che nel rendiconto della gestione;

PRESO ATTO che la Legge di Stabilità 2017, confermando il vincolo già previsto per il 2016, stabilisce che, a decorrere dal 2017, gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli da 1 a 5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli da 1 a 3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato articolo 9 della Legge 243/2016;

RITENUTO di dover approvare un bilancio di previsione conforme alla vigente normativa e pertanto di dare atto che il bilancio di previsione 2017 – 2018 – 2019 è redatto in conformità ai principi sopra enunciati;

VISTO lo Statuto comunale ed il Regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente Finanze e Tributi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile in data 28/12/2016;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del già richiamato D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;



Con voti unanimi resi nelle debite forme di Legge;

DELIBERA

1) di approvare il bilancio finanziario 2017-2019 composto dai seguenti prospetti e allegati:

- bilancio di previsione entrate 2017 – 2019;
- bilancio di previsione 2017/2019: riepilogo generale delle entrate per titoli;
- bilancio di previsione spese 2017/2019;
- bilancio di previsione 2017/2019: riepilogo generale delle spese per titoli;
- bilancio di previsione 2017/2019: riepilogo generale delle spese per missione;
- quadro generale riassuntivo 2017/2019 che riporta il riepilogo generale per titoli delle previsioni di competenza e di cassa delle entrate e delle spese previste nel triennio 2017/2019;
- bilancio di previsione 2017/2019: equilibri di bilancio;
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- bilancio di previsione 2017/2019: utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- bilancio di previsione 2017/2019: spese per funzioni delegate dalle regioni;
- composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel triennio 2017/2019;
- composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato nel triennio 2017/2019;
- analisi dei servizi a domanda individuale;
- tabella dei limiti di spesa di cui all'art. 6 DL 78/2010 e altri;
- il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2017-2019;
- certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario;
- piano degli investimenti 2017/2019 e riepilogo per fonti di finanziamento e impieghi;



- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali;
- nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, allegata al bilancio di previsione art. 1 co.383 L.244/2007;
- piano degli indicatori di bilancio;
- nota integrativa come previsto dall'art. 11 c. 3 lett.g, D.Lsg. 118/2011;
- l'indirizzo internet del Comune di Prato dove sono pubblicati i rendiconti della gestione del Comune di Prato: www.comune.prato.it (sezione: amministrazione trasparente/Bilanci);
- l'indirizzo internet del Comune di Prato dove è pubblicato il bilancio consolidato 2015 del Comune di Prato: www.comune.prato.it (sezione: Governo della città/Atti amministrativi);
- l'indirizzo internet del Comune di Prato dove sono pubblicati i bilanci degli enti partecipati: portaleenti.comune.prato.it;

2) di allegare allo schema di bilancio di previsione i seguenti atti e documenti:

- la deliberazione della Giunta Comunale n 426 del 18/10/2016 avente ad oggetto "Approvazione elenco immobili non più utili ai fini istituzionali in funzione del piano triennale 2017 - 2019 delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
- la proposta di deliberazione della Giunta comunale n. 306 del 20/12/16 per l'approvazione da parte della Giunta delle tariffe di alcuni tributi, servizi locali e servizi a domanda individuale;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 341 del 16/11/2016 per l'approvazione da parte della Giunta del programma del fabbisogno di personale per gli anni 2017-2019 e del piano assunzioni 2017;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 521 del 29/11/2016 per l'approvazione da parte della Giunta del programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 ed elenco annuale, di cui al Dlgs 12/04/2006, n° 163;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 609 del 10/11/2016 ad oggetto "Destinazione proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada anno 2017 ai sensi degli articoli 208 e 142 del D.Lgs. 285/1992";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 312 del 26/07/2016 ad oggetto "Documento Unico di Programmazione 2017-2019 sezione strategica (SES) Adozione per successiva presentazione in Consiglio;



- la proposta di deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 11/11/2016 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione 2017/2019 - Nota di aggiornamento”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 451 del 25/10/2016 avente ad oggetto “Piano di razionalizzazione degli spazi utilizzati dai servizi e dagli uffici del Comune. Approvazione consuntivo 2016 e Preventivo 2017-2019”;
- la proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 27/12/2016 avente ad oggetto “DUP 2017 - 2019 integrato con Nota di aggiornamento - approvazione documenti”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 17/11/2016, con la quale è stato approvato il piano triennale 2017 – 2019 delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale;
- la proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 4141 del 22/12/2016 avente ad oggetto “Programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 ed elenco annuale – Approvazione”;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 236 del 18/10/2016 ad oggetto “Bilancio di previsione 2017 – Addizionale comunale all'Irpef – Approvazione aliquota”;
- la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 233 del 17/10/2016 ad oggetto “Imposta Municipale Propria - Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2017”;
- la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 1258 del 19/12/2016 ad oggetto “Esercizio di bilancio 2017 – Approvazione del piano finanziario e gestionale predisposto dalla Società ASM S.p.A. per il triennio 2017/2018/2019 relativo ai costi per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e dei servizi di igiene urbana”;
- la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 302 del 19/12/2016 ad oggetto “Tributo sui rifiuti (TARI) – Approvazione tariffe anno 2017”;
- la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n.1237 del 14/12/2016 ad oggetto “Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017 – Agevolazioni tariffarie a carattere ambientale - Approvazione”;
- la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 301 del 19/12/2016 ad oggetto “Tassa per la gestione dei rifiuti urbani sui rifiuti (TARI) – Modifiche al Regolamento”;
- la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 256 del 15/11/2016 ad oggetto “TARI anno 2017 – Agevolazioni ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento”;



- deliberazione di Consiglio comunale n. 91 del 15/12/2016 ad oggetto “Bilancio 2017 - Provvedimenti ai sensi dell'art. 172, comma 1 del D.Lgs. 267/2000: aree e fabbricati in aree Peep”;
- la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 234 del 17/10/2016 ad oggetto “Tributo sui servizi indivisibili (TASI) – Approvazione aliquote anno 2017 – Approvazione piano finanziario”;
- la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 248 del 11/11/2016 ad oggetto “Programma degli incarichi e delle collaborazioni da conferire nell'esercizio 2017”;

3) di dare atto che quanto sopra approvato sarà sottoposto all'esame del Consiglio comunale, per l'approvazione ai sensi di legge;

4) di trasmettere copia dei documenti oggetto di approvazione con il presente atto, quali allegati obbligatori, all'Organo di Revisione Economico-Finanziaria per il relativo parere e alle Commissioni consiliari per quanto di competenza.

Delibera altresì di dichiarare il presente provvedimento, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs.267/2000.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi

Il Sindaco Matteo Biffoni



Giunta

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. **521** del **29/11/2016**

Oggetto: **Programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 ed elenco annuale - Adozione**

L'anno duemilasedici (2016) , il giorno ventinove (29) del mese di novembre , alle ore 10,15 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede
il Sindaco Matteo Biffoni

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 10 componenti:

| Assessore | Presente | Assente | Assessore | Presente | Assente |
|---------------------------|----------|---------|--------------------|----------|---------|
| Biffoni Matteo | X | - | Alessi Filippo | X | - |
| Barberis Valerio | X | - | Biancalani Luigi | X | - |
| Ciambellotti Maria Grazia | X | - | Faggi Simone | X | - |
| Faltoni Monia | X | - | Mangani Simone | X | - |
| Squittieri Benedetta | X | - | Toccafondi Daniela | X | - |

Partecipa il Segretario Generale Roberto Gerardi, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)



Oggetto: **Programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 ed elenco annuale - Adozione**

Relazione del Dirigente

Vista la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2016-2018;

Richiamato l'obiettivo di P.E.G. cod. 2016-PH23;

Visto l'art. 21 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016, nel quale si dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, oltre a indicare i lavori da avviare nella prima annualità;

Visto il Decreto 24 ottobre 2014, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 283 del 05.12.2014, avente ad oggetto Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

Considerato altresì che il decreto in argomento stabilisce in particolare quanto segue:

- il programma ha valenza triennale e comprende anche l'elenco delle opere che saranno finanziate ed attivate nel corso dell'esercizio finanziario in corso;
- che gli schemi dei programmi ed i relativi aggiornamenti annuali successivamente alla loro adozione, sono trasmessi all'Osservatorio dei Lavori Pubblici nelle sue articolazioni organizzative;

Atteso che l'Amministrazione Comunale ha proceduto:

- a privilegiare per quanto possibile gli interventi relativi alla manutenzione straordinaria degli immobili e della viabilità esistenti, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati e di altri ritenuti prioritari dall'Amministrazione comunale;
- a provvedere agli interventi riguardanti la sicurezza stradale;
- a completare i lavori già iniziati oltreché gli interventi riferiti alle nuove costruzioni ed opere relative ad infrastrutture stradali;
- a garantire la copertura finanziaria degli interventi, prioritariamente anche con risorse da autofinanziamento, con particolare riguardo a:
 - dismissione parziale o totale dei beni e terreni di proprietà comunale non utilizzabili per fini istituzionali e non produttivi di reddito;
 - attivazione delle procedure per ottenere contributi o risorse dallo Stato, dalle Regioni a statuto ordinario o da altri enti pubblici;
 - far luogo, in via residuale, ad entrate acquisite o acquisibili mediante indebitamento resi compatibili con gli equilibri di bilancio di parte corrente degli esercizi futuri e del patto di stabilità.

Atteso che le norme di cui sopra stabiliscono che debba sussistere per ogni singolo



intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico un Responsabile del procedimento mentre il decreto Ministeriale 9 giugno 2005 stabilisce che per la redazione e la pubblicazione delle informazioni sulla programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici debba essere individuato un referente da accreditarsi presso gli appositi siti internet;

Ritenuto pertanto col presente atto di provvedere all'adozione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici che saranno contenuti nei documenti programmatici 2016-2018 in corso di elaborazione;

La Giunta

Vista la relazione del Dirigente del Servizio Mobilità e Infrastrutture;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Mobilità e Infrastrutture in data 24.11.2016, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in data 28.11.2016, in ordine alla regolarità contabile;
Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

Delibera

1) di adottare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 e l'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2017, allegati parti integranti del presente atto, che saranno inseriti nei documenti di programmazione 2017-2019 e deliberati dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019;

2) di provvedere all'affissione per almeno 60 giorni consecutivi degli schemi dei programmi nella sede dell'Amministrazione procedente ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa;

3) di provvedere dopo la loro approvazione a trasmettere gli schemi all'Osservatorio dei Lavori Pubblici sulla base delle schede tipo predisposte.

Delibera altresì, a voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi

Il Sindaco Matteo Biffoni

SCHEDA 1
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
Quadro delle risorse disponibili

| |
|--|
| |
|--|

| TIPOLOGIA RISORSE | <i>Arco Temporale e Validità del Programma</i> | | | |
|---|--|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|
| | Disponibilità finanziaria 2017 | Disponibilità finanziaria 2018 | Disponibilità finanziaria 2019 | IMPORTO TOTALE |
| Entrate aventi destinazione vincolata per legge | 21.491.667,00 | 9.278.333,00 | 5.385.333,00 | 36.155.333,00 |
| Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 11.242.333,00 | 7.416.667,00 | 1.366.667,00 | 20.025.667,00 |
| Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati | 5.970.000,00 | 2.300.000,00 | 0,00 | 8.270.000,00 |
| Trasferimenti di immobili art 53 commi 6-7 D.Lgs 163/2006 | 550.000,00 | | | 550.000,00 |
| Stanziamanti di bilancio | 11.843.832,00 | 13.694.007,00 | 13.103.507,00 | 38.641.346,00 |
| Importi disponibili al netto capitali privati | | | | 0,00 |
| Altro | | | | 0,00 |
| IMPORTO TOTALE INTERVENTO | 51.097.832,00 | 32.689.007,00 | 19.855.507,00 | 103.642.346,00 |

| | |
|---|-----------------|
| | Importo in euro |
| Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno | 0,00 |

Il Responsabile del Programma
 Ing. Rossano Rocchi



SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

| N° progr. | Codice Istat | Tipologia (4) | Categoria(4) | Descrizione dell'Intervento | Priorità (5) | Stima dei costi del Programma | | | | Cessione immobili (6) | Apporto di capitale privato | |
|-----------|--------------|---------------|--------------|--|--------------|-------------------------------|---------------------|-------------------|--------------|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| | | | | | | Primo Anno (2017) | Secondo Anno (2018) | Terzo Anno (2019) | Totale | | Importo | Tipologia (7) |
| | | 04 | A01-01 | Interventi di ristrutturazione, rifacimento e adeguamento di ponti, sottopassi, passerelle e muri a retta - 2017 | 1 | 150.000,00 | | | 150.000,00 | N | | |
| | | 04 | A01-01 | Interventi di ristrutturazione, rifacimento e adeguamento di ponti, sottopassi, passerelle e muri a retta - 2018 | 1 | | 140.000,00 | 150.000,00 | 290.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale - 2017 | 1 | 1.000.000,00 | | | 1.000.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale - 2018 | 1 | | 500.000,00 | | 500.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Interventi per per l'estensione ed il miglioramento dei percorsi ciclabili e pedonali | 1 | 1.650.000,00 | | | 1.650.000,00 | N | | |
| | | 06 | A01-01 | Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione - 2017-2019 | 1 | 100.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 400.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Miglioramento intersezione stradale Capezzana | 2 | 500.000,00 | 1.000.000,00 | 1.500.000,00 | 3.000.000,00 | N | 3.000.000,00 | 99 |
| | | 01 | A01-01 | Nuova passerella ciclo pedonale sul Bisenzio | 3 | | 500.000,00 | 1.000.000,00 | 1.500.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Nuova viabilità Maliseti - collegamento con via L. Rossi | 2 | 600.000,00 | 1.400.000,00 | 1.000.000,00 | 3.000.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Ponte via Facibeni | 3 | | 500.000,00 | 800.000,00 | 1.300.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Potenziamento, ammodernamento e messa a norma della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa - 2017 | 1 | 450.000,00 | | | 450.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Potenziamento, ammodernamento e messa a norma della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa - 2018-2019 | 1 | | 500.000,00 | 500.000,00 | 1.000.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | PUMS - Interventi infrastrutturali 2017 | 1 | 1.000.000,00 | | | 1.000.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | PUMS - Interventi infrastrutturali 2018 | 1 | | 500.000,00 | | 500.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Raddoppio declassata - completamento raddoppio dal casello Ovest al confine con Agliana | 3 | | | 200.000,00 | 200.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Raddoppio declassata - viabilità comunale a raso | 1 | 1.700.000,00 | 2.000.000,00 | | 3.700.000,00 | N | | |

Il Responsabile del Programma

Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

| N° progr. | Codice Istat | Tipologia (4) | Categoria(4) | Descrizione dell'Intervento | Priorità (5) | Stima dei costi del Programma | | | | Cessione immobili S/N (6) | Apporto di capitale privato | |
|-----------|--------------|---------------|--------------|---|--------------|-------------------------------|---------------------|-------------------|--------------|---------------------------|-----------------------------|---------------|
| | | | | | | Primo Anno (2017) | Secondo Anno (2018) | Terzo Anno (2019) | Totale | | Importo | Tipologia (7) |
| | | 01 | A01-01 | Realizzazione allaccio depuratore cittadino del Calice | 2 | 270.000,00 | | | 270.000,00 | N | 270.000,00 | 4 |
| | | 03 | A01-01 | Riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani - 2017 | 1 | 1.550.000,00 | | | 1.550.000,00 | N | | |
| | | 03 | A01-01 | Riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani - 2018 | 1 | | 1.200.000,00 | | 1.200.000,00 | N | | |
| | | 03 | A01-01 | Riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani - 2019 | 1 | | | 350.000,00 | 350.000,00 | N | | |
| | | 04 | A01-01 | Riqualificazione funzionale e strutturale della rete stradale ed eliminazione barriere architettoniche - 2017 | 1 | 2.500.000,00 | | | 2.500.000,00 | N | | |
| | | 04 | A01-01 | Riqualificazione funzionale e strutturale della rete stradale ed eliminazione barriere architettoniche - 2018 | 1 | | 2.412.500,00 | | 2.412.500,00 | N | | |
| | | 04 | A01-01 | Riqualificazione funzionale e strutturale della rete stradale ed eliminazione barriere architettoniche -2019 | 1 | | | 2.515.000,00 | 2.515.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Seconda Tangenziale: completamento lotti 3, 4a e 5 | 1 | 2.058.000,00 | 2.058.000,00 | | 4.116.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Seconda Tangenziale: lotti 4b e 6 | 1 | 300.000,00 | 1.687.000,00 | 1.687.000,00 | 3.674.000,00 | N | | |
| | | 03 | A02-99 | Realizzazione parco area ex ospedale Misericordia e Dolce (cap. 10602) | 1 | 2.870.000,00 | 4.250.000,00 | 0,00 | 7.120.000,00 | N | | |
| | | 03 | E10-99 | Acquisto area ex Ospedale Misericordia e Dolce (cap. 10600 e 10601) | 1 | 4.000.000,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 8.000.000,00 | N | | |
| | | 01 | A02/99 | Barriere Acustiche (L.Da Vinci - V. Galciaese - Campino) | 1 | 300.000,00 | | | 300.000,00 | N | | |
| | | 01 | A2/05 | Cassa di Espansione Torrente Vella (rischio idraulico) | 2 | 500.000,00 | 550.000,00 | | 1.050.000,00 | N | | |
| | | 03 | A05/09 | Ristrutturazione Palazzo Pacchiani | 1 | 200.000,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 4.200.000,00 | N | | |
| | | 01 | A02/99 | Riversibility - realizzazione parco fluviale - | 2 | 600.000,00 | 600.000,00 | 665.000,00 | 1.865.000,00 | N | | |
| | | 03 | A02/05 | Cascine di Tavola - Formazione Caposaldo per Parco Agricolo | 1 | 100.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 500.000,00 | N | | |

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi



SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

| N° progr. | Codice Istat | Tipologia (4) | Categoria(4) | Descrizione dell'intervento | Priorità (5) | Stima dei costi del Programma | | | | Cessione immobili (6) | Apporto di capitale privato | |
|-----------|--------------|---------------|--------------|---|--------------|-------------------------------|---------------------|-------------------|--------------|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| | | | | | | Primo Anno (2017) | Secondo Anno (2018) | Terzo Anno (2019) | Totale | | Importo | Tipologia (7) |
| | | 06 | A02/11 | Cascine di Tavola (messa in sicurezza e sistemazione dei vialetti) | 1 | 150.000,00 | | | 150.000,00 | N | | |
| | | 06 | A03/99 | Riqualificazione ed efficientamento energetico degli usi elettrici degli edifici comunali | 1 | | 200.000,00 | 270.000,00 | 470.000,00 | N | | |
| | G999 | 02-03 | A05-09 | PIU PRATO | 1 | 8.461.825,00 | | | 8.461.825,00 | N | | |
| | G999 | 04 | A02-99 | VALORIZZAZIONE PIAZZE (GRIGNANO, SAN GIUSTO) | 2 | 250.000,00 | | | 250.000,00 | N | | |
| | G999 | 01 | A05-09 | CONDOMINIO SOLIDALE (EPP) VIA MEONI | 1 | 810.000,00 | | | 810.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-09 | Installazione presidi di sicurezza sulle coperture esistenti per gli interventi di manutenzioni | 1 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 300.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-09 | Manutenzione straordinaria edifici vari | 1 | 433.000,00 | 452.000,00 | 486.000,00 | 1.371.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-09 | Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione, rifacimento impianti, nuove installazioni, pronto intervento, adeguamento | 1 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 600.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-09 | Manutenzione straordinaria impianti elettrici, rifacimento impianti, nuove installazioni, pronto intervento, adeguamento | 1 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 600.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-09 | Manutenzione straordinaria infissi edifici vari | 1 | 30.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 130.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-12 | Manutenzione straordinaria piscine e impianti sportivi | 1 | 38.500,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 438.500,00 | N | | |
| | | 06 | A05-08 | Manutenzione straordinaria scuola primaria | 1 | 60.000,00 | 50.000,00 | 40.000,00 | 150.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-08 | Manutenzione straordinaria scuole medie inferiori | 1 | 60.507,00 | 39.507,00 | 39.507,00 | 139.521,00 | N | | |
| | | 06 | A05-10 | Manutenzioni Campi di sosta/ microaree | 1 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 150.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-12 | Piscina San Paolo. Sistemazione copertura | 1 | 120.000,00 | 0,00 | 0,00 | 120.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-08 | Scuola di infanzia Il Pino. Messa a norma cucina, interventi di adeguamento sicurezza e sistemazione lucernai | 1 | 110.000,00 | 0,00 | 0,00 | 110.000,00 | N | | |

Il Responsabile del Programma

Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

| N° progr. | Codice Istat | Tipologia (4) | Categoria (4) | Descrizione dell'intervento | Priorità (5) | Stima dei costi del Programma | | | | Cessione immobili S/N (6) | Apporto di capitale privato | |
|--------------|-----------------|------------------|------------------|---|-----------------|-------------------------------|------------------------|----------------------|--------------|------------------------------------|--------------------------------|------------------|
| | | | | | | Primo Anno (2017) | Secondo Anno (2018) | Terzo Anno (2019) | Totale | | Importo | Tipologia (7) |
| | | 06 | A05-08 | Scuola Primaria Cesare Guasti e palestra. Pavimento sportivo esterno, bagni e fosse biologiche | 1 | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 150.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-08 | Scuola secondaria Buricchi. Sistemazione esterna, nuova pensilina, rampa mensa, adeguamento igienico-sanitario alloggio custode | 1 | 115.000,00 | 0,00 | 0,00 | 115.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-08 | Abbattimento barriere architettoniche | 1 | 100.000,00 | 50.000,00 | | 150.000,00 | N | | |
| | | 01 | A05-08 | Ampliamento scuola di Casale | 1 | 600.000,00 | | | 600.000,00 | N | | |
| | | 01 | A05-08 | Ampliamento scuola materna di via Cefalonia | 1 | 550.000,00 | | | 550.000,00 | S | | |
| | | 05 | A05-11 | Bastione delle forche | 2 | 1.876.000,00 | | | 1.876.000,00 | N | | |
| | | 05 | A05-11 | Cassero. Intervento di restauro e sistemazione pertinenza esterna su via Pomeria | 1 | 250.000,00 | | | 250.000,00 | N | | |
| | | 04 | A05-09 | Edifici EPP Via della Fonderia | 2 | 1.900.000,00 | | | 1.900.000,00 | N | | |
| | | 05 | A05-09 | Emergenza alloggiativa (Via Roma, palazzina Ex-Anci) | 2 | 150.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 1.150.000,00 | N | | |
| | | 05 | A05-11 | ex conservatorio di Santa Caterina – Manifattura cinema | 1 | 2.000.000,00 | | | 2.000.000,00 | N | | |
| | | 05 | A05-11 | Ex conservatorio di Santa Caterina – Ristrutturazione stanze piano terra civ. 17 e serramenti esterni | 3 | | 100.000,00 | 153.000,00 | 253.000,00 | N | | |
| | | 05 | A05-11 | Gualchiera di Coiano restauro. (Quota a carico del comune) | 1 | 150.000,00 | | | 150.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-12 | Interventi di adeguamento impianti sportivi | 1 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 300.000,00 | N | | |
| | | 04 | A05-08 | Interventi di miglioramento e adeguamento sismico scuole | 1 | 700.000,00 | | | 700.000,00 | N | | |
| | | 05 | A05-11 | Mura urbane. Interventi puntuali di manutenzione e restauro | 1 | | 100.000,00 | 100.000,00 | 200.000,00 | N | | |
| | | 05 | A05-11 | Mura urbane. Tratto di via dei Sassoli | 1 | | 200.000,00 | | 200.000,00 | N | | |

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi



SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

| N° progr. | Codice Istat | Tipologia (4) | Categorial(4) | Descrizione dell'Intervento | Priorità (5) | Stima dei costi del Programma | | | | Cessione immobili S/N (6) | Apporto di capitale privato | |
|-----------|--------------|---------------|---------------|---|--------------|-------------------------------|---------------------|-------------------|--------------|---------------------------|-----------------------------|---------------|
| | | | | | | Primo Anno (2017) | Secondo Anno (2018) | Terzo Anno (2019) | Totale | | Importo | Tipologia (7) |
| | | 05 | A05-11 | Museo di Palazzo Pretorio. Nuovo ingresso e interventi di integrazione dell'allestimento museale. | 1 | 250.000,00 | | | 250.000,00 | N | | |
| | | 04 | A05-11 | Museo Pecci (anfiteatro, palazzina uffici) | 1 | 800.000,00 | 600.000,00 | | 1.400.000,00 | N | | |
| | | 01 | A05-12 | Nuova palestra/palazzetto dello sport di Via Galcianese | 2 | 200.000,00 | 2.300.000,00 | | 2.500.000,00 | N | | |
| | | 04 | A05-11 | Nuova sede archivio fotografico Toscano | 1 | 250.000,00 | | | 250.000,00 | N | | |
| | | 04 | A05-12 | Pattinodromo. Ampliamento e deguamento spogliatoi | 1 | | | 650.000,00 | 650.000,00 | N | | |
| | | 05 | A05-11 | Piazza dell'Ospedale vecchio | 1 | | 200.000,00 | | 200.000,00 | N | | |
| | | 01 | A05-12 | Pista di atletica. Impianto illuminazione notturna | 2 | | 200.000,00 | | 200.000,00 | N | | |
| | | 01 | A05-12 | Project impianto di Paperino | 3 | 600.000,00 | | | 600.000,00 | N | 600.000,00 | 1 |
| | | 04 | A05-12 | Project riqualificazione piscina di Via Roma | 1 | 2.000.000,00 | | | 2.000.000,00 | N | 1.400.000,00 | 1 |
| | | 04 | A05-12 | Project Rossi S.Lucia | 2 | 500.000,00 | | | 500.000,00 | N | 500.000,00 | 1 |
| | | 04 | A05-12 | Project Stadio Lungo Bisenzio | 1 | 2.000.000,00 | | | 2.000.000,00 | N | 1.400.000,00 | 1 |
| | | 05 | A05-11 | Scuola di Musica | 1 | 250.000,00 | 300.000,00 | 400.000,00 | 950.000,00 | N | | |
| | | 04 | A05-08 | Interventi di miglioramento e adeguamento antisismico | 1 | | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 3.000.000,00 | N | | |
| | | 04 | A05-12 | Stadio Lungobisenzio. Completamento | 1 | 400.000,00 | | | 400.000,00 | N | | |
| | | 04 | A05-08 | Scuole adeguamento antincendio | 2 | 1.000.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 1.200.000,00 | N | | |
| | | 04 | A05-30 | Realizzazione Centro Socio Sanitario località S.Paolo | 2 | | 750.000,00 | | 750.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-09 | Palazzina Polizia Municipale. Recupero cemento armato | 1 | 200.000,00 | | | 200.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-09 | Palazzo Comunale. Ufficio Statistica e URP. Sistemazione copertura | 1 | 100.000,00 | | | 100.000,00 | N | | |

Il Responsabile del Programma

Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

| N° progr. | Codice Istat | Tipologia (4) | Categoria (4) | Descrizione dell'Intervento | Priorità (5) | Stima dei costi del Programma | | | | Cessione immobili S/N (6) | Apporto di capitale privato | |
|--------------|-----------------|------------------|------------------|--|-----------------|-------------------------------|------------------------|----------------------|----------------|------------------------------------|--------------------------------|------------------|
| | | | | | | Primo Anno (2017) | Secondo Anno (2018) | Terzo Anno (2019) | Totale | | Importo | Tipologia (7) |
| | | 6 | A04-07 | Opere di adeguamento connettività scuole | | 435.000,00 | 0,00 | 0,00 | 435.000,00 | | | |
| | | | | | | 51.097.832,00 | 32.689.007,00 | 19.855.507,00 | 103.642.346,00 | | | |

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi



SCHEDA 3
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
ELENCO ANNUALE

| Cod. Int. Amm.ne (1) | CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2) | CUP | DESCRIZIONE INTERVENTO | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | Importo annualità (2017) | Importo totale Intervento | FINALIT A' (3) | Conformità urbanistica | Verifica vincoli ambientali | Priorità (4) | STATO PROGETTAZIONE E approvata (5) | Stime tempi esecuzione | |
|----------------------|---------------------------------|-----|---|-------------------------------|------------|--------------------------|---------------------------|----------------|------------------------|-----------------------------|--------------|-------------------------------------|--------------------------------|------------------------------|
| | | | | Cognome | Nome | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | TRIMESTRE E ANNO INIZIO LAVORI | TRIMESTRE E ANNO FINE LAVORI |
| | | | Interventi di ristrutturazione, rifacimento e adeguamento di ponti, sottopassi, passerelle e muri a retta - 2017 | De Luca | Antonio | 150.000,00 | 150.000,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 4/2017 | 4/2018 |
| | | | Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale - 2017 | Del Reno | Gerarda | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | MIS | S | S | 1 | SC | 4/2017 | 4/2018 |
| | | | Interventi per per l'estensione ed il miglioramento dei percorsi ciclabili e pedonali - | Del Reno | Gerarda | 1.650.000,00 | 1.650.000,00 | MIS | S | S | 1 | PP | 4/2017 | 4/2018 |
| | | | Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione - 2017-2019 | Del Reno | Gerarda | 100.000,00 | 400.000,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 4/2017 | 4/2019 |
| | | | Miglioramento intersezione stradale Capezzana | Adilardi | Alessandro | 500.000,00 | 3.000.000,00 | MIS | S | S | 2 | PP | 4/2017 | 4/2019 |
| | | | Nuova viabilità Maliseti - collegamento con via L. Rossi | De Luca | Antonio | 600.000,00 | 3.000.000,00 | MIS | S | S | 2 | PP | 4/2017 | 4/2019 |
| | | | Potenziamento, ammodernamento e messa a norma della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa - 2017 | Del Reno | Gerarda | 450.000,00 | 450.000,00 | MIS | S | S | 1 | SC | 4/2017 | 4/2018 |
| | | | PUMS - Interventi infrastrutturali 2017 | Del Reno | Gerarda | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | MIS | S | S | 1 | SC | 4/2017 | 4/2018 |
| | | | Raddoppio declassata - viabilità comunale a raso | Adilardi | Alessandro | 1.700.000,00 | 3.700.000,00 | MIS | N | S | 1 | PP | 4/2017 | 4/2019 |
| | | | Realizzazione allaccio depuratore cittadino del Calice | Adilardi | Alessandro | 270.000,00 | 270.000,00 | MIS | S | S | 2 | SC | 4/2017 | 4/2018 |
| | | | Riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani - 2017 | Malvizzo | Alessandro | 1.550.000,00 | 1.550.000,00 | URB | S | S | 1 | PP | 4/2017 | 4/2018 |
| | | | Riqualificazione funzionale e strutturale della rete stradale ed eliminazione barriere architettoniche - 2017 | Del Reno | Gerarda | 2.500.000,00 | 2.500.000,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 4/2017 | 4/2018 |
| | | | Seconda Tangenziale: completamento lotti 3, 4a e 5 | Bardazzi | Edoardo | 2.058.000,00 | 4.116.000,00 | MIS | S | S | 1 | PP | 4/2017 | 4/2019 |
| | | | Seconda Tangenziale: lotti 4b e 6 | Bardazzi | Edoardo | 300.000,00 | 3.674.000,00 | MIS | S | S | 1 | PP | 4/2017 | 4/2019 |
| | | | Realizzazione parco area ex ospedale Misericordia e Dolce (cap. 10602) | Brachi | Michela | 2.870.000,00 | 7.120.000,00 | URB | S | S | 1 | PP | 4/2017 | 4/2019 |

Il Responsabile del Programma
Ing. *Rossano Rocchi*

SCHEDA 3
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
ELENCO ANNUALE

| Cod. Int. Amm.ne (1) | CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2) | CUP | DESCRIZIONE INTERVENTO | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | Importo annualità (2017) | Importo totale Intervento | FINALIT A' (3) | Conformità urbanistica | Verifica vincoli ambientali | Priorità (4) | STATO PROGETTAZIONE E approvata (5) | Stime tempi esecuzione | |
|----------------------|---------------------------------|-----|--|-------------------------------|--------------|--------------------------|---------------------------|----------------|--------------------------------|------------------------------|--------------|-------------------------------------|------------------------|--------|
| | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | | TRIMESTRE E ANNO INIZIO LAVORI | TRIMESTRE E ANNO FINE LAVORI | | | | |
| | | | Acquisto area ex Ospedale Misericordia e Dolce (cap. 10600 e 10601) | Moscardi | Maria Candia | 4.000.000,00 | 8.000.000,00 | URB | S | S | 1 | SC | 1/2016 | 4/2018 |
| | | | Barriere Acustiche (L.Da Vinci - V. Galcianese - Campino) | Sergio | Spagnesi | 300.000,00 | 300.000,00 | AMB | S | S | 1 | PP | 3/2017 | 4/2017 |
| | | | Cassa di Espansione Torrente Vella (rischio idraulico) | Riccardo | Pecorario | 500.000,00 | 1.050.000,00 | AMB | S | S | 2 | PP | 1/2018 | 4/2018 |
| | | | Ristrutturazione Palazzo Pacchiani | Caterina | Bruschi | 200.000,00 | 4.200.000,00 | URB | S | S | 1 | PP | 1/2018 | 4/2019 |
| | | | Riversibility - realizzazione parco fluviale - | Caterina | Bruschi | 600.000,00 | 1.865.000,00 | URB | S | S | 2 | PP/PE | 1/2017 | 4/2019 |
| | | | Cascine di Tavola - Formazione Caposaldo per Parco Agricolo | Caterina | Bruschi | 100.000,00 | 500.000,00 | AMB | S | S | 1 | SC | 4/2017 | 4/2019 |
| | | | Cascine di Tavola (messa in sicurezza e sistemazione dei vialetti) | Caterina | Bruschi | 150.000,00 | 150.000,00 | AMB | S | S | 1 | SC | 3/2017 | 2/2019 |
| | | | PIU PRATO | BRACHI | MICHELA | 8.461.825,00 | 9.271.825,00 | URB | S | N | 1 | PD | 4/2017 | 4/2018 |
| | | | VALORIZZAZIONE PIAZZE (GRIGNANO, SAN GIUSTO) | BRACHI | MICHELA | 250.000,00 | 250.000,00 | URB | S | S | 2 | SF | 4/2017 | 2/2018 |
| | | | CONDOMINIO SOLIDALE EPP (VIA MEONI) | BORDINA | GIULIA | 810.000,00 | 810.000,00 | MIS | S | N | 1 | SF | 1/2017 | 3/2018 |
| | | | Abbattimento barriere architettoniche | Piantini | Luca | 100.000,00 | 150.000,00 | ADN | S | S | 1 | SF | 2/2017 | 4/2018 |
| | | | Ampliamento scuola di Casale | Piantini | Luca | 600.000,00 | 600.000,00 | MIS | S | S | 2 | PP | 4/2017 | 2/2019 |
| | | | Ampliamento scuola materna di via Cefalonia | Piantini | Luca | 550.000,00 | 550.000,00 | MIS | S | S | 1 | PD | 2/2017 | 4/2018 |
| | | | Bastione delle forche | Procopio | Francesco | 1.876.000,00 | 1.876.000,00 | CPA | S | S | 1 | PP | 2/2017 | 4/2018 |
| | | | Cassero. Intervento di restauro e sistemazione pertinenza esterna su via Pomeria | Procopio | Francesco | 250.000,00 | 250.000,00 | CPA | S | S | 1 | SF | 2/2017 | 4/2018 |
| | | | Edifici EPP Via della Fonderia | Piantini | Luca | 1.900.000,00 | 1.900.000,00 | MIS | S | S | 2 | SF | 4/2017 | 2/2019 |

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 3
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
ELENCO ANNUALE

| Cod. Int. Amm.ne (1) | CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2) | CUP | DESCRIZIONE INTERVENTO | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | Importo annualità (2017) | Importo totale intervento | FINALITÀ (3) | Conformità urbanistica | Verifica vincoli ambientali | Priorità (4) | STATO PROGETTAZIONE E approvata (5) | Stime tempi esecuzione | |
|----------------------|---------------------------------|-----|---|-------------------------------|-----------|--------------------------|---------------------------|--------------|--------------------------------|------------------------------|--------------|-------------------------------------|------------------------|--------|
| | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | | TRIMESTRE E ANNO INIZIO LAVORI | TRIMESTRE E ANNO FINE LAVORI | | | | |
| | | | Emergenza alloggiativa (Via Roma, palazzina Ex-Anci) | Piantini | Luca | 150.000,00 | 1.150.000,00 | MIS | S | S | 2 | SF | 4/2017 | 2/2019 |
| | | | ex conservatorio di Santa Caterina – Manifattura cinema | Procopio | Francesco | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | CPA | S | S | 1 | SF | 4/2017 | 2/2019 |
| | | | Gualchiera di Coiano restauro. (Quota a carico del comune) | Procopio | Francesco | 150.000,00 | 150.000,00 | CPA | S | S | 1 | SF | 4/2018 | 2/2019 |
| | | | Interventi di adeguamento impianti sportivi | Piantini | Luca | 100.000,00 | 300.000,00 | ADN | S | S | 1 | SF | 4/2017 | 2/2019 |
| | | | Interventi di miglioramento e adeguamento sismico scuole | Piantini | Luca | 700.000,00 | 700.000,00 | ADN | S | S | 1 | SF | 4/2017 | 2/2019 |
| | | | Museo di Palazzo Pretorio. Nuovo ingresso e interventi di integrazione dell'allestimento museale. | Procopio | Francesco | 250.000,00 | 250.000,00 | CPA | S | S | 1 | SF | 2/2017 | 2/2018 |
| | | | Museo Pecci (anfiteatro, palazzina uffici) | Piantini | Luca | 800.000,00 | 1.400.000,00 | MIS | S | S | 1 | SF | 2/2017 | 2/2019 |
| | | | Nuova palestra/palazzetto dello sport di Via Galcianese | Piantini | Luca | 200.000,00 | 2.500.000,00 | MIS | S | S | 1 | SF | 2/2017 | 2/2019 |
| | | | Nuova sede archivio fotografico Toscano | Procopio | Francesco | 250.000,00 | 250.000,00 | MIS | S | S | 1 | SF | 2/2017 | 2/2018 |
| | | | Project impianto di Paperino | Piantini | Luca | 600.000,00 | 600.000,00 | MIS | S | S | 1 | SF | 2/2017 | 2/2019 |
| | | | Project riqualificazione piscina di Via Roma | Piantini | Luca | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | MIS | S | S | 1 | SF | 2/2017 | 2/2019 |
| | | | Project Rossi S.Lucia | Piantini | Luca | 500.000,00 | 500.000,00 | MIS | S | S | 1 | SF | 2/2018 | 2/2019 |
| | | | Project Stadio Lungo Bisenzio | Piantini | Luca | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | MIS | S | S | 1 | SF | 2/2018 | 2/2019 |
| | | | Stadio Lungobisenzio. Completamento | Piantini | Luca | 400.000,00 | 400.000,00 | MIS | S | S | 1 | SF | 2/2017 | 2/2018 |
| | | | Installazione presidi di sicurezza sulle coperture esistenti per gli interventi di manutenzioni | Silvetti | Maurizio | 100.000,00 | 300.000,00 | ADN | S | N | 1 | SC | 3/2017 | 4/2019 |
| | | | Manutenzione straordinaria edifici vari | Silvetti | Maurizio | 433.000,00 | 1.371.000,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 1/2017 | 4/2019 |

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 3
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
ELENCO ANNUALE

| Cod. Int. Amm.ne (1) | CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2) | CUP | DESCRIZIONE INTERVENTO | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | Importo annualità (2017) | Importo totale Intervento | FINALIT A' (3) | Conformità urbanistica | | Verifica vincoli ambientali | Priorità (4) | STATO PROGETTAZIONE E approvata (5) | Stime tempi esecuzione | |
|----------------------|---------------------------------|-----|---|-------------------------------|-----------|--------------------------|---------------------------|----------------|------------------------|-----------|-----------------------------|--------------|-------------------------------------|--------------------------------|------------------------------|
| | | | | Cognome | Nome | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | | TRIMESTRE E ANNO INIZIO LAVORI | TRIMESTRE E ANNO FINE LAVORI |
| | | | Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione, rifacimento impianti, nuove installazioni, pronto intervento, adeguamento | Silvetti | Maurizio | 200.000,00 | 600.000,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 1/2017 | 4/2019 | |
| | | | Manutenzione straordinaria impianti elettrici, rifacimento impianti, nuove installazioni, pronto intervento, adeguamento | Silvetti | Maurizio | 200.000,00 | 600.000,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 1/2017 | 4/2019 | |
| | | | Manutenzione straordinaria infissi edifici vari | Silvetti | Maurizio | 30.000,00 | 130.000,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 1/2017 | 4/2019 | |
| | | | Manutenzione straordinaria piscine e impianti sportivi | Silvetti | Maurizio | 38.500,00 | 438.500,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 1/2017 | 4/2019 | |
| | | | Manutenzione straordinaria scuola primaria | Silvetti | Maurizio | 60.000,00 | 150.000,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 1/2017 | 4/2019 | |
| | | | Manutenzione straordinaria scuole medie inferiori | Silvetti | Maurizio | 60.507,00 | 139.521,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 1/2017 | 4/2019 | |
| | | | Manutenzioni Campi di sosta/microaree | Silvetti | Maurizio | 50.000,00 | 150.000,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 1/2017 | 4/2019 | |
| | | | Piscina San Paolo. Sistemazione copertura | Silvetti | Maurizio | 120.000,00 | 120.000,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 3/2017 | 4/2017 | |
| | | | Scuola di infanzia Il Pino. Messa a norma cucina, interventi di adeguamento sicurezza e sistemazione lucernai | Silvetti | Maurizio | 110.000,00 | 110.000,00 | ADN | S | S | 1 | SC | 3/2017 | 4/2017 | |
| | | | Scuola Primaria Cesare Guasti e palestra. Pavimento sportivo esterno, bagni e fosse biologiche | Silvetti | Maurizio | 150.000,00 | 150.000,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 3/2017 | 4/2017 | |
| | | | Scuola secondaria Buricchi. Sistemazione esterna, nuova pensilina, rampa mensa, adeguamento igienico-sanitario alloggio custode | Silvetti | Maurizio | 115.000,00 | 115.000,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 3/2017 | 4/2017 | |
| | | | Scuola di Musica | Procopio | Francesco | 250.000,00 | 950.000,00 | VAB | S | S | 1 | SF | 4/2017 | 4/2019 | |
| | | | Scuole adeguamento antincendio | Silvetti | Maurizio | 1.000.000,00 | 1.200.000,00 | ADN | S | S | 1 | SF | 4/2017 | 4/2019 | |

Il Responsabile del Programma

Ing. *Rossano Rocchi*

SCHEDA 3
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
ELENCO ANNUALE

| Cod. Int. Amm.ne (1) | CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2) | CUP | DESCRIZIONE INTERVENTO | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | Importo annualità (2017) | Importo totale Intervento | FINALITÀ (3) | Conformità urbanistica | Verifica vincoli ambientali | Priorità (4) | STATO PROGETTAZIONE approvata (5) | Stime tempi esecuzione | |
|----------------------|---------------------------------|-----|--|-------------------------------|----------|--------------------------|---------------------------|--------------|------------------------|-----------------------------|--------------|-----------------------------------|--------------------------------|------------------------------|
| | | | | Cognome | Nome | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | TRIMESTRE E ANNO INIZIO LAVORI | TRIMESTRE E ANNO FINE LAVORI |
| | | | Palazzina Polizia Municipale. Recupero cemento armato | Silvetti | Maurizio | 200.000,00 | 200.000,00 | ADN | S | S | 1 | SC | 4/2017 | 4/2019 |
| | | | Palazzo Comunale. Ufficio Statistica e URP. Sistemazione copertura | Silvetti | Maurizio | 100.000,00 | 100.000,00 | MIS | S | S | 1 | SC | 4/2017 | 4/2019 |
| | C39J14000520004 | | Opere di adeguamento connettività scuole | Sampieri | Luciano | 435.000,00 | 835.000,00 | MIS | S | S | 1 | PE | 2° trim 2015 | 4° trim 2017 |
| | | | | | | 51.097.832,00 | 87.161.846,00 | | | | | | | |

Il Responsabile del Programma

Ing. Rossano Rocchi





Giunta

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. **556** del **28/12/2016**

Oggetto: **Programmazione fabbisogno del personale anni 2017 - 2019.
Piano assunzioni anno 2017.**

L'anno duemilasedici (2016) , il giorno ventotto (28) del mese di dicembre , alle ore 15,15 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede
Assessore anziano Luigi Biancalani

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 6 componenti:

| Assessore | Presente | Assente | Assessore | Presente | Assente |
|---------------------------|----------|---------|--------------------|----------|---------|
| Biffoni Matteo | - | X | Alessi Filippo | X | - |
| Barberis Valerio | - | X | Biancalani Luigi | X | - |
| Ciambellotti Maria Grazia | X | - | Faggi Simone | - | X |
| Faltoni Monia | X | - | Mangani Simone | X | - |
| Squittieri Benedetta | X | - | Toccafondi Daniela | - | X |

Partecipa il Segretario Generale Roberto Gerardi, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)



Oggetto: **Programmazione fabbisogno del personale anni 2017 - 2019.**
Piano assunzioni anno 2017.

Relazione del Dirigente

Vista la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2016-2018;

Richiamato l'obiettivo di P.E.G. cod. 2016-SB00

Premesso che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare alle comunità amministrare un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati, mantenendo la spesa entro limiti compatibili con le risorse disponibili e nel rispetto dei vincoli posti dalle vigenti normative - ed in particolare da quelle derivanti dagli obblighi comunitari e dal patto interno di stabilità - devono operare un razionale impiego delle risorse umane;

Visti:

- l'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1997, il quale stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- l'art.6 del D.Lgs. 165/2001, il quale stabilisce che per la definizione delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali, in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale;
- l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di contenimento della spesa;
- l'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 3 – comma 5 bis- del D.L. nr. 90/2014 convertito nella L. 114/2014, il quale, per gli enti soggetti al patto di stabilità interno, dispone un obbligo di carattere generale di contenimento della spesa di personale nei limiti della media del triennio antecedente il 2014;
- l'art. 1, comma 557 ter, della legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. l'art. 3 – comma 5 bis- del D.L. nr. 90/2014 convertito nella L. 114/2014 il quale stabilisce che in caso di mancato rispetto del principio di contenimento della spesa come indicato al punto precedente si applica il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- l'art. 76, comma 4, del D.L. n. 112/2008 conv. nella L. 133/2008, il quale stabilisce, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità dell'esercizio precedente, il divieto di



procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

l'art.1 comma 228 della legge di stabilità per l'anno 2016 (L. 208/2015) che per le Regioni e gli enti locali stabilisce che tali enti “possono procedere per gli anni 2016,2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;

l'art. 3 – comma 5 del D.L. 90/2014 secondo cui a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;

- l'art. 3 comma 6 del D.L. 90/2014 conv. nella L. 114/2014 secondo cui i limiti assunzionali di cui all'articolo medesimo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo;
- l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 4 comma 102 L. 183/2011 (Legge di stabilità 2012) il quale ha stabilito che le disposizioni contenute nel suddetto comma e relative al rispetto dei limiti percentuali di spesa nel caso in cui l'ente decida di avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché con contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione lavoro nonché lavoro accessorio, costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano anche gli enti locali;
- l'art.33 D.Lgs. 165/2001 che così come modificato dall'art. 16 comma 1 L. 183/2011 (Legge di stabilità), impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare, anche in sede di ricognizione annuale, la rilevazione di eventuali eccedenze di personale (rilevabili anche in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria), con la conseguenza che il mancato rispetto di questo adempimento comporta l'impossibilità per le amministrazioni pubbliche di effettuare assunzioni o di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto “pena la nullità degli atti posti in essere”;

Considerato che:

- l'art. 3 – comma 5 bis- del D.L. nr. 90/2014 convertito nella L. 114/2014 , ha modificato il parametro di riferimento su cui misurare il principio di riduzione della spesa di personale calcolandolo non in riferimento all'anno precedente ma rimanendo all'interno del valore medio della spesa di personale del triennio precedente alla data di entrata in vigore della L. 114/2014;
- la Ragioneria Generale dello Stato con propria nota P.G. 73024/2014 ha stabilito che per gli Enti in sperimentazione il triennio di riferimento è costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013; per questo ente il valore medio della spesa risulta pari ad Euro € 40.111.154,13;
- con nota nr. 51991 del 10.10.2016 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha



ripristinato per la Regione Toscana e per gli Enti locali che insistono sul territorio della Regione Toscana medesima le ordinarie facoltà di assunzione ritenendo concluso il processo di ricollocazione del personale delle province di cui all'art. 1 – commi 424 e 425 – della L. 190/2014 (Legge di stabilità anno 2015);

Tenuto conto che:

- con il piano assunzioni per l'anno 2016 approvato con D.G.C. nr. 271 del 10/11/2015, così come modificato con D.G.C. nr. 134 del 5/4/2016, è stata prevista l'assunzione di:
 - n. 15 Istruttori Amm.vi/Contabili/Tecnici (cat. C)
 - n. 4 Funzionari Amm.vi/Tecnici (cat. D)
 - n. 4 Assistenti Sociali (cat. D)
 - n. 36 Istruttori Educativi (cat. C)
- all'attualità risultano già stati assunti n. 36 Istruttori Educativi; mentre per le altre figure professionali sono in corso le relative procedure assunzionali;
- qualora non fosse possibile procedere all'assunzione del predetto personale entro il 31.12.2016, dette assunzioni verranno effettuate nell'anno 2017 e che pertanto anche il relativo budget assunzionale verrà utilizzato nel 2017;

Considerato altresì che tra le funzioni istituzionali dell'Amministrazione Comunale assumono particolare rilievo i compiti affidati alla Polizia Municipale, sia in riferimento alle attività proprie dei Corpi di Polizia Locale sia attraverso l'individuazione di convergenti iniziative con le Forze di Polizia dello Stato da dedicare alle attività di controllo sul territorio comunale ai fini di contrasto e repressione di specifiche tipologie di illegalità :

Ritenuto quindi che, per gli scopi anzidetti si renda necessario dare continuità anche alla disponibilità di risorse umane, incrementando la dotazione di personale del Corpo di Polizia Municipale attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di Agenti di Polizia Municipale (cat. C1);

Tenuto conto inoltre che, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 70/2010 così come modificato dagli artt. 3 – co 9 – e art. 11 della L. 114/2014, le limitazioni previste dal medesimo articolo per le assunzioni di personale con rapporti flessibili non si applicano agli enti locali in regola con le disposizioni di cui ai commi 557 e 562 dell'art.1 della L. 296/2006 e ss.mm.ii , resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Dato atto, poi, che ai sensi del medesimo articolo 9, comma 2 :

- è escluso dai limiti di spesa il costo del suddetto personale qualora lo stesso sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione Europea; nell'ipotesi di cofinanziamento i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;
- sono in ogni caso escluse dalle limitazioni le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art.110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che, in base a quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 101/2013 convertito nella L. 125



del 30.10.2013 alle Pubbliche Amministrazioni viene imposto di assumere dipendenti a tempo determinato utilizzando le graduatorie dei concorsi pubblici per personale a tempo indeterminato e in caso di mancanza di graduatorie proprie attingendo a graduatorie di altre amministrazioni;

Dato atto che, ai fini dei limiti assunzionali di cui all'art. 3 comma 5 D.L. 90/2014, per il conteggio del limite del 25% delle economie derivanti dalle cessazioni di personale nell'anno 2016 questo Ente ha proceduto, in mancanza di istruzioni dettagliate destinate agli Enti Locali, secondo quanto indicato dalla nota Circolare dell'U.P.P.A Funzione Pubblica, Prot. 11786 del 22/2/2011 e precisamente:

- è stato preso a riferimento per valorizzare il turn over l'intero anno di riferimento indipendentemente dalla data di cessazione dei dipendenti;

- In relazione a quanto sopra esposto sia le economie che le spese sono state calcolate in chiave di costo teorico annuo a regime;

- fra le cessazioni, così come indicato dalla Circolare sopra richiamata non sono state conteggiate le mobilità verso Enti o Amministrazioni sottoposte ad un regime assunzionale vincolato, con la conseguenza che questo comporta che anche le assunzioni per mobilità non sono sottoposte al vincolo del 25%;

- non sono stati inseriti tra i cessati i dipendenti dimissionari in conservazione del posto di lavoro; tali cessazioni verranno prese eventualmente in considerazione al termine delle condizioni ostative alla loro sostituzione, e presi in considerazione i cessati dell'anno 2015 in conservazione di posto e non inseriti nei conteggi del 25% per l'anno 2016 ;

- è stata inoltre neutralizzata la spesa per le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette;

- per ciascuna categoria di personale (dirigenti e personale delle categorie economiche) sono state prese in considerazione le economie derivanti dalle cessazioni sia in riferimento al trattamento fondamentale sia relativamente al trattamento accessorio, specificando che per il personale inquadrato nelle categorie economiche si è tenuto conto della posizione economica di ingresso del cessato;

- per ciascuna categoria di personale (dirigente, personale delle categorie economiche) è stato quindi preso in considerazione il trattamento economico fondamentale, intendendo per tale quello di cui all'art. 71 della L. 133/2008, ovvero il trattamento economico tabellare iniziale, la tredicesima mensilità e l'indennità di vacanza contrattuale;

- per ciascuna categoria di personale (dirigenti e personale delle categorie economiche) e per quanto attiene al salario accessorio, come previsto dalla già citata Circolare, è stato calcolato il valore medio su base annua dividendo il valore complessivo del fondo relativo all'anno 2016 per il valore medio dei presenti nel medesimo anno, dove per valore medio si è inteso la semisomma dei presenti, rispettivamente al 1.1 ed al 31.12 compreso il personale a termine; - sono stati calcolati sia sul trattamento economico fondamentale che sul salario accessorio i relativi oneri riflessi;

- avendo determinato tutte le componenti parziali, il conteggio delle economie maturate per le cessazioni intervenute nell'anno 2016 è stato così calcolato:

- economia sul trattamento fondamentale complessivo per n. 27 dipendenti;



- economia sul trattamento accessorio del personale delle categorie economiche ottenuto moltiplicando la spesa media per il numero dei dipendenti cessati 26;
- economia sul trattamento accessorio del personale di livello dirigenziale, ottenuto moltiplicando la spesa media per i dirigenti cessati 1;

Da tale calcolo risulta che il budget assunzionale relativo all'anno 2017 (sul 25% delle economie da cessazioni dell'anno 2016) è pari ad Euro 246.269,05 , tale budget va incrementato del residuo assunzionale relativo al piano assunzioni dell'anno 2016 (Euro 30.004,69) e pertanto la cifra su cui calcolare il potere assunzionale per l'anno 2017 risulta essere di Euro 276.273,74;

Ritenuto di determinare i criteri generali per la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018 come di seguito esposto:

- garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel programma di mandato, nel rispetto delle priorità indicate dall'amministrazione anche attraverso l'eventuale assunzione di personale ex art. 90 ed art. 110 del D.Lgs. nr. 267/2000 nel rispetto dei limiti percentuali posti dalle normative vigenti;
- pianificare il fabbisogno di personale ispirandosi ad un modello organizzativo dinamico e flessibile, rispondente alle norme di priorità e alle modificazioni in termini di domanda di servizi provenienti dalla società civile;
- valutare la sostituzione del turn over di personale (attraverso scorrimento delle graduatorie o procedure di mobilità ex art. 30 D.L.gs. nr. 165/2001) previa verifica della necessità di procedere a tali sostituzioni per garantire il pieno svolgimento dei compiti degli uffici interessati, e limitare le nuove assunzioni ai casi individuati come necessari nel rispetto dei limiti posti dalle normative sopra richiamate;
- prevedere altresì assunzioni a tempo determinato per fronteggiare esigenze temporanee o eccezionali ai sensi dell'art. 36 D.L.gs. 165/2001, nonché per la sostituzione del personale di ruolo assente dal servizio in conservazione di posto ovvero per specifici progetti atti al raggiungimento di obiettivi strategici e al miglioramento dei servizi dell'Amministrazione;
- ricorso all'istituto del comando per riconosciute esigenze di servizio o quando sia richiesta una speciale competenza, così come stabilito dall'art. 56 del T.U. nr. 3/1957;

Ritenuto opportuno, in relazione a quanto sopra esposto assumere le linee di sviluppo della programmazione di personale come di seguito specificate:

- assunzione a tempo indeterminato di n. 8 Agenti di Polizia Municipale (cat. C1)
- assunzioni a tempo indeterminato tramite procedure di mobilità secondo gli attuali orientamenti della Corte dei Conti in materia;
- riassunzioni obbligatorie nei casi previsti dalla normativa vigente;
- conferma delle assunzione di personale a termine per fronteggiare esigenze temporanee o eccezionali ai sensi dell'art. 36 D.L.gs. 165/2001, nonché per la sostituzione del personale di ruolo assente dal servizio in conservazione di posto ovvero per specifici progetti atti al raggiungimento di obiettivi strategici e al miglioramento dei servizi dell'Amministrazione;
- assunzione delle categorie di cui all'art. 1 della Legge nr. 68/99 necessarie a garantire il



rispetto dei limiti previsti dalle normative vigenti;

- assunzioni a tempo determinato ai sensi degli artt. 90 e 110 del D.Lgs. nr. 165/2001 per il raggiungimento degli obiettivi del programma di mandato del Sindaco;

- assunzioni a tempo indeterminato del personale indicato nel piano del fabbisogno di personale per l'anno 2016 e non effettuate entro il 31.12.2016;

- eventuale attivazione di tirocini nel rispetto delle disposizioni dettate dalle normative nazionali e regionali vigenti in materia;

Dato atto infine che:

- le assunzioni di cui al presente provvedimento, saranno attuabili solo se dal Comune di Prato verranno rispettati i seguenti parametri:

- non versare in situazioni di dissesto finanziario ed aver rispettato il patto di stabilità;

- aver rispettato il principio di contenimento della spesa (spesa media del triennio 2011-2011-2013);

- inesistenza per l'anno 2017 di situazioni di soprannumero oppure eccedenze di personale ;

- non vengano variati i tetti di contenimento della spesa e le percentuali assunzionali ai fini del calcolo del budget teorico previsti dalle norme vigenti in materia di assunzione di personale negli Enti Locali;

Dato atto altresì che, in relazione a quanto sopra esposto, il presente piano delle assunzioni per l'anno 2017 verrà successivamente confermato qualora il Comune di Prato rispetti tutti i parametri previsti dalla normativa vigente in materia di assunzione;

Dato atto infine che potranno essere comunque introdotte variazioni al presente piano assunzionale determinate dall'introduzione di nuove norme di legge limitative delle assunzioni nonché da ulteriori necessità che dovessero verificarsi durante l'anno 2017 , fermo restando il rispetto dei limiti normativi e di spesa;

Considerato infine che il presente atto verrà allegato al D.U.P. per gli anni 2017-2019;

LAGIUNTA

Vista la relazione del Dirigente e ritenuto di condividerne il contenuto;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Risorse Umane in data 21.11.2016, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio Servizi Finanziari in data 05.12.2016, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell' art. 48 del D.lgs.,. 267/2000;

Con voti unanimi resi nelle debite forme di legge;

DELIBERA



1. di approvare la narrativa di cui in premessa, da intendersi qui integralmente riportata;
2. di approvare i criteri generali per la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019, così come riportati in narrativa;
3. di approvare l'utilizzo del budget assunzionale per l'anno 2017, secondo quanto risulta dall'Allegato 1, depositato agli atti del presente provvedimento;
4. di approvare le linee di sviluppo per la definizione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019, elaborate nel rispetto dei criteri generali esposti in narrativa, il relativo piano occupazionale 2017 e la conseguente spesa, quest'ultima quale risulta nell'Allegato 2 depositato agli atti del presente provvedimento ;
5. di confermare il personale acquisito per comando da altri Enti e di procedere all'eventuale attivazione di nuovi comandi qualora le esigenze organizzative lo richiedano o per particolari e specifiche competenze professionali;
6. che le assunzioni da effettuarsi nell'anno 2017 e seguenti avverranno nel rispetto dei limiti di carattere normativo e finanziario stabiliti dalle disposizioni vigenti;
7. di stabilire che il presente atto venga allegato al D.U.P. per gli anni 2017-2019;
8. di dare mandato al Dirigente del Servizio Risorse Umane di predisporre tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;
9. di dare atto che le risorse di cui al citato allegato 2, depositato agli atti del presente provvedimento sono già state richieste in sede di predisposizione del bilancio 2017 ed esercizi successivi tra quelle relative al Cap. 301/1 e suoi articolati;
10. di stabilire che il presente piano delle assunzioni per l'anno 2017 verrà successivamente confermato qualora il Comune di Prato rispetti tutti i parametri previsti dalla normativa vigente in materia di assunzione;
11. di stabilire che potranno essere comunque introdotte variazioni al presente piano assunzionale determinate dall'introduzione di nuove norme di legge limitative delle assunzioni nonché da ulteriori necessità che dovessero verificarsi nell' anno 2017.

Delibera altresì, a voti parimenti unanimi, stante l'urgenza di dar corso alle procedure assunzionali già richiamate, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi

Il Assessore anziano Luigi Biancalani



Giunta

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. **548** del **28/12/2016**

Oggetto: **DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2017 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 208 E 142 DEL D.LGS 285/1992.**

L'anno duemilasedici (2016) , il giorno ventotto (28) del mese di dicembre , alle ore 15,15 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede
Assessore anziano Luigi Biancalani

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 6 componenti:

| Assessore | Presente | Assente | Assessore | Presente | Assente |
|---------------------------|----------|---------|--------------------|----------|---------|
| Biffoni Matteo | - | X | Alessi Filippo | X | - |
| Barberis Valerio | - | X | Biancalani Luigi | X | - |
| Ciambellotti Maria Grazia | X | - | Faggi Simone | - | X |
| Faltoni Monia | X | - | Mangani Simone | X | - |
| Squittieri Benedetta | X | - | Toccafondi Daniela | - | X |

Partecipa il Segretario Generale Roberto Gerardi, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)



Oggetto: **DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2017 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 208 E 142 DEL D.LGS 285/1992.**

Relazione del Dirigente

Premesso che l'art. 208, comma quarto, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della strada", così come modificato con la legge 29 luglio 2010 n. 120 "Disposizioni in materia di sicurezza stradale" e l'articolo 142 commi 12-bis, 12-ter e in particolare 12-quater così come modificato dall'articolo 4 ter commi 15 e 16 della Legge 44 del 26 aprile 2012, definiscono criteri per l'utilizzo degli introiti derivati dalle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal decreto stesso;

Preso atto che, secondo quanto previsto dall'articolo 208, i Comuni devono destinare il 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della Strada secondo precise finalità e più precisamente, a far data dal 13-08-2010, tali proventi sono destinati a (**si riportano a seguire i commi dell'articolo 208 del CdS**):

a) *in misura non inferiore a un quarto della quota (12,5% del totale), a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*

b) *in misura non inferiore a un quarto della quota (12,5% del totale), al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*

c) *(in misura non superiore al 25% del totale) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.*

5. *Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.*

5-bis. *La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e*



all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

Preso atto che:

- l'articolo 4 ter comma 16 Legge 44 del 26 aprile 2012 obbliga gli enti, anche in caso di mancata emanazione del Decreto di cui al comma 2 dell'articolo 25 della legge 29 luglio 2010, n.120, all'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 12-bis,12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del Codice della Strada;

- l'articolo 142 comma 12-ter prevede l'applicazione di una riduzione del 90% dei proventi spettanti agli enti proprietari della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39 del Decreto Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n.381 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore (modifiche apportate dall'articolo 4 ter comma 15 L. 44/2012) in caso l'ente locale non trasmetta ai competenti Ministeri entro il 31 maggio di ogni anno una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis dell'art. 142, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

Vista la circolare Ministero dell'Interno –Dipartimento per gli affari interni e territoriali 0017909 del 24-12-2012 ad oggetto “Riparto dei proventi per violazioni al Codice della strada”, in particolare la parte in cui si specifica che “l'eventuale mancata emanazione del decreto interministeriale non preclude l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 12-bis,12-ter e 12-quater dell'articolo 142 C.d.S. che entrano automaticamente in vigore;

Richiamati pertanto l'articolo 393 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada – D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495, l'articolo 25 c.2. e 3 della legge 120/2010, l'articolo 142 12-quater del Codice della strada e l'articolo 4 ter commi 15 e 16 della Legge 44 del 26 aprile 2012;

Vista la Delibera n. 104/2010/Reg del 15 settembre 2010 della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo della Toscana – la quale detta le linee guida sulle modalità di quantificazione e destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al Codice della Strada;

Dato atto che per quanto riguarda la parte Entrate del bilancio secondo i nuovi principi di contabilità finanziaria è necessario fare riferimento per la corretta imputazione delle medesime, all'esercizio in cui il credito sarà esigibile, vale a dire nel momento in cui non vi sono ostacoli alla riscossione e quindi può essere esercitato il diritto di credito (scadenza del credito);

Preso atto degli elaborati contabili per la predisposizione delle previsioni finanziarie di Entrata riferite al Bilancio di Previsione 2017-2019, approntati dai Servizi Finanziari per essere inseriti nella proposta di delibera di approvazione del bilancio annuale e pluriennale;

Considerato, pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, in via previsionale, e da rimodulare prima in sede di verifica degli equilibri di bilancio e poi in sede di assestamento,



prevedere le seguenti entrate da proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada:

- entrate da verbali che si prevede di elevare nel corso del 2017 per un totale di entrate previste pari ad **€ 15.979.800,00**;

In specie, si da atto che, rifacendosi ad un dato medio, le previsioni di entrate da sanzioni ai sensi dell'articolo 142 ovvero derivanti dall'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità e attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4 Decreto – Legge 20 giugno 2002 n. 121 convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2002 n.168 e ss. mm. ii., costituiscono una percentuale pari ad un importo presunto di **€ 6.500.000,00**;

- entrate derivanti da sanzioni per violazioni norme del codice della strada – recupero coattivo pari ad **€ 100.000,00**;

- per un totale di entrate previste nel 2017 pari ad **€ 16.079.800,00**;

Preso atto che le spese da portare in detrazione dalle sopra indicate entrate sono le seguenti:

- spese per elaborazioni e notifiche verbali: **€ 1.150.000,00**;
- accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità previsti nello schema di bilancio di previsione 2017 a fronte delle entrate previste al punto precedente, quantificati dal servizio finanziario dell'ente, sono pari ad **€ 6.360.000,00**;

Preso atto pertanto che la quota del 50% di tali risorse da ritenersi vincolate, ai sensi di legge, ammonta al 50% delle entrate previste al netto degli accantonamenti e delle spese per elaborazioni e notifiche dei verbali, ed è pari ad **€ 4.284.900,00** (16.079.800,00 – 6.360.000,00 – 1.150.000,00 / 2);

Dato inoltre atto che è necessario accantonare i proventi di cui all'articolo 142 comma 12-bis che sono attribuiti in misura pari al 50% ciascuno all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art.39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n.381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12- ter e 12-quater, prevedendo anche apposito capitolo in uscita sul quale impegnare tali introiti a favore dell'ente proprietario della strada, e che tale accantonamento è previsto in misura pari a **€ 90.000,00** nello schema di bilancio di previsione (missione: 03; programma: 01; piano finanziario: 1.04.01.02.002);

Preso atto che il comma 5 dell'articolo 208 del D. Lgs 30.04.1992, n° 285 prevede che la Giunta determini annualmente con delibera, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4 dello stesso articolo, ma non è previsto alcun obbligo di determinare a preventivo le quote vincolate ai sensi dell'articolo 142 comma 12- ter del D. Lgs 30.04.1992, n° 285;

Atteso che in base alla summenzionata normativa, le destinazioni applicabili ai proventi in parola sono le seguenti:



Articolo 208 comma 4 lettera a) (12,5% del totale):

| | |
|--|---|
| <p>Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Segnaletica orizzontale e verticale - Segnaletica luminosa: impianti semaforici - Illuminazione pubblica e servizi connessi (esclusa fornitura energia elettrica) |
|--|---|

Articolo 208 comma 4 lettera b) (12,5% del totale):

| | |
|---|---|
| <p>Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale ,etc...</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Acquisto e noleggio nuovi veicoli Polizia Locale - Acquisto e noleggio apparecchiature di controllo ed accertamento violazioni - Incentivazione di prestazione e risultati del personale di Polizia Municipale finalizzata al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni- Turnazione, lavoro straordinario, flessibilità orarie espressamente finalizzate al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni |
|---|---|

Articolo 208 comma 4 lettera c) (25% del totale)

| | |
|--|---|
| <p>Miglioramento della sicurezza stradale, in particolare:</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione delle strade di proprietà - Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere - Sistemazione del manto stradale delle strade - Redazione dei piani del traffico - Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti |
|--|---|



| | |
|---|--|
| <p>Articolo 208 comma 5 bis - Ulteriori destinazione dei proventi di cui al comma 4 lettera c):</p> | <p>deboli(bambini,anziani,disabili,pedoni e ciclisti)</p> <p>-Svolgimento da parte degli organi di Polizia Locale di corsi di educazione stradale</p> <p>- Assistenza e previdenza per il personale di Polizia Locale</p> <p>Interventi a favore della Mobilità ciclistica</p> <p>-Assunzioni stagionali a progetto a t.d. e a forme flessibili di lavoro</p> <p>-Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli art.186,186-bis e 187</p> <p>-Acquisto di automezzi,mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale</p> |
|---|--|

Articolo 142 comma 12-ter:

| | |
|--|---|
| <p>Destinazione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4 Decreto – Legge 20 giugno 2002 n. 121 convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2002 n.168 e ss.mm.ii.</p> | <p>Manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali,ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.</p> |
|--|---|

La Giunta



Vista la relazione del Dirigente del Servizio Corpo di Polizia Municipale

Vista la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2016-2018;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Corpo di Polizia Municipale in data 17.11.2016 in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio servizi finanziari e tributi in data 20.12.2016 in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

Delibera

1. di destinare per l'anno 2017 una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada così come preventivati nel bilancio di previsione 2017-2019, alle finalità indicate dal comma 4 dell'articolo 208 del Decreto legislativo 285/1992;
2. di destinare i proventi di cui all'articolo 142 comma 12 bis alle finalità di cui all'articolo 142 comma 12- ter ;
3. di prevedere nello schema di bilancio 2017 apposito stanziamento in uscita sul quale impegnare tali introiti a favore dell'ente proprietario della strada per i proventi di cui all'articolo 142 comma 12-bis del D. Lgs 30.04.1992, n° 285, e che tale accantonamento è previsto in misura pari a euro 90.000,00 nello schema di bilancio di previsione (missione: 03; programma: 01; piano finanziario: 1.04.01.02.002);
4. che il presente atto è redatto ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 208 del D. Lgs 30.04.1992, n° 285 e che il totale delle somme destinate alle finalità di cui all'art. 208 comma 4 e all'articolo 142 comma 12-bis del predetto decreto, sono indicate in apposito allegato "A" depositato agli atti;
5. di dare atto che, in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 393 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada – D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495, 25 c.2. e 3 della legge 120/2010, 142 comma 12- quater del Codice della strada e dall'articolo 4 - ter commi 15 e 16 della Legge 44 del 26 aprile 2012, una copia della presente Deliberazione congiuntamente alla relazione prevista dal comma 12- quater dell'articolo 142 del Decreto Legislativo 285/1992 e riportata nell'allegato A, verrà trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno;
6. di dare atto che la presente Deliberazione costituisce atto di indirizzo gestionale con riserva di definizione analitica a consuntivo degli impieghi effettivamente realizzati.

Delibera altresì, a voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.



(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi

Il Assessore anziano Luigi Biancalani

| PREVISIONE ANALITICA RIPARTO PROVENTI VIOLAZIONI C.D.S. ANNO 2017 | | | |
|---|--|---|---------------------|
| | | Capitolo di imputazione dell'entrata | totale |
| ENTRATE derivanti da sanzioni per violazioni norme del codice della strada | | 700/1;700/3; 700/4;700/5; 700/6;700/8; 705 | 15.979.800,00 |
| ENTRATE derivanti da sanzioni per violazioni norme del codice della strada - recupero coattivo | | 700/2 | 100.000,00 |
| Fondo crediti dubbia esigibilità (in detrazione) | | 6000/2;6000/ 4;6000/16;60 00/17; 6000/18 | 6.360.000,00 |
| Spese per elaborazioni e notifiche dei verbali - capitolo 1133 (in detrazione) | | | 1.150.000,00 |
| Totale entrate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle spese di notifica dei verbali | | | 8.569.800,00 |
| 50% del totale - quota minima da vincolare anno 2017 | | | 4.284.900,00 |
| Articolo 208 comma 4 (Totale) | | | 2.155.591,64 |
| Articolo 208 comma 4 lettera a) (12,5% del totale): importo minimo calcolato su quota vincolata 2017: | Tipologia di intervento | Capitolo di imputazione della spesa | 538.897,91 |
| Interventi di: sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (*) | Segnaletica orizzontale e verticale | 2635 | |
| | Sostituzione, ammodernamento, potenziamento e messa a norma della segnaletica della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa | 9926/4 | |
| | Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica-rifacimento impianti e nuove installazioni | 10153/4 | |
| | Illuminazione pubblica e servizi connessi (esclusa fornitura energia elettrica) | 1000/260 | |
| Totale previsione relativa alla destinazione della quota vincolata 2017 in base all'articolo 208 comma 4 lettera a) (12,5% del totale): | | | 538.897,91 |

| | | | |
|--|--|------------------|-------------------|
| Articolo 208 comma 4 lettera b) (12,5% del totale): importo minimo calcolato su quota vincolata 2017: | | | 538.897,91 |
| Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, etc. (*) | Acquisto e noleggio nuovi veicoli Polizia Locale | 7990/ | |
| | Interventi per la sicurezza - acquisto beni (impianti e macchinari) | 7990/ | |
| | Acquisto software Polizia Municipale | 7990/ | |
| | Acquisto hardware Polizia Municipale | 7990/ | |
| | Interventi per la sicurezza acquisto beni (attrezzature, beni durevoli) | 7990/ | |
| | Acquisto e noleggio apparecchiature di controllo ed accertamento violazioni | 1140/3 | |
| | Incentivazione di prestazione e risultati del personale di Polizia Municipale finalizzata al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni | Progetto 2017 | |
| | Turnazione, lavoro straordinario(in quota parte per servizi stradali per euro 170.000),flessibilità orarie espressamente finalizzate al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni | 1110/2 | |
| | Canoni ACI e Motorizzazione Civile | 1138 | |
| | Acquisto beni, prestazioni di servizi e manutenzioni servizio Polizia Municipale | | |
| | | | |
| | | 1121 | |
| 1130/8 | | | |
| | | | |
| Totale previsione relativa alla destinazione della quota vincolata 2017 in base all'articolo 208 comma 4 lettera b) (12,5% del totale): importo minimo: | | | 538.897,91 |

| | | | |
|--|---|---|---------------------|
| Articolo 208 comma 4 lettera c) (25% del totale): importo minimo: | | | 1.077.795,82 |
| Miglioramento della sicurezza stradale, in particolare: (*) | Manutenzione delle strade di proprietà | 2636 | |
| | Istallazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere | | |
| | Sistemazione del manto stradale delle strade | | |
| | Redazione dei piani del traffico | | |
| | Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti) | | |
| | Svolgimento da parte degli organi di Polizia Locale di corsi di educazione stradale | 1127 | |
| | | 1149 | |
| | | 1153 | |
| | Assistenza e previdenza per il personale di Polizia Locale | 1000/117 | |
| | Interventi a favore della mobilità ciclistica | | |
| Ulteriori destinazioni dei proventi di cui al comma 4 lettera c): (*) | Assunzioni stagionali a progetto a t.d. e a forme flessibili di lavoro | 1110/18 + contributi previdenziali e IRAP | |
| | Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale | 156 | |
| | Progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli art. 186, 186-bis e 187 | | |
| | Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale | | |
| Totale previsione relativa alla destinazione della quota vincolata 2017 in base all'articolo 208 comma 4 lettera c) (25% del totale): importo minimo: | | | 1.077.795,82 |
| Totale quota vincolata Articolo 208 comma 4 - anno 2017: | | | 2.155.591,64 |

| BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - Destinazione entrate ai sensi art. 142 comma 12-ter C.d.S. e articolo 4 Decreto Legge 20 giugno 2002 n. 121 conv. con modificazioni nella Legge 1 agosto 2002 n.168 e ss.mm.ii | | | |
|---|--|--|---------------------|
| Destinazione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di: - apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di: - dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4 Decreto – Legge 20 giugno 2002 n. 121 convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2002 n.168 e ss.mm.ii. | Manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno. | 2636-9926/4-10153/4-1000/260 - 7990/ - 1140/3 - 1110/2-1000/117-1110/18- | 2.129.308,36 |
| Totale quota vincolata art. 142 comma 12-ter C.d.S. e articolo 4 Decreto Legge 20 giugno 2002 n. 121 conv. con modificazioni nella Legge 1 agosto 2002 n.168 e ss.mm.ii - anno 2017: | | | 2.129.308,36 |
| Attribuzione 50% proventi ex art. 142 comma 12-bis C.d.S. enti proprietari delle strade | Ente destinatario - Provincia di Prato | 1157 | 90.000,00 |



Giunta

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. **451** del **25/10/2016**

Oggetto: **Piano di razionalizzazione degli immobili utilizzati dai Servizi e dagli uffici del Comune. Approvazione Consuntivo 2016 e Preventivo 2017-2019.**

L'anno duemilasedici (2016) , il giorno venticinque (25) del mese di ottobre , alle ore 9,50 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede
il Sindaco Matteo Biffoni

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 8 componenti:

| Assessore | Presente | Assente | Assessore | Presente | Assente |
|---------------------------|----------|---------|--------------------|----------|---------|
| Biffoni Matteo | X | - | Alessi Filippo | X | - |
| Barberis Valerio | X | - | Biancalani Luigi | X | - |
| Ciambellotti Maria Grazia | X | - | Faggi Simone | X | - |
| Faltoni Monia | - | X | Mangani Simone | X | - |
| Squittieri Benedetta | - | X | Toccafondi Daniela | X | - |

Partecipa il Segretario Generale Roberto Gerardi, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)



Oggetto: Piano di razionalizzazione degli immobili utilizzati dai Servizi e dagli uffici del Comune. Approvazione Consuntivo 2016 e Preventivo 2017-2019.

Relazione del Dirigente

Visto l'art. 170 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) per come emendato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali), il quale stabilisce, al comma 1, che "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni" specificando, al comma 3 che "il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione";

Rilevato che il Dup, documento esclusivo che estrinseca il processo programmatico dell'ente locale, raccoglie in sé, nella sua parte operativa, gli atti di pianificazione che nell'ordinamento contabile previgente alle modificazioni apportate con il citato D.Lgs. 126/2014 erano oggetto di separata approvazione e tra questi il piano triennale per la razionalizzazione delle spese di funzionamento ex legge 244/2007 del quale il presente "Piano di razionalizzazione degli immobili" è parte.

Considerato:

- che la Legge 24 dicembre 2007, n.244 (legge finanziaria 2008), in ultimo integrata dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, nell'impartire disposizioni volte al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, contiene disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- che in particolare, il comma 594 dell'art.2 della suddetta legge prevede che ai fini del contenimento della spesa di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;

Preso atto:

- che il comma 597 dell'art. 2 della suddetta legge impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere, a consuntivo e con cadenza annuale, una relazione agli organi di controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;



- che il successivo comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art.11 del D.lgs 30 marzo 2001, n.165 e dall'art.54 D.lgs 7 marzo 2005, n.82 (codice dell'amministrazione digitale)
- che il più volte citato piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento costituisce parte del Documento Unico di Programmazione dell'ente.

Visti inoltre:

- l'art.8 comma 2 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che prevede il contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzioni e altri costi legati all'utilizzo degli immobili;

Considerato che il Comune di Prato:

- relativamente ai beni immobili, nell'ambito del programma dedicato all'*"Efficienza dell'Amministrazione"*, già a partire dal 2007, con il *"Piano per la razionalizzazione e l'ottimizzazione degli spazi utilizzati dai servizi comunali"* (aggiornato annualmente in relazione alle mutate esigenze, in ultimo con la DGC 240/2015), ha avviato un'attività di razionalizzazione degli spazi utilizzati dai servizi comunali, con la finalità di recupero, riuso e rifunzionalizzazione di immobili storici di proprietà e della riduzione della spesa per locazioni passive. A tale scopo sono state realizzate le opere necessarie alla ristrutturazione degli immobili da recuperare e, al contempo, l'alienazione di altri immobili, non utili ai fini istituzionali, anche quale fonte di finanziamento del programma;
- relativamente alle dotazioni strumentali e alle autovetture di servizio, che saranno oggetto di diverso e specifico atto della Giunta Comunale, ha anche adempiuto a quanto prescrivono le specifiche leggi di cui sopra.

Dato atto che risulta necessario procedere ad una verifica del grado di realizzazione del suddetto complessivo piano, in ultimo approvato con DGC 240/2015, specificando che:

- relativamente alla parte dedicata alle dotazioni strumentali e alle autovetture di servizio, si rinvia ad una successiva specifica deliberazione, sia per il consuntivo sia per l'aggiornamento del piano;
- relativamente alla parte dedicata agli immobili, con la presente deliberazione si procede ad un suo aggiornamento per il nuovo triennio 2017-2019, attraverso gli elaborati così composti:
 - Allegato 1 - PARTE A - Piano di razionalizzazione degli immobili utilizzati per uffici e servizi del Comune - **Consuntivo 2016**, parte integrante del presente atto;
 - Allegato 1 - PARTE B - Piano di razionalizzazione degli immobili utilizzati per uffici e servizi del Comune - **Preventivo 2017-2019**, parte integrante del presente atto;



- Allegato 1 Parte C - Piano di razionalizzazione degli immobili utilizzati per uffici e servizi del Comune, contenente anche l'elenco delle locazioni attive e dei comodati, il dettaglio degli investimenti finalizzati al piano di razionalizzazione e l'andamento storico delle spese per locazioni con proiezioni fino al completamento del piano. - **Relazione al consuntivo 2016 e al Preventivo 2017/2019**, parte integrante del presente atto;

La Giunta

Vista la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2016-2018;

Vista la relazione del Dirigente del Servizio Gabinetto del Sindaco;

Visti e preso atto dei pareri favorevoli espressi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Gabinetto del Sindaco in data 21.10.2016, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile dei Servizi Finanziari e Tributi in data 25.10.2016, in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

Delibera

1. di approvare il consuntivo relativo all'anno 2016 del Piano di razionalizzazione degli immobili utilizzati per uffici e servizi del Comune, Parte "A" dell'Allegato 1 al presente atto, dal quale si evince il complesso di operazioni che ha comportato economie per circa 1.300.000,00 euro dall'inizio del Piano, a seguito del recesso di consistenti locazioni passive e, relativamente al solo anno 2016, economie per circa 125.000,00 euro;
2. di approvare il Preventivo 2017-2019 del Piano di razionalizzazione degli immobili utilizzati per uffici e Servizi del Comune per il triennio 2017/2019, Parte "B" dell'Allegato 1 al presente atto;
3. di approvare la Relazione sul Piano di razionalizzazione degli immobili utilizzati per uffici e servizi del Comune, contenente anche l'elenco delle locazioni attive e dei comodati, il dettaglio degli investimenti finalizzati al piano di razionalizzazione e l'andamento storico delle spese per locazioni con proiezioni fino al completamento del piano. Parte "C" dell'Allegato 1 al presente atto;
4. di rimandare ad una successiva deliberazione l'aggiornamento del piano per le parti relative alle dotazioni strumentali e alle autovetture di servizio,
5. di stabilire, quale atto di indirizzo gestionale finalizzato ad assicurare redditività al patrimonio comunale, e considerato che l'istituto del comodato d'uso/concessione a titolo gratuito non appare di per sé compatibile con i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico, che l'Amministrazione Comunale provvederà, di



volta in volta, a concedere i propri beni immobili disponibili prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato. Alternativamente tali beni potranno essere assegnati ai Servizi di volta in volta coinvolti (Sociale, Sport, Cultura, ecc.) i quali provvederanno a concederli in convenzione ai soggetti utilizzatori, a fronte del servizio reso dagli stessi all'interno di tali immobili, una volta verificate finalità e congruità fra i valori di quanto concesso e i servizi resi alla collettività.

Delibera altresì, a voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi

Il il Sindaco Matteo Biffoni

ALLEGATO 1 - PARTE A

PIANO DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PRATO

AMBITO DI RAZIONALIZZAZIONE "LOCAZIONI PASSIVE"

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - CONSUNTIVO 16/10/2015-15/10/2016

| OBIETTIVO: | RISULTATO ATTESO: | | | | | | data cambio di sede ex DGC 246 04.06.09 | ECONOMIE totali STIMATE | RISUTATO CONSEGUITO | ECONOMIE complessive generate sull'esercizio 2016 | MOTIVAZIONI PER SCOSTAMENTI | CAPITOLI |
|---|--|-----------|-----------------------------|-----------|---|-----------|---|-------------------------|---|---|--|-----------|
| | DA: sede iniziale | | A: sede provvis. | | A: sede finale | | | | | | | |
| Trasferimento del servizio: | indirizzo | mq uffici | indirizzo | mq uffici | indirizzo | mq uffici | | | | | | |
| PATRIMONIO | via Ceppo Vecchio | 219 | NO | NO | Piazza Mercatale | 144 | | | Trasloco avvenuto in data 16/06/2008 | | | 540/1 |
| QUALITA' DEI LUOGHI DI LAVORO | via Ceppo Vecchio | 139 | NO | NO | Piazza Mercatale | 50 | | | | | | |
| MULTIETNICA | piazzetta S. via Ceppo Vecchio | 85 93 | NO | NO | Casa di riposo Via Roma | 195 | | | Trasloco avvenuto in data 18/06/2008 | | | 4342/1 |
| IRIS (sublocazione) | via Ceppo Vecchio (piano terra) | 120 | NO | NO | Fondo privato | | | | Trasloco avvenuto in data 15/06/2008 | | | 4342/1 |
| INVALIDI CIVILI | Via Cairoli | 73 | Via Migliorati | | | | | | Trasloco avvenuto in data 01/07/2008 | | | 3840/3 |
| INVALIDI CIVILI | | | Via Migliorati | | Casa di riposo Via Roma (primo piano) | 758 | | | Riconsegnati i locali in data 18.02.2010 | | | 3840/3 |
| SERVIZI SOCIALI | Via Migliorati | 673 | | | | | | | | | | |
| LABORAT. DEL TEMPO | via Filicaia 37/7 | 374 | NO | NO | Via Roma (piano terra) | | | | Riconsegnati i locali in data 16.07.2012 | | Parte di istat già comunicata e non considerata nella stima | 743/1 |
| SALA MACCHINE | Piazza Buonamici | 73 | via Panziera (sede esterna) | 73 | | | | | | | | |
| CED (Ricasoli) | Via Ricasoli | 327 | Piazza Buonamici | | | | | | | | | |
| CED (ex Ricasoli, Buonamici) | Piazza Buonamici | 704 | NO | NO | Via S. Caterina, lato sud-est, sopra il teatro) | 754 | data non prevedibile | 80.577,08 | Riconsegnati locali 16.11.2015 | 71.952,19 | Riconsegnati locali 16.11.2015 anziché 31.10.2015. Un ulteriore risparmio di Euro 4595,98 maturerà il 01.12.2016 | 1000/144 |
| GOVERNO DEL TERRITORIO - URBANISTICA | Viale Veneto n.9 | | | | | | | 15.486,60 | Riconsegnato 3° piano alla proprietà 14.12.2015 | 20.627,08 | Locazione cominciata il 01.01.2016 anziché il 01.04.2016 | 1000/1404 |
| GOVERNO DEL TERRITORIO - SVILUPPO ECONOMICO | Viale Veneto n.9 | | | | | | | 27.133,80 | Riconsegnato 3° piano alla proprietà 14.12.2015 | 32.273,82 | Locazione cominciata il 01.01.2016 anziché il 01.04.2016 | 1000/1406 |
| Giardino scuola materna comunale | Via Fiorentina 106/C | | | | | | | 0,00 | Riconsegnato terreno 31.08.2016 | 492,00 | Non previsto | 1000/148 |
| PUBBLICA ISTRUZIONE | via Migliorati | 244 | NO | NO | Via S. Caterina 1° piano lato est | 242 | | | | | | 1841/3 |
| SERVIZI ALL'INFANZIA | via Migliorati | 336 | NO | NO | Via S. Caterina 1° piano, lato nord | 371 | | | | | | 1841/3 |
| SPORT | via Migliorati | 226 | NO | NO | Via S. Caterina 2° piano, lato nord | 399 | | | Trasloco avvenuto in data 21/01/2009 | | | 2340/1 |
| CULTURA | Via S. Caterina 1° piano | 138 | NO | NO | | | | | Trasloco avvenuto in data 15/01/2009 | | | 2340/1 |
| ARCHIVIO FOTOGRAFICO | Via S. Caterina, 1° piano | 178 | NO | NO | Via S. Caterina, P.T. Edif. Centrale | 156 | 01/07/2010 | | | | | |
| ACQUISTI | Palazzo Manassei 2° Piano | 134 | Palazzo Comunale 2° piano | 173 | | | | | Trasloco avvenuto in data 20/06/2008 | | | |
| ORGANIZZAZIONE Palazzo Comunale | Palazzo comunale 2° Piano (n. 1 dip.) | 32 | Palazzo Manassei 1° piano | 32 | | | | | Trasloco avvenuto in data 01/03/2009 | | | |
| COMUNICAZIONE Rete civica | Piazza Buonamici | 111 | Via Cairoli | 73 | | | | | Trasloco avvenuto in data 27/06/2008 | | | |
| QUALITA' TOTALE | palazzo comunale 2° piano | 279 | NO | NO | Via Manassei 2° piano | 134 | | | Trasloco avvenuto in data 10/06/2008 | | | |
| UFFICIO DI PIANO (sala conferenze) | Viale V. Veneto 9 | | NO | NO | ex Marconi | 2240 | | | Locali riconsegnati il 06.09.2011. | | | 2940/1 |
| RAGIONERIA | via Ceppo Vecchio | 319 | NO | NO | Palazzo Comunale 2° piano | 368 | | | Locali riconsegnati il 14.09.2011. | | | 340/1 |
| BIBLIOTECA | via Ceppo Vecchio | | NO | NO | Campolmi | | 01/03/2010 | | Locali riconsegnati il 01.03.2010. | | | 1940/1 |
| BIBLIOTECA DEPOSITO (150 MQ) | via Ceppo Vecchio/ via S. Chiara | | | | Campolmi | | | | Riconsegnati i locali 28.12.2011 | | | 1940/1 |
| PROTEZIONE CIVILE | Via Ceppo Vecchio | | Via Roma (piano terra) | | | | | | Locali riconsegnati in data 07.09.2011 | | | 3140/1 |
| MAGAZZINO (ASM) via Ciliani porzione A-CED porzione B-PROT. CIV | Via Ciliani | | Via Gobetti | | | | 01/01/2010 | | Trasferito Via Gobetti il 01.01.2010 | | | 867 |
| MAGAZZINO (ASM) via Ciliani porzione C-altri | via Ciliani | 230 | NO | NO | magazzino via Traversa del Crocifisso | 290 | 01/01/2010 | | | | | |
| PALESTRA circ nord | Via Giubilei | | NO | NO | Via Giubilei (gestita da associazioni) | | 01/07/2008 | | Nuova gestione dal 01/07/2008 | | | 2242/1 |
| Distretto Polizia Municipale Circostrizione Nord | via VII marzo 15 (Località Galcatello) | | NO | NO | Viale Galilei 234 (sede anagrafe canina) | | data non prevedibile | | | | | |
| GARAGE P.M. CIRC. NORD | Via Pacini | | NO | NO | Affitto 2010 Acquisto 2011 | | data non prevedibile | | Rilasciato 01.10.2010 | | | 1140/1 |
| SCUOLA SECONDARIA di I° - DON BOSCO | Via Montalese 385 | | NO | NO | Nuova scuola media Maliseti | | | | Rilasciata il 01.10.2010 | | | 1640/1 |
| MINORI CANONI EX SPENDING REVIEW | Minori canoni ex spending review | | | | | | | | | | | |
| UFFICIO MULTIFORZE | Via Respighi/Via Puccini | 130 | | | | | | | Rilasciato il 15.02.2013 | | | 1140/1 |
| TOTALE ECONOMIE | | | | | | | | 123.197,48 | | 125.345,09 | | |
| Aumento istat sul complesso delle locazioni e aumento Iva | | | | | | | | 10.000,00 | | 0,00 | | |
| TOTALE ECONOMIE (con ISTAT e aumento IVA) | | | | | | | | 113.197,48 | | 125.345,09 | | 57 |

ALLEGATO 1 - PARTE B

| PIANO DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PRATO | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---------------|---|----------------|---------------------------------|-----------|------------------------|-----------|---|-----------|-------------------------------------|------------------------------------|--|------|------|---|
| PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - TRIENNALE 2017-2019 | | | | | | | | | | | | | | | |
| AMBITO DI RAZIONALIZZAZIONE: LOCALI PER UFFICI E SERVIZI E LOCAZIONI PASSIVE | | | | | | | | | | | | | | | |
| ufficio/funzione | addetti ruolo | altri (cococo, incarichi, assessori, ecc) | Totale addetti | sede iniziale | | sede provvis. | | sede finale | | data cambio di sede ex DGC 240/2015 | data cambio di sede nuova DGC 2016 | ECONOMIE STIMATE (asestato rispetto anno precedente) | | | NOTE |
| | | | | indirizzo | mq uffici | indirizzo | mq uffici | indirizzo | mq uffici | | | 2017 | 2018 | 2019 | |
| PALAZZO BENASSAI | | | | | | | | | | | | | | | |
| PATRIMONIO | | | | via Ceppo Vecchio | | | | Piazza Mercatale | | trasloco effettuato | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Trasloco avvenuto in data 16/06/2008 (locazione disdetta e locali rilasciati). Economie contabilizzate in precedenti annualità |
| STAFF AREA TECNICA | | | | Palazzo Comunale II piano | | | | Piazza Mercatale | | trasloco effettuato | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Trasloco avvenuto nel mese di aprile 2011 |
| ALTRI SERVIZI AREA TECNICA COLLOCATI IN BENASSAI | | | | Piazza Mercatale | | | | Piazza Mercatale | | trasloco effettuato | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| AMBIENTE | | | | via Manassei | | | | Piazza Mercatale III piano | | dicembre 2015 - giugno 2016 | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | trasloco effettuato giugno 2015 |
| VIA ROMA (ex casa di riposo) | | | | | | | | | | | | | | | |
| IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITA' | | | | piazzetta S. Jacopino-1° piano | | | | Casa di riposo Via Roma (piano terra) | | trasloco effettuato | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Trasloco avvenuto in data 18/06/2008 (locazione disdetta e locali rilasciati). Economie contabilizzate in precedenti annualità Modifiche nella distribuzione interna degli spazi al Piano Terra utilizzate dai Servizi Sociale e Servizio Immigrazione |
| | | | | via Ceppo Vecchio (piano terra) | | | | | | | | | | | |
| INVALIDI CIVILI | | | | Via Migliorati | | | | Casa di riposo Via Roma (piano terra e primo piano) | | trasloco effettuato | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Trasloco avvenuto in data 18/02/2010 (locazione disdetta e locali rilasciati). Economie contabilizzate in precedenti annualità Modifiche nella distribuzione interna degli spazi al Piano Terra utilizzate dai Servizi Sociale e Servizio Immigrazione |
| SERVIZI SOCIALI SOCIETA' D. SALUTE | | | | Via Migliorati | | | | | | | | | | | |
| SERVIZI SOCIALI (Spazi assegnati alla S.d.S) | | | | | | | | Via Roma p1 | | spazi assegnati | spazi assegnati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | assegnati al Sociale |
| PROTEZIONE CIVILE | | | | Via Ceppo Vecchio | | Via Roma (piano terra) | | DA DEFINIRE | | trasloco effettuato | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Trasloco in Via Roma (sede provvisoria) avvenuto in data 07/09/2011. Per la sede definitiva, dopo l'abbandono dell'ipotesi parcheggio TIR, siamo in attesa della definizione di una eventuale definitiva sede |
| LABORATORIO DEL TEMPO | | | | via Filicaia 37/7 | | | | Via Roma (piano terra) | | trasloco effettuato | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Locali riconsegnati in data 16/07/2012 |
| Servizio Ambiente e Qualità dei Luoghi di Lavoro | | | | | | | | via Roma p1 stanza n. 01-012 | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | stanza concessa al medico competente (2013) |

PIANO DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PRATO
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - TRIENNALE 2017-2019

AMBITO DI RAZIONALIZZAZIONE: LOCALI PER UFFICI E SERVIZI E LOCAZIONI PASSIVE

| ufficio/funzione | addetti ruolo | altri (cococo, incarichi, assessori, ecc) | Totale addetti | sede iniziale | | sede provvis. | | sede finale | | data cambio di sede ex DGC 240/2015 | data cambio di sede nuova DGC 2016 | ECONOMIE STIMATE (asestato rispetto anno precedente) | | | NOTE |
|--|---------------|---|----------------|---|-----------|----------------------------|-----------|--|-----------|-------------------------------------|---|--|------|------|---|
| | | | | indirizzo | mq uffici | indirizzo | mq uffici | indirizzo | mq uffici | | | 2017 | 2018 | 2019 | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| VIALE VITTORIO VENETO (previsto rilascio delle locazioni passive) | | | | | | | | | | | | | | | |
| SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO (locazione pecci) | | | | III piano viale V. Veneto | | II piano viale V. Veneto | | palazzo Pacchiani | | data non prevedibile | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | trasloco in sede provvisoria del 01/01/2016 |
| SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO (locazione taiti) | | | | | | II piano viale V. Veneto | | palazzo Pacchiani | | data non prevedibile | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | trasloco in sede provvisoria del 01/01/2016 |
| CIRCOSCRIZIONE CENTRO | | | | | | | | | | | | | | | |
| GARE PROVVEDITORATO E CONTRATTI | | | | viale V. Veneto (III piano) e p.zza Mercatale (III piano) | | | | circoscrizione centro - piano terra e primo | | dicembre 2015 - giugno 2016 | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | trasloco effettuato settembre 2015 |
| SPORT | | | | Santa Caterina II piano lato Nord | | | | circoscrizione centro - piano secondo | | data non prevedibile | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Utile per riunire il servizio sport e contratti |
| VIA S. CATERINA | | | | | | | | | | | | | | | |
| CED (Ricasoli) | | | | Via Ricasoli | | Piazza Buonamici | | Via S. Caterina (edificio centrale) | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Trasloco avvenuto in data 01/12/2015 |
| CED (Buonamici) | | | | Piazza Buonamici | | | | Via S. Caterina (edificio centrale) | | 01/12/2015 | 01/12/2015 | | | | |
| PUBBLICA ISTRUZIONE | | | | via Migliorati | | | | Via S. Caterina 1^ piano lato est | | trasloco effettuato | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Trasloco avvenuto in data 02/04/2009. |
| SERVIZI ALL'INFANZIA | | | | via Migliorati | | | | Via S. Caterina 1^ piano, lato nord | | | | | | | |
| MANIFATTURA DEL CINEMA | | | | | | | | Via S.caterina (III lotto) | | non previsto | ristrutturazione prevista entro il 2017 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | deliberato con DGC 70 del 03/10/2016 |
| UNITA' DI STAFF "PARTECIPATE (enti e società)" | | | | palazzo Comunale | | Via S.caterina (III lotto) | | Via S.Caterina - Locali attualmente occupati dall'archivio fotografico | | non previsto | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | trasloco in sede provvisoria del 30/06/2015. Si attende lo spoattmento dell'archivio fotografico alla Campolmi per il trasloco nella sede definitiva. |
| PALAZZO MANASSEI | | | | | | | | | | | | | | | |
| ORGANIZZAZIONE Palazzo Comunale | | | | Via Manassei 3° piano | | | | Via Manassei 1^ piano | | trasloco effettuato | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| QUALITA' DEI LUOGHI DI LAVORO | | | | Piazza Mercatale | | | | Via Manassei 1^ piano | | trasloco effettuato | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Trasloco effettuato ad aprile 2011 |
| GRUPPI CONSILIARI | | | | | | | | Via Manassei 1^ piano | | trasloco effettuato | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unità di Staff "Sportello Europa" | | | | Viale V.Veneto (III piano) | | | | Via Manassei 1^ piano | | dicembre 2015 - giugno 2016 | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | trasloco effettuato luglio 2015 |
| Servizio Risorse Umane - U.O.Organizzazione e Formazione | | | | Via Manassei 1^ piano | | | | Via Manassei 2^ piano | | non previsto | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | trasloco effettuato luglio 2015 |
| Servizio Qualità dei Luoghi di Lavoro | | | | Via Manassei 1^ piano | | | | Via Manassei 2^ piano | | non previsto | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | trasloco effettuato luglio 2015 |

PIANO DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PRATO
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - TRIENNALE 2017-2019

AMBITO DI RAZIONALIZZAZIONE: LOCALI PER UFFICI E SERVIZI E LOCAZIONI PASSIVE

| ufficio/funzione | addetti ruolo | altri (cococo, incarichi, assessori, ecc) | Totale addetti | sede iniziale | | sede provvis. | | sede finale | | data cambio di sede ex DGC 240/2015 | data cambio di sede nuova DGC 2016 | ECONOMIE STIMATE (asestato rispetto anno precedente) | | | NOTE |
|--|---------------|---|----------------|---------------------------|-----------|---|-----------|---|------------|-------------------------------------|------------------------------------|--|------|---|--|
| | | | | indirizzo | mq uffici | indirizzo | mq uffici | indirizzo | mq uffici | | | 2017 | 2018 | 2019 | |
| | | | | | | | | | | | | | 2017 | 2018 | |
| PALAZZO PACCHIANI - EX MARCONI | | | | | | | | | | | | | | | |
| UFFICIO DI PIANO (sala conferenze) | | | | Viale V. Veneto 9 | | Viale V. Veneto 9 | | P.zzo Pacchiani - ex Marconi | | da definire | da definire | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Previstp rilascio delle locazioni passive. Da finanziare, il costo di ristrutturazione del Palazzo Pacchiani che sarà parzialmente coperto dall'alienazione della palazzina di via Martini |
| URBANISTICA | | | | Viale V. Veneto 9 | | Viale V. Veneto 9 | | P.zzo Pacchiani - ex Marconi | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| CONCESSIONI EDILIZIE | | | | Via Arcivescovo Martini | | SUAP-SUE sistemazione piano terra via Martini (Giugno 2011) | | P.zzo Pacchiani - ex Marconi | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| SVILUPPO ECONOMICO | | | | Viale Vittorio Veneto 9 | | | | P.zzo Pacchiani - ex Marconi | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| SERVIZIO CULTURA (urban Center) | | | | | | | | | consegnato | consegnato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | L'Urban Center, prima consegnata al Servizio Urbanistica, è stato consegnata alla Polizia Municipale nel 2013 e poi alla Circostrizione Centro in data 14-03-2014 e infine alla Cultura il 09-07-2015 | |
| PALAZZO COMUNALE | | | | | | | | | | | | | | | |
| SERVIZI FINANZIARI | | | | via Ceppo Vecchio | | | | Palazzo Comunale 2° piano | | trasloco effettuato | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Immobile riconsegnato alla proprietà in data 14.09.2011 |
| CED CENTRALINO (non più sala macchine) | | | | Piazza Buonamici | | via Panziera (sede esterna dei server) in data 06/06/2008 | | Palazzo Comunale locale centralino telefonico | | trasloco effettuato | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | centrino sistmato (abbandonata idea di collocamento dei server) |
| PIANIFICAZIONE STRATEGICA (COGE) | | | | | | Via Manassei 2° piano | | palazzo comunale 3° piano | | trasloco effettuato | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Trasloco avvenuto in Aprile 2011 |
| CONTRATTI | | | | palazzo comunale 3° piano | | | | palazzo comunale 3° piano | | trasloco effettuato | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PROTOCOLLO URP E MESSI | | | | P.zza del Comune | | | | P.zza del Comune e P.zza del Pesce - ex sede UNIPOL e locali messi protocollo e urp | | data non prevedibile | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | I messi occuperanno la ex banca Unipol, il protocollo si allargherà utilizzando le stanze dei messi e l'Urp rimarrà dove è |
| STATISTICA | | | | palazzo comunale | | Via S. Caterina | | palazzo comunale 3° piano | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | locali rilasciati |
| PALAZZINA VIA ROMA (Ex ANCI) | | | | | | | | | | | | | | | |
| EMERGENZA ALLOGGIATIVA | | | | | | | | Via Roma (ex anci) | | non previsto | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | data non prevedibile (locali attulmente concessi in comodato alla prefettura per assistenza rifugiati) |
| | | | | | | | | Via Roma (ex difensore civico) | | non previsto | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

PIANO DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PRATO
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - TRIENNALE 2017-2019
AMBITO DI RAZIONALIZZAZIONE: LOCALI PER UFFICI E SERVIZI E LOCAZIONI PASSIVE

| verde fatto | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---------------|---|----------------|---|-----------|---------------|-----------|---|-----------|---|------------------------------------|--|----------------------|------|--------------------------------------|------|---|
| giallo 2017 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| rosa anni successivi | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ufficio/funzione | addetti ruolo | altri (cococo, incarichi, assessori, ecc) | Totale addetti | sede iniziale | | sede provvis. | | sede finale | | data cambio di sede ex DGC 240/2015 | data cambio di sede nuova DGC 2016 | ECONOMIE STIMATE (asestato rispetto anno precedente) | | | NOTE | | |
| | | | | indirizzo | mq uffici | indirizzo | mq uffici | indirizzo | mq uffici | | | 2017 | 2018 | 2019 | | | |
| CAMPOLMI | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BIBLIOTECA | | | | via Ceppo Vecchio | | | | Campolmi | | trasloco effettuato | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Trasloco avvenuto in data 01/03/2010 | | |
| ARCHIVIO FOTOGRAFICO | | | | S.Caterina | | | | locali adiacenti all'ingresso della alla biblioteca Lazzerini | | data non prevedibile | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | data non prevedibile | | |
| PALAZZO MAZZONI (VALENTINI) | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SERVIZIO CULTURA (Depositi per il Museo Civico) | | | | | | | | Palazzo Mazzoni locali al secondo piano (locali a destra per chi sale le scale - solo locali attualmente agibili) | | non previsto | entro il 2017 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | in corso di consegna | | |
| CONSERVATRICE MUSEO CIVICO | | | | P.zza del Pesce | | | | Santa Caterina | | PalazzoMazzoni | | data non prevedibile | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | data non prevedibile |
| RETE CIVICA (Comunicazione) | | | | precedente via Cairoli, successiva S.Caterina (III lotto) | | | | ex circoscrizione nord | | | | non previsto | entro il 2017 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | trasloco necessario per lasciare gli spazi di Santa Caterina per la Manifattura del Cinema |
| | | | | precedente via Cairoli, successiva S.Caterina (III lotto) | | | | ex circoscrizione nord | | Palazzo Mazzoni (stanze al piano secondo attualmente in presidio statico) | | non previsto | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Data non prevedibile - La sede definitiva sarà in Palazzo Mazzoni nelle stanze al secondo piano attualmente in presidio statico |
| UFFICIO STAMPA | | | | | | | | Palazzo Comunale piano secondo | | Palazzo Mazzoni (stanze al piano secondo attualmente in presidio statico) | | non previsto | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PP.MM - NUOVA SEDE | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POLIZIA MUNICIPALE | | | | Piazza Macelli | | | | | | Ampliamento p.zza Macelli o altro immobile da realizzare | | data non prevedibile | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | La Polizia Municipale vedrà ampliata la propria sede esistente in p.zza dei Macelli oppure occuperà una nuova sede da individuare |
| PPMM "ZONA CENTRO" | | | | circoscrizione centro Via dell'Accademia secondo piano | | | | ex circoscrizione est | | Ampliamento p.zza Macelli o altro immobile da realizzare | | data non prevedibile | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PPMM URP-LOGISTICA | | | | ex Marconi | | | | P.zzo Pacchiani - ex Marconi | | Serraglio | | data non prevedibile | in corso | 0,00 | 0,00 | 0,00 | trasloco necessario anche per ristrutturare Palazzo Pacchiani per la sede finale dell'Urbanistica e concessioni edilizie |
| GARAGE PPMM Circ Nord | | | | Via Pacini | | | | | | Affitto 2010 | | trasloco effettuato | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Trasloco avvenuto in data 01/10/2010. |

PIANO DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PRATO
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - TRIENNALE 2017-2019
AMBITO DI RAZIONALIZZAZIONE: LOCALI PER UFFICI E SERVIZI E LOCAZIONI PASSIVE

| ufficio/funzione | addetti ruolo | altri (cococo, incarichi, assessori, ecc) | Totale addetti | sede iniziale | | sede provvis. | | sede finale | | data cambio di sede ex DGC 240/2015 | data cambio di sede nuova DGC 2016 | ECONOMIE STIMATE (asestato rispetto anno precedente) | | | NOTE |
|--|---------------|---|----------------|-------------------|-----------|--|-----------|---|-----------|-------------------------------------|------------------------------------|--|------|------|--|
| | | | | indirizzo | mq uffici | indirizzo | mq uffici | indirizzo | mq uffici | | | 2017 | 2018 | 2019 | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| NUOVO ARCHIVIO - MAGAZZINO (terreno di proprietà comunale o altra sede) | | | | | | | | | | | | | | | |
| ARCHIVIO GENERALE (VIA POMERIA) | | | | Via pomeria | | | | Progetto realizzazione nuova sede su terreno comunale di Paperino | | data non prevedibile | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Effettuato Leasing in costruendo, la gara andata deserta. Si prevede di realizzare un nuovo immobile, su terreni di proprietà comunale a Paperino. |
| ARCHIVIO STORICO (LA CARTAIA) | | | | Via della Cartaia | | | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| MAGAZZINO (ASM) via Ciliani | | | | Via Ciliani | | Via Gobetti (Trasloco 01/01/2010) | | Progetto realizzazione nuova sede su terreno comunale di Paperino | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| porzione A-CED | | | | | | Via Gobetti (Trasloco 01/01/2010) | | | | data non prevedibile | data non prevedibile | | 0,00 | 0,00 | |
| porzione B-PROT. CIV | | | | | | via Traversa del Crocifisso (Trasloco 01/01/2010) | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| MAGAZZINO (ASM) via Ciliani porzione C-altri | | | | via Ciliani | | | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| ARCHIVIO SERVIZIO RISORSE UMANE | | | | Palazzo Pretorio | | p.zza del Pesce (ex stanza conservatrice museo civico) trasloco del 01-03-2014 | | Progetto realizzazione nuova sede su terreno comunale di Paperino | | data non prevedibile | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PARCO DELLA LIBERAZIONE E DELLA PACE - EX IPPODROMO | | | | | | | | | | | | | | | |
| PROTEZIONE CIVILE | | | | via Gobetti | | | | consegna nuovi limiti - compreso ex "maneggio" all'interno del Parco ex Ippodromo | | consegna in corso | consegna in corso | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Modificati i confini. E' comprensiva dell'area "maneggio" che è in presidio statico |
| SERVIZIO AMBIENTE (parco della Liberazione e della Pace - ex Ippodromo) | | | | | | | | consegna nuovi limiti del Parco della Liberazione e della Pace (ex ippodromo) | | consegna in corso | consegna in corso | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Modificati i confini |
| VARIE | | | | | | | | | | | | | | | |
| SERVIZIO AMBIENTE / GATTILE | | | | | | | | via Duccio - vicolo del Tignoso | | non previsto | entro il 2017 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Consegna in corso al Servizio Ambiente del gattile all'aperto |
| SERVIZIO CULTURA (Deposito del Museo Civico) | | | | | | Palazzo Pacchiani (ex Marconi) | | ex carceri adiacenti Palazzo Pretorio | | non previsto | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | trasloco in sede provvisoria il 26-03-2014, in attesa della ristrutturazione delle ex carceri adiacenti Palazzo Pretorio |
| SERVIZI SOCIALI / CENTRO SOCIALITA' IOLO | | | | | | | | via Guazzalotri, 12 | | non previsto | entro il 2017 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Consegna in corso al Sociale (ripresa da Stato Civile) |
| BIBLIOTECA (sala polivalente in zona nord) | | | | | | | | via Corridoni | | non previsto | entro il 2017 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Consegna in corso alla Biblioteca (ripresa dalla ex circ. nord) |

PIANO DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PRATO
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - TRIENNALE 2017-2019
AMBITO DI RAZIONALIZZAZIONE: LOCALI PER UFFICI E SERVIZI E LOCAZIONI PASSIVE

| verde fatto | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---------------|---|----------------|----------------|-----------|----------------|-----------|---|-----------|-------------------------------------|------------------------------------|--|------|------|--|
| giallo 2017 | | | | | | | | | | | | | | | |
| rosa anni successivi | | | | | | | | | | | | | | | |
| ufficio/funzione | addetti ruolo | altri (cococo, incarichi, assessori, ecc) | Totale addetti | sede iniziale | | sede provvis. | | sede finale | | data cambio di sede ex DGC 240/2015 | data cambio di sede nuova DGC 2016 | ECONOMIE STIMATE (asestato rispetto anno precedente) | | | NOTE |
| | | | | indirizzo | mq uffici | indirizzo | mq uffici | indirizzo | mq uffici | | | 2017 | 2018 | 2019 | |
| GOVERNO DEL TERRITORIO / CASNA GIOCAGIO | | | | | | | | parco Giocagio - Viale Galilei | | non previsto | entro il 2017 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Consegna in corso al servizio Governo del Territorio - deliberata con DGC 294 del 19/07/2016 |
| ISTRUZIONE (Istituto scolastico Lippi) | | | | | | | | locali in via Ciliani sulla Vella 29 | | non previsto | entro il 2017 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Consegna in corso al Dirigente scolastico |
| SERVIZIO CULTURA (Deposito per il Museo Civico) | | | | | | | | Piazza Mercatale - chiesino Sant'Ambrogio | | non previsto | entro il 2017 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | consegna in corso |
| SERVIZI VARI - DEPOSITO POLIVALENTE | | | | | | | | Via Traversa del Crocifisso | | non previsto | entro il 2017 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Modifica degli spazi assegnati (rimarrà solo uno spazio per la fiera e poi sarà consegnato tutto alla PPMM per il deposito dei materiali sequestrati) |
| SERVIZIO CULTURA (spazi espositivi) | | | | Santa Caterina | | ex sede UNIPOL | | Bastione delle Forche | | data non prevedibile | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Trasloco in sede provvisoria del 09/11/2012 |
| PALESTRA circ nord | | | | Via Giubilei | | | | Via Giubilei (gestita da associazioni) | | trasloco effettuato | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Nuova gestione dal 01/07/2008. |
| AULA CORSI CED | | | | Campolmi | | | | MICROPISCINE Via Convevole da Prato 67 | | data non prevedibile | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| SERVIZI SOCIALI | | | | | | | | centri sociali Circ. Centro ed Ovest | | | consegna avvenuta | 0,00 | 0,00 | 0,00 | i Centri sociali delle Circoscrizioni Centro ed Ovest: " Michele Ventrone" (via delle Gardenie), "Alberto Bernardi" (via Tintori), "Sandro e Lea Pitigliani (via Milano), Galciana (via Capitini), Narnali (via di Maliseti) e Borgonuovo (via Lorenzo da Prato) sono stati consegnati ai Servizi Sociali in data 17-06-2015 |
| SERVIZI SOCIALI | | | | | | | | ex asilo nido via Fiorentina | | consegnato | consegnato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Consegnato con DGC 67 del 23/02/2016 |
| SERVIZI SOCIALI | | | | | | | | ex asilo nido Santa Lucia | | consegnato | consegnato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Consegnato con DGC 217 del 17/05/2016 |
| SERVIZI SOCIALI | | | | | | | | Via Borgioli 32 | | consegnato | consegnato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | consegnato 30-09-2011 (Pratoviva) |
| SERVIZI SOCIALI | | | | | | | | Via Borgioli 36-38 | | consegnato | consegnato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | consegna provvisoria anticipata del 29/10/2015 (Pratoviva) |
| SERVIZI SOCIALI (locale aggiuntivo, Unicef) | | | | | | | | Via Borgioli 42-44 | | consegnato | consegnato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Consegnato 14-02-2014 |
| SOGGETTO PRIVATO (ADAP) | | | | | | | | Via Borgioli 48 | | consegnato | consegnato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | consegnato nel 2011 |

PIANO DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PRATO
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - TRIENNALE 2017-2019
AMBITO DI RAZIONALIZZAZIONE: LOCALI PER UFFICI E SERVIZI E LOCAZIONI PASSIVE

| ufficio/funzione | addetti ruolo | altri (cococo, incarichi, assessori, ecc) | Totale addetti | sede iniziale | | sede provvis. | | sede finale | | data cambio di sede ex DGC 240/2015 | data cambio di sede nuova DGC 2016 | ECONOMIE STIMATE (asestato rispetto anno precedente) | | | NOTE |
|---|---------------|---|----------------|-----------------------|-----------|---|-----------|---|-----------|-------------------------------------|------------------------------------|--|------|------|--|
| | | | | indirizzo | mq uffici | indirizzo | mq uffici | indirizzo | mq uffici | | | 2017 | 2018 | 2019 | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| SERVIZI SOCIALI (locale aggiuntivo) | | | | | | | | Dormitorio La Pira | | consegna in corso | consegna in corso | 0,00 | 0,00 | 0,00 | in corso di consegna (lavori da fare per la messa a norma) |
| RLS RSU e CUG | | | | | | Aula Corsi via Tintori | | Aula Corsi via Tintori | | in corso di consegna | in corso di consegna | 0,00 | 0,00 | 0,00 | modifica degli spazi già assegnati |
| ASSESSORATO PARTECIPAZIONE (spazio a servizio di privati) | | | | | | P.zzo Pacchiani - ex marconi (1 locale) | | Aula Corsi via Tintori | | in corso di consegna | in corso di consegna | 0,00 | 0,00 | 0,00 | In corso di consegna - Deliberato con DGC 240 del 27/10/2015 |
| SPORTELLI ANIMALI | | | | | | | | | | | | | | | |
| CULTURA | | | | via S.Caterina | | | | Bastione delle Forche | | data non prevedibile | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| ICS LIPPI (ampliamento archivio amministrativo) | | | | | | | | n. 2 stanze sopra la palestra di via Taro | | consegna effettuata | consegna effettuata | 0,00 | 0,00 | 0,00 | DG 325/2012 |
| UFFICI CGFS/CRIDA | | | | via Arcangeli | | | | ex Pentolone | | consegna effettuata | consegna effettuata | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Consegnati locali a CGS/CRIDA 30/04/2013 |
| SEMAFORISTA | | | | p.zza dei macelli | | via Majer | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| EDUCAZIONE STRADALE PPMM | | | | Via Cilianani | | | | ex circ. est piano primo | | trasloco effettuato | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | trasloco effettuato marzo 2013 |
| ANAGRAFE CANINA | | | | viale Galilei | | | | Via Traversa del Crocifisso | | trasloco effettuato | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Trasloco avvenuto in data 13/02/2013 |
| SOGGETTI PRIVATI | | | | | | | | viale Galilei | | consegna effettuata | consegna effettuata | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Data consegna 25/06/2013 |
| SERVIZIO LAVORI PUBBLICI (materiale tecnico) | | | | | | | | via della Fonderia (una stanza) | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | consegnato ai lavori pubblici 2006-2007 |
| SOCIETA' DELLA SALUTE/SERVIZI SOCIALI | | | | | | | | ex casa del custode in via Zarini | | data non prevedibile | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | da destinare alla società della salute (ampliamento locali) |
| DIPENDENTI EX CIRC. CENTRO | | | | Circoscrizione Centro | | | | P.zza Cardinale Niccolò | | dicembre 2015 - giugno 2016 | trasloco effettuato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | trasloco avvenuto |
| BAGNI PUBBLICI | | | | | | | | ex Rete Civica via Caroli | | non previsto | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | I locali della ex Rete Civica in via Cairoli saranno utilizzati come sede di bagni pubblici ed i locali attigui avranno funzioni compatibili anche con le attività di un eventuale gestore privato |

PIANO DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PRATO
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - TRIENNALE 2017-2019

AMBITO DI RAZIONALIZZAZIONE: LOCALI PER UFFICI E SERVIZI E LOCAZIONI PASSIVE

| ufficio/funzione | addetti ruolo | altri (cococo, incarichi, assessori, ecc) | Totale addetti | sede iniziale | | sede provvis. | | sede finale | | data cambio di sede ex DGC 240/2015 | data cambio di sede nuova DGC 2016 | ECONOMIE STIMATE (asestato rispetto anno precedente) | | | NOTE |
|--|---------------|---|----------------|--|-----------|-------------------|-----------|---|-----------|-------------------------------------|------------------------------------|--|------------------|------------------|---------------------------------------|
| | | | | indirizzo | mq uffici | indirizzo | mq uffici | indirizzo | mq uffici | | | 2017 | 2018 | 2019 | |
| NUOVA SCUOLA MALISETI | | | | | | | | | | | | | | | |
| Materna Maliseti (via Cefalonia 3 sezioni) | | | | | | | | nuova scuola materna via Cefalonia | | data non prevedibile | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | da finanziare |
| Scuola Secondaria I° DON BOSCO 2 (I.C.Puddu) | | | | Via Pistoiese 558 Narnali | | | | nuova scuola media Maliseti (II lotto) | | data non prevedibile | 01/09/2017 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | lavori in corso |
| DIREZIONE DIDATTICA (I.C. Puddu) | | | | Via Montalese 245/a (affitto) | | Via Pistoiese 558 | | nuova scuola media Maliseti (II lotto) | | data non prevedibile | 01/01/2018 | 0,00 | 14.640,00 | 0,00 | gara in corso (confermato 01.01.2018) |
| NUOVA PALESTRA SCUOLA MALISETI | | | | | | | | | | | | | | | |
| Palestra Scuola Maliseti | | | | palestra "Grassi " Circ. Ovest (affitto) | | | | Palestra nuova scuola Maliseti | | data non prevedibile | 01/01/2018 | 0,00 | 18.000,00 | 9.000,00 | gara in corso (slitta al 01.05.2018) |
| SCUOLA DI MEZZANA | | | | | | | | | | | | | | | |
| Scuola materna Via Ferrucci | | | | Via Ferrucci 416 | | | | Nuova scuola Materna Mezzana (III lotto) | | data non prevedibile | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | da finanziare |
| Ampliamento scuola media "Dalla Chiesa" Mezzana | | | | | | | | nuovo ampliamento scuola media "Dalla Chiesa" | | data non prevedibile | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | da finanziare |
| SCUOLA MATERNA VIA FERRUCCI | | | | | | | | | | | | | | | |
| Direzione didattica I.A.II° Circolo (Mezzana) | | | | Via del Ghirlandaio 5 (affitto) | | | | ampliamenti media "Dalla Chiesa" Mezzana | | data non prevedibile | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | da finanziare |
| NUOVA SCUOLA viale Montegrappa | | | | | | | | | | | | | | | |
| SCUOLA MATERNA PONZANO | | | | viale Borgovalsugana | | | | nuova scuola materna viale Montegrappa (fine I°lotto) | | data non prevedibile | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | gara prevista per fine anno 2016 |
| NUOVA SCUOLA Galcetello | | | | | | | | | | | | | | | |
| Materna via Cantagallo | | | | viale Cantagallo | | | | nuova scuola di Galcetello | | data non prevedibile | data non prevedibile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | da finanziare |
| TOTALE ECONOMIE | | | | | | | | | | | | 0,00 | 32.640,00 | 9.000,00 | |
| Maggiori spese sulle locazioni in essere conseguenti ad adeguamenti Istat e ad aumento Iva | | | | | | | | | | | | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | |
| TOTALE ECONOMIE (compresa la sottrazione delle maggiori spese Istat e Iva) | | | | | | | | | | | | -10.000,00 | 22.640,00 | -1.000,00 | |

ALLEGATO 1 - PARTE C

RELAZIONE

Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex L. 244/2007 (art. 2 c.594)

Parte relativa agli Immobili destinati ai fini istituzionali e alla riduzione delle locazioni passive

Il Piano di razionalizzazione nasce con lo scopo di riordinare e ottimizzare gli spazi destinati ad uffici e servizi comunali, riducendo la spesa per fitti passivi, mediante il recupero e la rifunzionalizzazione di immobili di proprietà, in particolare di immobili storici.

Ha avuto avvio già nel 2007 (con DGC 382/2007) ed ha visto numerosi aggiornamenti (DGC 77/2008; DGC 481/2008; DGC 3/2009; DGC 246/2009; DGC 96/2010; DGC 88/2011; DGC 194/2012; DGC 217/2013; DGC 237/2013; DGC 37/2014; DGC 152/2014; DGC 242/2014; DGC 85/2015; DGC 193/2015; DGC 240/2015).

Gli assessorati di riferimento per la definizione delle proposte di piano sono l'assessorato cui è affidata la delega della Logistica/Patrimonio e gli assessorati ai Lavori Pubblici e all'Organizzazione/Personale.

Il gruppo di lavoro per la predisposizione degli atti è composto dal Servizio che segue la Logistica/Patrimonio, supportato dal Servizio Personale/Organizzazione e dal Servizio Lavori Pubblici, coordinati dalla Direzione Generale.

- **Estratto dell' allegato 1 parte A - Consuntivo al 15/10/2016**

L'allegato 1 - parte A individua dettagliatamente le azioni del piano realizzate nell'anno 2015 e le specifiche economie collegate ad ogni singola azione. Si riportano di seguito i dati essenziali:

| | ECONOMIE STIMATE | ECONOMIE REALIZZATE |
|--|-------------------------|----------------------------|
| TOTALE ECONOMIE LOCAZIONI (16/10/2015-15/10/2016) | 123.197,48 | 125.345,09 |
| MAGGIORI SPESE PER ISTAT o IVA | 10.000,00 | 0 |
| TOTALE ECONOMIE DI BILANCIO | 113.197,48 | 125.345,09 |

| | 16.10.2014 / 15.10.2015 | 16.10.2015 / 15.10.2016 |
|---|--------------------------------|--------------------------------|
| TOTALE SPESE PER LOCAZIONI PASSIVE | 706.486,37 | 581.141,28 |

Come già visto nei precedenti piani, le fasi di attuazione del piano già realizzate dal 2007 al 15/10/2016, hanno conseguito un'economia complessiva di quasi Euro 1.300.000,00.

L'economia del 2016 rispetto al 2015 deriva dal rilascio dell'immobile in P.zza Buonamici (Sede del Ced) che si è sostanziata nel risparmio di circa **72.000 Euro** e nel rilascio del 3° piano di V.le Veneto (Governato del Territorio) di proprietà Pecci che ha prodotto un risparmio di circa **53.000 Euro**, oltre alla riconsegna del giardino della scuola materna comunale di Via Fiorentina, non prevista nel piano dello scorso anno (risparmio **500 Euro** circa).

• **Estratto dell' allegato 1 parte B – Piano Preventivo 2017/2019**

L'allegato 1 - parte B individua dettagliatamente le azioni del piano per le annualità 2017/2019 e seguenti e fa propri alcuni trasferimenti avvenuti nel 2016, non previsti nel precedente piano.

Nello specifico, nei primo 10 mesi del 2016 sono stati effettuati i seguenti spostamenti, non previsti nella precedente DGC 240/2015 oppure diversi da quanto deciso nel medesimo atto:

- L'immobile ex Asilo Nido di via Fiorentina, con DGC n. 67 del 23 febbraio 2016 è stato destinato a progetti di inclusione abitativa temporanea per situazioni di precarietà di padri separati e, conseguentemente, è stato assegnato ai Servizi Sociali;
- L'immobile ex Asilo Nido di Santa Lucia, con DGC n. 217 del 17 maggio 2016 è stato destinato a progetti di attività sociali e servizi assistenziali nei confronti di persone in difficoltà e con disagio specifico, e, conseguentemente, è stato assegnato ai Servizi Sociali;
- Il piano primo dell' immobile "Centro Ventrone", è stato assegnato alla Provincia di Prato con DGC n. 295 del 19/07/2016 ed è stato destinato a sede temporanea di alcune attività del "Liceo artistico Brunelleschi" di Montemurlo;
- Per quanto riguarda l'area comunale posta in località Narnali e destinata a centro diurno Alzheimer di Narnali in data 08/07/2016 PG 113626/2016, si è recesso dal contratto di comodato rep. 30854/99 tra Comune e Azienda Usl. Attualmente l'Azienda Usl occupa di fatto l'area in questione nelle more di formalizzazione di una permuta di beni tra il Comune e l'Usl;
- Una porzione dell'immobile "Santa Caterina", di circa 900 mq, come previsto dalla DCC n. 70 del 3/10/2016, saranno destinati alla "Manifattura del Cinema" tramite Concessione Amministrativa gratuita - nella quale saranno definite le procedure di verifica del graduale realizzarsi dei previsti benefici per la collettività, anche a fronte del canone "figurativo" per i locali interessati;
- L'immobile all'interno del parco Giocagìo denominato "casina dell'educazione stradale" sarà assegnato al Servizio Governo del Territorio, come previsto con DGC n. 294 del 19/07/2016, al fine di effettuare una procedura di evidenza pubblica per l'affidamento della gestione oltre che del parco stesso anche della casina;
- Per i locali destinati al Centralino CED situati nel Palazzo Comunale sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione e sono utilizzati. E' stata poi valutata l'opportunità di dotare gli stessi locali di ulteriori impianti idonei a permettere l'allocazione negli stessi anche delle macchine attualmente alloggiato presso i locali in affitto presso Estracom (che sono già dotati di tali impianti aggiuntivi). L'analisi fatta, anche alla luce delle recenti normative in tema di caratteristiche dei locali in cui alloggiare una sala macchine, hanno portato a concludere che la soluzione più conveniente ed più in linea con le norme vigenti sia quella di lasciare tali server presso gli attuali locali in affitto, pertanto non è prevista al momento alcuna dismissione di quel contratto d'affitto;

Per la restante parte dell'annualità 2016 e per il 2017 sono previsti i seguenti spostamenti:

- I locali situati al piano secondo di Palazzo Mazzoni (o Valentini), locali a sinistra per chi sale le scale, saranno assegnati al Servizio Cultura quali ulteriori depositi per il Museo Civico;
- La Rete Civica sarà spostata provvisoriamente alla ex circoscrizione Nord per poter liberare gli spazi all'interno dell'immobile "Santa Caterina", che saranno destinati alla Manifattura del Cinema come deliberato con DGC 70 del 03/10/2016;
- I limiti del "Parco della Liberazione e della Pace", ex ippodromo, hanno subito alcune modifiche e sarà quindi effettuata una nuova ripermimetrazione di tutta l'area. Sarà assegnata al Servizio Ambiente l'area effettiva attuale destinata a verde, parco, mentre al Servizio Protezione Civile verrà assegnata, oltre alle aree già assegnate negli anni, l'area dell' "ex maneggio", attualmente in presidio statico;
- L'area destinata a "gattile all'aperto" e situata in via Duccio/vicolo del Tignoso sarà assegnata al Servizio Ambiente;

- L'immobile denominato "Centro delle Socialità" di via Guazzalotri 12 a Iolo, attualmente assegnato alla Circoscrizione Sud, in quanto non più utilizzato per le attività che prima vi venivano svolte, sarà assegnato a Servizi Sociali al fine di poter ospitare attività di interesse sociale e aggregativo;
- La Sala Polivalente di via Corridoni dell'ex circoscrizione nord, sarà assegnata alla Biblioteca essendo contigua alla biblioteca dell'ex circoscrizione nord e in quanto quei locali non sono più utilizzati per le attività della circoscrizione. Andranno effettuati dei lavori per la separazione della stessa dall'area scolastica;
- I locali di via Ciliani della Vella 29, terminati i lavori in essere, saranno assegnati al Dirigente scolastico dell'istituto scolastico Lippi in quanto fanno parte integrante del plesso scolastico;
- Il Chiesino di Sant'Ambrogio in piazza Mercatale sarà riassegnato al Servizio Cultura per ospitare tutta la collezione Lipchitz, attualmente depositata in Santa Caterina;
- Il "deposito di via Traversa del Crocifisso" è attualmente "diviso" in spazi e assegnati a vari servizi, a seguito di una richiesta da parte della PPMM per ottenere più spazi all'interno del locale necessari per il deposito dei beni privati confiscati, sono stati effettuati vari sopralluoghi potendo così appurare l'effettivo utilizzo degli stessi. Si provvederà quindi a rimodulare gli spazi all'interno del locale lasciando solo l'area già assegnata al Servizio Governo del Territorio per il deposito dei materiali delle fiere e mentre tutta l'area rimanente sarà assegnata alla PPMM;
- I locali denominati "Dormitorio la Pira" saranno consegnati ai Servizi Sociali come locali aggiuntivi una volta effettuati i lavori di messa a norma;
- Saranno modificati gli spazi assegnati dell'ex aula corsi di via Tintori già assegnati a CUG, RLS e RSU in quanto uno locale sarà assegnato al Servizio Ambiente per ospitare uno sportello al pubblico per le attività di front-office legate alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo e un locale sarà assegnato all'Assessorato alla Partecipazione. Gli spazi rimanenti rimarranno assegnati a CUG, RLS e RSU;

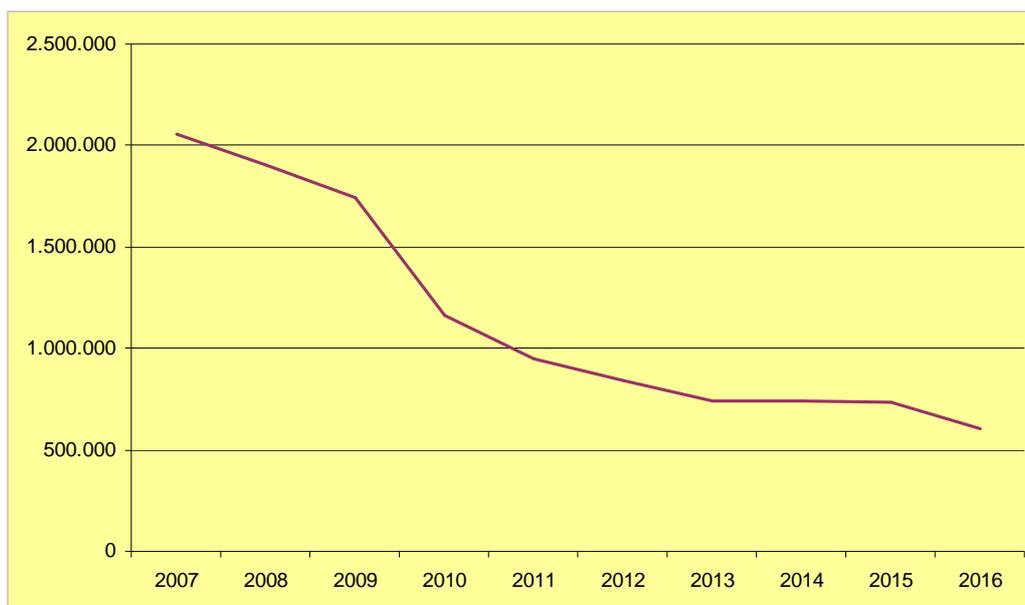
Per le annualità successive i principali movimenti previsti sono:

- L'Urbanistica e Concessioni Edilizie (attualmente in locazione passiva in viale V.Veneto) e il Servizio Governo del Territorio verranno definitivamente trasferiti in Palazzo Pacchiani;
- Il Servizio Sport, attualmente in Santa Caterina, sarà trasferito al secondo piano dell'ex circoscrizione centro in via dell'Accademia;
- L'unità staff Partecipate enti e società sarà trasferita nel locale attualmente occupato dall'Archivio fotografico in Santa Caterina al fine di poter liberare gli spazi di Santa Caterina destinati alla Manifattura del Cinema;
- Come già stabilito DGC 240 del 27/10/2015, i Messi occuperanno i locali della ex banca Unipol, il Protocollo si allargherà utilizzando le precedenti stanze dei Messi e l'Urp rimarrà dove è attualmente collocato;
- L'immobile denominato "ex Anci" in via Roma 99 è stato consegnato al Servizio Promozione Economica e Intercultura, che contestualmente lo ha consegnato alla Prefettura di Prato. Tale utilizzo è stato deciso a seguito della DGC n. 162 del 24.07.2015 con la quale la Giunta ha approvato la concessione gratuita di un immobile da destinare ad accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale in via temporanea e della conseguente convenzione tra Comune di Prato e Prefettura. La concessione ha avuto numerose proroghe ed è prevista la sua prosecuzione almeno per alcuni mesi ancora, a partire dal novembre 2016;
- L'archivio fotografico sarà trasferito nei locali adiacenti all'ingresso della Biblioteca Lazzerini non appena saranno ristrutturati (ex fabbrica Petroni). Tali locali potranno essere utilizzati anche quali spazi partecipativi in occasione dell'elaborazione del nuovo Piano Operativo
- La Rete Civica e l'Ufficio Stampa saranno spostati definitivamente, una volta effettuati i lavori di ristrutturazione, in Palazzo Mazzoni al secondo piano nei locali attualmente in presidio statico;

- La PPMM Centro, attualmente situata al secondo piano di via dell'Accademia, sarà trasferita provvisoriamente nei locali liberi della ex circoscrizione est e avrà sede definitiva in un nuovo immobile a ciò specificamente dedicato;
- L'URP e la logistica della PPMM attualmente in Palazzo Pacchiani avranno come sede definitiva l'immobile nuovo da realizzare al Serraglio;
- La Polizia Municipale vedrà ampliata la propria sede esistente in p.zza dei Macelli oppure occuperà una nuova sede costruita con parziale finanziamento tramite cessione dell'attuale caserma e/o di altro immobile (procedura ex art. 191 dlgs 50/2016);
- I locali della ex Rete Civica in via Cairoli saranno utilizzati come sede di bagni pubblici ed i locali attigui avranno funzioni compatibili anche con le attività di un eventuale gestore privato cui, in cambio della gestione dei bagni, potranno essere concessi detti attigui locali;
- L'archivio generale in locazione in via Pomeria e l'archivio storico in locazione presso la Cartaia e il magazzino comunale presso Asm in via Frediani, verranno ricollocati in un nuovo immobile realizzato su terreni di proprietà comunale a Paperino;
- Sarà realizzata la nuova Aula Corsi in via Convenevole da Prato, nelle ex micropiscine;
- L'ex casa del custode in via Zarini sarà consegnato alla Società della Salute (Servizi Sociali) diversamente da come previsto nella precedente DGC 240/2015;
- La nuova scuola materna di Ponzano, dopo che sarà stata costruita e ceduta a INAIL (nell'ambito delle procedure ex Legge n.190 del 23/12/2014, art. 1, c. 317) sarà oggetto di una nuova locazione passiva il cui canone sarà determinato con un tasso di interesse agevolato pari al 3% del costo complessivo dell'opera di cui INAIL avrà acquisito la proprietà.

SEGUONO ALCUNE TABELLE ED IMMAGINI CHE RAFFIGURANO LE AZIONI DEL PIANO

SPESE ANNUE PER LOCAZIONI E ONERI CONDOMINIALI



SPESE ANNUE PER LOCAZIONI E ONERI CONDOMINIALI

| anno | spese annue per locazioni | spese annue per oneri condominiali | TOTALE |
|-----------------------|---------------------------|------------------------------------|-----------|
| 2007 | 1.870.341 | 185.294 | 2.055.635 |
| 2008 | 1.764.145 | 140.606 | 1.904.751 |
| 2009 | 1.638.040 | 107.814 | 1.745.854 |
| 2010 | 1.076.206 | 82.247 | 1.158.453 |
| 2011 | 918.135 | 29.477 | 947.612 |
| 2012 | 811.657 | 28.029 | 839.685 |
| 2013 | 717.561 | 26.394 | 743.955 |
| 2014 | 718.893 | 22.137 | 741.030 |
| 16.10.14- 15.10.15 | 706.486 | 26.958 | 733.444 |
| 16.10.15- 15.10.16 | 581.141 | 23.026 | 604.167 |

SPESE RESIDUE DOPO L'ATTUAZIONE DEL PIANO

| Destinazione d'uso | Indirizzo | Mq. | Canone |
|--|-----------------------------|--------|----------------|
| Uffici Circostrizione Ovest | Via di Maliseti, 10/L | 150,0 | 15.600 |
| Centro Soc.le Poliv.te Circostrizione Ovest | Via Lorenzo da Prato, 17 | 426,0 | 30.200 |
| Garage VV.UU Circostrizione Sud | Via delle Badie 130 | 100,0 | 7.000 |
| Posto Polizia | P.zza Duomo, 36 | 54+19 | 7.900 |
| Posto Polizia | P.zza Duomo, 37 | 32,0 | 3.800 |
| Scuola Materna Comunale | Via di Cantagallo, 250 | 496,33 | 35.400 |
| Scuola Materna Statale | Viale Borgovalsugana | 234,0 | 18.100 |
| Asilo Nido | Via Medaglie d'oro, 33 | 0,0 | 22.000 |
| Museo della Deportazione | Via di Cantagallo, 250 | 436,0 | 49.100 |
| Palestra Circostrizione Est | Via Firenze, 255 | 291,0 | 18.000 |
| Totale spese | | | 207.100 |
| Entrate per sublocazioni | | | 71.100 |
| Totale spese meno Entrate | | | 136.000 |

CONCESSIONI / LOCAZIONI ATTIVE 2017

| Conduttore | Cod. deb. | Rep n° | Data | Scadenza | Destinazione | Localizzazione | Mq. | Tipo di contratto | ENTRATA 2017 /ACCERTAMENTI | CAP. |
|-------------------------------|-----------|--------|------------|-------------|-------------------------|----------------------------|-------------------|--------------------------------|----------------------------|--------|
| ARA BAR | 50423 | 31535 | 21/10/2009 | 20/10/2018 | Bar | Tribunale | 140 | Concessione | 10.962,29 | 1051/7 |
| Baldini M. | 46633 | 31415 | 11/02/08 | 11/02/14 | Terreno | Via S. Antonio | 19 | Concessione | 335,80 | 1051/7 |
| E. Santini | 36590 | 30489 | 27/01/1996 | 01/01/2018 | Edicola | P.zza Comune | 17,5 | Concessione | 4.584,60 | 1051/7 |
| Padovani | 559 | 31721 | 02/02/2012 | 01/02/2018 | Bar | P.zza Comune | 53 | Concessione | 11.242,00 | 1051/7 |
| Trinchetto | 11371 | 31779 | 12/11/2012 | 11/11/2013 | Bar | P.zza Macelli | 81 | indennità occupazione | 12.732,80 | 1051/7 |
| Florenzi Fabio | 29384 | 31532 | 30/09/2009 | 30.09.2014 | Terreno | Via D. Bessi | 52 | Concessione | 254,00 | 1051/7 |
| Incomet | 35489 | 31045 | 14/03/2002 | 13/03/2010 | Terreno | Ponte Pietrino | 770 | indennità occupazione | 1.375,00 | 1051/7 |
| Prefettura | 22145 | 105 | 20.06.2012 | 19.06.2018 | Prefettura | Via dell'Accademia | 2059 | LOCAZIONE | 175.297,58 | 1089/2 |
| Prefettura | 22145 | | 20.06.2012 | 19.06.2018 | Prefettura | Via Cairoli | 291 | | | |
| Mazzei Maura | 38845 | 31261 | 17/11/2004 | 16/11/2013 | Casa Ed. Giuffrè Locale | P.zza Falcone e Borsellino | 17 | Concessione | 2.636,40 | 1051/7 |
| Enel Distribuz. | 859 | 36365 | 22/03/2001 | 21/03/2026 | Terreno | Via Salvemini | 119 | Concessione | 597,00 | 1051/7 |
| I Frari Srl | 63552 | 32031 | 27/06/2016 | 27/09/2025 | Caffè delle Logge | P.zza Comune | 314 | Concessione rilevante fini Iva | 12.000,00 | 1051/8 |
| Coop. LUNA | 37969 | 31246 | 16/06/2004 | 31/01/2013 | Asilo nido | Via Medaglie d'oro 23 | 230+ 245 esterni | SUBLOCAZIONE ril. fini IVA | 22.048,40 | 1089/3 |
| EVAN | 55729 | 31486 | 16/04/2009 | 16/04/2018 | Ostello Gioventù | Via di Galceti | 314 | Concessione | 6.000,00 | 1051/7 |
| Con.Tr.Ar. | 54552 | 31807 | 28/12/2012 | 31/12/2016 | Terreno | Fosso del Masi | 6700 | Concessione | 40.481,28 | 1051/7 |
| Balestri Lorenzo | 42080 | 31321 | 31/01/2006 | 31/01/2026 | Lastrico Solare | Via Pugliesi | 68 | Concessione | 698,46 | 1051/7 |
| Borchi Stefano | 41428 | 31327 | 15/3/06 | 15/03/2011 | terreno | Macrolotto 1 | 940 | indennità occupazione | 1.345,00 | 1051/7 |
| Galuppi Antonio | 27919 | 100842 | 14/03/06 | 14/03/2021 | terreno | San Giusto | 6 | Concessione | 90,00 | 1051/7 |
| Brunetti Leopoldina | 32884 | 31247 | 06/07/04 | 05/07/12 | terreno | Grignano | diritto di passo | diritto di passo | 144,30 | 1051/7 |
| Rizzuto Roberto | 41430 | 31339 | 29/05/06 | 28/05/11 | terreno | Calimara | porzione terreno | indennità occupazione | 1.125,73 | 1051/7 |
| Trentini Tiziana | 41429 | 31292 | 26/05/05 | 26/05/13 | terreno | via Gabbiana | diritto di passo | Concessione | 142,60 | 1051/7 |
| Bottega Tiro a segno | 37283 | 31546 | 12/03/2010 | 28/02/2016 | terreno | Galceti | 750 | Indennità di occupazione | 1.800,00 | 1051/7 |
| Fondazione Museo Deportazione | 44585 | 31474 | 28/10/08 | 28/02/2019 | Fondazione | Via Cantagallo | 427 + 125 esterni | SUBLOCAZIONE | 49.100,00 | 1089/2 |
| Vinatieri Fosco | 49805 | 31544 | 10/02/2010 | 31/01/2019 | terreno | via Paisiello | 5 | Concessione | 54,10 | 1051/7 |
| Pratolirica | 16425 | 31592 | 08/10/2010 | 07/10/2016 | Associazione | S.Trinità 2 | 28 | Concessione | 873,20 | 1051/7 |
| In-Dent | 57254 | 31856 | 16/09/2013 | 15/09/2019 | immobile | Viale Gallei | | LOCAZIONE | 11.400,00 | 1089/2 |
| ANFASS | 36048 | 31873 | 21/11/2013 | 20/11/2043 | immobile | V.le Borgovalsugana | | Concessione | Compensazione lavori | 1051/7 |
| ANFASS | 36048 | 32036 | 26/09/2016 | 25/09/2049 | immobile | Via Braga 60 | | Concessione | Compensazione lavori | 1051/7 |
| Gheri Edo | 56930 | 31750 | 19/07/2012 | 18/07/2018 | Casa Ed. Cedam-Locale | P.zza Falcone e Borsellino | 61 | Concessione | 1.860,00 | 1051/7 |
| Bagni Loriana | 60229 | 31698 | 29/11/2011 | 29/11/2040 | terreno/passo | Via Tobagi/ Via Casini | | Concessione | 50,00 | 1051/7 |
| Xie Weili | 54472 | 31734 | 02/04/2012 | 29/11/2040 | terreno/passo | Via Tobagi/ Via Casini | | Concessione | 50,00 | 1051/7 |
| Claps Romano | 23224 | 31699 | 29/11/2011 | 29/11/2040 | terreno/passo | Via Tobagi/ Via Casini | | Concessione | 100,00 | 1051/7 |
| Liberti Giovanni | 60225 | 31929 | 10/11/2014 | 09/11/2029 | apertura/passo | Piazzale Nenni | | Concessione | 2.733,34 | 1051/7 |
| Old Ranch | 59046 | 31901 | 23/04/2014 | 23/04/2019 | terreno | S. Giorgio Colonica | 21220 | Concessione | 5.300,00 | 1051/7 |
| Tommasi Maria Teresa | 63731 | 32038 | 10/10/2016 | 09/10/2025 | Riduz. Sedime stradale | Figline (ex strada Macine) | 87 | Concessione | 81,00 | 1051/7 |
| Doors | 63633 | 32034 | 29/07/2016 | 29/07/20126 | Canna fumaria | P.zza Mercatale 86 | | Concessione | 950,00 | 1051/7 |
| D'Angelis Guido Natale | 61781 | 649 | 22/05/2013 | 30/11/2019 | Terreno | Loc. Le Badie | 65 | Concessione ex-demanio | 204,85 | 1051/7 |
| Condominio Quadrifoglio | 60625 | 31968 | 13/08/2015 | 13/08/2022 | Passo carrabile | Via dei Gobbi 45-47 | | Concessione | 720,00 | 1051/7 |
| Condominio P. Giorgi | 61639 | | 17/12/2015 | 17/12/2030 | Area stradale | Via Giorgi | | Concessione | 1.300,00 | 1051/7 |
| Mugnaioni Valentina | 59103 | 31926 | 09/10/2014 | 08/10/2022 | terreno/passo | Piazza Niccolo | 5 | Concessione | 250,00 | 1051/7 |
| Basù Srl | 62385 | | 15/05/2016 | 30/09/2016 | Terrazza | Bastione Forche | 618 | Concessione | 5.400,00 | 1051/7 |
| C.G.F.S. SRL | 48828 | 31835 | 30/04/2013 | 29/04/2019 | immobile | Via Pomeria | | Concessione | 7.500,00 | 1051/7 |
| C.G.F.S. ASD | 39339 | 31835 | 30/04/2013 | 29/04/2019 | immobile | Via Pomeria | | Concessione | 7.500,00 | 1051/7 |
| Totale | | | | | | | | | 401.319,73 | |

| | | |
|--------------------------------|----------|-------------------|
| Totale concessioni | € | 131.473,75 |
| Tot. concessioni Ril. fini Iva | € | 12.000,00 |
| Totale locazioni | € | 235.797,58 |
| Tot. Locazioni Ril. fini Iva | € | 22.048,40 |
| TOTALE | € | 401.319,73 |

UTILIZZO DEL PATRIMONIO COMUNALE

RAPPORTI CON ENTI ED ASSOCIAZIONI

COMODATI

| IMMOBILE / UBICAZIONE | SOGGETTO | PROVVEDIMENTO | CONTRATTO | DURATA | | SUPERFICIE OCCUPATA |
|--|---------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|------------|---------------|---------------------|
| | | | | DECORRENZA | FINE RAPPORTO | |
| Via delle Gardenie 75-77 Centro Civico Ventrone 1° piano | Provincia di Prato | DGC n. 295 del 19.07.2016 | Contratto del 06/10/2016 | 06/10/2016 | 31/08/2016 | 319 mq |
| Piazza Ciardi, 25 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE | DGC n. 504 del 10.07.2002 | Rep. n. 31126 | 30/01/2003 | 31/12/2020 | 3370 mq |
| Teatro Metastasio Via Cairoli | Fondazione Teatro Metastasio | DGC n. 1549 del 13.06.1995 | Rep. n. 29848 | 01/01/1995 | 31/12/2020 | 11.000 mq |

OCCUPAZIONI DI FATTO

| IMMOBILE / UBICAZIONE | SOGGETTO | PROVVEDIMENTO | NOTE - CONTRATTO | DURATA | | SUPERFICIE OCCUPATA |
|-------------------------------------|------------------------------|------------------------------|---------------------|------------|---------------|------------------------------|
| | | | | DECORRENZA | FINE RAPPORTO | |
| Via S.Vincenzo, 12 | CORALE GUIDO MONACO | | | | | 2727,28 mq |
| Via del Purgatorio (case minime) | occupanti vari | | | | | 280 mq + 600 mq di resede |
| Piazza del Pesce | C.R.A.L. | | | | | |
| Piazza Macelli | Gruppo ricreativo VV. UU. | | | | | |
| Via Borgioli 32 | Servizi Sociali - PratoViva | | | | | 58 mq |
| Via Borgioli, 36-38 | Servizi Sociali (PratoViva?) | | | | | 167,6 mq |
| Via Borgioli 42 | Servizi Sociali - UNICEF | | | | | |
| Via Borgioli, 48 | ADAP (Associaz. Diabetici) | DGC n. 516 del 01.08.2001 | Rep. n. 31033 | 27/12/2001 | 26/12/2013 | 96 mq |
| Cappella via Roma, 260 | Parrocchia di Grignano | DGC n. 327 del 08.07.2008 | Rep. n. 31472 | 21/10/2008 | 20/10/2014 | |

UTILIZZO DEL PATRIMONIO COMUNALE**RAPPORTI CON ENTI ED ASSOCIAZIONI****CONCESSIONI D'USO GRATUITO**

| IMMOBILE / UBICAZIONE | SOGGETTO | PROVVEDIMENTO | CONTRATTO | DURATA | | SUPERFICIE OCCUPATA |
|--|---------------------------------------|--------------------------|------------|------------|---------------|---------------------|
| | | | | DECORRENZA | FINE RAPPORTO | |
| Museo Pecci - V.le della Repubblica, 277 | Centro per l'Arte contemporanea Pecci | | Rep. 31340 | 10/07/2006 | 31/12/2015 | 6.000 mq |
| VIA Traversa il Crocifisso (ex Baitor) | ASL ANAGRAFE CANINA | DGC n. 26 del 29.01.2013 | | | 31/12/2013 | |

AFFIDAMENTO SERVIZI

| IMMOBILE / UBICAZIONE | SOGGETTO | PROVVEDIMENTO | CONTRATTO | DURATA | | SUPERFICIE OCCUPATA |
|--|----------------------------|---------------|-------------------------|------------|---------------|---------------------|
| | | | | DECORRENZA | FINE RAPPORTO | |
| Spazio culturale Teatro Magnolfi nuovo | Associazione Via del Campo | | Rep. 31717 del 18/01/12 | 01/07/2011 | 30/06/2014 | |

GESTIONE DIRETTA COMUNE

| IMMOBILE / UBICAZIONE | SOGGETTO | PROVVEDIMENTO | CONTRATTO | DURATA | | SUPERFICIE OCCUPATA |
|-----------------------|------------------|---------------|-----------|------------|---------------|---------------------|
| | | | | DECORRENZA | FINE RAPPORTO | |
| Spazi piazza Macelli | Officina Giovani | | | | | |

ALLEGATO 1

Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex L. 244/2007 (art. 2, c. 594)

Parte relativa agli Immobili destinati ai fini istituzionali e alla riduzione delle locazioni passive

PARTE A : Consuntivo 2016

PARTE B: Piano 2017-2019

PARTE C: Relazione a supporto del Consuntivo 2016 e Piano 2017-2019

**(contenente anche l'elenco delle locazioni attive e dei
comodati, il dettaglio degli investimenti finalizzati al piano
di razionalizzazione e l'andamento storico delle spese per
locazioni con proiezione fino al completamento del Piano)**

INVESTIMENTI 2017-2019 finalizzati all'attuazione del piano (aggiornati al 15/10/2016)

| INTERVENTO | FINANZIATO e realizzato | FINANZIATO da realizzare | DA FINANZIARE | DATA FINE LAVORI COMUNICATA DAI LAVORI PUBBLICI |
|---|----------------------------|-----------------------------|---------------------|--|
| Biblioteca (ex Campolmi) | € 12.000.000 | | | |
| Santa Caterina (Infanzia, Pubblica Istruzione, Cultura, Sport) | € 2.500.000 | | | |
| Sociale SdS (sistemazione primo piano v.Roma) | € 350.000 | | | |
| Immigrazione (sistemazione parte P.T. v.Roma) | € 50.000 | | | |
| Ristrutturazione Palazzo Benassai | € 1.450.000 | | | |
| Patrimonio (piazza Mercatale) | € 50.000 | | | |
| Magazzino (ASM) Via Ciliani Porzione A (magazzino CED) | | | | |
| Porzione B (Protezione Civile) | € 30.000 | | | |
| Servizi Finanziari (sistemazione II p. P. Comunale) | € 80.000 | | | |
| Prot.Civile (sistemazione parte PT v.Roma) | € 310.000 | | | |
| Suap-Sue (sistemazione piano terra Martini) | € 50.000 | | | |
| Ufficio di Piano Strutturale | € 100.000 | | | |
| riorg. Generale servizi di Piazza Mercatale, Palazzo Comunale palazzo Manassei | € 20.000 | | | |
| Nuova scuola Maliseti | € 2.500.000 | | | |
| PPMM Logistica (sistemazione parte Pal.Pacchiani) | € 320.000 | | | |
| Lab. Del Tempo (sistemazione parte PT v.Roma) | € 25.000 | | | |
| Archivio Magazzino | | | 6,300,000 | |
| S. Caterina III lotto | | | 6,000,000 | |
| | € 50.000 | | | |
| Sala Macchine CED (ex centr.telefonica) | | | € 210.000 | data non prevedibile |
| Nuova Sede Polizia Municipale | | | € 6.000.000 | data non prevedibile |
| Aula Corsi CED (ex micro piscine) | | | € 50.000 | data non prevedibile |
| Messi Urp Protocollo (sistemazione ex Unipol e altri locali) | | | € 400.000 | data non prevedibile |
| Palazzo Pacchiani | € 30.000 | € 45.000 | € 6.000.000 | data non prevedibile |
| Palazzo Mazzoni (ristrutturazione secondo piano) | | | € 3.000.000 | data non prevedibile |
| Bastione delle Forche | | | € 350.000 | |
| Materna via di Cantagallo (locazione passiva da dismettere) Trasferimento nella nuova scuola di Galcetello | | | € 2.150.000 | data non prevedibile |
| Materna viale Borgovalsugana (locazione passiva da dismettere) Trasferimento nella nuova scuola di viale Montegrappa | | | € 3.100.000 | data non prevedibile |
| Direzi. Didattic. II Circolo, via del Ghirlandaio (locazione passiva da dismettere) Trasferimento nella scuola materna di via Ferrucci, dopo che questa si è trasferita nella nuova scuola di Mezzana | | | € 1.100.000 | data non prevedibile |
| Direzi. Didattic. Puddu, via Montalese (locazione passiva da dismettere) Trasferimento nel II lotto della scuola di Maliseti | | € 2.600.000 | | gen-18 |
| Palestra scuola Maliseti (palestra Circ. Ovest, "Grassi") (locazione passiva da dismettere) da costruire nel lotto delle 2 "C" della scuola di Maliseti | | 1.200.000 | | gen-18 |
| TOT | € 19.915.000 | € 3.845.000 | € 22.360.000 | |

SPESA ANNUA PER LOCAZIONI

Spesa annua per locazioni passive antecedente all'attuazione del piano **1.980.000,00**

| Collocazioni effettuate al 31/12/2009 | | | | |
|---------------------------------------|------------------------------|-------------------------------------|------------|---------------------------|
| Ufficio/Servizio | Sede iniziale (in locazione) | Sede di destinazione (in proprietà) | SUP. in MQ | CANONE ANNUO ECONOMIZZATO |
| Patrimonio | Via del Ceppo Vecchio | Piazza Mercatale | 500 | 65.000 |
| Qualità dei Luoghi di Lavoro | Via del Ceppo Vecchio | Via Roma | 290 | 23.000 |
| Immigrazione | Via Migliorati | Via S.Caterina | 1150 | 124.000 |
| Pubblica Istruzione | Via Migliorati | Via S.Caterina | | |
| Servizio Infanzia | Via Migliorati | Via S.Caterina | | |
| Sport | Via Migliorati | Via S.Caterina | | |
| Palestra Circ. Nord | Via Giubilei | Dismissione | 762 | 130.000 |
| Totale economie | | | | 342.000 |

Spesa annua per locazioni passive successiva all'attuazione della prima parte del piano **1.638.000**

| Collocazioni effettuate al 31/12/2010 | | | | |
|---------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------------|------------|---------------------------|
| Ufficio/Servizio | Sede iniziale (in locazione) | Sede di destinazione (in proprietà) | SUP. in MQ | CANONE ANNUO ECONOMIZZATO |
| Servizi Sociali e Sanità | Via Migliorati | Via Roma | 2280 | 200.000 |
| Biblioteca | Via del Ceppo Vecchio | ex Campolmi | 3708 | 330.000 |
| Magazzino Prot. Civile | Via Ciliani | Via Gobetti | 290 | 23.000 |
| Scuola "Don Bosco" | Via Montalese e Via Pistoiese | Maliseti | 1143 | 56.000 |
| Garage PP.MM. Circ. Nord | Via Pacini | dismissione | 90 | 5.000 |
| Totale economie | | | | 614.000 |

Spesa annua per locazioni passive successiva all'attuazione della seconda parte del piano **1.024.000**

| Collocazioni effettuate al 31/12/2011 | | | | |
|---------------------------------------|------------------------------|-------------------------------------|------------|---------------------------|
| Ufficio/Servizio | Sede iniziale (in locazione) | Sede di destinazione (in proprietà) | SUP. in MQ | CANONE ANNUO ECONOMIZZATO |
| Servizi Finanziari | Via del Ceppo Vecchio | Piazza del Comune | 530 | 65.000 |
| Uffici Piano Strutturale | Via Giotto | pal Pacchiani | 115 | 15.000 |
| Protezione Civile | Via del Ceppo Vecchio | Via Roma (provvisoria) | 290 | 14.000 |
| Archivio vecchia biblioteca | Via del Ceppo Vecchio | ex Campolmi | 310 | 29.000 |
| Totale economie | | | | 123.000 |

Spesa annua per locazioni passive successiva all'attuazione della terza parte del piano **901.000**

| Collocazioni effettuate al 31/12/2012 | | | | |
|---------------------------------------|------------------------------|-------------------------------------|------------|---------------------------|
| Ufficio/Servizio | Sede iniziale (in locazione) | Sede di destinazione (in proprietà) | SUP. in MQ | CANONE ANNUO ECONOMIZZATO |
| Laboratorio del Tempo | Via Filicaia | Via Roma | 374 | 20.000 |
| Totale economie | | | | 20.000 |

Spesa annua per locazioni passive successiva all'attuazione della quarta parte del piano **881.000**

| Collocazioni effettuate al 31/12/2013 | | | | |
|--|------------------------------|-------------------------------------|------------|---------------------------|
| Ufficio/Servizio | Sede iniziale (in locazione) | Sede di destinazione (in proprietà) | SUP. in MQ | CANONE ANNUO ECONOMIZZATO |
| Ufficio Multiforze | | | | 27.000 |
| Ricontrattazione ex spending review (DPR n. 95/2012) | | | | 62.000 |
| Totale economie | | | | 89.000 |

Spesa annua per locazioni passive successiva all'attuazione della quinta parte del piano **792.000**

| Collocazioni effettuate al 31/12/2014 | | | | |
|---------------------------------------|------------------------------|-------------------------------------|------------|---------------------------|
| Ufficio/Servizio | Sede iniziale (in locazione) | Sede di destinazione (in proprietà) | SUP. in MQ | CANONE ANNUO ECONOMIZZATO |
| nessuna ricollocazione avvenuta | | | | 0 |

Spesa annua per locazioni passive successiva all'attuazione della quinta parte del piano **792.000**

| Collocazioni effettuate al 31/12/2015 | | | | |
|---------------------------------------|------------------------------|-------------------------------------|------------|---------------------------|
| Ufficio/Servizio | Sede iniziale (in locazione) | Sede di destinazione (in proprietà) | SUP. in MQ | CANONE ANNUO ECONOMIZZATO |
| Sistema Informativo | Piazza Buonamici | Via S. Caterina | 965 | 80.000 |
| Governo del Territorio 3° Piano | Viale Veneto 9 | | | 53.000 |
| Totale economie | | | | 133.000 |

Spesa annua per locazioni passive successiva all'attuazione della sesta parte del piano **659.000**

| Collocazioni effettuate al 15/10/2016 | | | | |
|---------------------------------------|------------------------------|-------------------------------------|------------|---------------------------|
| Ufficio/Servizio | Sede iniziale (in locazione) | Sede di destinazione (in proprietà) | SUP. in MQ | CANONE ANNUO ECONOMIZZATO |
| Giardino scuola materna | Via Fiorentina 106/C | | 1300 | 1.500 |
| Totale economie | | | | 1.500 |

Spesa annua per locazioni passive successiva all'attuazione della sesta parte del piano **657.500**

| Collocazioni in programma per l'anno 2017 e per le annualità successive | | | | |
|---|------------------------------|-------------------------------------|------------|---------------------------|
| Ufficio/Servizio | Sede iniziale (in locazione) | Sede di destinazione (in proprietà) | SUP. in MQ | CANONE ANNUO ECONOMIZZATO |
| Direzione Didattica "Puddu" | Via Montalese | Via Pistoiese | 105 | 15.000 |
| Sistema Informativo | Sala Macchine | palazzo Comunale centr. telefonico | 15 | 55.000 |
| Urbanistica | Viale V. Veneto | palazzo Pacchiani | 914 | 71.000 |
| Governo del Territorio | Viale V. Veneto | palazzo Pacchiani | 914 | 71.000 |
| Archivio Generale | Via Pomeria | immobile nuovo o acquisito | 2090 | 147.000 |
| Archivio Storico | La Briglia | immobile nuovo o acquisito | 300 | 9.500 |
| Magazzino Provveditorato | Via Frediani (contr.Asm) | terreno di proprietà comunale | 2750 | 120.000 |
| Dir. Didattica II° Circolo | Via del Ghirlandaio | Via Ferruccia | 557 | 21.500 |
| Scuola Borgovalsugana | Viale Borgovalsugana | Viale Montegrappa | 234 | 18.500 |
| Palestra Circ. Ovest (Circ. Grassi) | Via Pistoiese 540 | Nuova scuola Maliseti | 619 | 27.000 |
| Totale economie | | | | 555.500 |

Spesa annua per locazioni passive successiva all'attuazione del piano **102.000**



Giunta

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. **426** del **18/10/2016**

Oggetto: Approvazione elenco immobili non più utili ai fini istituzionali in funzione del piano Triennale 2017-2019 delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare.

L'anno duemilasedici (2016) , il giorno diciotto (18) del mese di ottobre , alle ore 9,20 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede
il Vice Sindaco Simone Faggi

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 6 componenti:

| Assessore | Presente | Assente | Assessore | Presente | Assente |
|---------------------------|----------|---------|--------------------|----------|---------|
| Biffoni Matteo | - | X | Alessi Filippo | X | - |
| Barberis Valerio | X | - | Biancalani Luigi | - | X |
| Ciambellotti Maria Grazia | X | - | Faggi Simone | X | - |
| Faltoni Monia | X | - | Mangani Simone | - | X |
| Squittieri Benedetta | X | - | Toccafondi Daniela | - | X |

Partecipa il Segretario Generale Roberto Gerardi, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)



Oggetto: Approvazione elenco immobili non più utili ai fini istituzionali in funzione del piano Triennale 2017-2019 delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare.

Relazione del Dirigente

Vista la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2016-2018;

Richiamati:

- a. il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che all'art. 58, comma 1, così come sostituito dall'art. 27 c. 7 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 e successiva legge di conversione del 22 dicembre 2011 n. 214, rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, nonché di società o enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di governo individua, "*redigendo apposito elenco*", sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Successivamente è redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allegato al bilancio di previsione.
- b. il comma 3 prevede che "Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto".

Visti:

- l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, predisposto dal Servizio Patrimonio, aggiornato alle situazioni che sono maturate ad oggi, come disposto dall'art. 58 c. 1 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, così come sostituito dall'art. 27 c. 7 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 e successiva legge di conversione del 22 dicembre 2011 n. 214;



- i precedenti elenchi degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali approvati con DGC n. 5 del 18-01-2011, DGC n. 75 dell'8-03-2011, DGC n. 112 del 27-03-2012, DGC n. 389 dell'11-09-2012, DGC n. 56 del 12-02-2013, DGC n. 173 del 18-06-2013, DGC n. 8 del 28-01-2014, DGC n. 12 del 27-01-2015 e DGC n. 80 del 14-04-2015 (ad integrazione della n. 12/2015) DGC n. 224 del 15-10-2015 e DGC n. 56 del 16-2-2016 ad integrazione.

L'elenco degli immobili che si va ad approvare con il presente atto varia, rispetto al vigente, come a seguito specificato:

- Immobili da inserire:

- **Biblioteca C.I.D.** (Museo Pecci) in v.le della Repubblica – ipotesi di permuta con ASL.
- **Locale ex bagno pubblico** in p.za Mercatale – ricevuta proposta di acquisto da confinante.
- **Anagrafe canina** in via Traversa del Crocifisso - ipotesi di permuta con l'ASL.
- **Ex cabina elettrica** in via del Ferro – ricevuta proposta di acquisto.
- **Porzione di sedime dismesso della via di Cantagallo** – ipotesi di acquisizione da parte di privato confinante.
- **Nuova scuola materna di Ponzano e terreno** in v.le della Repubblica, v.le Montegrappa (immobile da realizzare) – la scuola sarà costruita dal Comune su proprio terreno e poi venduta ad INAIL insieme al suolo.
- **Porzione di terreno a Narnali** in via di Maliseti – ipotesi di permuta con ASL.
- **Terreno a San Paolo** in via Toscanini - ipotesi di permuta con ASL con possibile cessione anche di fabbricato da realizzare (nuovo distretto sanitario di San Paolo).
- **Palazzo Inghirami e fabbricati attigui (sede Prefettura)** - locato al Ministero dell'Interno quale sede della Prefettura - Candidato in Proposta Immobili 2016 promossa dall'Agenzia del Demanio (in attesa di risposta).
- **Scuola Media Don Bosco a Narnali** in via Pistoiese – procedura ex art. 191 dlgs n. 50/2016 (cessione di immobili in cambio di opere).
- **Scuola Materna Abatoni a Coiano** in via Bologna - procedura ex art. 191 dlgs n. 50/2016 (cessione di immobili in cambio di opere).

- Immobili da escludere:



- **Laboratorio scuola ANFFAS** (conclusa operazione di concessione ai fini della riqualificazione).
- **Casa della Musica** - (aggiudicata all'asta in data 29 luglio 2016).
- **Palazzina ad uso uffici pubblici (ex ANCI)** – Interessa all'A.C. per emergenza abitativa).
- **Porzione di sedime dismesso a Grignano** – venduto.
- **Porzione di terreno in loc. Iolo** via Cipriani – superata ipotesi di vendita di piccola porzione da annettere a fabbricato privato, in quanto ricompresa in variante di valorizzazione di tutto il comparto.
- **Porzione di terreno a Santa Lucia** – venduto.
- **Porzione via del Poggio Secco** – venduto.
- **Porzione via del Lazzeretto** – venduto.
- **Porzione aiuola a verde** residua da realizzazione di parcheggio pubblico in via Brasimone – venduto.
- **Porzione via San Martino per Galceti** – venduto.
- **Parco della Liberazione e Maneggio** – consegnato alla Protezione Civile.
- **Foglio 81 p.lle 709 e 1450 (ex 625) su via del Molinuzzo** facenti parte di Terreno zona Macrolotto 1 in via Paronese via del Molinuzzo – aggiudicate all'asta in data 29 luglio 2016.

Vista:

- la competenza della Giunta, quale organo di governo dell'ente, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e rimandando, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. l) dello stesso decreto, all'organo consiliare la competenza per l'approvazione, quale allegato al bilancio, del piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni relativo alle specifiche disposizioni di vendita, permuta e appalti o concessioni, che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrano nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza di altri organi;

Preso atto:

- che l'inserimento nell'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;



- che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione prevista per lo Stato, ai sensi dell'art. 3-bis del Decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- che, inoltre, sarà possibile conferire i beni immobili ai fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del citato d.l. 351/2001;

La Giunta

Vista la relazione del Dirigente del Servizio Gabinetto del Sindaco;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Gabinetto del Sindaco in data 6/10/2016 in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in data 17/10/2016, in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

Delibera

- 1) di approvare l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, **allegato A** al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, integrato in base a quanto espresso in narrativa;
- 2) di dare atto che la presente deliberazione **ha effetto dichiarativo della proprietà** per i seguenti beni:
 - **Porzione di via vicinale della Valluccia**, censito al Catasto Terreni del Comune di Prato nel Foglio 54, p.lle 86,87, 88, 89, 90.
 - **Locale ex bagno pubblico in p.za Mercatale**, censito al Catasto Fabbricati nel foglio 50 p.la 237 sub 1.
 - **Ex cabina elettrica in via del Ferro**, censita al Catasto Terreni nel foglio 82 p.la 170.



- 3) di dare atto che per il bene denominato **Porzione di sedime dismesso della via di Cantagallo**, che necessita di atto dichiarativo della proprietà, sarà predisposto successivo atto deliberativo trascrivibile, successivamente alla predisposizione del necessario frazionamento catastale.
- 4) di dare atto che il Piano triennale 2017-2019 delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari sarà redatto sulla base dell'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali allegato al presente atto.

Delibera altresì, a voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi

Il Vice Sindaco Simone Faggi

ELENCO IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI (Ottobre 2016) ALL. "A"

| Numerazione cronologica | DENOMINAZIONE | INDIRIZZO | EFFETTO DICHIARATIVO DELLA PROPRIETA' | DATI CATASTALI | SUPERFICIE | NOTE |
|-------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|--|---------------------------------------|--|
| 1 | Ex Monastero di San Clemente | Via San Vincenzo | Non necessita | foglio 47 p.lla 274 sub 502 (ex sub 1) | mq. 940,00 | Libero |
| 2 | Punto ristoro campo sportivo Iolo | Via G. Lottini 5 | Non necessita | F. 72 p.la 1401 | mq. 330,00 oltre resede di mq. 950,00 | Adottata variante al R.U. con DCC 47/2016 per dest. d'uso T/S. |
| 3 | Fondo ad uso commerciale | Via del Serraglio | Non necessita | foglio 47 p.la 91 sub 1 | mq. 36,00 | Libero |
| 4 | Casa colonica ex Salvi Cristiani | Via Traversa per le Calvane | Non necessita | foglio 100 p.la 830 | mq. 1040,00 | Libero |
| 5 | Casa colonica ex Salvi Cristiani | Via della Chiesa di Capezzana | Non necessita | foglio 57 p.la 1860 sub 1,2,3 | mq. 1310,00 | Libero |
| 6 | Complesso colonico ex Podere Migliori | Via Viuccia del Pozzo - Baciacavallo | Non necessita | foglio 92 p.la 28 e p.la 733 | mq. 740,00 | Libero |

| | | | | | | |
|----|---|--------------------------------|---------------|--|------------------------------|--|
| 7 | Palazzo Inghirami e fabbricati attigui (sede Prefettura) | via dell'Accademia-via Cairoli | Non necessita | foglio 50 p.Ila 195 sub 1-196 sub 3 | mq. 4.000,00 ca. | Locato al Ministero dell'Interno quale sede della Prefettura - Candidato in Proposta Immobili 2016 promossa dall'Agenzia del Demanio (in attesa di risposta) |
| 8 | Complesso immobiliare Piscina e palestre in via Arcangeli | Via Arcangeli | Non necessita | foglio 62 p.Ila 745 sub 500 | mq. 1600,00 | Libero |
| 9 | Ex cabina elettrica | via Genova | Non necessita | foglio 60 p.Ila 188 sub 501 | mq. 32,00 | Ricevuta istanza di acquisto |
| 10 | Immobile sede della Polizia Municipale | P.za dei Macelli | Non necessita | foglio 61 p.Ila 844 sub 508, 503, 506, 507 | mq. 2900,00 | Previsione di realizzazione nuova sede |
| 11 | Biblioteca C.I.D. (Museo Pecci) | v.le della Repubblica | Non necessita | foglio 64 p.Ila 243 sub 171 (porzione) | sup. comm. mq. 1133,00 | Ipotesi di permuta con ASL |
| 12 | Unità Immobiliare ad uso uffici (ex Accademia Belle Arti) | v.le della Repubblica | Non necessita | foglio 64 p.Ila 243 sub 521 | sup. comm. mq. 438,00 | Ipotesi di permuta con ASL |
| 13 | Locale ex bagno pubblico | p.za Mercatale | Necessita | foglio 50 p.Ila 237 sub 1 | mq. 30.00 | Ricevuta istanza di acquisto |
| 14 | Anagrafe canina | via Traversa del Crocifisso | Non necessita | foglio 96 p.Ila 615 sub 3 | mq. 130 oltre resede mq. 157 | Ipotesi di permuta con ASL |

| | | | | | | |
|----|---|---|---------------|---|---|--|
| 15 | Palazzina Concessioni Edilizie | via Giotto | Non necessita | foglio 52 p.IIa 637 e 638 piazzale | palazzina mq. 1900 piazzale mq. 870 | Previsione di trasferimento degli attuali uffici in altro immobile di proprietà dell'A.C. |
| 16 | Scuola Media Don Bosco a Narnali | via Pistoiese | Non necessita | foglio 34 p.IIa 646 | sup. catastale mq. 798 - resede mq. 780 | Procedura ex art. 191 del dlgs 50/2016 (cessione di immobili in cambio di opere). |
| 17 | Scuola Materna Abatoni a Coiano | via Bologna 461 | Non necessita | foglio 16 p.IIa 155 | sup. catastale mq. 529 - resede mq. 1300 | Procedura ex art. 191 del dlgs 50/2016 (cessione di immobili in cambio di opere). |
| 18 | Ex Scuola Edile | via del Ferro | Non necessita | foglio 92 p.IIa 810 | lotto di mq. 5500 ca. | Ipotesi di concessione con ristrutturazione e gestione. |
| 19 | Ex cabina elettrica | via del Ferro | Necessita | C.T. foglio 82 p.IIa 170 | mq. 230 sup. catastale del lotto - cabina mq. 23 ca. | Cabina dismessa - Ricevuta proposta di acquisto |
| 20 | Torre di Castelnuovo | Via di Castelnuovo | Non necessita | foglio 104 p.IIa 22 sub 561 e p.IIa 817 | - | Interesse all'acquisto da parte di privati. |
| 21 | Nuova scuola materna di Ponzano e terreno | viale della Repubblica-v.Ie Montegrappa | Non necessita | C. T. foglio 64 porzione delle p.IIe 1400 e 2444 | sup. edificio mq. 1495 ca.- sup. terreno mq. 4500 ca. | La scuola sarà costruita dal Comune su terreno di proprietà (è nel piano triennale delle opere pubbliche) e verrà venduta ad INAIL insieme al terreno. |
| 22 | Ex cabina elettrica | via Limberti | Non necessita | foglio 82 p.IIa 282 | mq. 30,00 circa | Ricevuta istanza di acquisto |
| 23 | Terreno ex Salvi Cristiani - Ippodromo - Nodo 2 - UMI 6 | Via del Purgatorio | Non necessita | foglio 74 p.IIe 1625-1626-1629 (1623 terreno - 1624 ospitalità) | Sup. commerciale ad uso residenziale mq. 12.983,62 | - |

| | | | | | | |
|----|--|---|---------------|---|--|---|
| 24 | Terreno ex Salvi Cristiani - Soccorso - Nodo 2 - UMI 8 | Via Nenni-via Galcianese | Non necessita | foglio 60 p.la 1566 p.la 1128 p.la 149 p.la 1564 p.la 1125 p.la 1245 p.la 893 p.la 1248 | Sup. commerciale ad uso residenziale mq. 7.819,82-sup. commerciale ad uso direzionale mq. 1.761,11 | - |
| 25 | Terreno ex Salvi Cristiani - via dei Palli - Nodo 3 - UMI 11 | via dei Palli | Non necessita | f. 59 p.la 33 e F. 57p.la 1110 | Sup. commerciale ad uso artigianale mq. 5.555,55-sup. commerciale ad uso direzionale mq. 4.555,55 | - |
| 26 | Terreno ex Salvi Cristiani - Capezzana - Nodo 3 - UMI 12 | Via Sotto l'Organo | Non necessita | foglio 57 porzione p.la 1903, p.la 1906 e p.la 1907, porzione p.la 1908 e 1909 | Sup. commerciale ad uso residenziale mq. 14.111 | - |
| 27 | Terreno Galciana | Via Lario-Bettazzi | Non necessita | foglio 41 p.la 2077, 1543, 1611 e porzione p.la 274 | Sup. commerciale ad uso terziario-servizi mq. 4.063. | Approvato P.A. per nuova edificazione con dest. d'uso Servizi e Terziario. |
| 28 | Terreno UMI 13 - Nodo 3 (Parco Capezzana) | La UMI 13 del Nodo 3 (Capezzana-via Galcianese) che ha una sup. territ. Di mq. 143.367, è per circa il 74% di proprietà comunale. A questa UMI vengono riconosciuti diritti edificatori, espressi in Slp residenziale generata dalla perequazione, pari a 14.336 mq. di cui 10.600 mq. di proprietà comunale, che per un totale di mq. 6.930 di Slp residenziale sono stati fatti atterrare sui terreni di via Sotto l'Organo, via Nenni, via dei Palli e dov'è prevista l'ospitalità. Restano a favore del Comune diritti edificatori per mq. 3.670 di Slp residenziale. | | | | |
| 29 | Terreno loc. Tobbiana | via del Ciliegio | Non necessita | foglio 58 p.la 2202 porzione | mq. 3654,00 | Variante al R.U. approvata per nuova edificazione residenziale e commerciale. Ipotesi di permuta. |
| 30 | Terreno ex Salvi Cristiani a San Giorgio a Colonica | Via Traversa per le Calvane | Non necessita | foglio 100 p.la 144 e 145 | mq. 22.000 | - |

| | | | | | | |
|----|--|--|---|--|-----------------------------------|--|
| 31 | Terreno zona La Pietà | via E. Mayer | Non necessita | C.F. foglio 38 p.IIa 68 | mq. 5940 | Variante al R.U. approvata per nuova edificazione residenziale. |
| 32 | Terreno zona macrolotto 1 | Via Paronese-via del Molinuzzo | Non necessita | foglio 81p.IIe 1273,1271,371,372,373,374,375,378,379,62 1,776,192,117,116,17 7,1447,1448 | superficie complessiva mq. 36.514 | Approvata variante al R.U. per destinazione d'uso St1 su mq. 14.608. |
| 33 | Terreno Giolica | via Giolica di Sotto | Non necessita | foglio 53 p.IIa 781 | mq. 5000 | Variante al R.U. approvata per nuova edificazione residenziale. |
| 34 | Terreno località Iolo | via Bessi-Ghisleri-Cipriani-Longobarda | Non necessita | foglio 72 p.IIe 1080, 1835, 2072, 2071,1345,2069,1354, 1921, 1920,1918, 1914, 1079 (e comunque tutte quelle di proprietà comunale all'interno del perimetro di variante) | mq. 46.000 ca. | Adottata variante al R.U. con DCC 47/2016 per n.e. di edifici industriali e artigianali. |
| 35 | Terreno zona Galceti | via San Martino per Galceti-v.Ie f.IIi Cervi | Non necessita | foglio 22 p.IIe 2419 e 2372 | Porzione di mq. 1.600 ca. | Localizzazione stabilita con DGC n. 47 del 21-02-2012, quale sito per centro raccolta rifiuti ASM circoscrizione Nord. |
| 36 | Porzione di suolo via Nenni | via Nenni-via Osoppo | Non necessita | F. 60 p.IIa 1646 (porzione) | Porzione di mq. 700 | Porzione di suolo non utilizzata per la quale sussiste una proposta di acquisto. |
| 37 | Ex-Gualchiera Ciolini | Via della Gualchiera | Non necessita | C. F. f. 16 p.IIa 80. sub. 1-2, C. T. f. 16 p.IIa 83 e 2534. | mq. 955 ca. | Ipotesi di valorizzazione a scopo commerciale, ricettivo e spazi espositivi mediante finanza di progetto |
| 38 | Porzione sedime stradale dismesso a Vainella | Via di Vainella | Non Necessita (disposizione già inserita in DGC 173/2013) | F. 11 - PARTITA STRADE - porzione | mq. 4,00 | Ricevuta istanza di acquisto |

| | | | | | | |
|----|---|---------------------|--|--|----------------------|---|
| 39 | Porzione di terreno a San Giusto | Via G. di Vittorio | Non necessita | F.77 - Porzione p.IIa 900 e 1777 | mq. 330,00 | Ricevuta istanza di acquisto |
| 40 | Porzione di terreno a Narnali | via di Maliseti | Non necessita | foglio 34 particella 2478 (porzione da frazionare) | mq. 2900,00 ca. | Ipotesi di permuta con ASL |
| 41 | Terreno a San Paolo (verde pubblico e parcheggio) | via Toscanini | Non necessita | foglio 44 p.IIa 2292 e 2360 | mq. 7012,00 | Ipotesi di permuta con ASL con possibile cessione anche di fabbricato da realizzare (nuovo distretto sanitario di San Paolo). |
| 42 | Porzione Via Bassa | Via Bassa | Non Necessita (disposizione già inserita in DGC 80/2015) | F.59 - Porzione p.IIa 1758, 1759, 1760, 1771 | mq. 2526 (catastali) | Ricevuta istanza di acquisto |
| 43 | Porzione di suolo a Iolo (Garduna) | Via Verzoni | Non necessita | foglio 71 p.IIa 1413 (porzione) | mq. 30,00 circa | Ricevuta istanza di acquisto |
| 44 | Ex sedime Gora del Lonco | Via delle Badie | Non necessita | foglio 84 p.IIa 1343 | mq. 65 (catastali) | Può essere proposto l'acquisto al locatario |
| 45 | Porzione di sedime dismesso della via di Cantagallo | via di Cantagallo | Necessita (verrà trascritta successiva delibera dopo il frazionamento) | da frazionare | mq. 20 circa | Ipotesi di acquisto da parte di privato confinante |
| 46 | Porzione Via vicinale della Valluccia | Via della Valluccia | Necessita | F. 54 p.IIe 86,87, 88,89,90 | mq. 123,00 circa | Ricevuta istanza di acquisto |



Giunta

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. **562** del **30/12/2016**

Oggetto: **Bilancio di previsione 2017 - Tributi, servizi locali e servizi a domanda individuale - Approvazione tariffe**

L'anno duemilasedici (2016) , il giorno trenta (30) del mese di dicembre , alle ore 9,40 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede
il Sindaco Matteo Biffoni

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 9 componenti:

| Assessore | Presente | Assente | Assessore | Presente | Assente |
|---------------------------|----------|---------|--------------------|----------|---------|
| Biffoni Matteo | X | - | Alessi Filippo | X | - |
| Barberis Valerio | X | - | Biancalani Luigi | X | - |
| Ciambellotti Maria Grazia | X | - | Faggi Simone | - | X |
| Faltoni Monia | X | - | Mangani Simone | X | - |
| Squittieri Benedetta | X | - | Toccafondi Daniela | X | - |

Partecipa il Segretario Generale Roberto Gerardi, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)



Oggetto: **Bilancio di previsione 2017 - Tributi, servizi locali e servizi a domanda individuale - Approvazione tariffe**

Relazione del Dirigente

Premesso che in ottemperanza al disposto dell'art.172, comma 1, lett. e) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni occorre definire, prima dell'approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016 - 2018 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Piano della Performance e il Piano esecutivo di gestione 2016 - 2018;

Ricordato che in base alla Legge finanziaria 2007 il Consiglio Comunale è competente a deliberare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nonché le aliquote e tariffe relative alle tre componenti dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Rilevato che la presente deliberazione comprende tutte le tariffe relative alle entrate di competenza dell'ente, fatta eccezione per le materie sopra precisate per le quali il massimo organo procederà alla definizione, e più precisamente sono state adeguate o rimodulate al loro interno o previste nuove tipologie, come sotto elencate:

- Affari istituzionali – introduzione tariffa per copia su CD dei files dei documenti amministrativi richiesti;
- Servizi Demografici – riattivazione servizio carta identità elettronica e relative tariffe;
- Tributi – Cosap, azzeramento delle tariffe relative alle occupazioni di suolo effettuate da gestori di pubblici esercizi;
- Spazi polivalenti Servizio sociale – gli spazi “Sala I Piano Centro Civico Michele Ventrone” e “Ludoteca Centro Civico Michele Ventrone” non sono più dati in concessione pertanto non ci sono tariffe;
- Sala consiliare via dell'Accademia (ex Circoscrizione Centro) – lo spazio non è più dato in concessione pertanto non è prevista tariffa;
- Polizia locale – introduzione tariffe relative all'autorizzazione trasporti, al sopralluogo pedepedeutico autorizzazione e alla proroga autorizzazione;
- Servizi Sportivi – introduzione tariffa per attività di riabilitazione e autonomia nella palestra; è inoltre previsto, per coloro che godono di un'indennità di accompagnamento, l'ingresso gratuito di un accompagnatore ai servizi sportivi comunali;



- Urbanistica – nuove tariffe per Piani Attuativi e loro varianti;
- Sportello Unico Integrato Edilizia e Attività Produttive – nuove tariffe per pareri preventivi altri Enti e rettifiche con asseveramento e introduzione tariffa per rettifiche condono con rilascio atto;
- Servizio sociale – nuove tariffe per servizio assistenza domiciliare e introduzione di una soglia minima di esenzione totale dalla compartecipazione al costo delle prestazioni e di una soglia massima di non esenzione;
- Servizio immigrazione – non sono più previsti corsi di cittadinanza, corsi di lingua per adulti, corsi di lingua madre per bambini, corsi di informatica e laboratori per bambini; per gli altri corsi ancora attivi sono previste nuove fasce ISEE per la riduzione delle tariffe;
- Servizi cimiteriali – introduzione tariffa relativa alla concessione di cappelle di famiglia nel cimitero di Iolo.

Ricordato che con Deliberazione n. 29 del 11/06/2015, il Consiglio Comunale ha istituito l'imposta di soggiorno, con decorrenza dal 1 luglio 2015 e approvato il relativo regolamento e che con Deliberazione della Giunta Comunale n.129 del 12/06/2015 sono state approvate le misure dell'Imposta, le stesse sono confermate;

Dato atto che con D.G.C. n. 320 del 02/08/2016 è stata introdotta la possibilità di pagare i parcheggi cittadini tramite s.m.s. (ad eccezione dei parcheggi con sbarra e di quelli a struttura) e sono state pertanto previste le relative tariffe che rimangono valide per l'anno 2017;

Visto che l'art.14 del Decreto Legge 28/12/89 nr.415 e successive modifiche e integrazioni, convertito in Legge 28/2/90 nr. 38, prevede che il livello minimo di copertura dei costi è stabilito nella misura del 36% e l'art.45 del Decreto Legislativo 30/12/92 nr. 504 e successive modifiche e integrazioni, ha stabilito che a decorrere dal 1 gennaio 1994, sono sottoposti alle norme vigenti sui tassi di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti che si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie;

Precisato altresì, con riferimento al punto precedente, che il nostro Comune non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie per cui non ha l'obbligo di conseguire il livello minimo di copertura del costo del servizio a domanda individuale;

Appurato che nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencate nel D.M. 31/12/83 il Comune gestisce, tra gli altri, direttamente i seguenti:

- Asili Nido;
- Corsi extrascolastici;
- Mense scolastiche;
- Illuminazione votiva;
- Servizi Cimiteriali;

Ritenuto con il presente atto provvedere ad esercitare la politica tariffaria come espressamente indicato nell'elaborato, parte integrante e sostanziale del presente atto, e precisamente approvare le tariffe e le contribuzioni dovute dai cittadini utenti per:

- le entrate tributarie la cui competenza è della Giunta Comunale;



- i servizi a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune;
- i servizi a domanda individuale gestiti da terzi nei confronti dei quali il Comune è titolare della potestà tariffaria;
- servizi locali richiesti dal cittadino utente;
- altre prestazioni rese dal Comune per le quali e' previsto un rimborso spese;

Precisato inoltre che le tariffe relative a servizi assoggettati ad iva ed indicate iva inclusa si intenderanno automaticamente variate nel caso in cui intervengano modifiche nelle aliquote a meno che non ci siano diverse disposizioni da parte dell'organo competente;

Stabilito di prendere atto che gli elaborati contabili con i quali si definiscono le entrate e le spese complessive relative ai servizi a domanda individuale, nonché la determinazione del tasso di copertura del costo di gestione dei servizi stessi, sono compresi nel presente atto e costituiranno allegato obbligatorio al Bilancio di previsione 2017 e relativi allegati;

Visto l'allegato facente parte del presente provvedimento contenenti per ciascuna tipologia di servizio le tariffe e le contribuzioni da applicare per l'anno 2017;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dal responsabile del Servizio Finanze e Tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile in data 22/12/2016;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

Delibera

1. di approvare quanto espresso in narrativa;
2. di approvare per l'anno 2017:
 - a) i tributi comunali di competenza della Giunta Comunale;
 - b) i servizi a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune;
 - c) i servizi a domanda individuale gestiti da terzi nei confronti dei quali il Comune e' titolare della potestà tariffaria;
 - d) i servizi locali richiesti dal cittadino utente;
 - e) altre prestazioni rese dal Comune per le quali è previsto un rimborso spese;
3. di approvare l'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto contenente, per ciascun servizio reso direttamente dal Comune o da soggetti terzi la cui potestà tariffaria in capo al Comune, le tariffe e le contribuzioni;



4. di approvare la definizione del grado di copertura tra costi e ricavi relativa ai servizi a domanda individuale e i prospetti contabili contenenti i costi e ricavi degli stessi che saranno altresì allegati al Bilancio di previsione 2017 in corso di approvazione;
5. di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 172 del TUEL costituisce "altro allegato al bilancio di previsione".

Delibera altresì, a voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi

Il il Sindaco Matteo Biffoni

comune di
PRATO



TARIFFARIO 2017

INDICE:

- ❖ Funzioni di amministrazione generale
 - Affari Istituzionali
 - Servizi demografici
 - Tributi
 - Cosap
 - Istruttorie tecnico-amministrative
 - Imposta di soggiorno
 - Utilizzo spazi circoscrizionali polivalenti
 - Utilizzo sala Palazzo Pacchiani

- ❖ Polizia locale
- ❖ Istruzione pubblica
 - Refezione scolastica
 - Trasporto scolastico
 - Trasporto per uscite didattico-culturali
 - Servizio pre e/o post scuola
 - Spazi Integrativi

- ❖ Cultura e beni culturali
 - Biblioteca Lazzerini e sedi decentrate
 - Sistema museale
 - Museo di Palazzo Pretorio
 - Teatro Magnolfi
 - Archivio Fotografico Toscano
 - Scuola comunale di musica Giuseppe Verdi

- ❖ Sport e attività ricreative
- ❖ Viabilità e trasporti
 - Trasporto pubblico locale urbano
 - Parcheggi
 - Segnaletica temporanea, noleggi vari e autorizzazioni esecuzione opere in sede stradale

- ❖ Urbanistica e Sportello Unico Integrato Edilizia e Attività Produttive

- ❖ Sociale
 - Asili nido
 - Servizio assistenza domiciliare
 - Servizio immigrazione
 - Servizi cimiteriali

- ❖ Altre funzioni
 - Officina Giovani
 - Servizio oggetti trovati
 - Bicincittà
 - Servizio accalappiamento cani e custodia
 - Orti sociali

- ❖ Servizi a domanda individuale

Funzioni di amministrazione generale

AFFARI ISTITUZIONALI

a. Tariffa unica per copia e/o stampa e/o ricerca e visura di documenti amministrativi.

| Descrizione | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|-----------|-----------|
| Formato A4 (a facciata) | 0,38 | 0,38 |
| Copia su CD dei files dei documenti richiesti | | €. 5,00 |

-Per i formati di maggiore dimensione applicare il seguente criterio proporzionale:

Il rimborso per copia e/o stampa e/o ricerca e visura verrà calcolato per ogni modulo corrispondente ad un formato A4 o parte di esso. Esemplicando: alla copia di un grafico in formato A2 si applicherà la tariffa di rimborso pari a €. 1,52 in quanto il formato A2 contiene n.4 moduli di riferimento A4;

- Si da atto che in deroga a quanto stabilito in via generale dalla presente deliberazione, con appositi provvedimenti, settori dell'Amministrazione, caratterizzati dalla peculiarità della materia di rispettiva competenza o in relazione all'applicazione di norme specifiche hanno fissato e potranno fissare particolari tariffe;

b. Tariffa per rimborso forfettario spese di copia e visure relative a stipule di contratti

| Descrizione | Anno 2016 | Anno 2017 |
|----------------------|-----------|-----------|
| Rimborso per pratica | 5,00 | 5,00 |

SERVIZI DEMOGRAFICI

| | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|------------------|-----------|
| Diritti di segreteria | 0,26 | 0,26 |
| | 0,52 | 0,52 |
| Carte d'identità: | | |
| • Diritto Fisso | 5,16 | 5,16 |
| • Diritti di Segreteria | 0,26 | 0,26 |
| Carta d'identità elettronica – CIE : | | |
| • Corrispettivo allo Stato | Servizio sospeso | 16,79 |
| • Diritto Fisso | | 5,16 |
| • Diritti di Segreteria | | 0,26 |
| Documenti in bollo: | | |
| • Imposta di bollo | 16,00 | 16,00 |
| • Diritti di Segreteria | 0,52 | 0,52 |
| Attività di ricerca di archivio: | | |
| • certificati e attestati, con ricerca d'archivio, per uso che richieda l' imposta di bollo, per ogni singolo nominativo contenuto in tali atti | 5,16 | 5,16 |

| | | |
|--|--------------------------------------|--------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> certificati e attestati, con ricerca d'archivio, per uso esente dall' imposta di bollo, per ogni singolo nominativo contenuto in tali atti | 2,58 | 2,58 |
| Matrimoni | Anno 2016 | Anno 2017 |
| Matrimoni e Unioni Civili celebrati presso la Sede dei SS. DD. in orario di servizio, per tutto il periodo dell'anno in conformità all'apertura dell' Ufficio di Stato Civile: <ul style="list-style-type: none"> - Uno o entrambi gli sposi e/o parti residenti - Sposi e/o parti entrambi non residenti | 0,00 100,00 | 0,00 100,00 |
| Matrimoni e Unioni Civili celebrati presso la Sala Matrimoni del Palazzo Comunale in orario di servizio per tutto il periodo dell'anno: <ul style="list-style-type: none"> - Uno o entrambi gli sposi e/o parti residenti - Sposi e/o parti entrambi non residenti | 0,00 150,00 | 0,00 150,00 |
| Matrimoni e Unioni Civili celebrati presso il Salone Consiliare del Palazzo Comunale in orario di servizio per tutto il periodo dell'anno: <ul style="list-style-type: none"> - Uno o entrambi gli sposi e/o parti residenti - Sposi e/o parti entrambi non residenti | 0,00 200,00 | 0,00 200,00 |
| Matrimoni e Unioni Civili celebrati presso la Sala Matrimoni del Palazzo Comunale fuori orario di servizio il secondo e il quarto fine settimana e comunque secondo il calendario predisposto dall'ufficio di stato civile: <ul style="list-style-type: none"> - Uno o entrambi gli sposi e/o parti residenti - Sposi e/o parti entrambi non residenti | 200,00 350,00 | 200,00 350,00 |
| Matrimoni e Unioni Civili celebrati presso il Salone Consiliare fuori orario di servizio il secondo e il quarto fine settimana e comunque secondo il calendario predisposto dall' ufficio di stato civile: <ul style="list-style-type: none"> - Uno o entrambi gli sposi e/o parti residenti - Sposi e/o parti entrambi non residenti | 350,00 500,00 | 350,00 500,00 |
| Matrimoni e Unioni Civili celebrati presso la Sala Matrimoni del Palazzo Comunale o presso il Salone Consiliare fuori dalle date previste e fuori orario di servizio: <ul style="list-style-type: none"> - Uno o entrambi gli sposi e/o parti residenti - Sposi e/o parti entrambi non residenti | Ulteriori 100,00 Ulteriori 150,00 | Ulteriori 100,00 Ulteriori 150,00 |
| Casa Comunale Esterna – Ulteriori sedi: <ul style="list-style-type: none"> - Uno o entrambi gli sposi e/o parti residenti - Sposi e/o parti entrambi non residenti | 400,00 700,00 | 400,00 700,00 |

TRIBUTI

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

a. Pubblicità ordinaria: insegne, cartelli, locandine, targhe, standardi, ecc.

| Descrizione | Anno 2016 | | Anno 2017 | |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | Tariffe < 1 mq. | Tariffe > 1 mq. | Tariffe < 1 mq. | Tariffe > 1 mq. |
| cat. normale al mq. per anno solare | 21,07 | 26,32 | 21,07 | 26,32 |
| cat. normale al mq. per ogni mese o frazione | 2,10 | 2,63 | 2,10 | 2,63 |
| cat. normale luminosa al mq. per anno solare | 42,14 | 52,64 | 42,14 | 52,64 |
| cat. normale luminosa al mq. per mese o frazione | 4,21 | 5,26 | 4,21 | 5,26 |
| cat. speciale al mq. per anno solare | 52,68 | 65,80 | 52,68 | 65,80 |
| cat. speciale al mq. per mese o frazione | 5,26 | 6,58 | 5,26 | 6,58 |
| cat. speciale luminosa al mq. per anno solare | 73,75 | 92,12 | 73,75 | 92,12 |
| cat. speciale luminosa al mq. per mese o frazione | 7,37 | 9,21 | 7,37 | 9,21 |

Per la pubblicità che abbia superficie compresa tra mq. 5,5 e 8,5 l'imposta è maggiorata del 50% rispetto alla tariffa base.

Per le superfici superiori a mq. 8,5 la maggiorazione è del 100%.

b. Pubblicità effettuata con veicoli

| Descrizione | Anno 2016 | | Anno 2017 | |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | Tariffe < 1 mq. | Tariffe > 1 mq. | Tariffe < 1 mq. | Tariffe > 1 mq. |
| Pubblicità visiva effettuata per c/proprio o altrui all'interno dei veicoli a mq. | 21,07 | 26,32 | 21,07 | 26,32 |
| Pubblicità visiva effettuata per c/proprio o altrui all'esterno dei veicoli a mq. | 21,07 | 26,32 | 21,07 | 26,32 |

c. Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto

| Descrizione | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|-----------|-----------|
| Automezzi superiori a 30 q.li per anno solare | 90,51 | 90,51 |
| Automezzi inferiori a 30 q.li per anno solare | 60,20 | 60,20 |
| Altri mezzi per anno solare | 30,10 | 30,10 |

Per i veicoli circolanti con rimorchio la tariffa è raddoppiata.

d. Pubblicità effettuata con pannelli luminosi o proiezioni per conto altrui

| Descrizione | Anno 2016 | | Anno 2017 | |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| | Tariffe < 1 mq. | Tariffe > 1 mq. | Tariffe < 1 mq. | Tariffe > 1 mq. |
| cat. normale per anno solare a mq. | 70,24 | 87,80 | 70,24 | 87,80 |
| cat. normale per ogni mese o frazione a mq | 7,02 | 8,78 | 7,02 | 8,78 |
| cat. speciale per anno solare a mq. | 175,60 | 219,50 | 175,60 | 219,50 |
| cat. speciale per ogni mese o frazione a mq | 17,56 | 21,95 | 17,56 | 21,95 |

Per la pubblicità effettuata con pannelli luminosi o proiezioni per conto proprio le tariffe sono ridotte del 50%.

e. Pubblicità realizzata in luoghi pubblici aperti al pubblico

| Descrizione | Anno 2016 | Anno 2017 |
|-------------------------|-----------|-----------|
| cat. normale al giorno | 4,39 | 4,39 |
| cat. speciale al giorno | 10,97 | 10,97 |

f. Pubblicità con striscioni tagliastrada o altri mezzi simili

| Descrizione | Anno 2016 | | Anno 2017 | |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| | Tariffe < 1 mq. | Tariffe > 1 mq. | Tariffe < 1 mq. | Tariffe > 1 mq. |
| cat. normale a mq. per gg. 15 o frazione | 17,56 | 21,95 | 17,56 | 21,95 |
| cat. speciale a mq. per gg. 15 o frazione | 43,90 | 54,87 | 43,90 | 54,87 |

g. Pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni, fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, per ogni giorno o frazione indipendentemente dai soggetti pubblicizzati

| Anno 2016 | Anno 2017 |
|-----------|-----------|
| 105,36 | 105,36 |

h. Pubblicità effettuata con palloni frenati e simili

| Descrizione | Anno 2016 | Anno 2017 |
|-------------------------|------------------|------------------|
| cat. normale al giorno | 52,68 | 52,68 |
| cat. speciale al giorno | 131,70 | 131,70 |

i. Pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli di manifestini o altro materiale pubblicitario oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, per ogni giorno o frazione e per persona

| Anno 2016 | Anno 2017 |
|------------------|------------------|
| 4,39 | 4,39 |

j. Pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili per ciascun punto di pubblicità

| Descrizione | Anno 2016 | Anno 2017 |
|-------------------------------------|------------------|------------------|
| cat. normale per giorno o frazione | 13,17 | 13,17 |
| cat. speciale per giorno o frazione | 32,61 | 32,61 |

L'aumento stagionale previsto dal comma 6 dell'art. 3 del D.Lgs. 15 Novembre 1993 n. 507 e' determinato nella misura del 50% per i soli mesi di Aprile, Maggio, Settembre e Ottobre di ciascun anno.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Affissione per foglio di dimensione fino a cm 70 x 100

| Descrizione | Anno 2016 | | Anno 2017 | |
|--|------------------|-----------------|------------------|-----------------|
| | Tariffe < 1 mq. | Tariffe > 1 mq. | Tariffe < 1 mq. | Tariffe > 1 mq. |
| Cat. normale per i primi 10 giorni | 1,61 | 2,01 | 1,61 | 2,01 |
| Cat. Normale per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione | 0,48 | 0,60 | 0,48 | 0,60 |
| Cat. Speciale per i primi 10 giorni (limitatamente alle affissioni commerciali) | 4,03 | 5,04 | 4,03 | 5,04 |
| Cat. Speciale per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione (limitatamente alle affissioni commerciali) | 1,21 | 1,51 | 1,21 | 1,51 |

MAGGIORAZIONI

Per ogni commissione inferiore a 50 fogli il diritto e' maggiorato del 50%; per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto e' maggiorato del 50%; per quelli costituiti da più di dodici fogli è maggiorato del 100%. Qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti, è dovuta una maggiorazione del 100%. Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere, comunque non oltre le ore 9.00 (art. 24 comma 10 – Regolamento Comunale) o entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, è dovuta la maggiorazione del 10% del diritto con un minimo di Euro 25,82 per ciascuna commissione. Le disposizioni previste per l'imposta sulla pubblicità si applicano per quanto compatibili anche al diritto sulle pubbliche affissioni.

L'aumento stagionale previsto dal comma 6 dell'art. 3 del D.Lgs. 15 Novembre 1993 n. 507 e' determinato nella misura del 50% per i soli mesi di Aprile, Maggio, Settembre e Ottobre di ciascun anno.

COSAP

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE

Occupazioni di carattere temporaneo (determinazione temporale delle tariffe: giorno o frazione di giorno):

1. Occupazione di suolo, soprasuolo e sottosuolo **generiche** non ricomprese nei casi di seguito specificati:

| Tariffa dal 1° al 14° giorno | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---------------------------------|-----------|-----------|
| 1° categoria | 3,8890 | 3,8890 |
| 2° categoria | 2,8834 | 2,8834 |
| 3° categoria | 1,4366 | 1,4366 |
| Tariffa dal 15° al 29° giorno | | |
| 1° categoria | 2,7295 | 2,7295 |
| 2° categoria | 2,0215 | 2,0215 |
| 3° categoria | 1,0056 | 1,0056 |
| Tariffa dal 30° a oltre | | |
| 1° categoria | 1,3647 | 1,3647 |
| 2° categoria | 1,0056 | 1,0056 |
| 3° categoria | 0,5028 | 0,5028 |
| Tariffa per rate non rispettate | | |
| 1° categoria | 3,8890 | 3,8890 |
| 2° categoria | 2,8834 | 2,8834 |
| 3° categoria | 1,4366 | 1,4366 |

2. Occupazioni di suolo o soprasuolo effettuate da **operatori del commercio** su aree pubbliche, compresi i produttori diretti, concessionari di posto fisso, in occasione di **mercati ordinari** previsti dal Piano del Commercio:

| | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---------------------------------|------------------|------------------|
| Tariffa dal 1° al 14° giorno | | |
| 1° categoria | 1,5905 | 1,5905 |
| 2° categoria | 1,1698 | 1,1698 |
| 3° categoria | 0,5849 | 0,5849 |
| Tariffa dal 15° al 29° giorno | | |
| 1° categoria | 1,1082 | 1,1082 |
| 2° categoria | 0,8209 | 0,8209 |
| 3° categoria | 0,4104 | 0,4104 |
| Tariffa dal 30° a oltre | | |
| 1° categoria | 0,5541 | 0,5541 |
| 2° categoria | 0,4104 | 0,4104 |
| 3° categoria | 0,2052 | 0,2052 |
| Tariffa per rate non rispettate | | |
| 1° categoria | 1,5905 | 1,5905 |
| 2° categoria | 1,1698 | 1,1698 |
| 3° categoria | 0,5849 | 0,5849 |

3. Occupazioni di suolo o soprasuolo effettuate da **operatori del commercio** su aree pubbliche, compresi i produttori diretti, già concessionari di posto fisso sui mercati ordinari, in occasione di **mercati straordinari** previsti dal Piano del Commercio:

| | Anno 2016 | Anno 2017 |
|----------------|------------------|------------------|
| Tariffa finale | | |
| 1° categoria | 0,6465 | 0,6465 |
| 2° categoria | 0,4720 | 0,4720 |
| 3° categoria | 0,2360 | 0,2360 |

4. Occupazioni di suolo o soprasuolo effettuate da operatori del commercio su aree pubbliche, compresi i produttori diretti in occasione di mercati ordinari previsti dal Piano del Commercio, con sorteggio dei posti liberi o vacanti (spuntisti):

| | Anno 2016 | Anno 2017 |
|-------------------------------|------------------|------------------|
| Tariffa finale | | |
| V.le Galilei - Centro storico | 28,00 | 28,00 |
| Rionali* | 22,00 | 22,00 |

5. Occupazioni di suolo o soprasuolo effettuate da **operatori del commercio** su aree pubbliche, compresi i produttori diretti, in occasione di **mercati straordinari** previsti dal Piano del Commercio, con sorteggio dei posti liberi o vacanti (**spuntisti**):

| Tariffa finale | Anno 2016 | Anno 2017 |
|-------------------------------|-----------|-----------|
| V.le Galilei - Centro storico | 28,00 | 28,00 |
| Rionali* | 22,00 | 22,00 |

6. Occupazioni di suolo o soprasuolo effettuate da **operatori del commercio** su aree pubbliche compresi i produttori diretti in posteggi appositamente previsti dal Piano del Commercio o casualmente autorizzati in occasione di **fiere o festeggiamenti**:

| Tariffa dal 1° al 14° giorno | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---------------------------------|-----------|-----------|
| 1° categoria | 1,7649 | 1,7649 |
| 2° categoria | 1,3032 | 1,3032 |
| 3° categoria | 0,6465 | 0,6465 |
| Tariffa dal 15° al 29° giorno | | |
| 1° categoria | 1,2313 | 1,2313 |
| 2° categoria | 0,9132 | 0,9132 |
| 3° categoria | 0,4515 | 0,4515 |
| Tariffa dal 30° a oltre | | |
| 1° categoria | 0,6157 | 0,6157 |
| 2° categoria | 0,4515 | 0,4515 |
| 3° categoria | 0,2257 | 0,2257 |
| Tariffa per rate non rispettate | | |
| 1° categoria | 1,7649 | 1,7649 |
| 2° categoria | 1,3032 | 1,3032 |
| 3° categoria | 0,6465 | 0,6465 |

7. Occupazioni di suolo effettuate da **gestori di pubblici esercizi**:

| Tariffa dal 1° al 14° giorno | Anno 2016 | Anno 2017 |
|------------------------------|-----------|-----------|
| 1° categoria | 1,9496 | 0 |
| 2° categoria | 1,4366 | 0 |
| 3° categoria | 0,7183 | 0 |

| | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---------------------------------|------------------|------------------|
| Tariffa dal 15° al 29° giorno | | |
| 1° categoria | 1,3647 | 0 |
| 2° categoria | 1,0056 | 0 |
| 3° categoria | 0,5028 | 0 |
| Tariffa dal 30° a oltre | | |
| 1° categoria | 0,6772 | 0 |
| 2° categoria | 0,5028 | 0 |
| 3° categoria | 0,2565 | 0 |
| Tariffa per rate non rispettate | | |
| 1° categoria | 1,9496 | 0 |
| 2° categoria | 1,4366 | 0 |
| 3° categoria | 0,7183 | 0 |

8. Occupazione con **tende e simili**:

| | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---------------------------------|------------------|------------------|
| Tariffa dal 1° al 14° giorno | | |
| 1° categoria | 1,1698 | 1,1698 |
| 2° categoria | 0,8619 | 0,8619 |
| 3° categoria | 0,4310 | 0,4310 |
| Tariffa dal 15° al 29° giorno | | |
| 1° categoria | 0,8209 | 0,8209 |
| 2° categoria | 0,6054 | 0,6054 |
| 3° categoria | 0,2976 | 0,2976 |
| Tariffa dal 30° a oltre | | |
| 1° categoria | 0,4104 | 0,4104 |
| 2° categoria | 0,2976 | 0,2976 |
| 3° categoria | 0,1539 | 0,1539 |
| Tariffa per rate non rispettate | | |
| 1° categoria | 1,1698 | 1,1698 |
| 2° categoria | 0,8619 | 0,8619 |
| 3° categoria | 0,4310 | 0,4310 |

9. Occupazioni poste in essere con installazioni di **attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante**:

| | Anno 2016 | Anno 2017 |
|------------------------------|------------------|------------------|
| Tariffa dal 1° al 14° giorno | | |
| 1° categoria | 0,7799 | 0,7799 |

| | | |
|---------------------------------|--------|--------|
| 2° categoria | 0,5746 | 0,5746 |
| 3° categoria | 0,2873 | 0,2873 |
| Tariffa dal 15° al 29° giorno | | |
| 1° categoria | 0,5438 | 0,5438 |
| 2° categoria | 0,4002 | 0,4002 |
| 3° categoria | 0,2052 | 0,2052 |
| Tariffa dal 30° a oltre | | |
| 1° categoria | 0,2771 | 0,2771 |
| 2° categoria | 0,2052 | 0,2052 |
| 3° categoria | 0,1026 | 0,1026 |
| Tariffa per rate non rispettate | | |
| 1° categoria | 0,7799 | 0,7799 |
| 2° categoria | 0,5746 | 0,5746 |
| 3° categoria | 0,2873 | 0,2873 |

10. Occupazioni realizzate per l'esercizio di **attività edilizia**:

| | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---------------------------------|------------------|------------------|
| Tariffa dal 1° al 14° giorno | | |
| 1° categoria | 1,9394 | 1,9394 |
| 2° categoria | 1,4366 | 1,4366 |
| 3° categoria | 0,7183 | 0,7183 |
| Tariffa dal 15° al 29° giorno | | |
| 1° categoria | 1,3647 | 1,3647 |
| 2° categoria | 1,0056 | 1,0056 |
| 3° categoria | 0,5028 | 0,5028 |
| Tariffa dal 30° a oltre | | |
| 1° categoria | 0,6772 | 0,6772 |
| 2° categoria | 0,5028 | 0,5028 |
| 3° categoria | 0,2565 | 0,2565 |
| Tariffa per rate non rispettate | | |
| 1° categoria | 1,9394 | 1,9394 |
| 2° categoria | 1,4366 | 1,4366 |
| 3° categoria | 0,7183 | 0,7183 |

11. Occupazioni realizzate per **attività edilizia che implica alterazioni stradali**:

| | Anno 2016 | Anno 2017 |
|------------------------------|------------------|------------------|
| Tariffa dal 1° al 14° giorno | | |
| 1° categoria | 1,9496 | 1,9496 |

| | | |
|---------------------------------|--------|--------|
| 2° categoria | 1,4468 | 1,4468 |
| 3° categoria | 0,7285 | 0,7285 |
| Tariffa dal 15° al 29° giorno | | |
| 1° categoria | 1,3750 | 1,3750 |
| 2° categoria | 1,0159 | 1,0159 |
| 3° categoria | 0,5131 | 0,5131 |
| Tariffa dal 30° a oltre | | |
| 1° categoria | 0,6875 | 0,6875 |
| 2° categoria | 0,5131 | 0,5131 |
| 3° categoria | 0,2565 | 0,2565 |
| Tariffa per rate non rispettate | | |
| 1° categoria | 1,9496 | 1,9496 |
| 2° categoria | 1,4468 | 1,4468 |
| 3° categoria | 0,7285 | 0,7285 |

12. Occupazioni temporanee, **fino ad un chilometro** lineare, del sottosuolo e del soprasuolo stradale con **condutture, cavi, impianti ed altri** manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle **reti di erogazione di pubblici servizi**:

| | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---------------------------------|------------------|------------------|
| Tariffa dal 1° al 30° giorno | | |
| 1° categoria | 12,5187 | 12,5187 |
| 2° categoria | 9,1633 | 9,1633 |
| 3° categoria | 4,5868 | 4,5868 |
| Tariffa dal 1° al 90° giorno | | |
| 1° categoria | 16,1819 | 16,1819 |
| 2° categoria | 11,9030 | 11,9030 |
| 3° categoria | 5,9515 | 5,9515 |
| Tariffa dal 1° a 180° giorno | | |
| 1° categoria | 18,6754 | 18,6754 |
| 2° categoria | 13,7500 | 13,7500 |
| 3° categoria | 6,8750 | 6,8750 |
| Tariffa dal 180° a oltre | | |
| 1° categoria | 24,8834 | 24,8834 |
| 2° categoria | 18,2957 | 18,2957 |
| 3° categoria | 9,1633 | 9,1633 |
| Tariffa per rate non rispettate | | |
| 1° categoria | 24,8834 | 24,8834 |
| 2° categoria | 18,2957 | 18,2957 |
| 3° categoria | 9,1633 | 9,1633 |

13. Occupazioni temporanee, **oltre un chilometro** lineare del sottosuolo e del soprasuolo stradale con **condutture, cavi, impianti ed altri manufatti** destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di **erogazione di pubblici servizi**:

| Tariffa dal 1° al 30° giorno | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---------------------------------|-----------|-----------|
| 1° categoria | 18,6754 | 18,6754 |
| 2° categoria | 13,7500 | 13,7500 |
| 3° categoria | 6,8750 | 6,8750 |
| Tariffa dal 1° al 90° giorno | | |
| 1° categoria | 24,3190 | 24,3190 |
| 2° categoria | 17,8545 | 17,8545 |
| 3° categoria | 8,9272 | 8,9272 |
| Tariffa dal 1° a 180° giorno | | |
| 1° categoria | 28,0131 | 28,0131 |
| 2° categoria | 20,5224 | 20,5224 |
| 3° categoria | 10,2612 | 10,2612 |
| Tariffa dal 180° a oltre | | |
| 1° categoria | 37,3508 | 37,3508 |
| 2° categoria | 27,3974 | 27,3974 |
| 3° categoria | 13,7500 | 13,7500 |
| Tariffa per rate non rispettate | | |
| 1° categoria | 37,3508 | 37,3508 |
| 2° categoria | 27,3974 | 27,3974 |
| 3° categoria | 13,7500 | 13,7500 |

Occupazioni di carattere permanente: la tariffa è unica e non frazionabile.

1. Occupazioni di suolo, soprasuolo e sottosuolo **generiche** non ricomprese nei casi di seguito specificati:

| Tariffa | Anno 2016 | Tariffa | Anno 2017 |
|--------------|-----------|--------------|-----------|
| 1° categoria | 52,9478 | 1° categoria | 52,9478 |
| 2° categoria | 38,9926 | 2° categoria | 38,9926 |
| 3° categoria | 19,4963 | 3° categoria | 19,4963 |

2. Occupazioni generiche con **tende fisse o retrattili** aggettanti direttamente su suolo pubblico:

| Tariffa | Anno 2016 | Tariffa | Anno 2017 |
|--------------|-----------|--------------|-----------|
| 1° categoria | 15,9049 | 1° categoria | 15,9049 |
| 2° categoria | 11,6978 | 2° categoria | 11,6978 |
| 3° categoria | 5,8489 | 3° categoria | 5,8489 |

3. Occupazioni effettuate **da attività** di qualsiasi genere con **tende fisse o retrattili** aggettanti direttamente su suolo pubblico:

| Tariffa | Anno 2016 | Tariffa | Anno 2017 |
|--------------|-----------|--------------|-----------|
| 1° categoria | 15,9049 | 1° categoria | 15,9049 |
| 2° categoria | 11,6978 | 2° categoria | 11,6978 |
| 3° categoria | 5,8489 | 3° categoria | 5,8489 |

4. Occupazioni con **passi e accessi carrabili**, anche a raso, a seguito di rilascio di apposito cartello segnaletico:

| Tariffa | Anno 2016 | Tariffa | Anno 2017 |
|--------------|-----------|--------------|-----------|
| 1° categoria | 26,4739 | 1° categoria | 26,4739 |
| 2° categoria | 19,4963 | 2° categoria | 19,4963 |
| 3° categoria | 9,7481 | 3° categoria | 9,7481 |

5. Occupazioni con **passi e accessi carrabili, costruiti direttamente dal Comune o dalla Provincia**, che risultano oggettivamente non utilizzabili:

| Tariffa | Anno 2016 | Tariffa | Anno 2017 |
|--------------|-----------|--------------|-----------|
| 1° categoria | 5,2845 | 1° categoria | 5,2845 |
| 2° categoria | 3,8993 | 2° categoria | 3,8993 |
| 3° categoria | 1,9496 | 3° categoria | 1,9496 |

6. Occupazioni con **passi/accessi carrabili** oggettivamente non più utilizzabili in attesa di revoca/indicazione di ripristino del suolo:

| Tariffa | Anno 2016 | Tariffa | Anno 2017 |
|--------------|-----------|--------------|-----------|
| 1° categoria | 5,2845 | 1° categoria | 5,2845 |
| 2° categoria | 3,8993 | 2° categoria | 3,8993 |
| 3° categoria | 1,9496 | 3° categoria | 1,9496 |

7. Occupazioni con **passi pedonali risultanti da apposite modifiche del manto stradale:**

| Tariffa | Anno 2016 | Tariffa | Anno 2017 |
|--------------|-----------|--------------|-----------|
| 1° categoria | 26,4739 | 1° categoria | 26,4739 |
| 2° categoria | 19,4963 | 2° categoria | 19,4963 |
| 3° categoria | 9,7481 | 3° categoria | 9,7481 |

7.1 Occupazioni di suolo mediante aree di divieto di sosta ripetute sul lato opposto della viabilità asservite esclusivamente alle operazioni di manovra del titolare del passo carrabile oppure accessorie e strumentali all'utilizzo del passo carrabile.

La misura delle occupazioni è calcolata in mq. Per le aree di divieto di sosta ripetute sul lato opposto della strada si considera come profondità della superficie concessa la misura convenzionale di m. 1,00. Per le aree accessorie e strumentali si considera l'effettiva superficie concessa.

| Tariffa | Anno 2016 | Tariffa | Anno 2017 |
|--------------|-----------|--------------|-----------|
| 1° categoria | 31,77 | 1° categoria | 31,77 |
| 2° categoria | 23,39 | 2° categoria | 23,39 |
| 3° categoria | 11,70 | 3° categoria | 11,70 |

8. Occupazioni con **autovetture adibite a trasporto pubblico:**

| Tariffa | Anno 2016 | Tariffa | Anno 2017 |
|--------------|-----------|--------------|-----------|
| 1° categoria | 52,9478 | 1° categoria | 52,9478 |
| 2° categoria | 38,9926 | 2° categoria | 38,9926 |
| 3° categoria | 19,4963 | 3° categoria | 19,4963 |

9. Occupazioni di suolo o soprasuolo con **apparecchi automatici per la distribuzione di tabacchi:**

| Tariffa | Anno 2016 | Tariffa | Anno 2017 |
|--------------|-----------|--------------|-----------|
| 1° categoria | 23,7034 | 1° categoria | 23,7034 |
| 2° categoria | 15,7304 | 2° categoria | 15,7304 |
| 3° categoria | 11,8004 | 3° categoria | 11,8004 |

10. Occupazioni con **impianti per la distribuzione di carburanti:**

| Tariffa | Anno 2016 | Tariffa | Anno 2017 |
|--------------|-----------|--------------|-----------|
| 1° categoria | 70,4226 | 1° categoria | 70,4226 |
| 2° categoria | 39,1670 | 2° categoria | 39,1670 |
| 3° categoria | 23,4981 | 3° categoria | 23,4981 |

La tassa è applicata per i distributori muniti di un solo serbatoio sotterraneo di capacità non superiore ai 3000 litri, nonché con unico chiosco di superficie non superiore ai 4 metri quadrati. Se il serbatoio è di capacità maggiore la tariffa viene aumentata di 1/5 per ogni 1000 litri o frazione di mille litri. E' ammessa la tolleranza del 5% sulla misura della capacità. Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi di differente capacità raccordati tra loro, la tassa nella misura sopra stabilita, viene applicata con riferimento al serbatoio di minore capacità maggiorata di 1/5 per ogni 1000 litri o frazioni di 1000 litri degli altri serbatoi. Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi autonomi, la tassa si applica autonomamente per ciascuno di essi.

11. Occupazioni con **impianti adibiti alla raccolta** anche differenziata **dei rifiuti:**

| Tariffa | Anno 2016 | Tariffa | Anno 2017 |
|--------------|-----------|--------------|-----------|
| 1° categoria | 13,1343 | 1° categoria | 13,1343 |
| 2° categoria | 9,6455 | 2° categoria | 9,6455 |
| 3° categoria | 4,8228 | 3° categoria | 4,8228 |

12. Occupazioni con **autovetture di uso privato negli appositi parcheggi adibiti dal Comune:**

| Tariffa | Anno 2016 | Tariffa | Anno 2017 |
|--------------|-----------|--------------|-----------|
| 1° categoria | 52,8452 | 1° categoria | 52,8452 |
| 2° categoria | 38,9926 | 2° categoria | 38,9926 |
| 3° categoria | 19,4963 | 3° categoria | 19,4963 |

13. Occupazioni effettuate da **aziende di erogazione di pubblici servizi** od esercenti attività strumentali ai servizi medesimi:

| Tariffa | Anno 2016 | Tariffa | Anno 2017 |
|--------------------|-------------------|--------------------|-------------------|
| Canone forfettario | Autoliquidazione* | Canone forfettario | Autoliquidazione* |
| Canone minimo | 516,46 | Canone minimo | 516,46 |

*Tariffa determinata in base al DLGS 446/1997 art.63 c.2 lett.F

14. Occupazione suolo e soprasuolo effettuato con **stazioni radiobase** per telefonia mobile:

- 1) Si intende per "occupazione principale" ogni singola installazione di apparecchiature ricetrasmittenti per la telefonia mobile, comunque collocate, ivi comprese le relative antenne ed il supporto ad esse necessario.
- 2) Si intende per "occupazione secondaria" ogni singola installazione di apparecchiature ricetrasmittenti per la telefonia mobile, comunque collocate, escluse le relative antenne che, nella "occupazione secondaria", s'intendono installate sul supporto stesso della "occupazione principale" insistente sullo stesso sito.

| Tariffa finale | Anno 2016 | Anno 2017 |
|------------------------|-----------|-----------|
| Occupazione principale | 11.082,00 | 11.082,00 |
| Occupazione secondaria | 9.235,00 | 9.235,00 |

ISTRUTTORIE TECNICO – AMMINISTRATIVE

| Tipologia | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|-----------|-----------|
| Passi Carrabili Istruttoria per rilascio o diniego | 62,00 | 62,00 |
| Suolo pubblico autorizzazioni | | |
| Istruttoria per occupazioni generiche quali traslochi, potatura alberi, sosta per carico e scarico.... | 31,00 | 31,00 |
| Istruttoria per occupazioni associazioni ONLUS, sportive, umanitarie (anche per serie di occupazioni richieste con stesso documento nell'arco di un mese solare) | 13,00 | 13,00 |
| Istruttoria per occupazioni edili | | |
| Da 1 a 14 gg.: | 25,00 | 25,00 |
| Da 15 a 30 gg.: | 43,00 | 43,00 |
| Oltre 30 gg | 62,00 | 62,00 |
| Istruttoria per occupazioni attività commerciali | 62,00 | 62,00 |
| Autorizzazioni pubblicitarie Istruttoria per rilascio o diniego | 62,00 | 62,00 |

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta è applicata sui pernottamenti dei non residenti nel Comune di Prato per ogni notte fino ad un massimo di 10 notti consecutive nella stessa struttura per gli affittacamere e 3 notti per le altre tipologie di strutture.

| STRUTTURE CLASSIFICATE PER STELLE, SPIGHE O CHIAVI | | |
|--|--------|---------------------|
| DA 1 A 3 stelle, spighe, chiavi | € 1,50 | A NOTTE PER PERSONA |
| 4 E 5 stelle, spighe, chiavi | € 2,00 | A NOTTE PER PERSONA |

| | | |
|---|--------|---------------------|
| Tutte le strutture diverse dalle precedenti | € 0,50 | A NOTTE PER PERSONA |
|---|--------|---------------------|

ESENZIONI

Le esenzioni previste dall'art.3 del regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno sono le seguenti:

1. Minori fino al compimento di sei anni;
2. Gli autisti di pullman o accompagnatori turistici (l'esenzione è prevista per ogni autista e accompagnatore ogni quindici turisti);
3. Le persone che soggiornano per effettuare terapie e/o visite mediche presso strutture sanitarie pubbliche/private;
4. Le persone che assistano degenti ricoverati presso strutture sanitarie pubbliche/private;
5. I genitori accompagnatori di malati minori di diciotto anni che devono effettuare terapie e/o visite presso strutture sanitarie pubbliche/private;
6. Il personale dipendente della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa;
7. Gli appartenenti alle forze di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiorna per esigenze di servizio;
8. Soggiorno a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche.

SPAZI POLIVALENTI

| Concessione spazi Laboratorio del tempo | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|------------------|------------------|
| Tariffa intera (all'ora) | 40,00 | 40,00 |
| Tariffa ridotta per le associazioni senza fini di lucro | -30 % | -30 % |

| Concessione spazi Circoscrizione Est | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|------------------|------------------|
| Spazio polivalente Don Luigi Sturzo | 100,00 | 100,00 |
| Sala Don Milani | 50,00 | 50,00 |
| Concessione spazi Circoscrizione Sud | Anno 2016 | Anno 2017 |
| Sala consiliare (Via delle Badie) | 100,00 | 100,00 |
| Sala riunioni Centro Socialità Via Guazzalotri | 50,00 | 50,00 |
| Sala teatro Centro Socialità Via Guazzalotri | 50,00 | 50,00 |
| Spazio polivalente Fontanelle | 50,00 | 50,00 |
| Concessione spazi Circoscrizione Nord | Anno 2016 | Anno 2017 |
| Sala consiliare (Via VII Marzo) | 100,00 | 100,00 |
| Spazio polivalente Via Corridoni | 50,00 | 50,00 |
| Sala Ater Via VII Marzo | 30,00 | 30,00 |
| Aula corsi Via Ciliani sulla Vella | 30,00 | 30,00 |
| Concessione spazi Circoscrizione Ovest | Anno 2016 | Anno 2017 |
| Sala consiliare (Via Isidoro del Lungo) | 100,00 | 100,00 |
| Sala Centro Sociale Borgonuovo | 50,00 | 50,00 |
| Sala Centro Sociale Narnali | 50,00 | 50,00 |
| Sala Centro Sociale Galciana | 50,00 | 50,00 |
| Concessione spazi Circoscrizione Centro | Anno 2016 | Anno 2017 |
| Sala consiliare (Via dell'Accademia) * | 100,00 | - |
| Sala Centro Civico Sandro e Lea Pitigliani | 50,00 | 50,00 |
| Saletta Centro Civico Sandro e Lea Pitigliani | 30,00 | 30,00 |
| Sala P.T. Centro Civico Michele Ventrone | 50,00 | 50,00 |
| Sala I Piano Centro Civico Michele Ventrone * | 50,00 | - |
| Ludoteca Centro Civico Michele Ventrone * | 30,00 | - |
| Sala Centro Civico Alberto Bernardi | 50,00 | 50,00 |
| Saletta Centro Civico Alberto Bernardi | 30,00 | 30,00 |
| Possibilità di concedere la sala da parte della Giunta, dietro adeguate motivazioni concernenti sia il soggetto richiedente che il tipo di iniziativa da svolgere, con uno sconto del 50% o gratuitamente. | | |

* Questi spazi non vengono più dati in concessione, pertanto non è prevista alcuna tariffa per l'anno 2017.

UTILIZZO SALA PALAZZO PACCHIANI

| Noleggio per mostre e convegni | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|------------------|------------------|
| Quote giornaliere per utilizzo del locale | | |
| Mattino (dalle 9.00 alle 14:30) | 150,00 | 150,00 |
| Pomeriggio (dalle 14:30 alle 20.00) | 150,00 | 150,00 |
| Sera (dalle 20.00 alle 24.00) | 150,00 | 150,00 |
| Intera giornata | 300,00 | 300,00 |
| <p>Le tariffe comprendono: pulizie, consumi utenze e impianto audio.</p> <p>Le tariffe non comprendono: la sorveglianza e l'assistenza di un tecnico e le linee telefoniche.</p> <p>Per l'utilizzo dei locali per più giorni la quota giornaliera dovuta, <u>a partire dal secondo giorno</u>, è il 30% della quota dell'intera giornata.</p> <p>Le tariffe rivolte a soggetti istituzionali e associazioni senza scopo di lucro (scuole, onlus, ecc.) nonché a promotori che organizzino eventi su temi collegati alla politica del territorio sarà pari al 50% delle tariffe sopra indicate.</p> | | |
| Costi aggiuntivi per attrezzature una tantum: | | |
| Video proiettore | 25,00 | 25,00 |
| Impianto registrazione | 25,00 | 25,00 |

Polizia locale

| Descrizione | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|-----------|-----------|
| Spese di procedimento sinistri stradali | 22,00 | 22,00 |
| Riproduzione fotografie b/n | 2,00 | 2,00 |
| Autorizzazione trasporti di cui art. 10 Codice della Strada | | 45,00 |
| Sopraluogo propedeutico autorizzazione ex art. 10 C.d.S. | | 22,00 |
| Proroga autorizzazione ex art. 10 C.d.S. | | 22,00 |
| Autorizzazione manifestazioni sportive di cui all'art. 9 del Codice della strada | 22,00 | 22,00 |
| Copia colore fotografica | 12,00 | 12,00 |
| Spese di dissequestro e rimozione sigilli ex. Art. 142 Reg. P.M. (per ogni singolo macchinario) | 100,00 | 100,00 |
| Fotocopie documenti vari | 0,50 | 0,50 |

| Descrizione | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|-----------|-----------|
| Corso di recupero dei punti della patente | 100,00 | 100,00 |

SERVIZI DIVERSI SU RICHIESTA SVOLTI DALLA POLIZIA LOCALE

| Costo del personale anno 2017 | | | |
|--|--|--|--|
| | Costo orario medio ponderato per straordinario <u>Feriale Diurno</u> (dalle ore 06:00 alle ore 22:00) | Costo orario medio ponderato per straordinario <u>Festivo o Notturno</u> | Costo orario medio ponderato per straordinario <u>Festivo e Notturno</u> |
| Commissario (Cat. D1/D5L) | 20,52 | 23,20 | 26,76 |
| Agente (Cat. C1/C5) | 17,60 | 18,89 | 22,95 |
| Spese per pasto (Servizio svolto a Prato) | 5,25 | | |
| Spese per pasto (Servizio svolto fuori Prato) | 22,26 un pasto → 44,26 due pasti | | |
| Costo dei veicoli | | | |
| Utilizzo autoveicolo | Costi chilometrici rilevati sulle schede di calcolo A.C.I. (minimo di Euro 15,00) | | |
| Utilizzo motoveicolo | Costi chilometrici rilevati sulle schede di calcolo A.C.I. (minimo di Euro 10,00) | | |
| Utilizzo ciclomotore | Costi chilometrici rilevati sulle schede di calcolo A.C.I. (minimo di Euro 5,00) | | |
| Utilizzo velocipede | Euro 5,00 | | |
| Maggiorazione per attività amministrative | | | |
| 20% | | | |

ISTRUZIONE PUBBLICA

A. Refezione scolastica

La tariffa mensile è composta da una quota fissa e da una quota variabile data dal costo unitario del pasto moltiplicato per il numero dei pasti fruiti

QUOTA FISSA

| Fasce ISEE | | | Anno 2016 (a.s. 2016/2017) | Fasce ISEE | | | Anno 2017 (a.s. 2017/2018) |
|------------|-----------|---------------------|----------------------------------|------------|-----------|---------------------|----------------------------------|
| Da | A | Rientri settimanali | | Da | A | Rientri settimanali | |
| 0,00 | 6.000,00 | 1,2,3,4,5 | 0,00 | 0,00 | 6.000,00 | 1,2,3,4,5 | 0,00 |
| 6.000,01 | 8.500,00 | 1 | 1,25 | 6.000,01 | 8.500,00 | 1 | 1,25 |
| | | 2 | 2,75 | | | 2 | 2,75 |
| | | 3 | 4,25 | | | 3 | 4,25 |
| | | 4 | 5,75 | | | 4 | 5,75 |
| | | 5 | 7,50 | | | 5 | 7,50 |
| 8.500,01 | 14.100,00 | 1 | 3,00 | 8.500,01 | 14.100,00 | 1 | 3,00 |
| | | 2 | 6,00 | | | 2 | 6,00 |
| | | 3 | 9,00 | | | 3 | 9,00 |
| | | 4 | 12,00 | | | 4 | 12,00 |
| | | 5 | 15,50 | | | 5 | 15,50 |
| 14.100,01 | 36.999,99 | 1 | 3,50 | 14.100,01 | 36.999,99 | 1 | 3,50 |
| | | 2 | 6,50 | | | 2 | 6,50 |
| | | 3 | 9,50 | | | 3 | 9,50 |
| | | 4 | 12,50 | | | 4 | 12,50 |
| | | 5 | 16,00 | | | 5 | 16,00 |
| 37.000,00 | in poi | 1 | 3,50 | 37.000,00 | in poi | 1 | 3,50 |
| | | 2 | 6,50 | | | 2 | 6,50 |
| | | 3 | 9,50 | | | 3 | 9,50 |
| | | 4 | 13,00 | | | 4 | 13,00 |
| | | 5 | 16,50 | | | 5 | 16,50 |

QUOTA VARIABILE

| Fasce ISEE | | Costo unitario pasto | Fasce ISEE | | Costo unitario pasto |
|------------|-----------|----------------------|------------|-----------|----------------------|
| Da | A | Anno 2016 | Da | A | Anno 2017 |
| 0,00 | 6.000,00 | 0,00 | 0,00 | 6.000,00 | 0,00 |
| 6.000,01 | 8.500,00 | 0,75 | 6.000,01 | 8.500,00 | 0,75 |
| 8.500,01 | 11.300,00 | 2,20 | 8.500,01 | 11.300,00 | 2,20 |
| 11.300,01 | 14.100,00 | 2,45 | 11.300,01 | 14.100,00 | 2,45 |
| 14.100,01 | 20.000,00 | 2,75 | 14.100,01 | 20.000,00 | 2,75 |
| 20.000,01 | 24.000,00 | 2,90 | 20.000,01 | 24.000,00 | 2,90 |
| 24.000,01 | 26.000,00 | 3,05 | 24.000,01 | 26.000,00 | 3,05 |

| | | | | | |
|-----------|-----------|------|-----------|-----------|------|
| 26.000,01 | 29.000,00 | 3,50 | 26.000,01 | 29.000,00 | 3,50 |
| 29.000,01 | 32.000,00 | 3,75 | 29.000,01 | 32.000,00 | 3,75 |
| 32.000,01 | 34.000,00 | 4,00 | 32.000,01 | 34.000,00 | 4,00 |
| 34.000,01 | in poi | 4,30 | 34.000,01 | in poi | 4,30 |

Le quote sono pagabili dal giorno 7 di ogni mese. Per pagamenti effettuati in ritardo rispetto alla scadenza è prevista, a decorrere dal giorno 10 del mese successivo, l'applicazione di una penale di 2,00 €.

Per lo scadenziario dei pagamenti cfr. Allegato 1).

Riduzione tariffe per famiglie numerose (con 4 o più figli)

Per le famiglie con 4 o più figli sono previste le seguenti riduzioni:

| | |
|------------------------------------|-------------------|
| 1° figlio iscritto al servizio | Riduzione del 10% |
| 2° figlio iscritto al servizio | Riduzione del 20% |
| 3° figlio iscritto al servizio | Riduzione del 30% |
| 4° figlio iscritto al servizio | Riduzione del 40% |
| Dal 5° figlio iscritto al servizio | Riduzione del 50% |

Il beneficio è rivolto ai figli delle famiglie numerose che usufruiscono del servizio di refezione scolastica, residenti nel Comune di Prato.

B. Trasporto

B.1 Trasporto scolastico: tariffa mensile

| Trasporto alunni | | Anno 2016 (a.s. 2016/2017) | Anno 2017 (a.s. 2017/2018) |
|--|----------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| Scuola d'infanzia | Andata e ritorno | 30,50 | 30,50 |
| | Solo andata o solo ritorno | 18,50 | 18,50 |
| Scuola primaria o secondaria di primo grado | Andata e ritorno | 30,50 | 30,50 |
| | Solo andata o solo ritorno | 18,50 | 18,50 |
| Dal secondo figlio iscritto al servizio e per tutti i servizi concessi, per motivi tecnici, fino a 4 giorni alla settimana | Andata e ritorno | 28,50 | 28,50 |
| | Solo andata o solo ritorno | 16,50 | 16,50 |

Articolazione delle Fasce per determinazione quota

| Fascia | Anno 2016 (a.s. 2016/2017) | | Anno 2017 (a.s. 2017/2018) | |
|--------|-------------------------------|-------------------------|-------------------------------|-------------------------|
| | ISEE | Corrispettivo | ISEE | Corrispettivo |
| I | 0 / 6.517,94 | Esenzione totale | 0 / 6.517,94 | Esenzione totale |
| II | 6.517,95 / 8.500,00 | Tariffa Ridotta del 50% | 6.517,95 / 8.500,00 | Tariffa Ridotta del 50% |
| III | 8.500,01 in poi | Tariffa Intera | 8.500,01 in poi | Tariffa Intera |

Non sarà concesso il servizio a utenti che risultano morosi dei servizi scolastici.

Le quote sono pagabili dal giorno 7 di ogni mese. Per i pagamenti effettuati in ritardo rispetto alla scadenza è prevista, a decorrere dal giorno 10 del mese successivo, l'applicazione di una penale pari al 10% della quota mensile dovuta.

Il trasporto per gli alunni con disabilità (L. 104/92) è totalmente gratuito, previa accettazione da parte della famiglia della proposta di servizio (orari e modalità di svolgimento) comunicata dalla Pubblica Istruzione.

Per lo scadenziario dei pagamenti cfr. Allegato 1).

B.1 Trasporto per uscite didattico – culturali

| Luogo di destinazione (con scuolabus) | Anno 2016 (a.s. 2016/2017) | Anno 2017 (a.s. 2017/2018) |
|--|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Prato | 31,00 | 31,00 |
| Carmignano, Comeana, Artimino, Pinone, Vernio, Cantagallo (Carigiola e Sorgenti Bisenzio) | 123,00 | 123,00 |
| Vaiano, Schignano, Sofignano, Faltugnano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Migliana | 62,00 | 62,00 |

| Fasce orarie (con mezzi Gran Turismo) | Capienza mezzo | Anno 2016 (a.s. 2016/2017) | Anno 2017 (a.s. 2017/2018) |
|--|-----------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Gita mattutina o pomeridiana | Fino a 28 posti | 139,00 | 139,00 |
| | Fino a 47 posti | 153,00 | 153,00 |
| | Fino a 54 posti | 158,00 | 158,00 |
| Gita Giornaliera | Fino a 28 posti | 180,00 | 180,00 |
| | Fino a 47 posti | 196,00 | 196,00 |
| | Fino a 54 posti | 200,00 | 200,00 |

Allegato 1) Scadenziario tariffe servizi scolastici di refezione e trasporto

Le scadenze di pagamento si possono riepilogare come segue:

| SCADENZE DELL'ANNO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO | REFEZIONE | | TRASPORTO |
|--|-------------------------------------|-----------|-------------------------------------|
| | QUOTA FISSA | PASTI | |
| Entro il 31 ottobre | Ottobre | Settembre | Ottobre |
| Entro il 30 novembre | Novembre | Ottobre | Novembre |
| Entro il 31 dicembre | Dicembre | Novembre | Dicembre |
| Entro il 31 gennaio | Gennaio | Dicembre | Gennaio |
| Entro il 28 febbraio | Febbraio | Gennaio | Febbraio |
| Entro il 31 marzo | Marzo | Febbraio | Marzo |
| Entro il 30 aprile | Aprile | Marzo | Aprile |
| Entro il 31 maggio | Maggio | Aprile | Maggio |
| Entro il 30 giugno | Giugno solo scuola dell'infanzia | Maggio | Giugno solo scuola dell'infanzia |
| Entro il 31 luglio | | Giugno | |

C. Servizio di pre e post scuola: tariffa annuale

| Pre o post scuola | Anno 2016 (a.s. 2016/2017) ISEE da 0 a 11.300,00 | Anno 2016 (a.s. 2016/2017) ISEE da 11.300,01 a 26.999,99 | Anno 2016 (a.s. 2016/2017) ISEE da 27.000,00 | Anno 2017 (a.s. 2017/2018) ISEE da 0 a 11.300,00 | Anno 2017 (a.s. 2017/2018) ISEE da 11.300,01 a 26.999,99 | Anno 2017 (a.s. 2017/2018) ISEE da 27.000,00 |
|-----------------------------------|--|---|---|--|---|---|
| ISCRIZIONE AD INIZIO ANNO | | | | | | |
| Primo figlio iscritto | 130,00 | 135,00 | 165,00 | 130,00 | 135,00 | 165,00 |
| Secondo figlio iscritto | 90,00 | 95,00 | 125,00 | 90,00 | 95,00 | 125,00 |
| Dal terzo figlio iscritto | 80,00 | 80,00 | 100,00 | 80,00 | 80,00 | 100,00 |
| ISCRIZIONE DAL 1° FEBBRAIO | | | | | | |
| Primo figlio iscritto | 100,00 | 105,00 | 135,00 | 100,00 | 105,00 | 135,00 |
| Secondo figlio iscritto | 70,00 | 75,00 | 105,00 | 70,00 | 75,00 | 105,00 |
| Dal terzo figlio iscritto | 70,00 | 70,00 | 90,00 | 70,00 | 70,00 | 90,00 |
| Handicap L.104/92 | Esonero totale | Esonero totale | Esonero totale | Esonero totale | Esonero totale | Esonero totale |

| Pre e post scuola | Anno 2016 (a.s. 2016/2017) ISEE da 0 a 11.300,00 | Anno 2016 (a.s. 2016/2017) ISEE da 11.300,01 a 26.999,99 | Anno 2016 (a.s. 2016/2017) ISEE da 27.000,00 | Anno 2017 (a.s. 2017/2018) ISEE da 0 a 11.300,00 | Anno 2017 (a.s. 2017/2018) ISEE da 11.300,01 a 26.999,99 | Anno 2017 (a.s. 2017/2018) ISEE da 27.000,00 |
|-----------------------------------|--|---|---|--|---|---|
| ISCRIZIONE AD INIZIO ANNO | | | | | | |
| Primo figlio iscritto | 180,00 | 190,00 | 220,00 | 180,00 | 190,00 | 220,00 |
| Secondo figlio iscritto | 120,00 | 130,00 | 160,00 | 120,00 | 130,00 | 160,00 |
| Dal terzo figlio iscritto | 110,00 | 110,00 | 130,00 | 110,00 | 110,00 | 130,00 |
| ISCRIZIONE DAL 1° FEBBRAIO | | | | | | |
| Primo figlio iscritto | 140,00 | 150,00 | 180,00 | 140,00 | 150,00 | 180,00 |
| Secondo figlio iscritto | 100,00 | 110,00 | 140,00 | 100,00 | 110,00 | 140,00 |
| Dal terzo figlio iscritto | 100,00 | 100,00 | 120,00 | 100,00 | 100,00 | 120,00 |
| Handicap L.104/92 | Esonero totale | Esonero totale | Esonero totale | Esonero totale | Esonero totale | Esonero totale |

SPAZI INTEGRATIVI PER BAMBINI 0 – 6 ANNI (IVA INCLUSA)

Attività laboratoriali extra scolastiche con la presenza dei soli bambini - Centri gioco/ludoteche (senza pasto)

Tariffa mensile 3 giorni settimanali

| 2016 | | | 2017 | | |
|---------------------|-----------|--------|---------------------|-----------|--------|
| VALORE ISEE da euro | a euro | | VALORE ISEE da euro | a euro | |
| 0 | 6.000,00 | 40,00 | 0 | 6.000,00 | 40,00 |
| 6.000,01 | 8.500,00 | 60,00 | 6.000,01 | 8.500,00 | 60,00 |
| 8.500,01 | 14.100,00 | 125,00 | 8.500,01 | 14.100,00 | 125,00 |
| 14.100,01 | 30.000,00 | 130,00 | 14.100,01 | 30.000,00 | 130,00 |
| > 30.000,00 | | 135,00 | > 30.000,00 | | 135,00 |

Tariffa mensile 2 giorni settimanali

| 2016 | | | 2017 | | |
|---------------------|-----------|-------|---------------------|-----------|-------|
| VALORE ISEE da euro | a euro | | VALORE ISEE da euro | a euro | |
| 0 | 6.000,00 | 30,00 | 0 | 6.000,00 | 30,00 |
| 6.000,01 | 8.500,00 | 40,00 | 6.000,01 | 8.500,00 | 40,00 |
| 8.500,01 | 14.100,00 | 80,00 | 8.500,01 | 14.100,00 | 80,00 |
| 14.100,01 | 30.000,00 | 85,00 | 14.100,01 | 30.000,00 | 85,00 |
| > 30.000,00 | | 90,00 | > 30.000,00 | | 90,00 |

Attività laboratoriali extra scolastiche con la presenza di bambini e accompagnatori - Centro bambini e genitori

Tariffa annua frequenza bisettimanale

| 2016 | | | 2017 | | |
|---------------------|-----------|--------|---------------------|-----------|--------|
| VALORE ISEE da euro | a euro | | VALORE ISEE da euro | a euro | |
| 0 | 6.000,00 | 55,00 | 0 | 6.000,00 | 55,00 |
| 6.000,01 | 8.500,00 | 80,00 | 6.000,01 | 8.500,00 | 80,00 |
| 8.500,01 | 14.100,00 | 145,00 | 8.500,01 | 14.100,00 | 145,00 |
| 14.100,01 | 30.000,00 | 155,00 | 14.100,01 | 30.000,00 | 155,00 |
| > 30.000,00 | | 160,00 | > 30.000,00 | | 160,00 |

Tariffa trimestrale frequenza bisettimanale

| 2016 | | | 2017 | | |
|---------------------|-----------|-------|---------------------|-----------|-------|
| VALORE ISEE da euro | a euro | | VALORE ISEE da euro | a euro | |
| 0 | 6.000,00 | 25,00 | 0 | 6.000,00 | 25,00 |
| 6.000,01 | 8.500,00 | 35,00 | 6.000,01 | 8.500,00 | 35,00 |
| 8.500,01 | 14.100,00 | 50,00 | 8.500,01 | 14.100,00 | 50,00 |
| 14.100,01 | 30.000,00 | 60,00 | 14.100,01 | 30.000,00 | 60,00 |
| > 30.000,00 | | 65,00 | > 30.000,00 | | 65,00 |

Cultura e beni culturali

**Servizi a pagamento forniti dalle Biblioteche della Rete comunale urbana
(Biblioteca Lazzerini e sedi decentrate delle Circoscrizioni Ovest e Nord)**

| Riproduzioni | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|----------------------------|----------------------------|
| Fotocopie self/service formato A4 | 0,08 | 0,08 |
| Fotocopie self/service formato A3 | 0,16 | 0,16 |
| Stampe A4 da microfilm | 0,40 | 0,40 |
| Stampe A3 da microfilm | 0,70 | 0,70 |
| Digitalizzazione immagini | - | - |
| Scansione e stampe a colori (a pagina) | 0,70 | 0,70 |
| Scansione (a pagina) | 0,45 | 0,45 |
| Prestito interbibliotecario | Anno 2016 | Anno 2017 |
| Prestito libri a biblioteche italiane (al di fuori dell'ambito provinciale e regionale) | | |
| ▪ Fino a 2 Kg di peso | 6,30 | 6,30 |
| ▪ Da 2 a 5 Kg di peso | 9,00 | 9,00 |
| Prestito libri a biblioteche straniere | | |
| ▪ Fino a 2 Kg | 11,00 | 11,00 |
| ▪ Da 2 a 3 Kg | 13,00 | 13,00 |
| ▪ Da 3 a 5 Kg | 16,00 | 16,00 |
| Prestito libri agli utenti delle biblioteche della rete urbana comunale pratese, ricevuti da biblioteche italiane (al di fuori dell'ambito provinciale e regionale) | | |
| ▪ Fino a 2 Kg di peso | 6,30 | 6,30 |
| ▪ Da 2 a 5 Kg di peso | 9,00 | 9,00 |
| Prestito libri agli utenti delle biblioteche della rete urbana comunale pratese, ricevuti da biblioteche straniere | | |
| ▪ Fino a 2 Kg | 11,00 | 11,00 |
| ▪ Da 2 a 3 Kg | 13,00 | 13,00 |
| ▪ Da 3 a 5 Kg | 16,00 | 16,00 |
| Forniture copie di documenti | Anno 2016 | Anno 2017 |
| Invio fotocopie tramite posta: | | |
| ▪ Da 1 a 10 fotocopie | 3,50 | 3,50 |
| ▪ Da 11 a 20 fotocopie | 4,30 | 4,30 |
| ▪ Da 21 fotocopie in poi | +1,50 ogni 10 fotocopie | +1,50 ogni 10 fotocopie |
| Invio fax (a pagina) | 0,50 | 0,50 |
| Invio in forma elettronica (a pagina) | 0,45 | 0,45 |

| Sanzioni | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|------------------|------------------|
| Servizio prestito | | |
| Nuova Tessera – per smarrimento tessera originale | 3,00 | 3,00 |
| Riammissione al prestito dopo 30 giorni di ritardo | 5,00 | 5,00 |
| Riammissione al prestito dopo 60 giorni di ritardo | 15,00 | 15,00 |
| Riammissione al prestito dopo 90 giorni di ritardo | 30,00 | 30,00 |

MUSEO DI PALAZZO PRETORIO

| Museo di Palazzo Pretorio | Anno 2016 | | Anno 2017 | |
|---|------------------|---------|------------------|---------|
| | Intere | Ridotte | Intere | Ridotte |
| Biglietto di ingresso | 8,00 | 6,00 | 8,00 | 6,00 |
| Biglietto di ingresso intero con mostre | 10,00 | 10,00 | 10,00 | 10,00 |
| Biglietto di ingresso scuole | 4,00 | 4,00 | 4,00 | 4,00 |
| Biglietto di ingresso scuole Prato | 3,00 | 3,00 | 3,00 | 3,00 |
| Audioguide | 3,00 | 3,00 | 3,00 | 3,00 |
| Diritto di prevendita | 1,50 | 1,50 | 1,50 | 1,50 |

Biglietto ridotto: ridotto di legge, residenti comune di Prato e convenzioni.

Biglietto gratuito: bambini fino a 6 anni, giornalisti accreditati, ICOM, ICCROM, guide turistiche della Regione Toscana, disabili e invalidi più 1 accompagnatore

La Società Cooperativa Culture, Concessionario dei servizi museali per il periodo 2015-2018, contrattualmente può disporre ulteriori articolazioni delle tariffe.

TEATRO MAGNOLFI

| Servizio | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Teatro Tariffa giornaliera IVA esclusa | 350,00 | 350,00 |
| Saletta Tariffa giornaliera IVA esclusa | 200,00 | 200,00 |
| Aula didattica Tariffa giornaliera IVA esclusa | 150,00 | 150,00 |
| Aula didattica con uso di attrezzature Tariffa oraria IVA esclusa | 15,00 | 15,00 |
| Aula informatica Tariffa oraria IVA esclusa | 40,00 | 40,00 |
| Foresteria Tariffa giornaliera IVA inclusa - partecipanti ai corsi autorizzati o promossi dal Comune di Prato, in maniera diretta o congiuntamente con altri soggetti; - volontari del servizio Volontario Europeo - ospiti dell'Amministrazione Comunale; - altri soggetti; Colazione base (massimo) | - 10,00 20,00 25,00 3,00 | - 10,00 20,00 25,00 3,00 |

ARCHIVIO FOTOGRAFICO TOSCANO

| Stampe su carta chimica, copie laser o file a bassa risoluzione | Anno 2016 (iva inclusa) | Anno 2017 (iva inclusa) |
|---|-------------------------------|-------------------------------|
| Formato 9x12 | 5,00 | 5,00 |
| Formato 18x24 | 10,00 | 10,00 |

Maggiorazione di 2,00 euro se per la richiesta si rende preventivamente necessario procedere alla realizzazione di file o se comporta la variazione degli standard di realizzazione previsti per l'archiviazione

Sconto del 50% in caso di richiesta di studenti per documentazione su tesi, per ricerche e simili

| Fornitura immagini ad alta risoluzione | Anno 2016 (iva inclusa) | Anno 2017 (iva inclusa) |
|--|-------------------------------|-------------------------------|
| File immagine B/N (1) | 15,00 | 15,00 |
| File immagine Colori (1) | 24,00 | 24,00 |

Maggiorazione del 50 % se per la richiesta si rende preventivamente necessario procedere alla realizzazione di file o se comporta la variazione degli standard di realizzazione previsti per l'archiviazione

Sconto del 50% in caso di richiesta di studenti per documentazione su tesi, per ricerche e simili

(1) Si intende fornitura di file e non su altro supporto

| Diritti per divulgazione dell'immagine in mostre, edizioni e simili | Anno 2016 (iva inclusa) | Anno 2017 (iva inclusa) |
|---|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Per pubblicazioni e iniziative a carattere scientifico – costo a immagine (1) | 50,00 | 50,00 |
| Per pubblicazione e iniziative non profit – costo a immagine (1) (L'ufficio si riserva di applicare sconti e condizioni diverse con specifico atto, in presenza di particolari situazioni) | 25,00 | 25,00 |
| Per uso professionale (liberi professionisti nell'esercizio delle loro attività) | 25,00 | 25,00 |
| Per uso WEB (2) | 100,00 | 100,00 |

(1) Si intende fornitura su file e non su altro supporto

(2) Le immagini pubblicate non devono poter essere scaricate da altri

| Diritti per divulgazione dell'immagine iniziative per commerciali o assimilabili in ambito pubblicitario o eventi assimilabili | Anno 2016 (iva inclusa) | Anno 2017 (iva inclusa) |
|---|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Riproduzione foto per eventi vari con finalità non culturali: | | |
| - 1 foto | 120,00 cad. | 120,00 cad. |
| - 2/5 foto | 100,00 cad. | 100,00 cad. |
| - 6/10 foto | 80,00 cad. | 80,00 cad. |
| - 10/15 foto | 60,00 cad. | 60,00 cad. |
| Tiratura sotto 2500 copie | 120,00 | 120,00 |
| Tirature sopra 2500 e fino a 5000 copie | 150,00 | 150,00 |
| Tiratura superiore a 5000 copie | 250,00 | 250,00 |
| Immagine di copertina | 130,00 | 130,00 |
| Pubblicazione su Web | 150,00 | 150,00 |
| Pubblicazione TV, cinema e media | 180,00 | 180,00 |

L'ufficio si riserva di applicare sconti e particolari condizioni

- in situazioni specifiche
- in eventuali condizioni di partenariato dai quali risulta evidente la promozione del servizio

**"AFT. Rivista di storia e fotografia.
Semestrale dell'Archivio Fotografico Toscano"**

| Descrizione | Anno 2016 (iva inclusa) | Anno 2017 (iva inclusa) |
|--|------------------------------------|------------------------------------|
| Singoli fascicoli arretrati AFT | 12,00 | 12,00 |
| Acquisto di 3 o più numeri arretrati per costituire l'intera serie | 6,00 a fascicolo (50%) | 6,00 a fascicolo (50%) |
| <i>Aggiunte e/o variazione su pubblicazioni</i> | | |
| "Quaderni di AFT" - Bimestrale (5 numeri l'anno) | | |
| Fascicoli arretrati | 6,00 | 6,00 |
| - oltre 3 fascicoli | 3,00 | 3,00 |
| "Quaderni di AFT" - Semestrale (2 numeri l'anno) | | |
| Fascicoli arretrati | 12,00 | 12,00 |
| - oltre 3 fascicoli | 6,00 a fascicolo (50%) | 6,00 a fascicolo (50%) |

SCUOLA COMUNALE DI MUSICA GIUSEPPE VERDI

CORSI INDIVIDUALI

Corsi strumentali e vocali Lezione di 30'/settimana + teoria

| Fasce ISEE | Anno 2016 | residenti fuori comune | Anno 2017 | residenti fuori comune |
|-----------------------|-----------|------------------------|-----------|------------------------|
| 0 - 5.800,00 | 240,00 | 285,00 | 240,00 | 285,00 |
| 5.800,01 - 10.000,00 | 370,00 | 445,00 | 370,00 | 445,00 |
| 10.000,01 - 13.500,00 | 490,00 | 585,00 | 490,00 | 585,00 |
| 13.500,01 - 18.000,00 | 500,00 | 600,00 | 500,00 | 600,00 |
| oltre 18.000,00 | 520,00 | 625,00 | 520,00 | 625,00 |

Corsi strumentali e vocali Lezione di 45'/settimana + teoria

| Fasce ISEE | Anno 2016 | residenti fuori comune | Anno 2017 | residenti fuori comune |
|-----------------------|-----------|------------------------|-----------|------------------------|
| 0 - 5.800,00 | 345,00 | 415,00 | 345,00 | 415,00 |
| 5.800,01 - 10.000,00 | 485,00 | 585,00 | 485,00 | 585,00 |
| 10.000,01 - 13.500,00 | 620,00 | 745,00 | 620,00 | 745,00 |
| 13.500,01 - 18.000,00 | 635,00 | 765,00 | 635,00 | 765,00 |
| oltre 18.000,00 | 650,00 | 780,00 | 650,00 | 780,00 |

Corsi strumentali e vocali Lezione di 60'/settimana + teoria

| Fasce ISEE | Anno 2016 | residenti fuori comune | Anno 2017 | residenti fuori comune |
|-----------------------|-----------|------------------------|-----------|------------------------|
| 0 - 5.800,00 | 395,00 | 475,00 | 395,00 | 475,00 |
| 5.800,01 - 10.000,00 | 555,00 | 665,00 | 555,00 | 665,00 |
| 10.000,01 - 13.500,00 | 710,00 | 850,00 | 710,00 | 850,00 |
| 13.500,01 - 18.000,00 | 725,00 | 870,00 | 725,00 | 870,00 |
| oltre 18.000,00 | 750,00 | 900,00 | 750,00 | 900,00 |

Settore amatoriale sopra i 26 anni Lezione di 30'/settimana + teoria o guida all'ascolto

| Fasce ISEE | Anno 2016 | residenti fuori comune | Anno 2017 | residenti fuori comune |
|-----------------------|-----------|------------------------|-----------|------------------------|
| 0 - 5.800,00 | 260,00 | 310,00 | 260,00 | 310,00 |
| 5.800,01 - 10.000,00 | 405,00 | 485,00 | 405,00 | 485,00 |
| 10.000,01 - 13.500,00 | 540,00 | 645,00 | 540,00 | 645,00 |
| 13.500,01 - 18.000,00 | 560,00 | 670,00 | 560,00 | 670,00 |
| oltre 18.000,00 | 570,00 | 685,00 | 570,00 | 685,00 |

Settore amatoriale sopra i 26 anni
Lezione di 45'/settimana + teoria o guida all'ascolto

| Fasce ISEE | Anno 2016 | residenti fuori comune | Anno 2017 | residenti fuori comune |
|-----------------------|-----------|------------------------|-----------|------------------------|
| 0 - 5.800,00 | 400,00 | 480,00 | 400,00 | 480,00 |
| 5.800,01 - 10.000,00 | 560,00 | 670,00 | 560,00 | 670,00 |
| 10.000,01 - 13.500,00 | 700,00 | 840,00 | 700,00 | 840,00 |
| 13.500,01 - 18.000,00 | 730,00 | 875,00 | 730,00 | 875,00 |
| oltre 18.000,00 | 750,00 | 900,00 | 750,00 | 900,00 |

CORSI COLLETTIVI

Coro di voci bianche (allievi non iscritti ad altre materie, altrimenti gratuito)

1 lezione 60'/settimana

| Fasce ISEE | Anno 2016 | residenti fuori comune | Anno 2017 | residenti fuori comune |
|-----------------------|-----------|------------------------|-----------|------------------------|
| 0 - 5.800,00 | 70,00 | 84,00 | 70,00 | 84,00 |
| 5.800,01 - 10.000,00 | 105,00 | 125,00 | 105,00 | 125,00 |
| 10.000,01 - 13.500,00 | 120,00 | 150,00 | 120,00 | 150,00 |
| 13.500,01 - 18.000,00 | 130,00 | 175,00 | 130,00 | 175,00 |
| oltre 18.000,00 | 150,00 | 200,00 | 150,00 | 200,00 |

Musica e gioco

Propedeutica I

1 lezione 60'/settimana

| Fasce ISEE | Anno 2016 | residenti fuori comune | Anno 2017 | residenti fuori comune |
|-----------------------|-----------|------------------------|-----------|------------------------|
| 0 - 5.800,00 | 150,00 | 180,00 | 150,00 | 180,00 |
| 5.800,01 - 10.000,00 | 200,00 | 240,00 | 200,00 | 240,00 |
| 10.000,01 - 13.500,00 | 275,00 | 330,00 | 275,00 | 330,00 |
| 13.500,01 - 18.000,00 | 280,00 | 335,00 | 280,00 | 335,00 |
| oltre 18.000,00 | 300,00 | 360,00 | 300,00 | 360,00 |

Propedeutica II

2 lezioni 60'/settimana

| Fasce ISEE | Anno 2016 | residenti fuori comune | Anno 2017 | residenti fuori comune |
|-----------------------|-----------|------------------------|-----------|------------------------|
| 0 - 5.800,00 | 195,00 | 235,00 | 195,00 | 235,00 |
| 5.800,01 - 10.000,00 | 290,00 | 345,00 | 290,00 | 345,00 |
| 10.000,01 - 13.500,00 | 380,00 | 455,00 | 380,00 | 455,00 |
| 13.500,01 - 18.000,00 | 385,00 | 460,00 | 385,00 | 460,00 |
| oltre 18.000,00 | 400,00 | 480,00 | 400,00 | 480,00 |

Guida all'ascolto della musica – allievi non iscritti a corsi individuali (2h/settimana)

| Fasce ISEE | Anno 2016 | residenti fuori comune | Anno 2017 | residenti fuori comune |
|-----------------------|-----------|------------------------|-----------|------------------------|
| 0 - 5.800,00 | 135,00 | 160,00 | 135,00 | 160,00 |
| 5.800,01 - 10.000,00 | 180,00 | 215,00 | 180,00 | 215,00 |
| 10.000,01 - 13.500,00 | 230,00 | 275,00 | 230,00 | 275,00 |
| 13.500,01 - 18.000,00 | 235,00 | 280,00 | 235,00 | 280,00 |
| oltre 18.000,00 | 250,00 | 300,00 | 250,00 | 300,00 |

Musica d'assieme – allievi non iscritti a corsi individuali (1h/30' sett.)

| Fasce ISEE | Anno 2016 | residenti fuori comune | Anno 2017 | residenti fuori comune |
|-----------------------|-----------|------------------------|-----------|------------------------|
| 0 - 5.800,00 | 185,00 | 220,00 | 185,00 | 220,00 |
| 5.800,01 – 10.000,00 | 230,00 | 275,00 | 230,00 | 275,00 |
| 10.000,01 - 13.500,00 | 280,00 | 335,00 | 280,00 | 335,00 |
| 13.500,01 - 18.000,00 | 285,00 | 340,00 | 285,00 | 340,00 |
| oltre 18.000,00 | 300,00 | 360,00 | 300,00 | 360,00 |

Materie complementari collettive – allievi non iscritti ai corsi individuali:**Storia della musica – 1h/30' sett.****Armonia – 1h sett.**

| Fasce ISEE | Anno 2016 | residenti fuori comune | Anno 2017 | residenti fuori comune |
|-----------------------|-----------|------------------------|-----------|------------------------|
| 0 - 5.800,00 | 195,00 | 235,00 | 195,00 | 235,00 |
| 5.800,01 – 10.000,00 | 290,00 | 345,00 | 290,00 | 345,00 |
| 10.000,01 - 13.500,00 | 380,00 | 455,00 | 380,00 | 455,00 |
| 13.500,01 - 18.000,00 | 385,00 | 460,00 | 385,00 | 460,00 |
| oltre 18.000,00 | 400,00 | 480,00 | 400,00 | 480,00 |

SECONDO STRUMENTO/MATERIE AGGIUNTIVE

| Secondo strumento aggiuntivo | Anno 2016 | Anno 2017 |
|------------------------------|-----------|-----------|
| Lezione di 30'/settimana | 320,00 | 320,00 |
| Lezione di 45'/settimana | 420,00 | 420,00 |
| Lezione di 60'/settimana | 520,00 | 520,00 |

| Materia complementare collettiva - in aggiunta ad un corso individuale di 1h (costo per ogni singola materia) | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|-----------|-----------|
| Storia della musica – 1h/30' sett. | 100,00 | 100,00 |
| Armonia – 1h sett. | 100,00 | 100,00 |

| Materia complementare individuale - in aggiunta ad un corso individuale di 1h | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|-----------|-----------|
| Pianoforte complementare - lezione di 30'/settimana | 150,00 | 150,00 |
| Lettura partitura I – lezione di 30'/settimana | 150,00 | 150,00 |
| Lettura partitura II – lezione 45'/settimana | 225,00 | 225,00 |

| Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|---|
| MASTER CLASSES E SEMINARI | MASTER CLASSES E SEMINARI |
| La determinazione dell'importo esatto delle tariffe da applicare di volta in volta sarà stabilito con atto dirigenziale tenuto conto delle diverse variabili di spesa | La determinazione dell'importo esatto delle tariffe da applicare di volta in volta sarà stabilito con atto dirigenziale tenuto conto delle diverse variabili di spesa |

Per gli allievi della scuola comunale di musica G. Verdi di Prato, la Giunta Comunale ha approvato la delibera n. 889 del 29/11/2005, che determina le seguenti riduzioni di tariffe:

- 20 % sui servizi a pagamento forniti dalla Biblioteca Comunale Lazzerini;
- 50 % sulla riproduzione immagine su carta chimica da parte dell'Archivio Fotografico Toscano;
- 20 % sugli abbonamenti su riviste e quaderni dell'Archivio Fotografico Toscano;
- 50 % sull'ingresso al Museo Civico.

| NOLEGGIO STRUMENTI - AFFITTO AULE PROVE | | | | | | | |
|--|------------------|-------------------------|------------------|---|------------------|---|------------------|
| Strumenti a fiato mensile | | Altri strumenti mensile | | Aula Prove < 10 musicisti non iscritti alla scuola verdi Metà giornata / Intera giornata | | Aula Prove > 10 musicisti non iscritti alla scuola verdi Metà giornata / Intera giornata | |
| Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2016 | Anno 2017 |
| 20,00 | 20,00 | 15,00 | 15,00 | 50,00/100,00 | 50,00/100,00 | 75,00/150,00 | 75,00/150,00 |

L'attestazione ISEE dovrà pervenire entro e non oltre il **30 settembre** alla segreteria della scuola di musica che provvederà ad individuare gli allievi aventi diritto allo sconto.

Pagamento tariffe

Entro un mese dalla scadenza. Oltre tale data la somma dovuta aumenterà del 15%.

| Sconti applicabili per iscrizioni successive all'inizio dei corsi | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|------------------|------------------|
| 10 novembre | 10% | 10% |
| 10 dicembre | 20% | 20% |
| 10 gennaio | 30% | 30% |
| 10 febbraio | 40% | 40% |
| 10 marzo | 50% | 50% |
| 10 aprile | 60% | 60% |

| DAL SECONDO FIGLIO ISCRITTO | ISCRITTI APPARTENENTI ALLO STESSO NUCLEO FAMILIARE MA DIVERSI DAI FIGLI | ESONERI PARZIALI O TOTALI |
|-----------------------------|---|---|
| - 30% quota inferiore | - 10% della quota inferiore per ciascuno componente della famiglia | Da regolamento / Dirigente della Scuola di Musica |

| Sconti applicabili per allievi che hanno ottenuto valutazione finale buona e ottima | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|--------------------------------|--------------------------------|
| Per ISEE entro i 13.500,00 euro | 200,00 sulla tariffa applicata | 200,00 sulla tariffa applicata |
| per ISEE tra 13.500,01 euro e 18.000 euro | 100,00 sulla tariffa applicata | 100,00 sulla tariffa applicata |

N.B. Sono complementari collettivi le materie teoriche (storia della musica/armonia/teoria e solfeggio).

Per complementari individuali vedere la tabella allegata di seguito

Alla classe di composizione I (è un biennio) sono ammessi tutti coloro che hanno sostenuto almeno il primo esame di teoria, mentre per accedere a composizione II, l'allievo deve aver frequentato il biennio di composizione I presso la Scuola Comunale di Musica Giuseppe Verdi.

SCUOLA COMUNALE DI MUSICA GIUSEPPE VERDI DI PRATO

Anno scolastico 2016-2017 Tabella materie complementari

| Corso | Lezione individuale | Materie complementari |
|--|--------------------------------|---|
| Musica e Gioco (bambini di 4 anni) | | |
| Propedeutica musicale I (bambini 5-7 anni) | | Propedeutica |
| Propedeutica musicale II (bambini 5-7 anni) | | Orchestra Propedeutica |
| Propedeutica musicale III (bambini 5-7 anni) | 30 min. strumento propedeutico | Propedeutica III |
| Corso preparatorio (*) | 30 min. | Attività musicale |
| Primo livello 1° anno | 30 min. | Formazione musicale I |
| Primo livello 2° anno | 45 min. | Formazione musicale II |
| Primo livello 3° anno | 45 min. | Formazione musicale III |
| Secondo livello 1°anno | 60 min. | Teoria e solfeggio I |
| Secondo livello 2°anno | 60 min. | Teoria e solfeggio II |
| Terzo livello 1° anno | 60 min. | Teoria e solfeggio III |
| Terzo livello 2° anno | 60 min. | Storia, Armonia, pf II strumento, altra prev. |
| Terzo livello 3° anno | 60 min. | Storia, Armonia, pf II strumento, altra prev. |

Sport e attività ricreative

IMPIANTI SPORTIVI

Le tariffe di seguito indicate sono espresse in EURO, COMPRENSIVE DELL'IVA DI LEGGE e si riferiscono ad una base oraria, inoltre verranno applicate sull'effettivo utilizzo delle strutture sportive. Periodo estivo: dal 1.04 al 30.09, periodo invernale: dal 01.10 al 31.03

| Stadio comunale | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|------------------|------------------|
| Società giovanili, allievi ed esordienti | | |
| Campo centrale (allenamenti) | 33,00 | 33,00 |
| Campo centrale (partite) | 70,00 | 70,00 |
| Campo sussidiario (allenamenti) | 27,00 | 27,00 |
| Campo sussidiario – utilizzo notturno (allenamenti) | 70,00 | 70,00 |
| Campo sussidiario – utilizzo diurno (partite) | 54,00 | 54,00 |
| Società amatoriali | | |
| Campo centrale (allenamenti) | 70,00 | 70,00 |
| Campo centrale (partite) | 134,00 | 134,00 |
| Campo sussidiario (allenamenti) | 54,00 | 54,00 |
| Campo sussidiario – utilizzo notturno (allenamenti) | 70,00 | 70,00 |
| Campo sussidiario – utilizzo diurno (partite) | 108,00 | 108,00 |

UTILIZZO NOTTURNO: periodo invernale 17.00-24.00 - periodo estivo 20.00-24.00

Con D.G.C. n. 365 del 3.7.2007 è stato stabilito che le tariffe per l'utilizzo del campo principale da parte di società affiliate alla lega dei professionisti in orario diurno e notturno sono concordate tra il soggetto gestore e gli utilizzatori. Egualmente si procederà in caso di utilizzo notturno del campo centrale.

| Campi di calcio | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|------------------|------------------|
| Società giovanili, allievi ed esordienti | | |
| Allenamenti | 9,50 | 9,50 |
| Partite | 9,50 | 9,50 |
| Allenamenti - utilizzo notturno | 9,50 | 9,50 |
| Partite - utilizzo notturno | 22,00 | 22,00 |
| Società amatoriali e professionistiche | | |
| Allenamenti | 27,00 | 27,00 |
| Partite | 32,00 | 32,00 |
| Allenamenti - utilizzo notturno | 70,00 | 70,00 |
| Partite - utilizzo notturno | 134,00 | 134,00 |

ALLENAMENTI: utilizzo da parte di squadre della medesima società

PARTITE: utilizzo da parte di squadre di società diverse.

UTILIZZO NOTTURNO: periodo invernale 17.00-24.00 - periodo estivo 20.00-24.00

| Pista di atletica | Anno 2016 | | Anno 2017 | |
|---|------------------|---------|------------------|---------|
| Società/associazione di atletica ed enti di promozione del territorio comunale | | | | |
| Attività giovanile (under 14 anni) – tariffa mensile ad atleta | 1,80 | | 1,80 | |
| Attività giovanile (14- 18 anni) – tariffa mensile ad atleta | 3,00 | | 3,00 | |
| Attività adulti (over 18 anni) – tariffa mensile ad atleta | 3,60 | | 3,60 | |
| Società/associazione di atletica ed enti di promozione fuori del territorio comunale | | | | |
| Attività giovanile (under 14 anni) – tariffa mensile ad atleta | 3,55 | | 3,55 | |
| Attività giovanile (14- 18 anni)) – tariffa mensile ad atleta | 4,75 | | 4,75 | |
| Attività adulti (over 18 anni) – tariffa mensile ad atleta | 5,35 | | 5,35 | |
| Società extra atletica (max 20 persone) – tariffa oraria | 20,00 | | 20,00 | |
| Allenamenti individuali | Intero | Ridotto | Intero | Ridotto |
| Tesserati non pratesi – tariffa ad atleta | | | | |
| Mensile | 21,25 | 10,63 | 21,25 | 10,63 |
| Semestrale | 106,25 | 53,13 | 106,25 | 53,13 |
| Annuale | 212,50 | 106,25 | 212,50 | 106,25 |
| Allenamento libero - tariffa mensile ad atleta under 14 anni | 18,00 | 9,00 | 18,00 | 9,00 |
| Allenamento libero - tariffa mensile ad atleta over 14 anni | 30,00 | 15,00 | 30,00 | 15,00 |
| Allenamento libero – tariffa under 14 anni – abbonamento 10 ingressi | 12,00 | 6,00 | 12,00 | 6,00 |
| Allenamento libero – tariffa over 14 anni – abbonamento 10 ingressi | 18,00 | 9,00 | 18,00 | 9,00 |
| Tariffa trimestrale – under 14 | 45,00 | 22,50 | 45,00 | 22,50 |
| Tariffa trimestrale – over 14 | 75,00 | 37,50 | 75,00 | 37,50 |
| Manifestazioni ed eventi | 80,00(*) | | 80,00(*) | |

(*) La tariffa è relativa ad una giornata di 8 ore, le frazioni saranno conteggiate in proporzione

| Palestre | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|------------------|------------------|
| Squadre giovanili | 9,00 | 9,00 |
| Enti di promozione e altre società | 20,00 | 20,00 |
| Attività di riabilitazione e autonomia | - | 9,00 |

| Pattinodromo | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|------------------|------------------|
| Attività giovanili - allenamento | 9,00 | 9,00 |
| Attività adulti - allenamento | 20,00 | 20,00 |
| Attività giovanile – partite o tornei | 11,50 | 11,50 |
| Attività adulti – partite o tornei | 25,00 | 25,00 |
| Per partite e manifestazioni occasionali non previste in calendario la tariffa sarà concordata tra il soggetto gestore e gli utilizzatori | | |

| Palasport | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|-------------------------|-------------------------|
| Società giovanili, allievi ed esordienti del territorio comunale | | |
| tariffa - allenamenti | 45,00 | 45,00 |
| tariffa - partite | 80,00 | 80,00 |
| Società amatoriali e professionistiche del territorio comunale | | |
| tariffa - allenamenti | 90,00 | 90,00 |
| tariffa - partite | 120,00 | 120,00 |
| Società giovanili, allievi ed esordienti extra territorio comunale | | |
| Tariffa allenamenti | 55,00 | 55,00 |
| Tariffa partite | 90,00 | 90,00 |
| | | |
| Tariffa allenamenti | 110,00 | 110,00 |
| Tariffa partite | 140,00 | 140,00 |
| Attività privata | 130,00 | 130,00 |
| Manifestazioni sportive | | |
| Tariffa oraria (durata max 8 ore) | 120,00 | 120,00 |
| Tariffa giornaliera (durata oltre 8 ore) | Determinate dal gestore | Determinate dal gestore |
| Manifestazioni non sportive (congressi, mostre, eventi di pubblico spettacolo ecc.) | Determinate dal gestore | Determinate dal gestore |

| Pista di automodellismo | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--------------------------------|------------------|------------------|
| Giornaliero | 8,00 | 8,00 |

| Piscina via Roma | Anno 2016 | | Anno 2017 | |
|---|------------------|---------|------------------|---------|
| | Intere | Ridotte | Intere | Ridotte |
| Pubblico | | | | |
| Ingresso vasca intero | 8,50 | 5,50 | 8,50 | 5,50 |
| Ingresso ridotto (dai 3 ai 18 anni e over 65) | 6,50 | 3,50 | 6,50 | 3,50 |
| Bambini fino a 3 anni, invalidi al 100% disabili con handicap grave | GRATIS | GRATIS | GRATIS | GRATIS |
| Ingresso individuale fascia oraria | 6,50 | 4,50 | 6,50 | 4,50 |
| Ingresso vasca tessera famiglia - ciascuno | 5,50 | 3,00 | 5,50 | 3,00 |
| Tessera famiglia | 17,00 | 9,00 | 17,00 | 9,00 |
| Abbonamento 10 bagni adulti | 65,00 | 32,50 | 65,00 | 32,50 |
| Abbonamento 10 bagni – utenti dai 3 ai 18 anni e over 65 | 50,00 | 25,00 | 50,00 | 25,00 |
| Abbonamento estivo 10 bagni a fascia oraria - adulti | 40,00 | 20,00 | 40,00 | 20,00 |
| Abbonamento estivo 10 bagni a fascia oraria – utenti dai 3 ai 18 anni e over 65 | 25,00 | 14,00 | 25,00 | 14,00 |
| Gruppi | | | | |
| Estate ragazzi e gruppi organizzati dai 3 ai 13 anni | 5,50 | - | 5,50 | - |
| Società sportive ed enti di promozione del territorio comunale | | | | |
| Importo per ciascuna corsia per attività agonistica adulti | 9,00 | - | 9,00 | - |
| Importo per ciascuna corsia per attività NON agonistica adulti | 14,50 | - | 14,50 | - |
| Importo per ciascuna corsia per attività agonistica giovanile | 7,00 | - | 7,00 | - |
| Importo per ciascuna corsia per attività NON | 9,00 | - | 9,00 | - |

| | | | | |
|---|---------|---|---------|---|
| agonistica giovanile | | | | |
| Importo per ciascuna corsia per attività di riabilitazione e autonomia | 4,25 | - | 4,25 | - |
| Importo per intera piscina per attività adulti | 60,00 | - | 60,00 | - |
| Importo per intera piscina per l'attività giovanile | 34,00 | - | 34,00 | - |
| Società sportive ed enti di promozione FUORI del territorio comunale | | | | |
| Importo per ciascuna corsia | 17,00 | - | 17,00 | - |
| Importo per intera piscina | *135,00 | - | *135,00 | - |

*L'importo è comprensivo del servizio di assistenza bagnanti

TESSERA FAMIGLIA: ha validità di 2 anni e viene rilasciata solo ai cittadini residenti a Prato.

Il concessionario può estendere questa tariffa anche ad altre categorie di cittadini.

| Piscina Iolo – Galilei - Gescal – S. Paolo | Anno 2016 | | Anno 2017 | |
|---|-----------|---------|-----------|---------|
| | Intere | Ridotte | Intere | Ridotte |
| Pubblico | | | | |
| Ingresso vasca intero | 6,50 | 4,50 | 6,50 | 4,50 |
| Ingresso ridotto (dai 3 ai 18 anni e over 65) | 5,50 | 3,00 | 5,50 | 3,00 |
| Bambini fino a 3 anni, disabili al 100% o minori con handicap grave | GRATIS | GRATIS | GRATIS | GRATIS |
| Ingresso vasca tessera famiglia - ciascuno | 4,50 | 2,25 | 4,50 | 2,25 |
| Tessera famiglia | 17,00 | 9,00 | 17,00 | 9,00 |
| Abbonamento 10 bagni adulti | 50,00 | 25,00 | 50,00 | 25,00 |
| Abbonamento 10 bagni – utenti dai 3 ai 18 anni e over 65 | 40,00 | 20,00 | 40,00 | 20,00 |
| Società sportive ed enti di promozione del territorio comunale | | | | |
| Importo per ciascuna corsia per attività agonistica adulti | 9,00 | - | 9,00 | - |
| Importo per ciascuna corsia per attività NON agonistica adulti | 14,50 | - | 14,50 | - |
| Importo per ciascuna corsia per attività agonistica giovanile | 7,00 | - | 7,00 | - |
| Importo per ciascuna corsia per attività NON agonistica giovanile | 9,00 | - | 9,00 | - |
| Importo per ciascuna corsia per attività di riabilitazione e autonomia | 4,25 | - | 4,25 | - |
| Importo per intera piscina per attività adulti | 34,00 | - | 34,00 | - |
| Importo per l'intera piscina per l'attività giovanile | 22,00 | - | 22,00 | - |
| Società sportive ed enti di promozione FUORI del territorio comunale | | | | |
| Importo per ciascuna corsia | 17,00 | - | 17,00 | - |
| Importo per intera piscina | *135,00 | - | *135,00 | - |

*L'importo è comprensivo del servizio di assistenza bagnanti

TESSERA FAMIGLIA: ha validità di 2 anni e viene rilasciata solo ai cittadini residenti a Prato. Il concessionario può estendere questa tariffa anche ad altre categorie di cittadini.

| Impianto di tiro con l'arco | Anno 2016 | | Anno 2017 | |
|---|-----------|---------|-----------|---------|
| | Interesse | Ridotte | Interesse | Ridotte |
| Società sport. affiliate alla FITARCO o FIARC con almeno 10 tesserati | 18,00 | - | 18,00 | - |
| Società sport. affiliate alla FITARCO o FIARC da 10 a 20 tesserati | 34,00 | - | 34,00 | - |
| Società sport. affiliate alla FITARCO o FIARC da 21 a 50 tesserati | 50,00 | - | 50,00 | - |
| Società giovanili | 43,00 | - | 43,00 | - |
| Utenze individuali (ragazzi fino a 16 anni) | 4,00 | 2,50 | 4,00 | 2,50 |
| Utenze individuali (adulti con età superiore a 16 anni) | 7,00 | 3,50 | 7,00 | 3,50 |
| Tariffa giornaliera per gare (Soc. Sportive) | 332,00 | - | 332,00 | - |
| Tariffa giornaliera per gare (enti di promozione) | 500,00 | - | 500,00 | - |
| Tariffe abbonamenti annuale ragazzi | 235,00 | 118,00 | 235,00 | 118,00 |
| Tariffe abbonamenti annuale adulti | 333,00 | 166,00 | 333,00 | 166,00 |
| Tariffe abbonamenti mensile ragazzi | 47,00 | 24,00 | 47,00 | 24,00 |
| Tariffe abbonamenti mensile adulti | 68,00 | 34,00 | 68,00 | 34,00 |

Tariffe noleggio a terzi di materiale sportivo di proprietà dell'Amministrazione Comunale in occasione di manifestazioni sportive organizzate sul territorio

| Noleggio materiale sportivo | Anno 2016 | Anno 2017 |
|------------------------------|------------------------|------------------------|
| Coni | 1,00 cadauno al giorno | 1,00 cadauno al giorno |
| Cinesini | 1,00 cadauno al giorno | 1,00 cadauno al giorno |
| Sacchi zavorra | 1,00 cadauno al giorno | 1,00 cadauno al giorno |
| Materassini componibili | 1,00 cadauno al giorno | 1,00 cadauno al giorno |
| Materassini tatami | 1,00 cadauno al giorno | 1,00 cadauno al giorno |
| Palloni | 1,00 cadauno al giorno | 1,00 cadauno al giorno |
| Segnapunti manuale | 1,00 cadauno al giorno | 1,00 cadauno al giorno |
| Ostacoli | 1,00 cadauno al giorno | 1,00 cadauno al giorno |
| Panche | 1,00 cadauno al giorno | 1,00 cadauno al giorno |
| Sedie | 1,00 cadauno al giorno | 1,00 cadauno al giorno |
| Bandiere | 1,00 cadauno al giorno | 1,00 cadauno al giorno |
| Picchetti | 1,00 cadauno al giorno | 1,00 cadauno al giorno |
| Tappetone | 1,00 cadauno al giorno | 1,00 cadauno al giorno |
| Rete pallavolo | 1,00 cadauno al giorno | 1,00 cadauno al giorno |
| Ritti salto in alto | 1,00 cadauno al giorno | 1,00 cadauno al giorno |
| Canoe | 1,00 cadauno al giorno | 1,00 cadauno al giorno |
| Ritti delimitatori con rete | 1,00 cadauno al giorno | 1,00 cadauno al giorno |
| Ombrellone maxi | 1,00 cadauno al giorno | 1,00 cadauno al giorno |
| Rotolo di moquette | 1,00 cadauno al giorno | 1,00 cadauno al giorno |
| Struttura allenamento basket | 1,00 cadauno al giorno | 1,00 cadauno al giorno |
| Impianto pallavolo | 50,00 al giorno | 50,00 al giorno |
| Impianto pallacanestro | 50,00 al giorno | 50,00 al giorno |
| Porte calcetto gonfiabili | 50,00 al giorno | 50,00 al giorno |
| Pedana scherma | 50,00 al giorno | 50,00 al giorno |
| Tappeto danza | 50,00 al giorno | 50,00 al giorno |
| Impianto tennis da tavolo | 50,00 al giorno | 50,00 al giorno |

| | | |
|--------------------------------------|------------------|------------------|
| Podio | 50,00 al giorno | 50,00 al giorno |
| Generatore elettrico | 50,00 al giorno | 50,00 al giorno |
| Impianto audio | 100,00 al giorno | 100,00 al giorno |
| Impianto segnapunti elettrico mobile | 100,00 al giorno | 100,00 al giorno |
| Trasporto materiale a/r | 50,00 | 50,00 |

NOTE

Sono considerate società giovanili, allievi ed esordienti le società i cui atleti hanno un età fino a 18 anni. Le scuole di ogni ordine e grado hanno accesso gratuito agli impianti per lo svolgimento dell'attività curricolare, per l'accesso alle piscine comunali, le scuole che si accollano l'onere dell'assistente bagnanti hanno accesso gratuito, altrimenti la tariffa da applicare e' quella delle società giovanili.

Le tariffe scolastiche trovano applicazione sino alla scuola secondaria di primo grado.

Le società/associazioni che gestiscono le strutture sportive in concessione possono introdurre formule di abbonamento e di biglietti d'ingresso a tariffa agevolata, a condizione che non vengano superate le tariffe massime previste dall'amministrazione comunale.

AGEVOLAZIONI

LE TARIFFE RIDOTTE SONO APPLICABILI SOLO AI RESIDENTI NEL COMUNE DI PRATO

E' consentito l'accesso gratuito negli impianti sportivi comunali negli orari di apertura al pubblico (ove previsto) ai seguenti soggetti:

- Invalidi al 100 % presentando il certificato attestante l'invalidità;
- Disabili con handicap grave – presentando idonea documentazione attestante lo stato di handicap (L. 104/92);
- Minori di anni 3 - presentando idonea documentazione all'ingresso dell'impianto sportivo.

Hanno diritto alle tariffe ridotte negli orari di apertura al pubblico (ove previsto) i seguenti soggetti:

- Per gli Invalidi oltre il 66% e fino al 99% - presentando il certificato attestante l'invalidità;
- Disabili non in situazione di gravità – presentando idonea documentazione attestante lo stato di handicap (L. 104/92);.
- Soggetti che presentano un valore ISEE inferiore o equivalente al trattamento pensionistico minimo INPS per l'anno in corso;

Le tessere per usufruire delle agevolazioni sono rilasciate dal Servizio Sport presentando apposita istanza correlata dai documenti di cui sopra.

Coloro che godono dell'indennità di accompagnamento ex L. 18/80, L. 289/90 e 508/88, hanno diritto all'ingresso gratuito di un accompagnatore, appositamente segnalato sulla tessera.

Sono da considerarsi Sport da agevolare (tariffe di cui sopra ridotte del 20%, eventualmente cumulabile con altre riduzioni):

ATLETICA LEGGERA
 BASEBALL/SOFTBALL
 CALCIO A 5 FEMMINILE
 CALCIO FEMMINILE
 PALLAMANO FEMMINILE
 PENTATHLON MODERNO
 RUGBY FEMMINILE
 HOCKEY SU PRATO
 BOX
 PALLANUOTO
 SCHERMA
 JUDO

Considerato che nel C.G.F.S. e' predominante la presenza del Comune di Prato, sugli spazi utilizzati per l'attività svolta verrà applicata un'ulteriore riduzione del 15% con esclusione delle piscine comunali.

In caso di attività svolta su tutti gli impianti comunali in orario diurno da società, enti ed associazioni a favore dei cittadini disabili o di oltre 65 anni la tariffa è di € 2,06 e non prevede riduzioni per autogestione, con esclusione delle piscine comunali.

In caso di attività agonistica o promozionale a favore di cittadini disabili svolta nelle piscine comunali in orario diurno da società enti ed associazioni riconosciute dalle federazioni o dalle organizzazioni sportive nazionali la tariffa è di € 2,00 per ciascuna corsia.

Sulle tariffe d'uso degli impianti sportivi viene applicata una riduzione del 10% per iniziative relative ai centri estivi ed ai circuiti giovanili promossi dall'Amministrazione Comunale. Sarà cura del Servizio Sport comunicare ai concessionari degli impianti sportivi i progetti che rientrano in questa forma di agevolazione.

Viabilità e trasporti

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO

| Servizio | Anno 2016 | Anno 2017 | Note |
|---|-----------|-----------|---|
| Biglietto urbano 70 minuti | 1,30 | 1,30 | |
| Biglietto giornaliero urbano | 2,90 | 2,90 | |
| Carnet 5 biglietti (70' minuti) | 6,00 | 6,00 | |
| Carnet 10 biglietti (70' minuti) | 12,00 | 12,00 | |
| Abbonamento mensile cartaceo | 28,00 | 28,00 | |
| Abbonamento trimestrale cartaceo o Praticard | 70,00 | 70,00 | |
| Abbonamento annuale | 230,00 | 230,00 | |
| Abb.to settimanale rete integrativo extraurbano | 8,50 | 8,50 | |
| Abb.to mensile tratta integrativo extraurbano | 15,00 | 15,00 | |
| Abb.to mensile integrativo extraurbano | 22,50 | 22,50 | |
| Carta mobile | 5,00 | 5,00 | |
| Biglietto a bordo | 2,00 | 2,00 | 70' minuti |
| Biglietto tramite sms valido 70 minuti | 1,40 | 1,40 | Va aggiunto il costo del SMS di richiesta |

PARCHEGGI

TARIFFE IVA INCLUSA

ABBONAMENTI MENSILI

| Servizio | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|-------------------------------|-------------------------------|
| Parcheeggi: | | |
| - P.zza Ebensee (escluso convenzionati ASL) | 25,00 | 25,00 |
| - Piazzale Porta Fiorentina | 25,00 | 25,00 |
| Parcheggio Piazza Mercato Nuovo | 12,00 | 12,00 |
| Piazza Macelli e ZTC fascia A | 25,00 | 25,00 |
| ZTC fascia B | 25,00/23,00 in convenzione | 25,00/23,00 in convenzione |
| Abbonamenti mensili per aziende e/o società | 23,00 | 23,00 |

Riduzioni fino al 15% per abbonamenti semestrali e annuali rilasciati ad aziende per i propri dipendenti.
Le riduzioni non si applicano agli abbonamenti di Piazza del Mercato nuovo.

TARIFFE ORARIE

| Parcheggi | Anno 2016 | | | Anno 2017 | | |
|--|---|-------------|------------------------|---|-------------|------------------------|
| | Prima ora | Seconda ora | Dalla terza ora | Prima ora | Seconda ora | Dalla terza ora |
| Piazza Mercatale | 30' 0,30 35' 0,40 40' 0,50 45' 0,60 50' 0,70 55' 0,80 1h 1,00 | 1,00 | 2,00 | 30' 0,30 35' 0,40 40' 0,50 45' 0,60 50' 0,70 55' 0,80 1h 1,00 | 1,00 | 2,00 |
| Parcheggi situati all'interno delle mura | 30' 0,30 35' 0,40 40' 0,50 45' 0,60 50' 0,70 55' 0,80 1h 1,00 | 1,00 | 2,00 | 30' 0,30 35' 0,40 40' 0,50 45' 0,60 50' 0,70 55' 0,80 1h 1,00 | 1,00 | 2,00 |
| Parcheggio Porta Fiorentina | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00 |
| Parcheggi ZTC "A" e corsie preferenziali | 1,00 0,30 i primi 20 minuti | 1,00 | 1,00 | 1,00 0,30 i primi 20 minuti | 1,00 | 1,00 |
| Parcheggi ZTC "B" e corsie preferenziali | 1,00 0,30 i primi 20 minuti | 1,00 | 1,00 | 1,00 0,30 i primi 20 minuti | 1,00 | 1,00 |
| Parcheggio piazza mercato nuovo | 0,30 | 0,30 | 1,50 tariffa giorn. | 0,30 | 0,30 | 1,50 tariffa giorn. |

TARIFFE RISERVATE AL PAGAMENTO TRAMITE S.M.S.

Le seguenti tariffe, introdotte con D.G.C. n. 320 del 02/08/2016, riguardano esclusivamente il pagamento della sosta tramite s.m.s. e sono applicabili a tutti i parcheggi cittadini dotati di parchimetro, ad eccezione dei parcheggi con sbarra e di quelli in struttura:

| Anno 2016 (in vigore dal 03/08/2016 al 31/12/2016) | Anno 2017 |
|--|--|
| € 0,50 per i primi trenta minuti (sosta minima) | € 0,50 per i primi trenta minuti (sosta minima) |
| € 1,00 per sessanta minuti (per le soste prolungate alla 2a ora, alla 3a ora ed oltre la 3a ora si applicano le tariffe vigenti per il pagamento mediante parchimetro) | € 1,00 per sessanta minuti (per le soste prolungate alla 2a ora, alla 3a ora ed oltre la 3a ora si applicano le tariffe vigenti per il pagamento mediante parchimetro) |
| € 1,50 (unica tariffa prevista per il pagamento tramite s.m.s.) sosta giornaliera (08:00-20:00) in Piazza del Mercato Nuovo | € 1,50 (unica tariffa prevista per il pagamento tramite s.m.s.) sosta giornaliera (08:00-20:00) in Piazza del Mercato Nuovo |

PARCHEGGIO DEL SERRAGLIO

| A discrezione e disponibilità | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|-----------|-----------|
| N. 70 posti riservati ai residenti della cinta muraria (assegnazione attraverso presentazione domanda) – importo mensile | 55,00 | 55,00 |
| N. 150 posti riservati ai residenti nella cinta muraria orario dalle 20.00 alle 08.00 | 12,00 | 12,00 |
| N. 150 posti riservati agli abbonamenti diurni orario dalle 08.00 alle ore 20.00 – importo mensile | 50,00 | 50,00 |
| Abbonamento notturno orario dalle 20.00 alle 08.00 – importo mensile | 25,00 | 25,00 |
| Abbonamenti 24 ore su 24 per non residenti nelle cinta muraria – importo mensile | 75,00 | 75,00 |
| Abbonamento settimanale | 22,00 | 22,00 |
| Tariffa forfettaria 24 ore | 6,00 | |
| Tariffe diurne orario dalle 08.00 alle ore 20.00: | | |
| ▪ Prima ora o frazione di ora | 1,00 | 1,00 |
| ▪ Seconda ora o frazione di ora | 1,00 | 1,00 |
| ▪ Dalla terza ora o frazione di ora | 2,00 | 2,00 |
| Tariffa oraria notturna dalle ore 20.00 alle ore 08.00 | 0,50 | 0,50 |
| Abbonamento 30 giorni per lavoratori del centro storico (*) | 20,00 | 20,00 |

- Può essere praticata una riduzione fino al 25% mediante convenzioni con aziende commerciali, artigianali e professionisti che garantiscano un livello di copertura di pari importo

(*) Riservato ai lavoratori del centro storico, viene rilasciato dietro presentazione di idonea documentazione probatoria rilasciata dal datore di lavoro. La sosta è autorizzata nell'area di copertura del parcheggio ove viene mantenuto anche lo spazio per cicli e motocicli.

PARCHEGGIO VIA OBERDAN

| Servizio | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---------------------|-----------|-----------|
| Abbonamento mensile | 35,00 | 35,00 |

QUADRO TARIFFARIO DEI PERMESSI (IVA INCLUSA)

| Tipologia del permesso | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|---|---|
| Permessi di accesso e sosta in Z.T.L., Z.T.L. 7:30 - 18:30 E Z.T.C. (costo annuo): <ul style="list-style-type: none"> • Residenti (validità massima due anni) • Domiciliari (validità massima un anno) | 15,00 80,00 | 15,00 80,00 |
| Permessi di cat. 3 e 3/A, 3/B (costo annuo): <ul style="list-style-type: none"> • Enti ed aziende • Singoli • Esenti | 80,00 80,00 (20,00 per il personale operativo di Onlus, associazioni e coop. sociali) [1] (*) | 80,00 80,00 (20,00 per il personale operativo di Onlus, associazioni e coop. sociali) [1] (*) |
| Permessi per commercianti, artigiani per Z.T.L.. (cat. 4) e Z.T.L. 7:30 – 18:30 (cat.5) costo annuo: <ul style="list-style-type: none"> • solo accesso + carico/scarico | 80,00 | 80,00 |
| Permessi per commercianti, artigiani per Z.T.L.. (cat. 4/A) e Z.T.L. 7:30 – 18:30 (cat. 5/A) costo annuo: <ul style="list-style-type: none"> • accesso, carico/scarico e sosta negli spazi consentiti | 120,00 | 120,00 |
| Permessi (cat. 6) per accesso ad autorimesse ubicate in Z.T.L. e (cat.7) Z.T.L. 7:30 – 18-30 (validità biennale - costo annuo) | 15,00 10,00 (ciclomotori e motocicli: solo ZTL cat.6) | 15,00 10,00 (ciclomotori e motocicli: solo ZTL cat.6) |
| Permessi di cat. 8 (Z.T.L.), 8/A (Z.T.L.), 8/B (Z.T.L. 7:30 – 18:30) per alberghi e residence | 1,00 fino ad un massimo di 7 gg | 1,00 fino ad un massimo di 7 gg |
| Permessi di cat. 63 per consegna merci in Z.T.L., Z.T.L. 7:30 – 18:30 e Z.T.C. (validità e costo annuale) | 150,00 | 150,00 |
| Permessi per invalidi (validità in base alla certificazione medica) | Esenti | Esenti |
| Permessi per "Car pooling" (validità un anno) | 30,00 | 30,00 |

| | | |
|---|----------|----------|
| Permessi di cat. C per commercianti e artigiani in Z.T.C. (validità e costo annuale)[2] | 90,00 | 90,00 |
| Permessi di cat. S1 per asili nido, scuole materne e scuole elementari ubicate in Z.T.L. e Z.T.L. 7:30 – 18:30 (costo annuale) | 10,00 | 10,00 |
| Permessi per scuole medie ubicate in Z.T.L. e Z.T.L. 7:30 – 18:30 (costo annuale) | 20,00 | 20,00 |
| Permessi di cat. 13 per medici (validità biennale) | 90,00 | 90,00 |
| Permessi per cure mediche e oncologiche | Gratuiti | Gratuiti |
| Permessi per matrimoni | 10,00 | 10,00 |
| Permessi per funerali | Gratuiti | Gratuiti |
| Permessi per accessi alla Z.T.L. e Z.T.L. 7:30 – 18:30 per privati non residenti, attività commerciali e/o artigianali, per servizi, per attività professionali | | |
| un giorno | 4,00 | 4,00 |
| una settimana | 18,00 | 18,00 |
| un mese | 40,00 | 40,00 |
| tre mesi | 90,00 | 90,00 |
| sei mesi | 160,00 | 160,00 |
| Permessi di cat. A per automezzi di proprietà delle associazioni di volontariato per sosta nelle aree in prossimità delle sedi | Gratuiti | Gratuiti |
| Permessi temporanei rilasciati dalla polizia municipale (cat.T) | 3,00 | 3,00 |

(*) Sono esenti dal pagamento e hanno validità biennale i permessi rilasciati ad automezzi utilizzati dalle Forza dell'Ordine, dai Vigili del Fuoco, dalla Prefettura, dai Comuni, dalle Province, dalle Regioni, dagli Uffici Giudiziari, dagli Uffici statali, dall'Azienda Sanitaria Locale, dalle Aziende del Trasporto Pubblico, dall'ASM Ambiente Servizi Mobilità S.p.A., dalle Associazioni di Pronto Soccorso, dalle Associazioni di volontariato e dalle Cooperative sociali per i trasporti sociali, dai taxi, dal noleggio con conducente (NCC).

[1] Viene rilasciato dietro presentazione di adeguata comprovante documentazione presentata dalle associazioni, dalle ONLUS, dalle cooperative sociali di appartenenza dell'operatore e comunque soggetto a valutazione da parte dell'Assessorato alla Mobilità.

[2] Viene rilasciato dietro presentazione di idonea documentazione quale: certificazione della Camera di Commercio, nome degli usufruenti, richiesta dell'azienda e targa dei veicoli di appartenenza; tale unico permesso viene rilasciato per tre targhe e non è cumulabile con altre categorie di abbonamenti.

TARIFE PARCHEGGIO BICICLETTE E PUNZONATURA

| | Anno 2016 | Anno 2017 |
|------------------------------------|---------------|---------------|
| Parcheggio Serraglio | € 0,20/giorno | € 0,20/giorno |
| Punzonatura (marcatura) bicicletta | € 5,00 | € 5,00 |

SEGNALETICA TEMPORANEA (IVA INCLUSA)

| | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|------------------|------------------|
| Nolo installazione e successiva rimozione di cartellonistica mobile | 1,00 | 1,00 |
| Nolo installazione e successiva rimozione di transenne | 1,00 | 1,00 |
| Indennità di chiamata | 50,00 | 50,00 |
| Nolo installazione e successiva rimozione di pannelli gialli | 4,00 | 4,00 |
| Nolo installazione e successiva rimozione di pannelli gialli portatili | 1,00 | 1,00 |
| Nolo installazione e successiva rimozione di barriere bianco/rosse new-Jersey | 2,00 | 2,00 |

NOLO MATERIALE E PRESTAZIONI MANODOPERA (IVA INCLUSA)

| | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|------------------------------------|------------------------------------|
| Nolo tavolo per manifestazioni | 1,00 | 1,00 |
| Trasporto di materiali e cose di vario genere | 25,00 | 25,00 |
| Prestazione di manodopera | 25,00 (feriali) 30,00 (festivi) | 25,00 (feriali) 30,00 (festivi) |
| Sovrapprezzo per eventuali utilizzo di automezzo | 5,00 | 5,00 |
| Supplemento per la chiamata | 50,00 | 50,00 |

AUTORIZZAZIONI ALL'ESECUZIONE DI OPERE IN SEDE STRADALE

| | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|------------------|------------------|
| Diritti di istruttoria per rilascio ordinanze di occupazione suolo pubblico (esclusi gli Enti e le Amministrazioni Pubbliche e Società esercenti Pubblici Servizi) | 10,50 | 10,50 |
| Istruttoria per occupazione attività commerciali | 61,50 | 61,50 |
| Istruttoria rilascio autorizzazione lavori in sede stradale | 70,00 | 70,00 |

Urbanistica e Sportello Unico Integrato Edilizia e Attività Produttive

URBANISTICA

| Diritti di copia | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|------------------|------------------|
| A – Diritti estrazione copia formato A4 e A3 su file (ogni 5 file) | 10,00 | 10,00 |

| Elaborati del regolamento urbanistico | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|------------------|------------------|
| A1 – Plottaggio tavole del R.U. (n° 72 tavole in scala 1:2000) Per ogni tavola | 22,50 | 22,50 |
| A2 – Plottaggio tavole del R.U. Centro antico (n° 2 tavole in scala 1:1000) Per ogni tavola | 28,50 | 28,50 |
| A3 – Quadro d'insieme del R.U. N° 1 tavola plottata | 13,50 | 13,50 |
| A4 – Plottaggio tavola delle zone territoriali omogenee | 22,50 | 22,50 |
| A5 – Plottaggio degli estratti di variante in formato doppio A3 | 11,25 | 11,25 |
| B – Norme Tecniche di Attuazione (b/n) | 19,50 | 19,50 |
| C – Guida agli interventi sugli edifici (b/n) | 3,50 | 3,50 |
| D – Guida agli interventi sugli spazi verdi (b/n) | 3,50 | 3,50 |
| E – Guida agli interventi sulle strade (b/n) | 3,50 | 3,50 |
| F – Relazione (b/n) | 3,50 | 3,50 |

| Indagine geologica di supporto al prg | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|------------------|------------------|
| Relazione geologica o rapporto finale | 13,50 | 13,50 |
| Relazione sulle azioni di fattibilità del Piano | 13,50 | 13,50 |
| Plottaggio tavole formato 85 x 1,50 | 35,00 | 35,00 |

| Destinazione urbanistica – rilascio certificati | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|------------------|------------------|
| - su rilievo aerofotogrammetrico fino a due aree | 31,50 | 31,50 |
| - su base catastale che comprenda fino a 20 particelle | 31,50 | 31,50 |
| - certificazione storica (per ogni strumento urbanistico richiesto) | 31,50 | 31,50 |

| Piani attuativi e loro varianti – Pareri Preliminari | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|------------------|------------------|
| Piani Attuativi e loro varianti | | |
| - Euro/mq + Euro/mc | 0,03+0,03 | 0,10+0,10 |
| Da un minimo di | 100,00 | 300,00 |
| Ad un massimo di | 1.000,00 | 3.000,00 |
| Pareri Preliminari | | |
| - Euro/mq + Euro/mc | 0,03+0,03 | 0,03+0,03 |
| Da un minimo di | 50,00 | 50,00 |
| Ad un massimo di | 500,00 | 500,00 |

| Attività edilizia inclusa nei piani attuativi di iniziativa pubblica | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|------------------|------------------|
| Attestazioni e certificazioni varie | 76,50 | 76,50 |
| Visto di conformità su perizie per cessione alloggi ERP | 76,50 | 76,50 |
| Plottaggio tavola Piani di Zona (fino a formato A1) | 22,50 | 22,50 |
| Plottaggio tavola Piani di Zona (formato >A1) | 30,50 | 30,50 |

SPORTELLO UNICO INTEGRATO EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

| Diritti di segreteria e istruttoria | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|---|---|
| <p>1. Opere soggette a permesso di costruire, ad accertamenti di conformità in sanatoria (permesso/attestazione di conformità) e a segnalazione certificata di inizio attività assoggettate alla corresponsione del contributo di costruzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività residenziale ▪ Attività commerciale, direzionale, turistica o di servizio ▪ Attività industriale e artigianale, commerciale all'ingrosso, depositi commerciali e sedi logistiche ▪ Depositi e impianti produttivi all'aperto ▪ Strade ▪ Fognature ▪ Varianti a permesso di costruire ▪ Varianti finali ai sensi del Regolamento Edilizio <p>(Attività residenziale, attività terziaria, attività di servizio, attività industriale, depositi, strade, fognature con minimo di € 60,00 ad un massimo di € 570,00)</p> | <p style="text-align: right;">0,05 mq</p> <p style="text-align: right;">0,05 mq</p> <p style="text-align: right;">0,05 mq</p> <p style="text-align: right;">0,03 mq</p> <p style="text-align: right;">0,07 mq</p> <p style="text-align: right;">0,55 mq</p> <p style="text-align: right;">90,00</p> <p style="text-align: right;">60,00</p> | <p style="text-align: right;">0,05 mq</p> <p style="text-align: right;">0,05 mq</p> <p style="text-align: right;">0,05 mq</p> <p style="text-align: right;">0,03 mq</p> <p style="text-align: right;">0,07 mq</p> <p style="text-align: right;">0,55 mq</p> <p style="text-align: right;">90,00</p> <p style="text-align: right;">60,00</p> |
| 2. Segnalazione certificata di inizio attività non assoggettate alla corresponsione del contributo di costruzione, varianti a segnalazione certificata di Inizio Attività Edilizia e varianti finali ai sensi del Regolamento Edilizio | 60,00 | 60,00 |
| 3. Permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 140 L.R. 1/05 ed attestazioni di conformità in sanatoria ai sensi dell'art. 140 L.R. 1/05 | 60,00 | 60,00 |
| 4. Condonò Edilizio | 200,00 | 200,00 |
| 5. Denuncia cambio titolarità | 60,00 | 60,00 |
| 6. Vincolo idrogeologico | | |
| ▪ Istanze di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico | 107,00 | 107,00 |
| ▪ Dichiarazioni d'inizio lavori ai fini del vincolo idrogeologico | 80,00 | 80,00 |
| ▪ Istanze di autorizzazione in sanatoria ai fini del vincolo idrogeologico | 107,00 | 107,00 |
| 7. Pareri di massima: | | |
| • Per interventi edilizi per i quali l'edificabilità ammessa è definita con l'Indice fondiario, fino a 1500 mc di Volume Urbanistico; ovvero per i quali l'edificabilità ammessa è definita con il Rapporto di copertura, fino a 1000 mq di Superficie coperta; negli interventi di recupero, fino a 1000 mq di Superficie lorda di pavimento; | 60,00 | 60,00 |
| • Per interventi edilizi per i quali l'edificabilità ammessa è definita l'Indice fondiario, da 1501 mc e fino a 3000 mc di Volume Urbanistico; ovvero per i quali l'edificabilità ammessa è definita con il Rapporto di copertura, da 1001 mq e fino a 3000 mq di Superficie Coperta; negli interventi di recupero, da 1001 mq e fino a 3000 mq di Superficie Lorda di Pavimento; | 200,00 | 200,00 |
| • Per interventi edilizi per i quali l'edificabilità ammessa è definita l'Indice fondiario, da 3001 mc e fino a 5000 mc di Volume Urbanistico; ovvero per i quali l'edificabilità ammessa è definita con il Rapporto di copertura, da 3001 mq e fino a 5000 mq di Superficie Coperta; negli interventi di recupero, da 3001 mq e fino a 5000 mq di Superficie Lorda di Pavimento ; | 350,00 | 350,00 |
| • Per interventi edilizi per i quali l'edificabilità ammessa è definita l'Indice fondiario oltre i 5000 mc di Volume Urbanistico; ovvero per i quali l'edificabilità ammessa è definita con il Rapporto di copertura oltre mq 5000 mq di Superficie Coperta; negli interventi di recupero oltre 5000 mq di Superficie Lorda di Pavimento. | 500,00 | 500,00 |

| | | |
|---|--------|--------|
| 8. Pareri preventivi CETU e Commissione per il Paesaggio | 100,00 | 100,00 |
| 9. Pareri preventivi altri Enti (ASL, Vigili del fuoco, Sovrintendenza in riferimento al vincolo monumentale, ecc) | 30,00 | 60,00 |
| 10. Proroga di atti abilitanti | 60,00 | 60,00 |
| 11. Deposito abitabilità/agibilità | 60,00 | 60,00 |
| 12. Deposito impianti L. 46/1990 – D.Lgs 192/2005 | 60,00 | 60,00 |
| 13. Comunicazione messa in esercizio ascensore D.P.R. 162/1999 | 60,00 | 60,00 |
| 14. Comunicazione attività edilizia libera | 60,00 | 60,00 |
| 15. Diritti di ricerca e visura | 5,00 | 5,00 |
| 16. Diritti estrazione copia informatica pratiche de materializzate (applicabile dal 16/7/2014 (rif. DGC 216/2014) | 10,00 | 10,00 |
| 17. Rettifiche con asseveramento - deposito | 60,00 | 100,00 |
| 17.bis Rettifiche condono con rilascio atto | 0,00 | 250,00 |
| 18. Istanze per autorizzazione paesaggistiche o per accertamenti conformità paesaggistica | 100,00 | 100,00 |
| 19. Diritti per le comunicazioni ai sensi del DPR 462/2001 | 30,00 | 30,00 |
| 20. Diritti per integrazione/conformazione atti abilitativi di provenienza privata (applicabile dal 16/7/2014 (rif. DGC 216/2014) | 30,00 | 30,00 |
| 21. Richiesta integrazione diritti di segreteria | 60,00 | 60,00 |
| 22. Procedimento suap automatico od ordinario - per ogni pratica SUAP ad eccezione delle comunicazioni di cessazione attività | 60,00 | 60,00 |
| 23. Scia azionamento macchinari | 0,00 | 0,00 |
| 24. Scia industria insalubre(anche variazioni e subentri) | 60,00 | 60,00 |
| 25. Autorizzazioni per spettacolo Viaggiante | 60,00 | 60,00 |
| 26. Pratiche sottoposte all'esame della CCV (applicabile dal 16/7/2014 (rif. DGC 216/2014) | 200,00 | 200,00 |
| 27. Toponomastica | | |
| • Per diritti di istruttoria e sopralluogo | 37,00 | 37,00 |
| • Per l'attribuzione di ogni numero esterno | 4,00 | 4,00 |
| • Per l'attribuzione di ogni numero interno | | |
| • (si attribuisce soltanto quando si parla di unità immobiliari multiple come nei condomini | 1,00 | 1,00 |

Sociale

NIDO COMUNALE A TEMPO CORTO – CREDITO D'ACCESSO A.S. 2016-2017

| Nido Comunale a tempo corto | Anno 2016 | Anno 2017 |
|------------------------------------|------------------|------------------|
| Tariffa minima | 59,00 | 59,00 |
| Tariffa massima | 510,00 | 510,00 |

Attenzione: i valori ISEE espressi in migliaia di euro non sono fasce di reddito, ma valori che derivano da conteggi (fatti gratuitamente dai CAAF) che tengono conto: a) del numero dei componenti del nucleo familiare del bambino; b) del loro reddito; c) del loro patrimonio mobiliare e immobiliare. Coloro che hanno un valore ISEE superiore a € 37.000 non hanno diritto al credito d'accesso e dovranno pagare la tariffa per intero.

NIDO COMUNALE A TEMPO LUNGO – CREDITO D'ACCESSO A.S. 2016 - 2017

| Nido Comunale a tempo lungo | Anno 2016 | Anno 2017 |
|------------------------------------|------------------|------------------|
| Tariffa minima | 73,00 | 73,00 |
| Tariffa massima | 569,00 | 569,00 |

NIDO COMUNALE A TEMPO PROLUNGATO – CREDITO D'ACCESSO A.S. 2016 - 2017

| Nido Comunale a tempo prolungato | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|------------------|------------------|
| Tariffa minima | 80,00 | 80,00 |
| Tariffa massima | 615,00 | 615,00 |

La tariffa a carico dell'utente comunale sarà personalizzata e determinata dalla seguente formula:

$$\text{Tariffa personalizzata} = \text{tariffa massima} \times (\text{Isee} / 37.000,00)$$

Il credito di accesso personalizzato da erogare nei nidi privati convenzionati invece sarà determinato dalla seguente formula:

$$\text{Credito personalizzato} = \text{tariffa massima nido comunale} - \text{tariffa personalizzata nido comunale}$$

Il credito di accesso non potrà comunque superare il valore di euro 451 per il tempo corto, euro 496 per il tempo lungo e euro 535 per il tempo prolungato.

Il valore calcolato nelle formule di cui sopra sarà arrotondato per difetto o per eccesso all'euro inferiore o superiore.

Per la frequenza negli asili nido comunali sono previste le seguenti riduzioni sulla retta calcolata in base all'attestazione ISEE:

20% per ogni bambino iscritto all'asilo nido per ogni famiglia che abbia almeno due bambini frequentanti l'asilo nido;

20% per ogni bambino iscritto all'asilo nido e in affidamento familiare;

per le famiglie che abbiano almeno 4 bambini vengono fatte le seguenti riduzioni

20% al primo bambino frequentante l'asilo nido,

30% al secondo bambino frequentante l'asilo nido,

40% al terzo bambino frequentante l'asilo nido.

E' istituita, inoltre, una quota di iscrizione da pagare per la presentazione delle domande che entreranno in graduatoria (escluse quindi le domande fuori termine) di € 30,00.

Questa quota di iscrizione potrà essere rimborsata, alla fine dell'anno educativo di riferimento, a tutti gli utenti a cui non sarà mai stato assegnato un posto nell'asilo nido comunale o a coloro che dimostreranno la loro impossibilità a frequentare il posto assegnato.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

| | Anno 2016 | Anno 2017 |
|------------------------------|-----------|-----------|
| Tariffa oraria (IVA inclusa) | A) 21,11 | A) 21,34 |
| Fascia di servizio | B) 18,08 | B) 18,27 |

La tabella di compartecipazione sopra riportata è relativa al costo orario pieno del servizio distinto per tipologia di fascia. A tale costo deve essere applicata la formula di calcolo sotto descritta allegata al Regolamento per la compartecipazione al costo delle prestazioni di cui all'art. 14 della L.R.T. n. 66/2008 "Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza" – approvato con la deliberazione di Giunta della Società della Salute Area Pratese n. 23 del 9/9/2009 e recepita con deliberazione di Giunta Comunale n. 380 del 6/10/2009:

$$\frac{X - \text{quota esente}}{Y}$$

Soglia di non esenzione dalla compartecipazione – quota esente

Dove:

X = ISEE estratto relativo ai redditi dell'anno precedente del solo richiedente il servizio

Y = costo orario del servizio di tipologia A o di tipologia B

La deliberazione di Assemblea dei Soci SdS n. 18 del 18/5/2015 prevede una soglia minima di esenzione totale da compartecipazione al costo delle prestazioni per un valore ISEE fino al 200% del trattamento pensionistico minimo INPS.

La medesima deliberazione di Assemblea della Società della Salute Area Pratese stabilisce altresì una soglia di non esenzione dalla compartecipazione, oltre la quale è dovuto il 100% del costo della prestazione, che viene individuata in un importo pari all'800% del trattamento pensionistico minimo INPS.

SERVIZIO IMMIGRAZIONE

RILASCIO CERTIFICATI

| Idoneità alloggio (D.lgs. 286/98) | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|------------------|------------------|
| - Certificato | 30,50 | 30,50 |
| - Copia conforme | 6,00 | 6,00 |

| Idoneità alloggio e conformità igienico sanitaria (D.lgs. 286/98 e Legge 94/2009) | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|------------------|------------------|
| - Certificato | 60,00 | 60,00 |
| - Copia conforme | 6,00 | 6,00 |

CORSI DI LINGUA E CITTADINANZA ATTIVA

a. Corsi di lingua Italiana per bambini stranieri – vari livelli (da 6 a 16 anni)

| | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|------------------|------------------|
| <i>Durata: 40 ore (periodo estivo)</i> | 40,00 | 40,00 |

b. campi estivi residenziali per bambini e ragazzi (6-16 anni) (iva inclusa)

| | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|------------------|------------------|
| <i>Durata : 1 settimana residenziale</i> | 150,00 | 150,00 |

c. campi estivi per bambini e ragazzi (6-16 anni) (iva inclusa)

| | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|------------------|------------------|
| <i>Tariffa settimanale ore alla settimana: 40</i> | 70,00 | 70,00 |

Riduzioni

| | |
|-----|---|
| 30% | Nuclei familiari con valore ISEE inferiore € 8.500,00 |
| 50% | Nuclei familiari con valore ISEE inferiore € 6.517,94 |

Riduzioni o gratuità in seguito a Contributi esterni:

Le tariffe di cui alle precedenti lettere a, b, c potranno essere ridotte, fino alla loro gratuità, se previsto da progetti finanziati con risorse esterne oppure dal Protocollo provinciale per l'accoglienza degli alunni stranieri "Scuola Integra Culture".

SERVIZI CIMITERIALI

| SERVIZI CIMITERIALI | | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---------------------|---|-----------|-----------|
| INUMAZIONE | Inumazione di cadavere | 255,00 | 255,00 |
| | Inumazione urna cineraria | 255,00 | 255,00 |
| | Copritomba provvisorio (a richiesta) (iva inclusa) | 100,00 | 100,00 |
| | Inumazione salma in posto distinto (concessione per 20 anni) | 600,00 | 600,00 |
| ESUMAZIONE | Esumazione ordinaria a richiesta (dopo 10 anni) | 262,00 | 262,00 |
| | Esumazione straordinaria a richiesta (prima di 10 anni) | 500,00 | 500,00 |
| REINUMAZIONE | Bara in cellulosa biodegradabile per resti mortali (a richiesta) (iva inclusa) | 117,37 | 117,37 |
| | Reinumazione resti mortali da esumazione ordinaria | GRATUITA | GRATUITA |
| | Reinumazione resti mortali da estumulazione ordinaria | 300,00 | 300,00 |
| | Coltrino per la deposizione di resti mortali (iva inclusa) | 27,23 | 27,23 |
| CREMAZIONE | Cremazione resti mortali da estumulazione ordinaria – contributo (iva inclusa) | 151,25 | 151,25 |
| | Cremazione resti mortali (da esumazione ordinaria) | GRATUITA | GRATUITA |
| | Cremazione resti ossei a richiesta (iva inclusa) | 453,75 | 453,75 |
| | Dispersione ceneri all'interno dell'area cimiteriale in appositi spazi e all'esterno dei cimiteri in aree di montagna | 130,00 | 130,00 |
| | Affidamento delle ceneri | 130,00 | 130,00 |
| | Cremazione resti mortali (da estumulazione/esumazione straordinaria) (iva inclusa) | 655,42 | 655,42 |
| ESTUMULAZIONE | Estumulazione ordinaria a richiesta | 223,00 | 223,00 |
| | Estumulazione straordinaria a richiesta | 350,00 | 350,00 |
| | Estumulazione ordinaria (dopo 40 anni) | GRATUITA | GRATUITA |
| | Fornitura cassettoni per resti ossei (iva inclusa) | 22,18 | 22,18 |
| | Estumulazione di resti da ossario a richiesta per altra collocazione | 70,00 | 70,00 |

| | | | |
|--|--|---|---|
| TUMULAZIONE | Tumulazione di feretro in loculo | 152,00 | 152,00 |
| | Tumulazione resti ossei o ceneri in loculo con già all'interno la salma di un familiare | 150,00 | 150,00 |
| | Tumulazione resti ossei o ceneri in ossarino/cinerario | 98,00 | 98,00 |
| | Tumulazione provvisoria urna cineraria / cassetina resti ossei (tariffa mensile) | 26,00 | 26,00 |
| | Tumulazione provvisoria di feretro in loculo (tariffa mensile) | 52,00 | 52,00 |
| ILLUMINAZIONE VOTIVA | Canone annuo lampada votiva (iva inclusa) | 23,00 | 23,00 |
| | Nuovo allacciamento e spostamento (iva inclusa) | 28,83 | 28,83 |
| CONCESSIONE LOCULI | Colombari 1° e 4° fila sotterranei | 1.503,00 | 1.503,00 |
| | Colombari 2° e 3° fila sotterranei | 1.816,00 | 1.816,00 |
| | Colombari 5° sotterranei | 1.315,00 | 1.315,00 |
| | Colombari quadrupli | 6.365,00 | 6.365,00 |
| | Colombari doppi | 3.183,00 | 3.183,00 |
| | Colombari 1° e 4° fila | 2.318,00 | 2.318,00 |
| | Colombari 2° e 3° fila | 2.820,00 | 2.820,00 |
| | Colombari 5° fila | 1.816,00 | 1.816,00 |
| | Colombari 6° e 7° fila | 1.128,00 | 1.128,00 |
| | Rinnovo concessioni in anni | (tariffa loculo quarantennale / 40 anni) x numero anni proroga) + 20% | (tariffa loculo quarantennale / 40 anni) x numero anni proroga) + 20% |
| Concessione colombaro singolo in cappella/tomba famiglia | 4.000,00 | 4.000,00 | |
| CONCESSIONE OSSARINI | Ossarini o urna cineraria dalla 1° alla 5° fila | 345,00 | 345,00 |
| | Ossarini o urna cineraria dalla 6° fila in poi | 300,00 | 300,00 |
| | Ossarini doppi | 541,00 | 541,00 |
| CONCESSIONI AGGIUNTIVE | Concessione aggiuntiva a concessione principale per inserimento in loculo di resti ossei/ceneri | 200,00 | 200,00 |
| | Concessione aggiuntiva a concessione principale per inserimento in ossarino di ceneri | 100,00 | 100,00 |
| CONCESSIONE CAPPELLE E TOMBE DI FAMIGLIA | Concessione tomba di famiglia (ipogea) Cimitero di Tavola 6 posti + ossarini per 80 anni | 25.000,00 | 25.000,00 |
| | Concessione di tomba di famiglia nel cimitero di Pizzidimonte (posti loculi: 5 - posti ossarini) | 40.000,00 | 40.000,00 |
| | Concessione di cappelle di famiglia nel cimitero di Tobbiana - tipologia piccola (posti loculi: 3+2 - posti ossarini: 3) | 50.000,00 | 50.000,00 |
| | Concessione di cappelle di famiglia nel cimitero di Tobbiana - tipologia grande (posti loculi 6+4 - posti ossarini: 6) | 58.000,00 | 58.000,00 |
| | Cappelle private galleria Chiesanuova - rinnovo | 40.000,00 | 40.000,00 |
| | Concessione di Cappelle di famiglia nel Cimitero di Iolo (posti loculi 6 + posti ossarini 12) - al grezzo | | 40.000,00 |

Concessioni Loculi/Ossarini:

PROROGA DI CONCESSIONE QUARANTENNALE DI LOCULO CON FERETRO TUMULATO PER PERIODO INFERIORE A 20 ANNI: l'amministrazione ha la facoltà di accogliere la domanda di proroga per un tempo strettamente necessario al raggiungimento di 20 anni di decesso (estumulazione ordinaria). La tariffa applicata sarà quella corrente proporzionata agli anni di proroga e incrementata del 20% secondo la seguente formula: $(\text{tariffa loculo quarantennale} / 40 \text{ anni}) \times \text{numero anni proroga} + 20\%$.

Altre funzioni

OFFICINA GIOVANI (TARIFFE IVA ESCLUSA)

| Affitto Sala Prove | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|--|--|
| Uso saltuario per prove utenti generici (tariffa oraria) | 5,00 | 5,00 |
| Uso saltuario per prove giovani under 30 (tariffa oraria) | 5,00 | 5,00 |
| Attività gratuite di interesse collettivo | | |
| Eventi e manifestazioni <u>NON CULTURALI</u> promosse sia da utenti generici che da giovani: | | |
| Sala eventi | 320,00 a evento | 320,00 a evento |
| Sala espositiva/prova danza/prova teatro | 180,00 a evento | 180,00 a evento |
| <u>Eventi e manifestazioni CULTURALI promosse da utenti generici (tutti gli spazi)</u> | 150,00 a evento | 150,00 a evento |
| <u>Eventi e manifestazioni CULTURALI promosse da giovani under 30 e associazioni giovanili (tutti gli spazi)</u> | gratuita | gratuita |
| <u>Corsi/laboratori utenti generici (tariffa oraria)</u> | | |
| | 5,00 | 5,00 |
| <u>Corsi/laboratori associazioni giovanili</u> | | |
| | gratuita | gratuita |
| <u>Convegni/Conferenze utenti generici</u> | | |
| Sala eventi (intera giornata) | 230,00 | 230,00 |
| Sala espositiva/prova danza/prova teatro (intera giornata) | 150,00 | 150,00 |
| <u>Convegni/Conferenze associazioni giovanili</u> | | |
| Sala eventi (intera giornata) | Gratis | Gratis |
| Sala espositiva/prova danza/prova teatro (intera giornata) | Gratis | Gratis |
| Attività a pagamento di interesse collettivo | | |
| Eventi e manifestazioni promosse sia da utenti generici che da giovani: | | |
| Sala eventi | 1.500,00 ad evento + 1.000,00 di cauzione | 1.500,00 ad evento + 1.000,00 di cauzione |
| Sala espositiva/prova danza/prova teatro (solo iniziative culturali) | 450,00 ad evento, | 450,00 ad evento, |
| <u>Corsi/laboratori utenti generici (tariffa oraria)</u> | | |
| | 20,00 | 20,00 |
| <u>Corsi/laboratori associazioni giovanili</u> | 20,00 (mattino/ pomeriggio/sera) 35,00 (intera giornata) | 20,00 (mattino/ pomeriggio/sera) 35,00 (intera giornata) |

| | | |
|---|---|---|
| Soggetti Pubblici | gratuita | gratuita |
| Iniziative di privati per attività gratuite di interesse privato Compleanni/incontri (max 8 ore di utilizzo) | | |
| Open space | 150,00 + 150,00 di cauzione | 150,00 + 150,00 di cauzione |
| Sala danza/sala teatro | 300,00, | 300,00, |
| Mostre/installazioni | € 25,00 intera giornata | € 25,00 intera giornata |
| iniziative di privati per attività promozionali/commerciali di interesse privato | 1.500,00 ad evento + 1.000,00 di cauzione | 1.500,00 ad evento + 1.000,00 di cauzione |

SERVIZIO OGGETTI TROVATI

| TARIFFE | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|-----------|-----------|
| Riconsegna al proprietario di: - portafogli e portamonete | 5,00 | 5,00 |
| - documenti | 1,00 | 1,00 |
| - qualsiasi altro oggetto | 5,00 | 5,00 |

Il servizio è gestito dalla Società Cooperativa Alice che ha incorporato per fusione la Cooperativa Sociale Via del Campo.

SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO CANI E CUSTODIA

| | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---------------------------------|-----------|-----------|
| Servizi di accalappiamento cani | | |
| Giorni feriali: | | |
| Fascia oraria 00.00 – 08.00 | 50,00 | 50,00 |
| Fascia oraria 08.00 – 20.00 | 40,00 | 40,00 |
| Fascia oraria 20.00 – 24.00 | 50,00 | 50,00 |
| Giorni festivi: | | |
| Fascia oraria 00.00 – 08.00 | 70,00 | 70,00 |
| Fascia oraria 08.00 – 20.00 | 50,00 | 50,00 |
| Fascia oraria 20.00 – 24.00 | 70,00 | 70,00 |
| Servizio di custodia cani | | |
| Dal 1° al 3° giorno al giorno | 5,00 | 5,00 |
| Dal 4° giorno in poi al giorno | 10,00 | 10,00 |

ORTI SOCIALI

| Rimborso spese | Anno 2016 | Anno 2017 |
|-----------------|-----------|-----------|
| Tariffa annuale | 35,00 | 35,00 |

Servizi a domanda individuale

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE RIEPILOGO GENERALE

BILANCIO 2017

| SERVIZIO | ENTRATE | SPESE | DIFFERENZA ATTIVA / PASSIVA | COPERTURA % DEL COSTO |
|---|---------------------|----------------------|--------------------------------|--------------------------|
| ASILI NIDO | 1.615.000,00 | 8.192.167,15 | -6.577.167,15 | 19,71 |
| CORSI EXTRASCOLASTICI DI INSEGNAMENTO DI ARTI, SPORT ED ALTRE DISCIPLINE | 356.264,00 | 988.246,36 | -631.982,36 | 36,05 |
| MENSE, COMPRESSE QUELLE AD USO SCOLASTICO | 6.497.895,00 | 7.785.105,20 | -1.287.210,20 | 83,47 |
| TEATRI, MUSEI, PINACOTECHES, GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI | | 1.523.332,26 | -1.523.332,26 | 0,00 |
| SERVIZI CIMITERIALI | 300.000,00 | 704.000,00 | -404.000,00 | 42,61 |
| TOTALE EURO | 8.769.159,00 | 19.192.850,97 | -10.423.691,97 | 45,69 |



COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **4141** del **22/12/2016**

Oggetto: **Programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 ed elenco annuale 2017 - Approvazione**

Proponente:
PH Servizio Mobilità e infrastrutture

Unità Operativa proponente:
PH01 Progetti

Estensore:
Giovannelli Silvia

Approvazioni e firme:

- Servizio Mobilità e infrastrutture
Rocchi Rossano 28/12/2016

- Servizio Finanze e tributi
Zenti Davide

Assessore:
• Barberis Valerio



Il Consiglio

Visti:

- l'art. 21 del D. Lgs. 50 del 18/04/2016, il quale dispone che le Amministrazioni aggiudicatrici approvano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali;

- il Decreto 24/10/2014, pubblicato sulla GU serie generale n. 283/2014, avente ad oggetto procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

Vista la D.G.C. n. 521 del 29/11/2016, con la quale viene adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 e l'Elenco annuale 2017;

Vista la comunicazione del Servizio Finanziario del 27/12/2016, con la quale si comunica che, rispetto al piano approvato dalla Giunta con delibera n. 521 in data 29 novembre sono state apportate alcune modifiche, di rilevanza non sostanziale, come segue:

sono stati rimodulati gli stanziamenti di alcuni interventi, senza però variare il totale delle fonti di finanziamento destinato nel complesso agli investimenti, per esigenze di quadratura delle fonti stesse tenendo conto anche degli impegni già assunti sulle annualità 2017 e 2018 in seguito a gare pluriennali espletate nell'anno 2016. In particolare, sull'annualità 2017 sono stati aggiunti euro 13.300 sulla manutenzione straordinaria immobili ed è stato incrementato di euro 25.893 lo stanziamento della manutenzione straordinaria impianti. A fronte di tale incremento complessivo di euro 39.193 è stato ridotto di euro 39.000 lo stanziamento relativo alla manutenzione strade (l'ulteriore riduzione di euro 193 è stata operata sugli investimenti non inclusi nel piano delle opere pubbliche). Sull'annualità 2018 invece è stato incrementato di euro 46.400 lo stanziamento della manutenzione straordinaria impianti a fronte di una riduzione di pari importo sulla manutenzione immobili.

Inoltre, lo stanziamento di euro 2.000.000 per la realizzazione della scuola materna di Pacciana (ex-Galcatello) finanziato da contributo della Regione a mezzo assunzione mutui BEI, previsto sul bilancio 2016-2018, è stato riproposto anche sul bilancio 2017-2019, in entrata e in uscita pari importo. Questo finanziamento è connesso all'emanazione del decreto di approvazione degli interventi su edifici scolastici rientranti nel Piano 2016 e di un decreto interministeriale, che proroga il termine di aggiudicazione degli interventi relativi ai mutui BEI dal 30 aprile al 30 giugno 2017. Tali decreti sono stati firmati dal Ministero della Pubblica Istruzione (ministero proponente) in data 7 dicembre 2016 e trasmessi agli altri Ministeri coinvolti per quanto di loro competenza. Nella stessa data è stata richiesta al MEF l'autorizzazione alla stipula dei mutui BEI. L'efficacia di tali atti è subordinata alla registrazione dei competenti organi di controllo. Qualora il completamento dell'iter non dovesse realizzarsi entro la fine dell'esercizio 2016, si è ritenuto prudenzialmente di inserire gli stanziamenti di entrata e di spesa anche sull'annualità 2017 del bilancio 2017-19, considerato il termine imminente di aggiudicazione degli interventi. Nel caso in cui invece l'iter si completi entro il 31 dicembre 2016, si procederà con apposita variazione di bilancio a riportare a zero gli stanziamenti di entrata e di uscita sul bilancio 2017-2019 senza alcuna implicazione sugli equilibri di bilancio e di conseguenza ad aggiornare il Piano delle opere pubbliche.



Dato atto che, in applicazione delle norme sopra citate, questa Amministrazione pubblica il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per 60 giorni consecutivi, nel rispetto del principio della trasparenza; e che il Programma stesso sarà approvato allo scadere dei 60 giorni dalla sua adozione;

Dato atto che:

- il Responsabile del Coordinamento Piano Opere Pubbliche è l'ing. Rossano Rocchi, Dirigente del Servizio Mobilità e Infrastrutture, in base alla Disposizione del Sindaco n. 10 del 28/05/2015 e alla D.G.C. 87 del 21/04/2015;

- il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 è rappresentato dalle schede 1, 2 e 3 previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/10/2014, che sono allegate quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Richiamate la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018, e relativi allegati nonché la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2016;

Ritenuto opportuno dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Mobilità e infrastrutture, in ordine alla regolarità tecnica, in data e dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in data, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare n. 2 "Sviluppo economico, finanze, patrimonio, politiche comunitarie" in data

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Delibera

1. di approvare la narrativa che precede, che qui si intende integralmente e sostanzialmente riportata;

2. di approvare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 e l'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2017, che si compone delle schede allegate alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali.

Delibera altresì, a voti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma- del D.Lgs. 267/2000.

SCHEDA 1
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
Quadro delle risorse disponibili

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco Temporale e Valore del Programma | | | IMPORTO TOTALE |
|---|---------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|-----------------------|
| | Disponibilità finanziaria 2017 | Disponibilità finanziaria 2018 | Disponibilità finanziaria 2019 | |
| Entrate aventi destinazione vincolata per legge | 23.491.667,00 | 9.278.333,00 | 5.385.333,00 | 38.155.333,00 |
| Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 11.242.333,00 | 7.416.667,00 | 1.366.667,00 | 20.025.667,00 |
| Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati | 5.970.000,00 | 2.300.000,00 | 0,00 | 8.270.000,00 |
| Trasferimenti di immobili art 53 commi 6-7 D.Lgs 163/2006 | 550.000,00 | | | 550.000,00 |
| Stanziamenti di bilancio | 11.844.025,00 | 13.694.007,00 | 13.103.507,00 | 38.641.539,00 |
| Importi disponibili al netto capitali privati | | | | 0,00 |
| Altro | | | | 0,00 |
| IMPORTO TOTALE INTERVENTO | 53.098.025,00 | 32.689.007,00 | 19.855.507,00 | 105.642.539,00 |

| | Importo in euro |
|---|-----------------|
| Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno | 0,00 |

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

| N° progr. | Codice Istat | Tipologia (4) | Categoria(4) | Descrizione dell'Intervento | Priorità (5) | Stima dei costi del Programma | | | | Cessione immobili (6) | Apporto di capitale privato | |
|-----------|--------------|---------------|--------------|--|--------------|-------------------------------|---------------------|-------------------|--------------|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| | | | | | | Primo Anno (2017) | Secondo Anno (2018) | Terzo Anno (2019) | Totale | | Importo | Tipologia (7) |
| | | 04 | A01-01 | Interventi di ristrutturazione, rifacimento e adeguamento di ponti, sottopassi, passerelle e muri a retta - 2017 | 1 | 150.000,00 | | | 150.000,00 | N | | |
| | | 04 | A01-01 | Interventi di ristrutturazione, rifacimento e adeguamento di ponti, sottopassi, passerelle e muri a retta - 2018 | 1 | | 140.000,00 | 150.000,00 | 290.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale - 2017 | 1 | 1.000.000,00 | | | 1.000.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale - 2018 | 1 | | 500.000,00 | | 500.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Interventi per per l'estensione ed il miglioramento dei percorsi ciclabili e pedonali | 1 | 1.650.000,00 | | | 1.650.000,00 | N | | |
| | | 06 | A01-01 | Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione - 2017-2019 | 1 | 100.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 400.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Miglioramento intersezione stradale Capezzana | 2 | 500.000,00 | 1.000.000,00 | 1.500.000,00 | 3.000.000,00 | N | 3.000.000,00 | 99 |
| | | 01 | A01-01 | Nuova passerella ciclo pedonale sul Bisenzio | 3 | | 500.000,00 | 1.000.000,00 | 1.500.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Nuova viabilità Maliseti - collegamento con via L. Rossi | 2 | 600.000,00 | 1.400.000,00 | 1.000.000,00 | 3.000.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Ponte via Facibeni | 3 | | 500.000,00 | 800.000,00 | 1.300.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Potenziamento, ammodernamento e messa a norma della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa - 2017 | 1 | 450.000,00 | | | 450.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Potenziamento, ammodernamento e messa a norma della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa - 2018-2019 | 1 | | 500.000,00 | 500.000,00 | 1.000.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | PUMS - Interventi infrastrutturali 2017 | 1 | 1.000.000,00 | | | 1.000.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | PUMS - Interventi infrastrutturali 2018 | 1 | | 500.000,00 | | 500.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Raddoppio declassata - completamento raddoppio dal casello Ovest al confine con Agliana | 3 | | | 200.000,00 | 200.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Raddoppio declassata - viabilità comunale a raso | 1 | 1.700.000,00 | 2.000.000,00 | | 3.700.000,00 | N | | |

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

| N° progr. | Codice Istat | Tipologia (4) | Categoria (4) | Descrizione dell'Intervento | Priorità (5) | Stima dei costi del Programma | | | | Cessione immobili S/N (6) | Apporto di capitale privato | |
|--------------|-----------------|------------------|------------------|---|-----------------|-------------------------------|------------------------|----------------------|--------------|------------------------------------|--------------------------------|------------------|
| | | | | | | Primo Anno (2017) | Secondo Anno (2018) | Terzo Anno (2019) | Totale | | Importo | Tipologia (7) |
| | | 01 | A01-01 | Realizzazione allaccio depuratore cittadino del Calice | 2 | 270.000,00 | | | 270.000,00 | N | 270.000,00 | 4 |
| | | 03 | A01-01 | Riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani - 2017 | 1 | 1.550.000,00 | | | 1.550.000,00 | N | | |
| | | 03 | A01-01 | Riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani - 2018 | 1 | | 1.200.000,00 | | 1.200.000,00 | N | | |
| | | 03 | A01-01 | Riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani - 2019 | 1 | | | 350.000,00 | 350.000,00 | N | | |
| | | 04 | A01-01 | Riqualificazione funzionale e strutturale della rete stradale ed eliminazione barriere architettoniche - 2017 | 1 | 2.461.000,00 | | | 2.461.000,00 | N | | |
| | | 04 | A01-01 | Riqualificazione funzionale e strutturale della rete stradale ed eliminazione barriere architettoniche - 2018 | 1 | | 2.412.500,00 | | 2.412.500,00 | N | | |
| | | 04 | A01-01 | Riqualificazione funzionale e strutturale della rete stradale ed eliminazione barriere architettoniche -2019 | 1 | | | 2.515.000,00 | 2.515.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Seconda Tangenziale: completamento lotti 3, 4a e 5 | 1 | 2.058.000,00 | 2.058.000,00 | | 4.116.000,00 | N | | |
| | | 01 | A01-01 | Seconda Tangenziale: lotti 4b e 6 | 1 | 300.000,00 | 1.687.000,00 | 1.687.000,00 | 3.674.000,00 | N | | |
| | | 03 | A02-99 | Realizzazione parco area ex ospedale Misericordia e Dolce (cap. 10602) | 1 | 2.870.000,00 | 4.250.000,00 | 0,00 | 7.120.000,00 | N | | |
| | | 03 | E10-99 | Acquisto area ex Ospedale Misericordia e Dolce (cap. 10600 e 10601) | 1 | 4.000.000,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 8.000.000,00 | N | | |
| | | 01 | A02/99 | Barriere Acustiche (L.Da Vinci - V. Galciaese - Campino) | 1 | 300.000,00 | | | 300.000,00 | N | | |
| | | 01 | A2/05 | Cassa di Espansione Torrente Vella (rischio idraulico) | 2 | 500.000,00 | 550.000,00 | | 1.050.000,00 | N | | |
| | | 03 | A05/09 | Ristrutturazione Palazzo Pacchiani | 1 | 200.000,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 4.200.000,00 | N | | |
| | | 01 | A02/99 | Riversibility - realizzazione parco fluviale - | 2 | 600.000,00 | 600.000,00 | 665.000,00 | 1.865.000,00 | N | | |
| | | 03 | A02/05 | Cascine di Tavola - Formazione Caposaldo per Parco Agricolo | 1 | 100.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 500.000,00 | N | | |

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

| N° progr. | Codice Istat | Tipologia (4) | Categoria(4) | Descrizione dell'Intervento | Priorità (5) | Stima dei costi del Programma | | | | Cessione immobili (6) | Apporto di capitale privato | |
|-----------|--------------|---------------|--------------|---|--------------|-------------------------------|---------------------|-------------------|--------------|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| | | | | | | Primo Anno (2017) | Secondo Anno (2018) | Terzo Anno (2019) | Totale | | Importo | Tipologia (7) |
| | | 06 | A02/11 | Cascine di Tavola (messa in sicurezza e sistemazione dei vialetti) | 1 | 150.000,00 | | | 150.000,00 | N | | |
| | | 06 | A03/99 | Riqualificazione ed efficientamento energetico degli usi elettrici degli edifici comunali | 1 | | 200.000,00 | 270.000,00 | 470.000,00 | N | | |
| | G999 | 02-03 | A05-09 | PIU PRATO | 1 | 8.461.825,00 | | | 8.461.825,00 | N | | |
| | G999 | 04 | A02-99 | VALORIZZAZIONE PIAZZE (GRIGNANO, SAN GIUSTO) | 2 | 250.000,00 | | | 250.000,00 | N | | |
| | G999 | 01 | A05-09 | CONDOMINIO SOLIDALE (EPP) VIA MEONI | 1 | 810.000,00 | | | 810.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-09 | Installazione presidi di sicurezza sulle coperture esistenti per gli interventi di manutenzioni | 1 | 100.000,00 | 53.600,00 | 100.000,00 | 253.600,00 | N | | |
| | | 06 | A05-09 | Manutenzione straordinaria edifici vari | 1 | 433.000,00 | 452.000,00 | 486.000,00 | 1.371.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-09 | Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione, rifacimento impianti, nuove installazioni, pronto intervento, adeguamento | 1 | 225.893,00 | 246.400,00 | 200.000,00 | 672.293,00 | N | | |
| | | 06 | A05-09 | Manutenzione straordinaria impianti elettrici, rifacimento impianti, nuove installazioni, pronto intervento, adeguamento | 1 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 600.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-09 | Manutenzione straordinaria immobili e infissi edifici vari | 1 | 43.300,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 143.300,00 | N | | |
| | | 06 | A05-12 | Manutenzione straordinaria piscine e impianti sportivi | 1 | 38.500,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 438.500,00 | N | | |
| | | 06 | A05-08 | Manutenzione straordinaria scuola primaria | 1 | 60.000,00 | 50.000,00 | 40.000,00 | 150.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-08 | Manutenzione straordinaria scuole medie inferiori | 1 | 60.507,00 | 39.507,00 | 39.507,00 | 139.521,00 | N | | |
| | | 06 | A05-10 | Manutenzioni Campi di sosta/ microaree | 1 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 150.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-12 | Piscina San Paolo. Sistemazione copertura | 1 | 120.000,00 | 0,00 | 0,00 | 120.000,00 | N | | |

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

| N° progr. | Codice Istat | Tipologia (4) | Categoria(4) | Descrizione dell'Intervento | Priorità (5) | Stima dei costi del Programma | | | | Cessione immobili (6) | Apporto di capitale privato | |
|-----------|--------------|---------------|--------------|---|--------------|-------------------------------|---------------------|-------------------|--------------|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| | | | | | | Primo Anno (2017) | Secondo Anno (2018) | Terzo Anno (2019) | Totale | | Importo | Tipologia (7) |
| | | 06 | A05-08 | Scuola di infanzia Il Pino. Messa a norma cucina, interventi di adeguamento sicurezza e sistemazione lucernai | 1 | 110.000,00 | 0,00 | 0,00 | 110.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-08 | Scuola Primaria Cesare Guasti e palestra. Pavimento sportivo esterno, bagni e fosse biologiche | 1 | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 150.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-08 | Scuola secondaria Buricchi. Sistemazione esterna, nuova pensilina, rampa mensa, adeguamento igienico-sanitario alloggio custode | 1 | 115.000,00 | 0,00 | 0,00 | 115.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-08 | Abbattimento barriere architettoniche | 1 | 100.000,00 | 50.000,00 | | 150.000,00 | N | | |
| | | 01 | A05-08 | Ampliamento scuola di Casale | 1 | 600.000,00 | | | 600.000,00 | N | | |
| | | 01 | A05-08 | Ampliamento scuola materna di via Cefalonia | 1 | 550.000,00 | | | 550.000,00 | S | | |
| | | 05 | A05-11 | Bastione delle forche | 2 | 1.876.000,00 | | | 1.876.000,00 | N | | |
| | | 05 | A05-11 | Cassero. Intervento di restauro e sistemazione pertinenza esterna su via Pomeria | 1 | 250.000,00 | | | 250.000,00 | N | | |
| | | 04 | A05-09 | Edifici EPP Via della Fonderia | 2 | 1.900.000,00 | | | 1.900.000,00 | N | | |
| | | 05 | A05-09 | Emergenza alloggiativa (Via Roma, palazzina Ex-Anci) | 2 | 150.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 1.150.000,00 | N | | |
| | | 05 | A05-11 | ex conservatorio di Santa Caterina – Manifattura cinema | 1 | 2.000.000,00 | | | 2.000.000,00 | N | | |
| | | 05 | A05-11 | Ex conservatorio di Santa Caterina – Ristrutturazione stanze piano terra civ. 17 e serramenti esterni | 3 | | 100.000,00 | 153.000,00 | 253.000,00 | N | | |
| | | 05 | A05-11 | Gualchiera di Coiano restauro. (Quota a carico del comune) | 1 | 150.000,00 | | | 150.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-12 | Interventi di adeguamento impianti sportivi | 1 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 300.000,00 | N | | |
| | | 04 | A05-08 | Interventi di miglioramento e adeguamento sismico scuole | 1 | 700.000,00 | | | 700.000,00 | N | | |
| | | 05 | A05-11 | Mura urbane. Interventi puntuali di manutenzione e restauro | 1 | | 100.000,00 | 100.000,00 | 200.000,00 | N | | |

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

| N° progr. | Codice Istat | Tipologia (4) | Categoria(4) | Descrizione dell'Intervento | Priorità (5) | Stima dei costi del Programma | | | | Cessione immobili (6) | Apporto di capitale privato | |
|-----------|--------------|---------------|--------------|---|--------------|-------------------------------|---------------------|-------------------|--------------|-----------------------|-----------------------------|---------------|
| | | | | | | Primo Anno (2017) | Secondo Anno (2018) | Terzo Anno (2019) | Totale | | Importo | Tipologia (7) |
| | | 05 | A05-11 | Mura urbane. Tratto di via dei Sassoli | 1 | | 200.000,00 | | 200.000,00 | N | | |
| | | 05 | A05-11 | Museo di Palazzo Pretorio. Nuovo ingresso e interventi di integrazione dell'allestimento museale. | 1 | 250.000,00 | | | 250.000,00 | N | | |
| | | 04 | A05-11 | Museo Pecci (anfiteatro, palazzina uffici) | 1 | 800.000,00 | 600.000,00 | | 1.400.000,00 | N | | |
| | | 01 | A05-12 | Nuova palestra/palazzetto dello sport di Via Galcianese | 2 | 200.000,00 | 2.300.000,00 | | 2.500.000,00 | N | | |
| | | 04 | A05-11 | Nuova sede archivio fotografico Toscano | 1 | 250.000,00 | | | 250.000,00 | N | | |
| | | 04 | A05-12 | Pattinodromo. Ampliamento e deguamento spogliatoi | 1 | | | 650.000,00 | 650.000,00 | N | | |
| | | 05 | A05-11 | Piazza dell'Ospedale vecchio | 1 | | 200.000,00 | | 200.000,00 | N | | |
| | | 01 | A05-12 | Pista di atletica. Impianto illuminazione notturna | 2 | | 200.000,00 | | 200.000,00 | N | | |
| | | 01 | A05-12 | Project impianto di Paperino | 3 | 600.000,00 | | | 600.000,00 | N | 600.000,00 | 1 |
| | | 04 | A05-12 | Project riqualificazione piscina di Via Roma | 1 | 2.000.000,00 | | | 2.000.000,00 | N | 1.400.000,00 | 1 |
| | | 04 | A05-12 | Project Rossi S.Lucia | 2 | 500.000,00 | | | 500.000,00 | N | 500.000,00 | 1 |
| | | 04 | A05-12 | Project Stadio Lungo Bisenzio | 1 | 2.000.000,00 | | | 2.000.000,00 | N | 1.400.000,00 | 1 |
| | | 05 | A05-11 | Scuola di Musica | 1 | 250.000,00 | 300.000,00 | 400.000,00 | 950.000,00 | N | | |
| | | 04 | A05-08 | Interventi di miglioramento e adeguamento antisismico | 1 | | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 3.000.000,00 | N | | |
| | | 04 | A05-12 | Stadio Lungobisenzio. Completamento | 1 | 400.000,00 | | | 400.000,00 | N | | |
| | | 04 | A05-08 | Scuole adeguamento antincendio | 2 | 1.000.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 1.200.000,00 | N | | |
| | | 04 | A05-30 | Realizzazione Centro Socio Sanitario località S.Paolo | 2 | | 750.000,00 | | 750.000,00 | N | | |

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

| N° progr. | Codice Istat | Tipologia (4) | Categoria (4) | Descrizione dell'Intervento | Priorità (5) | Stima dei costi del Programma | | | | Cessione immobili S/N (6) | Apporto di capitale privato | |
|--------------|-----------------|------------------|------------------|---|-----------------|-------------------------------|------------------------|----------------------|----------------|------------------------------------|--------------------------------|------------------|
| | | | | | | Primo Anno (2017) | Secondo Anno (2018) | Terzo Anno (2019) | Totale | | Importo | Tipologia (7) |
| | | 06 | A05-09 | Palazzina Polizia Municipale. Recupero cemento armato | 1 | 200.000,00 | | | 200.000,00 | N | | |
| | | 06 | A05-09 | Palazzo Comunale. Ufficio Statistica e URP. Sistemazione copertura | 1 | 100.000,00 | | | 100.000,00 | N | | |
| | | 6 | A04-07 | Opere di adeguamento connettività scuole | | 435.000,00 | 0,00 | 0,00 | 435.000,00 | N | | |
| | | 6 | A05-08 | Scuola materna di Pacciana (ex-Galcatello) | 1 | 2.000.000,00 | | | 2.000.000,00 | N | | |
| | | | | | | 53.098.025,00 | 32.689.007,00 | 19.855.507,00 | 105.642.539,00 | | | |

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 3
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
ELENCO ANNUALE

| Cod. Int. Amm.ne (1) | CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2) | CUP | DESCRIZIONE INTERVENTO | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | Importo annualità (2017) | Importo totale intervento | FINALITA' (3) | Conformità urbanistica | Verifica vincoli ambientali | Priorità (4) | STATO PROGETTAZIONE E approvata (5) | Stime tempi esecuzione | |
|----------------------|---------------------------------|-----|---|-------------------------------|------------|--------------------------|---------------------------|---------------|------------------------|-----------------------------|--------------|-------------------------------------|--------------------------------|------------------------------|
| | | | | Cognome | Nome | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | TRIMESTRE E ANNO INIZIO LAVORI | TRIMESTRE E ANNO FINE LAVORI |
| | | | Interventi di ristrutturazione, rifacimento e adeguamento di ponti, sottopassi, passerelle e muri a retta - 2017 | De Luca | Antonio | 150.000,00 | 150.000,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 4/2017 | 4/2018 |
| | | | Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale - 2017 | Del Reno | Gerarda | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | MIS | S | S | 1 | SC | 4/2017 | 4/2018 |
| | | | Interventi per per l'estensione ed il miglioramento dei percorsi ciclabili e pedonali - | Del Reno | Gerarda | 1.650.000,00 | 1.650.000,00 | MIS | S | S | 1 | PP | 4/2017 | 4/2018 |
| | | | Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione - 2017-2019 | Del Reno | Gerarda | 100.000,00 | 400.000,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 4/2017 | 4/2019 |
| | | | Miglioramento intersezione stradale Capezzana | Adilardi | Alessandro | 500.000,00 | 3.000.000,00 | MIS | S | S | 2 | PP | 4/2017 | 4/2019 |
| | | | Nuova viabilità Maliseti - collegamento con via L. Rossi | De Luca | Antonio | 600.000,00 | 3.000.000,00 | MIS | S | S | 2 | PP | 4/2017 | 4/2019 |
| | | | Potenziamento, ammodernamento e messa a norma della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa - 2017 | Del Reno | Gerarda | 450.000,00 | 450.000,00 | MIS | S | S | 1 | SC | 4/2017 | 4/2018 |
| | | | PUMS - Interventi infrastrutturali 2017 | Del Reno | Gerarda | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | MIS | S | S | 1 | SC | 4/2017 | 4/2018 |
| | | | Raddoppio declassata - viabilità comunale a raso | Adilardi | Alessandro | 1.700.000,00 | 3.700.000,00 | MIS | N | S | 1 | PP | 4/2017 | 4/2019 |
| | | | Realizzazione allaccio depuratore cittadino del Calice | Adilardi | Alessandro | 270.000,00 | 270.000,00 | MIS | S | S | 2 | SC | 4/2017 | 4/2018 |
| | | | Riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani - 2017 | Malvizzo | Alessandro | 1.550.000,00 | 1.550.000,00 | URB | S | S | 1 | PP | 4/2017 | 4/2018 |
| | | | Riqualificazione funzionale e strutturale della rete stradale ed eliminazione barriere architettoniche - 2017 | Del Reno | Gerarda | 2.461.000,00 | 2.461.000,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 4/2017 | 4/2018 |
| | | | Seconda Tangenziale: completamento lotti 3, 4a e 5 | Bardazzi | Edoardo | 2.058.000,00 | 4.116.000,00 | MIS | S | S | 1 | PP | 4/2017 | 4/2019 |
| | | | Seconda Tangenziale: lotti 4b e 6 | Bardazzi | Edoardo | 300.000,00 | 3.674.000,00 | MIS | S | S | 1 | PP | 4/2017 | 4/2019 |

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 3
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
ELENCO ANNUALE

| Cod. Int. Amm.ne (1) | CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2) | CUP | DESCRIZIONE INTERVENTO | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | Importo annualità (2017) | Importo totale intervento | FINALITA' (3) | Conformità urbanistica | Verifica vincoli ambientali | Priorità (4) | STATO PROGETTAZIONE E approvata (5) | Stime tempi esecuzione | |
|----------------------|---------------------------------|-----|--|-------------------------------|--------------|--------------------------|---------------------------|---------------|------------------------|-----------------------------|--------------|-------------------------------------|--------------------------------|------------------------------|
| | | | | Cognome | Nome | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | TRIMESTRE E ANNO INIZIO LAVORI | TRIMESTRE E ANNO FINE LAVORI |
| | | | Realizzazione parco area ex ospedale Misericordia e Dolce (cap. 10602) | Brachi | Michela | 2.870.000,00 | 7.120.000,00 | URB | S | S | 1 | PP | 4/2017 | 4/2019 |
| | | | Acquisto area ex Ospedale Misericordia e Dolce (cap. 10600 e 10601) | Moscardi | Maria Candia | 4.000.000,00 | 8.000.000,00 | URB | S | S | 1 | SC | 1/2016 | 4/2018 |
| | | | Barriere Acustiche (L.Da Vinci - V. Galcianese - Campino) | Sergio | Spagnesi | 300.000,00 | 300.000,00 | AMB | S | S | 1 | PP | 3/2017 | 4/2017 |
| | | | Cassa di Espansione Torrente Vella (rischio idraulico) | Riccardo | Pecorario | 500.000,00 | 1.050.000,00 | AMB | S | S | 2 | PP | 1/2018 | 4/2018 |
| | | | Ristrutturazione Palazzo Pacchiani | Caterina | Bruschi | 200.000,00 | 4.200.000,00 | URB | S | S | 1 | PP | 1/2018 | 4/2019 |
| | | | Riversibility - realizzazione parco fluviale - | Caterina | Bruschi | 600.000,00 | 1.865.000,00 | URB | S | S | 2 | PP/PE | 1/2017 | 4/2019 |
| | | | Cascine di Tavola - Formazione Caposaldo per Parco Agricolo | Caterina | Bruschi | 100.000,00 | 500.000,00 | AMB | S | S | 1 | SC | 4/2017 | 4/2019 |
| | | | Cascine di Tavola (messa in sicurezza e sistemazione dei vialetti) | Caterina | Bruschi | 150.000,00 | 150.000,00 | AMB | S | S | 1 | SC | 3/2017 | 2/2019 |
| | | | PIU PRATO | BRACHI | MICHELA | 8.461.825,00 | 9.271.825,00 | URB | S | N | 1 | PD | 4/2017 | 4/2018 |
| | | | VALORIZZAZIONE PIAZZE (GRIGNANO, SAN GIUSTO) | BRACHI | MICHELA | 250.000,00 | 250.000,00 | URB | S | S | 2 | SF | 4/2017 | 2/2018 |
| | | | CONDOMINIO SOLIDALE EPP (VIA MEONI) | BORDINA | GIULIA | 810.000,00 | 810.000,00 | MIS | S | N | 1 | SF | 1/2017 | 3/2018 |
| | | | Abbattimento barriere architettoniche | Piantini | Luca | 100.000,00 | 150.000,00 | ADN | S | S | 1 | SF | 2/2017 | 4/2018 |
| | | | Ampliamento scuola di Casale | Piantini | Luca | 600.000,00 | 600.000,00 | MIS | S | S | 2 | PP | 4/2017 | 2/2019 |
| | | | Ampliamento scuola materna di via Cefalonia | Piantini | Luca | 550.000,00 | 550.000,00 | MIS | S | S | 1 | PD | 2/2017 | 4/2018 |
| | | | Bastione delle forche | Procopio | Francesco | 1.876.000,00 | 1.876.000,00 | CPA | S | S | 1 | PP | 2/2017 | 4/2018 |

Il Responsabile del Programma
Ing. Rosario Rocchi

SCHEDA 3
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
ELENCO ANNUALE

| Cod. Int. Amm.ne (1) | CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2) | CUP | DESCRIZIONE INTERVENTO | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | Importo annualità (2017) | Importo totale intervento | FINALIT A' (3) | Conformità urbanistica | Verifica vincoli ambientali | Priorità (4) | STATO PROGETTAZIONE E approvata (5) | Stime tempi esecuzione | |
|----------------------|---------------------------------|-----|---|-------------------------------|-----------|--------------------------|---------------------------|----------------|--------------------------------|------------------------------|--------------|-------------------------------------|------------------------|--------|
| | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | | TRIMESTRE E ANNO INIZIO LAVORI | TRIMESTRE E ANNO FINE LAVORI | | | | |
| | | | Cassero. Intervento di restauro e sistemazione pertinenza esterna su via Pomeria | Procopio | Francesco | 250.000,00 | 250.000,00 | CPA | S | S | 1 | SF | 2/2017 | 4/2018 |
| | | | Edifici EPP Via della Fonderia | Piantini | Luca | 1.900.000,00 | 1.900.000,00 | MIS | S | S | 2 | SF | 4/2017 | 2/2019 |
| | | | Emergenza alloggiativa (Via Roma, palazzina Ex-Anci) | Piantini | Luca | 150.000,00 | 1.150.000,00 | MIS | S | S | 2 | SF | 4/2017 | 2/2019 |
| | | | ex conservatorio di Santa Caterina – Manifattura cinema | Procopio | Francesco | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | CPA | S | S | 1 | SF | 4/2017 | 2/2019 |
| | | | Gualchiera di Coiano restauro. (Quota a carico del comune) | Procopio | Francesco | 150.000,00 | 150.000,00 | CPA | S | S | 1 | SF | 4/2018 | 2/2019 |
| | | | Interventi di adeguamento impianti sportivi | Piantini | Luca | 100.000,00 | 300.000,00 | ADN | S | S | 1 | SF | 4/2017 | 2/2019 |
| | | | Interventi di miglioramento e adeguamento sismico scuole | Piantini | Luca | 700.000,00 | 700.000,00 | ADN | S | S | 1 | SF | 4/2017 | 2/2019 |
| | | | Museo di Palazzo Pretorio. Nuovo ingresso e interventi di integrazione dell'allestimento museale. | Procopio | Francesco | 250.000,00 | 250.000,00 | CPA | S | S | 1 | SF | 2/2017 | 2/2018 |
| | | | Museo Pecci (anfiteatro, palazzina uffici) | Piantini | Luca | 800.000,00 | 1.400.000,00 | MIS | S | S | 1 | SF | 2/2017 | 2/2019 |
| | | | Nuova palestra/palazzetto dello sport di Via Galcianese | Piantini | Luca | 200.000,00 | 2.500.000,00 | MIS | S | S | 1 | SF | 2/2017 | 2/2019 |
| | | | Nuova sede archivio fotografico Toscano | Procopio | Francesco | 250.000,00 | 250.000,00 | MIS | S | S | 1 | SF | 2/2017 | 2/2018 |
| | | | Project impianto di Paperino | Piantini | Luca | 600.000,00 | 600.000,00 | MIS | S | S | 1 | SF | 2/2017 | 2/2019 |
| | | | Project riqualificazione piscina di Via Roma | Piantini | Luca | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | MIS | S | S | 1 | SF | 2/2017 | 2/2019 |
| | | | Project Rossi S.Lucia | Piantini | Luca | 500.000,00 | 500.000,00 | MIS | S | S | 1 | SF | 2/2018 | 2/2019 |
| | | | Project Stadio Lungo Bisenzio | Piantini | Luca | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | MIS | S | S | 1 | SF | 2/2018 | 2/2019 |
| | | | Stadio Lungobisenzio. Completamento | Piantini | Luca | 400.000,00 | 400.000,00 | MIS | S | S | 1 | SF | 2/2017 | 2/2018 |

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 3
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
ELENCO ANNUALE

| Cod. Int. Amm.ne (1) | CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2) | CUP | DESCRIZIONE INTERVENTO | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | Importo annualità (2017) | Importo totale intervento | FINALITA' (3) | Conformità urbanistica | Verifica vincoli ambientali | Priorità (4) | STATO PROGETTAZIONE E approvata (5) | Stime tempi esecuzione | |
|----------------------|---------------------------------|-----|---|-------------------------------|-----------|--------------------------|---------------------------|---------------|------------------------|-----------------------------|--------------|-------------------------------------|--------------------------------|------------------------------|
| | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | | Cognome | Nome | | | TRIMESTRE E ANNO INIZIO LAVORI | TRIMESTRE E ANNO FINE LAVORI |
| | | | Installazione presidi di sicurezza sulle coperture esistenti per gli interventi di manutenzioni | Silvetti | Maurizio | 100.000,00 | 253.600,00 | ADN | S | N | 1 | SC | 3/2017 | 4/2019 |
| | | | Manutenzione straordinaria edifici vari | Silvetti | Maurizio | 433.000,00 | 1.371.000,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 1/2017 | 4/2019 |
| | | | Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione, rifacimento impianti, nuove installazioni, pronto intervento, adeguamento | Silvetti | Maurizio | 225.893,00 | 672.293,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 1/2017 | 4/2019 |
| | | | Manutenzione straordinaria impianti elettrici, rifacimento impianti, nuove installazioni, pronto intervento, adeguamento | Silvetti | Maurizio | 200.000,00 | 600.000,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 1/2017 | 4/2019 |
| | | | Manutenzione straordinaria infissi edifici vari | Silvetti | Maurizio | 43.300,00 | 143.300,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 1/2017 | 4/2019 |
| | | | Manutenzione straordinaria piscine e impianti sportivi | Silvetti | Maurizio | 38.500,00 | 438.500,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 1/2017 | 4/2019 |
| | | | Manutenzione straordinaria scuola primaria | Silvetti | Maurizio | 60.000,00 | 150.000,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 1/2017 | 4/2019 |
| | | | Manutenzione straordinaria scuole medie inferiori | Silvetti | Maurizio | 60.507,00 | 139.521,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 1/2017 | 4/2019 |
| | | | Manutenzioni Campi di sosta/microaree | Silvetti | Maurizio | 50.000,00 | 150.000,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 1/2017 | 4/2019 |
| | | | Piscina San Paolo. Sistemazione copertura | Silvetti | Maurizio | 120.000,00 | 120.000,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 3/2017 | 4/2017 |
| | | | Scuola di infanzia Il Pino. Messa a norma cucina, interventi di adeguamento sicurezza e sistemazione lucernai | Silvetti | Maurizio | 110.000,00 | 110.000,00 | ADN | S | S | 1 | SC | 3/2017 | 4/2017 |
| | | | Scuola Primaria Cesare Guasti e palestra. Pavimento sportivo esterno, bagni e fosse biologiche | Silvetti | Maurizio | 150.000,00 | 150.000,00 | CPA | S | S | 1 | SC | 3/2017 | 4/2017 |

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 3
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
COMUNE DI PRATO
ELENCO ANNUALE

| Cod. Int. Amm.ne (1) | CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2) | CUP | DESCRIZIONE INTERVENTO | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | Importo annualità (2017) | Importo totale Intervento | FINALITÀ (3) | Conformità urbanistica | | Verifica vincoli ambientali | | Priorità (4) | STATO PROGETTAZIONE E approvata (5) | Stime tempi esecuzione | |
|----------------------|---------------------------------|-----------------|---|-------------------------------|-----------|--------------------------|---------------------------|--------------|------------------------|-----------|--------------------------------|------------------------------|--------------|-------------------------------------|------------------------|--|
| | | | | Cognome | Nome | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | TRIMESTRE E ANNO INIZIO LAVORI | TRIMESTRE E ANNO FINE LAVORI | | | | |
| | | | Scuola secondaria Buricchi. Sistemazione esterna, nuova pensilina, rampa mensa, adeguamento igienico-sanitario alloggio custode | Silvetti | Maurizio | 115.000,00 | 115.000,00 | CPA | S | S | | 1 | SC | 3/2017 | 4/2017 | |
| | | | Scuola di Musica | Procopio | Francesco | 250.000,00 | 950.000,00 | VAB | S | S | | 1 | SF | 4/2017 | 4/2019 | |
| | | | Scuole adeguamento antincendio | Silvetti | Maurizio | 1.000.000,00 | 1.200.000,00 | ADN | S | S | | 1 | SF | 4/2017 | 4/2019 | |
| | | | Palazzina Polizia Municipale. Recupero cemento armato | Silvetti | Maurizio | 200.000,00 | 200.000,00 | ADN | S | S | | 1 | SC | 4/2017 | 4/2019 | |
| | | | Palazzo Comunale. Ufficio Statistica e URP. Sistemazione copertura | Silvetti | Maurizio | 100.000,00 | 100.000,00 | MIS | S | S | | 1 | SC | 4/2017 | 4/2019 | |
| | | C39J14000520004 | Opere di adeguamento connettività scuole | Sampieri | Luciano | 435.000,00 | 835.000,00 | MIS | S | S | | 1 | PE | 4/2017 | 4/2019 | |
| | | | Scuola materna di Pacciana (ex-Galcetello) | Piantini | Luca | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | MIS | S | S | | 1 | PP | 4/2017 | 4/2019 | |
| | | | | | | 53.098.025,00 | 89.162.039,00 | | | | | | | | | |

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **80** del **17/11/2016**

Oggetto: Approvazione piano triennale 2017-2019 delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale.

Adunanza ordinaria del 17/11/2016 ore 15:00 seduta pubblica.
Il Presidente I. Santi dichiara aperta la seduta alle ore 15,24..

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 28 consiglieri:

| Consigliere | Presente | Assente | Consigliere | Presente | Assente |
|--------------------|----------|---------|----------------------------|----------|---------|
| Alberti Gabriele | X | - | Bartolozzi Elena | X | - |
| Benelli Alessandro | - | X | Berselli Emanuele | X | - |
| Bianchi Gianni | X | - | Calussi Maurizio | X | - |
| Capasso Gabriele | X | - | Carlesi Massimo Silvano | X | - |
| Ciardi Sandro | X | - | De Rienzo Filippo Giovanni | X | - |
| Garnier Marilena | X | - | Giugni Alessandro | X | - |
| La Vita Silvia | X | - | Lombardi Roberta | X | - |
| Longo Antonio | X | - | Longobardi Claudia | X | - |
| Mennini Roberto | X | - | Milone Aldo | - | X |
| Mondanelli Dante | X | - | Napolitano Antonio | X | - |
| Pieri Rita | X | - | Rocchi Lorenzo | X | - |
| Roti Luca | X | - | Santi Ilaria | X | - |
| Sanzo' Cristina | - | X | Sapia Marco | X | - |
| Sciumbata Rosanna | X | - | Silli Giorgio | X | - |
| Tassi Paola | X | - | Tropepe Serena | X | - |
| Vannucci Luca | - | X | Verdolini Mariangela | X | - |

Presiede il Presidente del Consiglio Ilaria Santi , con l'assistenza del Segretario Generale Roberto Gerardi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
Alessi Filippo, Faltoni Monia, Toccafondi Daniela, Barberis Valerio, Faggi Simone, Ciambellotti Maria Grazia, Biancalani Luigi

(omissis il verbale)



Oggetto: **Approvazione piano triennale 2017-2019 delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale.**

Il Consiglio

Vista la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2016-2018;

Visto l'art. 170 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) per come emendato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali*), il quale stabilisce, al comma 1, che "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni" specificando, al comma 3 che "il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione";

Visto il Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 così come convertito con Legge 25 giugno 2008, n. 133 e successivamente modificato ed integrato da altre disposizioni normative, il quale prevede, all'art. 58, che "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ...viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione";

Rilevato che il Dup, documento esclusivo che estrinseca il processo programmatico dell'ente locale, raccoglie in sé, nella sua parte operativa (da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno) gli atti di pianificazione che, nell'ordinamento contabile previgente alle modificazioni apportate con il citato D.lgs. 126/2014, erano oggetto di separata approvazione, e tra questi il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari;

Preso atto che:

Il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, all'art. 58, commi 1 e 2, così come sostituito **dall'art. 27 c. 7 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 e successiva legge di conversione del 22 dicembre 2011 n. 214**, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, nonché di società o enti a totale partecipazione dei



predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di governo individua, "redigendo apposito elenco", sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Successivamente è quindi redatto il **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione**. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina la destinazione d'uso urbanistica degli immobili. Le regioni entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore di questa disposizione disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 25 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione.

La **Regione Toscana** ha conseguentemente disciplinato le procedure di variante di cui sopra, emanando la **Legge n. 8 del 9-03-2012**, e successiva **Legge n. 82 del 27-12-2012** a parziale modifica, integrando in un'unica disciplina gli strumenti di semplificazione e coordinamento interistituzionale ivi previsti e, in particolare, i programmi unitari di valorizzazione territoriale (PUV) e le procedure semplificate per l'approvazione delle varianti urbanistiche connesse ai piani di alienazione e valorizzazione approvati dagli enti.

Questo Servizio congiuntamente al Servizio Urbanistica, come da **DGC n. 131 del 3-04-2012**, ha presentato alla Regione Toscana e alla Provincia di Prato, in data **6 aprile 2012**, la **proposta di programma unitario di valorizzazione (PUV)** di questo ente, ai sensi **dell'art 7. della L.R. n. 8 del 9-03-2012**, al fine di valorizzare 10 immobili tramite varianti urbanistiche. Tali varianti risultano ad oggi approvate, ad esclusione di quella relativa all'ex Maneggio comunale per la quale con **DCC n. 27/2015**, di approvazione del piano triennale 2015-2017, è stato proceduto alla revoca dell'indicazione di variante prevista nella proposta, nell'ottica di una previsione di valorizzazione tramite concessione per ristrutturazione e gestione. Ad oggi l'area risulta consegnata alla Protezione Civile per funzioni di supporto al servizio, e quindi sottratta all'elenco degli immobili non più utili ai fini istituzionali con **D.G.C. 426 del 10 ottobre 2016**.

Il Servizio Urbanistica, secondo il disposto della citata **DCC 27/2015**, dovrà attivare un ulteriore procedimento di variante di valorizzazione con destinazione d'uso industriale e artigianale per il **Terreno ex Salvi Cristiani in via dei Palli**, mentre, sempre relativamente al disposto della sopracitata deliberazione con **D.C.C. n.**



47/2016 sono state adottate le varianti per il **Terreno comunale a lolo (cantiere comunale)** collocato tra via Cipriani, via Bessi, via Ghisleri e per l'**ex Punto ristoro del campo sportivo di lolo**, in via Lottini, in corso di approvazione.

Per due immobili di nuovo inserimento nel presente piano, la **Scuola Media Don Bosco** in via Pistoiese (Narnali) e la **Scuola Materna Abatoni** in via Bologna (Coiano), che saranno oggetto di procedura ex art. 91 del dlgs 50/2016 – cessione di immobili in cambio di opere – il Servizio Urbanistica attiverà un procedimento di variante di valorizzazione che sarà meglio definito nel prosieguo dell'operazione.

Rilevato che:

- I terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale all'ente, inseriti nell'elenco allegato alla **DGC n. 426 del 18 ottobre 2016** vengono collocati dal presente Piano, ove appartenenti a diverse categorie giuridiche, nella categoria dei beni patrimoniali disponibili.
- La disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione prevista per lo Stato, ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, si estende anche ai beni immobili inclusi nel Piano approvato con il presente atto.
- Sarà inoltre possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del citato D.L. 351/2001.

Vista la **DGC n. 426 del 18 ottobre 2016** di approvazione dell'elenco degli immobili non più utili ai fini istituzionali in funzione del piano triennale 2017-2019 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e sue modifiche e integrazioni;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica in data 24.10.16, e dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in data 02.11.16 in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare n. 2 " Sviluppo economico, finanze, patrimonio, politiche comunitarie" in data 10.11.16;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;



(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

Presenti 28

Favorevoli 17 Santi, Sapia, Carlesi, Tropepe, Rocchi, De Rienzo, Alberti, Calussi, Sciumbata, Bianchi, Tassi, Bartolozzi, Roti, Napolitano, Longobardi, Lombardi, Mennini.

Contrari 11 Berselli, Giugni, Silli, Pieri, Mondanelli, Ciardi, Longo, Garnier, La Vita, Capasso, Verdolini.

APPROVATA

Delibera

1. Di approvare il Piano triennale 2017-2019 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, per come allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che la presente deliberazione, ove necessario e per come indicato nel piano allegato alla presente deliberazione, è atto modificativo della classe giuridica di appartenenza dei beni immobili inseriti nel piano stesso;
3. Di consentire che l'attuazione del presente piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2017-2019;
4. Di stabilire che, in relazione alle previsioni d'entrata per alienazioni, la Giunta Comunale, in sede di predisposizione della bozza di Bilancio, individuerà le somme da iscrivere tra i ricavi di ogni annualità, anche tenendo conto dei bandi di vendita da esperire e della probabilità di successo/insuccesso degli stessi;
5. Di dare mandato alla Giunta Comunale di definire gli immobili per i quali attivare i bandi di vendita anche procedendo, ove necessario, allo spostamento fra le diverse annualità di Bilancio, con l'unica indicazione della coerenza con le previsioni iscritte in bilancio e, in caso diverso, provvedendo alle necessarie variazioni. In sede di definizione degli immobili per i quali procedere con i tentativi di vendita, la Giunta



Comunale approverà anche la valutazione definitiva degli stessi, quale prezzo a base dell'offerta di vendita, dando pertanto atto che le valutazioni inserite nell'attuale piano saranno suscettibili di variazione;

6. Di dare mandato alla Giunta Comunale di impartire indirizzi agli uffici sulla possibilità di procedere, ove ritenuto opportuno, con la vendita a trattativa privata, preceduta da semplice avviso pubblico, ove si sia verificato l'esperimento di due aste deserte. In sede di tale indicazione la Giunta Comunale approverà anche una nuova valutazione degli immobili in questione;
7. Di dare atto che il piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2017;
8. Come già disposto nella **DCC n. 27/2015** di approvazione del piano triennale 2015-2017, di dare mandato al Servizio Urbanistica di portare avanti il procedimento di variante di valorizzazione con destinazione d'uso industriale e artigianale per il **Terreno ex Salvi Cristiani in via dei Palli**, mentre per due immobili di nuovo inserimento nel presente piano, la **Scuola Media Don Bosco** in via Pistoiese (Narnali) e la **Scuola Materna Abatoni** in via Bologna (Coiano), che saranno oggetto di procedura ex art. 91 del dlgs 50/2016 – cessione di immobili in cambio di opere – il Servizio Urbanistica attiverà un procedimento di variante di valorizzazione che sarà meglio definito nel prosieguo dell'operazione.
9. Di dare atto, infine, che nel presente Piano delle Alienazioni è stata inserita la nuova scuola dell'Infanzia di Ponzano (riga 21) che dovrà essere costruita da parte del Comune (l'opera è già inserita nel Piano delle Opere Pubbliche) come anche il terreno che la ospiterà (riga 35) al fine di permettere il perfezionamento dell'alienazione a INAIL, a seguito della selezione avvenuta in seguito alla manifestazione d'interesse concernente le iniziative immobiliari di elevata utilità sociale valutabili nell'ambito dei piani triennali d'investimento dell'Istituto, ai sensi dell'articolo 1, comma 317, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, del D.P.C.M. 23 dicembre 2015 con il quale la Scuola di Ponzano è stata inserita tra le iniziative valutabili ed, infine, della nota dell'INAIL in data 1 marzo 2016 con la quale l'Istituto ha comunicato la propria disponibilità a Classificare come tipo "A" (ovvero con priorità) l'intervento di interesse dell'Amministrazione Comunale.

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:



Presenti 28

Favorevo 17 Santi, Sapia, Carlesi, Tropepe, Rocchi, De Rienzo, li Alberti, Calussi, Sciumbata, Bianchi, Tassi, Bartolozzi, Roti, Napolitano, Longobardi, Lombardi, Mennini.

Contrari 11 Berselli, Giugni, Silli, Pieri, Mondanelli, Ciardi, Longo, Garnier, La Vita, Capasso, Verdolini.

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi

Il Presidente del Consiglio Ilaria Santi

Servizio Gabinetto del Sindaco - U.O. Consistenza Patrimoniale

PIANO TRIENNALE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2017-2019

| n. | DENOMINAZIONE | INDIRIZZO | Valori e tempi presunti di alienazione | | | CAMBIO DI CLASSE GIURIDICA | CAMBIO DESTINAZIONE URBANISTICA | DATI CATASTALI | SUPERFICIE | NOTE | VINCOLI AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI |
|----|---|-------------------------------------|--|------|------|----------------------------|--|-------------------------------------|--|--|---|
| | | | 2017 | 2018 | 2019 | | | | | | |
| 1 | Ex Monastero di San Clemente | Via San Vincenzo | € 787.500,00 | - | - | NO | Variata con DCC 26/2010 e confermata con DCC 66/2010 | foglio 47 p.lla 274 sub 502 | sup. comm. mq. 940 | Quarta asta esperita in data 29 luglio 2016 senza esito | Immobile dichiarato di interesse storico - Autorizzata l'alienazione |
| 2 | Punto ristoro campo sportivo di Iolo | Via G. Lottini 5 | € 211.000,00 | - | - | NO | Adottata variante per valorizzazione con DCC n. 47 del 30-6-2016. In corso procedura di approvazione. | foglio 72 p.lla 1401 | sup. comm. mq. 364,00 (compreso resede pavimentato) - resede a verde mq. 950 | - | Immobile vincolato per epoca di costruzione superiore a 70 anni: presentata richiesta verifica interesse storico. |
| 3 | Fondo ad uso commerciale | Via del Serraglio | - | - | - | NO | - | foglio 47 p.lla 91 sub 1 | mq. 36,00 | Libero. Necessita interventi manutentivi. La valutazione sarà effettuata successivamente. | Immobile dichiarato di non interesse storico |
| 4 | Casa colonica ex Salvi Cristiani | Via Traversa per le Calvane | - | - | - | NO | Variante approvata con DCC 20/2011 - V6 - S - ri | foglio 100 p.lla 830 | sup. comm.mq. 1040,00 | - | Immobile dichiarato di interesse storico - Autorizzata l'alienazione |
| 5 | Casa colonica ex Salvi Cristiani | Via della Chiesa di Capezzana | € 708.500,00 | - | - | NO | - | foglio 57 p.lla 1860 sub 1,2,3 | sup. comm. mq. 1310 | Sesta asta esperita 29 luglio 2016 senza esito | Immobile dichiarato di interesse storico - Autorizzata l'alienazione |
| 6 | Complesso colonico ex Podere Migliori | Via Viuccia del Pozzo -Baciacavallo | € 260.000,00 | - | - | NO | APPROVATA VARIANTE AL R.U. (D.C.C. 91/2012) ai sensi dell'art. 6 L.R. n. 8/2012 - Subsistema V3 destinazione d'uso specifica S (servizi) - interv. cons. ri/dr (fino al 100% del volume esistente) - i.f. 1,8 mc/mq - h max 7,5 ml | foglio 92 p.lla 28 e p.lla 733 | sup. comm. mq. 740 | Quarta asta esperita 29 luglio 2016 senza esito | Immobile dichiarato di non interesse storico |
| 7 | Palazzo Inghirami e fabbricati attigui (sede Prefettura) | via dell'Accademia, via Cairoli | - | - | - | SI | - | foglio 50 p.lla 195 sub 1 196 sub 3 | mq. 4000,00 ca. | Locato al Ministero dell'Interno quale sede della Prefettura - Candidato in Proposta Immobili 2016 promossa dall'Agenzia del Demanio (in attesa di risposta) | Immobile vincolato per epoca di costruzione superiore a 70 anni: presentata richiesta verifica interesse storico. |
| 8 | Complesso immobiliare Piscina e palestre in via Arcangeli | Via Arcangeli | € 864.000,00 | - | - | NO | APPROVATA VARIANTE AL R.U. (D.C.C. 91/2012) ai sensi dell'art. 6 L.R. n. 8/2012 - Subsistema L4 (T e S - R max 50%) - dest. d'uso specifica: R-T- inf. o uguale 50% - Int. cons.: ri/dr (fino al 100% del volume esistente) - i.f. 4,9 - h max 15 ml | foglio 62 p.lla 745 sub 500 | sup. comm. mq. 1600 | Terza asta esperita 29 luglio 2016 senza esito. | Immobile dichiarato di non interesse storico |
| 9 | Ex cabina elettrica | via Genova | € 48.000,00 | - | - | NO | - | foglio 60 p.lla 188 sub 501 | mq. 32,00 | Ricevuta proposta di acquisto | Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni |

Servizio Gabinetto del Sindaco - U.O. Consistenza Patrimoniale

PIANO TRIENNALE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2017-2019

| n. | DENOMINAZIONE | INDIRIZZO | Valori e tempi presunti di alienazione | | | CAMBIO DI CLASSE GIURIDICA | CAMBIO DESTINAZIONE URBANISTICA | DATI CATASTALI | SUPERFICIE | NOTE | VINCOLI AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI |
|----|--|-------------------------------|--|----------------|------|----------------------------|---|--|--|--|--|
| | | | 2017 | 2018 | 2019 | | | | | | |
| 10 | Immobile sede della Polizia Municipale | p.za dei Macelli | - | € 3.100.000,00 | - | NO | APPROVATA VARIANTE AL R.U. (D.C.C. 91/2012) ai sensi dell'art. 6 L.R. n. 8/2012 - Subsistema L3 (servizi e attrezzature) - destinazione d'uso specifica T-R < o = 30% - interv. cons. ri - Zona omogenea B. | foglio 61 p.la 844 sub 508, 503, 506,507 | sup. comm. mq. 2900 | Previsione di realizzazione di nuova caserma. | Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni |
| 11 | Biblioteca CID (Museo Pecci) | v.le della Repubblica 235/237 | € 1.000,00 | - | - | SI | - | foglio 64 p.la 243 sub 171 (porzione) | sup. comm. mq. 1133,00 | Ipotesi di permuta con ASL (valore simbolico, la stima sarà effettuata dall'Agenzia delle Entrate anche per gli immobili che acquisirà il Comune). | Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni |
| 12 | Unità immobiliare ad uso uffici | v.le della Repubblica 235/237 | € 1.000,00 | - | - | NO | - | foglio 64 p.la 243 sub 521 | sup. comm. mq. 438 | Ipotesi di permuta con ASL (valore simbolico, la stima sarà effettuata dall'Agenzia delle Entrate anche per gli immobili che acquisirà il Comune). | Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni |
| 13 | Locale ex bagno pubblico | p.za Mercatale | - | € 36.000,00 | - | SI | - | foglio 50 p.la 237 sub 1 | mq. 30,00 | Ricevuta proposta di acquisto | Immobile vincolato per epoca di costruzione superiore a 70 anni - Richiesta verifica interesse storico. |
| 14 | Anagrafe canina | via Traversa del Crocifisso | € 1.000,00 | - | - | SI | - | foglio 96 p.la 615 sub 3 | mq. 130 oltre resede mq. 157 | Ipotesi di permuta con ASL (valore simbolico, la stima sarà effettuata dall'Agenzia delle Entrate anche per gli immobili che acquisirà il Comune). | Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni |
| 15 | Palazzina Concessioni Edilizie | via Giotto | - | € 1.468.000,00 | - | NO | APPROVATA VARIANTE ALL'R.U. con DCC 2/2016: Subsistema L2 - ri/dr - dest. d'uso Tc | C.F.foglio 52 p.la 637- C.T. F.52 p.la 638 | sup. comm. mq. 1516 | Attualmente utilizzato per uffici dell'A.C. che dovranno essere trasferiti in altra sede. | Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni |
| 16 | Scuola Media Don Bosco a Narnali | via Pistoiese | - | - | - | SI | Il Servizio Urbanistica procederà con una variante di valorizzazione in funzione della previsione di vendita | foglio 34 p.la 646 | mq. 798 sup. catastale | Procedura ex art. 91 del dlgs 50/2016 (cessione di immobili in cambio di opere) | Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni |
| 17 | Scuola Materna Abatoni a Coiano | via Bologna 461 | - | - | - | SI | Il Servizio Urbanistica procederà con una variante di valorizzazione in funzione della previsione di vendita | foglio 16 p.la 155 | sup. catastale mq. 529 resede mq. 1300 | Procedura ex art. 91 del dlgs 50/2016 (cessione di immobili in cambio di opere) | Immobile vincolato per epoca di costruzione superiore a 70 anni - Richiedere verifica interesse storico. |
| 18 | Ex Scuola Edile | via del Ferro | - | - | - | NO | - | foglio 92 p.la 810 | lotto di mq. 5500 ca. | Ipotesi di concessione con ristrutturazione e gestione. | Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni |
| 19 | Ex cabina elettrica | via del Ferro | - | - | - | NO | - | C.T. foglio 82 p.la 170 | mq. 230 sup. catastale del lotto - cabina mq. 23 ca. | Cabina dismessa - Ricevuta proposta di acquisto | Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni |

Servizio Gabinetto del Sindaco - U.O. Consistenza Patrimoniale

PIANO TRIENNALE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2017-2019

| n. | DENOMINAZIONE | INDIRIZZO | Valori e tempi presunti di alienazione | | | CAMBIO DI CLASSE GIURIDICA | CAMBIO DESTINAZIONE URBANISTICA | DATI CATASTALI | SUPERFICIE | NOTE | VINCOLI AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI |
|----|--|--|--|--------------|----------------|----------------------------|--|---|--|---|---|
| | | | 2017 | 2018 | 2019 | | | | | | |
| 20 | Torre di Castelnuovo | Via di Castelnuovo | - | - | - | NO | Variante approvata con DCC 20/2011 inserita nel sistema della residenza. | foglio 104 p.IIa 22 sub 561 e p.IIa 817 | | Sussiste l'interesse di privati alla ricostruzione, la valutazione potrà essere effettuata nel momento in cui sarà definito il percorso per giungere a tale ricostruzione in riferimento agli obblighi che verranno assunti dal privato nei confronti dell'A.C. in funzione anche della realizzazione di opere di urbanizzazione. | Immobile dichiarato di interesse storico - Richiesta autorizzazione all'alienazione |
| 21 | Nuova scuola materna di Ponzano | viale della Repubblica-v.le Montegrappa | - | 2.586.400,00 | - | SI | Variante adottata con DCC 61/2016 | C.T. foglio 64 porzione delle p.IIe 1400 e 2444 | sup. edificio mq. 1495 ca. - sup. terreno mq. 4500 ca. | La scuola sarà costruita dal Comune (è nel piano triennale delle opere pubbliche) e verrà venduta ad INAIL insieme al terreno. Costo complessivo scorporato dell'incidenza del terreno di cui al punto 35. | - |
| 22 | Ex cabina elettrica | via Limberti | € 33.500,00 | - | - | NO | - | foglio 82 p.IIa 282 | mq. 30.00 | Ricevuta proposta di acquisto | Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni |
| 23 | Terreno ex Salvi Cristiani - Ippodromo - Nodo 2 - UMI 6 | Via del Purgatorio | € 4.685.600,00 | - | - | NO | Variante declassata al P.S. n. 149 (D.C.C. 34/2009) e variante declassata approvata con DCC 43 del 23/06/11 al R.U. n. 168 | foglio 74 p.IIe 1625-1626-1629 (1623 terreno - 1624 ospitalità) | slp residenziale totale mq. 11.050 da piano attuativo | LOTTO YY Euro 1.554.400,00 - LOTTO HH Euro 2.001.600,00 - LOTTO KK Euro 1.129.600,00 - seconda asta deserta 29 luglio 2016. | - |
| 24 | Terreno ex Salvi Cristiani - Soccorso - Nodo 2 - UMI 8 | Via Nenni-via Galcianese | - | - | € 4.593.000,00 | NO | Variante declassata al P.S. n. 149 (D.C.C. 34/2009) e variante declassata approvata con DCC 43 del 23/06/11 al R.U. n. 168 | foglio 60 p.IIa 1566 p.IIa 1128 p.IIa 149 p.IIa 1564 p.IIa 1125 p.IIa 1245 p.IIa 893 p.IIa 1248 | Da R.U.slp residenziale mq. 7037 - slp direzionale mq. 1585 | Per mq 1070 la sup. territoriale è proprietà di terzi, occorre definire la situazione. La valutazione è indicativa da ridefinire in caso di piano attuativo. | - |
| 25 | Terreno ex Salvi Cristiani - via dei Palli - Nodo 3 - UMI 11 | via dei Palli | - | 3.092.000,00 | - | NO | Variante declassata al P.S. n. 149 (D.C.C. 34/2009) e variante declassata approvata con DCC 43 del 26/3/06/11 al R.U. n. 168 | foglio 59 p.IIa 33 foglio 57 p.IIa 1110 | Da R.U. slp artigianale mq. 5000 - slp direzionale mq. 4100 | Il Servizio urbanistica procederà con l'istruttoria di una variante di valorizzazione per destinazione d'uso artigianale e industriale. La valutazione è riferita all'attuale destinazione d'uso. | - |
| 26 | Terreno ex Salvi Cristiani - Capezzana - Nodo 3 - UMI 12 | Via Sotto l'Organo | - | - | € 6.726.000,00 | NO | Variante declassata al P.S. n. 149 (D.C.C. 34/2009) e variante declassata al R.U. n. 168 approvata con DCC 43 del 23/06/11 | foglio 57 p.IIa 1903 porzione p.IIa 1906 p.IIa 1907, porzione p.IIa 1908, porzione p.IIa 1909 | Da R.U. slp residenziale mq. 12.700 | La valutazione è indicativa da ridefinire in caso di piano attuativo. | - |
| 27 | Terreno Galciana | Via Lario -Bettazzi - | € 1.890.000,00 | - | - | NO | Approvato P.A di iniziativa pubblica con destinazione d'uso terziario-servizi. | foglio 41 p.IIa 2220, 2216, 2214 (a seguito frazionamento) | lotto fondiario da piano attuativo mq. 4041 - if 2.41 - RC 50% - dest. d'uso T/S | - | - |
| 28 | Terreno UMI 13- Nodo 3 (Parco Capezzana) | La Umi 13 del Nodo 3 (Capezzana - via Galcianese) che ha una Superficie Territoriale di mq 143.367, è per circa il 74% di proprietà comunale. A questa Umi vengono riconosciuti diritti edificatori, espressi in Slp residenziale generata dalla perequazione, pari a 14.336 mq di cui 10.600 mq di proprietà comunale, che per un totale di mq 6.930 di Slp residenziale sono stati fatti atterrare su i terreni di Via Sotto l'Organo Via Nenni Via dei Palli dove è prevista l'ospitalità. Restano da vendere diritti edificatori per mq 3.670 di Slp residenziale. | | | | | | | | | - |
| 29 | Terreno loc. Tobbiana | via del Ciliegio | - | - | - | NO | Approvata variante per nuova edificazione dest. d'uso T e R. | foglio 598 porzione della p.IIa 2202 | mq. 3654 | Ipotesi di permuta. La valutazione sarà effettuata dall'Agenzia delle Entrate. | - |

Servizio Gabinetto del Sindaco - U.O. Consistenza Patrimoniale

PIANO TRIENNALE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2017-2019

| n. | DENOMINAZIONE | INDIRIZZO | Valori e tempi presunti di alienazione | | | CAMBIO DI CLASSE GIURIDICA | CAMBIO DESTINAZIONE URBANISTICA | DATI CATASTALI | SUPERFICIE | NOTE | VINCOLI AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI |
|----|--|--|--|--------------|------|----------------------------|--|--|-----------------------------------|---|---|
| | | | 2017 | 2018 | 2019 | | | | | | |
| 30 | Terreno ex Salvi Cristiani a san Giorgio a Colonica | Via traversa per le Calvane | - | - | - | NO | Variante approvata con DCC 20/2011 - V6 - S. | foglio 100 p.lle 144 e 145 | mq. 22.000,00 | - | - |
| 31 | Terreno zona La Pietà | Via E. Mayer | - | - | - | NO | APPROVATA VARIANTE ALL'R.U. con DCC N. 2 DEL 21-1-2016: Subsistema R4 - n.e. if 2.2 h 9.00 RC 30% | foglio 38 p.la 68 | mq. 5940 | Attualmente sede del vivaio comunale che dovrà trasferirsi in altra sede. | Immobile dichiarato di non interesse storico |
| 32 | Terreno zona Macrolotto 1 | via Paronese-via del Molinuzzo | € 2.625.600,00 | - | - | NO | APPROVATA VARIANTE ALL'R.U. con DCC 2/2016: Subsistema P3 - dest. d'uso St1 n.e. if 0.01 su una superficie di mq. 14.608 | foglio 81p.lle 1273,1271,371,372,373, 374,375,378,379,621,77 6,192,117,116,177,1447, 1448 | superficie complessiva mq. 36.514 | Prima asta 29 luglio 2016 senza esito. | - |
| 33 | Terreno Giolica | via Giolica di sotto | € 2.859.200,00 | - | - | NO | APPROVATA VARIANTE ALL'R.U. con DCC 2/2016: Subsistema V6 - n.e. if 1 h 7.5 RC 20% | foglio 53 p.la 781 in parte | sup. catastale mq. 5060 | Prima asta 29 luglio 2016 senza esito. | - |
| 34 | Terreno località Iolo | via Bessi-via Ghisleri-via Cipriani | - | - | - | NO | Adottata variante al R.U. con DCC 47/2016 per n.e. di edifici industriali e artigianali. In corso procedura di approvazione. | foglio 72 p.lle 1080, 1835, 2072, 2071,1345,2069,1354,19 21, 1920,1918, 1914, 1079 (e comunque tutte quelle di proprietà comunale all'interno del perimetro di variante) | mq. 46.000,00 ca. | La valutazione sarà effettuata a variante approvata. | - |
| 35 | Terreno loc. Ponzano per costruzione di nuova scuola materna | viale della Repubblica-v.le Montegrappa | - | € 513.600,00 | - | SI | - | foglio 64 porzione delle p.lle 1400 e 2444 | mq. 4.500,00 ca. | Lo acquisterà INAIL insieme all'edificio scolastico. | - |
| 36 | Terreno zona Galceti | via San Martino per Galceti-v.le f.lli Cervi | - | - | - | NO | Occorre cambio di destinazione urbanistica per l'uso di cui alla nota. | foglio 22 p.lle 2419, 2372 | Porzione di mq. 1.600 | Localizzazione stabilita con DGC n. 47 del 21-02-2012 quale sito per centro di raccolta rifiuti ASM circoscrizione Nord. | - |
| 37 | Porzione di suolo via Nenni | via Nenni-via Osoppo | - | - | - | NO | - | foglio 60 p.la 1646 porzione | mq. 700 | Ricevuta proposta di acquisto/permuta nell'ambito di un piano attuativo. Da valutare al momento in cui si concretizzerà l'operazione. | - |
| 38 | Ex Gualchiera Ciolini | Via della Gualchiera | - | - | - | NO | - | foglio 16 p. 80 sub 1-2, foglio 16 p. 83, foglio 16 p. 2534 | - | Valorizzazione a scopo commerciale, ricettivo e spazi espositivi mediante finanza di progetto. | Immobile vincolato per epoca di costruzione superiore a 70 anni: presentata richiesta verifica interesse storico. |

Servizio Gabinetto del Sindaco - U.O. Consistenza Patrimoniale

PIANO TRIENNALE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2017-2019

| n. | DENOMINAZIONE | INDIRIZZO | Valori e tempi presunti di alienazione | | | CAMBIO DI CLASSE GIURIDICA | CAMBIO DESTINAZIONE URBANISTICA | DATI CATASTALI | SUPERFICIE | NOTE | VINCOLI AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI |
|--------|---|---------------------|--|-----------------|-----------------|----------------------------|---------------------------------|---|---|------|--|
| | | | 2017 | 2018 | 2019 | | | | | | |
| 39 | Porzione sedime ex strada via di Vainella | Via di Vainella | € 2.000,00 | - | - | NO | - | F. 11 - PARTITA STRADE - porzione mq. 4,00 | Ricevuta istanza di acquisto. | - | |
| 40 | Porzione di terreno a San Giusto | via G. di Vittorio | € 25.000,00 | - | - | NO | - | foglio 77 porzione p.IIa 900 e 1777 mq. 330,00 | Ricevuta istanza di acquisto. | - | |
| 41 | Porzione di terreno a Narnali | via di Maliseti | € 1.000,00 | - | - | SI | - | foglio 34 particella 2478 (porzione da frazionare) mq. 2900,00 ca. | Ipotesi di permuta con ASL (valore simbolico, la stima sarà effettuata dall'Agenzia delle Entrate anche per gli immobili che acquisirà il Comune). | - | |
| 42 | Terreno a San Paolo (verde pubblico e parcheggio) | via Toscanini | € 1.000,00 | - | - | SI | - | foglio 44 p.IIa 2292 e 2360 mq. 7012,00 | Ipotesi di permuta con ASL con possibile cessione anche di fabbricato da realizzare (nuovo distretto sanitario di San Paolo) - Valore simbolico la stima sarà effettuata dall'Agenzia delle Entrate anche per gli immobili che acquisirà il Comune. | - | |
| 43 | Porzione via Bassa | via Bassa | - | - | - | NO | - | foglio 59 p.IIa 1758, 1759, 1760, 1771 mq. 2526 catastali | Sull'ex sedime insistono porzioni del fabbricato commerciale Parco Prato. | - | |
| 44 | Porzione via vicinale della Valluccia | via della Valluccia | € 20.096,00 | - | - | NO | - | foglio 54 p.IIe 86,87,88,89,90 mq. 123 ca. | Ricevuta istanza di acquisto. | - | |
| 45 | Ex sedime Gora del Ionco | via delle Badie | - | - | - | NO | - | foglio 84 p.IIa 1343 mq. 65 catastali | Trasferimento da Demanio art. 56 bis DL 69/2013. Potrà essere proposta la vendita al locatario. La stima dovrà avere la congruità dell'Agenzia del Demanio. | - | |
| 46 | Porzione di sedime dismesso della via di Cantagallo | via di Cantagallo | - | - | - | SI | - | da frazionare mq. 20 ca. | Ipotesi di acquisto da parte di privato confinante. | - | |
| 47 | Porzione di suolo a lolo Garduna | via Verzoni | - | - | - | NO | - | foglio 71 p.IIa 1413 (porzione) mq. 30 ca. | Ricevuta istanza di acquisto. | - | |
| 48 | Porzione di suolo in via Bettazzi a Galciana | via Bettazzi | € 40.000,00 | - | - | SI | - | foglio 41 p.IIe 2217 e 2222 mq. 318,00 ca. | Ricevuta istanza di acquisto, come da DGC 210 del 16-07-2013 | - | |
| TOTALI | | | € 15.064.996,00 | € 10.796.000,00 | € 11.319.000,00 | | | | | | |



COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **233** del **17/10/2016**

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2017**

Proponente:
SC Servizio Finanze e tributi

Unità Operativa proponente:
SC03 Entrate

Estensore:
Tesi Francesca

Approvazioni e firme:

- Servizio Finanze e tributi
Zenti Davide 19/12/2016

- Servizio Finanze e tributi
Zenti Davide

Assessore:
• Faltoni Monia



Il Consiglio

Premesso che:

- il D.L. n. 23 del 14/3/2011 (federalismo fiscale) agli artt. 8 e 9 ha previsto l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), a decorrere dall'anno 2014;
- l'art. 13 del D.L. 201 del 06/12/2011 convertito con L. 214 del 22/12/2011 ha anticipato la decorrenza dell'Imposta Municipale Propria in via sperimentale a decorrere dall'anno di imposta 2012;
- il D.L. 16 del 2 marzo 2012 convertito con Legge 44/2012 ha apportato modifiche al art. 9 del D.Lgs. 23/2011 e all'art.13 del D.L. 201/2011 convertito in Legge, 214/2011;

Atteso che l'IMU è disciplinata:

- dall'art. 13 del D.L. 201/2011 e successive modifiche;
- dagli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011 e successive modifiche, in quanto compatibili;
- dal D.Lgs. 504/1992 (istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili – ICI) nelle parti richiamate dalla nuova normativa;
- dai regolamenti comunali approvati in conformità all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 che disciplina la potestà regolamentare in ambito tributario dei Comuni.

Vista la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2016-2018;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Preso atto che:

- la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, e dei commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011, come convertito nella L. 214/2011;
- dal 1 gennaio 2014, a seguito delle modifiche introdotte dal comma 707 della Legge 147/2013, l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.



Atteso che l'art. 13 del D.L. 201/2011 prevede:

- al comma 6 che l'aliquota di base dell'imposta è fissata allo 0,76% della base imponibile, con facoltà per i Comuni di modificare tale misura, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- al comma 7 l'aliquota è ridotta allo 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, con facoltà per i Comuni di modificare tale misura, in aumento o in diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali;
- al comma 10 che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione con facoltà per i comuni di disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Richiamati inoltre:

- l'art. 1, comma 10 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), che prevede, a decorrere dal 01/01/2016, la riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari – fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - concesse in comodato a parenti entro il primo grado in linea retta (genitori/figli) che le utilizzino come propria abitazione principale di residenza, a condizione che: a) il contratto sia registrato; b) che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica ugualmente anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'art. 1, comma 53, della sopra citata Legge di Stabilità 2016 che, con decorrenza dal 01/01/2016, ha disposto che per gli immobili locati a canone concordato, di cui alla legge n. 431/1998, l'IMU e la TASI (ove applicata dalle amministrazioni comunali a tale fattispecie) è determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, ridotta al 75%;

Richiamato l'art. 1, comma 42, della legge di bilancio 2017 che proroga anche per l'anno 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

Ritenuto di provvedere all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'Imposta Municipale Propria relative all'anno 2017 senza alcuna modifica rispetto al 2016;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile in data

Visto il parere espresso dalla/e Commissione/i Consiliare/i n. "(descrizione)" in data



Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Delibera

- di approvare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2017 come segue:
 1. Aliquota ordinaria: 1,06%
 2. Maggiorazione spettante al Comune per immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D:
 - 2.1. immobili appartenenti alla categoria D7 utilizzati direttamente dal proprietario soggetto passivo IMU per lo svolgimento dell'attività produttiva: 0,26 % (aliquota finale 1,02%)
 - 2.2. tutti gli altri immobili: 0,30 % (aliquota finale 1,06%)
 3. Aliquota per immobili appartenenti alle categorie C3 e C1 utilizzati direttamente dal proprietario soggetto passivo IMU per lo svolgimento dell'attività produttiva e/o commerciale: 1,02%
 4. Aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 0,60% (da applicarsi sulle sole abitazioni assoggettate ad IMU classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9)
- di precisare, con riferimento alle aliquote agevolate di cui ai punti 2.1 e 3, che nel caso in cui il proprietario soggetto passivo non corrisponda al soggetto utilizzatore (persona fisica o giuridica), l'aliquota agevolata non può essere applicata. Uniche eccezioni ammesse a tale principio, con conseguente applicazione della suddetta aliquota, sono rappresentate dalle ipotesi in cui l'immobile sia utilizzato dalla ditta individuale, società semplice o in nome collettivo (Snc) di cui il soggetto passivo IMU è titolare o è socio, oppure sia utilizzato dalla società in accomandita semplice (Sas) di cui il soggetto passivo IMU è socio accomandatario. Per poter usufruire delle suddette aliquote è necessario osservare le disposizioni previste dal regolamento comunale IMU in materia di aliquote agevolate;
- di confermare le detrazioni per l'abitazione principale nella misura prevista dal D.L. 201/2011, art. 13, comma 10 (euro 200,00);
- di dare atto inoltre, che le suddette aliquote IMU hanno efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2017 e che, in assenza di specifica deliberazione o di modifiche normative, esse saranno valide anche per gli anni successivi, ai sensi dell'articolo 1, comma 169, Legge 296/2006
- di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, secondo le modalità ivi previste.



COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **301** del **19/12/2016**

Oggetto: **TASSA RIFIUTI (TARI) - MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

Proponente:
SC Servizio Finanze e tributi

Unità Operativa proponente:
SC03 Entrate

Estensore:
Tesi Francesca

Approvazioni e firme:

- Servizio Finanze e tributi
Zenti Davide 21/12/2016

- Servizio Finanze e tributi
Zenti Davide

Assessore:
• Faltoni Monia



Il Consiglio

Vista la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2016-2018;

Visto che l'art. 1, comma 639 della Legge 147/2013 e ss.mm.e ii. ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'Imposta Municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Visto che il comma 682 della legge 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale con regolamento da adottarsi ai sensi dell'*articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446* determina la disciplina per l'applicazione del tributo;

Visto l'art. 53 comma 16 della L. 23.12.2000 n. 388, secondo cui gli enti locali approvano i regolamenti relativi ai tributi locali, entro la data di approvazione del bilancio di previsione e tali regolamenti, anche se adottati successivamente, purché entro il termine sopra indicato, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- i commi da 641 a 688 dell'art. 1 della legge 147/2013 che contengono la normativa generale in ordine alla tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma 704 della stessa legge che abroga l'art. 14 del D.L. 201/2011, istitutivo della TARES;

Vista le DCC n. 14 del 13/3/2014 con la quale si è stabilito di continuare ad avvalersi anche per l'anno 2014 e fino all'affidamento al gestore unico del servizio di igiene ambientale in seguito all'espletamento della gara a livello di ambito territoriale, per la gestione del tributo, del soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e, quindi, di affidare ad ASM spa tutte le attività inerenti la gestione del nuovo tributo, con esclusione della fase coattiva;

Viste le DCC n. 67 del 3/9/2014 e 43 del 06/07/2015 con la quale è stato, rispettivamente, approvato e modificato il Regolamento per l'applicazione della TARI;

Ritenuto opportuno a seguito di ulteriori approfondimenti fatti in ordine all'applicazione di alcune norme del regolamento introdurre alcune modifiche finalizzate a:

- adeguare il regolamento alle modifiche introdotte dal Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale ed in particolare la deassimilazione degli scarti tessili a partire dal 1/01/2017
- aggiornare l'art. 21 - Riduzioni per raccolta differenziata per le utenze non domestiche recependo le disposizioni dell'art. 17, legge 166/2016 in ordine alla possibilità di introdurre riduzioni per le attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere che cedono beni alimentari a titolo gratuito ed eliminando la riduzione prevista per le utenze non domestiche inquadrate nelle categoria 7 e 8 introdotta in via transitoria e sperimentale nel 2016 per incentivare l'accesso al sistema di raccolta differenziata;
- prevedere, per le imprese tessili rientranti nella categoria 21, interessata della deassimilazione degli scarti tessili, un termine più lungo, in sede di prima applicazione, per la presentazione della modulistica necessaria per poter usufruire



dell'esclusione per produzione di rifiuti speciali;

- introdurre alcune ulteriori piccole modifiche di natura tecnica tra le quali lo spostamento del termine per il pagamento della seconda rata dal 30 al 31 ottobre (ultimo giorno del mese)

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio servizi finanziari e tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in data.....

Visto il parere espresso dalla/e Commissione/i Consiliare/i n. "(descrizione)" in data

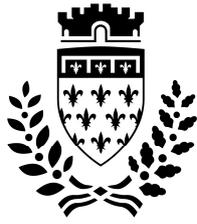
Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 7 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, allegato parte integrante alla presente deliberazione;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Delibera

1. di approvare le modifiche apportate al "Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti (TARI)" - già approvato con DCC n. 67 del 03.09.2014 e successive modifiche - così come descritte nell'allegato depositato in atti;
2. di dare atto che il testo definitivo del regolamento, comprensivo delle modifiche apportate, è quello risultante dall'allegato parte integrante al presente atto;
3. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2017 ai sensi dell'art.53 comma 16 della L. 23.12.2000 n.388 come modificato dall'art.27, comma 8 legge 448/2001.
4. di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo per i servizi indivisibili.
5. di delegare il Responsabile del Servizio Servizi Finanziari e Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità indicate nell'art. 1, comma 688 della L. 147/2013.

di dichiarare il presente atto stante l'urgenza immediatamente eseguibile.



comune di
PRATO

Regolamento per l'applicazione
della Tassa Comunale sui rifiuti
- TARI -

Approvato con Deliberazione Consiglio
Comunale n. 67 del 3.09.2014

Modificato con Deliberazione Consiglio
Comunale n. 43 del 06.07.2015

Modificato con Deliberazione Consiglio
Comunale n. del

INDICE

I – TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1: Oggetto del Regolamento

ART. 2: Gestione e classificazione dei rifiuti

ART. 3: Soggetto attivo

TITOLO II – PRESUPPOSTO E SOGGETTI PASSIVI

ART. 4- Presupposto per l'applicazione del tributo

ART. 5- Soggetti passivi

ART. 6- Esclusione per inidoneità a produrre rifiuti

ART. 7- Esclusione per produzione di rifiuti speciali

ART. 8- Superficie degli immobili

TITOLO III – TARIFFE

ART. 9- Costo di gestione

ART. 10- Determinazione della tariffa

ART. 11- Articolazione della tariffa

ART. 12- Periodi di applicazione del tributo

ART. 13- Tariffa per le utenze domestiche

ART. 14- Occupanti per le utenze domestiche

ART. 15- Tariffa per le utenze non domestiche

ART. 16- Classificazione per le utenze non domestiche

ART. 17- Scuole statali

ART. 18- Tributo giornaliero

ART. 19- Tributo provinciale

TITOLO IV – RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI

ART. 20- Riduzioni per raccolta differenziata per le utenze domestiche

ART. 21- Riduzioni per raccolta differenziata per le utenze non domestiche

ART. 22- Riduzioni per inferiori livelli di prestazione del servizio

ART. 23- Agevolazioni

ART. 24- Cumulo di riduzioni e agevolazioni

TITOLO V – DICHIARAZIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE, CONTENZIOSO

ART. 25- Obbligo di dichiarazione

ART. 26- Contenuto e presentazione della dichiarazione

ART. 27- Poteri del Comune

ART. 28- Riscossione

ART. 29 - Accertamento

ART. 30- Sanzioni

ART. 31- Interessi

ART. 32- Rimborsi

ART. 33- Somme di modesto ammontare

ART. 34- Dilazioni di pagamento

ART. 35- Ravvedimento

TITOLO VI – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ART. 36- Entrata in vigore

ART. 37- Disposizioni transitorie

ART. 38- Disposizioni su crediti TIA/TARES anni precedenti

ART. 39- Disposizioni transitorie per l'anno 2017

ALLEGATI:

Allegato A

Allegato B

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della podestà regolamentare prevista all'art.52 del D.lgs n.446/97, istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti TARI in attuazione dell'art. 1 commi 639 e seguenti della L. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni.
2. La disciplina concerne, in particolare le condizioni, modalità ed obblighi strumentali per l'applicazione del suddetto tributo nonché le connesse misure in caso di inadempienza.
3. L'entrata qui disciplinata ha natura tributaria, non intendendosi con il presente regolamento attivare la tariffa con natura corrispettiva di cui al comma 668 del citato art. della L. 147/2013 e s.mm.ii..
4. Il tributo è destinato a finanziare i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, determinato sotto forma di tariffa, calcolata in conformità alle disposizioni contenute nel D.P.R. n.158/99;
5. Per quanto non previsto si applicano le disposizioni di legge vigenti.

ART. 2 – Gestione e classificazione dei rifiuti

1. La gestione dei rifiuti urbani comprende la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e costituisce un servizio di pubblico interesse, svolto in regime di privativa sull'intero territorio comunale.
2. Il servizio è disciplinato dal regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.43 del 31/03/2005 e succ. integrazioni e modifiche.

ART. 3 – Soggetto attivo

1. Il tributo è applicato e riscosso dal Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo. Ai fini della prevalenza si considera l'intera superficie dell'immobile, anche se parte di essa sia esclusa o esente.
2. Si considera soggetto attivo il Comune nell'ambito del cui territorio risultano ubicati gli immobili al 1 gennaio dell'anno al quale il tributo si riferisce.

TITOLO II – PRESUPPOSTO E SOGGETTI PASSIVI

ART. 4- Presupposto per l'applicazione del tributo

1. Il presupposto della TARI è il possesso, l'occupazione o la detenzione, ovvero conduzione di locali od aree scoperte ad uso privato, non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.
2. Si intendono per:
 - a) *locali*, le strutture stabilmente fisse al suolo chiuse da ogni lato o su tre lati verso l'esterno, anche se non conformi alle disposizioni urbanistico – edilizie;
 - b) *aree scoperte operative*, le aree esterne operative per utenze non domestiche
 - c) *utenze domestiche*, le superfici adibite a civile abitazione;
 - d) *utenze non domestiche*, le restanti superfici, tra cui le comunità, le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere.
3. Sono escluse dal tributo:
 - a) Le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, quali i balconi e le terrazze scoperte, i posti auto scoperti, i cortili, i giardini e i parchi;
 - b) Le aree comuni condominiali di cui all'art.1117 c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva, come androni, scale, ascensori, stenditoi o altri luoghi di passaggio o di utilizzo comune tra i condomini.

4. Si considera occupato l'immobile che sia idoneo ad un uso potenzialmente produttivo di rifiuti, e si presume occupante, salvo prova contraria, colui che risulti anagraficamente residente nell'immobile o l'intestatario di un contratto di utenza elettrica, di acqua o di gas.
5. La mancata utilizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati o l'interruzione temporanea dello stesso non comporta esonero o riduzione del tributo

ART. 5- Soggetti passivi

1. Il tributo è dovuto da chiunque ne realizzi il presupposto, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare, e tra coloro che usano in comune i locali o le aree stesse.
2. Nel caso di locali in multiproprietà e di centri commerciali integrati il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento del tributo dovuto per i locali ed aree scoperte operative di uso comune.
3. Il Comune può richiedere all'amministratore del condominio di cui all'art.1117 del codice civile ed al soggetto responsabile del pagamento della tariffa, la presentazione dell'elenco degli occupanti.
4. Nel caso di utilizzo di durata non superiore a sei mesi nel corso del medesimo anno solare, il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali o delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso abitazione, superficie.
5. Per le parti comuni condominiali di cui all'art.1117 c.c. utilizzate in via esclusiva il tributo è dovuto dagli occupanti o conduttori delle medesime.

ART. 6- Esclusione per inidoneità a produrre rifiuti

1. Non sono soggetti al tributo i locali e le aree che non possono produrre rifiuti o che non comportano, secondo la comune esperienza, la produzione di rifiuti in misura apprezzabile per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati, come titolo esemplificativo:
 - a) le centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici quali: cabine elettriche, vani ascensori, celle frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura (senza lavorazione), silos e simili. Per i locali citati vale la regola che non vi deve essere di norma presenza umana;
 - b) ripostigli, stenditoi, legnaie, cantine, soffitte e simili, limitatamente alla parte di tali locali con altezza non superiore a m. 1,70, dove non è possibile la presenza umana;
 - c) la parte degli impianti sportivi in cui è svolta l'attività sportiva, sia che detti impianti siano ubicati in aree scoperte, che in locali;
 - d) le superfici dei locali e delle aree adibiti all'esercizio dell'impresa agricola insistenti sul fondo agricolo e relative pertinenze. Sono invece soggette a tassa le parti abitative delle costruzioni rurali nonché i locali e le aree che non sono di stretta pertinenza dell'impresa agricola anche se risultino ubicati sul fondo agricolo.
 - e) edifici o loro parti adibiti all'esercizio del culto riconosciuto dallo Stato e i locali strettamente connessi all'attività del culto (cori, cantori, sacrestie, narteci e simili) nonché i cimiteri;
 - f) passaggi coperti adibiti al transito appartenenti a collegi, convitti, comunità civili e religiose e istituti scolastici;
 - g) locali sfitti privi di mobili e macchinari o di utenze;
 - h) fabbricati danneggiati, inagibili, inabitabili, in ristrutturazione, purché tale circostanza sia confermata da idonea documentazione e regolare autorizzazione comunale o dichiarazione di inagibilità, fermo restando che il beneficio dell'esclusione è limitato al periodo di effettivo mancato utilizzo.
2. Le circostanze di cui al comma precedente devono essere rilevabili o risultare dalla dichiarazione originaria o di variazione ed essere riscontrabili in base ad elementi obiettivi direttamente rilevabili o da idonea documentazione quale, ad esempio, la dichiarazione di inagibilità o di inabitabilità emessa dagli organi competenti, la revoca, la sospensione, la rinuncia degli atti abilitativi tali da impedire l'esercizio dell'attività nei locali e nelle aree ai quali si riferiscono i predetti provvedimenti.
3. Nel caso in cui sia comprovato il conferimento di rifiuti al pubblico servizio da parte delle utenze escluse dal tributo ai sensi del presente articolo verrà applicato il tributo per l'intero anno solare in cui si è verificato il conferimento, oltre agli interessi di mora e alle sanzioni per infedele dichiarazione.

ART. 7- Esclusione per produzione di rifiuti speciali.

1. Per quanto riguarda le sole utenze non domestiche nella determinazione della tariffa, sia della parte fissa che di quella variabile, non si tiene conto di quella parte di superficie in cui è prodotto in via continuativa e prevalente un rifiuto speciale non assimilato o pericoloso, così come determinato dal Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.
2. In caso di contestuale produzione di rifiuti urbani assimilati e speciali non assimilati, la superficie non assoggettata alla tariffa relativa ai locali e alle aree destinati all'esercizio delle attività di cui all'Allegato A, in ragione della oggettiva difficoltà per la determinazione della stessa, è calcolata in via forfetaria sulla base delle percentuali stabilite dallo stesso allegato.
3. Per fruire dell'esclusione prevista dai commi precedenti, gli interessati devono indicare nella denuncia originaria o di variazione il ramo di attività e la sua classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc), nonché le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, indicandone la destinazione d'uso e le tipologie dei rifiuti prodotti (urbani, assimilati agli urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice CER. Con la presentazione della dichiarazione si considerano assolti gli obblighi per la fruizione del beneficio anche per gli anni successivi salvo quanto disposto dal comma 6.
4. Per il solo anno 2017 la denuncia di variazione di superficie derivante dall'applicazione della deassimilazione prevista dal regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale, potrà essere presentata entro il 31 maggio.
5. Non sono soggetti a tassa i magazzini a servizio esclusivo dell'area di produzione dei rifiuti speciali ubicati in contiguità con l'area di produzione stessa e a questa esclusivamente funzionali destinati al solo stoccaggio temporaneo di materie prime. A tale scopo, si considerano pertanto tassabili, tra l'altro i magazzini funzionali anche alla vendita dei beni depositati e quelli ubicati in luogo non fisicamente in contatto con l'area di produzione suddetta.
6. Entro il 31 maggio di ciascun anno il produttore di rifiuti speciali deve presentare al gestore della TARI la documentazione comprovante l'avvenuta gestione dei rifiuti speciali prodotti nell'anno precedente, in conformità alla normativa vigente (contratti, formulari, fatture, MUD e altra documentazione di legge).
7. Il beneficio di cui al presente articolo si applica soltanto a condizione che la qualità dei rifiuti speciali prodotti sia coerente con l'attività per la quale si richiede l'esclusione dalla tassazione e la quantità smaltita coerente con il kd di riferimento. È fatta salva la possibilità per il contribuente di fornire specifica documentazione attestante l'impossibilità di raggiungere i quantitativi previsti.

ART. 8- Superficie degli immobili

1. Fino all'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 647, della Legge n.147/2013 (procedure di interscambio tra i comuni e l'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria, iscritte in catasto e corredate di planimetria), la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Tale superficie, per i fabbricati, viene misurata sul filo interno dei muri perimetrali e, per le aree scoperte, sul perimetro interno delle medesime, al netto delle eventuali costruzioni esistenti.
2. La misurazione complessiva è arrotondata per eccesso o per difetto al metro quadrato a seconda che la frazione sia rispettivamente uguale o superiore oppure inferiore al mezzo metro quadrato.
3. Si considerano locali anche le aree esterne coperte da tetto o tettoia.
4. A decorrere dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello di emanazione del decreto dell'Agenzia delle Entrate che sancisce l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 1, 647 della L. 147/2013 la superficie assoggettabile alla TARI è pari all' 80 per cento di quella catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 138 del 1998. Il Comune comunica ai contribuenti le nuove superfici imponibili adottando le più idonee forme di comunicazione e nel rispetto dell'articolo 6 della legge 27 luglio 2000, n. 212. Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria, iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, la superficie assoggettabile alla TARI rimane quella calpestabile anche successivamente all'attuazione delle disposizioni di cui al comma 1
5. Le situazioni tributarie denunciate o accertate ai fini dell'applicazione della tariffa di igiene ambientale saranno ritenute valide ed utilizzate agli effetti dell'applicazione del tributo.

TITOLO III – TARIFFE

ART. 9- Costo di gestione

1. Il tributo comunale sui rifiuti deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.
2. I costi del servizio sono definiti dall'affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ogni anno e riportati, ad esclusione delle componenti di competenza del Comune, nel Piano finanziario degli interventi, secondo le modalità definite dall'Autorità di ambito Toscana Centro e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito.
3. L'autorità verifica, approva e trasmette al Comune le componenti del piano finanziario predisposte dal Gestore entro il 10 Dicembre di ogni anno. L'autorità predispone una breve relazione esplicativa delle variazioni del Piano economico-finanziario rispetto a quello dell'anno precedente.
4. Il Comune integra il Piano finanziario con le componenti di propria competenza, ovvero i costi di accertamento, riscossione e contenzioso per la successiva approvazione dell'organo competente.
5. i commi 2, 3 e 4 del presente articolo diventano efficaci solo dopo la completa operatività del gestore unico di ambito di cui alla L.R.61/2007.
6. Fino a quando i commi 2, 3 e 4 del presente articolo non saranno efficaci i costi del servizio sono definiti ogni anno sulla base del Piano Finanziario degli interventi e dalla relazione illustrativa, redatti dall'affidatario del servizio di gestione del servizio sulla base delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 158/99 e approvati dall'organo competente.
7. Il costo del servizio di gestione dei rifiuti è integralmente coperto dal gettito del tributo.

ART. 10- Determinazione della tariffa

1. Il tributo comunale è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.
2. La tariffa è determinata sulla base del Piano finanziario con specifica delibera del Consiglio Comunale, da adottare entro la data di approvazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità.
3. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 158/99.
4. La deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato al comma precedente, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Se la delibera non è adottata entro tale termine, si applica la tariffa deliberata per l'anno precedente.
5. Sono compresi nella tariffa i costi relativi alla gestione delle seguenti tipologie di rifiuti:
 - a. i rifiuti prodotti dalle utenze domestiche;
 - b. i rifiuti speciali prodotti dalle utenze non domestiche espressamente assimilati agli urbani secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, nonché da apposite deliberazioni comunali adottate ai sensi art. 198 del D.lgs n.152/06.
 - c. i rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico;
 - d. gli altri rifiuti compresi nell'art. 184 comma 2 del D.lgs n. 152/06.
6. La tariffa non comprende il servizio relativo agli imballaggi terziari, il cui ritiro, raccolta e avvio a recupero e/o smaltimento spetta ai produttori ed agli utilizzatori, rispetto ai quali il Gestore non svolge alcuna prestazione nell'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
7. La tariffa per la gestione del servizio dei rifiuti urbani ed assimilati esclude i servizi aggiuntivi svolti dall'Ente Gestore non previsti dal Piano Finanziario. Tali forniture verranno regolate da specifico contratto di natura privatistica.

ART. 11- Articolazione della tariffa

1. La tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferiti in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e

- all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.
2. La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica.
 3. L'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa, secondo criteri razionali.
 4. Sono assicurate altresì le agevolazioni per la raccolta differenziata alle utenze domestiche di cui art.1 comma 658 della L. n.147/2013 con le modalità previste dal presente Regolamento.

ART. 12- Periodi di applicazione del tributo

1. Il tributo è dovuto limitatamente al periodo dell'anno, computato in giorni, nel quale sussiste l'occupazione o la detenzione dei locali o aree.
2. L'obbligazione tariffaria decorre dal giorno in cui ha avuto inizio l'occupazione o la detenzione dei locali ed aree esterne e sussiste sino al giorno in cui ne è cessata l'utilizzazione, purché debitamente e tempestivamente dichiarata ai sensi del successivo art. 26.
3. Se la dichiarazione di cessazione è presentata in ritardo si presume che l'utenza sia cessata alla data di presentazione, salvo che l'utente dimostri con idonea documentazione la data di effettiva cessazione.
4. Le variazioni intervenute nel corso dell'anno, in particolare nelle superfici e/o nelle destinazioni d'uso e/o nel numero di occupanti dei locali e delle aree scoperte, che comportano un aumento di tariffa producono effetto dal giorno di effettiva variazione. Le variazioni che comportino una diminuzione di tariffa, a condizione che la dichiarazione, se dovuta, sia prodotta entro i termini di cui al successivo art. 27, producono effetto dal giorno di effettiva variazione, decorrendo altrimenti dalla data di presentazione della dichiarazione. Le variazioni di tariffa saranno di regola conteggiate a conguaglio.
5. Il tributo è applicato dal 1 gennaio 2014 e sostituisce, dalla data stessa, l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi denominato TARES.
6. Per quanto riguarda le utenze non domestiche si presume che l'occupazione dei locali avvenga dalla data della concessione o dell'autorizzazione amministrativa ovvero se antecedente, dalla data di stipula del contratto di locazione o da quella della presentazione della denuncia di inizio attività ovvero ancora dalla data che risulta comunque dichiarata dalla Camera di Commercio o da qualsiasi altro documento che comprovi la disponibilità delle aree o dei locali .
7. Agli effetti del calcolo non sarà computato il mese di inizio dell'occupazione o della conduzione in caso che la stessa sia iniziata oltre il quindicesimo giorno del mese.
8. Le variazioni saranno computate agli effetti del calcolo della tariffa con lo stesso metodo di calcolo di cui al comma precedente.

ART. 13- Tariffa per le utenze domestiche

1. I locali e le aree relative alle utenze domestiche sono classificate tenuto conto del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza e della superficie occupata o condotta.
2. Tale classificazione è effettuata inoltre tenendo conto della potenzialità di produzione dei rifiuti per metro quadrato, legata al numero dei componenti del nucleo familiare, che riguardano la medesima utenza.
3. Ai fini della determinazione della Tariffa non si considera la variazione del numero di occupanti dell'alloggio quando la loro permanenza nell'alloggio stesso non supera i 90 giorni nell'arco dell'anno e, pertanto, la medesima variazione non deve essere dichiarata.
4. Ad ogni tipologia di nucleo familiare, individuato in base ai criteri di cui sopra, si applicano i coefficienti Ka e Kb previsti dalle tabelle 1A e 2 dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/99, per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa: tali coefficienti sono determinati ogni anno in sede di adozione delle misure tariffarie.

ART. 14- Occupanti per le utenze domestiche

1. I locali adibiti a civile abitazione sono classificati in base al numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza, secondo quanto previsto dai coefficienti prescelti.
2. L'individuazione dei componenti del nucleo familiare è effettuata d'ufficio sulla base delle risultanze anagrafiche del Comune di Prato, salva diversa e documentata dichiarazione

- dell'utente. Devono comunque essere dichiarate le persone che non fanno parte del nucleo familiare anagrafico e dimoranti per almeno 90 giorni nell'anno solare
3. In deroga a tale criterio non si conteggiano i componenti del nucleo familiare ricoverati presso case di cura, centri socio educativi, istituti penitenziari e i lavoratori o studenti domiciliati fuori dal Comune di Prato. Tale periodo deve essere superiore a 9 mesi dell'anno solare e deve essere adeguatamente documentato.
 4. Per le abitazioni che risultino di fatto occupate da due o più nuclei familiari anche se anagraficamente distinti la tariffa è calcolata con riferimento al numero complessivo degli occupanti l'alloggio i quali sono tenuti al pagamento con vincolo di solidarietà
 5. Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di soggetti diversi dalle persone fisiche occupati da non residenti, il numero degli occupanti deve essere dichiarato. In assenza di tale dichiarazione, restando comunque ferma la possibilità di applicare, in sede di accertamento, il dato superiore emergente dalle risultanze anagrafiche del Comune di residenza o da accertamenti specifici, si assume un numero convenzionale in base alla superficie dell'immobile come da schema seguente:
 - da 0 a 40 mq: 1 componente
 - da 41 a 70 mq: 2 componenti
 - da 71 a 90 mq: 3 componenti
 - da 91 a 110 mq: 4 componenti
 - oltre 110 mq: 5 componenti
 6. Le abitazioni, i garages, le cantine e simili dei residenti nel territorio del comune, tenute a disposizione, sono soggette soltanto alla quota fissa della tariffa, poiché la quota variabile è già corrisposta per i locali di residenza.
 7. Le cantine, autorimesse e altri simili luoghi di deposito si presumono utenze domestiche condotte da un occupante, se condotte da persona fisica priva nel Comune di utenze abitative. In difetto di tale condizione i medesimi luoghi si considerano utenze non domestiche.
 8. Il numero di occupanti le utenze domestiche è quello risultante alla data di emissione dell'avviso bonario di cui all'art 34, con eventuale conguaglio nel caso di variazioni successivamente intervenute.

ART. 15- Tariffa per le utenze non domestiche

1. La quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base dei coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.3, all.1, del D.P.R. n. 158/99.
2. La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.4, all.1, D.P.R.n.158/99.
3. Per ogni categoria di attività come sopra individuata sono determinati i connessi coefficienti KC e KD di cui alle su citate tabelle per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, tali coefficienti sono determinati ogni anno in sede di adozione delle misure tariffarie.
4. La tariffa applicabile per ogni utenza non domestica è di norma unica, anche se le superfici che servono per l'esercizio dell'attività stessa presentano diverse destinazioni d'uso.

ART. 16- Classificazione per le utenze non domestiche

1. I locali e le aree scoperte relativi alle utenze non domestiche sono classificati secondo le categorie indicate nelle tabelle 3 A e 4 A dell'allegato 1 al D.P.R. n.158/99, fatta eccezione per la categoria identificata al numero 21 del suddetto allegato n.1, per la quale è istituita la sottocategoria denominata 21 bis (Allegato B).
2. L'individuazione della categoria di appartenenza avviene con riferimento alla classificazione delle attività economiche ATECO adottata dall'ISTAT relativa all'attività principale o ad eventuale attività secondaria, fatta salva la prevalenza dell'attività effettivamente svolta. In mancanza o in caso di divergenza si fa riferimento all'attività di fatto effettivamente svolta; per

quanto riguarda la categoria 21 bis nella stessa saranno classificate le attività artigianali che producono capi e accessori di abbigliamento cosiddetti "pronto moda".

3. I locali e le aree eventualmente adibiti ad usi diversi da quelli previsti nelle tabelle su citate sono classificati nella categoria che presenta la maggior analogia sotto il profilo della utilizzazione effettiva e quindi della tipologia dei rifiuti producibili.
4. Nelle unità immobiliari adibite a civile abitazione in cui sia svolta anche un'attività economica o professionale alla superficie a tal fine utilizzata è applicata la tariffa prevista per la specifica attività.
5. In tutti i casi di utilizzo promiscuo in cui non sia possibile distinguere la porzione di superficie destinata per l'una o l'altra attività, si fa riferimento all'attività principale desumibile dalla visura camerale o da altri elementi.

ART. 17- Scuole statali

1. Il tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali (scuole materne, elementari, secondarie inferiori, secondarie superiori, istituti d'arte e conservatori di musica) resta disciplinato dall'art. 33-bis del D.L. n.248/2007, convertito con L. n.31/2008.
2. La somma attribuita al Comune ai sensi del comma precedente è sottratta dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

ART. 18- Tributo giornaliero

1. Per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche che occupano temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche, di uso pubblico, o aree gravate da servitù di pubblico passaggio, è dovuta una tariffa giornaliera di gestione rifiuti. Per temporaneo s'intende l'uso inferiore o uguale a 183 giorni l'anno.
2. L'onere per l'utenza è determinato in base alla tariffa annuale, rapportata a giorno, attribuita alla categoria contenente voci corrispondenti di uso, maggiorata del 100% al fine di coprire i maggiori costi del servizio specifico fornito.
3. In mancanza di corrispondente voce di uso nella classificazione, è applicata la tariffa della categoria recante voci di uso assimilabili per attitudine quantitativa e qualitativa a produrre rifiuti urbani e assimilati.
4. Nel caso di consegna di bidoni o cassonetti individuali per attività occasionali, potrà essere richiesto il versamento di una cauzione, rapportata al periodo di utilizzo preventivato.
5. Al tributo giornaliero si applicano, sussistendone i presupposti e in quanto compatibili, le riduzioni e le agevolazioni di cui agli art 21 (recupero), art 22 (inferiori livelli di prestazione), art. 23 (agevolazioni) e 24 (Cumulo di riduzioni e agevolazioni).
6. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del tributo annuale.
7. L'obbligo di presentazione della dichiarazione si considera assolto con il pagamento dell'imposta TARI unitamente al canone di occupazione di suolo e aree pubbliche.

ART. 19- Tributo provinciale

1. Ai soggetti passivi del tributo comunale su rifiuti e sui servizi, compresi i soggetti tenuti a versare il tributo giornaliero, è applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19, del D.lgs.n.504/92.
2. Il suddetto tributo provinciale debitamente evidenziato nell'avviso di pagamento, è riscosso congiuntamente alla tariffa e riversato solo per le quote effettivamente percepite all'amministrazione provinciale con i tempi e le modalità stabilite e per legge e comunque di comune accordo.
3. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettabili al tributo comunale, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo comunale.

TITOLO IV – RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI

ART. 20- Riduzioni per raccolta differenziata per le utenze domestiche

1. Fermo restando l'obbligo della copertura integrale dei costi, sono introdotte le riduzioni previste dalle vigenti disposizioni, in particolare al fine di incentivare la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti.
2. Si applica una riduzione pari al 10% della quota variabile per le utenze che utilizzano il composte.
3. Il Comune può stabilire annualmente un coefficiente di riduzione, da determinarsi con separato atto del competente organo comunale, fino ad un massimo del 20% della quota variabile, per le utenze domestiche che:
 - a) conferiscono direttamente i rifiuti ingombranti presso gli impianti indicati dal gestore. Le agevolazioni si otterranno sulla base dei dati inerenti l'effettivo conferimento certificato dal Gestore.
 - b) raggiungono gli obiettivi annuali di miglioramento delle quantità di rifiuti avviati al riciclo. Tali riduzioni sono concesse alle utenze domestiche anche in modo differenziato per area territoriale o per caratteristiche dei nuclei familiari. Gli obiettivi di raccolta differenziata e la misura delle predette riduzioni viene determinata annualmente.

ART. 21- Riduzioni per raccolta differenziata per le utenze non domestiche

1. Fermo restando la copertura integrale dei costi, sono introdotte le riduzioni previste dalle vigenti disposizioni, in particolare al fine di incentivare la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti
2. Il Comune stabilisce annualmente riduzioni alle utenze non domestiche che aderiscono al sistema di raccolta differenziata. Tale riduzione si applica sulla parte variabile della tariffa mediante l'applicazione di coefficienti di riduzione stabiliti dal competente organo comunale.
3. La riduzione della quota variabile è determinata in rapporto alla quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a riciclo mediante specifica attestazione rilasciata dal soggetto terzo abilitato, ovvero dall'affidatario del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani, che effettua attività di riciclo.
4. Ai sensi dell'art. 17, legge 166/2016, alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale, il comune può applicare un coefficiente di riduzione della parte variabile della tariffa in relazione alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione.
5. Per riciclo si intende tutte le operazioni previste ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett.u), del D.lgs n.152/06.
6. La riduzione è calcolata in misura proporzionale in ragione della quantità effettivamente avviata al riciclo rapportata ai quantitativi complessivi di rifiuti assimilati attribuibili al singolo produttore, calcolati in base ai coefficienti di produzione Kd stabiliti con deliberazione consiliare per ciascuna categoria di utenze non domestiche.
7. La riduzione è concessa a consuntivo in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo nell'anno di riferimento, certificato dal Gestore del servizio pubblico o da terzi debitamente autorizzati.
8. La riduzione di cui al presente articolo è concessa fino ad un massimo del 30% della parte variabile della tariffa;
9. Il Comune può inoltre stabilire una riduzione, limitatamente alla parte variabile della tariffa, fino ad un massimo del 20%, per gli utenti che conferiscono direttamente i rifiuti speciali assimilati presso gli impianti del Gestore.
10. Per attività inerenti merci deperibili potrà essere concessa una riduzione fino ad un massimo del 50% della parte variabile della tariffa.
11. La riduzione viene applicata a consuntivo previa dimostrazione da parte dell'utenza dell'avvenuto riciclo tramite:
 - a) documentazione probante la tipologia e la quantità di rifiuto assimilato avviato al riciclo (contratti, formulari, Mud e altra documentazione di legge);
 - b) Attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di riciclo;
12. Entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di competenza deve essere presentata istanza di richiesta corredata della documentazione di cui al comma che precede.
13. La riduzione opera di regola mediante compensazione sul primo avviso di pagamento utile.

ART. 22- Riduzioni per inferiori livelli di prestazione del servizio

1. Il tributo è ridotto nella misura del 25 % sulla parte variabile della tariffa per le utenze la cui distanza dal cassonetto è oltre 1000 mt.
2. Il tributo è ridotto nella misura del 60 % sulla parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche ubicate esternamente al perimetro in cui il servizio è istituito.
3. Il tributo è dovuto nella misura massima del 20 % della tariffa nei periodi di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, nonché di interruzione del servizio per motivi sindacali o imprevedibili impedimenti organizzativi che abbiamo determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo di danno alle persone o all'ambiente.

ART. 23- Agevolazioni

1. Il Comune può determinare ulteriori agevolazioni, iscrivendo quest'ultime a bilancio come autorizzazioni di spesa e garantendo la copertura attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.

ART. 24- Cumulo di riduzioni e agevolazioni

1. Resta inteso che, in caso di cumulo di più riduzioni e agevolazioni, la percentuale massima delle stesse non potrà superare il 50% della quota variabile ad esclusione di quelle previste all'art. 22 comma 2 e 3 del presente regolamento.
2. L'incidenza economica nell'applicazione delle riduzioni di cui sopra verrà valutata annualmente dall'Amministrazione Comunale, al fine del rispetto del Piano Finanziario, sulla base dei dati forniti dal gestore.

TITOLO V – DICHIARAZIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE, CONTENZIOSO

ART. 25 - Obbligo di dichiarazione

1. I soggetti passivi del tributo devono dichiarare al Comune entro 60 giorni dall'inizio dell'occupazione o conduzione, ogni circostanza rilevante per l'applicazione del tributo e in particolare:
 - a. L'inizio, la variazione o la cessazione dell'utenza;
 - b. La sussistenza delle condizioni per ottenere agevolazioni o riduzioni;
 - c. Il modificarsi o il venir meno delle condizioni per beneficiare di agevolazioni o riduzioni.
2. La dichiarazione deve essere presentata:
 - a. Per le utenze domestiche: dall'intestatario della scheda di famiglia nel caso dei residenti e nel caso di non residenti dall'occupante a qualsiasi titolo;
 - b. Per le utenze non domestiche, dal soggetto legalmente responsabile dell'attività che in esse si svolge;
 - c. Per gli edifici in multiproprietà e per i centri commerciali integrati, dal gestore dei servizi comuni.
3. Se i soggetti di cui al comma precedente non vi ottemperano, l'obbligo di dichiarazione deve essere adempiuto dagli eventuali altri occupanti, detentori o possessori, con vincolo di solidarietà. La dichiarazione presentata da uno dei coobbligati ha effetti anche per gli altri.
4. Per tutti gli obblighi dichiarativi relativi a presupposti sorti sino al 30 settembre 2014, il termine di presentazione è il 31 ottobre 2014.

ART. 26 - Contenuto e presentazione della dichiarazione

1. La denuncia, deve essere redatta sugli appositi moduli predisposti dal Comune e dallo stesso messi gratuitamente a disposizione degli interessati e presentata al Comune di Prato oppure all'eventuale soggetto affidatario dell'attività di gestione del tributo.

2. La denuncia può essere spedita a mezzo del servizio postale e, in questo caso, può essere redatta su foglio di carta semplice contenente tutti i dati e gli elementi di cui ai commi seguenti.
3. All'atto della presentazione della denuncia viene rilasciata apposita ricevuta, nel caso invece di denuncia inoltrata a mezzo servizio postale fa fede il timbro postale di spedizione.
4. La denuncia può essere presentata tramite mezzo informatico o telematico.
5. Il Comune può, sulla base di dati e delle notizie rilevanti acquisite attraverso le attività di verifica e controllo, nonché attraverso documenti in possesso della Pubblica Amministrazione, effettuare iscrizioni di ufficio, relativi all'anno in corso, con successiva comunicazione dell'avvenuta iscrizione notificata ai termini di legge. La comunicazione può contenere l'invito al pagamento di una quota degli importi dovuti non superiore all'80% di quanto risultante dall'iscrizione d'ufficio; il pagamento di quanto richiesto comporta l'accettazione dell'iscrizione stessa
6. In ogni caso l'emissione dell'avviso bonario contenente tutti gli elementi relativi all'iscrizione d'ufficio è da ritenersi valida procedura ai fini dell'iscrizione alla tassa comunale sui rifiuti. La mancata contestazione dell'iscrizione d'ufficio entro 60 (sessanta) giorni dalla notificazione, comporta l'accettazione dell'iscrizione stessa.
7. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi qualora non si verificano modificazioni dei dati dichiarati da cui consegue un diverso ammontare del tributo. In caso contrario la dichiarazione di variazione o cessazione va presentata entro il termine di cui al comma 1. Nel caso di pluralità di immobili posseduti, occupati o detenuti la dichiarazione deve riguardare solo quelli per i quali si è verificato l'obbligo dichiarativo.
8. La denuncia, originaria o di variazione, deve contenere obbligatoriamente per le utenze domestiche:
 - a. l'indicazione dei dati anagrafici identificativi del soggetto che la presenta,
 - b. il codice fiscale,
 - c. il numero degli occupanti l'alloggio se residenti nel Comune o i dati identificativi se non residenti,
 - d. l'ubicazione, superficie dei singoli locali ed aree denunciati e il numero civico di ubicazione dell'immobile e il numero dell'interno ove esistente;
 - e. la data di inizio dell'occupazione o conduzione.
 - f. I riferimenti catastali
9. La denuncia, originaria o di variazione, deve contenere obbligatoriamente per le utenze non domestiche:
 - a. l'indicazione dei dati identificativi (codice fiscale, residenza, dati anagrafici) del soggetto che la presenta (rappresentante legale o altro),
 - b. l'indicazione dei dati identificativi dell'utenza non domestica ad esempio: ente, istituto, associazione, società, ed altre organizzazioni, (denominazione e scopo sociale o istituzionale codice fiscale/partita IVA e codice ATECO dell'attività, sede principale, legale e/o effettiva),
 - c. l'ubicazione, superficie e destinazione d'uso dei singoli locali ed aree denunciati e il numero civico di ubicazione dell'immobile e il numero dell'interno ove esistente;
 - d. la data di inizio dell'occupazione o conduzione.
 - e. La sussistenza dei presupposti per la fruizione di riduzioni o agevolazioni.
 - f. I riferimenti catastali
10. La dichiarazione è sottoscritta e presentata da uno dei co-obbligati o dal rappresentante legale o negoziale dell'attività industriali, artigianali, commerciali, agricole e agro-industriale o di servizi.
11. Rimane inteso che la superficie di riferimento da indicare nella denuncia originaria o di variazione per il calcolo della tariffa deve essere determinata come previsto dai precedenti articoli 6, 7 e 8 del presente regolamento.
12. La cessazione dell'uso, della conduzione ovvero della detenzione dei locali ed aree deve essere denunciata su apposito modulo oppure con dichiarazione di autocertificazione al soggetto gestore del servizio entro 60 (sessanta) giorni dal suo verificarsi.
13. Restano ferme le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti.

ART. 27- Poteri del Comune

1. Il Comune designa il funzionario responsabile del tributo comunale sui servizi TARI a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.
2. Ai fini della verifica del corretto assolvimento degli obblighi tributari, il funzionario responsabile può inviare questionari ai contribuenti, richiedere dati e notizie a uffici pubblici ovvero a enti di gestione di servizi pubblici, in esenzione da spese e diritti, e disporre l'accesso ai locali ed aree

assoggettabili a tributo, mediante personale debitamente autorizzato e con preavviso di almeno sette giorni.

3. In caso di mancata collaborazione del contribuente od altro impedimento alla diretta rilevazione, l'accertamento può essere effettuato in base a presunzioni semplici di cui all'art. 2727- 2729 c.c.
4. Ai fini dell'attività accertativa, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare, sino all'attivazione delle procedure di allineamento tra i dati catastali e i dati relativi alla toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna, come superficie assoggettabile al tributo quella pari al 80 % (ottanta) della superficie catastale determinata secondo criteri stabiliti dal regolamento di cui al D.P.R. n.138/98.

ART. 28- Riscossione

1. Il Comune riscuote la tassa sui rifiuti in base ai dati presenti nelle dichiarazioni, inviando ai contribuenti, anche per posta semplice, uno o più avvisi bonari che specificano per ogni utenza, il codice identificativo dell'utenza, le somme dovute per tributo, e tributo provinciale, oltre a tutti gli elementi che ne determinano la misura e che consentono un controllo della correttezza della sua determinazione.
2. Il Comune, laddove non siano state ancora approvate le tariffe per l'anno posto in riscossione, emette gli avvisi bonari sotto forma di acconto in base alle tariffe deliberate l'anno precedente; nell'invio successivo il Comune avrà cura di effettuare il relativo conguaglio.
3. Il pagamento da parte degli utenti del tributo dovuto va effettuato entro la scadenza e con le modalità indicate negli appositi avvisi.
4. Se si verificasse la condizione di ritardata consegna degli avvisi di pagamento, le rate si considerano validamente pagate quando il versamento viene effettuato entro 20 giorni dal ricevimento dell'avviso corrispondente.
5. L'ammontare annuo del tributo è suddiviso in 2 (due) rate scadenti il 30 aprile ed il 31 ottobre di ogni anno, qualunque siano le modalità approntate dal Comune per l'invio degli avvisi bonari.
6. In caso di iscrizioni derivanti dalle attività istruttorie previste dall'art. 26, la riscossione della tassa dovuta per l'anno di competenza può essere effettuata mediante l'emissione di due o più avvisi di pagamento; tranne l'ultimo avviso, che deve contenere obbligatoriamente il conguaglio effettivo degli importi al netto di quanto già versato, gli avvisi bonari possono determinare gli importi richiesti sulla base di quantificazioni della fattispecie imponibile non superiore all'80% del totale utilizzando se necessario le facoltà previste dall'art. 27 comma 3.
7. Rimane salva la possibilità di emettere bollettazioni ulteriori rispetto a quanto previsto al comma che precede al fine di recuperare eventuali posizioni non incluse nella bollettazione ordinaria.
8. Le modifiche inerenti le caratteristiche dell'utenza, che comportino variazioni in corso d'anno della tariffa, potranno essere conteggiate nell'avviso bonario successivo mediante conguaglio.
9. Il versamento del tributo è effettuato al Comune con le modalità previste dalla normativa.
10. Al contribuente che non versi alle prescritte scadenze le somme indicate nell'avviso bonario è notificato, anche a mezzo raccomandata A.R., un sollecito di pagamento. In tale atto sono indicate le somme da versare in unica rata entro sessanta giorni dalla ricezione, con addebito delle sole spese di notifica e contiene l'avvertenza che, in caso di mancato pagamento, si applicherà la sanzione per omesso pagamento di cui all'art. 30 e gli interessi di cui all'articolo 31.
11. La riscossione coattiva delle somme non pagate avviene mediante notifica di titolo esecutivo entro il termine decadenziale del 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui l'atto di accertamento di cui all'art. 29 è divenuto definitivo.

ART. 29- Accertamento

1. L'avviso di accertamento, d'ufficio o in rettifica, è notificato al soggetto passivo, anche a mezzo raccomandata A.R., a pena di decadenza entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata o avrebbe dovuto essere presentata la dichiarazione o avrebbe dovuto essere effettuato il versamento.
2. L'avviso di accertamento specifica le ragioni dell'atto e indica distintamente le somme dovute per tributo, tributo provinciale, sanzioni, interessi di mora, e spese di notifica, da versare in un'unica rata entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione, e contiene l'avvertenza che, in caso di inadempimento, si procederà alla riscossione coattiva con aggravio delle spese di riscossione e degli ulteriori interessi di mora.
3. Il contribuente può richiedere, non oltre il termine di versamento, una rateizzazione in conformità al regolamento comunale sulla applicazione dei tributi locali.
4. Nel caso in cui l'utente ritenga far presente elementi di discordanza rispetto agli elementi

contenuti nell'accertamento, lo stesso è tenuto a formulare precisazioni o contestazioni in merito all'accertamento ed inviare lettera raccomandata con le stesse modalità previste per la presentazione della denuncia di cui all'art. 26.

5. Il Comune è tenuto, se riconosce fondate le osservazioni ricevute, a rettificare o annullare in autotutela l'accertamento.
6. Gli accertamenti divenuti definitivi valgono come dichiarazioni per le annualità successive.

ART. 30- Sanzioni

1. In caso di omesso o parziale pagamento dell'avviso di liquidazione di cui all'art. 28, comma 8, si procede alla notifica di un avviso di accertamento per parziale, ritardato o omesso pagamento, con addebito della sanzione del 30% della tariffa dovuta, ferma restando la debenza della tariffa e degli interessi in misura al saggio legale.
2. L'avviso di cui al precedente comma deve essere notificato entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui il versamento è stato o avrebbe dovuto essere effettuato.
3. In caso di omessa presentazione della dichiarazione si emette avviso di accertamento relativamente all'anno in cui la denuncia avrebbe dovuto essere presentata ed a quelli successivi, sino all'anno di regolarizzazione della violazione, applicando la sanzione dal 100% al 200 % della tariffa non versata con un minimo di 50,00 € .
4. In caso di dichiarazione infedele o incompleta, si provvede ad emettere, relativamente all'anno di presentazione della denuncia ed a quelli successivi, sino all'anno di regolarizzazione della violazione, avviso di accertamento applicando una sanzione che varia tra 50% e il 100% della tariffa dovuta con un minimo di 50,00 €.
5. Per le altre violazioni del presente regolamento si applicano le sanzioni amministrative da Euro 25,00 a Euro 500,00 ai sensi dell'art. 7-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 .
6. In caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario di cui all'art.27, ed al comma 693, art. 1 L. 147/2014 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, si applica la sanzione amministrativa da euro 100,00 a euro 500,00.
7. le sanzioni di cui ai precedenti commi 3, 4 e 6 sono ridotte ad un terzo, se entro il termine di proposizione del ricorso interviene l'acquiescenza del contribuente, con pagamento del tributo, se dovuto, della sanzione e degli interessi.

ART. 31- Interessi

1. Gli interessi di mora, di rateizzazione e di rimborso sono computati nella misura del vigente tasso legale e calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

ART. 32- Rimborsi

1. La cessazione dell'utenza dà diritto all'abbuono o al rimborso del tributo a decorrere dal mese successivo a quello di cessazione dell'occupazione o conduzione, purché di essa sia data tempestiva comunicazione ai sensi dell'art. 25. Agli effetti del calcolo non sarà computato il mese di cessazione in caso di avvenuta cessazione entro il giorno 15 del mese, a partire dal giorno 16 sarà computato il mese intero.
2. Se la comunicazione è stata presentata tardivamente, si prende a riferimento la data della sua presentazione, fatto salvo il diritto dell'interessato di provare l'insussistenza del presupposto tariffario per periodi precedenti. Se nel frattempo fosse stata applicata la tariffa a un subentrante per i medesimi locali o aree, si fa riferimento, per il rimborso, alla data in cui è stato assoggettato a tariffa il subentrante medesimo.
3. L'utente può richiedere il rimborso delle somme versate e non dovute, entro il termine di 5 anni dal giorno del pagamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione. Il Comune dovrà provvedere al rimborso entro 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'istanza.
4. Sulle somme restituite all'utente spettano gli interessi legali.

ART. 33- Somme di modesto ammontare

1. Il Comune non procede all'accertamento, all'iscrizione a ruolo e alla riscossione dei crediti relativi ai propri tributi qualora l'ammontare dovuto, incluse sanzioni amministrative e interessi, non superi, per ciascun credito, l'importo di euro 30,00 (trenta), con riferimento ad ogni periodo di imposta. Tale disposizione non si applica qualora il credito derivi da ripetuta violazione degli obblighi di versamento relativi al medesimo tributo.
2. Ai sensi dell'art. 1, comma 168, della L. 296/2006 si stabilisce che l'importo fino a concorrenza del quale il versamento dell'imposta non è dovuto è pari ad euro 16,20. Tale importo si intende riferito all'imposta complessivamente dovuta per ciascun anno e costituisce anche limite minimo per i rimborsi

ART. 34 – Dilazioni di pagamento

1. In casi eccezionali e qualora sia comprovata da idonea documentazione la sussistenza di gravi difficoltà economiche che non consentano il pagamento entro le scadenze previste, ASM SpA concede con atto formale la rateizzazione del debito con le modalità previste dal Regolamento delle Entrate del Comune di Prato.
2. Le dilazioni e rateazioni di pagamenti possono essere concesse alle condizioni e nei limiti seguenti:
 - a) inesistenza di morosità relative a precedenti rateazioni o dilazioni;
 - b) decadenza dal beneficio concesso nel caso di mancato pagamento anche di una sola rata;
 - c) importo del debito maggiore di euro 200,00
3. Nel caso in cui l'ammontare del debito residuo risulti superiore a Euro 10.329,00 è necessaria la prestazione di idonea garanzia fidejussoria.
4. Dilazioni di pagamento per importi inferiori ad euro 200,00 possono essere concesse solo in presenza di situazioni di particolare gravità, dietro specifica relazione del gestore e previa approvazione del Comune.

ART. 35- Ravvedimento

1. Per il ravvedimento operoso si applicano le disposizioni dell'art. 13 D.lgs n.472/97.

TITOLO VI – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ART. 36- Entrata in vigore

1. Il tributo è applicato dal 01.01.2014 e sostituisce, dalla data stessa, l'applicazione del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi Tares.

ART. 37- Disposizioni transitorie

1. L'ente gestore continuerà le attività di accertamento, riscossione e rimborso delle pregresse annualità della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani entro i termini decadenziali o prescrizionali.
2. Le dichiarazioni già presentate o gli accertamenti già notificati ai fini delle previgenti forme di prelievo sui rifiuti conservano validità anche ai fini dell'entrata disciplinata dal presente regolamento, sempre che non siano intervenute modifiche rilevanti ai fini della determinazione di quanto dovuto.

ART. 38- Disposizioni su crediti TIA/TARES anni precedenti

1. E' ammesso il conguaglio dei debiti a titolo di TARI con crediti vantati a titolo TARES/TIA relativi agli anni d'imposta a partire dal primo gennaio 2010.

ART. 39- Disposizioni transitorie per l'anno 2017

1. Per il solo anno 2017 per le imprese tessili rientranti nella categoria 21, interessata della deassimilazione degli scarti tessili prevista dal Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale, l'acconto verrà calcolato nella misura del 25% dell'importo annuo con successivo conguaglio con la rata a saldo.

ALLEGATO A

Autocarrozzerie 45%
Autofficine per riparazioni veicoli 30%
Autofficine di elettrauto 30%
Falegnamerie 20%
Lavanderie e tintorie 45%
Officine metal meccaniche 45%
Tipografie 45%
Distributori di carburante 45%
Macellerie e Pescherie 10%

I locali e le aree eventualmente adibite ad usi diversi di quelli sopra indicati, vengono associati ai fini dell'applicazione della tributo alla classe di attività che presenta maggiori analogie sotto il profilo della destinazione d'uso e quindi della connessa produzione di rifiuti.

ALLEGATO B

| Codice Attività | Descrizione Attività ¹ |
|-----------------|---|
| 1 | Musei biblioteche scuole associazioni luoghi di culto |
| 2 | Cinematografi e teatri |
| 3 | Autorimesse senza alcuna vendita diretta |
| 4 | Campeggi distributori carburanti impianti sportivi |
| 5 | Stabilimenti balneari |
| 6 | Esposizioni autosaloni |
| 7 | Alberghi con ristorante |
| 8 | Alberghi senza ristorante |
| 9 | Case di cura e riposo |
| 10 | Ospedali |
| 11 | Uffici agenzie studi professionali |
| 12 | Banche ed istituti di credito |
| 13 | Negozi abbigliamento calzature libreria cartoleria ferramenta ed altri beni durevoli |
| 14 | Edicola farmacia tabaccaio plurilicenze |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia tende e tessuti tappeti cappelli e ombrelli antiquariato |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere barbiere estetista |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname idraulico fabbro elettricista |
| 19 | Carrozzeria autofficina elettrauto |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici |
| 22 | Ristoranti trattorie osterie pizzerie pub |
| 23 | Mense birrerie hamburgerie |
| 24 | Bar caffè pasticceria |
| 25 | Supermercato pane e pasta macelleria salumi e formaggi generi alimentari |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste |
| 27 | Ortofrutta pescherie fiori e piante pizza al taglio |
| 28 | Ipermercati di generi misti |
| 29 | Banchi di mercato generi alimentari |
| 30 | Discoteche night club |
| 21Bis | Pronto Moda |

| TESTO ATTUALE | TESTO MODIFICATO |
|--|--|
| <p align="center">TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI</p> <p align="center">ART. 1 - Oggetto del Regolamento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della podestà regolamentare prevista all'art.52 del D.lgs n.446/97, istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti TARI in attuazione dell'art. 1 commi 639 e seguenti della L. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni. 2. La disciplina concerne, in particolare le condizioni, modalità ed obblighi strumentali per l'applicazione del suddetto tributo nonché le connesse misure in caso di inadempienza. 3. L'entrata qui disciplinata ha natura tributaria, non intendendosi con il presente regolamento attivare la tariffa con natura corrispettiva di cui al comma 668 del citato art. della L. 147/2013 e s.mm.ii.. 4. Il tributo è destinato a finanziare i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, determinato sotto forma di tariffa, calcolata in conformità alle disposizioni contenute nel D.P.R. n.158/99; 5. Per quanto non previsto si applicano le disposizioni di legge vigenti. | <p align="center">TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI</p> <p align="center">ART. 1 - Oggetto del Regolamento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della podestà regolamentare prevista all'art.52 del D.lgs n.446/97, istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti TARI in attuazione dell'art. 1 commi 639 e seguenti della L. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni. 2. La disciplina concerne, in particolare le condizioni, modalità ed obblighi strumentali per l'applicazione del suddetto tributo nonché le connesse misure in caso di inadempienza. 3. L'entrata qui disciplinata ha natura tributaria, non intendendosi con il presente regolamento attivare la tariffa con natura corrispettiva di cui al comma 668 del citato art. della L. 147/2013 e s.mm.ii.. 4. Il tributo è destinato a finanziare i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, determinato sotto forma di tariffa, calcolata in conformità alle disposizioni contenute nel D.P.R. n.158/99; 5. Per quanto non previsto si applicano le disposizioni di legge vigenti. |
| <p align="center">ART. 2 – Gestione e classificazione dei rifiuti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La gestione dei rifiuti urbani comprende la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e costituisce un servizio di pubblico interesse, svolto in regime di privativa sull'intero territorio comunale. 2. Il servizio è disciplinato dal regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.43 del 31/03/2005 e succ. integrazioni e modifiche. | <p align="center">ART. 2 – Gestione e classificazione dei rifiuti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La gestione dei rifiuti urbani comprende la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e costituisce un servizio di pubblico interesse, svolto in regime di privativa sull'intero territorio comunale. 2. Il servizio è disciplinato dal regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.43 del 31/03/2005 e succ. integrazioni e modifiche. |
| <p align="center">ART. 3 – Soggetto attivo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il tributo è applicato e riscosso dal Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo. Ai fini della prevalenza si considera l'intera superficie dell'immobile, anche se parte di essa sia esclusa o esente. 2. Si considera soggetto attivo il Comune nell'ambito del cui territorio risultano ubicati gli immobili al 1 gennaio dell'anno al quale il tributo si riferisce. | <p align="center">ART. 3 – Soggetto attivo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il tributo è applicato e riscosso dal Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo. Ai fini della prevalenza si considera l'intera superficie dell'immobile, anche se parte di essa sia esclusa o esente. 2. Si considera soggetto attivo il Comune nell'ambito del cui territorio risultano ubicati gli immobili al 1 gennaio dell'anno al quale il tributo si riferisce. |

TITOLO II – PRESUPPOSTO E SOGGETTI PASSIVI

ART. 4- Presupposto per l'applicazione del tributo

1. Il presupposto della TARI è il possesso, l'occupazione o la detenzione, ovvero conduzione di locali od aree scoperte ad uso privato, non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.
2. Si intendono per:
 - a) *locali*, le strutture stabilmente fisse al suolo chiuse da ogni lato o su tre lati verso l'esterno, anche se non conformi alle disposizioni urbanistico – edilizie;
 - b) *aree scoperte operative*, le aree esterne operative per utenze non domestiche
 - c) *utenze domestiche*, le superfici adibite a civile abitazione;
 - d) *utenze non domestiche*, le restanti superfici, tra cui le comunità, le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere.
3. Sono escluse dal tributo:
 - a) Le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, quali i balconi e le terrazze scoperte, i posti auto scoperti, i cortili, i giardini e i parchi;
 - b) Le aree comuni condominiali di cui all'art.1117 c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva, come androni, scale, ascensori, stenditoi o altri luoghi di passaggio o di utilizzo comune tra i condomini.
4. Si considera occupato l'immobile che sia idoneo ad un uso potenzialmente produttivo di rifiuti, e si presume occupante, salvo prova contraria, colui che risulti anagraficamente residente nell'immobile o l'intestatario di un contratto di utenza elettrica, di acqua o di gas.
5. La mancata utilizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati o l'interruzione temporanea dello stesso non comporta esonero o riduzione del tributo

ART. 5- Soggetti passivi

1. Il tributo è dovuto da chiunque ne realizzi il presupposto, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare, e tra coloro che usano in comune i locali o le aree stesse.
2. Nel caso di locali in multiproprietà e di centri commerciali integrati il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento del tributo dovuto per i locali ed aree scoperte operative di uso comune.

TITOLO II – PRESUPPOSTO E SOGGETTI PASSIVI

ART. 4- Presupposto per l'applicazione del tributo

1. Il presupposto della TARI è il possesso, l'occupazione o la detenzione, ovvero conduzione di locali od aree scoperte ad uso privato, non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.
2. Si intendono per:
 - e) *locali*, le strutture stabilmente fisse al suolo chiuse da ogni lato o su tre lati verso l'esterno, anche se non conformi alle disposizioni urbanistico – edilizie;
 - f) *aree scoperte operative*, le aree esterne operative per utenze non domestiche
 - g) *utenze domestiche*, le superfici adibite a civile abitazione;
 - h) *utenze non domestiche*, le restanti superfici, tra cui le comunità, le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere.
3. Sono escluse dal tributo:
 - c) Le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, quali i balconi e le terrazze scoperte, i posti auto scoperti, i cortili, i giardini e i parchi;
 - d) Le aree comuni condominiali di cui all'art.1117 c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva, come androni, scale, ascensori, stenditoi o altri luoghi di passaggio o di utilizzo comune tra i condomini.
4. Si considera occupato l'immobile che sia idoneo ad un uso potenzialmente produttivo di rifiuti, e si presume occupante, salvo prova contraria, colui che risulti anagraficamente residente nell'immobile o l'intestatario di un contratto di utenza elettrica, di acqua o di gas.
5. La mancata utilizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati o l'interruzione temporanea dello stesso non comporta esonero o riduzione del tributo

ART. 5- Soggetti passivi

1. Il tributo è dovuto da chiunque ne realizzi il presupposto, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare, e tra coloro che usano in comune i locali o le aree stesse.
2. Nel caso di locali in multiproprietà e di centri commerciali integrati il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento del tributo dovuto per i locali ed aree scoperte operative di uso comune.

| | |
|---|---|
| <p>3. Il Comune può richiedere all'amministratore del condominio di cui all'art.1117 del codice civile ed al soggetto responsabile del pagamento della tariffa, la presentazione dell'elenco degli occupanti.</p> <p>4. Nel caso di utilizzo di durata non superiore a sei mesi nel corso del medesimo anno solare, il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali o delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso abitazione, superficie.</p> <p>5. Per le parti comuni condominiali di cui all'art.1117 c.c. utilizzate in via esclusiva il tributo è dovuto dagli occupanti o conduttori delle medesime.</p> | <p>3. Il Comune può richiedere all'amministratore del condominio di cui all'art.1117 del codice civile ed al soggetto responsabile del pagamento della tariffa, la presentazione dell'elenco degli occupanti.</p> <p>4. Nel caso di utilizzo di durata non superiore a sei mesi nel corso del medesimo anno solare, il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali o delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso abitazione, superficie.</p> <p>5. Per le parti comuni condominiali di cui all'art.1117 c.c. utilizzate in via esclusiva il tributo è dovuto dagli occupanti o conduttori delle medesime.</p> |
| <p>ART. 6- Esclusione per inidoneità a produrre rifiuti</p> <p>1. Non sono soggetti al tributo i locali e le aree che non possono produrre rifiuti o che non comportano, secondo la comune esperienza, la produzione di rifiuti in misura apprezzabile per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati, come titolo esemplificativo:</p> <p>a) le centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici quali: cabine elettriche, vani ascensori, celle frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura (senza lavorazione), silos e simili. Per i locali citati vale la regola che non vi deve essere di norma presenza umana;</p> <p>b) ripostigli, stenditoi, legnaie, cantine, soffitte e simili, limitatamente alla parte di tali locali con altezza non superiore a m. 1,70, dove non è possibile la presenza umana;</p> <p>c) la parte degli impianti sportivi in cui è svolta l'attività sportiva, sia che detti impianti siano ubicati in aree scoperte, che in locali;</p> <p>d) le superfici dei locali e delle aree adibiti all'esercizio dell'impresa agricola insistenti sul fondo agricolo e relative pertinenze. Sono invece soggette a tassa le parti abitative delle costruzioni rurali nonché i locali e le aree che non sono di stretta pertinenza dell'impresa agricola anche se risultino ubicati sul fondo agricolo.</p> <p>e) edifici o loro parti adibiti all'esercizio del culto riconosciuto dallo Stato e i locali strettamente connessi all'attività del culto (cori, cantori, sacrestie, narteci e simili) nonché i cimiteri;</p> <p>f) passaggi coperti adibiti al transito appartenenti a collegi, convitti, comunità civili e religiose e istituti scolastici;</p> <p>g) locali sfitti privi di mobili e macchinari o di utenze;</p> <p>h) fabbricati danneggiati, inagibili, inabitabili, in ristrutturazione, purché</p> | <p>ART. 6- Esclusione per inidoneità a produrre rifiuti</p> <p>1. Non sono soggetti al tributo i locali e le aree che non possono produrre rifiuti o che non comportano, secondo la comune esperienza, la produzione di rifiuti in misura apprezzabile per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati, come titolo esemplificativo:</p> <p>i) le centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici quali: cabine elettriche, vani ascensori, celle frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura (senza lavorazione), silos e simili. Per i locali citati vale la regola che non vi deve essere di norma presenza umana;</p> <p>j) ripostigli, stenditoi, legnaie, cantine, soffitte e simili, limitatamente alla parte di tali locali con altezza non superiore a m. 1,70, dove non è possibile la presenza umana;</p> <p>k) la parte degli impianti sportivi in cui è svolta l'attività sportiva, sia che detti impianti siano ubicati in aree scoperte, che in locali;</p> <p>l) le superfici dei locali e delle aree adibiti all'esercizio dell'impresa agricola insistenti sul fondo agricolo e relative pertinenze. Sono invece soggette a tassa le parti abitative delle costruzioni rurali nonché i locali e le aree che non sono di stretta pertinenza dell'impresa agricola anche se risultino ubicati sul fondo agricolo.</p> <p>m) edifici o loro parti adibiti all'esercizio del culto riconosciuto dallo Stato e i locali strettamente connessi all'attività del culto (cori, cantori, sacrestie, narteci e simili) nonché i cimiteri;</p> <p>n) passaggi coperti adibiti al transito appartenenti a collegi, convitti, comunità civili e religiose e istituti scolastici;</p> <p>o) locali sfitti privi di mobili e macchinari o di utenze;</p> <p>p) fabbricati danneggiati, inagibili, inabitabili, in ristrutturazione, purché</p> |

| | |
|--|--|
| <p>tale circostanza sia confermata da idonea documentazione e regolare autorizzazione comunale o dichiarazione di inagibilità, fermo restando che il beneficio dell'esclusione è limitato al periodo di effettivo mancato utilizzo.</p> <p>2. Le circostanze di cui al comma precedente devono essere rilevabili o risultare dalla dichiarazione originaria o di variazione ed essere riscontrabili in base ad elementi obiettivi direttamente rilevabili o da idonea documentazione quale, ad esempio, la dichiarazione di inagibilità o di inabitabilità emessa dagli organi competenti, la revoca, la sospensione, la rinuncia degli atti abilitativi tali da impedire l'esercizio dell'attività nei locali e nelle aree ai quali si riferiscono i predetti provvedimenti.</p> <p>3. Nel caso in cui sia comprovato il conferimento di rifiuti al pubblico servizio da parte delle utenze escluse dal tributo ai sensi del presente articolo verrà applicato il tributo per l'intero anno solare in cui si è verificato il conferimento, oltre agli interessi di mora e alle sanzioni per infedele dichiarazione.</p> | <p>tale circostanza sia confermata da idonea documentazione e regolare autorizzazione comunale o dichiarazione di inagibilità, fermo restando che il beneficio dell'esclusione è limitato al periodo di effettivo mancato utilizzo.</p> <p>2. Le circostanze di cui al comma precedente devono essere rilevabili o risultare dalla dichiarazione originaria o di variazione ed essere riscontrabili in base ad elementi obiettivi direttamente rilevabili o da idonea documentazione quale, ad esempio, la dichiarazione di inagibilità o di inabitabilità emessa dagli organi competenti, la revoca, la sospensione, la rinuncia degli atti abilitativi tali da impedire l'esercizio dell'attività nei locali e nelle aree ai quali si riferiscono i predetti provvedimenti.</p> <p>3. Nel caso in cui sia comprovato il conferimento di rifiuti al pubblico servizio da parte delle utenze escluse dal tributo ai sensi del presente articolo verrà applicato il tributo per l'intero anno solare in cui si è verificato il conferimento, oltre agli interessi di mora e alle sanzioni per infedele dichiarazione.</p> |
| <p>ART. 7- Esclusione per produzione di rifiuti speciali</p> <p>1. Per quanto riguarda le sole utenze non domestiche nella determinazione della tariffa, sia della parte fissa che di quella variabile, non si tiene conto di quella parte di superficie in cui è prodotto in via continuativa e prevalente un rifiuto speciale non assimilato o pericoloso, così come determinato dal Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.</p> <p>2. In caso di contestuale produzione di rifiuti urbani assimilati e speciali non assimilati, la superficie non assoggettata alla tariffa relativa ai locali e alle aree destinati all'esercizio delle attività di cui all'Allegato A, in ragione della oggettiva difficoltà per la determinazione della stessa, è calcolata in via forfetaria sulla base delle percentuali stabilite dallo stesso allegato.</p> <p>3. Per fruire dell'esclusione prevista dai commi precedenti, gli interessati devono indicare nella denuncia originaria o di variazione il ramo di attività e la sua classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc), nonché le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, indicandone la destinazione d'uso e le tipologie dei rifiuti prodotti (urbani, assimilati agli urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice CER. Con la presentazione della dichiarazione si considerano assolti gli obblighi per la fruizione del beneficio anche per gli anni successivi salvo quanto disposto</p> | <p>ART. 7- Esclusione per produzione di rifiuti speciali</p> <p>1. Per quanto riguarda le sole utenze non domestiche nella determinazione della tariffa, sia della parte fissa che di quella variabile, non si tiene conto di quella parte di superficie in cui è prodotto in via continuativa e prevalente un rifiuto speciale non assimilato o pericoloso, così come determinato dal Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.</p> <p>2. In caso di contestuale produzione di rifiuti urbani assimilati e speciali non assimilati, la superficie non assoggettata alla tariffa relativa ai locali e alle aree destinati all'esercizio delle attività di cui all'Allegato A, in ragione della oggettiva difficoltà per la determinazione della stessa, è calcolata in via forfetaria sulla base delle percentuali stabilite dallo stesso allegato.</p> <p>3. Per fruire dell'esclusione prevista dai commi precedenti, gli interessati devono indicare nella denuncia originaria o di variazione il ramo di attività e la sua classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc), nonché le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, indicandone la destinazione d'uso e le tipologie dei rifiuti prodotti (urbani, assimilati agli urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice CER. Con la presentazione della dichiarazione si considerano assolti gli obblighi per la fruizione del beneficio anche per gli anni successivi salvo quanto disposto</p> |

| | |
|---|--|
| <p>dal comma che segue;</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Non sono soggetti a tassa i magazzini a servizio esclusivo dell'area di produzione dei rifiuti speciali ubicati in contiguità con l'area di produzione stessa e a questa esclusivamente funzionali destinati al solo stoccaggio temporaneo di materie prime. A tale scopo, si considerano pertanto tassabili, tra l'altro i magazzini funzionali anche alla vendita dei beni depositati e quelli ubicati in luogo non fisicamente in contatto con l'area di produzione suddetta. 5. Entro il 31 maggio di ciascun anno, a pena di decadenza, il produttore di rifiuti speciali deve presentare al gestore della TARI la documentazione comprovante l'avvenuta gestione dei rifiuti speciali prodotti nell'anno precedente, in conformità alla normativa vigente (contratti, formulari, fatture, MUD e altra documentazione di legge). | <p>dal comma che segue 6.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Per il solo anno 2017 la denuncia di variazione di superficie derivante dall'applicazione della deassimilazione prevista dal regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale, potrà essere presentata entro il 31 maggio. 5. Non sono soggetti a tassa i magazzini a servizio esclusivo dell'area di produzione dei rifiuti speciali ubicati in contiguità con l'area di produzione stessa e a questa esclusivamente funzionali destinati al solo stoccaggio temporaneo di materie prime. A tale scopo, si considerano pertanto tassabili, tra l'altro i magazzini funzionali anche alla vendita dei beni depositati e quelli ubicati in luogo non fisicamente in contatto con l'area di produzione suddetta. 6. Entro il 31 maggio di ciascun anno, a pena di decadenza, il produttore di rifiuti speciali deve presentare al gestore della TARI la documentazione comprovante l'avvenuta gestione dei rifiuti speciali prodotti nell'anno precedente, in conformità alla normativa vigente (contratti, formulari, fatture, MUD e altra documentazione di legge). 7. Il beneficio di cui al presente articolo si applica soltanto a condizione che la qualità dei rifiuti speciali prodotti sia coerente con l'attività per la quale si richiede l'esclusione dalla tassazione e la quantità smaltita coerente con il kd di riferimento. È fatta salva la possibilità per il contribuente di fornire specifica documentazione attestante l'impossibilità di raggiungere i quantitativi previsti. |
| <p style="text-align: center;">ART. 8- Superficie degli immobili</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fino all'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 647, della Legge n.147/2013 (procedure di interscambio tra i comuni e l'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria, iscritte in catasto e corredate di planimetria), la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Tale superficie, per i fabbricati, viene misurata sul filo interno dei muri perimetrali e, per le aree scoperte, sul perimetro interno delle medesime, al netto delle eventuali costruzioni esistenti. 2. La misurazione complessiva è arrotondata per eccesso o per difetto al metro quadrato a seconda che la frazione sia rispettivamente uguale o superiore oppure inferiore al mezzo metro quadrato. 3. Si considerano locali anche le aree esterne | <p style="text-align: center;">ART. 8- Superficie degli immobili</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fino all'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 647, della Legge n.147/2013 (procedure di interscambio tra i comuni e l'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria, iscritte in catasto e corredate di planimetria), la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Tale superficie, per i fabbricati, viene misurata sul filo interno dei muri perimetrali e, per le aree scoperte, sul perimetro interno delle medesime, al netto delle eventuali costruzioni esistenti. 2. La misurazione complessiva è arrotondata per eccesso o per difetto al metro quadrato a seconda che la frazione sia rispettivamente uguale o superiore oppure inferiore al mezzo metro quadrato. 3. Si considerano locali anche le aree esterne |

| | |
|--|--|
| <p>coperte da tetto o tettoia.</p> <p>4. A decorrere dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello di emanazione del decreto dell'Agenzia delle Entrate che sancisce l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 1, 647 della L. 147/2013 la superficie assoggettabile alla TARI è pari all'80 per cento di quella catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 138 del 1998. Il Comune comunica ai contribuenti le nuove superfici imponibili adottando le più idonee forme di comunicazione e nel rispetto dell'articolo 6 della legge 27 luglio 2000, n. 212. Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria, iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, la superficie assoggettabile alla TARI rimane quella calpestable anche successivamente all'attuazione delle disposizioni di cui al comma 1</p> <p>5. Le situazioni tributarie denunciate o accertate ai fini dell'applicazione della tariffa di igiene ambientale saranno ritenute valide ed utilizzate agli effetti dell'applicazione del tributo.</p> | <p>coperte da tetto o tettoia.</p> <p>4. A decorrere dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello di emanazione del decreto dell'Agenzia delle Entrate che sancisce l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 1, 647 della L. 147/2013 la superficie assoggettabile alla TARI è pari all'80 per cento di quella catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 138 del 1998. Il Comune comunica ai contribuenti le nuove superfici imponibili adottando le più idonee forme di comunicazione e nel rispetto dell'articolo 6 della legge 27 luglio 2000, n. 212. Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria, iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, la superficie assoggettabile alla TARI rimane quella calpestable anche successivamente all'attuazione delle disposizioni di cui al comma 1</p> <p>5. Le situazioni tributarie denunciate o accertate ai fini dell'applicazione della tariffa di igiene ambientale saranno ritenute valide ed utilizzate agli effetti dell'applicazione del tributo.</p> |
| <p style="text-align: center;">TITOLO III – TARIFFE</p> <p style="text-align: center;">ART. 9- Costo di gestione</p> <p>1. Il tributo comunale sui rifiuti deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.</p> <p>2. I costi del servizio sono definiti dall'affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ogni anno e riportati, ad esclusione delle componenti di competenza del Comune, nel Piano finanziario degli interventi, secondo le modalità definite dall'Autorità di ambito Toscana Centro e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito.</p> <p>3. L'autorità verifica, approva e trasmette al Comune le componenti del piano finanziario predisposte dal Gestore entro il 10 Dicembre di ogni anno. L'autorità predispone una breve relazione esplicativa delle variazioni del Piano economico-finanziario rispetto a quello dell'anno precedente.</p> <p>4. Il Comune integra il Piano finanziario con le componenti di propria competenza, ovvero i costi di accertamento, riscossione e contenzioso per la successiva approvazione dell'organo competente.</p> <p>5. i commi 2, 3 e 4 del presente articolo diventano efficaci solo dopo la completa operatività del gestore unico di ambito di cui alla L.R.61/2007.</p> <p>6. Fino a quando i commi 2, 3 e 4 del presente articolo non saranno efficaci i costi del servizio sono definiti ogni anno sulla base</p> | <p style="text-align: center;">TITOLO III – TARIFFE</p> <p style="text-align: center;">ART. 9- Costo di gestione</p> <p>1. Il tributo comunale sui rifiuti deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.</p> <p>2. I costi del servizio sono definiti dall'affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ogni anno e riportati, ad esclusione delle componenti di competenza del Comune, nel Piano finanziario degli interventi, secondo le modalità definite dall'Autorità di ambito Toscana Centro e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito.</p> <p>3. L'autorità verifica, approva e trasmette al Comune le componenti del piano finanziario predisposte dal Gestore entro il 10 Dicembre di ogni anno. L'autorità predispone una breve relazione esplicativa delle variazioni del Piano economico-finanziario rispetto a quello dell'anno precedente.</p> <p>4. Il Comune integra il Piano finanziario con le componenti di propria competenza, ovvero i costi di accertamento, riscossione e contenzioso per la successiva approvazione dell'organo competente.</p> <p>5. i commi 2, 3 e 4 del presente articolo diventano efficaci solo dopo la completa operatività del gestore unico di ambito di cui alla L.R.61/2007.</p> <p>6. Fino a quando i commi 2, 3 e 4 del presente articolo non saranno efficaci i costi del servizio sono definiti ogni anno sulla base</p> |

| | |
|--|--|
| <p>del Piano Finanziario degli interventi e dalla relazione illustrativa, redatti dall'affidatario del servizio di gestione del servizio sulla base delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 158/99 e approvati dall'organo competente.</p> <p>7. Il costo del servizio di gestione dei rifiuti è integralmente coperto dal gettito del tributo.</p> | <p>del Piano Finanziario degli interventi e dalla relazione illustrativa, redatti dall'affidatario del servizio di gestione del servizio sulla base delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 158/99 e approvati dall'organo competente.</p> <p>7. Il costo del servizio di gestione dei rifiuti è integralmente coperto dal gettito del tributo.</p> |
| <p>ART. 10- Determinazione della tariffa</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il tributo comunale è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria. 2. La tariffa è determinata sulla base del Piano finanziario con specifica delibera del Consiglio Comunale, da adottare entro la data di approvazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità. 3. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 158/99. 4. La deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato al comma precedente, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Se la delibera non è adottata entro tale termine, si applica la tariffa deliberata per l'anno precedente. 5. Sono compresi nella tariffa i costi relativi alla gestione delle seguenti tipologie di rifiuti: <ol style="list-style-type: none"> a. i rifiuti prodotti dalle utenze domestiche; b. i rifiuti speciali prodotti dalle utenze non domestiche espressamente assimilati agli urbani secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, nonché da apposite deliberazioni comunali adottate ai sensi art. 198 del D.lgs n.152/06. c. i rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico; d. gli altri rifiuti compresi nell'art. 184 comma 2 del D.lgs n. 152/06. 6. La tariffa non comprende il servizio relativo agli imballaggi terziari, il cui ritiro, raccolta e avvio a recupero e/o smaltimento spetta ai produttori ed agli utilizzatori, rispetto ai quali il Gestore non svolge alcuna prestazione nell'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani. 7. La tariffa per la gestione del servizio dei rifiuti urbani ed assimilati esclude i servizi aggiuntivi svolti dall'Ente Gestore non previsti dal Piano Finanziario. Tali forniture verranno regolate da specifico contratto di natura privatistica. | <p>ART. 10- Determinazione della tariffa</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il tributo comunale è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria. 2. La tariffa è determinata sulla base del Piano finanziario con specifica delibera del Consiglio Comunale, da adottare entro la data di approvazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità. 3. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 158/99. 4. La deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato al comma precedente, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Se la delibera non è adottata entro tale termine, si applica la tariffa deliberata per l'anno precedente. 5. Sono compresi nella tariffa i costi relativi alla gestione delle seguenti tipologie di rifiuti: <ol style="list-style-type: none"> e. i rifiuti prodotti dalle utenze domestiche; f. i rifiuti speciali prodotti dalle utenze non domestiche espressamente assimilati agli urbani secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, nonché da apposite deliberazioni comunali adottate ai sensi art. 198 del D.lgs n.152/06. g. i rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico; h. gli altri rifiuti compresi nell'art. 184 comma 2 del D.lgs n. 152/06. 6. La tariffa non comprende il servizio relativo agli imballaggi terziari, il cui ritiro, raccolta e avvio a recupero e/o smaltimento spetta ai produttori ed agli utilizzatori, rispetto ai quali il Gestore non svolge alcuna prestazione nell'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani. 7. La tariffa per la gestione del servizio dei rifiuti urbani ed assimilati esclude i servizi aggiuntivi svolti dall'Ente Gestore non previsti dal Piano Finanziario. Tali forniture verranno regolate da specifico contratto di natura privatistica. |

| | |
|--|--|
| <p style="text-align: center;">ART. 11- Articolazione della tariffa</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferiti in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento. 2. La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica. 3. L'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa, secondo criteri razionali. 4. Sono assicurate altresì le agevolazioni per la raccolta differenziata alle utenze domestiche di cui art.1 comma 658 della L. n.147/2013 con le modalità previste dal presente Regolamento. | <p style="text-align: center;">ART. 11- Articolazione della tariffa</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferiti in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento. 2. La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica. 3. L'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa, secondo criteri razionali. 4. Sono assicurate altresì le agevolazioni per la raccolta differenziata alle utenze domestiche di cui art.1 comma 658 della L. n.147/2013 con le modalità previste dal presente Regolamento. |
| <p style="text-align: center;">ART. 12- Periodi di applicazione del tributo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il tributo è dovuto limitatamente al periodo dell'anno, computato in giorni, nel quale sussiste l'occupazione o la detenzione dei locali o aree. 2. L'obbligazione tariffaria decorre dal giorno in cui ha avuto inizio l'occupazione o la detenzione dei locali ed aree esterne e sussiste sino al giorno in cui ne è cessata l'utilizzazione, purché debitamente e tempestivamente dichiarata ai sensi del successivo art. 26. 3. Se la dichiarazione di cessazione è presentata in ritardo si presume che l'utenza sia cessata alla data di presentazione, salvo che l'utente dimostri con idonea documentazione la data di effettiva cessazione. 4. Le variazioni intervenute nel corso dell'anno, in particolare nelle superfici e/o nelle destinazioni d'uso e/o nel numero di occupanti dei locali e delle aree scoperte, che comportano un aumento di tariffa producono effetto dal giorno di effettiva variazione. Le variazioni che comportino una diminuzione di tariffa, a condizione che la dichiarazione, se dovuta, sia prodotta entro i termini di cui al successivo art. 27, producono effetto dal giorno di effettiva variazione, decorrendo altrimenti dalla data di presentazione della dichiarazione. Le variazioni di tariffa saranno di regola conteggiate a conguaglio. 5. Il tributo è applicato dal 1 gennaio 2014 e sostituisce, dalla data stessa, l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi | <p style="text-align: center;">ART. 12- Periodi di applicazione del tributo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il tributo è dovuto limitatamente al periodo dell'anno, computato in giorni, nel quale sussiste l'occupazione o la detenzione dei locali o aree. 2. L'obbligazione tariffaria decorre dal giorno in cui ha avuto inizio l'occupazione o la detenzione dei locali ed aree esterne e sussiste sino al giorno in cui ne è cessata l'utilizzazione, purché debitamente e tempestivamente dichiarata ai sensi del successivo art. 26. 3. Se la dichiarazione di cessazione è presentata in ritardo si presume che l'utenza sia cessata alla data di presentazione, salvo che l'utente dimostri con idonea documentazione la data di effettiva cessazione. 4. Le variazioni intervenute nel corso dell'anno, in particolare nelle superfici e/o nelle destinazioni d'uso e/o nel numero di occupanti dei locali e delle aree scoperte, che comportano un aumento di tariffa producono effetto dal giorno di effettiva variazione. Le variazioni che comportino una diminuzione di tariffa, a condizione che la dichiarazione, se dovuta, sia prodotta entro i termini di cui al successivo art. 27, producono effetto dal giorno di effettiva variazione, decorrendo altrimenti dalla data di presentazione della dichiarazione. Le variazioni di tariffa saranno di regola conteggiate a conguaglio. 5. Il tributo è applicato dal 1 gennaio 2014 e sostituisce, dalla data stessa, l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi |

| | |
|--|--|
| <p>denominato TARES.</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. Per quanto riguarda le utenze non domestiche si presume che l'occupazione dei locali avvenga dalla data della concessione o dell'autorizzazione amministrativa ovvero se antecedente, dalla data di stipula del contratto di locazione o da quella della presentazione della denuncia di inizio attività ovvero ancora dalla data che risulta comunque dichiarata dalla Camera di Commercio o da qualsiasi altro documento che comprovi la disponibilità delle aree o dei locali . 7. Agli effetti del calcolo non sarà computato il mese di inizio dell'occupazione o della conduzione in caso che la stessa sia iniziata oltre il quindicesimo giorno del mese. 8. Le variazioni saranno computate agli effetti del calcolo della tariffa con lo stesso metodo di calcolo di cui al comma precedente. | <p>denominato TARES.</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. Per quanto riguarda le utenze non domestiche si presume che l'occupazione dei locali avvenga dalla data della concessione o dell'autorizzazione amministrativa ovvero se antecedente, dalla data di stipula del contratto di locazione o da quella della presentazione della denuncia di inizio attività ovvero ancora dalla data che risulta comunque dichiarata dalla Camera di Commercio o da qualsiasi altro documento che comprovi la disponibilità delle aree o dei locali . 7. Agli effetti del calcolo non sarà computato il mese di inizio dell'occupazione o della conduzione in caso che la stessa sia iniziata oltre il quindicesimo giorno del mese. 8. Le variazioni saranno computate agli effetti del calcolo della tariffa con lo stesso metodo di calcolo di cui al comma precedente. |
| <p>ART. 13- Tariffa per le utenze domestiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I locali e le aree relative alle utenze domestiche sono classificate tenuto conto del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza e della superficie occupata o condotta. 2. Tale classificazione è effettuata inoltre tenendo conto della potenzialità di produzione dei rifiuti per metro quadrato, legata al numero dei componenti del nucleo familiare, che riguardano la medesima utenza. 3. Ai fini della determinazione della Tariffa non si considera la variazione del numero di occupanti dell'alloggio quando la loro permanenza nell'alloggio stesso non supera i 90 giorni nell'arco dell'anno e, pertanto, la medesima variazione non deve essere dichiarata. 4. Ad ogni tipologia di nucleo familiare, individuato in base ai criteri di cui sopra, si applicano i coefficienti Ka e Kb previsti dalle tabelle 1A e 2 dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/99, per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa: tali coefficienti sono determinati ogni anno in sede di adozione delle misure tariffarie. | <p>ART. 13- Tariffa per le utenze domestiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I locali e le aree relative alle utenze domestiche sono classificate tenuto conto del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza e della superficie occupata o condotta. 2. Tale classificazione è effettuata inoltre tenendo conto della potenzialità di produzione dei rifiuti per metro quadrato, legata al numero dei componenti del nucleo familiare, che riguardano la medesima utenza. 3. Ai fini della determinazione della Tariffa non si considera la variazione del numero di occupanti dell'alloggio quando la loro permanenza nell'alloggio stesso non supera i 90 giorni nell'arco dell'anno e, pertanto, la medesima variazione non deve essere dichiarata. 4. Ad ogni tipologia di nucleo familiare, individuato in base ai criteri di cui sopra, si applicano i coefficienti Ka e Kb previsti dalle tabelle 1A e 2 dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/99, per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa: tali coefficienti sono determinati ogni anno in sede di adozione delle misure tariffarie. |
| <p>ART. 14- Occupanti per le utenze domestiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I locali adibiti a civile abitazione sono classificati in base al numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza, secondo quanto previsto dai coefficienti prescelti. 2. L'individuazione dei componenti del nucleo familiare è effettuata d'ufficio sulla base delle risultanze anagrafiche del Comune di Prato, salva diversa e documentata dichiarazione dell'utente. Devono comunque essere dichiarate le persone che non fanno parte | <p>ART. 14- Occupanti per le utenze domestiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I locali adibiti a civile abitazione sono classificati in base al numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza, secondo quanto previsto dai coefficienti prescelti. 2. L'individuazione dei componenti del nucleo familiare è effettuata d'ufficio sulla base delle risultanze anagrafiche del Comune di Prato, salva diversa e documentata dichiarazione dell'utente. Devono comunque essere dichiarate le persone che non fanno parte |

| | |
|--|--|
| <p>del nucleo familiare anagrafico e dimoranti per almeno 90 giorni nell'anno solare</p> <p>3. In deroga a tale criterio non si conteggiano i componenti del nucleo familiare ricoverati presso case di cura, centri socio educativi, istituti penitenziari e i lavoratori o studenti domiciliati fuori dal Comune di Prato. Tale periodo deve essere superiore a 9 mesi dell'anno solare e deve essere adeguatamente documentato.</p> <p>4. Per le abitazioni che risultino di fatto occupate da due o più nuclei familiari anche se anagraficamente distinti la tariffa è calcolata con riferimento al numero complessivo degli occupanti l'alloggio i quali sono tenuti al pagamento con vincolo di solidarietà</p> <p>5. Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di soggetti diversi dalle persone fisiche occupati da non residenti, il numero degli occupanti deve essere dichiarato. In assenza di tale dichiarazione, restando comunque ferma la possibilità di applicare, in sede di accertamento, il dato superiore emergente dalle risultanze anagrafiche del Comune di residenza o da accertamenti specifici, si assume un numero convenzionale in base alla superficie dell'immobile come da schema seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da 0 a 40 mq: 1 componente - da 41 a 70 mq: 2 componenti - da 71 a 90 mq: 3 componenti - da 91 a 110 mq: 4 componenti - oltre 110 mq: 5 componenti <p>6. Le abitazioni, i garages, le cantine e simili dei residenti nel territorio del comune, tenute a disposizione, sono soggette soltanto alla quota fissa della tariffa, poiché la quota variabile è già corrisposta per i locali di residenza.</p> <p>7. Le cantine, autorimesse e altri simili luoghi di deposito si presumono utenze domestiche condotte da un occupante, se condotte da persona fisica priva nel Comune di utenze abitative. In difetto di tale condizione i medesimi luoghi si considerano utenze non domestiche.</p> <p>8. Il numero di occupanti le utenze domestiche è quello risultante alla data di emissione dell'avviso bonario di cui all'art 34, con eventuale conguaglio nel caso di variazioni successivamente intervenute.</p> | <p>del nucleo familiare anagrafico e dimoranti per almeno 90 giorni nell'anno solare</p> <p>3. In deroga a tale criterio non si conteggiano i componenti del nucleo familiare ricoverati presso case di cura, centri socio educativi, istituti penitenziari e i lavoratori o studenti domiciliati fuori dal Comune di Prato. Tale periodo deve essere superiore a 9 mesi dell'anno solare e deve essere adeguatamente documentato.</p> <p>4. Per le abitazioni che risultino di fatto occupate da due o più nuclei familiari anche se anagraficamente distinti la tariffa è calcolata con riferimento al numero complessivo degli occupanti l'alloggio i quali sono tenuti al pagamento con vincolo di solidarietà</p> <p>5. Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di soggetti diversi dalle persone fisiche occupati da non residenti, il numero degli occupanti deve essere dichiarato. In assenza di tale dichiarazione, restando comunque ferma la possibilità di applicare, in sede di accertamento, il dato superiore emergente dalle risultanze anagrafiche del Comune di residenza o da accertamenti specifici, si assume un numero convenzionale in base alla superficie dell'immobile come da schema seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da 0 a 40 mq: 1 componente - da 41 a 70 mq: 2 componenti - da 71 a 90 mq: 3 componenti - da 91 a 110 mq: 4 componenti - oltre 110 mq: 5 componenti <p>6. Le abitazioni, i garages, le cantine e simili dei residenti nel territorio del comune, tenute a disposizione, sono soggette soltanto alla quota fissa della tariffa, poiché la quota variabile è già corrisposta per i locali di residenza.</p> <p>7. Le cantine, autorimesse e altri simili luoghi di deposito si presumono utenze domestiche condotte da un occupante, se condotte da persona fisica priva nel Comune di utenze abitative. In difetto di tale condizione i medesimi luoghi si considerano utenze non domestiche.</p> <p>8. Il numero di occupanti le utenze domestiche è quello risultante alla data di emissione dell'avviso bonario di cui all'art 34, con eventuale conguaglio nel caso di variazioni successivamente intervenute.</p> |
| <p>ART. 15- Tariffa per le utenze non domestiche</p> <p>1. La quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base dei coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni</p> | <p>ART. 15- Tariffa per le utenze non domestiche</p> <p>1. La quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base dei coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni</p> |

| | |
|---|---|
| <p>di cui al punto 4.3, all.1, del D.P.R. n. 158/99.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.4, all.1, D.P.R.n.158/99. 3. Per ogni categoria di attività come sopra individuata sono determinati i connessi coefficienti KC e KD di cui alle su citate tabelle per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, tali coefficienti sono determinati ogni anno in sede di adozione delle misure tariffarie. 4. La tariffa applicabile per ogni utenza non domestica è di norma unica, anche se le superfici che servono per l'esercizio dell'attività stessa presentano diverse destinazioni d'uso. | <p>di cui al punto 4.3, all.1, del D.P.R. n. 158/99.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.4, all.1, D.P.R.n.158/99. 3. Per ogni categoria di attività come sopra individuata sono determinati i connessi coefficienti KC e KD di cui alle su citate tabelle per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, tali coefficienti sono determinati ogni anno in sede di adozione delle misure tariffarie. 4. La tariffa applicabile per ogni utenza non domestica è di norma unica, anche se le superfici che servono per l'esercizio dell'attività stessa presentano diverse destinazioni d'uso. |
| <p style="text-align: center;">ART. 16- Classificazione per le utenze non domestiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I locali e le aree scoperte relativi alle utenze non domestiche sono classificati secondo le categorie indicate nelle tabelle 3 A e 4 A dell'allegato 1 al D.P.R. n.158/99, fatta eccezione per la categoria identificata al numero 21 del suddetto allegato n.1, per la quale è istituita la sottocategoria denominata 21 bis (Allegato B). 2. L'individuazione della categoria di appartenenza avviene con riferimento alla classificazione delle attività economiche ATECO adottata dall'ISTAT relativa all'attività principale o ad eventuale attività secondaria, fatta salva la prevalenza dell'attività effettivamente svolta. In mancanza o in caso di divergenza si fa riferimento all'attività di fatto effettivamente svolta; per quanto riguarda la categoria 21 bis nella stessa saranno classificate le attività artigianali che producono capi e accessori di abbigliamento cosiddetti "pronto moda". 3. I locali e le aree eventualmente adibiti ad usi diversi da quelli previsti nelle tabelle su citate sono classificati nella categoria che presenta la maggior analogia sotto il profilo della utilizzazione effettiva e quindi della tipologia dei rifiuti producibili. 4. Nelle unità immobiliari adibite a civile abitazione in cui sia svolta anche un'attività economica o professionale alla superficie a tal fine utilizzata è applicata la tariffa prevista per la specifica attività. 5. In tutti i casi di utilizzo promiscuo in cui non sia possibile distinguere la porzione di superficie destinata per l'una o l'altra attività, si fa riferimento all'attività principale desumibile dalla visura camerale o da altri elementi. | <p style="text-align: center;">ART. 16- Classificazione per le utenze non domestiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I locali e le aree scoperte relativi alle utenze non domestiche sono classificati secondo le categorie indicate nelle tabelle 3 A e 4 A dell'allegato 1 al D.P.R. n.158/99, fatta eccezione per la categoria identificata al numero 21 del suddetto allegato n.1, per la quale è istituita la sottocategoria denominata 21 bis (Allegato B). 2. L'individuazione della categoria di appartenenza avviene con riferimento alla classificazione delle attività economiche ATECO adottata dall'ISTAT relativa all'attività principale o ad eventuale attività secondaria, fatta salva la prevalenza dell'attività effettivamente svolta. In mancanza o in caso di divergenza si fa riferimento all'attività di fatto effettivamente svolta; per quanto riguarda la categoria 21 bis nella stessa saranno classificate le attività artigianali che producono capi e accessori di abbigliamento cosiddetti "pronto moda". 3. I locali e le aree eventualmente adibiti ad usi diversi da quelli previsti nelle tabelle su citate sono classificati nella categoria che presenta la maggior analogia sotto il profilo della utilizzazione effettiva e quindi della tipologia dei rifiuti producibili. 4. Nelle unità immobiliari adibite a civile abitazione in cui sia svolta anche un'attività economica o professionale alla superficie a tal fine utilizzata è applicata la tariffa prevista per la specifica attività. 5. In tutti i casi di utilizzo promiscuo in cui non sia possibile distinguere la porzione di superficie destinata per l'una o l'altra attività, si fa riferimento all'attività principale desumibile dalla visura camerale o da altri elementi. |

| | |
|---|---|
| <p style="text-align: center;">ART. 17- Scuole statali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali (scuole materne, elementari, secondarie inferiori, secondarie superiori, istituti d'arte e conservatori di musica) resta disciplinato dall'art. 33-bis del D.L. n.248/2007, convertito con L. n.31/2008. 2. La somma attribuita al Comune ai sensi del comma precedente è sottratta dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. | <p style="text-align: center;">ART. 17- Scuole statali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali (scuole materne, elementari, secondarie inferiori, secondarie superiori, istituti d'arte e conservatori di musica) resta disciplinato dall'art. 33-bis del D.L. n.248/2007, convertito con L. n.31/2008. 2. La somma attribuita al Comune ai sensi del comma precedente è sottratta dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. |
| <p style="text-align: center;">ART. 18- Tributo giornaliero</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche che occupano temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche, di uso pubblico, o aree gravate da servitù di pubblico passaggio, è dovuta una tariffa giornaliera di gestione rifiuti. Per temporaneo s'intende l'uso inferiore o uguale a 183 giorni l'anno. 2. L'onere per l'utenza è determinato in base alla tariffa annuale, rapportata a giorno, attribuita alla categoria contenente voci corrispondenti di uso, maggiorata del 100% al fine di coprire i maggiori costi del servizio specifico fornito. 3. In mancanza di corrispondente voce di uso nella classificazione, è applicata la tariffa della categoria recante voci di uso assimilabili per attitudine quantitativa e qualitativa a produrre rifiuti urbani e assimilati. 4. Nel caso di consegna di bidoni o cassonetti individuali per attività occasionali, potrà essere richiesto il versamento di una cauzione, rapportata al periodo di utilizzo preventivato. 5. Al tributo giornaliero si applicano, sussistendone i presupposti e in quanto compatibili, le riduzioni e le agevolazioni di cui agli art 21 (recupero), art 22 (inferiori livelli di prestazione), art. 23 (agevolazioni) e 24 (Cumulo di riduzioni e agevolazioni). 6. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del tributo annuale. 7. L'obbligo di presentazione della dichiarazione si considera assolto con il pagamento dell'imposta TARI unitamente al canone di occupazione di suolo e aree pubbliche. | <p style="text-align: center;">ART. 18- Tributo giornaliero</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche che occupano temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche, di uso pubblico, o aree gravate da servitù di pubblico passaggio, è dovuta una tariffa giornaliera di gestione rifiuti. Per temporaneo s'intende l'uso inferiore o uguale a 183 giorni l'anno. 2. L'onere per l'utenza è determinato in base alla tariffa annuale, rapportata a giorno, attribuita alla categoria contenente voci corrispondenti di uso, maggiorata del 100% al fine di coprire i maggiori costi del servizio specifico fornito. 3. In mancanza di corrispondente voce di uso nella classificazione, è applicata la tariffa della categoria recante voci di uso assimilabili per attitudine quantitativa e qualitativa a produrre rifiuti urbani e assimilati. 4. Nel caso di consegna di bidoni o cassonetti individuali per attività occasionali, potrà essere richiesto il versamento di una cauzione, rapportata al periodo di utilizzo preventivato. 5. Al tributo giornaliero si applicano, sussistendone i presupposti e in quanto compatibili, le riduzioni e le agevolazioni di cui agli art 21 (recupero), art 22 (inferiori livelli di prestazione), art. 23 (agevolazioni) e 24 (Cumulo di riduzioni e agevolazioni). 6. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del tributo annuale. 7. L'obbligo di presentazione della dichiarazione si considera assolto con il pagamento dell'imposta TARI unitamente al canone di occupazione di suolo e aree pubbliche. |
| <p style="text-align: center;">ART. 19- Tributo provinciale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ai soggetti passivi del tributo comunale su | <p style="text-align: center;">ART. 19- Tributo provinciale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ai soggetti passivi del tributo comunale su |

| | |
|--|--|
| <p>rifiuti e sui servizi, compresi i soggetti tenuti a versare il tributo giornaliero, è applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19, del D.lgs.n.504/92.</p> <p>2. Il suddetto tributo provinciale debitamente evidenziato nell' avviso di pagamento, è riscosso congiuntamente alla tariffa e riversato solo per le quote effettivamente percepite all'amministrazione provinciale con i tempi e le modalità stabilite e per legge e comunque di comune accordo.</p> <p>3. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettabili al tributo comunale, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo comunale.</p> | <p>rifiuti e sui servizi, compresi i soggetti tenuti a versare il tributo giornaliero, è applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19, del D.lgs.n.504/92.</p> <p>2. Il suddetto tributo provinciale debitamente evidenziato nell' avviso di pagamento, è riscosso congiuntamente alla tariffa e riversato solo per le quote effettivamente percepite all'amministrazione provinciale con i tempi e le modalità stabilite e per legge e comunque di comune accordo.</p> <p>3. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettabili al tributo comunale, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo comunale.</p> |
| <p style="text-align: center;">TITOLO IV – RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI</p> <p style="text-align: center;">ART. 20- Riduzioni per raccolta differenziata per le utenze domestiche</p> <p>1. Fermo restando l'obbligo della copertura integrale dei costi, sono introdotte le riduzioni previste dalle vigenti disposizioni, in particolare al fine di incentivare la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti.</p> <p>2. Si applica una riduzione pari al 10% della quota variabile per le utenze che utilizzano il composte.</p> <p>3. Il Comune può stabilire annualmente un coefficiente di riduzione, da determinarsi con separato atto del competente organo comunale, fino ad un massimo del 20% della quota variabile, per le utenze domestiche che:</p> <p style="margin-left: 20px;">a) conferiscono direttamente i rifiuti ingombranti presso gli impianti indicati dal gestore. Le agevolazioni si otterranno sulla base dei dati inerenti l'effettivo conferimento certificato dal Gestore.</p> <p style="margin-left: 20px;">b) raggiungono gli obiettivi annuali di miglioramento delle quantità di rifiuti avviati al riciclo. Tali riduzioni sono concesse alle utenze domestiche anche in modo differenziato per area territoriale o per caratteristiche dei nuclei familiari. Gli obiettivi di raccolta differenziata e la misura delle predette riduzioni viene determinata annualmente.</p> | <p style="text-align: center;">TITOLO IV – RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI</p> <p style="text-align: center;">ART. 20- Riduzioni per raccolta differenziata per le utenze domestiche</p> <p>1. Fermo restando l'obbligo della copertura integrale dei costi, sono introdotte le riduzioni previste dalle vigenti disposizioni, in particolare al fine di incentivare la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti.</p> <p>2. Si applica una riduzione pari al 10% della quota variabile per le utenze che utilizzano il composte.</p> <p>3. Il Comune può stabilire annualmente un coefficiente di riduzione, da determinarsi con separato atto del competente organo comunale, fino ad un massimo del 20% della quota variabile, per le utenze domestiche che:</p> <p style="margin-left: 20px;">a) conferiscono direttamente i rifiuti ingombranti presso gli impianti indicati dal gestore. Le agevolazioni si otterranno sulla base dei dati inerenti l'effettivo conferimento certificato dal Gestore.</p> <p style="margin-left: 20px;">b) raggiungono gli obiettivi annuali di miglioramento delle quantità di rifiuti avviati al riciclo. Tali riduzioni sono concesse alle utenze domestiche anche in modo differenziato per area territoriale o per caratteristiche dei nuclei familiari. Gli obiettivi di raccolta differenziata e la misura delle predette riduzioni viene determinata annualmente.</p> |
| <p style="text-align: center;">ART. 21- Riduzioni per raccolta differenziata per le utenze non domestiche</p> <p>1. Fermo restando la copertura integrale dei costi, sono introdotte le riduzioni previste dalle vigenti disposizioni, in particolare al</p> | <p style="text-align: center;">ART. 21- Riduzioni per raccolta differenziata per le utenze non domestiche</p> <p>1. Fermo restando la copertura integrale dei costi, sono introdotte le riduzioni previste dalle vigenti disposizioni, in particolare al</p> |

| | |
|--|---|
| <p>fine di incentivare la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Il Comune stabilisce annualmente riduzioni alle utenze non domestiche che aderiscono al sistema di raccolta differenziata. Tale riduzione si applica sulla parte variabile della tariffa mediante l'applicazione di coefficienti di riduzione stabiliti dal competente organo comunale. 3. La riduzione della quota variabile determinata in rapporto alla quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a riciclo mediante specifica attestazione rilasciata dal soggetto terzo abilitato, ovvero dall'affidatario del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani, che effettua attività di riciclo. 4. Per riciclo si intende tutte le operazioni previste ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett.u), del D.lgs n.152/06. 5. La riduzione è calcolata in misura proporzionale in ragione della quantità effettivamente avviata al riciclo rapportata ai quantitativi complessivi di rifiuti assimilati attribuibili al singolo produttore, calcolati in base ai coefficienti di produzione Kd stabiliti con deliberazione consiliare per ciascuna categoria di utenze non domestiche 6. La riduzione è concessa a consuntivo in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo nell'anno di riferimento, certificato dal Gestore del servizio pubblico o da terzi debitamente autorizzati. 7. La riduzione di cui al presente articolo è concessa fino ad un massimo del 30% della parte variabile della tariffa; 8. Il Comune può inoltre stabilire una riduzione, limitatamente alla parte variabile della tariffa, fino ad un massimo del 20%, per gli utenti che conferiscono direttamente i rifiuti speciali assimilati presso gli impianti del Gestore. 9. Per attività inerenti merci deperibili potrà essere concessa una riduzione fino ad un massimo del 50% della parte variabile della tariffa. 10. Data la natura dell'attività svolta che di fatto produce rifiuti che per qualità sono prevalentemente differenziabili, ad esempio bottiglie, lattine, giornali, rifiuti derivanti dall'attività di ristorazione, per le utenze non domestiche inquadrare nella categoria 7 – alberghi con ristorante e 8 – alberghi senza ristorante, che aderiranno al sistema di raccolta differenziata svolta dal gestore o da ditta autorizzata è prevista una riduzione del 30% della parte variabile della tariffa. 11. La riduzione viene applicata a consuntivo previa dimostrazione da parte dell'utenza dell'avvenuto riciclo tramite: <ol style="list-style-type: none"> a) Documentazione probante la tipologia e la quantità di rifiuto assimilato avviato al riciclo (contratti, formulari, Mud e altra documentazione di legge); b) Attestazione rilasciata dal soggetto | <p>fine di incentivare la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Il Comune stabilisce annualmente riduzioni alle utenze non domestiche che aderiscono al sistema di raccolta differenziata. Tale riduzione si applica sulla parte variabile della tariffa mediante l'applicazione di coefficienti di riduzione stabiliti dal competente organo comunale. 3. La riduzione della quota variabile è determinata in rapporto alla quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a riciclo mediante specifica attestazione rilasciata dal soggetto terzo abilitato, ovvero dall'affidatario del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani, che effettua attività di riciclo. 4. Ai sensi dell'art. 17, legge 166/2016, alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale, il comune può applicare un coefficiente di riduzione della parte variabile della tariffa in relazione alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione. 5. Per riciclo si intende tutte le operazioni previste ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett.u), del D.lgs n.152/06. 6. La riduzione è calcolata in misura proporzionale in ragione della quantità effettivamente avviata al riciclo rapportata ai quantitativi complessivi di rifiuti assimilati attribuibili al singolo produttore, calcolati in base ai coefficienti di produzione Kd stabiliti con deliberazione consiliare per ciascuna categoria di utenze non domestiche 7. La riduzione è concessa a consuntivo in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo nell'anno di riferimento, certificato dal Gestore del servizio pubblico o da terzi debitamente autorizzati. 8. La riduzione di cui al presente articolo è concessa fino ad un massimo del 30% della parte variabile della tariffa; 9. Il Comune può inoltre stabilire una riduzione, limitatamente alla parte variabile della tariffa, fino ad un massimo del 20%, per gli utenti che conferiscono direttamente i rifiuti speciali assimilati presso gli impianti del Gestore. 10. Per attività inerenti merci deperibili potrà essere concessa una riduzione fino ad un massimo del 50% della parte variabile della tariffa. 11. Data la natura dell'attività svolta che di fatto produce rifiuti che per qualità sono |
|--|---|

| | |
|---|---|
| <p>che effettua l'attività di riciclo;</p> <p>12. Entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di competenza deve essere presentata, a pena di decadenza del beneficio, istanza di richiesta corredata della documentazione di cui al comma che precede.</p> <p>13. La riduzione opera di regola mediante compensazione sul primo avviso di pagamento utile.</p> | <p>prevalentemente differenziabili, ad esempio bottiglie, lattine, giornali, rifiuti derivanti dall'attività di ristorazione, per le utenze non domestiche inquadrate nella categoria 7 — alberghi con ristorante e 8 — alberghi senza ristorante, che aderiranno al sistema di raccolta differenziata svolta dal gestore e da ditta autorizzata è prevista una riduzione del 30% della parte variabile della tariffa.</p> <p>11. La riduzione viene applicata a consuntivo previa dimostrazione da parte dell'utenza dell'avvenuto riciclo tramite:</p> <p>c) Documentazione probante la tipologia e la quantità di rifiuto assimilato avviato al riciclo (contratti, formulari, Mud e altra documentazione di legge);</p> <p>d) Attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di riciclo;</p> <p>12. Entro il 31 gennaio 31 maggio dell'anno successivo a quello di competenza deve essere presentata, a pena di decadenza del beneficio, istanza di richiesta corredata della documentazione di cui al comma che precede.</p> <p>13. La riduzione opera di regola mediante compensazione sul primo avviso di pagamento utile.</p> |
| <p>ART. 22- Riduzioni per inferiori livelli di prestazione del servizio</p> <p>1. Il tributo è ridotto nella misura del 25 % sulla parte variabile della tariffa per le utenze la cui distanza dal cassonetto è oltre 1000 mt.</p> <p>2. Il tributo è ridotto nella misura del 60 % sulla parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche ubicate esternamente al perimetro in cui il servizio è istituito.</p> <p>3. Il tributo è dovuto nella misura massima del 20 % della tariffa nei periodi di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, nonché di interruzione del servizio per motivi sindacali o imprevedibili impedimenti organizzativi che abbiamo determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo di danno alle persone o all'ambiente.</p> | <p>ART. 22- Riduzioni per inferiori livelli di prestazione del servizio</p> <p>1. Il tributo è ridotto nella misura del 25 % sulla parte variabile della tariffa per le utenze la cui distanza dal cassonetto è oltre 1000 mt.</p> <p>2. Il tributo è ridotto nella misura del 60 % sulla parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche ubicate esternamente al perimetro in cui il servizio è istituito.</p> <p>3. Il tributo è dovuto nella misura massima del 20 % della tariffa nei periodi di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, nonché di interruzione del servizio per motivi sindacali o imprevedibili impedimenti organizzativi che abbiamo determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo di danno alle persone o all'ambiente.</p> |
| <p>ART. 23- Agevolazioni</p> <p>1. Il Comune può determinare ulteriori agevolazioni, iscrivendo quest'ultime a bilancio come autorizzazioni di spesa e garantendo la copertura attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.</p> | <p>ART. 23- Agevolazioni</p> <p>1. Il Comune può determinare ulteriori agevolazioni, iscrivendo quest'ultime a bilancio come autorizzazioni di spesa e garantendo la copertura attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.</p> |
| <p>ART. 24- Cumulo di riduzioni e agevolazioni</p> | <p>ART. 24- Cumulo di riduzioni e agevolazioni</p> |

| | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Resta inteso che, in caso di cumulo di più riduzioni e agevolazioni, la percentuale massima delle stesse non potrà superare il 50% della quota variabile ad esclusione di quelle previste all'art. 22 comma 2 e 3 del presente regolamento. 2. L'incidenza economica nell'applicazione delle riduzioni di cui sopra verrà valutata annualmente dall'Amministrazione Comunale, al fine del rispetto del Piano Finanziario, sulla base dei dati forniti dal gestore. | <ol style="list-style-type: none"> 1. Resta inteso che, in caso di cumulo di più riduzioni e agevolazioni, la percentuale massima delle stesse non potrà superare il 50% della quota variabile ad esclusione di quelle previste all'art. 22 comma 2 e 3 del presente regolamento. 2. L'incidenza economica nell'applicazione delle riduzioni di cui sopra verrà valutata annualmente dall'Amministrazione Comunale, al fine del rispetto del Piano Finanziario, sulla base dei dati forniti dal gestore. |
| <p>TITOLO V – DICHIARAZIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE, CONTENZIOSO</p> <p>ART. 25 - Obbligo di dichiarazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I soggetti passivi del tributo devono dichiarare al Comune entro 60 giorni dall'inizio dell'occupazione o conduzione, ogni circostanza rilevante per l'applicazione del tributo e in particolare: <ol style="list-style-type: none"> a. L'inizio, la variazione o la cessazione dell'utenza; b. La sussistenza delle condizioni per ottenere agevolazioni o riduzioni; c. Il modificarsi o il venir meno delle condizioni per beneficiare di agevolazioni o riduzioni. 2. La dichiarazione deve essere presentata: <ol style="list-style-type: none"> a. Per le utenze domestiche: dall'intestatario della scheda di famiglia nel caso dei residenti e nel caso di non residenti dall'occupante a qualsiasi titolo; b. Per le utenze non domestiche, dal soggetto legalmente responsabile dell'attività che in esse si svolge; c. Per gli edifici in multiproprietà e per i centri commerciali integrati, dal gestore dei servizi comuni. 3. Se i soggetti di cui al comma precedente non vi ottemperano, l'obbligo di dichiarazione deve essere adempiuto dagli eventuali altri occupanti, detentori o possessori, con vincolo di solidarietà. La dichiarazione presentata da uno dei coobbligati ha effetti anche per gli altri. 4. Per tutti gli obblighi dichiarativi relativi a presupposti sorti sino al 30 settembre 2014, il termine di presentazione è il 31 ottobre 2014. | <p>TITOLO V – DICHIARAZIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE, CONTENZIOSO</p> <p>ART. 25 - Obbligo di dichiarazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I soggetti passivi del tributo devono dichiarare al Comune entro 60 giorni dall'inizio dell'occupazione o conduzione, ogni circostanza rilevante per l'applicazione del tributo e in particolare: <ol style="list-style-type: none"> d. L'inizio, la variazione o la cessazione dell'utenza; e. La sussistenza delle condizioni per ottenere agevolazioni o riduzioni; f. Il modificarsi o il venir meno delle condizioni per beneficiare di agevolazioni o riduzioni. 2. La dichiarazione deve essere presentata: <ol style="list-style-type: none"> a. Per le utenze domestiche: dall'intestatario della scheda di famiglia nel caso dei residenti e nel caso di non residenti dall'occupante a qualsiasi titolo; b. Per le utenze non domestiche, dal soggetto legalmente responsabile dell'attività che in esse si svolge; c. Per gli edifici in multiproprietà e per i centri commerciali integrati, dal gestore dei servizi comuni. 3. Se i soggetti di cui al comma precedente non vi ottemperano, l'obbligo di dichiarazione deve essere adempiuto dagli eventuali altri occupanti, detentori o possessori, con vincolo di solidarietà. La dichiarazione presentata da uno dei coobbligati ha effetti anche per gli altri. 4. Per tutti gli obblighi dichiarativi relativi a presupposti sorti sino al 30 settembre 2014, il termine di presentazione è il 31 ottobre 2014. |
| <p>ART. 26 - Contenuto e presentazione della dichiarazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La denuncia, deve essere redatta sugli appositi moduli predisposti dal Comune e dallo stesso messi gratuitamente a disposizione degli interessati e presentata al Comune di Prato oppure all'eventuale | <p>ART. 26 - Contenuto e presentazione della dichiarazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La denuncia, deve essere redatta sugli appositi moduli predisposti dal Comune e dallo stesso messi gratuitamente a disposizione degli interessati e presentata al Comune di Prato oppure all'eventuale |

| | |
|--|--|
| <p>soggetto affidatario dell'attività di gestione del tributo.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. La denuncia può essere spedita a mezzo del servizio postale e, in questo caso, può essere redatta su foglio di carta semplice contenente tutti i dati e gli elementi di cui ai commi seguenti. 3. All'atto della presentazione della denuncia viene rilasciata apposita ricevuta, nel caso invece di denuncia inoltrata a mezzo servizio postale fa fede il timbro postale di spedizione. 4. La denuncia può essere presentata tramite mezzo informatico o telematico. 5. Il Comune può, sulla base di dati e delle notizie rilevanti acquisite attraverso le attività di verifica e controllo, nonché attraverso documenti in possesso della Pubblica Amministrazione, effettuare iscrizioni di ufficio, relativi all'anno in corso, con successiva comunicazione dell'avvenuta iscrizione notificata ai termini di legge. La comunicazione può contenere l'invito al pagamento di una quota degli importi dovuti non superiore all'80% di quanto risultante dall'iscrizione d'ufficio; il pagamento di quanto richiesto comporta l'accettazione dell'iscrizione stessa 6. In ogni caso l'emissione dell'avviso bonario contenente tutti gli elementi relativi all'iscrizione d'ufficio è da ritenersi valida procedura ai fini dell'iscrizione alla tassa comunale sui rifiuti. La mancata contestazione dell'iscrizione d'ufficio entro 60 (sessanta) giorni dalla notificazione, comporta l'accettazione dell'iscrizione stessa. 7. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi qualora non si verificano modificazioni dei dati dichiarati da cui consegue un diverso ammontare del tributo. In caso contrario la dichiarazione di variazione o cessazione va presentata entro il termine di cui al comma 1. Nel caso di pluralità di immobili posseduti, occupati o detenuti la dichiarazione deve riguardare solo quelli per i quali si è verificato l'obbligo dichiarativo. 8. La denuncia, originaria o di variazione, deve contenere obbligatoriamente per le utenze domestiche: <ol style="list-style-type: none"> a. l'indicazione dei dati anagrafici identificativi del soggetto che la presenta, b. il codice fiscale, c. il numero degli occupanti l'alloggio se residenti nel Comune o i dati identificativi se non residenti, d. l'ubicazione, superficie dei singoli locali ed aree denunciati e il numero civico di ubicazione dell'immobile e il numero dell'interno ove esistente; e. la data di inizio dell'occupazione o conduzione. f. I riferimenti catastali | <p>soggetto affidatario dell'attività di gestione del tributo.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. La denuncia può essere spedita a mezzo del servizio postale e, in questo caso, può essere redatta su foglio di carta semplice contenente tutti i dati e gli elementi di cui ai commi seguenti. 3. All'atto della presentazione della denuncia viene rilasciata apposita ricevuta, nel caso invece di denuncia inoltrata a mezzo servizio postale fa fede il timbro postale di spedizione. 4. La denuncia può essere presentata tramite mezzo informatico o telematico. 5. Il Comune può, sulla base di dati e delle notizie rilevanti acquisite attraverso le attività di verifica e controllo, nonché attraverso documenti in possesso della Pubblica Amministrazione, effettuare iscrizioni di ufficio, relativi all'anno in corso, con successiva comunicazione dell'avvenuta iscrizione notificata ai termini di legge. La comunicazione può contenere l'invito al pagamento di una quota degli importi dovuti non superiore all'80% di quanto risultante dall'iscrizione d'ufficio; il pagamento di quanto richiesto comporta l'accettazione dell'iscrizione stessa 6. In ogni caso l'emissione dell'avviso bonario contenente tutti gli elementi relativi all'iscrizione d'ufficio è da ritenersi valida procedura ai fini dell'iscrizione alla tassa comunale sui rifiuti. La mancata contestazione dell'iscrizione d'ufficio entro 60 (sessanta) giorni dalla notificazione, comporta l'accettazione dell'iscrizione stessa. 7. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi qualora non si verificano modificazioni dei dati dichiarati da cui consegue un diverso ammontare del tributo. In caso contrario la dichiarazione di variazione o cessazione va presentata entro il termine di cui al comma 1. Nel caso di pluralità di immobili posseduti, occupati o detenuti la dichiarazione deve riguardare solo quelli per i quali si è verificato l'obbligo dichiarativo. 8. La denuncia, originaria o di variazione, deve contenere obbligatoriamente per le utenze domestiche: <ol style="list-style-type: none"> a. l'indicazione dei dati anagrafici identificativi del soggetto che la presenta, b. il codice fiscale, c. il numero degli occupanti l'alloggio se residenti nel Comune o i dati identificativi se non residenti, d. l'ubicazione, superficie dei singoli locali ed aree denunciati e il numero civico di ubicazione dell'immobile e il numero dell'interno ove esistente; e. la data di inizio dell'occupazione o conduzione. f. I riferimenti catastali |
|--|--|

| | |
|--|--|
| <p>9. La denuncia, originaria o di variazione, deve contenere obbligatoriamente per le utenze non domestiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. l'indicazione dei dati identificativi (codice fiscale, residenza, dati anagrafici) del soggetto che la presenta (rappresentante legale o altro), b. l'indicazione dei dati identificativi dell'utenza non domestica ad esempio: ente, istituto, associazione, società, ed altre organizzazioni, (denominazione e scopo sociale o istituzionale codice fiscale/partita IVA e codice ATECO dell'attività, sede principale, legale e/o effettiva), c. l'ubicazione, superficie e destinazione d'uso dei singoli locali ed aree denunciati e il numero civico di ubicazione dell'immobile e il numero dell'interno ove esistente; d. la data di inizio dell'occupazione o conduzione. e. La sussistenza dei presupposti per la fruizione di riduzioni o agevolazioni. f. I riferimenti catastali <p>10. La dichiarazione è sottoscritta e presentata da uno dei co-obbligati o dal rappresentante legale o negoziale dell'attività industriali, artigianali, commerciali, agricole e agro-industriale o di servizi.</p> <p>11. Rimane inteso che la superficie di riferimento da indicare nella denuncia originaria o di variazione per il calcolo della tariffa deve essere determinata come previsto dai precedenti articoli 6, 7 e 8 del presente regolamento.</p> <p>12. La cessazione dell'uso, della conduzione ovvero della detenzione dei locali ed aree deve essere denunciata su apposito modulo oppure con dichiarazione di autocertificazione al soggetto gestore del servizio entro 60 (sessanta) giorni dal suo verificarsi.</p> <p>13. Restano ferme le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti.</p> | <p>9. La denuncia, originaria o di variazione, deve contenere obbligatoriamente per le utenze non domestiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. l'indicazione dei dati identificativi (codice fiscale, residenza, dati anagrafici) del soggetto che la presenta (rappresentante legale o altro), b. l'indicazione dei dati identificativi dell'utenza non domestica ad esempio: ente, istituto, associazione, società, ed altre organizzazioni, (denominazione e scopo sociale o istituzionale codice fiscale/partita IVA e codice ATECO dell'attività, sede principale, legale e/o effettiva), c. l'ubicazione, superficie e destinazione d'uso dei singoli locali ed aree denunciati e il numero civico di ubicazione dell'immobile e il numero dell'interno ove esistente; d. la data di inizio dell'occupazione o conduzione. e. La sussistenza dei presupposti per la fruizione di riduzioni o agevolazioni. f. I riferimenti catastali <p>10. La dichiarazione è sottoscritta e presentata da uno dei co-obbligati o dal rappresentante legale o negoziale dell'attività industriali, artigianali, commerciali, agricole e agro-industriale o di servizi.</p> <p>11. Rimane inteso che la superficie di riferimento da indicare nella denuncia originaria o di variazione per il calcolo della tariffa deve essere determinata come previsto dai precedenti articoli 6, 7 e 8 del presente regolamento.</p> <p>12. La cessazione dell'uso, della conduzione ovvero della detenzione dei locali ed aree deve essere denunciata su apposito modulo oppure con dichiarazione di autocertificazione al soggetto gestore del servizio entro 60 (sessanta) giorni dal suo verificarsi.</p> <p>13. Restano ferme le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti.</p> |
| <p style="text-align: center;">ART. 27- Poteri del Comune</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Comune designa il funzionario responsabile del tributo comunale sui servizi TARI a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso. 2. Ai fini della verifica del corretto assolvimento degli obblighi tributari, il funzionario responsabile può inviare questionari ai contribuenti, richiedere dati e notizie a uffici pubblici ovvero a enti di gestione di servizi pubblici, in esenzione da spese e diritti, e | <p style="text-align: center;">ART. 27- Poteri del Comune</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Comune designa il funzionario responsabile del tributo comunale sui servizi TARI a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso. 2. Ai fini della verifica del corretto assolvimento degli obblighi tributari, il funzionario responsabile può inviare questionari ai contribuenti, richiedere dati e notizie a uffici pubblici ovvero a enti di gestione di servizi pubblici, in esenzione da spese e diritti, e |

| | |
|---|---|
| <p>disporre l'accesso ai locali ed aree assoggettabili a tributo, mediante personale debitamente autorizzato e con preavviso di almeno sette giorni.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. In caso di mancata collaborazione del contribuente od altro impedimento alla diretta rilevazione, l'accertamento può essere effettuato in base a presunzioni semplici di cui all'art. 2727- 2729 c.c. 4. Ai fini dell'attività accertativa, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare, sino all'attivazione delle procedure di allineamento tra i dati catastali e i dati relativi alla toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna, come superficie assoggettabile al tributo quella pari al 80 % (ottanta) della superficie catastale determinata secondo criteri stabiliti dal regolamento di cui al D.P.R. n.138/98. | <p>disporre l'accesso ai locali ed aree assoggettabili a tributo, mediante personale debitamente autorizzato e con preavviso di almeno sette giorni.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. In caso di mancata collaborazione del contribuente od altro impedimento alla diretta rilevazione, l'accertamento può essere effettuato in base a presunzioni semplici di cui all'art. 2727- 2729 c.c. 4. Ai fini dell'attività accertativa, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare, sino all'attivazione delle procedure di allineamento tra i dati catastali e i dati relativi alla toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna, come superficie assoggettabile al tributo quella pari al 80 % (ottanta) della superficie catastale determinata secondo criteri stabiliti dal regolamento di cui al D.P.R. n.138/98. |
| <p style="text-align: center;">ART. 28- Riscossione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Comune riscuote la tassa sui rifiuti in base ai dati presenti nelle dichiarazioni, inviando ai contribuenti, anche per posta semplice, uno o più avvisi bonari che specificano per ogni utenza, il codice identificativo dell'utenza, le somme dovute per tributo, e tributo provinciale, oltre a tutti gli elementi che ne determinano la misura e che consentono un controllo della correttezza della sua determinazione. 2. Il Comune, laddove non siano state ancora approvate le tariffe per l'anno posto in riscossione, emette gli avvisi bonari sotto forma di acconto in base alle tariffe deliberate l'anno precedente; nell'invio successivo il Comune avrà cura di effettuare il relativo conguaglio. 3. Il pagamento da parte degli utenti del tributo dovuto va effettuato entro la scadenza e con le modalità indicate negli appositi avvisi. 4. Se si verificasse la condizione di ritardata consegna degli avvisi di pagamento, le rate si considerano validamente pagate quando il versamento viene effettuato entro 20 giorni dal ricevimento dell'avviso corrispondente. 5. L'ammontare annuo del tributo è suddiviso in 2 (due) rate scadenti il 30 aprile ed il 30 ottobre di ogni anno, qualunque siano le modalità approntate dal Comune per l'invio degli avvisi bonari. 6. In caso di iscrizioni derivanti dalle attività istruttorie previste dall'art. 26, la riscossione della tassa dovuta per l'anno di competenza può essere effettuata mediante l'emissione di due o più avvisi di pagamento; tranne l'ultimo avviso, che deve contenere obbligatoriamente il conguaglio effettivo degli importi al netto di quanto già versato, gli avvisi bonari possono determinare gli importi richiesti sulla base di quantificazioni della fattispecie imponibile non superiore all'80% del totale utilizzando se necessario | <p style="text-align: center;">ART. 28- Riscossione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Comune riscuote la tassa sui rifiuti in base ai dati presenti nelle dichiarazioni, inviando ai contribuenti, anche per posta semplice, uno o più avvisi bonari che specificano per ogni utenza, il codice identificativo dell'utenza, le somme dovute per tributo, e tributo provinciale, oltre a tutti gli elementi che ne determinano la misura e che consentono un controllo della correttezza della sua determinazione. 2. Il Comune, laddove non siano state ancora approvate le tariffe per l'anno posto in riscossione, emette gli avvisi bonari sotto forma di acconto in base alle tariffe deliberate l'anno precedente; nell'invio successivo il Comune avrà cura di effettuare il relativo conguaglio. 3. Il pagamento da parte degli utenti del tributo dovuto va effettuato entro la scadenza e con le modalità indicate negli appositi avvisi. 4. Se si verificasse la condizione di ritardata consegna degli avvisi di pagamento, le rate si considerano validamente pagate quando il versamento viene effettuato entro 20 giorni dal ricevimento dell'avviso corrispondente. 5. L'ammontare annuo del tributo è suddiviso in 2 (due) rate scadenti il 30 aprile ed il 30 31 ottobre di ogni anno, qualunque siano le modalità approntate dal Comune per l'invio degli avvisi bonari. 6. In caso di iscrizioni derivanti dalle attività istruttorie previste dall'art. 26, la riscossione della tassa dovuta per l'anno di competenza può essere effettuata mediante l'emissione di due o più avvisi di pagamento; tranne l'ultimo avviso, che deve contenere obbligatoriamente il conguaglio effettivo degli importi al netto di quanto già versato, gli avvisi bonari possono determinare gli importi richiesti sulla base di quantificazioni della fattispecie imponibile non superiore all'80% del totale utilizzando se necessario |

| | |
|--|--|
| <p>le facoltà previste dall'art. 27 comma 3.</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Rimane salva la possibilità di emettere bollettazioni ulteriori rispetto a quanto previsto al comma che precede al fine di recuperare eventuali posizioni non incluse nella bollettazione ordinaria. 8. Le modifiche inerenti le caratteristiche dell'utenza, che comportino variazioni in corso d'anno della tariffa, potranno essere conteggiate nell'avviso bonario successivo mediante conguaglio. 9. Il versamento del tributo è effettuato al Comune con le modalità previste dalla normativa. 10. Al contribuente che non versi alle prescritte scadenze le somme indicate nell'avviso bonario è notificato, anche a mezzo raccomandata A.R., un sollecito di pagamento. In tale atto sono indicate le somme da versare in unica rata entro sessanta giorni dalla ricezione, con addebito delle sole spese di notifica e contiene l'avvertenza che, in caso di mancato pagamento, si applicherà la sanzione per omesso pagamento di cui all'art. 30 e gli interessi di cui all'articolo 31. 11. La riscossione coattiva delle somme non pagate avviene mediante notifica di titolo esecutivo entro il termine decadenziale del 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui l'atto di accertamento di cui all'art. 29 è divenuto definitivo. | <p>le facoltà previste dall'art. 27 comma 3.</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Rimane salva la possibilità di emettere bollettazioni ulteriori rispetto a quanto previsto al comma che precede al fine di recuperare eventuali posizioni non incluse nella bollettazione ordinaria. 8. Le modifiche inerenti le caratteristiche dell'utenza, che comportino variazioni in corso d'anno della tariffa, potranno essere conteggiate nell'avviso bonario successivo mediante conguaglio. 9. Il versamento del tributo è effettuato al Comune con le modalità previste dalla normativa. 10. Al contribuente che non versi alle prescritte scadenze le somme indicate nell'avviso bonario è notificato, anche a mezzo raccomandata A.R., un sollecito di pagamento. In tale atto sono indicate le somme da versare in unica rata entro sessanta giorni dalla ricezione, con addebito delle sole spese di notifica e contiene l'avvertenza che, in caso di mancato pagamento, si applicherà la sanzione per omesso pagamento di cui all'art. 30 e gli interessi di cui all'articolo 31. 11. La riscossione coattiva delle somme non pagate avviene mediante notifica di titolo esecutivo entro il termine decadenziale del 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui l'atto di accertamento di cui all'art. 29 è divenuto definitivo. |
| <p style="text-align: center;">ART. 29- Accertamento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'avviso di accertamento, d'ufficio o in rettifica, è notificato al soggetto passivo, anche a mezzo raccomandata A.R., a pena di decadenza entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata o avrebbe dovuto essere presentata la dichiarazione o avrebbe dovuto essere effettuato il versamento. 2. L'avviso di accertamento specifica le ragioni dell'atto e indica distintamente le somme dovute per tributo, tributo provinciale, sanzioni, interessi di mora, e spese di notifica, da versare in un'unica rata entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione, e contiene l'avvertenza che, in caso di inadempimento, si procederà alla riscossione coattiva con aggravio delle spese di riscossione e degli ulteriori interessi di mora. 3. Il contribuente può richiedere, non oltre il termine di versamento, una rateizzazione in conformità al regolamento comunale sulla applicazione dei tributi locali. 4. Nel caso in cui l'utente ritenga far presente elementi di discordanza rispetto agli elementi contenuti nell'accertamento, lo stesso è tenuto a formulare precisazioni o contestazioni in merito all'accertamento ed inviare lettera raccomandata con le stesse modalità previste per la presentazione della | <p style="text-align: center;">ART. 29- Accertamento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'avviso di accertamento, d'ufficio o in rettifica, è notificato al soggetto passivo, anche a mezzo raccomandata A.R., a pena di decadenza entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata o avrebbe dovuto essere presentata la dichiarazione o avrebbe dovuto essere effettuato il versamento. 2. L'avviso di accertamento specifica le ragioni dell'atto e indica distintamente le somme dovute per tributo, tributo provinciale, sanzioni, interessi di mora, e spese di notifica, da versare in un'unica rata entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione, e contiene l'avvertenza che, in caso di inadempimento, si procederà alla riscossione coattiva con aggravio delle spese di riscossione e degli ulteriori interessi di mora. 3. Il contribuente può richiedere, non oltre il termine di versamento, una rateizzazione in conformità al regolamento comunale sulla applicazione dei tributi locali. 4. Nel caso in cui l'utente ritenga far presente elementi di discordanza rispetto agli elementi contenuti nell'accertamento, lo stesso è tenuto a formulare precisazioni o contestazioni in merito all'accertamento ed inviare lettera raccomandata con le stesse modalità previste per la presentazione della |

| | |
|--|---|
| <p>denuncia di cui all'art. 26.</p> <ol style="list-style-type: none"> Il Comune è tenuto, se riconosce fondate le osservazioni ricevute, a rettificare o annullare in autotutela l'accertamento. Gli accertamenti divenuti definitivi valgono come dichiarazioni per le annualità successive. | <p>denuncia di cui all'art. 26.</p> <ol style="list-style-type: none"> Il Comune è tenuto, se riconosce fondate le osservazioni ricevute, a rettificare o annullare in autotutela l'accertamento. Gli accertamenti divenuti definitivi valgono come dichiarazioni per le annualità successive. |
| <p style="text-align: center;">ART. 30- Sanzioni</p> <ol style="list-style-type: none"> In caso di omesso o parziale pagamento dell'avviso di liquidazione di cui all'art. 28, comma 8, si procede alla notifica di un avviso di accertamento per parziale, ritardato o omesso pagamento, con addebito della sanzione del 30% della tariffa dovuta, ferma restando la debenza della tariffa e degli interessi in misura al saggio legale. L'avviso di cui al precedente comma deve essere notificato entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui il versamento è stato o avrebbe dovuto essere effettuato. In caso di omessa presentazione della dichiarazione si emette avviso di accertamento relativamente all'anno in cui la denuncia avrebbe dovuto essere presentata ed a quelli successivi, sino all'anno di regolarizzazione della violazione, applicando la sanzione dal 100% al 200 % della tariffa non versata con un minimo di 50,00 € . In caso di dichiarazione infedele o incompleta, si provvede ad emettere, relativamente all'anno di presentazione della denuncia ed a quelli successivi, sino all'anno di regolarizzazione della violazione, avviso di accertamento applicando una sanzione che varia tra 50% e il 100% della tariffa dovuta con un minimo di 50,00€. Per le altre violazioni del presente regolamento si applicano le sanzioni amministrative da Euro 50,00 a Euro 250,00 con l'osservanza delle disposizioni di legge. In caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario di cui all'art.27, ed al comma 693, art. 1 L. 147/2014 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, si applica la sanzione amministrativa da euro 100,00 a euro 500,00. le sanzioni di cui ai precedenti commi 3, 4 e 6 sono ridotte ad un terzo, se entro il termine di proposizione del ricorso interviene l'acquiescenza del contribuente, con pagamento del tributo, se dovuto, della sanzione e degli interessi. | <p style="text-align: center;">ART. 30- Sanzioni</p> <ol style="list-style-type: none"> In caso di omesso o parziale pagamento dell'avviso di liquidazione di cui all'art. 28, comma 8, si procede alla notifica di un avviso di accertamento per parziale, ritardato o omesso pagamento, con addebito della sanzione del 30% della tariffa dovuta, ferma restando la debenza della tariffa e degli interessi in misura al saggio legale. L'avviso di cui al precedente comma deve essere notificato entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui il versamento è stato o avrebbe dovuto essere effettuato. In caso di omessa presentazione della dichiarazione si emette avviso di accertamento relativamente all'anno in cui la denuncia avrebbe dovuto essere presentata ed a quelli successivi, sino all'anno di regolarizzazione della violazione, applicando la sanzione dal 100% al 200 % della tariffa non versata con un minimo di 50,00 € . In caso di dichiarazione infedele o incompleta, si provvede ad emettere, relativamente all'anno di presentazione della denuncia ed a quelli successivi, sino all'anno di regolarizzazione della violazione, avviso di accertamento applicando una sanzione che varia tra 50% e il 100% della tariffa dovuta con un minimo di 50,00 €. Per le altre violazioni del presente regolamento si applicano le sanzioni amministrative da Euro 50,00 25,00 a Euro 250,00 500,00 con l'osservanza delle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 7-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 . In caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario di cui all'art.27, ed al comma 693, art. 1 L. 147/2014 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, si applica la sanzione amministrativa da euro 100,00 a euro 500,00. le sanzioni di cui ai precedenti commi 3, 4 e 6 sono ridotte ad un terzo, se entro il termine di proposizione del ricorso interviene l'acquiescenza del contribuente, con pagamento del tributo, se dovuto, della sanzione e degli interessi. |
| <p style="text-align: center;">ART. 31- Interessi</p> <ol style="list-style-type: none"> Gli interessi di mora, di rateizzazione e di rimborso sono computati nella misura del | <p style="text-align: center;">ART. 31- Interessi</p> <ol style="list-style-type: none"> Gli interessi di mora, di rateizzazione e di rimborso sono computati nella misura del |

| | |
|---|---|
| <p>vigente tasso legale e calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.</p> | <p>vigente tasso legale e calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.</p> |
| <p style="text-align: center;">ART. 32- Rimborsi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La cessazione dell'utenza dà diritto all'abbuono o al rimborso del tributo a decorrere dal mese successivo a quello di cessazione dell'occupazione o conduzione, purché di essa sia data tempestiva comunicazione ai sensi dell'art. 25. Agli effetti del calcolo non sarà computato il mese di cessazione in caso di avvenuta cessazione entro il giorno 15 del mese, a partire dal giorno 16 sarà computato il mese intero. 2. Se la comunicazione è stata presentata tardivamente, si prende a riferimento la data della sua presentazione, fatto salvo il diritto dell'interessato di provare l'insussistenza del presupposto tariffario per periodi precedenti. Se nel frattempo fosse stata applicata la tariffa a un subentrante per i medesimi locali o aree, si fa riferimento, per il rimborso, alla data in cui è stato assoggettato a tariffa il subentrante medesimo. 3. L'utente può richiedere il rimborso delle somme versate e non dovute, entro il termine di 5 anni dal giorno del pagamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione. Il Comune dovrà provvedere al rimborso entro 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'istanza. 4. Sulle somme restituite all'utente spettano gli interessi legali. | <p style="text-align: center;">ART. 32- Rimborsi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La cessazione dell'utenza dà diritto all'abbuono o al rimborso del tributo a decorrere dal mese successivo a quello di cessazione dell'occupazione o conduzione, purché di essa sia data tempestiva comunicazione ai sensi dell'art. 25. Agli effetti del calcolo non sarà computato il mese di cessazione in caso di avvenuta cessazione entro il giorno 15 del mese, a partire dal giorno 16 sarà computato il mese intero. 2. Se la comunicazione è stata presentata tardivamente, si prende a riferimento la data della sua presentazione, fatto salvo il diritto dell'interessato di provare l'insussistenza del presupposto tariffario per periodi precedenti. Se nel frattempo fosse stata applicata la tariffa a un subentrante per i medesimi locali o aree, si fa riferimento, per il rimborso, alla data in cui è stato assoggettato a tariffa il subentrante medesimo. 3. L'utente può richiedere il rimborso delle somme versate e non dovute, entro il termine di 5 anni dal giorno del pagamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione. Il Comune dovrà provvedere al rimborso entro 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'istanza. 4. Sulle somme restituite all'utente spettano gli interessi legali. |
| <p style="text-align: center;">ART. 33- Somme di modesto ammontare</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Comune non procede all'accertamento, all'iscrizione a ruolo e alla riscossione dei crediti relativi ai propri tributi qualora l'ammontare dovuto, incluse sanzioni amministrative e interessi, non superi, per ciascun credito, l'importo di euro 30,00 (trenta), con riferimento ad ogni periodo di imposta. Tale disposizione non si applica qualora il credito derivi da ripetuta violazione degli obblighi di versamento relativi al medesimo tributo. 2. Ai sensi dell'art. 1, comma 168, della L. 296/2006 si stabilisce che l'importo fino a concorrenza del quale il versamento dell'imposta non è dovuto è pari ad euro 16,20. Tale importo si intende riferito all'imposta complessivamente dovuta per ciascun anno e costituisce anche limite minimo per i rimborsi | <p style="text-align: center;">ART. 33- Somme di modesto ammontare</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Comune non procede all'accertamento, all'iscrizione a ruolo e alla riscossione dei crediti relativi ai propri tributi qualora l'ammontare dovuto, incluse sanzioni amministrative e interessi, non superi, per ciascun credito, l'importo di euro 30,00 (trenta), con riferimento ad ogni periodo di imposta. Tale disposizione non si applica qualora il credito derivi da ripetuta violazione degli obblighi di versamento relativi al medesimo tributo. 2. Ai sensi dell'art. 1, comma 168, della L. 296/2006 si stabilisce che l'importo fino a concorrenza del quale il versamento dell'imposta non è dovuto è pari ad euro 16,20. Tale importo si intende riferito all'imposta complessivamente dovuta per ciascun anno e costituisce anche limite minimo per i rimborsi |

| | |
|---|---|
| <p style="text-align: center;">ART. 34 – Dilazioni di pagamento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. In casi eccezionali e qualora sia comprovata da idonea documentazione la sussistenza di gravi difficoltà economiche che non consentano il pagamento entro le scadenze previste, ASM SpA concede con atto formale la rateizzazione del debito con le modalità previste dal Regolamento delle Entrate del Comune di Prato. 2. Le dilazioni e rateazioni di pagamenti possono essere concesse alle condizioni e nei limiti seguenti: <ol style="list-style-type: none"> a) inesistenza di morosità relative a precedenti rateazioni o dilazioni; b) decadenza dal beneficio concesso nel caso di mancato pagamento anche di una sola rata; c) importo del debito maggiore di euro 200,00 3. Nel caso in cui l'ammontare del debito residuo risulti superiore a Euro 10.329,00 è necessaria la prestazione di idonea garanzia fidejussoria. 4. Dilazioni di pagamento per importi inferiori ad euro 200,00 possono essere concesse solo in presenza di situazioni di particolare gravità, dietro specifica relazione del gestore e previa approvazione del Comune. | <p style="text-align: center;">ART. 34 – Dilazioni di pagamento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. In casi eccezionali e qualora sia comprovata da idonea documentazione la sussistenza di gravi difficoltà economiche che non consentano il pagamento entro le scadenze previste, ASM SpA concede con atto formale la rateizzazione del debito con le modalità previste dal Regolamento delle Entrate del Comune di Prato. 2. Le dilazioni e rateazioni di pagamenti possono essere concesse alle condizioni e nei limiti seguenti: <ol style="list-style-type: none"> a) inesistenza di morosità relative a precedenti rateazioni o dilazioni; b) decadenza dal beneficio concesso nel caso di mancato pagamento anche di una sola rata; c) importo del debito maggiore di euro 200,00 3. Nel caso in cui l'ammontare del debito residuo risulti superiore a Euro 10.329,00 è necessaria la prestazione di idonea garanzia fidejussoria. 4. Dilazioni di pagamento per importi inferiori ad euro 200,00 possono essere concesse solo in presenza di situazioni di particolare gravità, dietro specifica relazione del gestore e previa approvazione del Comune. |
| <p style="text-align: center;">ART. 35- Ravvedimento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per il ravvedimento operoso si applicano le disposizioni dell'art. 13 D.lgs n.472/97. | <p style="text-align: center;">ART. 35- Ravvedimento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per il ravvedimento operoso si applicano le disposizioni dell'art. 13 D.lgs n.472/97. |
| <p style="text-align: center;">TITOLO VI – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE</p> <p style="text-align: center;">ART. 36- Entrata in vigore</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il tributo è applicato dal 01.01.2014 e sostituisce, dalla data stessa, l'applicazione del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi Tares. | <p style="text-align: center;">TITOLO VI – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE</p> <p style="text-align: center;">ART. 36- Entrata in vigore</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il tributo è applicato dal 01.01.2014 e sostituisce, dalla data stessa, l'applicazione del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi Tares. |
| <p style="text-align: center;">ART. 37- Disposizioni transitorie</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'ente gestore continuerà le attività di accertamento, riscossione e rimborso delle pregresse annualità della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani entro i termini decadenziali o prescrizionali. 2. Le dichiarazioni già presentate o gli accertamenti già notificati ai fini delle vigenti forme di prelievo sui rifiuti conservano validità anche ai fini dell'entrata disciplinata dal presente regolamento, sempre che non siano intervenute modifiche rilevanti ai fini della determinazione di quanto dovuto. | <p style="text-align: center;">ART. 37- Disposizioni transitorie</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'ente gestore continuerà le attività di accertamento, riscossione e rimborso delle pregresse annualità della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani entro i termini decadenziali o prescrizionali. 2. Le dichiarazioni già presentate o gli accertamenti già notificati ai fini delle vigenti forme di prelievo sui rifiuti conservano validità anche ai fini dell'entrata disciplinata dal presente regolamento, sempre che non siano intervenute modifiche rilevanti ai fini della determinazione di quanto dovuto. |

| | |
|---|--|
| <p>ART. 38- Disposizioni per l'anno 2014</p> <p>1. Per l'anno 2014 il tributo deve essere pagato con le seguenti modalità e scadenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Prima rata entro il 30 Maggio 2014; b. Seconda rata entro il 30 novembre 2014; | <p>ABROGATO</p> |
| <p>ART. 39- Disposizioni su crediti TIA/TARES anni precedenti</p> <p>1. E' ammesso il conguaglio dei debiti a titolo di TARI con crediti vantati a titolo TARES/TIA relativi agli anni d'imposta a partire dal primo gennaio 2010.</p> | <p>ART. 38- Disposizioni su crediti TIA/TARES anni precedenti</p> <p>1. E' ammesso il conguaglio dei debiti a titolo di TARI con crediti vantati a titolo TARES/TIA relativi agli anni d'imposta a partire dal primo gennaio 2010.</p> |
| <p>ART. 40- Disposizioni transitorie per l'anno 2015</p> <p>1. Per l'anno 2015, in sede di prima applicazione del regolamento, il termine decadenziale per presentare la documentazione prevista all'art.7 comma 5 è il 31/07/2015.</p> | <p>ABROGATO</p> |
| | <p>ART. 39- Disposizioni transitorie per l'anno 2017</p> <p>1. Per il solo anno 2017 per le imprese tessili rientranti nella categoria 21, interessata della deassimilazione degli scarti tessili prevista dal Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale, l'acconto verrà calcolato nella misura del 25% dell'importo annuo con successivo conguaglio con la rata a saldo.</p> |



COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **234** del **17/10/2016**

Oggetto: **TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2017 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO -**

Proponente:
SC Servizio Finanze e tributi

Unità Operativa proponente:
SC03 Entrate

Estensore:
Tesi Francesca

Approvazioni e firme:

- Servizio Finanze e tributi
Zenti Davide 19/12/2016

- Servizio Finanze e tributi
Zenti Davide

Assessore:
• Faltoni Monia



Il Consiglio

Premesso che l'art. 1 comma 639 della Legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI);

Atteso che il tributo per i servizi indivisibili (TASI) è disciplinato dai commi da 669 a 681 dell'articolo 1 della Legge 147/2013;

Vista la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2016-2018;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Preso atto che la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Richiamato l'art. 1 della Legge 147/2013 così come modificato dalla Legge 208 del 28/12/2015 il quale prevede:

- al comma 639 che la TASI è posta a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9,
- al comma 676 che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille con facoltà per i Comuni di modificare tale misura in diminuzione fino all'azzeramento;
- al comma 677 che il comune può determinare in aumento l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- al comma 678 che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille e che in



riferimento ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota e' ridotta all'1 per mille con facoltà per i comuni di modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino al 2,5 per mille o, in diminuzione, fino all'azzeramento;

- al comma 681 che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, ciascun soggetto è titolare di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- al comma 682 che il comune debba provvedere all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Richiamato l'art. 1, comma 42, della legge di bilancio 2017 che proroga anche per l'anno 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

Considerato il carattere complementare della TASI rispetto all'IMU si ritiene opportuno:

- assoggettare a TASI, in quanto esenti dall'IMU, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- assoggettare a TASI, in quanto esenti dall'IMU i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011, applicando l'aliquota del 1,0 per mille, tenuto conto del limite contenuto nel comma 678 della Legge n. 147/2013;

Ritenuto pertanto opportuno individuare, per l'annualità 2017, le seguenti aliquote relativamente al tributo per i servizi indivisibili:

| | FATTISPECIE | ALIQUOTA |
|---|--|---------------|
| 1 | Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati | 2,5 PER MILLE |
| 2 | Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 | 1,0 PER MILLE |
| 3 | Tutti gli immobili diversi dai precedenti | 0,0 PER MILLE |

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile in data

Visto il parere espresso dalla/e Commissione/i Consiliare/i n. "(descrizione)" in data

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;



Delibera

1. di approvare per l'anno 2017 le aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) come segue:

| | FATTISPECIE | ALIQUOTA |
|---|--|---------------|
| 1 | Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati | 2,5 PER MILLE |
| 2 | Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 | 1,0 PER MILLE |
| 3 | Tutti gli immobili diversi dai precedenti | 0,0 PER MILLE |

2. di approvare l'elenco dei servizi indivisibili con i relativi costi alla copertura dei quali è destinato il gettito del tributo allegato al presente atto;
3. di dare atto, inoltre, che le suddette aliquote hanno efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2017 e che, in assenza di specifica deliberazione o di modifiche normative, esse saranno valide anche per gli anni successivi, ai sensi dell'articolo 1, comma 169, Legge 296/2006;
4. di inviare copia del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

| | | |
|---|--------------------------------|---------------------|
| Missione | 1 Servizi istituzionali | |
| Programma | 1 Organi istituzionali | |
| | | |
| Stanziamiento spesa corrente | | |
| | | |
| Previsione di spesa corrente | | 3.579.915,54 |
| (a detrarre) Entrate a specifica destinazione | | 80.000,00 |
| Totale spesa netta | | 3.499.915,54 |

| | | |
|---|--------------------------------|---------------------|
| Missione | 1 Servizi istituzionali | |
| Programma | 2 Segreteria generale | |
| | | |
| Stanziamiento spesa corrente | | |
| | | |
| Previsione di spesa corrente | | 2.008.427,25 |
| (a detrarre) Entrate a specifica destinazione | | 0,00 |
| Totale spesa netta | | 2.008.427,25 |

| | | |
|---|---|---------------------|
| Missione | 1 Servizi istituzionali | |
| Programma | 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | |
| | | |
| Stanziamiento spesa corrente | | |
| | | |
| Previsione di spesa corrente | | 8.343.374,67 |
| (a detrarre) Entrate a specifica destinazione | | 2.250.000,00 |
| Totale spesa netta | | 6.093.374,67 |

| | | |
|---|--------------------------------|---------------------|
| Missione | 1 Servizi istituzionali | |
| Programma | 6 Ufficio tecnico | |
| | | |
| Stanziamiento spesa corrente | | |
| | | |
| Previsione di spesa corrente | | 1.755.889,66 |
| (a detrarre) Entrate a specifica destinazione | | |
| Totale spesa netta | | 1.755.889,66 |

| | | |
|---|--|---------------------|
| Missione | 1 Servizi istituzionali | |
| Programma | 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | |
| | | |
| Stanziamiento spesa corrente | | |
| | | |
| Previsione di spesa corrente | | 3.251.000,00 |
| (a detrarre) Entrate a specifica destinazione | | 200.000,00 |
| Totale spesa netta | | 3.051.000,00 |

| | | |
|---|--|---------------------|
| Missione | 1 Servizi istituzionali | |
| Programma | 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | |
| | | |
| Stanziamiento spesa corrente | | |
| | | |
| Previsione di spesa corrente | | 3.479.240,98 |
| (a detrarre) Entrate a specifica destinazione | | 944.250,00 |
| Totale spesa netta | | 2.534.990,98 |

| | | |
|---|----------------------------|------------------|
| Missione | 2 Giustizia | |
| Programma | 1 Uffici giudiziari | |
| | | |
| Stanziamiento spesa corrente | | |
| | | |
| Previsione di spesa corrente | | 63.709,52 |
| (a detrarre) Entrate a specifica destinazione | | 0,00 |
| Totale spesa netta | | 63.709,52 |

| | | |
|---|--|----------------------|
| Missione | 3 Ordine pubblico e sicurezza | |
| Programma | 1 Polizia locale e amministrativa | |
| | | |
| Stanziamiento spesa corrente | | |
| | | |
| Previsione di spesa corrente | | 12.014.505,47 |
| (a detrarre) Entrate a specifica destinazione | | 93.600,00 |
| Totale spesa netta | | 11.920.905,47 |

| | | |
|---|---|---------------------|
| Missione | 8 Assetto del territorio | |
| Programma | 1 Urbanistica e assetto del territorio | |
| | | |
| Stanziamiento spesa corrente | | |
| | | |
| Previsione di spesa corrente | | 1.375.513,42 |
| (a detrarre) Entrate a specifica destinazione | | 82.250,00 |
| Totale spesa netta | | 1.293.263,42 |

| | | |
|---|---|---------------------|
| Missione | 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | |
| Programma | 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | |
| | | |
| Stanziamiento spesa corrente | | |
| | | |
| Previsione di spesa corrente | | 3.810.058,99 |
| (a detrarre) Entrate a specifica destinazione | | 640.000,00 |
| Totale spesa netta | | 3.170.058,99 |

| | | |
|---|--|------------------|
| Missione | 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | |
| Programma | 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | |
| | | |
| Stanziamiento spesa corrente | | |
| | | |
| Previsione di spesa corrente | | 30.833,00 |
| (a detrarre) Entrate a specifica destinazione | | 0,00 |
| Totale spesa netta | | 30.833,00 |

| | | |
|---|-----------|--|
| Missione | 10 | Trasporti e diritto alla mobilità |
| Programma | 5 | Viabilità e infrastrutture stradali |
| Stanziamiento spesa corrente | | |
| Previsione di spesa corrente | | 7.160.770,95 |
| (a detrarre) Entrate a specifica destinazione | | 480.000,00 |
| Totale spesa netta | | 6.680.770,95 |

| | | |
|---|-----------|-------------------------------------|
| Missione | 11 | Soccorso civile |
| Programma | 1 | Sistema di protezione civile |
| Stanziamiento spesa corrente | | |
| Previsione di spesa corrente | | 301.131,79 |
| (a detrarre) Entrate a specifica destinazione | | 64.200,00 |
| Totale spesa netta | | 236.931,79 |

| | | |
|--|--|---------------|
| Totale spese per servizi indivisibili al netto di entrate a specifica destinazione | | 42.340.071,24 |
| Totale gettito atteso dalla TASI | | 200.000,00 |
| Grado di coprtura dei servizi indivisibili | | 0,47% |



COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **302** del **19/12/2016**

Oggetto: **TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2017**

Proponente:
SC Servizio Finanze e tributi

Unità Operativa proponente:
SC03 Entrate

Estensore:
Tesi Francesca

Approvazioni e firme:

- Servizio Finanze e tributi
Zenti Davide 21/12/2016

- Servizio Finanze e tributi
Zenti Davide

Assessore:
• Faltoni Monia



IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014 e che disciplina la tassa sui rifiuti TARI;

Considerati i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 3/9/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti – TARI e successive modifiche ed integrazioni;

- deliberazione del Consiglio Comunale n. del con la quale è stato approvato il Piano Finanziario per gli anni 2017/2018/2019, presentato dalla Società A.S.M. S.p.A., ai fini di determinare il costo del servizio relativo alla tariffa di igiene ambientale per l'anno 2017;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 13.03.2014 e n. 39 del 03.04.2014, con le quali il Comune di Prato ha affidato alla società ASM SpA tutte le attività inerenti la gestione del nuovo tributo inclusa l'attività di riscossione, con esclusione della fase coattiva, in conformità alle modalità di gestione del precedente tributo comunale denominato TARES;

Precisato che:

- il tributo TARI è corrisposto per anno solare (1° gennaio – 31 dicembre) e la tariffa è commisurata alle quantità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutte gli oneri relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

Richiamato l'art. 1, comma 42, della legge di bilancio 2017 che proroga anche per l'anno 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

Evidenziato quanto segue:

l'art. 2 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158. titolato regolamento attuativo dell'art. 49 del d.lgs. n. 22/1997 "recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" prevede che "la tariffa di riferimento rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" e che "la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la equivalenza di cui al punto 1 dell'allegato 1".

Per la "determinazione della tariffa", l'art. 3 stabilisce che "*sulla base della tariffa di riferimento di cui all'articolo 2, gli enti locali individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato*". Gli enti locali devono, cioè, in primo luogo individuare il costo complessivo del servizio e procedere successivamente a determinare la tariffa;

Quanto alla composizione della tariffa, l'art. 3, comma 2, ribadisce – in ossequio all'art. 49,



comma 4, del D.Lgs. n. 22/1997 – che “*la tariffa è composta da una **parte fissa**, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una **parte variabile**, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione”.*

La tariffa è dunque la somma di due parti: la parte fissa e la parte variabile.

La parte fissa è determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti.

La parte variabile è rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

L'art. 4 del D.P.R. n. 158/1999 articola poi la tariffa in due fasce: una di utenza domestica e una non domestica.

In applicazione stretta della disciplina normativa sopra richiamata, il Comune di Prato, ha ripartito i costi e determinato i coefficienti sulla base degli studi di monitoraggio commissionati all'ente gestore secondo i seguenti criteri:

- *la ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche viene effettuata sulla base dei risultati del monitoraggio dei flussi in entrata dei rifiuti urbani raccolti nel territorio e per effetto delle altre voci di costo che compongono la tariffa. Rispetto all'anno 2016, per effetto della deassimilazione dei rifiuti tessili prevista dal Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale si prevede una riduzione dei rifiuti conferiti da parte delle utenze non domestiche pertanto si ritiene di rideterminare, per l'anno 2017, la ripartizione secondo le seguenti percentuali 45,50 % utenze domestiche e 54,50 % utenze non domestiche;*
- *la ripartizione fra costi fissi e costi variabili resta invariata rispetto a quanto applicato negli anni precedenti;*
- *per la determinazione dei Kc e Kd, finalizzati alla commisurazione della tariffa delle utenze non domestiche, il Comune di Prato ha scelto di attribuire il valore compreso tra quelli minimi e massimi indicati nella tabella n° 4 del D.P.R.158/99, confermando quelli adottati con le precedenti deliberazioni (Allegato A);*

In riferimento alle modalità di determinazione dei coefficienti Kc e Kd per le utenze non domestiche si ricorda che:

- l'art. 6 del D.P.R. n. 158/1999 prevede che la **tariffa per le utenze non domestiche** sia composta di una parte fissa e di una parte variabile, destinate a coprire, rispettivamente, i costi fissi e i costi variabili del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.
- per quanto riguarda la determinazione della **quota variabile**, l'art. 6, comma 2, stabilisce che “*per l'attribuzione della parte variabile della tariffa gli enti locali organizzano e strutturano sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze*”. Tuttavia, per gli enti locali che non siano ancora organizzati, il medesimo articolo consente il ricorso a un sistema presuntivo “*prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq. ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4. dell'allegato 1*”.
- L'allegato 1, punto 4.4 individua il meccanismo per il “*calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche*”.

In particolare, la quota variabile si ottiene come “prodotto del costo unitario per la superficie



dell'utenza per il coefficiente di produzione". Il costo unitario "è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche".

Il coefficiente di produzione (KD) è il "coefficiente potenziale in kg/mq anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività".

Si tratta, dunque, di un criterio che tiene, comunque conto, della quantità dei rifiuti prodotti e dei costi, avendo come parametro la stima della produzione annua di rifiuti per ogni diversa attività.

Si tratta, inoltre, di un criterio che si inserisce in una prima fase transitoria di applicazione delle tariffe, in attesa che gli enti locali organizzino e strutturino sistemi di misurazione puntuale delle quantità dei rifiuti conferiti dalle singole utenze.

Ciò detto, in applicazione stretta della disciplina normativa sopra richiamata, il Comune di Prato, al fine di approvare la tariffa del servizio in parola, ha determinato annualmente il coefficiente di produzione (KD) nell'ambito dell'intervallo di riferimento previsto dal D.P.R. 158/99, per ciascuna categoria produttiva indicata, e di cui alla tabella 4 di tale norma.

Il criterio di scelta del coefficiente da attribuire a ciascuna categoria, al momento dell'entrata in vigore del metodo normalizzato, si è basato sulla stima della raccolta dei rifiuti prodotti per ogni categoria, rispetto al dato complessivo;

Allo scopo di affinare la scelta dei coefficienti di cui al punto precedente, l'Amministrazione ha commissionato al gestore del servizio, ovvero alla società ASM SpA uno studio comparativo sulle produzioni dei rifiuti delle principali tipologie di attività economiche presenti nel territorio comunale, consistente nell'analisi e comparazione dei valori del coefficiente di produzione annuo applicato in cinque comuni italiani, Milano, Parma, Modena, Carpi e Sassuolo, realtà simili a quella della Provincia di Prato.

L'esito di tale studio comparativo, evidenziato nell'allegato A della relazione di ASM SpA che viene allegata al presente deliberato (Allegato 1), ha sostanzialmente confermato la scelta dei coefficienti finora applicati per le varie categorie;

Si evidenzia che a partire dal marzo 2010, ASM SpA è passata progressivamente ad un servizio di raccolta e ritiro dei rifiuti urbani porta a porta, che prevede la consegna di contenitori per la raccolta muniti di cip elettronico, che permettono di tracciare il numero di svuotamenti effettuati e, quindi il quantitativo effettivo di rifiuti prodotti; tale sistema di rendicontazione, applicato negli anni ad un campione sempre più vasto di utenza ai fini di un monitoraggio sulla reale produzione di rifiuti, ha confermato i coefficienti di produzione kd associati alle varie categorie, come evidenziato dalla relazione pervenuta al Comune di Prato da parte della società ASM SpA e di cui al punto precedente (Allegato 1);

Conclusivamente, i risultati delle analisi comparative effettuate in precedenza ed i servizi di pesatura per ciascuna utenza effettuati dal Gestore ASM SpA, supportano oggettivamente la corretta applicazione per tutte le categorie, dei coefficienti Kd utilizzati ai fini della determinazione della tariffa a partire dall'anno 2005 e possono ritenersi validi anche per l'anno 2017 poiché le quantità di rifiuti raccolte negli anni non sono sostanzialmente modificate rispetto agli anni di riferimento del monitoraggio;

Dato atto quindi, che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti per la determinazione della tariffa, applicati per il nuovo tributo TARI, ed approvati con l'atto inizialmente richiamato, sono conformi al D.P.R. 158/1999;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente del Servizio Servizi Finanziari e Tributi in riferimento alla regolarità tecnica in data e in data in ordine alla regolarità contabile;



Visto il parere espresso dalla Commissione permanente n. in data

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

DELIBERA

1. Di approvare le tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2017, così come risultano dall'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al PdR entro 120 giorni.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Simulazione Tariffa Rifiuti secondo DPR n° 158 del 1999 - Netcons Srl -

COSTI PRATO anno 2017

dettaglio %

| CG | CGIND | codice | descrizione | tipo | € | % |
|-----|-------|--------|---|------|---------------|-----|
| CG | | csi | Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche | F | 5.895.000,00 | 13% |
| | | crt | Costi di Raccolta e Trasporto RSU | V | 3.735.000,00 | 8% |
| | | cts | Costi di Trattamento e Smaltimento RSU | V | 11.220.000,00 | 25% |
| | | ac | Altri costi | F | 416.930,00 | 1% |
| CGD | | crd | Costi di Raccolta Differenziata per materiale | V | 6.760.000,00 | 15% |
| | | ctr | Costi di Trattamento e Riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti) | V | 4.680.000,00 | 10% |
| CC | | carc | Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso | F | 1.623.070,00 | 4% |
| | | cgg | Costi Generali di Gestione | F | 960.000,00 | 2% |
| | | ccd | Costi Comuni Diversi | F | 1.365.000,00 | 3% |
| CK | | amm | Ammortamenti | F | 1.365.000,00 | 3% |
| | | acc | Accantonamenti | F | 6.900.000,00 | 15% |
| | | r | Remunerazione del capitale investito | F | 180.000,00 | 0% |

Tariffa di Riferimento € 45.100.000,00

| | | | |
|-------------------------------|---|----------------------|-------|
| Costi fissi totali | € | 18.705.000,00 | 41,5% |
| Costi Variabili totali | € | 26.395.000,00 | 58,5% |
| | € | 45.100.000,00 | |

| | | | |
|--|---|----------------------|---------|
| Copertura costi | € | 45.100.000,00 | 100,00% |
| Percentuale costi domestico | € | 20.520.500,00 | 45,50% |
| Percentuale costi non domestico | € | 24.579.500,00 | 54,50% |
| Agevolazione Domestico | | | 0% |
| Costi gestione domestico | € | 20.520.500,00 | 45,50% |
| Costi fissi domestico | € | 10.260.250,00 | 50,00% |
| Costi Variabili Domestico | € | 10.260.250,00 | 50,00% |
| Costi gestione non domestico | € | 24.579.500,00 | 54,50% |
| Costi fissi non domestico | € | 7.373.850,00 | 30,00% |
| Costi Variabili non Domestico | € | 17.205.650,00 | 70,00% |

Prato non domestico 2017

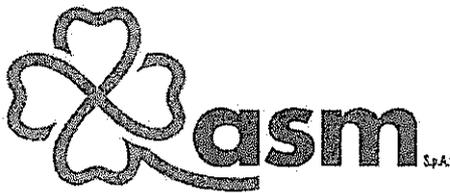
| Prato non domestico 2017 | | 2017 | | |
|--------------------------|---|-------------------------------|-----------------------------------|-------------|
| Attività | Attività' | Tariffa Parte Fissa (1 mq) | Tariffa Parte Variabile (1 mq) | Totale |
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 1,09697991 | 2,28562902 | 3,38260893 |
| 2 | Cinematografi e teatri | 1,07146875 | 2,25117230 | 3,32264105 |
| 3 | Autorimesse senza alcuna vendita diretta | 1,22453571 | 2,52682605 | 3,75136176 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 1,88782589 | 3,89360924 | 5,78143512 |
| 5 | Stabilimenti balneari | 1,42862499 | 2,95179225 | 4,38041725 |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | 1,42862499 | 2,94030668 | 4,36893168 |
| 7 | Alberghi con ristorante | 3,41849552 | 7,06937016 | 10,48786569 |
| 8 | Alberghi senza ristorante | 2,60213838 | 5,39247651 | 7,99461489 |
| 9 | Case di cura e riposo | 3,01031695 | 6,24815170 | 9,25846865 |
| 10 | Ospedali | 2,09191517 | 4,33580380 | 6,42771897 |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali | 3,75014061 | 7,78147569 | 11,53161630 |
| 12 | Banche ed istituti di credito | 2,19395981 | 4,53105854 | 6,72501835 |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli | 2,34702678 | 4,85265458 | 7,19968136 |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 3,67360713 | 7,58622095 | 11,25982808 |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 2,01538169 | 4,18074856 | 6,19613025 |
| 16 | Banchi di mercato, beni durevoli | 3,41849552 | 7,04065623 | 10,45915175 |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | 2,50009374 | 5,16850784 | 7,66860158 |
| 18 | Attività artigianali tipo bottehe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 1,88782589 | 3,90509481 | 5,79292070 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 2,21947097 | 4,60571476 | 6,82518574 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | 0,81635714 | 4,24391921 | 5,06027635 |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 1,09697991 | 2,29711459 | 3,39409450 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 8,29112720 | 17,18815995 | 25,47928715 |
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie | 8,92890621 | 18,49177249 | 27,42067870 |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | 6,25023435 | 12,94998353 | 19,20021788 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 5,96961158 | 12,37570488 | 18,34531646 |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 4,89814284 | 10,10730422 | 15,00544705 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 10,79122094 | 22,33943943 | 33,13066037 |
| 28 | Ipermercati di generi misti | 3,75014061 | 7,75850454 | 11,50864515 |
| 29 | Banchi di mercato generi alimentari | 16,78634368 | 34,74385824 | 51,53020192 |
| 32 | 21 bis pronto moda | 2,24498213 | 4,65165705 | 6,89663919 |
| 30 | Discoteche, night club | 1,88782589 | 3,90509481 | 5,79292070 |

SIMULAZIONE PRATO DOMESTICO 2017

| KB personalizzato componenti | | 2017 | | | | |
|---------------------------------|--|------|-----|---------------|---------------|---------------|
| | | ka | kb | tariffa pf | tariffa pv | totale |
| 1 | | 0,86 | 0,6 | 1,08055097156 | 80,137542665 | € 81,2180936 |
| 2 | | 0,94 | 0,9 | 1,18106734101 | 120,206313997 | € 121,3873813 |
| 3 | | 1,02 | 1,2 | 1,28158371046 | 160,275085330 | € 161,5566690 |
| 4 | | 1,1 | 1,5 | 1,38210007990 | 200,343856662 | € 201,7259567 |
| 5 | | 1,17 | 1,8 | 1,47005190317 | 240,412627994 | € 241,8826799 |
| 6 | | 1,23 | 2 | 1,54543918026 | 267,125142216 | € 268,6705814 |
| Totali | | | | | | |

Prato non domestico

| Attività | Attività' | kc | kd |
|--|-----------|------|-------|
| 1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | | 0,43 | 3,98 |
| 2 Cinematografi e teatri | | 0,42 | 3,92 |
| 3 Autorimesse senza alcuna vendita diretta | | 0,48 | 4,40 |
| 4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | | 0,74 | 6,78 |
| 5 Stabilimenti balneari | | 0,56 | 5,14 |
| 6 Esposizioni, autosaloni | | 0,56 | 5,12 |
| 7 Alberghi con ristorante | | 1,34 | 12,31 |
| 8 Alberghi senza ristorante | | 1,02 | 9,39 |
| 9 Case di cura e riposo | | 1,18 | 10,88 |
| 10 Ospedali | | 0,82 | 7,55 |
| 11 Uffici, agenzie, studi professionali | | 1,47 | 13,55 |
| 12 Banche ed istituti di credito | | 0,86 | 7,89 |
| 13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli | | 0,92 | 8,45 |
| 14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | | 1,44 | 13,21 |
| 15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | | 0,79 | 7,28 |
| 16 Banchi di mercato, beni durevoli | | 1,34 | 12,26 |
| 17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | | 0,98 | 9,00 |
| 18 Attività artigianali tipo bottehe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | | 0,74 | 6,80 |
| 19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto | | 0,87 | 8,02 |
| 20 Attività industriali con capannoni di produzione | | 0,32 | 7,39 |
| 21 Attività artigianali di produzione beni specifici | | 0,43 | 4,00 |
| 22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | | 3,25 | 29,93 |
| 23 Mense, birrerie, amburgherie | | 3,50 | 32,20 |
| 24 Bar, caffè, pasticceria | | 2,45 | 22,55 |
| 25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | | 2,34 | 21,55 |
| 26 Plurilicenze alimentari e/o miste | | 1,92 | 17,60 |
| 27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | | 4,23 | 38,90 |
| 28 Ipermercati di generi misti | | 1,47 | 13,51 |
| 29 Banchi di mercato generi alimentari | | 6,58 | 60,50 |
| 32 21 bis pronto moda | | 0,88 | 8,10 |
| 30 Discoteche, night club | | 0,74 | 6,80 |



AMBIENTE SERVIZI MOBILITÀ
Comune di Prato

Ente: CPO ADD: A00CPO
Prot: (A) 2016/0208917 del 20/12/16
Class: 0413



Prot. n. Sigle

| | |
|--|-----------------|
| | GAM/GCU COMM/CT |
|--|-----------------|

A.S.M. – Ambiente Servizi Mobilità S.p.a.
Sede: Via Paronese 104/110 - 59100 Prato PO
Tel. +39 0574 7081 - Fax +39 0574 708359
Capitale sociale: Euro 16.000.000,00 interamente versato
Isc. Reg. Imprese C.C.I.A.A. di Prato n° REA PO - 80147
P.IVA e COD. FISC. 00516350972

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
BS OHSAS 18001:2007



SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

Assessorato all' Ambiente

**Via Manassei,21
59100 Prato**

Ente: ASM ASM S.p.a.
ADD: A00DD1
Prot: (P) 2016/0002944 del 12/02/16



59100 PRATO, _____

OGGETTO: Tariffa di Igiene ambientale applicazione coefficienti per il calcolo della tariffa.

In relazione alla vostra richiesta si ritrasmette i contenuti della relazione inviata con nostro protocollo 12908/2012.

La determinazione della tariffa così come indicati all'art. 2 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158. prevede che *“la tariffa di riferimento rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali”* e che *“la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la equivalenza di cui al punto 1 dell'allegato 1”*.

Per quanto concerne la “determinazione della tariffa”, l'art. 3 stabilisce che *“sulla base della tariffa di riferimento di cui all'articolo 2, gli enti locali individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato”*. Gli enti locali devono, cioè, in primo luogo individuare il costo complessivo del servizio e procedere successivamente a determinare la tariffa sulla base di un apposito piano finanziario.

Quanto alla composizione della tariffa, l'art. 3, comma 2, ribadisce – in ossequio all'art. 49, comma 4, del d.lgs. n. 22/1997 – che *“la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi*

*ammortamenti, e da una **parte variabile**, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione”.*

La tariffa è dunque la somma di due parti: la parte fissa e la parte variabile.

L'art. 4 del D.P.R. n. 158/1999 articola poi la tariffa in due fasce: una di utenza domestica e una non domestica.

Come già ricordato, l'art. 6 prevede che la **tariffa per le utenze non domestiche** sia composta di una parte fissa e di una parte variabile, destinate a coprire, rispettivamente, i costi fissi e i costi variabili del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Per quanto riguarda la determinazione della quota variabile, l'art. 6, comma 2, stabilisce che *“per l'attribuzione della parte variabile della tariffa gli enti locali organizzano e strutturano sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze”*. Tuttavia, per gli enti locali che non siano ancora organizzati, il medesimo articolo consente il ricorso a un sistema presuntivo *“prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq. ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4. dell'allegato 1”*.

L'allegato 1, punto 4.4 individua il meccanismo per il *“calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche”*. In particolare, la quota variabile si ottiene come *“prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione”*. Il costo unitario *“è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche”*. Il coefficiente di produzione (KD) è il *“coefficiente potenziale in kg/mq anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività”*.

Si tratta, dunque, di un criterio che tiene, comunque, conto della quantità dei rifiuti prodotti e dei costi, avendo come parametro la potenzialità di produzione annua di rifiuti per ogni diversa attività.

Dunque i criteri su cui si basa la determinazione della tariffa che permette di ripartire i costi indicati nei piani finanziari sono:

- ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche



AMBIENTE SERVIZI MOBILITÀ

A.S.M. – Ambiente Servizi Mobilità S.p.a.
Sede: Via Paronese 104/110 - 59100 Prato PO
Tel. +39 0574 7081 - Fax +39 0574 708359
Capitale sociale: Euro 16.000.000,00 interamente versato
Isc. Reg. Imprese C.C.I.A.A. di Prato n° REA PO - 80147
P.IVA e COD. FISC. 00516350972

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
BS OHSAS 18001:2007



SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

- ripartizione dei costi fra parte fissa e parte variabile
- attribuzione dei coefficienti kd e kc per la determinazione della tariffa delle utenze non domestiche.

Ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche

Il Comune di Prato ha organizzato tramite asm spa il servizio in modo da avere percorsi di raccolta differenziati fra utenze domestiche e non domestiche, per permettere il monitoraggio quali quantitativo dei rifiuti conferiti. Dai risultati ottenuti possiamo confermare anche per l'anno 2012 la sostanziale ripartizione dei costi secondo le seguenti percentuali 45 % utenze domestiche e 55 % utenze non domestiche.

Ripartizione dei costi fra parte fissa e parte variabile

Per quanto concerne la ripartizione fra costi fissi e costi variabili, data la natura dei rifiuti e il processo che porta alla loro produzione, si ritiene corretto considerare una ripartizione del 50/50 per le utenze domestiche.

Per le utenze non domestiche poiché la quantità di rifiuti prodotti è legata al processo produttivo la ripartizione fra parte fissa e parte variabile, così come stabilito all'allegato 1 del D.P.R.158/99, tiene conto dell'incidenza dei costi che devono essere coperti dalla parte fissa e che rappresentano circa il 30 % rispetto al totale indicato nel piano finanziario, pertanto per le utenze non domestiche si conferma la ripartizione fra costi fissi e costi variabili in 30/70.

Attribuzione dei coefficienti kd e kc per la determinazione della tariffa delle utenze non domestiche

La scelta da parte del Comune di Prato di attribuire il valore compreso tra quelli minimi e massimi indicati nella tabella n° 4 del D.P.R.158/99, è stata determinata sulla base di studi commissionati ad asm spa fin dall'anno 2000 e quindi negli anni precedenti all'entrata in vigore della TIA con lo scopo di individuare i medesimi criteri oggettivi per l'attribuzione dei coefficienti di produzione dei rifiuti ai fini TARSU.



AMBIENTE SERVIZI MOBILITÀ

A.S.M. – Ambiente Servizi Mobilità S.p.a.
Sede: Via Paronese 104/110 - 59100 Prato PO
Tel. +39 0574 7081 - Fax +39 0574 708369
Capitale sociale: Euro 16.000.000,00 interamente versato
Isc. Reg. Imprese C.C.I.A.A. di Prato n° REA PO - 80147
P.IVA e COD. FISC. 00516350972

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
BS OHSAS 18001:2007



SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

Ovviamente tali studi e analisi furono svolti tenendo conto delle modalità con cui veniva effettuato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati.

Negli anni successivi il Comune di Prato è passato progressivamente da un servizio di raccolta con cassonetto stradale ad un servizio di ritiro porta a porta sia per le utenze domestiche che non domestiche.

Tale sistema, in particolare per le utenze non domestiche, infatti prevede la consegna di contenitori per la raccolta muniti di chip elettronico, che permettono di tracciare il numero di svuotamenti effettuati. Ad ogni utenza, a cui è stato attivato il servizio, è stato associato un set di contenitori in modo da monitorare il numero di svuotamenti effettuati o pesi rilevati.

A partire dal marzo 2010 il sistema di rendicontazione è stato ulteriormente testato e attivato ed ha permesso negli anni di monitorare i pesi di un campione sempre più vasto di utenza.

Il monitoraggio viene effettuato con mezzi muniti di "trasponder" in grado di rilevare gli svuotamenti che sono installati sul 44 % del parco mezzi aziendale, ancorché i servizi alle utenze vengono svolti utilizzando tutto il parco mezzi. Tenuto conto di questa organizzazione il numero di rilevazioni rappresenta circa il 40 % del valore annuale.

Di seguito si riporta i risultati dei monitoraggio effettuati.

| categoria | descrizione | Aziende campione | Superficie mq | Kg/anno |
|-----------|---|------------------|---------------|-----------|
| TC0101 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 81 | 122.313 | 334.178 |
| TC0201 | Cinematografi e teatri | 6 | 2.970 | 23.554 |
| TC0301 | Autorimesse senza alcuna vendita diretta | 269 | 373.017 | 1.374.548 |
| TC0401 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 19 | 7.317 | 46.143 |
| TC0501 | Stabilimenti balneari | 0 | 0 | 0 |
| TC0601 | Esposizioni, autosaloni | 25 | 41.208 | 191.531 |
| TC0701 | Alberghi CON ristorante | 0 | 0 | 0 |
| TC0801 | Alberghi senza ristorante | 7 | 944 | 31.764 |
| TC0901 | Case di cura e riposo | 8 | 18.985 | 19.417 |
| TC1001 | Ospedali | 1 | 26.491 | 679.510 |
| TC1101 | Uffici, agenzie, studi professionali | 321 | 75.841 | 1.030.538 |



AMBIENTE SERVIZI MOBILITÀ

A.S.M. – Ambiente Servizi Mobilità S.p.a.
 Sede: Via Paronese 104/110 - 59100 Prato PO
 Tel. +39 0574 7081 - Fax +39 0574 708359
 Capitale sociale: Euro 16.000.000,00 interamente versato
 Isc. Reg. Imprese C.C.I.A.A. di Prato n° REA PO - 80147
 P.IVA e COD. FISC. 00516350972

UNI EN ISO 9001:2008
 UNI EN ISO 14001:2004
 BS OHSAS 18001:2007



SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

| categoria | descrizione | aziende campione | superficie mq | Kg/anno |
|-----------|---|------------------|------------------|-------------------|
| TC1201 | Banche ed istituti di credito | 13 | 4046 | 61.412 |
| TC1301 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli | 191 | 110.391 | 1.114.646 |
| TC1401 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 20 | 1.577 | 47.725 |
| TC1501 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 3 | 254 | 9.494 |
| TC1601 | Banchi di mercato, beni durevoli | 2 | 46 | 831 |
| TC1701 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | 65 | 5.282 | 240.109 |
| TC1801 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 61 | 11.238 | 129.270 |
| TC1901 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 59 | 25.137 | 116.544 |
| TC2001 | Attività industriali con capannoni di produzione | 545 | 485.908 | 3.818.325 |
| TC2101 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 400 | 174.280 | 1.635.719 |
| TC2201 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 46 | 8.874 | 477.036 |
| TC2301 | Mense, birrerie, hamburgerie | 3 | 460 | 12.667 |
| TC2401 | Bar, caffè, pasticceria | 66 | 8.188 | 311.313 |
| TC2501 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 54 | 20.687 | 395.497 |
| TC2601 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 12 | 2.795 | 68.154 |
| TC2701 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 24 | 1.554 | 114.058 |
| TC2801 | Ipermercati di generi misti | | | 0 |
| TC2901 | Banchi di mercato generi alimentari | 4 | 181 | 15.564 |
| TC3001 | Discoteche e night club | 0 | 0 | 0 |
| TC3201 | Pronto Moda 21 BIS | 321 | 142.247 | 2.923.445 |
| | TOTALE | 2626 | 1.672.231 | 15.240.994 |

Confrontando i valori ottenuti con lo studio comparativo (allegato A), sulle produzioni dei rifiuti delle principali tipologie di attività economiche presenti nel territorio comunale, consistente nella analisi e comparazione dei valori del coefficiente di produzione annuo applicato in cinque comuni italiani, Milano, Parma, Modena, Carpi e Sassuolo, realtà simili a quella della Provincia di Prato, non ci sono elementi significativi di scostamento rispetto a quanto applicato originariamente e pertanto si confermano i coefficienti applicati, fatta eccezione per la categoria 21 -attività artigianali di produzione di beni specifici per i quali abbiamo creato una sottocategoria specifica con l'obiettivo di ripartire correttamente i costi in base alla specifica attività e reale produzione dei rifiuti attribuendo per tale sotto categoria il coefficiente massimo.

Per la società asm spa

DIRETTORE GENERALE

Arch. SANDRO GENSINI

DETERMINAZIONE QUANTITATIVA E QUALITATIVA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILABILI PRODOTTI NEL COMUNE DI PRATO - 1999

| CATEGORIE | Tipologia attività | DATI PRODUZIONE SPECIFICA PER ATTIVITA' DEI RSU - KG/MQ ANNO | | | | | | STIMA PRATO | | | | | | | |
|--|---------------------------------|--|----------------|---------------|--------|----------|----------------|---------------------|-----------------------------|-----------------------|----------------------|---------------|----------------|--------|----------------|
| | | MILANO | PARMA | MODENA | CARRI | BASSUOLO | MEDIA | Kg/mq's media città | coefficiente produtt. spec. | coefficiente quantità | coefficiente qualità | superficie mq | Quantità tonn. | TASSA | IMPORTO Lire |
| CAT. A 1 Scuole Palestre Discoteche Particolari ass.ri | Scuole | 15,29 | 5,00 | 3,29 | 2,87 | 4,56 | 5,18 | | | | | | | | |
| | palestre | | 11,64 | 2,85 | | 9,84 | 8,11 | | | | | | | | |
| | sala da ballo | 13,70 | 17,61 | | 5,20 | | 12,27 | | | | | | | | |
| | particolari ass.ri | 11,25 | 8,40 | | | | 9,93 | 0,04 | 11,16 | 0,540 | 1,883 | 576.146,00 | 3,480 | 3,080 | 1.774.520.660 |
| | Comen./Depos. | 3,82 | 6,10 | 4,50 | | | 4,81 | | | | | | | | |
| | Autotr. depos. | 6,73 | | 4,59 | | | 6,46 | | | | | | | | |
| | Autosalone | 2,56 | 4,09 | 1,28 | 3,43 | 1,53 | 3,99 | | | | | | | | |
| | Autotrim./Partic. | 2,60 | 2,04 | 2,60 | | | 2,41 | | | | | | | | |
| CAT A 2 Musei Cinema Circuiti ricreat. Assoc. Volon. | Cinema | 5,76 | 1,88 | 1,12 | 1,02 | 5,68 | 3,13 | | | | | | | | |
| | Circuiti ricreat. | 4,41 | | | | | 4,41 | 4,00 | 11,16 | 0,360 | 1,802 | 63.350,00 | 254 | 2,020 | 127.985.180 |
| CAT B 1 Com. Ingresso | Ingresso in gen. | 10,52 | | | | | 11,11 | | | | | | | | |
| | Mobili/Edil. Materiali edili | | | 3,13 13,45 | | | 3,13 10,24 | 0,85 | 11,16 | 0,880 | 1,638 | 191.199,00 | 1,683 | 4,416 | 844.143.085 |
| CAT B 2 Com.nat.prima | Cerealicoli (1) | 10,17 | | | | | 10,17 | | 11,16 | 0,910 | 1,187 | 205.901,00 | 2,094 | 3,335 | 688.678.835 |
| CAT C 1 Abitazioni Carceri Comunità | Abitaz. Civili | 10,52 | 10,33 | | | 9,00 | 9,95 | | | | | | | | |
| | Casematte | 20,55 | 15,88 | 8,88 | 13,20 | | 14,62 | | | | | | | | |
| | Ricoveri | 12,02 | | 33,31 | 25,49 | | 28,61 | 10,05 | 11,16 | 0,900 | 0,665 | 7.128.698,00 | 71,834 | 1,915 | 13.651.458.670 |
| | Carceri Collegi | 18,18 4,74 | 16,86 12,16 | 10,89 | | | 15,34 10,06 | | | | | | | | |
| CAT C 2 Alberghi Residence | Alberghi | 10,84 | 5,03 | 7,72 | 5,97 | 18,09 | 9,53 | | | | | | | | |
| | Residence | 13,01 | | | | | 13,01 | 11,82 | 11,16 | 1,070 | 1,578 | 21.656,00 | 258 | 5,170 | 111.861.520 |
| CAT D Banche Lavoro auton. Assicurazioni | Spazio medico | | 5,73 | | 12,00 | 5,23 | 7,65 | | | | | | | | |
| | Uffici | 7,35 | 11,08 | 4,56 | 11,73 | 7,75 | 6,52 | | | | | | | | |
| | Assoc. Banche | 11,96 | 5,05 | 2,37 | 7,96 | 6,51 | 8,65 | 12,53 | 11,16 | 1,120 | 2,458 | 415.490,00 | 5,268 | 8,435 | 3.504.708.760 |
| | Lab. analisi | 11,72 | 5,23 | | | | 8,48 | | | | | | | | |
| | Clinica | 14,32 | 56,48 | 10,91 | | | 20,23 | | | | | | | | |
| | Ospedali | 10,22 | 11,77 | 12,70 | 12,50 | 9,51 | 11,34 | | | | | | | | |
| | Donisti | | 23,96 | 5,87 | 26,67 | 11,00 | 16,88 | | | | | | | | |
| CAT E 1 Magazzini ind. Argianali non tessile Industrie | Autofabbric. | 15,24 | 12,75 | 21,50 | 16,90 | 21,12 | 17,60 | | | | | | | | |
| | Indust. tess. (1) | 13,94 | | | | | 13,94 | | | | | | | | |
| | Lav. metallmezz. | | 15,92 | 12,30 | 13,60 | 5,65 | 11,87 | | | | | | | | |
| | Carrozzerie | 7,21 | 11,95 | 4,36 | 17,80 | 12,94 | 13,57 | | | | | | | | |
| | Elettroauto | | | | 11,80 | | 11,80 | | | | | | | | |
| | Istruzioni | 7,40 | | | 5,16 | 12,11 | 8,22 | | | | | | | | |
| | Parrucchieri | 11,76 | 2,15 | 6,72 | 8,64 | 11,20 | 8,45 | 13,59 | 11,16 | 1,220 | 1,375 | 1.628.189,25 | 22,124 | 6,135 | 8.301.778.709 |
| | Elettrotecn. | 25,56 | 4,33 | | 7,43 | 11,12 | 12,11 | | | | | | | | |
| | Manifatture | 8,88 | 11,44 | 16,04 | 16,00 | 18,16 | 13,50 | | | | | | | | |
| | Indus. non tess. | | | 13,65 | 5,20 | 5,36 | 8,07 | | | | | | | | |
| | Tintorie e lavan. | 8,01 | 5,69 | 5,61 | 10,50 | | 7,70 | | | | | | | | |
| | Tipografie | 12,83 | 5,22 | 25,05 | 0,51 | 12,48 | 15,55 | | | | | | | | |
| | Pellicceria | 15,82 | 2,28 | 24,00 | | 11,28 | 17,82 | | | | | | | | |
| CAT E 2 Argianali tess. | Argianali tess. (1) | 14,04 | | | | | | 14,04 | 11,16 | 1,260 | 0,709 | 703.808,00 | 9,883 | 2,735 | 1.025.198.300 |
| CAT E 3 Commercio di materie non deperibili | Distributore | 9,69 | 1,95 | 12,40 | | | 8,01 | | | | | | | | |
| | Ferramenta | 15,10 | 8,80 | | 7,63 | 9,10 | 10,10 | | | | | | | | |
| | Tappeti/Imoqu. | 15,13 | 6,20 | | 6,68 | 14,80 | 10,54 | | | | | | | | |
| | Profumerie | 18,45 | 5,93 | 10,36 | 8,02 | 7,58 | 10,07 | | | | | | | | |
| | Abbigliamento | 5,41 | 0,33 | 12,14 | 7,85 | 10,11 | 8,41 | | | | | | | | |
| | Calzature | 5,90 | 3,02 | | 7,10 | 8,16 | 6,06 | | | | | | | | |
| | Elettrodomest. | 6,53 | 13,30 | | 11,48 | 11,35 | 10,67 | 9,45 | 11,16 | 0,850 | 1,802 | 335.880,00 | 3.173 | 4,690 | 1.575.277.200 |
| | Arredo Mobili | 6,60 | 4,82 | 3,14 | 11,00 | 9,19 | 7,28 | | | | | | | | |
| | Gioielli | 9,88 | 10,60 | | 13,67 | 6,76 | 10,30 | | | | | | | | |
| | Valigeria-Pelle | 7,89 | 1,85 | | 5,40 | 11,29 | 8,81 | | | | | | | | |
| | Tabacchi | 13,05 | 6,33 | 24,88 | 12,80 | 27,45 | 16,90 | | | | | | | | |
| | Articoli sportivi | 12,10 | | 5,06 | 7,40 | | 8,18 | | | | | | | | |
| | Access. auto | 11,46 | 5,31 | | 9,44 | 13,09 | 9,63 | | | | | | | | |
| Cartoleria | 14,23 | 8,20 | | 8,52 | 12,13 | 8,77 | | | | | | | | | |
| CAT F Pubblica assist. Supermercati Beni deperibili Alimentari Bar e ristoranti | Superm./Alim. | 58,50 | 27,65 | 22,93 | 26,90 | 62,59 | 40,11 | | | | | | | | |
| | Bar/Pasticceria | 18,48 | 24,00 | 38,58 | 85,89 | 32,55 | 39,60 | | | | | | | | |
| | Pizzeria | 22,09 | 166,36 | 131,56 | 34,95 | 30,67 | 77,13 | | | | | | | | |
| | Beni deperibili | 38,80 | 89,32 | 33,81 | 67,04 | 68,81 | 59,56 | | | | | | | | |
| | Maccellerie | 28,14 | 6,50 | 16,35 | 11,95 | 36,10 | 19,81 | | | | | | | | |
| | Panin e Pasta | 33,10 | 15,73 | | | 21,72 | 25,52 | | | | | | | | |
| | Farmacia | 11,32 | 6,45 | | 6,70 | 22,45 | 12,23 | | | | | | | | |
| | Flori | 43,31 | 50,52 | 53,19 | 186,68 | 45,33 | 79,81 | 47,51 | 11,16 | 4,260 | 0,902 | 159.094,00 | 7,558 | 12,005 | 2.037.198.670 |
| | Prodotti litici | 113,41 | 113,41 | 50,50 | 117,07 | 69,90 | 68,84 | | | | | | | | |
| | Latticini | 16,83 | 2,90 | | | | 8,92 | | | | | | | | |
| | Ristorante | 23,07 | | | | | 23,07 | | | | | | | | |
| | Ortomeccan. | 122,35 | 258,95 | 154,37 | 86,80 | 78,46 | 140,19 | | | | | | | | |

Note (1) Indagine monitoraggio Comune di Prato 1995-7

11.429.726,25 127.548 34.600.508.279

PRATO LI 02/02/1999

11,16

3,062

Spett.le
COMUNE DI PRATO
Responsabile Servizi Finanziari
Dott. Davide Zenti
Piazza del Comune, 2
59100 PRATO PO

HSM S.p.a.
Ente: ASM AOO: A00001
Prot: (P) 2016/0020285 del 19/12/16



| | |
|----------|-----------|
| Prot. n. | Sigle |
| | GAM/SL/CT |

Comune di Prato
Ente: CPD AOO: A00CPD
Prot: (A) 2016/0208912 del 20/12/16
Class: 0413



Prato, _____

Oggetto: Andamento raccolte rifiuti urbani anni 2010 /2015 .

In seguito alla nostra comunicazione del 12/02/2016 ns protocollo n° 2944 avente per oggetto "tariffa di igiene urbana applicazione dei coefficienti per il calcolo della tariffa" con la presente siamo a comunicare che le quantità di rifiuti raccolte nell'anno 2015 non sono sostanzialmente modificate rispetto agli anni di riferimento del monitoraggio, di seguito alleghiamo prospetto di confronto:

| Anno | Produzione pro-capite rifiuti urbani e assimilati raccolti sia indifferenziati che differenziati |
|------|--|
| 2010 | 812 / kg / anno |
| 2011 | 752 / kg / anno |
| 2012 | 712 / kg / anno |
| 2013 | 708 / kg / anno |
| 2014 | 736 / kg / anno |
| 2015 | 721,48 / kg / anno |

Cordiali saluti

Per la società asm spa
DIRETTORE GENERALE
Arch. SANDRO GENSINI



COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **1258** del **19/12/2016**

Oggetto: ESERCIZIO DI BILANCIO 2017 - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E GESTIONALE PREDISPOSTO DALLA SOCIETA' ASM SPA PER IL TRIENNIO 2017/2018/2019, RELATIVO AI COSTI PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA.

Proponente:
PF Servizio Governo del territorio

Unità Operativa proponente:
PF2 Tutela dell'ambiente

Estensore:
Cocchi Stefano

Approvazioni e firme:

- Tutela dell'ambiente
Spagnesi Sergio Giulio 19/12/2016
- Servizio Governo del territorio
Pecorario Riccardo 19/12/2016
- Servizio Finanze e tributi
Zenti Davide

Assessore:
• Alessi Filippo

Il Consiglio

Vista la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2016-2018;

Richiamato:

l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI, quale componente della imposta unica comunale I.U.C. , destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

e premesso che:

- in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Prato il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data carico degli utenti;
- il Comune di Prato ha provveduto, con apposita deliberazione, ad approvare il Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa comunale sui rifiuti – TARI ;
- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- l'art. 1 comma 654-bis della legge n. 147/2013, introdotto dall'art. 7 comma 9 del



D.L. 19 giugno 2015, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 ha previsto che tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)”;

- dal piano finanziario, nella tabella “Determinazione dei costi della tariffa” risulta che tra le componenti di costo è stata prevista la componente relativa a perdite su crediti”;
- l’art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;
- la società ASM SpA ha trasmesso il Piano Finanziario 2017/2018/2019, che illustra il progetto di servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti con la descrizione delle linee del servizio esistente e le evoluzioni gestionali, corredato dal Prospetto Economico Finanziario (PEF) che sintetizza gli obiettivi di gestione per l’anno 2017;
- la bozza del Piano Finanziario redatto da ASM SpA, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, comprende il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all’utilizzo di beni e strutture di terzi, o all’affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, gli obiettivi correlati a sistemi premiali per diminuzione dei rifiuti non recuperabili conferiti al servizio pubblico ovvero all’aumento della percentuale di raccolta differenziata, nonché il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti;
- il suddetto Piano Finanziario opera la corretta individuazione e classificazione dei costi operativi di gestione (CG), dei costi comuni (CC) e dei costi d’uso del capitale (CK), sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999, per la determinazione complessiva del costo del servizio da coprire con la TARI, nonché la corretta ripartizione delle singole componenti di costo quali fissi o variabili;

Richiamati gli interventi normativi in merito alle società partecipate ed in particolare la L. 133/2008 art. 18, che dispone in merito alle modalità di reclutamento del personale ed all’affidamento di incarichi, nonché il D.Lgs. 163/2006 art. 3 comma 26, che definisce le società partecipate organismi di diritto pubblico pertanto soggette all’applicazione del codice dei contratti;

Considerato che i suddetti interventi normativi sono volti, nel complesso, al perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica nonché del raggiungimento di adeguati livelli di efficacia, efficienza ed economicità dell’azione amministrativa anche attraverso le partecipazioni detenute dagli Enti Locali;

Richiamata inoltre le Delibere del Consiglio Comunale n. 14 del 13.03.2014 e n. 39 del 3.04.2014, con le quali il Comune di Prato ha affidato alla società ASM SpA tutte le attività inerenti la gestione del nuovo tributo inclusa l’attività di riscossione, con esclusione della



fase coattiva, in conformità alle modalità di gestione del precedente tributo comunale denominato TIA;

Rilevato che il predetto documento risulta conforme a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27.4.1999, n. 158 e successive modificazioni;

Appurato che il Piano Finanziario, presentato da ASM spa, correttamente presenta al suo interno come elementi necessari:

1) gli obiettivi da raggiungere tra i quali:

- la riduzione della produzione di rifiuti e l'aumento della raccolta differenziata di qualità (porta a porta)
- il trattamento e la preparazione per il riutilizzo e riciclaggio
- la riduzione dei rifiuti indifferenziati da avviare a recupero energetico e a smaltimento

2) il modello gestionale comprendente:

- l'organizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani compreso il servizio di spazzamento stradale
- l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata
- l'organizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti
- la descrizione dei servizi tecnici di supporto

3) il Piano Finanziario comprendente:

- la determinazione del costo annuale di gestione
- gli investimenti programmati

Considerato che il Piano Finanziario riporta correttamente l'organizzazione del servizio di gestione di rifiuti urbani impostato con l'obiettivo del raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata, con il consolidamento e l'estensione del sistema porta a porta finalizzato al miglioramento della qualità dei materiali raccolti per favorire il riutilizzo, riciclo e la riduzione dei rifiuti come previsti dalla Direttiva 2008/98/CE;

Dato atto che, per le tre annualità di validità del piano, vengono determinati i seguenti componenti di costo della tariffa:

ANNO 2017 totale componenti di costo EURO 45.100.000,00

ANNO 2018 totale componenti di costo EURO 46.000.000,00

ANNO 2019 totale componenti di costo EURO 47.000.000,00

Ritenuto comunque necessario verificare e se del caso adeguare le previsioni di bilancio



relative alle entrate e alle spese per il servizio di igiene ambientale in base alle comunicazioni che perverranno da ASM S.p.A.;

Constatato che sulla base del Piano Finanziario presentato dalla ASM SpA saranno approvate le tariffe per la gestione dei rifiuti con apposito atto dell'organo competente;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - 1 comma - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del Servizio Governo del territorio in data e in ordine alla regolarità contabile dal dirigente del Servizio Servizi Finanziari e Tributi in data

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente n. 2 "Sviluppo Economico – Finanze – Patrimonio – Politiche comunitarie" in data

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 - comma 2 - lett. b) del decreto legislativo 267/2000;

DELIBERA

per le motivazioni e con le indicazioni di cui in premessa:

1) di approvare il Piano Finanziario degli interventi per gli anni 2017-2018-2019 di cui all'allegato "Piano finanziario 2017-2018-2019 Tariffa Rifiuti" - parte integrante e sostanziale del presente atto - relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui all'art. 8 del D.P.R. 27.4.1999, n. 158 e successive modificazioni, presentato in bozza dalla Società ASM spa, Piano che riveste il carattere di elemento propedeutico alla successiva adozione della Tariffa;

2) di dare atto che il totale dei componenti il costo della tariffa per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e dei servizi di igiene urbana, per l'anno 2017 ammonta a euro 45.100.000,00, così suddiviso:

- € 36.655.000,00 Totale costi di gestione (fabbisogno corrente)

- € 8.445.000,00 Costo d'uso del capitale (CK)

Tale somma trova copertura al capitolo n. U/ 3333 per euro 38.200.000,00 e per euro 6.900.000,00 al capitolo n. U/ 6000/1 dello schema di Bilancio del Comune di Prato per l'anno 2017 in corso di approvazione;

3) di dare atto che il fabbisogno finanziario di ASM SpA per l'anno 2017 pari a € 38.200.000,00 è composto dalla somma di € 36.655.000,00 "totale costi di gestione (fabbisogno corrente)" e dalla somma di € 1.545.000,00 "totale fabbisogno investimenti";

4) di dare atto inoltre che il provvedimento di determinazione della Tariffa, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, sarà adottato successivamente dall'organo competente;

5) di disporre che copia del presente atto deliberativo sia trasmesso all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti.

il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs.

comune di
PRATO



18.8.2000 n. 267.

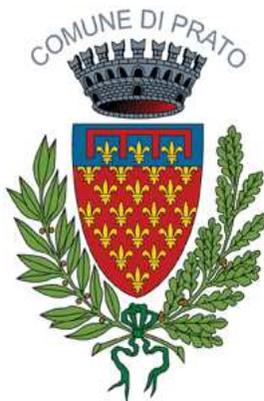
PIANO FINANZIARIO

2017-2018-2019

SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158.

COMUNE DI PRATO



Premessa: Riferimenti Normativi

1. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale
 - 1.1. Obiettivi di igiene urbana
 - 1.2. Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati
 - 1.3. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata
 - 1.4. Obiettivi sociali
 - 1.5. Obiettivi riduzione della produzione dei rifiuti
2. Il modello gestionale
3. Il sistema attuale di raccolta e smaltimento
 - 3.1. Attività di igiene urbana
 - 3.2. Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati
 - 3.3. Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata
 - 3.4. Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento
 - 3.5. Attività centrali
4. Gestione Tributo Igiene Ambientale
5. Il piano degli investimenti
6. Le risorse finanziarie
7. Il piano finanziario

RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA NAZIONALE

Gli obiettivi che il D.Lgs 152/2006 e la Finanziaria 2007 indicano per la gestione dei rifiuti possono essere raggiunti solo attraverso una profonda modernizzazione e industrializzazione del settore.

| Raccolta Diff. | Art. 205 D.Lgs. 152/2006 | L. Finanziaria 2007 | |
|----------------------------|---------------------------------|----------------------------|----------------------------|
| <i>entro il 31.12.2006</i> | 35% | 40% | <i>entro il 31.12.2007</i> |
| <i>entro il 31.12.2008</i> | 45% | 50% | <i>entro il 31.12.2009</i> |
| <i>entro il 31.12.2012</i> | 65% | 60% | <i>entro il 31.12.2011</i> |

| Riciclaggio e recupero. | Art. 181 D.Lgs. 152/2006 |
|--------------------------------|---------------------------------|
| <i>entro il 31.12.2020</i> | 50% |

I principi di fondo di questo processo sono quelli che vengono indicati anche per altri servizi di pubblica utilità:

- superamento della frammentazione delle gestioni e organizzazione dei servizi su area vasta (Ambito Territoriale Ottimale);
- superamento della gestione diretta dei servizi da parte dei comuni a favore di aziende (pubbliche e private) operanti con criteri industriali;
- separazione fra compiti di programmazione e controllo propri degli enti locali e compiti di gestione propri delle imprese pubbliche e private;

L'art. 181 del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs. 205/2010, determina che le autorità competenti realizzano, altresì, entro il 2015 la raccolta differenziata almeno per la carta, metalli, plastica e vetro, e ove possibile, per il legno, nonché adottano le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi:

Entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso.

Il metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolte differenziate dei rifiuti urbani, utilizzato fino alla certificazione dati 2014, era stato determinato dalla Regione Toscana con Delibera della Giunta Regionale.

Vista la Legge 28 dicembre 2015 n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di Green Economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" e richiamato in particolare l'art. 32 comma 1 di modifica dell'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 che dispone, "al fine

di favorire la raccolta differenziata di rifiuti urbani e assimilati", la modulazione del tributo speciale per lo smaltimento in discarica di cui all'art 3 della Legge 549/95 (c.d. ecotassa) in base alla quota percentuale di superamento del livello di raccolta differenziata.

Considerato altresì che il medesimo articolo prevede che la regione definisca, con apposita deliberazione, il metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di RD dei rifiuti solidi urbani e assimilati raggiunte in ogni comune, sulla base di linee guida definite, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Rilevato che il DM 26 maggio 2016 ha emanato le previste "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

La Regione Toscana ha definito opportuno procedere alla certificazione dell'efficienza delle raccolte differenziate 2016 sui dati annualità 2015 con il nuovo metodo di certificazione adeguato alle linee guida nazionali approvate con DM 26 maggio 2016.

La certificazione dei dati 2015 è quindi tutt'ora in corso di elaborazione.

PIANO REGIONALE

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - 1° stralcio relativo ai Rifiuti Urbani e Assimilati, approvato dal Consiglio Regionale della Toscana con deliberazione n. 88 del 7 aprile 1988, prevede che ciascun ATO, debba conseguire i seguenti obiettivi di recupero dei rifiuti urbani e assimilati finalizzato al riciclo:

| | Obiettivo minimo di Racc. Differ. | Valore guida di Racc. Differ. |
|----------------------------|--|--------------------------------------|
| <i>entro il 31.12.2006</i> | 15% | 20% |
| <i>entro il 31.12.2008</i> | 25% | 35% |
| <i>dal 31.12.2012</i> | 35% | 50% |

In linea con gli indirizzi nazionali la Toscana si è posta con il Piano Regionale di Azione Ambientale PRAA 2007-2010, l'obiettivo di ridurre la produzione complessiva dei rifiuti urbani del 15% oltre al raggiungimento del 55% di raccolta differenziata entro e non oltre il 2010. A tal fine è stato stipulato un "Protocollo d'intesa per i rifiuti per l'area Firenze-Prato-Pistoia", firmato dalla Regione Toscana insieme alle province e ai comuni interessati.

| | Obiettivo minimo di Racc. Differ. | Riduzione rifiuti |
|----------------------------|--|--------------------------|
| <i>entro il 31.12.2010</i> | 55% | 15% |

La Legge Regionale 27 luglio 2007, n. 40 "Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2007", cita che il non raggiungimento degli obiettivi minimi di cui al D.Lgs. 152/2006 alle scadenze, comporta l'applicazione di un maggiore tributo di cui alla Legge 549/95 "ecotassa" con un addizionale del 20 per cento per il deposito in discarica dei rifiuti solidi; nelle ipotesi in cui gli obiettivi non siano conseguiti a livello di ATO.

L'ammontare del tributo è annualmente rideterminato a decorrere dal primo giorno del trimestre immediatamente successivo all'adozione dell'atto del dirigente della competente struttura.

Dallo stesso termine si applica l'addizionale del 20 per cento ai comuni che non hanno raggiunto l'obiettivo minimo di raccolta differenziata, accertata dall'atto del dirigente della competente struttura.

L'addizionale del 20 per cento al tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, prevista dall'articolo 205, comma 3 del D.lgs. 152/2006, è applicabile nelle ipotesi in cui non siano conseguiti a livello di ATO gli obiettivi minimi di raccolta differenziata.

La Legge Regione Toscana 29 luglio 2016 n. 45, detta nuove aliquote sulla ecotassa a partire dal 01/01/2017 per alcune categorie di rifiuti attraverso la modifica della LR 60/1996 (legge di riferimento per l'ecotassa) e della LR 25/1998 (legge quadro regionale in materia di rifiuti).

In particolare per i rifiuti urbani definisce:

- tributo per i rifiuti urbani e assimilati avviati in discarica €/tonn. 25,82
- tributo per i rifiuti derivanti da impianti di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, in particolare la frazione secca e i quantitativi di scarti e sovralli superiori al limite del 25% rispetto al flusso di rifiuti urbani in ingresso, €/tonn. 21,00
- gli scarti e sovralli provenienti da impianti di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, sono soggetti al pagamento del tributo nella misura del 20% del tributo per i rifiuti derivanti da impianti di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati (€/tonn. 21) ovvero €/tonn. 4,2 fino al limite del 25% rispetto al flusso di rifiuti urbani in ingresso.

In seguito ai nuovi indirizzi normativi al fine di riallineare tali obiettivi la Regione Toscana in data 7.07.2011 ha emanato il "PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI", quale documento di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 1/2005 "Norme per il governo del territorio".

Tale Piano propone l'avvio del procedimento per la predisposizione del nuovo Piano per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati (PRB).

Le motivazioni per aggiornare il Piano Regionale del 1998, anno di entrata in vigore, derivano dal fatto che sono avvenuti importanti cambiamenti nella realtà socioeconomica e ambientale regionale.

Sono emerse nuove e più pressanti criticità ambientali connesse ai comportamenti degli operatori economici (famiglie, imprese, enti pubblici, ecc.) e si è verificata la più grave e prolungata stagnazione economica da molti decenni. Questo ha determinato, a scala europea, la necessità di ridefinire priorità e strategie delle politiche in campo socioeconomico e ambientale. La strategia di fondo è quella di promuovere percorsi di crescita economica innovativa e più sostenibile sul piano sociale ed ambientale.

Il Piano Regionale è stato approvato definitivamente dal Consiglio Regionale con Delibera nr. 94 del 08/11/2014.

ATO TOSCANA CENTRO

La Regione Toscana, con Legge 26.07.02 n. 29, aveva provveduto a modificare l'art. 24 della L.R. 25/98 istituendo l'ATO 10 costituito dai Comuni della Provincia di Prato.

Per ciascuna ATO il Piano Provinciale ed il Piano Industriale di gestione dei rifiuti dovevano definire un sistema autosufficiente, cosicché tutti i flussi fossero trattati all'interno dello stesso ambito, con l'eccezione dei materiali recuperati destinati al sistema industriale di riciclaggio e le eventuali frazioni combustibili qualificate destinate a impianti industriali utilizzatori.

Con la Legge Regionale n. 61 del 22/11/2007 sono stati sostanzialmente modificati gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione integrata dei rifiuti in Toscana. L'Area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia-Empoli viene raggruppata in un unico Ambito Territoriale denominato Toscana Centro, mentre si vengono a costituire altresì Toscana Costa e Toscana Sud.

La riduzione e implementazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione dei Rifiuti intende, innanzitutto, mettere assieme le sinergie dei territori e degli Impianti e razionalizzare la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani.

L'ATO Toscana Centro è stato quindi costituito il 30 Ottobre 2008, eseguito l'iter procedurale dello Statuto e delle Deliberazioni dei singoli Consigli Comunali. L'ATO Toscana Centro raggruppa nel sistema integrato della gestione dei Rifiuti, ben 73 Comuni dell'Area Metropolitana.

Con LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2011, n. 69 è stata istituita l'autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a decorrere dal 01/01/2012.

L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Centro è un ente avente personalità giuridica di diritto pubblico e rappresentativo di tutti i Comuni compresi nelle province di Firenze, Prato e Pistoia.

L'Autorità ATO Toscana Centro svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Previsto dalle norme nazionali e regionali di settore, l'ATO è quindi il regolatore economico della gestione integrata di ambito dei rifiuti solidi urbani.

L'ATO ha il compito di pianificare il dettaglio della gestione dei rifiuti urbani attraverso il Piano di ambito; ha il compito di affidare il servizio ad un gestore unico; ed ha il compito di regolare le tariffe e la qualità del servizio offerto dal gestore unico.

La gara bandita dall'autorità d'ambito per l'affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati si è conclusa con l'aggiudicazione alla RTI composta dagli attuali gestori del servizio ASM SpA, CIS srl, Publiambiente SpA e Quadrifoglio SpA.

Conseguentemente l'anno 2017 rappresenterà un anno di transizione per la gestione del servizio d'igiene ambientale mentre dall'anno 2018 è previsto l'avvio della gestione ventennale da parte del nuovo soggetto gestore. Si segnala che alla data di redazione del presente documento è in corso l'operazione di fusione societaria della sopracitata RTI che dovrebbe concludersi nel primo trimestre 2017.

L'attività di regolazione economica, fondata sulla strumentazione predisposta dalle leggi nazionali e da quelle regionali in materia, sarà attiva dal momento in cui si completerà l'affidamento al gestore unico.

ATO Toscana Centro sarà quindi il luogo attraverso il quale i Comuni, eserciteranno le proprie competenze di organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti urbani. Il Piano di Ambito è stato approvato con [Delibera di Assemblea n. 2 del 7/2/2014](#) ed adeguato con [Determina del Direttore n.30 del 17/04/2014](#).

PIANO INTERPROVINCIALE

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Prato n. 3 del 13.02.12 è stato adottato il Piano Interprovinciale di gestione dei rifiuti delle province di Firenze Prato e Pistoia (ATO toscana centro). L'avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT n. 10 del 7.3.2012.

Dalla data del 7.3.2012 sono decorsi i termini di 60 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni come previsto dall'art. 12, comma 7°, della Legge regionale 18.05.98, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati). "

Il Piano determina che gli obiettivi sono stati assunti dal redigendo piano interprovinciale fatta eccezione per l'obiettivo di percentuale di raccolta differenziata.

Infatti è stato ritenuto più congruo e più verosimile raggiungere la percentuale del 65% al 2015, anno di entrata a regime della pianificazione e di gestione unica dei rifiuti urbani a livello di ATO, prevedendo al tempo stesso il raggiungimento scalare delle seguenti percentuali di raccolta differenziata ed il valore guida al 2017.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 486 del 25-06-2013 è stato pubblicato l'avviso di approvazione del Piano Interprovinciale di gestione dei rifiuti delle Province di Firenze, Pistoia e Prato.

| | <i>Piano Interprovinciale FI-PO-PT</i> |
|-----------------------------|--|
| <i>entro il 2012</i> | 50% |
| <i>entro il 2013</i> | 55% |
| <i>entro il 2014</i> | 60% |
| <i>entro il 2015</i> | 65% |
| <i>Valore guida al 2017</i> | 70% |

1 - OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1.1 - Obiettivi di igiene urbana

Nella tabella che segue si definiscono frequenze medie e tipologia settimanale del servizio (spazzamento meccanizzato, misto e manuale, raccolta ecc.) per il territorio comunale.

La colonna 2016 riporta i dati previsionali, non essendosi ancora concluso l'esercizio, mentre le colonne relative alle annualità 2017, 2018 e 2019 tengono conto della previsione delle variazioni previste.

Nel caso dei servizi di raccolta, poiché la conversione del modello di raccolta rifiuti da contenitori stradali a raccolta porta a porta è prevista entro la fine di gennaio 2017 con l'attivazione del settore Macrolotto Zero, vengono riportate entrambe le modalità organizzative di servizio previste nella sola colonna relativa al 2016, mentre per l'annualità 2017 per semplicità i dati riportati non tengono conto del doppio regime del mese di gennaio.

Dati espressi in numero di turni/settimana

| Servizio | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Raccolta automatico RSU | | | | |
| Raccolta posteriore porta a porta RSU | | | | |
| Raccolta daily porta a porta RSU | | | | |
| Raccolta automatico CARTA | | | | |
| Raccolta posteriore porta a porta CARTA | | | | |
| Raccolta daily porta a porta CARTA | | | | |
| Raccolta automatico FORSU | | | | |
| Raccolta posteriore porta a porta FORSU | | | | |
| Raccolta daily porta a porta FORSU | | | | |
| Raccolta VPL a campana | | | | |
| Raccolta Plastica e Lattine a campana | | | | |

| | | | | |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Raccolta posteriore porta a porta multimateriale leggero | | | | |
| Raccolta daily porta a porta multimateriale leggero | | | | |
| Raccolta VETRO a campana | | | | |
| Raccolta VETRO porta a porta | | | | |
| Raccolta ingombranti | | | | |
| Raccolta rifiuti urbani pericolosi | | | | |
| Spazzamento manuale | | | | |
| Spazzamento con spazzatrice | | | | |
| Spazzamento di supporto alla spazzatrice | | | | |
| Spazzamento di mantenimento | | | | |
| Installazione cestini e segnaletica | | | | |
| Raccolta amianto | Su segnalazione | Su segnalazione | Su segnalazione | Su segnalazione |
| Raccolta carogne | Su segnalazione | Su segnalazione | Su segnalazione | Su segnalazione |
| Manutenzione cassonetti | | | | |
| Movimentazione e riconsegna kit e cassonetti | | | | |
| Lavaggio Strade | | | | |
| Asm POINT | | | | |
| DDD | | | | |

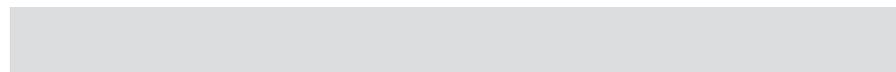
Ampliamento Servizi Anno 2016

Di seguito si elencano i principali ampliamenti, incrementi, riorganizzazioni dei servizi di igiene ambientale effettuati o in corso nell'anno 2016:

RACCOLTA DIFFERENZIATA

“Porta a porta aree domestiche”

Nel corso del 2016 sono stati attivati o sono in fase di attivazione ulteriori settori porta a porta, per un totale di 41.270 abitanti, 16.602 famiglie e 3.527 attività produttive e commerciali.



COMUNE DI PRATO
ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO PORTA A PORTA NEL TERRITORIO COMUNALE

| Prato Centro Storico | INTERNO MURA | 7.262 | 3.292 | 1.236 | feb-09 |
|----------------------|--|----------------|---------------|---------------|----------|
| Prato Nord | GALCETI | 7.678 | 2.912 | 253 | apr-10 |
| Prato Nord | S. LUCIA | 7.344 | 2.900 | 343 | mag-10 |
| Prato Nord | CILIANUZZO | 7.852 | 3.043 | 366 | giu-10 |
| Prato Est | PIETA' | 9.988 | 3.790 | 246 | nov-10 |
| Prato EST | LA QUERCE | 6.260 | 2.464 | 380 | dic-11 |
| Prato SUD | TAVOLA - IOLO MACROLOTTO 1 | 10.354 | 3.955 | 1.448 | apr-13 |
| Prato SUD | PAPERINO - CASTELNUOVO FONTANELLE - SAN GIORGIO | 10.083 | 3.705 | 410 | dic-13 |
| Prato SUD/OVEST | CASALE - TOBBIANA SAN GIUSTO - VERGAIO | 11.186 | 4.279 | 603 | mar-14 |
| Prato OVEST | GALCIANA - SANTI'IPPOLITO CAPEZZANA | 10.954 | 4.270 | 515 | mag-14 |
| Prato OVEST | MALISETI - NARNALI VIACCIA - MAZZONE | 10.567 | 4.061 | 397 | lug-14 |
| Prato SUD/CENTRO | GESCAL - GRIGNANO CAFAGGIO | 9.005 | 3.596 | 468 | ott-14 |
| Prato SUD | LE BADIE | 9.286 | 3.718 | 908 | dic-14 |
| Prato CENTRO/NORD | CILIANI | 10.174 | 4.283 | 554 | lug-15 |
| Prato NORD/CENTRO | CAMPACCIO | 9.900 | 3.401 | 359 | ott-15 |
| Prato EST | MEZZANA | 10.616 | 4.269 | 854 | dic-15 |
| Prato CENTRO/EST | ZARINI | 10.469 | 4.422 | 852 | apr-16 |
| Prato CENTRO | SOCCORSO | 12.580 | 5.206 | 894 | lug - 16 |
| Prato OVEST | SAN PAOLO | 9.591 | 3.537 | 336 | nov - 16 |
| Prato CENTRO/OVEST | | | | | |
| | TOTALE | 191.150 | 76.661 | 12.867 | |

Ampliamento Servizi Anno 2017

"Raccolte porta a porta domestiche"

Il piano di lavoro per l'estensione del servizio di raccolta porta a porta nelle aree domestiche vedrà, con l'attivazione del servizio nell'area Macrolotto Zero/Galcianese prevista entro il 30 gennaio 2017, la conclusione della riconversione del servizio da contenitori stradali a raccolta porta a porta in tutto il territorio Comunale.

Per il consolidamento del servizio nelle aree già interessate dalla raccolta porta a porta, saranno analizzati ed utilizzati nel dettaglio i reclami ed i contatti provenienti dagli utenti, per il miglioramento e l'ottimizzazione del servizio.

Terminata la riconversione l'attività principale del 2017 sarà costituita da operazioni comunicative finalizzate al miglioramento del servizio, sia in termini di decoro, sia in termini di quantità e qualità delle raccolte differenziate

"Gestione Rifiuti "Aree produttive"

L'art. 9 comma 6 del nuovo "REGOLAMENTO COMUNALE per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e di altri servizi di igiene ambientale" approvato con **delibera di Consiglio Comunale n°33 del 19/05/2016** prevede che **dal 1 Gennaio 2017** gli scarti di lavorazione tessili non siano più assimilati ai rifiuti urbani. Tale deassimilazione che consiste nella gestione dello scarto tessile da parte dell'attività produttive come **rifiuto speciale**, si ritiene indispensabile per:

- Perseguire gli indirizzi di programmazione riportati nel piano interprovinciale approvato e del piano di ambito della Toscana Centrale in fase di approvazione definitiva;
- ridurre la pro-capite abitanti/anno e quindi andare ad abbassare l'ecotassa in discarica che viene determinata per fasce in base appunto alla pro-capite per comune;
- incrementare le raccolte differenziate e raggiungere l'obiettivo di Legge del 70% che altrimenti, vista l'elevata quantità ad oggi assimilata e la qualità che ne impedisce il riciclo, nonostante gli sforzi nello sviluppo del PAP, non risulta raggiungibile; riducendo quindi ulteriormente l'ecotassa in discarica che viene determinata per fasce anche in base al raggiungimento degli obiettivi di RD;
- rendere il decoro alla città, in quanto lo scarto tessile ha picchi di produzione ai cambi di stagione che determinano volumi non prevedibili e quindi difficoltà nel rendere una raccolta adeguata, producendo cassonetti personali stracolmi di rifiuti;
- rendere più facili le forme di controllo da parte degli organi competenti e dei ns. ispettori ambientali, in quanto il rifiuto tessile sarà sempre considerato un rifiuto speciale indipendentemente dal tipo di attività e dalla quantità annuale prodotta; e quindi la presenza dello scarto tessile nei rifiuti gestiti da ASM dovrà essere subito sanzionata.

E'opportuno sottolineare le difficoltà che si riscontrano sul territorio per il rispetto del corretto smaltimento dei rifiuti speciali prodotti, in particolare dalle utenze cinesi del pronto moda. Si rende quindi opportuno intensificare i controlli da parte di tutti gli organi competenti su questo fenomeno per evitare scarichi abusivi sul territorio o conferimenti nei cassonetti con evidenti ricadute sul decoro e sui costi di gestione.

"Spazzamento"

Particolari attenzione rivestono le attenzioni della pulizia delle strade anche nel 2017, nel corso del quale si ipotizzano i seguenti ulteriori interventi di spazzamento:

- Analisi delle frequenze attuali dello spazzamento meccanico con sosta regolamentata ed aumento delle frequenze in tutte le strade che presentano criticità;
- Ulteriore potenziamento dello spazzamento meccanico assistito nelle aree industriali;
- Potenziamento del numero dei cestini gettacarta posizionati sul territorio;
- Iniziative di sensibilizzazione e/o sanzionamento nelle aree a mercato.

"Centri di Raccolta"

Principali obiettivi la realizzazione del Centro di Raccolta nella Circoscrizione Prato Nord e l'inizio della fase di progettazione del Centro di Raccolta per la zona Ovest della città.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI SERVIZI EROGATI DAL SOGGETTO GESTORE NEL TERRITORIO COMUNALE

LE RACCOLTE

La raccolta porta a porta nelle aree domestiche

L'attivazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti con modalità di raccolta porta a porta, è attiva in tutto il territorio Comunale.

Alle varie utenze, debitamente formate ed informate del progetto, è stato fornito un Kit di sacchetti e/o contenitori adeguato alle diverse produzioni di rifiuti (utenza domestica/non domestica) per agevolare la raccolta differenziata.

I sacchetti o contenitori devono essere esposti su piano strada esclusivamente nei giorni ed orari indicati da ASM.

Le frazioni raccolte porta a porta sono:

- Rifiuto indifferenziato
- Rifiuto differenziato organico (forsu) (conferito agli impianti Publiambiente in località Montespertoli e Faltona)
- Rifiuto differenziato materiali cellulosici (carta e cartone)
- Rifiuto multimateriale leggero (plastica e lattine)

Gli obiettivi del nuovo sistema di raccolta sono:

1. Facilitare il cittadino nel differenziare i rifiuti;
2. Aumentare la quantità e la qualità della raccolta differenziata;
3. Ridurre la quantità di rifiuti da smaltire;
4. Migliorare il decoro urbano e la pulizia delle strade;
5. Responsabilizzare le utenze nel rispetto della raccolta differenziata e intervenire sulle loro abitudini al consumo al fine di ridurre la produzione di rifiuti.

La raccolta stradali.

Con l'attivazione delle raccolte porta a porta gli unici contenitori che resteranno/restano sul territorio dislocati sui piani stradali saranno/sono le campane di colore verde per la raccolta del vetro monomateriale, così come previsto dal modello organizzativo di ATO TOSCANA CENTRO.

Raccolta porta a porta non domestico "cassonetto personale" posto nelle aree produttive

Il servizio si basa sulla sostituzione dei cassonetti stradali dell'indifferenziato con "cassonetti personali" per ogni singola utenza o gruppo. Il "cassonetto personale" deve essere posizionato all'interno delle aree private, esposto quando pieno per lo svuotamento nei giorni e fasce orarie indicate da ASM e ritirato dopo lo svuotamento.

Il "cassonetto personale" ha la capacità variabile secondo le esigenze delle utenze e può variare da 35 a 1700 litri.

La dizione di "cassonetto personale" nasce dal fatto che sul contenitore è installato un dispositivo (trasponder) che permette di identificare il cassonetto e quindi l'utenza o il gruppo di utenze che lo utilizzano.

Gli obiettivi del sistema sono:

- Agevolare la partecipazione degli utenti nel conferimento del rifiuto;
- Migliorare il decoro urbano;
- Aumentare la responsabilità degli utenti nel conferimento dei propri rifiuti;
- Incrementare la quantità e la qualità della raccolta differenziata;
- Produrre meno rifiuti, anche limitando i conferimenti abusivi all'interno dei contenitori incustoditi;
- Orientare a monte i vari flussi di rifiuti verso i corretti canali di conferimento offrendo una soluzione completa per tutte le tipologie di rifiuti prodotti.

Raccolta differenziata imballaggi

Il servizio prevede la raccolta differenziata porta a porta degli imballaggi di carta, pancali e film plastico alle attività produttive. ASM provvede con mezzi propri o tramite ditta convenzionata al ritiro di tale materiale dietro prenotazione telefonica. Il materiale raccolto viene selezionato da ASM e destinato a recupero tramite propri impianti o con impianti con essa convenzionati.

Raccolta rifiuti ingombranti a domicilio

ASM presta il servizio gratuito di raccolta a domicilio dei rifiuti Ingombranti allo scopo di rispondere ad una precisa esigenza sentita dalla popolazione e risolvere il problema dell'abbandono clandestino degli Ingombranti. Il servizio viene effettuato gratuitamente per rifiuti ingombranti che costituiscono l'arredo di un'abitazione o ufficio. Nei casi di impiego di mezzi particolari quali attrezzature con gru il servizio è a pagamento con tariffa oraria. Inoltre per materiale proveniente da ristrutturazioni murarie, quali infissi e porte di piccole dimensioni in numero superiore a 3 pezzi, l'utente dovrà corrispondere ad ASM, oltre al compenso orario, anche i costi per lo smaltimento del materiale. ASM nel proprio impianto seleziona per tipologia tutto il materiale raccolto che è possibile destinare a recupero (legno, ferro ecc.), avendo cura di separare i materiali che richiedono una bonifica prima del recupero/smaltimento in quanto contengono sostanze pericolose (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) e destinando questi ultimi ad impianti autorizzati, convenzionati con ASM.

Come funziona il servizio

- Lasciare il rifiuto ingombrante sul piano strada di fronte al proprio numero civico al massimo la sera prima del giorno indicato dall'operatrice del ritiro.
- Segnalare il rifiuto ingombrante con un cartello che riporti la scritta: "sono in attesa di ASM".
- Gli operatori si presenteranno il giorno successivo, in orario 7-19, per effettuare il ritiro.

Raccolta sfalci e potature a domicilio

ASM provvede ad effettuare il servizio di raccolta a domicilio degli sfalci e potature provenienti dal verde privato delle civili abitazioni gratuitamente, dietro prenotazione. Il materiale raccolto viene da ASM conferito presso l'impianto di compostaggio di Publiambiente (in località Montespertoli) e presso altri impianti di compostaggio con essa convenzionati, per il trattamento e la trasformazione in compost di qualità.

Raccolta differenziata pile e farmaci

ASM provvede ad effettuare il servizio di raccolta delle pile e dei farmaci tramite appositi contenitori posizionati presso i punti vendita di tali prodotti. Il materiale raccolto viene smaltito tramite impianti convenzionati con ASM.

Lo svuotamento dei contenitori avviene o secondo giro programmato con frequenze che variano secondo le esigenze del punto vendita, o in base alle reali necessità su prenotazione telefonica.

Raccolta differenziata oli vegetali

ASM dal 2009 effettua il servizio di raccolta di oli vegetali esausti prodotti dal cittadino. L'olio raccolto viene avviato dal 2011 a recupero energetico.

Da dicembre 2012 il servizio è stato messo a punto, ed oltre alla casina che si trova presso il centro commerciale PARCO PRATO, sono stati attivati ulteriori 23 box OLLY in altrettanti punti del territorio.

Presso i punti i cittadini potranno portare il loro recipiente (di qualunque tipo la prima volta), depositarlo alla casina o ai box e contestualmente ritirare l'apposito secchiello Olly. Ogni volta che avranno necessità di conferire l'olio vegetale, potranno recarsi in uno dei punti di raccolta, depositare il secchiello e ritirarne uno vuoto. Chi vuole, può anche ritirare una prima volta il secchiello vuoto in modo da cominciare la raccolta dell'olio. I secchielli possono essere ritirati gratuitamente.

Raccolta rifiuti speciali

Il conferimento di rifiuti speciali (prodotti su superfici non soggette a TIA) presso gli impianti di ASM, può effettuarsi solo dietro specifica autorizzazione, da richiedersi presso l'Ufficio

Commerciale. Nella compilazione dell'apposito modulo deve essere dichiarata la tipologia e la quantità del materiale da conferire.

Raccolta rifiuti animali (Sottoprodotti di origine animale)

ASM provvede alla rimozione di carogne animali rinvenute su aree pubbliche ed il successivo loro trasporto ad impianti di smaltimento autorizzati. I cittadini possono segnalare la presenza di carogne animali telefonicamente.

Inoltre su richiesta viene effettuato il ritiro di carogne animali direttamente a domicilio, tale servizio è a pagamento.

LO SPAZZAMENTO E LA DDD

I servizi di spazzamento e vari comprendono le seguenti attività:

Spazzamento

ASM provvede alla pulizia del suolo pubblico, strade, piazze, marciapiedi, mediante Spazzamento manuale, meccanizzato e combinato (meccanizzato con supporto manuale). La modalità di Spazzamento varia in funzione della tipologia di rifiuti da raccogliere, della loro collocazione fisica e del terreno sul quale si deve intervenire.

I rifiuti derivanti dall'attività di Spazzamento meccanico sono avviati al riciclo presso l'impianto "ECOCENTRO" di Montemurlo da gennaio 2012. L'impianto di trattamento, tramite una filiera piuttosto complessa, prevede una serie di passaggi per trasformare i rifiuti in sabbia, ghiaino, fanghi e frazione organica. La parte inerte è destinata alla funzione di aggregati per calcestruzzo, per conglomerati bituminosi, per malte e per opere di ingegneria civile; mentre la parte organica finisce al compostaggio. Il rifiuto inquinante in prima battuta viene estratto tramite processi di selezione e lavaggio.

Spazzamento manuale

Lo Spazzamento manuale, viene effettuato di norma da un solo addetto, munito di motocarro leggero e dell'attrezzatura necessaria per effettuare il recupero dei rifiuti giacenti sulla strada e nei giardini pubblici. Si tratta di interventi mirati nei punti sensibili quali bar, scuole, fermate bus, ecc. di attività di spazzamento, svuotamento dei cestini, rimozione dei materiali in prossimità delle caditoie stradali, spazzamento intorno ai contenitori stradali ove presenti, ecc., di norma con frequenza alternata con lo spazzamento combinato con sosta regolamentata, con lo scopo di garantire buoni livelli di qualità.

Spazzamento meccanico

Lo Spazzamento meccanico viene eseguito con l'ausilio di autospazzatrici meccaniche in tutte le aree aventi un fondo idoneo (asfalto, cemento, porfido ecc.). Le macchine operatrici sono dotate di sistemi di abbattimento polvere e di un idoneo isolamento acustico che mantiene il livello di rumorosità all'interno dei parametri previsti dalle norme; sono dotate di sistemi di convogliamento (spazzole) e di raccolta. Per questo tipo di intervento possono essere utilizzate, a seconda della necessità, autospazzatrici con caratteristiche diverse per la raccolta dei materiali giacenti sul fondo stradale.

Spazzamento combinato

Lo spazzamento combinato è una tipologia di intervento che prevede l'utilizzo integrato di spazzamento meccanico e manuale. E' previsto in tutte le aree cittadine con frequenze differenziate secondo le necessità, in modo programmato, con applicazione del divieto di sosta. Lo svolgimento del servizio prevede che gli addetti allo spazzamento manuale facciano confluire sulla sede stradale tutti i rifiuti presenti su marciapiedi, spartitraffico, piazzole dei cassonetti, caditoie, aree a verde e luoghi comunque inaccessibili alla spazzatrice meccanica adiacenti le strade da pulire. La spazzatrice dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti rimossi dagli addetti.

DDD

ASM esercita inoltre il servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, denominato servizio D.D.D., ormai da oltre venti anni; pertanto il personale, munito di Patentino per l'utilizzo di Presidi Fitosanitari, si è specializzato in trattamenti delle aree urbane e dei locali adibiti a civile abitazione. I prodotti utilizzati sono di natura chimica o biologica.

1.2 - Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati e differenziati

Nelle seguenti tabelle si indicano la quota dei rifiuti prodotti al 31.12.2015 più la stima per gli anni successivi determinata per il 2016 dall'andamento dei primi nove mesi e dalle percentuali di incremento riportate nel Piano Interprovinciale applicate alle annualità 2017, 2018 e 2019.

| RU + RD Comune di Prato | 2015 | Previsione 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
|-------------------------|-----------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| abitanti | 191.150 | 192.106 | 193.066 | 194.032 | 195.002 |
| RU tonn/a | 74.359,27 | 68.353,00 | 63.253,00 | 58.753,00 | 58.753,00 |
| Kg./ab./anno RU | 389,01 | 355,81 | 327,62 | 302,80 | 301,29 |
| Racc. Diff. tonn./a | 63.550,95 | 66.923,00 | 68.123,00 | 68.123,00 | 68.123,00 |
| Kg./ab./anno RD | 332,47 | 348,37 | 352,85 | 351,09 | 349,35 |
| Kg./ab./anno RU+RD | 721,48 | 704,17 | 680,47 | 653,89 | 650,64 |

Trattamento e smaltimento RSU indifferenziati Area Pratese

Si indicano di seguito le modalità di trattamento, separazione e smaltimento previste (termovalorizzazione, discarica, etc.) e relativo peso sul totale dei rifiuti indifferenziati raccolti, calcolati applicando la quota dei rifiuti prodotti al 31.12.2015 più la stima per gli anni successivi determinata per il 2016 dall'andamento dei primi nove mesi e dalle percentuali di incremento riportate nel Piano Interprovinciale applicate alle annualità 2017, 2018 e 2019.

| Produzione RU indifferenziati Provincia di Prato | 2015 | Previsione 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
|--|-----------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Ton/Anno raccolte | 88.658,15 | 83.263,00 | 76.713,00 | 70.348,00 | 70.348,00 |
| Separazione | 2015 | Previsione 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
| Ton/Anno trattate | 88.658,15 | 83.263,00 | 76.713,00 | 70.348,00 | 70.348,00 |
| % sul totale RSU indifferenziati | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |
| Termovalorizzazione | 2015 | Previsione 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
| Ton/Anno trattate | 9.796,73 | 12.489,45 | 11.506,95 | 10.552,20 | 10.552,20 |
| % sul totale RSU indifferenziati | 11,05% | 15,00% | 15,00% | 15,00% | 15,00% |

Si precisa come i flussi sopra esplicitati riguardano esclusivamente le destinazioni primarie dei rifiuti raccolti nella Provincia di Prato. Ovviamente i medesimi una volta trattati presso l'impianto di selezione e produzione CDR di via Paronese devono essere inviati ad idonei trattamenti di smaltimento finale o recupero, tra cui la termovalorizzazione (per il CDR prodotto) la stabilizzazione per la FO (frazione organica) e la discarica.

1.3 - Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Il Comune di Prato ha raggiunto al 31 dicembre di ogni anno le seguenti percentuali di raccolta differenziata:

| ANNO | % R.D. |
|-------------------|--------|
| 2009 | 45,69 |
| 2010 | 44,73 |
| 2011 | 47,87 |
| 2012 | 46,23 |
| 2013 | 47,28 |
| 2014 | 50,99 |
| 2015 | 52,68 |
| 2016 (Proiezione) | 56,44 |

Il presente piano prevede il raggiungimento degli obiettivi fissati con i seguenti termini mediante l'applicazione di nuovi modelli di raccolta da applicare o da sviluppare:

| ANNO | % R.D. |
|------|--------|
| 2017 | 60,00 |
| 2018 | 65,00 |
| 2019 | 65,00 |

Gli obiettivi previsti con i nuovi modelli di raccolta da applicare o da sviluppare, potranno essere raggiunti nell'arco dell'anno; Pertanto la percentuale media annuale potrà essere inferiore rispetto a quella prevista in quanto raggiunta negli ultimi mesi dell'anno. ASM ha predisposto un Piano di lavoro a livello provinciale di area pratese condiviso con le Amministrazioni Comunali per modificare e sviluppare i modelli organizzativi di raccolta al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata. I cambiamenti organizzativi saranno supportati come di seguito indicato:

1. Intraprendere campagne informative specifiche per l'incremento delle raccolte differenziate;
2. Applicare Regolamenti e Ordinanze che disciplinano il conferimento obbligatorio in regime di raccolta differenziata di ogni singola tipologia di materiale recuperabile, nelle zone in cui la raccolta differenziata è attuata.
3. Aumentare i punti di prelievo e le frequenze di svuotamento, in special modo per le raccolte differenziate domestiche ed ottimizzare i percorsi;
4. Sviluppare nuovi servizi di raccolta porta a porta aree domestiche; Infatti nel 2008 è stato ampliato il servizio porta a porta in tutto il Comune di Vaiano, nel 2009 è stato attivato il porta a porta nel Centro Storico di Prato e nel Comune di Carmignano e nel 2010 è stato attivato il porta a porta nella zona nord del Comune di Prato, al fine di servire i 50.000 abitanti previsti nel Piano Industriale. Nel 2011 il servizio di raccolta porta a porta è stato attivato nel Comune di Poggio a Caiano ed esteso nella zona Est del Comune di Prato. Nel 2012 il servizio di raccolta porta a porta è stato attivato nel Comune di Montemurlo mentre nel 2013 è stato istituito anche nei Comuni di Cantagallo e Vernio. Per le implementazioni del servizio porta, in particolare quelle nel territorio del Comune di Prato, si rimanda al prospetto di sintesi della pagina nr. 13.
5. Concludere al giugno 2010 il servizio porta a porta non domestico in tutte le aree produttive omogenee della Provincia di Prato.
6. Istituire gli ispettori ambientali per sanzionare i comportamenti non virtuosi.
7. Ridurre la produzione dei rifiuti.

Occorre intraprendere una continua campagna informativa rivolta agli utenti, con lo scopo di coinvolgerli ulteriormente e continuamente nella raccolta differenziata, riconsegnando alle utenze domestiche materiale informativo contenente indicazioni sulle tipologie di rifiuto recuperabile che possono essere introdotte negli appositi cassonetti e ricordando che l'introduzione di rifiuti indifferenziati negli stessi (fenomeno particolarmente frequente in determinate zone) inficia la qualità del prodotto e pregiudica la riuscita stessa della raccolta differenziata. L'emanazione del Regolamento Comunale sulla gestione dei rifiuti completo di Ordinanza Sindacale, in cui si dettagliano le modalità di corretto conferimento dei rifiuti urbani e assimilati, è divenuto strumento particolarmente utile per l'aumento delle raccolte differenziate e per il miglioramento del decoro cittadino. Infatti in questi atti si stabiliscono le necessarie regole per il corretto conferimento dei rifiuti da parte del cittadino e delle attività economiche; e si vietano e sanzionano l'errato conferimento di rifiuti recuperabili all'interno del cassonetto dell'indifferenziato. Tali regolamentazioni seguite da una campagna di comunicazione e sensibilizzazione dei cittadini e gli opportuni controlli, devono portare alla diminuzione dei rifiuti recuperabili nei cassonetti destinati allo smaltimento.

Inoltre per garantire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata riportati nella precedente tabella, l'Amministrazione Comunale è tenuta a provvedere, su segnalazione del gestore, al controllo dei flussi delle materie previste a raccolta differenziata.

In particolare dovrà periodicamente verificare:

- ✓ il corretto conferimento della Forsu da parte delle grandi utenze (ristoranti, mense, bar, ecc.);
- ✓ il corretto conferimento alla raccolta differenziata degli imballaggi;
- ✓ il conferimento della carta e cartone alla raccolta differenziata da parte delle utenze domestiche;
- ✓ il corretto conferimento degli scarti verdi provenienti dai giardini pubblici e privati.

Si riportano di seguito i valori assoluti di raccolta differenziata raggiunti negli anni presi a riferimento fino al 2015 più la stima per gli anni successivi determinata per il 2016 dall'andamento dei primi nove mesi e dalle percentuali di incremento riportate nel Piano Interprovinciale applicate alle annualità 2017 2018 e 2019.

| RD PRATO | 2015 | Previsione 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
|----------------------|-----------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Tonn./Anno raccolte | 63.550,95 | 66.923,00 | 68.123,00 | 68.123,00 | 68.123,00 |
| abitanti prev. | 191.150 | 192.106 | 193.066 | 194.032 | 195.002 |
| Kg per abitante/Anno | 332,47 | 348,37 | 352,85 | 351,09 | 349,35 |

Il continuo incremento dei rifiuti da sfalci e potature ha fatto sì che a partire dal 1996 fosse fornito ai cittadini, in possesso di un piccolo appezzamento di terreno, il "composter"; ovvero un contenitore in polietilene a forma di tronco di cono della capacità di 300 lt. Al suo interno la frazione organica, sistemata secondo determinati criteri, si decompone formando del fertile terriccio chiamato anche "compost". Il loro utilizzo consente sia di diminuire la produzione di rifiuti, sia di garantire la fertilità del suolo nella sua forma più pregiata tramite apporto di sostanze organiche. Considerato che si stima che ogni composter possa ridurre la produzione di rifiuti di circa 300 Kg./anno, nella Provincia di Prato per il 2015 si dovrebbe aver ottenuto una diminuzione nella produzione di rifiuti di circa 2.200 tonn., con un conseguente risparmio economico. L'intervento presenta una doppia valenza: una strategica territoriale, in quanto limita la produzione di rifiuti; ed una educativa, in quanto rende partecipi i cittadini ad un sistema di trattamento integrato dei rifiuti.

INCENTIVO COMPONTER PER CERTIFICAZIONE RACCOLTE DIFFERENZIATE REGIONE TOSCANA

| N° di Abitanti del Comune serviti rispetto alla popolazione residente | Incentivo % |
|---|-------------|
| 0,7% dei residenti < N° ≤ 1,5% dei residenti | 0,4 |
| 1,5% dei residenti < N° ≤ 3% dei residenti | 0,75 |
| 3% dei residenti < N° ≤ 6% dei residenti | 1,2 |
| 6% dei residenti < N° ≤ 10% dei residenti | 1,7 |
| 10% dei residenti < N° ≤ 15% dei residenti | 2,35 |
| N° > 15% dei residenti | 3 |

COMPOSTER DISTRIBUITI AL 31.12.2015

| COMUNE | COMPOSTER al 31.12.2015 | incentivo RD composter |
|--------------------|-------------------------|------------------------|
| PRATO | 4.316 | 1,70 |
| MONTEMURLO | 743 | 2,35 |
| POGGIO A CAIANO | 349 | 2,35 |
| CARMIGNANO | 750 | 3,00 |
| VAIANO | 900 | 3,00 |
| VERNIO | 644 | 3,00 |
| CANTAGALLO | 403 | 3,00 |
| PROVINCIA DI PRATO | 8.105 | 1,70 |

Trattamento e riciclo dei materiali raccolti Provincia di Prato

Si indicano infine le modalità di trattamento previste (selezione, compostaggio, etc.), scelte di valorizzazione economica e avvio al riciclaggio dei rifiuti raccolti differenziatamente nella Provincia di Prato, prendendo a riferimento la quantità totale di produzione del 2015, più la stima per gli anni successivi determinata per il 2016 dall'andamento dei primi nove mesi e dalle percentuali di incremento riportate nel Piano Interprovinciale applicate alle annualità 2017, 2018 e 2019 ai seguenti obiettivi di raccolta differenziata:

| Obiettivi di raccolta differenziata Provincia di Prato | 2015 | Previsione 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
|--|-----------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| % metodo ARRR | 55,58% | 58,66% | 61,23% | 63,54% | 63,54% |
| % metodo DM 26/05/2016 in corso di elaborazione | 52,08% | 55,16% | 57,73% | 60,04% | 60,04% |
| Compostaggio da rifiuti raccolti differenziatamente (FORSU →VERDE) | 2015 | Previsione 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
| tonn./anno trattate | 28.582,99 | 30.142,99 | 30.821,99 | 30.821,99 | 30.821,99 |
| Conferimento ai sistemi CONAI/CdC RAEE/CdC NPA | 2015 | Previsione 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
| tonn./anno trattate | 38.567,54 | 40.427,00 | 40.953,00 | 40.953,00 | 40.953,00 |
| RECUPERO INGOMBRANTI | 2015 | Previsione 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
| tonn./anno trattate | 3.467,28 | 3.920,00 | 3.920,00 | 3.920,00 | 3.920,00 |
| Altre forme di riciclaggio | 2015 | Previsione 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
| tonn./anno trattate | 14.951,33 | 15.224,01 | 15.219,01 | 15.219,01 | 15.219,01 |
| Raccolta differenziata Provincia di Prato | 2015 | Previsione 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
| tonn./anno trattate | 85.569,14 | 89.714,00 | 90.914,00 | 90.914,00 | 90.914,00 |
| abitanti | 253.131 | 254.397 | 255.669 | 256.947 | 258.232 |
| Kg./ab./anno | 338,04 | 352,65 | 355,59 | 353,82 | 352,06 |

Gli obiettivi previsti con i nuovi modelli di raccolta da applicare o da sviluppare potranno essere raggiunti nell'arco dell'anno; Pertanto la percentuale media annuale e le quantità annuali previste potrebbero essere inferiori rispetto a quelle indicate in relazione al periodo di raggiungimento degli obiettivi.

1.4 - Obiettivi sociali

Ormai da diversi anni ASM ha intrapreso il suo cammino verso lo sviluppo di Sistemi di Gestione Aziendali, strumento chiave per qualsiasi azienda che ha deciso di intraprendere la strada dell'eccellenza aziendale.

L'obiettivo di ASM per l'anno 2016 è appunto quello di accrescere la soddisfazione della parti interessate, migliorare le prestazioni ambientali e garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori attraverso il mantenimento di un Sistema di Gestione Integrato, Qualità Ambiente e Sicurezza, e del Certificato di Eccellenza.

1.5 - Obiettivi riduzione della produzione dei rifiuti

Il progetto "Riduzione Rifiuti" viene realizzato su tutto il territorio Provinciale, compreso il Comune di Prato, ed è strutturato in diverse azioni con l'obiettivo di coinvolgere i soggetti che hanno un ruolo principale nella gestione del ciclo dei rifiuti: Provincia, Enti Locali, ASM, Rete della grande distribuzione, Associazionismo e Cittadini.

E' stato promosso un accordo volontario su scala locale, mirato a migliorare la gestione dei rifiuti urbani agendo nella fase distributiva dei beni che generano i rifiuti.

L'accordo, promosso dalla Provincia di Prato, coinvolge ASM, in qualità di soggetto che eroga i servizi di igiene urbana, alcune importanti aziende della grande distribuzione (centri commerciali e supermercati), gli enti locali.

In virtù di tale accordo le *aziende della rete distributiva* che hanno aderito si sono impegnate ad ideare, organizzare ed attuare delle misure finalizzate ad una migliore gestione dei rifiuti, sia propri che generati dai beni commercializzati.

E' stata effettuata una campagna di comunicazione rivolta alle famiglie residenti nel territorio Provinciale, per sensibilizzare i cittadini sull'importanza delle azioni, anche individuali, di riduzione dei rifiuti e per la diffusione delle informazioni utili ad acquistare meno rifiuti e più prodotti.

E' stata promossa la distribuzione gratuita del composter, l'organizzazione di controlli a campione sul 25% delle utenze che ne sono in possesso e l'organizzazione di incontri di formazione sul compostaggio domestico nei Comuni.

Nel sito di ASM si promuovono i comportamenti che ognuno dovrebbe adottare per ridurre la produzione dei rifiuti e le azioni intraprese sul territorio.

E' stato avviato un servizio di analisi e consulenza agli enti pubblici per l'attivazione delle procedure di Acquisti Verdi all'interno degli enti locali.

E' stato inaugurato il 01/06/2013 il mercatino dell'usato nel Comune di Vaiano per lo scambio di

oggetti ancora riutilizzabili.

E' stato supportato il Progetto esercitato da Caritas, per il recupero degli alimenti invenduti presso i supermercati.

E' in fase di ultimazione la promozione di Progetti per la riduzione dei rifiuti tramite le Associazioni Ambientaliste.

E' stato attuato il Bando per il finanziamento di distributori di acqua purificata presso Associazioni ricreative, culturali e assistenziali.

Sono stati collocati distributori di acqua purificata nelle scuole della Provincia di Prato.

Sono state collocate ecofontanelle pubbliche nei Comuni della Provincia di Prato (ad eccezione di Cantagallo e Vernio).

Non è possibile quantificare nel breve periodo l'impatto delle azioni sul volume complessivo dei rifiuti prodotti, mentre si ritiene che l'attivazione di tali azioni comportino un investimento importante sul cambiamento degli stili di vita con benefici nel medio e lungo periodo.

2. IL MODELLO GESTIONALE

Il punto chiarisce se il Comune utilizza proprie risorse per la gestione del servizio o si affida a soggetti terzi (art. 8, comma 3.a e art. 8 comma 2.c). Si indicano le effettive modalità di svolgimento del servizio per l'esercizio di riferimento. Gli enti locali, secondo la Legge 142/90, articoli 22 e 25, possono gestire i servizi pubblici nelle seguenti forme:

- in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire un'azienda;
- in concessione a terzi, quando sussistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
- a mezzo di azienda speciale;
- a mezzo di società per azioni mista pubblico-privato;
- tramite consorzio, basato su una convenzione tra comuni e Provincia.

La Tabella indica le diverse fasi/attività del ciclo degli RU gestibili secondo modalità differenti.

| Modalità gestionale Attività | Azienda mista | Concessione a Terzi |
|-------------------------------------|----------------------|----------------------------|
| Spazzamento e lavaggio | X | - |
| RSU indifferenziato | X | - |
| Raccolta differenziata | X | - |
| Centri di raccolta | X | - |
| Selezione Frazione Umida | X | - |
| Compostaggio | - | X |
| Selezione Frazione Secca | X | - |
| CDR / CSS | X | - |

Con riferimento specifico alla precedente tabella a doppia entrata Attività/Modalità di gestione, si può sottolineare che vengono svolte quasi tutte le attività previste; invece unica è la modalità gestionale "Azienda mista" del gestore, che sottende una società per azioni al momento a capitale interamente pubblico.

3. IL SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO A LIVELLO DI AREA PRATESE

Il sistema attuale di gestione dei rifiuti può essere schematizzato facendo riferimento a tre macro aree di attività:

- ⇒ Servizi di igiene urbana;
- ⇒ Trattamento e valorizzazione;
- ⇒ Smaltimento finale.

3.1 ATTIVITA' DI IGIENE URBANA

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI SERVIZI EROGATI DAL SOGGETTO GESTORE NEL TERRITORIO PROVINCIALE

I servizi di igiene urbana erogati nel territorio provinciale comprendono le seguenti attività:

Spazzamento e lavaggio strade

ASM provvede alla pulizia del suolo pubblico, strade, piazze, marciapiedi, portici pubblici o privati ad uso pubblico, mediante Spazzamento manuale, meccanizzato e combinato (meccanizzato con supporto manuale). La modalità di Spazzamento varia in funzione della tipologia di rifiuti da raccogliere, della loro collocazione fisica e del terreno sul quale si deve intervenire. I rifiuti derivanti dall'attività di Spazzamento in parte sono avviati allo smaltimento con le medesime modalità dei rifiuti urbani ed in parte sono avviati a recupero.

Spazzamento manuale

Lo Spazzamento manuale, definito "di mantenimento", viene effettuato di norma da un solo addetto, munito di motocarro leggero e dell'attrezzatura necessaria per effettuare il recupero dei rifiuti giacenti sulla strada, lo svuotamento dei cestini, la rimozione dei materiali in prossimità delle caditoie stradali e la raccolta di rifiuti sfusi, nonché lo Spazzamento intorno ai contenitori stradali.

Spazzamento meccanico

Lo Spazzamento meccanico viene eseguito con l'ausilio di autospazzatrici meccaniche in tutte le aree aventi un fondo idoneo (asfalto, cemento, porfido ecc.). Le macchine operatrici sono dotate di sistemi di abbattimento polvere e di un idoneo isolamento acustico che mantiene il livello di rumorosità all'interno dei parametri previsti dalle norme; sono dotate di sistemi di convogliamento (spazzole) e di raccolta. Per questo tipo di intervento possono essere utilizzate, a seconda della necessità, autospazzatrici con caratteristiche diverse per la raccolta dei materiali giacenti sul fondo stradale.

Spazzamento combinato

Lo spazzamento combinato è una tipologia di intervento che prevede l'utilizzo integrato di spazzamento meccanico e manuale. E' previsto in tutte le aree cittadine con frequenze differenziate secondo le necessità, in modo programmato, con applicazione del divieto di sosta. Lo svolgimento del servizio prevede che gli addetti allo spazzamento manuale facciano confluire sulla sede stradale tutti i rifiuti presenti su marciapiedi, spartitraffico, piazzole dei cassonetti, caditoie, aree a verde e luoghi comunque inaccessibili alla spazzatrice meccanica adiacenti le strade da pulire. La spazzatrice dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti rimossi dagli addetti.

L'ASM eroga inoltre il servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, denominato servizio D.D.D., da oltre venti anni; pertanto il personale, munito di Patentino per l'utilizzo di Presidi Fitosanitari, si è specializzato in trattamenti delle aree urbane e dei locali adibiti a civile abitazione. I prodotti utilizzati sono di natura chimica o biologica.

I rifiuti da spazzamento meccanizzato dal 2007 in parte vengono avviati a recupero presso impianti di trattamento che, tramite una filiera piuttosto complessa, prevedono una serie di passaggi per trasformare i rifiuti in sabbia, ghiaio, fanghi e frazione organica. La parte inerte è destinata alla funzione di aggregati per calcestruzzo, per conglomerati bituminosi, per malte e per opere di ingegneria civile; mentre la parte organica finisce al compostaggio. Il rifiuto inquinante in prima battuta viene estratto tramite processi di selezione e lavaggio.

3.2 ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La raccolta differenziata rappresenta una delle principali iniziative dirette a favorire il recupero di materia ed energia dai rifiuti. I sistemi di raccolta differenziata si possono classificare in diverse categorie e possono essere costruiti in rapporto al sistema di raccolta indifferenziata esistente in un'area, in rapporto al sistema di trattamento successivo, in rapporto ai contenitori. I servizi di raccolta differenziata sono divenuti una quota importante dei servizi di gestione dei rifiuti.

I principali servizi sono:

Raccolta differenziata porta a porta domestico

L'attivazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti con modalità di raccolta porta a porta consiste nella rimozione di tutti i contenitori stradali e nel rendere il servizio di raccolta domiciliare sempre più capillare.

Alle varie utenze, debitamente formate ed informate del progetto, sarà fornito un Kit di sacchetti e/o contenitori adeguati alle diverse produzioni di rifiuti (utenza domestica/non domestica) per agevolare la raccolta differenziata.

I sacchetti o contenitori devono essere esposti su piano strada esclusivamente nei giorni ed orari indicati da ASM.

Le frazioni da raccogliere porta a porta sono:

- Rifiuto indifferenziato;
- Rifiuto differenziato organico (forsu) (conferito agli impianti di Publiambiente in località Montespertoli e Faltona);
- Rifiuto differenziato materiali cellullosici (carta e cartone);
- Rifiuto differenziato multimateriale pesante (contenitori di vetro, alluminio, banda stagnata e plastica);
- Rifiuto differenziato multimateriale leggero (alluminio, banda stagnata e plastica);
- Rifiuto differenziato vetro;

Gli obiettivi del nuovo sistema di raccolta sono:

- Facilitare il cittadino nel differenziare i rifiuti;
- Aumentare la quantità e la qualità della raccolta differenziata;
- Ridurre la quantità di rifiuti da smaltire;
- Migliorare il decoro urbano e la pulizia delle strade;
- Responsabilizzare le utenze nel rispetto della raccolta differenziata e intervenire sulle loro abitudini al consumo al fine di ridurre la produzione di rifiuti.

Raccolta porta a porta non domestico "cassonetto personale" posto nelle aree produttive

Il servizio si basa sulla sostituzione dei cassonetti stradali dell'indifferenziato con "cassonetti personali" per ogni singola utenza o gruppo. Il "cassonetto personale" deve essere posizionato all'interno delle aree private, esposto quando pieno per lo svuotamento nei giorni e fasce orarie indicate da ASM e ritirato dopo lo svuotamento.

Il "cassonetto personale" ha la capacità variabile secondo le esigenze delle utenze e può variare da 35 a 1700 litri.

La dizione di "cassonetto personale" nasce dal fatto che sul contenitore è installato un dispositivo (trasponder) che permette di identificare il cassonetto e quindi l'utenza o il gruppo di utenze che lo utilizzano.

Gli obiettivi del sistema sono:

- Agevolare la partecipazione degli utenti nel conferimento del rifiuto;
- Migliorare il decoro urbano;
- Aumentare la responsabilità degli utenti nel conferimento dei propri rifiuti;
- Incrementare la quantità e la qualità della raccolta differenziata;
- Produrre meno rifiuti, anche limitando i conferimenti abusivi all'interno dei contenitori incustoditi;
- Orientare a monte i vari flussi di rifiuti verso i corretti canali di conferimento offrendo una soluzione completa per tutte le tipologie di rifiuti prodotti.

Raccolta differenziata imballaggi

Il servizio prevede la raccolta differenziata porta a porta degli imballaggi di carta, pancali e film plastico alle attività produttive. ASM provvede con mezzi propri o tramite ditta convenzionata al ritiro di tale materiale dietro prenotazione telefonica. Il materiale raccolto viene selezionato da ASM e destinato a recupero tramite propri impianti o con impianti con essa convenzionati.

Raccolta rifiuti ingombranti a domicilio

ASM presta il servizio gratuito di raccolta a domicilio dei rifiuti Ingombranti allo scopo di rispondere ad una precisa esigenza sentita dalla popolazione e risolvere il problema dell'abbandono clandestino degli Ingombranti. Il servizio viene effettuato gratuitamente per rifiuti ingombranti che costituiscono l'arredo di un'abitazione o ufficio. Nei casi di impiego di mezzi particolari quali attrezzature con gru il servizio è a pagamento con tariffa oraria. Inoltre per materiale proveniente da ristrutturazioni murarie, quali infissi e porte di piccole dimensioni in numero superiore a 3 pezzi, l'utente dovrà corrispondere ad ASM, oltre al compenso orario, anche i costi per lo smaltimento del materiale. ASM nel proprio impianto seleziona per tipologia tutto il materiale raccolto che è possibile destinare a recupero (legno, ferro ecc.), avendo cura di separare i materiali che richiedono una bonifica prima del recupero/smaltimento in quanto

contengono sostanze pericolose (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) e destinando questi ultimi ad impianti autorizzati, convenzionati con ASM.

Funzionamento del servizio

- Lasciare il rifiuto ingombrante sul piano strada di fronte al proprio numero civico al massimo la sera prima del giorno indicato dall'operatrice del ritiro.
- Segnalare il rifiuto ingombrante con un cartello che riporti la scritta: "sono in attesa di ASM".
- Gli operatori si presenteranno il giorno successivo, in orario 7-19, per effettuare il ritiro.

Raccolta sfalci e potature a domicilio

ASM provvede ad effettuare il servizio di raccolta a domicilio degli sfalci e potature provenienti dal verde privato delle civili abitazioni gratuitamente, dietro prenotazione. Il materiale raccolto viene da ASM conferito presso l'impianto di compostaggio di Publiambiente (in località Montespertoli) e presso altri impianti di compostaggio con essa convenzionati, per il trattamento e la trasformazione in compost di qualità.

Raccolta differenziata pile e farmaci

ASM provvede ad effettuare il servizio di raccolta delle pile e dei farmaci tramite appositi contenitori posizionati presso i punti vendita di tali prodotti.

Il materiale raccolto viene smaltito tramite impianti convenzionati con ASM.

Lo svuotamento dei contenitori avviene circa 2 volte al mese o in base alle reali necessità su prenotazione telefonica.

Raccolta differenziata oli vegetali

ASM dal 2009 effettua il servizio di raccolta di oli vegetali esausti prodotti dal cittadino presso i circoli ricreativi o altri luoghi ad alta frequentazione di pubblico; oppure altro punto di conferimento sono gli impianti di ASM in Via Paronese a Vaiano e a Vernio. L'olio raccolto viene avviato a riciclo attraverso il CONOE (Consorzio nazionale raccolta e trattamento oli vegetali esausti).

Raccolta rifiuti speciali

Il conferimento di rifiuti speciali (prodotti su superfici non soggette a TIA) presso gli impianti di ASM, può effettuarsi solo dietro specifica autorizzazione, da richiedersi presso l'Ufficio Commerciale. Nella compilazione dell'apposito modulo deve essere dichiarata la tipologia e la quantità del materiale da conferire.

Raccolta rifiuti animali (Sottoprodotti di origine animale)

ASM provvede alla rimozione di carogne animali rinvenute su aree pubbliche ed il successivo loro trasporto ad impianti di smaltimento autorizzati. I cittadini possono segnalare la presenza di carogne animali telefonicamente.

Inoltre su richiesta viene effettuato il ritiro di carogne animali direttamente a domicilio, tale servizio è a pagamento.

COMUNE DI PRATO - Indicatori tecnici dei Servizi

Le schede riportano i dati relativi al 31.12.2016 con tutte le variazioni intercorse nell'anno pur non essendosi ancora concluso l'esercizio 2016.

| Dati | Note |
|--------------------------|-----------------|
| Area di raccolta | Comune di Prato |
| Gestore | ASM SpA |
| Anno di riferimento dati | 2016 |

| Raccolta Indifferenziato (Porta a porta) | dati |
|---|--|
| Tipo contenitore | Contenitore da 35/120/240/360/1100 l. |
| n. contenitori | |
| n. di giorni alla settimana | Di norma 1 su 7 |
| Addetti raccolta e trasporto | 70 |
| Numero automezzi impiegati per tipologia | 22 compattatori posteriori 48 daily 3,5 t. |
| Raccolta carta (Porta a porta) | dati |
| Tipo contenitore | Contenitore da 60/120/240/360/1100 l. |
| n. contenitori | 30.786 |
| n. di giorni alla settimana di raccolta carta e cartone | Di norma 1 su 7 |
| Addetti raccolta e trasporto | 62 |
| Numero automezzi impiegati per tipologia | 17 compattatori posteriori 45 daily 3,5 t. |
| Raccolta carta e cartone (Porta a Porta utenze produttive) | dati |
| Frequenza di raccolta | Su chiamata |
| Modalità di conferimento | Accanto al numero civico |
| Raccolta organico (Porta a porta) | dati |
| Tipo contenitore | Bidoncino da 25/120/240/360/1100 l. |
| n. contenitori | 44.682 |
| n. di giorni alla settimana di raccolta carta e cartone | Di norma 2 su 7 |
| Addetti raccolta e trasporto | 136 |
| Numero automezzi impiegati per tipologia | 36 compattatori posteriori 100 daily 3,5 t. |
| Raccolta lattine e plastica (Porta a porta) | dati |
| Tipo cassonetti | Bidoncino 120/240/360/1100 l. |
| n. cassonetti per tipo | 2.099 |
| n. di giorni alla settimana di raccolta carta e cartone | Di norma 1 su 7 |
| Addetti raccolta e trasporto | 62 |
| Numero automezzi impiegati per tipologia | 17 compattatori posteriori 45 daily 3,5 t. |

| Raccolta vetro | | dati |
|--|------------------------------|--|
| Cassonetti | | Campana 2.000 l. |
| n. cassonetti | | 1.235 |
| n. di giorni alla settimana di raccolta | | 1 su 15 |
| Addetti raccolta e trasporto | | 3 |
| Numero automezzi impiegati per tipologia | | 3 carro gru |
| Raccolta VETRO (Porta a porta) | | dati |
| Tipo cassonetti per raccolta carta e cartone | | Bidoncino 120 /360 l. |
| n. cassonetti per tipo | | 128 |
| n. di giorni alla settimana di raccolta carta e cartone | | Di norma 2 su 7 |
| Addetti raccolta e trasporto | | 2 |
| Numero automezzi impiegati per tipologia | | 2 daily 3,5 t. |
| Raccolta plastica(Porta a Porta utenze produttive) | | dati |
| Frequenza raccolta | | Su prenotazione |
| Costo raccolta | | GRATUITO |
| Raccolta materiale ingombrante e potature | | dati |
| Organizzazione raccolta | | Su prenotazione telefonica |
| Modalità di conferimento | | Accanto al numero civico |
| Costo del trasporto | | GRATUITO |
| Addetti | | 8 |
| Mezzi impiegati | | 8 |
| Raccolta materiali pericolosi | | dati |
| Farmaci | Frequenza svuotamento | 1 volta alla settimana e su prenotazione |
| Pile | Frequenza svuotamento | 1 volta al mese e su prenotazione |
| Addetti raccolta e trasporto | | 1 |
| Numero automezzi impiegati | | 1 autocarro fiat ducato |
| Amianto | Frequenza raccolta | Su segnalazione |
| | Addetti raccolta e trasporto | 2 |
| | Numero automezzi impiegati | 1 motocarro |
| Carogne | Frequenza raccolta | Su segnalazione |
| | Addetti raccolta e trasporto | 1 |
| | Numero automezzi impiegati | 1 motocarro |
| Raccolta indumenti con contenitori(CARITAS) | | dati |
| Tipo cassonetti | | Indumenti 1700 l. |
| n. cassonetti per tipo (se c'è più di un tipo) | | 81 |
| Frequenza svuotamento | | 1 volta la settimana |
| Raccolta indumenti porta a porta (CARITAS) | | dati |
| Servizio di raccolta porta a porta con consegna di sacco a perdere | | 4 passaggi annui in occasione del cambio di stagione primaverile ed autunnale |

| Spazzamento | | dati |
|---------------------------------------|-------------|--|
| Km sottoposti a spazzamento meccanico | | 353,4 |
| Organizzazione spazzamento | | Pulizia delle aree del mercato subito dopo la manifestazione 1 turno giornaliero a disposizione per percorso non programmato 2 percorsi giornalieri per la pulizia del centro storico 59 percorsi settimanali 109 percorsi quindicinali 77 percorsi mensili |
| N. automezzi | Spazzatrice | 15 spazzatrici |
| | Di supporto | 15 mezzi leggeri |
| | Manuale | 22 mezzi leggeri |
| N. addetti | Spazzatrice | 15 |
| | Di supporto | 30 |
| | Manuale | 22 |

3.4 IMPIANTI PER TRATTAMENTO, RICICLO E SMALTIMENTO

Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento – Si indica capacità produttiva (t/anno trattate), costo a tonnellata lavorata, personale dedicato, valore dei cespiti per gli impianti di proprietà del Comune. Inoltre, data la rilevanza di questa fase del ciclo di gestione dei rifiuti, è stata prevista una seconda tabella, in cui vanno inserite le principali caratteristiche degli impianti non di proprietà, di cui il Comune si avvale per lo svolgimento del servizio.

| Attività | Numero di impianti di proprietà |
|--------------------------|---------------------------------|
| Centri di raccolta | 3 |
| Piattaforme ecologiche | 1 |
| Selezione Frazione Umida | 0 |
| Selezione Frazione Secca | 0 |
| CDR/CSS | 1 |
| Discarica | 0 |
| Altro | 0 |
| Totale | 5 |

Commento ai dati

Il Comune ha affidato i servizi d'igiene ambientale alla ASM e non possiede impianti di proprietà.

3.4.1 Descrizione impianti di proprietà del gestore del servizio

Il sito operativo ASM di via Paronese



Inquadramento geografico territoriale

La sede operativa di ASM è posta sulla Via Paronese, nella zona industriale del Macrolotto 1, ed è costituita da una sorta di quadrilatero, della superficie di poco superiore ai nove ettari, delimitata nel seguente modo:

- a nord l'Autostrada Firenze-Mare;
- a sud la Via Paronese;
- sul lato Est la Via dei Fossi;
- sul lato Ovest il confine è posto ad est della Gora Bresci.

È stata realizzata con una fascia di rispetto di circa 54.000 metri quadri a verde, al fine di ridurre drasticamente l'impatto visivo sull'aria circostante.

Evoluzione storica degli impianti presenti nel sito di via Paronese

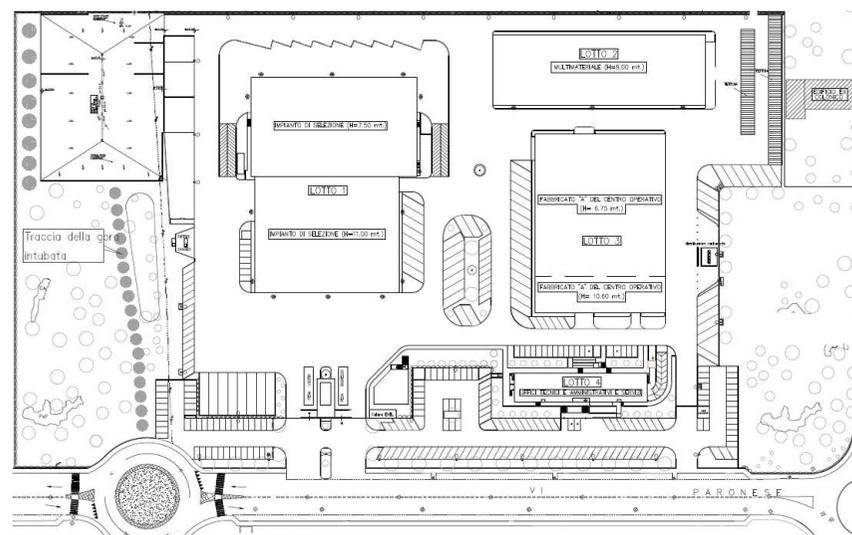
In seguito all'entrata in vigore del D.Lgs 22/97 che poneva, a partire dal 1/01/1999, il divieto di conferimento in discarica dei rifiuti tal quali, si decise di realizzare il primo impianto, per il Comune di Prato, di trattamento rifiuti.

Si trattava di una stazione di trasferimento con annesso impianto di selezione, che permetteva di separare la frazione umida, putrescibile, dalla frazione secca dei rifiuti. In un'ottica di miglioramento ed efficienza dei servizi, fu inoltre deciso di accentrare, in un unico sito, sia l'attività di gestione rifiuti (con i tre impianti presenti sul territorio) sia l'attività di igiene urbana svolte da ASM.

Fu dunque realizzato il sito di Via Paronese, dove sono stati localizzati l'impianto di trattamento rifiuti, l'impianto di valorizzazione delle raccolte differenziate, lo stoccaggio rifiuti urbani pericolosi e le attività di supporto al servizio di raccolta.

In seguito per far fronte, da un lato alla mancanza di nuovi siti regionali dove realizzare impianti finali, dall'altro la necessità, imposta anche dalla normativa vigente, di incrementare il riciclaggio dei rifiuti anche attraverso il recupero energetico, l'impianto esistente fu trasformato nell'attuale impianto di selezione e produzione di combustibile solido secondario, il cosiddetto CSS.

PLANIMETRIA DEL SITO IMPIANTISTICO DI VIA PARONESE



IMPIANTO DI SELEZIONE E PRODUZIONE CSS

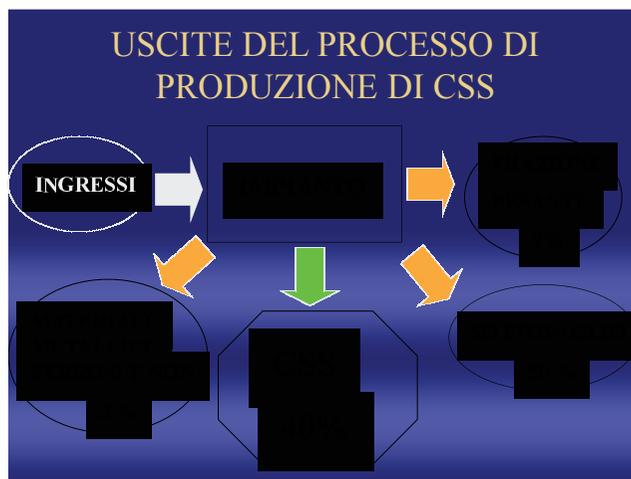
Il processo produttivo per la produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS)

Il processo di produzione del CSS prevede la selezione, attraverso appositi cicli di lavorazione quali separazione, triturazione e pellettizzazione, della frazione secca dei rifiuti tal quali che arrivano all'impianto.

Tale frazione è caratterizzata da una ridotta presenza di materiale metallico, vetri, inerti, materiale putrescibile ed un alto contenuto di carta, plastica ed altre frazioni secche, che conferiscono, al CSS prodotto, un alto potere calorifico.

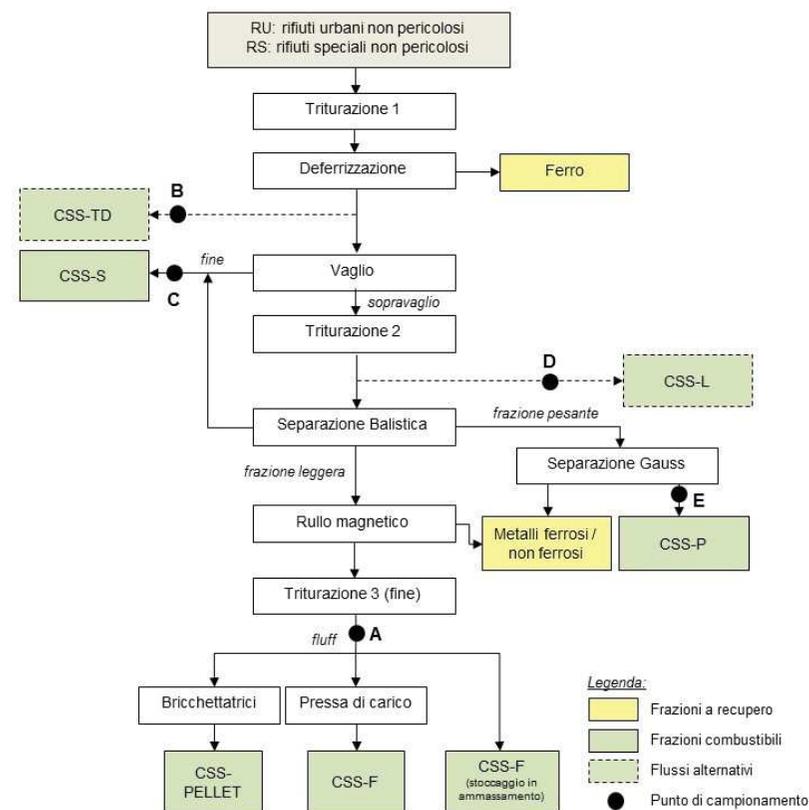
Il ciclo di lavorazione, prevedendo l'estrazione di tutte le frazioni sopra indicate, origina inevitabilmente una serie di sottoflussi di materiali. Quest'ultimi sono avviati ad appositi cicli di trattamento, che massimizzano il recupero o riutilizzo degli stessi, rendendo minimo l'impatto ambientale.

Di seguito sono rappresentati i flussi che si generano dal processo di produzione del CSS.



La nuova normativa in materia di combustibili da rifiuti ha ampliato la gamma delle possibili frazioni classificabili come Combustibile Solido Secondario (CSS). A tal proposito, ognuno dei flussi che si originano dal trattamento sopra descritto è stato sottoposto ad analisi per poi essere omologato come CSS, individuandone le diverse fasce di qualità. Qualora ci siano i presupposti tecnico-economici potrà essere valutata l'opzione di commercializzazione come prodotto, al di fuori della normativa rifiuti.

Schema a blocchi del processo di produzione CSS



In questo edificio è ubicato l'impianto per la produzione di CSS di ASM, progettato per trattare fino a 500 tonnellate di rifiuto tal quale in ingresso al giorno, il cui accesso è garantito attraverso due passi carrabili posti all'entrata.

In corrispondenza di detta area è ubicato l'ufficio pesa, dove sono svolte tutte le pratiche d'accettazione rifiuto.

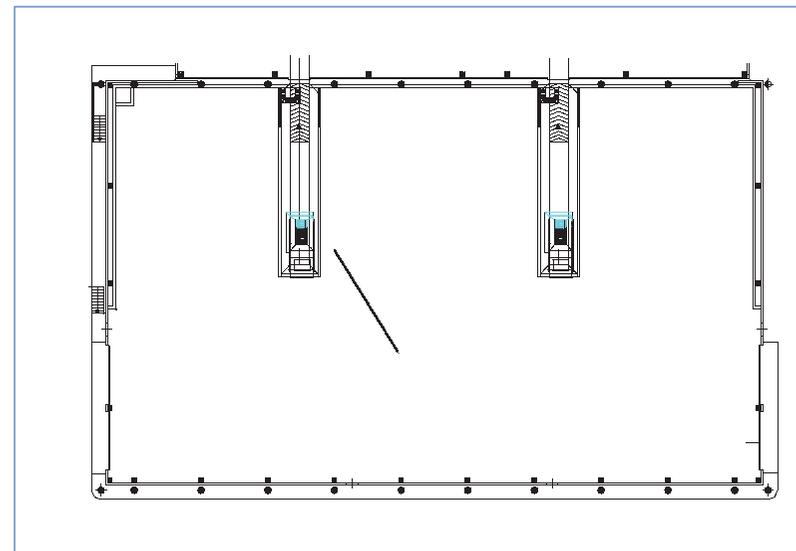


L'edificio, dove è stato realizzato l'impianto, è suddivisibile in tre aree operative, corrispondenti alle tre fasi che caratterizzano il processo.

- Area di scarico e ammassamento, dove vengono stoccati i rifiuti in entrata. In questa fase viene effettuata una prima selezione fra materiale da avviare al processo di produzione CSS e materiale da avviare direttamente in discarica;
- Area di produzione CSS, dove viene svolto il processo produttivo, così come illustrato nello schema a blocchi precedentemente descritto;
- Area di pellettizzazione, stoccaggio e spedizione del CSS, dove il materiale lavorato rimane in attesa per essere avviato ad impianti di termovalorizzazione.

Area di scarico ed ammassamento

Tale area risulta distinta in tre zone di scarico, ciascuna delimitata dai nastri di alimentazione all'impianto di produzione CSS e dalle tramogge dei trituratori poste in testa alle stesse.



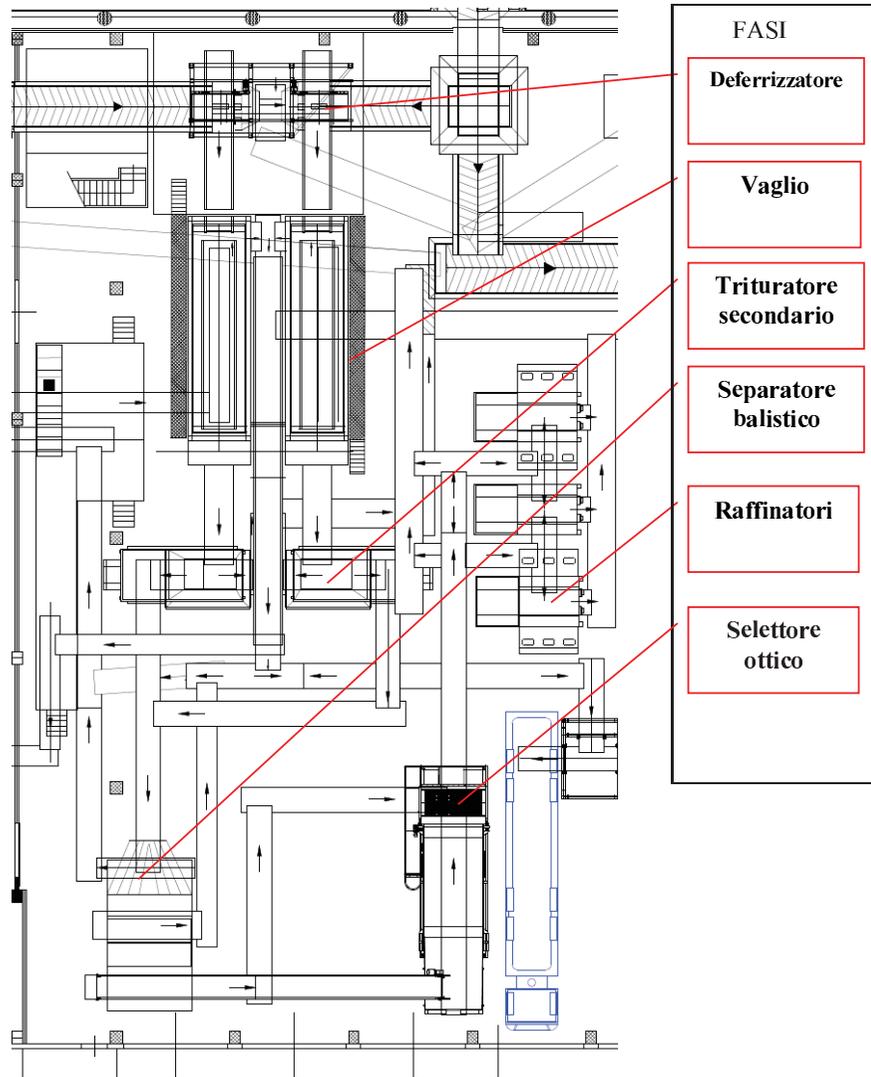
Nella zona di scarico a terra dei rifiuti, sono in funzione costantemente una pala per l'ammassamento dello stesso e due escavatori a polipo, utilizzati per il carico delle due tramogge di carico dei trituratori. Tale modalità di gestione permette, da un lato di contenere la produzione di polveri, dall'altro di avere una migliore omogeneità durante la fase di caricamento del rifiuto. Le frazioni non ritenute idonee per il processo, vengono stoccate nella zona di scarico (lato est del capannone).

Per assicurare le condizioni igieniche e di pulizia le zone di scarico a terra non sono mai utilizzate contemporaneamente, in tal modo si garantisce una permanenza del rifiuto in tale area entro e non oltre le 48 ore.

È in questa zona che avviene la prima fase del processo di produzione del CSS: il rifiuto subisce la prima triturazione che deve essere lacerante ma non distruttiva, in modo da diminuire le dimensioni della frazione leggera (carta, plastica), sminuzzare la frazione organica putrescibile, senza però determinare la frammentazione d'inerti metallici e non, che determinerebbero un arricchimento dei prodotti selezionati in frazioni indesiderate.

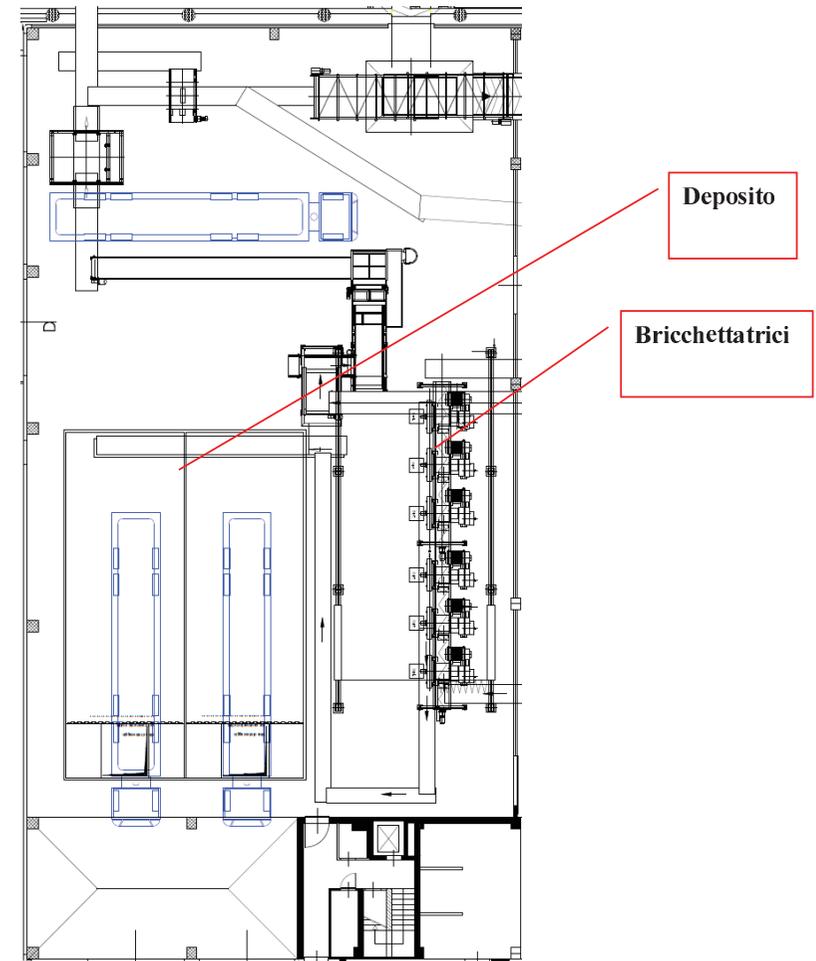
Area di trattamento

Il rifiuto a questo punto entra, attraverso i nastri trasportatori, nella zona di trattamento le cui fasi, di seguito riportate, avvengono su due linee in modo da garantire sempre, anche in caso di guasto, la lavorazione.



Area di pellettizzazione, stoccaggio e spedizione

In questa area dell'impianto si trovano localizzate le pellettizzatrici e il serbatoio di stoccaggio. Il CSS prodotto può seguire due destini: essere avviato alle pellettizzatrici e trasformato in bricchetti o indirizzato direttamente al deposito sotto forma di fluff. Qualunque sia la scelta effettuata, questo viene poi trasportato in quota, attraverso un apposito sistema di nastri, e stoccato nel deposito sopraelevato. Il materiale rimane in attesa dei camion che lo trasporteranno al trattamento di termovalorizzazione.



Trattamento del Multi Materiale Leggero (plastica e lattine)

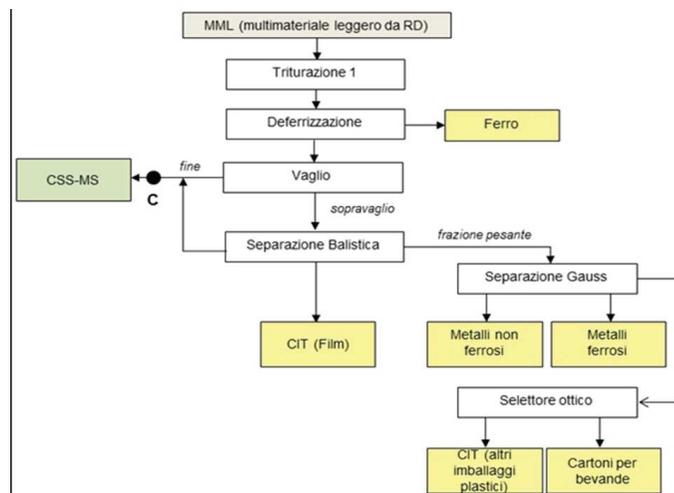
ASM ha partecipato nel periodo 2009-2011 al progetto Europeo ARIEL (*Advanced Recycling Implementations to Elide Landfilling*), finalizzato a ottimizzare l'attuale gestione integrata dei rifiuti con l'inserimento di una nuova tecnologia in grado di recuperare parte dei materiali plastici ed evitandone lo smaltimento in discarica (selettori ottici a infrarossi).

I risultati del progetto ARIEL, ad oggi concluso, hanno suggerito di avanzare valutazioni mirate all'impiego della tecnologia di selezione ottica a infrarossi con la finalità di trattare il multimateriale leggero da raccolta differenziata (MML): la valorizzazione di tale frazione permette di evitare il conferimento dell'intero flusso presso Revet, e di giovare dei contributi elargiti dal consorzio Corepla sulle frazioni valorizzate che soddisfano alcuni requisiti qualitativi.

Le principali fasi del trattamento:

- deferrizzazione del MML
- vagliatura con cui si allontana la frazione fine, caratterizzata come CSS
- separazione del film come frazione leggera in uscita dal balistico
- intercettazione del ferro e dell'alluminio dalla frazione pesante presso il separatore Gauss a induzione elettromagnetica
- separazione di tetrapak attraverso il separatore ottico Titech

Questo viene ottenuto, nell'impianto di selezione dei rifiuti, a seguito di una accurata operazione di pulizia dei macchinari onde evitare la contaminazione del materiale differenziato con residui di rifiuto urbano.



Piattaforma di valorizzazione delle raccolte differenziate

In questo edificio è ubicato l'impianto di valorizzazione delle raccolte differenziate e di trattamento di rifiuti speciali, in esso vengono oggi svolti:

- Il processo di valorizzazione del film plastico
- La pressatura e lo stoccaggio del materiale che deriva dal trattamento del MML che avviene presso il lotto 1

I rifiuti sottoposti a tali trattamenti provengono dalla raccolta effettuata presso le utenze domestiche e le attività produttive presenti nella Provincia di Prato.



In tale impianto non si distinguono zone operative ben definite, in quanto i processi di valorizzazione avvengono simultaneamente nelle tre aree.

L'edificio è tuttavia suddiviso in tre locali:

- locale 1: area di stoccaggio del MML lavorato e pressato;
- locale 2: area di valorizzazione del film plastico e dei cascami tessili;
- locale 3: area di stoccaggio degli oli alimentari esausti e delle materie prime seconde ed entrata del materiale film plastico.

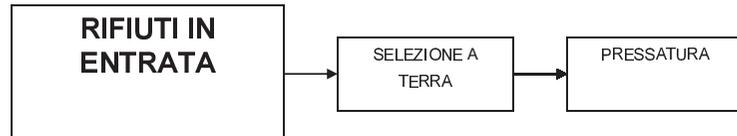
La descrizione delle attività svolte in questo impianto avverrà per processi.

Il processo di valorizzazione dei cascami tessili

Il processo di valorizzazione, svolto da ASM negli anni scorsi e ad oggi sospeso, rappresenta il primo anello nel ciclo di recupero dei cascami tessili. Questo, infatti, è limitato alla sola selezione del materiale proveniente dalle raccolte svolte presso le aziende.

Esso avviene secondo le fasi di seguito riportate.

Di seguito si riporta lo schema a blocchi del processo:



Le fasi del processo

| Fase | Descrizione | Sottoprodotto che si genera dalla fase |
|-------------------|--|--|
| Selezione a terra | In questa zona vengono allontanati i materiali estranei (imballaggi cartacei e plastici) attraverso una selezione a terra. | - frazioni estranee da avviare allo smaltimento - tessile selezionato |
| Pressatura | Il materiale selezionato, attraverso un nastro trasportatore, è avviato alla pressa e stoccato in attesa dell'avvio al recupero. | - materia prima seconda da avviare al recupero. |

Il processo di valorizzazione del film-plastico

Il processo di valorizzazione della plastica riguarda prevalentemente i rifiuti provenienti da attività non domestiche. In particolare sono raccolti due tipologie di plastica:

- plastiche dure;
- film plastico.

Le plastiche, in base alle caratteristiche in entrata, sono selezionate in gruppi omogenei e sottoposte alla pressatura per poi essere avviata ad impianti di recupero.

Impianto di stoccaggio rifiuti urbani pericolosi

Il terzo lotto è un fabbricato polifunzionale nel quale sono collocati le strutture operative di supporto ai servizi di gestione dei rifiuti (raccolta e spazzamento), quali:

- Deposito oli, lubrificanti e deposito fitofarmaci;
- Officina Meccanica;
- Lavaggio automezzi;
- Locali di servizio.
- Uffici tecnici del servizio di Igiene urbana



In tale edificio trova, inoltre, ubicazione anche lo stoccaggio dei rifiuti urbani pericolosi. Questi provengono o dalla raccolta effettuata sul territorio di nostra competenza (rifiuti abbandonati) o direttamente portati dai cittadini. Lo stoccaggio infatti rappresenta il punto di raccolta, dove i cittadini della Provincia di Prato possono conferire i propri rifiuti pericolosi.

L'area, su cui si sviluppa lo stoccaggio, risulta suddivisa in sei zone in modo da stoccare i rifiuti in base alle loro caratteristiche chimico-fisiche e alla pericolosità.

I rifiuti una volta arrivati presso l'impianto, vengono riconfezionati, classificati in base al pH ed stoccati secondo le seguenti disposizioni:

- Locale 1: solventi volatili, acidi e basi
- Locale 2: altri rifiuti
 - Stanza 2: oli, vernici, solventi non volatili;
 - Stanza 3: manufatti in cemento amianto trattato;
 - Stanza 4: batterie esauste;
 - Stanza 5: pile, farmaci scaduti e siringhe infette raccolte sul territorio;
 - Stanza 6: deposito carogne animali.

Il primo locale è separato e provvisto di impianto autonomo di aspirazione e ricambio dell'aria, comprensivo di gruppo estraattore completo di setto filtrante a carboni attivi per la filtrazione dell'aria.

Sul lato lungo del locale corre una fossa, protetta da apposita griglia, per il contenimento e recupero di eventuale sversamento di liquidi che potrebbe verificarsi accidentalmente durante le operazioni di carico e scarico.

L'altro locale consta di un corridoio centrale di scorrimento sul quale si affacciano 5 stanze, separate da muretti alti un metro sovrastati da ringhiere alte circa 2,5 m chiuse ognuna da apposito cancello in metallo.

Tutto il locale nel suo complesso è dotato di un impianto di estrazione dell'aria viziata facente capo ad un gruppo estrattore.

La piattaforma ecologica

L'area esterna all'impianto di selezione e produzione CDR/CSS è stata adibita allo stoccaggio dei rifiuti raccolti in maniera differenziata e che non sono immessi nel ciclo produttivo del CDR/CSS.

Si tratta prevalentemente di rifiuti recuperabili, come ad esempio il ferro, oppure rifiuti destinati allo smaltimento come quelli provenienti da attività di demolizione e costruzione.

L'area consiste di tre piazzole coperte, una serie di container collocati a lisca di pesce lungo il percorso esterno dell'edificio e di una area più vasta non coperta suddivisa in piazzole a mezzo di setti prefabbricati.

In particolare risulta essere effettuata la messa in riserva delle seguenti tipologie di rifiuti destinati alle successive operazioni di recupero:

Nelle Piazzole coperte:

- RAEE
- Frigoriferi
- Estintori e bombole

Nei Containers:

- rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale
- rifiuti misti da demolizione e costruzione
- rifiuti organici (stoccaggio temporaneo)

Nelle Piazzole esterne:

- vetro
- verde (sfalci)
- pneumatici
- imballaggi in vetro plastiche e lattine (VPL)
- imballaggi plastica e lattine (MML)
- legno ingombrante e pancali
- ferro ingombrante
- tessile
- cartongesso da costruzione e demolizione

3.4.2 - Situazione smaltimento dei rifiuti della Provincia di Prato

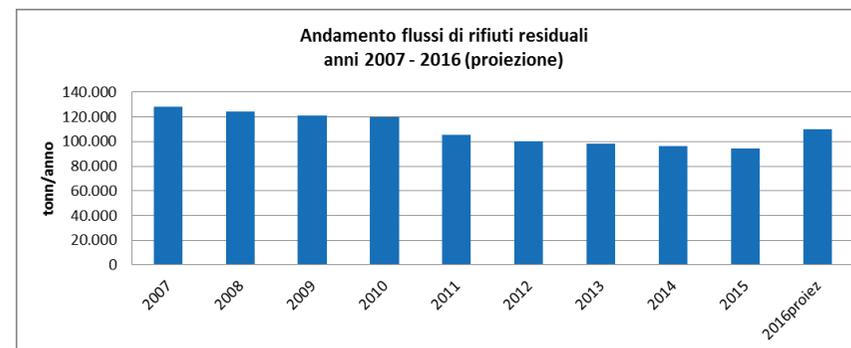
SISTEMA DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

1. Rifiuti residuali

Sulla base dei dati relativi ai rifiuti gestiti nell'area impiantistica nel primo semestre 2016, rispetto all'anno precedente si osserva una inversione di tendenza: lo scenario di gestione unificata che si prospetta a livello di ATO Toscana Centro ha già innescato alcune sinergie di sistema, pertanto l'impianto di Prato, sottoutilizzato a causa della riduzione dei RUR (rifiuti urbani residuali, a valle della raccolta differenziata), ha ricevuto flussi dal territorio del Mugello e da altre aree dell'ATO Toscana Centro. Tali quantità, pari a circa 5.000 t del 2015, supereranno le 20.000 t alla fine del 2016.

Nella tabella che segue è riportato l'andamento degli smaltimenti nel periodo 2007 - 2016 (1° semestre e proiezione).

| Totale Flussi rifiuti residuali, ingombranti e spazzamento | | | | | | | | | | |
|--|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------------|
| ANNI | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 1°sem |
| Quantità [t] | 128.009 | 124.260 | 121.094 | 119.825 | 105.496 | 100.212 | 98.082 | 96.520 | 94.369 | 54.880 |
| % variazione rispetto all'anno precedente | | -2,9% | -2,5% | -1,0% | -12,0% | -5,0% | -2,1% | -1,6% | -2,2% | |
| Rifiuti Urbani Totali gestiti [t] Provincia PO (ARRR) | 196.334 | 196.569 | 192.351 | 195.970 | 181.579 | 171.837 | 170.218 | 175.015 | 174.227 | 87.973 |



La riduzione dei RUR è da imputare al sistema di raccolta Porta a Porta, che ad oggi copre la quasi totalità del territorio, a meno dell'area Macrolotto Zero, per la quale è in programma l'attivazione del PaP nel mese di gennaio 2017.

Questa metodica di raccolta differenziata, comporta una resa migliore in termini di intercettazione di frazioni recuperabili ma anche una sostanziale diminuzione dei rifiuti tal quali da avviare a smaltimento.

2. Produzione CSS

Nel mese di aprile 2016 si è aperto un nuovo canale per il conferimento del CSS presso un cementificio della regione, l'impianto di Montale ha funzionato regolarmente per tutto il 2016, inoltre il conferimento di RUR da aree di ATO Toscana Centro ha fornito il materiale per incrementare le lavorazioni.

Per queste ragioni, nel primo semestre del 2016 la quantità media mensile di CSS prodotto rispetto all'anno 2015 è stata superiore (media 2015: 680 ton/mese, media 2016: 1.108 ton/mese).

La previsione, tenendo conto del secondo semestre, è di chiudere il 2016 con una produzione di oltre 5.000 t superiore al 2015.

| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 1°sem | 2016 proiez |
|----------------------|-------|--------|--------|--------|-------|-------|-------|---------------|----------------|
| Produzione CSS [ton] | 8.768 | 10.706 | 10.265 | 10.296 | 9.397 | 8.847 | 8.164 | 6.648 | 13.500 |
| Scostamento [ton] | - | 1.939 | -441 | +31 | -899 | -550 | -683 | | +5.336 |
| Scostamento [%] | - | 22,1% | -4,1% | +0,3% | -8,7% | -5,8% | -8,4% | | 39,5% |

3. Sottovaglio

Il sottovaglio prodotto nel corso del primo semestre 2016 durante la lavorazione del CSS, o comunque derivante dal trattamento di triturazione e selezione meccanica dei rifiuti, è stato conferito per l'80% a stabilizzazione biologica aerobica presso l'impianto TMB installato in adiacenza alla discarica di Peccioli (Belvedere). Tali flussi, benché trattati e stabilizzati in conformità alle disposizioni normative, risultano gestiti con operazione di smaltimento. Il restante 20% è inviato a recupero.

4. Recupero Metalli

Oltre ai succitati flussi, l'attività di selezione presso l'impianto, ha consentito anche nel primo semestre 2016 il recupero di materiale metallico. I flussi sono così distinguibili:

1° flusso

Codice CER 191202 – Sub CER “Metallo ferroso da demetallizzatore primario”

Questo flusso consiste nel materiale ferroso, di qualità più scadente, derivante dall'attività del demetallizzatore posto a monte dell'impianto.

2° flusso

Codice CER 191203 “metallo non ferroso” (lattine alluminio, rame, ottone ecc)

Codice CER 191202 – Sub CER “Metallo ferroso da separatore a correnti indotte” (lattine acciaio, ferro ecc. di qualità superiore)

Questo secondo flusso origina a valle dell'impianto in corrispondenza del separatore GAUSS.

SISTEMA DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI

Il trattamento del MML (Multi Materiale Leggero)

La presenza dei rifiuti derivanti dalla raccolta porta a porta del multimateriale leggero, unita alla disponibilità di spazi per il trattamento presso l'impianto di selezione, hanno dato l'avvio a partire dagli ultimi mesi del 2011 all'attività di lavorazione del MML.

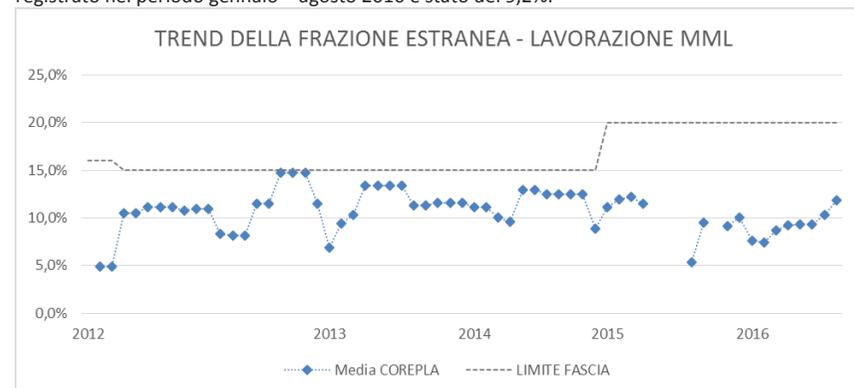
ASM è divenuto quindi un Centro Comprensoriale (CC) per Corepla, in cui avvengono le operazioni di pretrattamento e pressatura del materiale, proveniente dal PaP attivato nella provincia di Prato e in parte dalla raccolta effettuata dal CIS. Tutto ciò è reso possibile grazie alla flessibilità operativa dell'impianto e ad interventi tecnici mirati sullo stesso, tra cui l'introduzione di selettori ottici-NIR. La tabella che segue riepiloga l'attività di trattamento del MML presso l'impianto di selezione: le operazioni permettono di suddividere le parti metalliche, dal cartone per bevande e dagli imballaggi plastici.

| ANNO | | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 1°sem |
|----------|-------------------|---------|---------|---------|---------|------------|
| Ingressi | MML non lavorato | - | 81,0 | - | 1.820,9 | 351,9 |
| Ingressi | MML a lavorazione | 1.122,8 | 2.470,5 | 3.648,5 | 3.147,0 | 2.913,9 |

In termini di qualità del materiale, Corepla effettua analisi periodiche sul materiale trattato da ASM.

Fino al 2014 il CIT trattato è sempre risultato conforme alla fascia qualitativa A2 di Corepla, con un valore medio di impurità (frazione estranea) del 11,5% per il 2014. I valori di picco registrati a fine 2012 sono stati l'effetto del temporaneo non funzionamento delle unità di deferrizzazione che ha provocato l'innalzamento della frazione estranea.

A partire dal 1 gennaio 2015 Corepla ha modificato il metodo per l'attribuzione delle fasce di qualità, basandosi sulle medie mobili delle precedenti 5 analisi. Il valore medio di impurità registrato nel periodo gennaio – agosto 2016 è stato del 9,2%.



2. Impianto di valorizzazione dei materiali provenienti dalle raccolte differenziate

Le attività svolte presso detto impianto sono state, la selezione e pressatura di rifiuti tessili raccolti presso utenze industriali, la valorizzazione del film plastico e lo stoccaggio di oli alimentari esausti.

3. Piattaforma Ecologica di Via Paronese

Dal 2009 è stata avviata la gestione dell'area esterna dell'impianto di selezione e produzione CDR/CSS. Nella nuova piattaforma sono state create aree per lo stoccaggio e la gestione delle frazioni di rifiuti recuperabili, compresa la frazione di multimateriale VPL. La modalità gestionale della piattaforma è stata stabilita stilando una specifica integrazione del contratto esistente con la Soc. Programma Ambiente, già gestore anche dell'impianto di produzione CSS.

| PIATTAFORMA | Paronese | | | | | | |
|---------------------|----------|--------|--------|--------|--------|--------|------------|
| ANNO | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 1°sem |
| Pneumatici | 478 | 418 | 55 | 33 | 32 | 28 | 15 |
| Rifiuti da C&D | 626 | 386 | 492 | 465 | 690 | 614 | 232 |
| Vetro | 44 | 71 | 715 | 2.618 | 3.844 | 6.502 | 3.697 |
| Frigoriferi | 254 | 179 | 168 | 159 | 156 | 151 | 91 |
| RAEE | 640 | 749 | 545 | 559 | 505 | 566 | 382 |
| Legno | 6.267 | 6.186 | 5.744 | 6.374 | 6.821 | 6.918 | 3.898 |
| Metallo | 552 | 475 | 339 | 271 | 259 | 141 | 102 |
| Spazzamento | 2.886 | 2.811 | 2.650 | 2.751 | 2.422 | 2.375 | 1.015 |
| Sfalci | 3.910 | 3.833 | 3.427 | 2.895 | 3.592 | 3.983 | 1.724 |
| VPL | 11.073 | 11.756 | 10.442 | 8.735 | 5.963 | 3.425 | 1.050 |
| Tessile | 606 | 706 | 434 | 138 | - | - | - |
| MML | - | - | 487 | - | - | - | - |
| Carta | - | - | 49 | 50 | 61 | - | - |
| Organico | - | - | 288 | 1.501 | 1.688 | 1.707 | 914 |
| Bombole | - | - | - | 4 | 5 | - | 4 |
| Motorini | - | - | - | - | 1 | - | 2 |
| Tessile assimilato* | - | - | 5.706 | 5.508 | 4.735 | 5.033 | 2423 |
| TOTALE | 27.336 | 27.570 | 31.542 | 32.061 | 30.774 | 31.443 | 15.548 |

Unità di misura espressa in tonnellate

*il "tessile assimilato" viene gestito nell'area della piattaforma ecologica, anche se rappresenta una frazione destinata allo smaltimento in discarica.

4. Centro di Raccolta di Vaiano

Nel biennio 2009-2010 si è assistito ad un significativo incremento dell'attività del centro di raccolta di Vaiano in conseguenza dello sviluppo della raccolta porta a porta implementata in quel Comune e dell'assunzione di un ruolo sempre più importante, decretato dal gradimento dei cittadini, per tutte le attività ed iniziative condotte da ASM sul territorio comunale.

La flessione registrata negli ultimi anni è legata sia all'azione di controllo degli addetti al fine di evitare conferimenti non corretti (utenze non domestiche), sia a modalità gestionali differenti (è stato ristretto il conferimento del verde alle utenze domestiche e al comune, con esclusione delle ditte di manutenzione verde).

Nella tabella che segue, è riportata la situazione del periodo 2007-2016 (primo semestre) relativa ai dati dei flussi in uscita.

Ingressi al Centro di Raccolta di Vaiano

| ANNO | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 1°sem |
|---------------------|------|------|------|------|------|-------|-------|-------|------|------------|
| Pneumatici | - | - | - | 3 | 2 | 2 | 3 | 3 | 2 | 2 |
| Rifiuti da C&D | 48 | 25 | 38 | 59 | 102 | 119 | 142 | 117 | 93 | 53 |
| Vetro | - | - | 18 | 6 | 14 | 215 | 243 | 224 | 226 | 111 |
| Frigoriferi | - | - | - | 20 | 15 | 8 | 9 | 10 | 7 | 3 |
| RAEE | 6 | 40 | 73 | 77 | 62 | 48 | 43 | 58 | 46 | 21 |
| Legno | 43 | 119 | 107 | 57 | 118 | 124 | 123 | 125 | 92 | 43 |
| Metallo | 23 | 53 | 59 | 25 | 43 | 41 | 42 | 36 | 31 | 14 |
| Vernici | - | - | 8 | 3 | 3 | 4 | 5 | 6 | 4 | 2 |
| Sfalci | 94 | 156 | 382 | 438 | 411 | 386 | 350 | 281 | 204 | 78 |
| Rifiuti Ingombranti | 17 | 82 | 88 | 214 | 54 | 78 | 95 | 120 | 98 | 49 |
| Carta e Cartone | - | - | 55 | 52 | 35 | 43 | 52 | 59 | 29 | 13 |
| Oli Vegetali | - | - | - | 11 | 13 | 12 | 12 | 13 | 11 | 5 |
| Oli Minerali | - | - | - | - | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 |
| Batterie | - | - | - | 6 | 3 | 4 | 3 | 5 | 4 | 2 |
| Tubi fluorescenti | - | - | - | - | - | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE | 231 | 475 | 828 | 969 | 873 | 1.084 | 1.123 | 1.058 | 848 | 397 |

Unità di misura espressa in tonnellate

5. Centro di Raccolta di Vernio

Nel corso del 2009, è stata inaugurata il Centro di Raccolta del Comune di Vernio. Il Centro è nato dalla ristrutturazione della vecchia stazione già esistente nell'area dove insistono anche le strutture e i depositi della Comunità Montana. L'area è stata completamente recintata e dotata di presidio in modo da avere sempre registrati e controllati i conferimenti delle varie tipologie di rifiuti. Nella tabella che segue sono indicati i dati dei rifiuti in ingresso all'impianto dal mese di maggio 2009 al 2016 (primo semestre).

Ingressi al Centro di Raccolta di Vernio

| ANNO | da maggio '09 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 1°sem |
|---------------------|---------------|------|------|------|------|------|------|------------|
| Pneumatici | - | 0 | 3 | 4 | 4 | 3 | 3 | 1 |
| Rifiuti da C&D | 1 | 30 | 31 | 35 | 21 | 43 | 32 | 24 |
| Vetro | - | - | - | - | - | - | 0 | 0 |
| Frigoriferi | 3 | 6 | 4 | 6 | 5 | 4 | 5 | 2 |
| RAEE | 5 | 19 | 25 | 27 | 29 | 22 | 21 | 12 |
| Legno | 7 | 45 | 47 | 43 | 52 | 46 | 30 | 20 |
| Metallo | 15 | 35 | 25 | 16 | 20 | 17 | 16 | 9 |
| Vernici | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 | 2 | 1 | 0 |
| Sfalci | 3 | 10 | 12 | 9 | 37 | 37 | 22 | 15 |
| Rifiuti Ingombranti | 27 | 33 | 35 | 31 | 57 | 56 | 37 | 19 |
| Carta e Cartone | 0 | 5 | 3 | 6 | 7 | 6 | 3 | 3 |
| Oli Vegetali | 0 | 3,5 | 3,6 | 4,4 | 5,5 | 4,2 | 4,5 | 2,2 |
| Oli Minerali | 0 | 0,9 | 0,3 | 0,6 | 0,3 | 0,4 | 0,3 | 0,2 |
| Batterie | 0 | 2 | 2 | 1 | 2 | 2 | 2 | 1 |
| tubi fluorescenti | - | - | - | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,0 | 0,0 |
| TOTALE | 62 | 187 | 191 | 183 | 241 | 242 | 178 | 110 |

Unità di misura espressa in tonnellate

6. Centro di Raccolta di Montemurlo

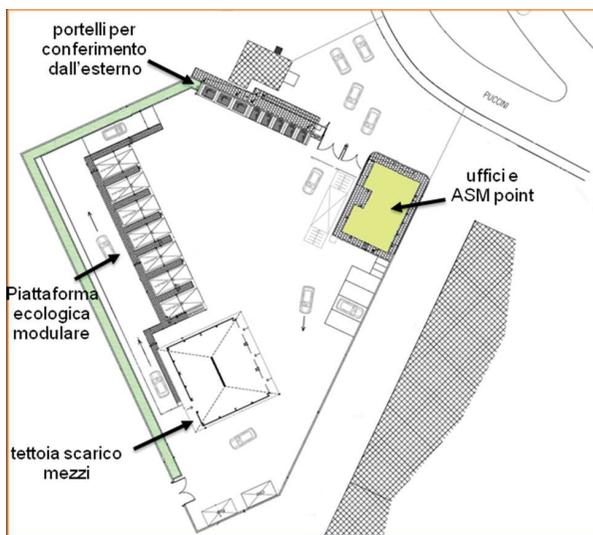
L'inaugurazione del Centro di Raccolta di Montemurlo, il più recente dei Centri di Raccolta di ASM, è avvenuta nel mese di marzo 2014.

Il Comune di Montemurlo ha concesso per 20 anni ad ASM il diritto di superficie a titolo gratuito dell'area di 2.920 mq su cui sorge il centro.

La struttura ha il compito di completare i servizi di igiene urbana, affiancando il servizio di raccolta Porta a Porta dei rifiuti.

L'area di via Puccini è dunque fornita di:

- un piccolo edificio per gli uffici amministrativi e l'ASM Point (oltre ai servizi igienici e gli spogliatoi per il personale)
- una tettoia con struttura in acciaio per permettere ai mezzi meccanici il carico e lo scarico all'interno
- una piattaforma ecologica modulare, idonea a servire sette cassoni scarrabili per contenere rifiuti differenziati, coperta da una tettoia che ospiterà un piccolo impianto fotovoltaico per la copertura dei consumi del centro
- una zona destinata al conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini, anche nell'orario di chiusura, attraverso portelli che metteranno in comunicazione l'area esterna al centro di raccolta, con dei cassonetti interni



Nella tabella che segue sono indicati i dati dei rifiuti in ingresso all'impianto dal mese di marzo 2014.

| Ingressi al Centro di Raccolta di Montemurlo | | | |
|--|---------------|------|------------|
| ANNO | da marzo 2014 | 2015 | 2016 1°sem |
| Pneumatici | - | 0 | 0 |
| Rifiuti da C&D | 53 | 79 | 42 |
| Vetro | - | 0 | 0 |
| Frigoriferi | 4 | 6 | 2 |
| RAEE | 26 | 32 | 19 |
| Legno | 54 | 71 | 36 |
| Metallo | 12 | 16 | 8 |
| Vernici | 3 | 5 | 1 |
| Sfalci | 40 | 61 | 33 |
| Rifiuti Ingombranti | 41 | 60 | 34 |
| Carta e Cartone | 9 | 10 | 5 |
| Oli Vegetali | 0,3 | 1,4 | 0,6 |
| Oli Minerali | 0,4 | 0,6 | 0,4 |
| Batterie | 3,3 | 3,9 | 1,4 |
| tubi fluorescenti | 0,1 | 0,1 | 0,1 |
| TOTALE | 247 | 347 | 184 |

Unità di misura espressa in tonnellate

3.5. ATTIVITÀ CENTRALI

Direzioni centrali (Pianificazione, Amministrazione, Controllo, etc.) – Si indicano immobili diversi, dotazioni informatiche per la gestione del servizio e personale dedicato.

| | Valore Contabile Cespiti (in Euro) |
|---|------------------------------------|
| Immobili a supporto delle attività di igiene Urbana e di raccolta (officine, rimesse, etc.) Immobili per le Direzioni centrali (terreni, uffici, ecc.) | 7.650.000,00 |
| Dotazioni informatiche (hardware e software) | 330.500,00 |
| Altro (ad esempio, sistemi di gestione, campagne promozionali, etc.) | 66.460,00 |
| Totale ... | 8.046.960,00 |

| | |
|--|----|
| Personale dedicato (equivalenti tempo pieno) | 24 |
|--|----|

3.5.1 Comunicazione

Continuerà anche per il 2017 o quota parte di esso, la collaborazione con la struttura esterna “Alfa Beta”, per le attività di Ufficio stampa ASM e delle società da essa controllate.

Si ritiene utile confermare anche la collaborazione con **Toscana TV**, **TVR TELITALIA 7 GOLD**, e **TVPRATO** le tre emittenti locali di riferimento per la disseminazione delle notizie sui servizi offerti dall’Azienda ai comuni dell’ex provincia di Prato. **TVPRATO** sarà impegnata anche nella realizzazione della serie televisiva “**GO DUSTER – GLI ACCHIAPPARIFIUTI**” una serie di spot sui nostri servizi in chiave ironica. Sempre per la disseminazione delle informazioni si ritiene utile confermare anche il finanziamento a Speed, per il giornale “La Nazione”, e Manzoni & C, per “Il Tirreno”. Sarà necessario confermare, per i primi sei mesi dell’anno 2017 con le stesse modalità dell’anno 2016, in attesa di completare l’organizzazione del settore comunicazione del nuovo gruppo, anche la risorsa esterna per gestione della **corrispondenza** in entrata con gli utenti: **chiedilo ad ASM, e-mail, cartaceo, fax e APP Asminforma e l’aggiornamento costante e continuo del sito**. Visto l’apprezzamento da parte dei cittadini e dei comuni si conferma l’inserito del **foglio informativo nelle due bollette TARI di marzo e settembre**.

In considerazione anche dell’imminente fusione il settore comunicazione parteciperà agli incontri per la gestione della futura azienda e per la realizzazione di **progetti comuni insieme alle altre aziende dell’ATO 10 Quadrifoglio, Publiambiente, Cis e AER**. Continuerà nel 2017 il progetto realizzato nel 2016 “**LA SETTIMANA DELLA QUALITÀ**”. Il padiglione espositivo sarà posizionato in quest’anno a Siena e successivamente a Pisa anche allo scopo di rafforzare il rapporto di collaborazione con **Revet SpA** e i gestori del ciclo di raccolta di tutta la Toscana sempre con il patrocinio della **Regione Toscana** e la collaborazione di **Anci e Cispel**.

Sarà cura della comunicazione seguire la parte grafica e la stampa del **bilancio d’esercizio, Bilancio consolidato, relazione operativa e ASM in cifre** e pertanto occorre provvedere di attivare l’incarico fiduciario alla ditta che segue la parte grafica **per l’anno 2017** o quota parte di esso in caso di attivazione e funzionalità operativa della nuova azienda.

Sulla **DEASSIMILAZIONE** la comunicazione, a seguito delle disposizioni, emesse dai comuni a modifica dei loro regolamenti relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati farà da ponte, fra l’azienda e le attività che producono scarti tessili, realizzando materiale informativo atto a far conoscere e comprendere le nuove norme e con esse la metodologia di smaltimento, a partire dal 1/1/2017, attraverso ditte specializzate e non più insieme ai rifiuti urbani come veniva fatto nel 2016.

PORTA A PORTA Macrolotto 0 si continuerà ad effettuare l’attività di sensibilizzazione e collaborazione della comunità cinese e dei singoli cittadini cinesi alla raccolta porta a porta con la collaborazione con il PIN (Polo Universitario “Città di Prato”). Sarà cura sempre del PIN diffondere messaggi social su Wechat, realizzare messaggi e fare video brevi e news testuali e diffondere messaggi sul servizio PORTA A PORTA fino all’attivazione del servizio del 30 gennaio.

A fine gennaio si concluderà anche il progetto **//InstagrASM** “la raccolta differenziata porta a porta raccontata dai giovani cinesi attraverso il social network Instagram e sarà realizzato un evento dove saranno proiettate tutte le immagini ritenute significative dal punto di vista ambientale e fotografico e la migliore sarà premiata.

L’attività nelle scuole mirata all’attivazione del porta a porta si concluderà nel mese di gennaio dove tutti gli alunni delle macro aree di S.Paolo e Macrolotto 0 risulteranno informati sul servizio porta a porta e le buone regole per effettuare una raccolta differenziata di qualità sia a scuola che a casa. Considerato che le scuole sono uno degli anelli di ricongiunzione tra l’azienda e le famiglie è utile continuare ad effettuare i **corsi ambientali anche per l’anno scolastico 2016/2017**.

3.5.2 – Il Sistema Gestione Clienti di asm spa

Introduzione del Sistema Gestione Clienti

Il Sistema Gestione Clienti di ASM si basa su due diverse piattaforme di gestione una è quella che viene utilizzata dal fornitore del servizio di call center per la gestione dati delle telefonate in ingresso e in uscita, l'altra è di proprietà ASM spa (piattaforma CRM) utile alla gestione delle richieste di servizi dei clienti attraverso supporto software e al monitoraggio dell'andamento dei servizi offerti.

✓ Monitoraggio del contact center (attività in outsourcer)

Il servizio di call center offerto da ASM si suddivide in tre diverse tipologie:

- contact center informativo - fornisce agli utenti finali tutte le informazioni generali sui servizi svolti da ASM spa e sul loro funzionamento a cui si aggiunge un servizio specializzato per la verifica dello stato di avanzamento dei servizi richiesti dai clienti/utenti;
- contact center centralino - fornisce accoglienza delle chiamate entranti, smistamento delle chiamate agli uffici competenti, gestione delle chiamate di ritorno, etc.;
- contact center standard - riguarda la gestione della richiesta, che può consistere nella creazione del contatto, registrazione della richiesta, prenotazione del servizio o gestione dei reclami a cui si aggiunge una serie di servizi di supporto (quali a titolo esemplificativo: informazioni/educazione ambientale del cliente/utente sulla raccolta differenziata, informazioni al cittadino sullo sviluppo di nuovi servizi, ecc...).

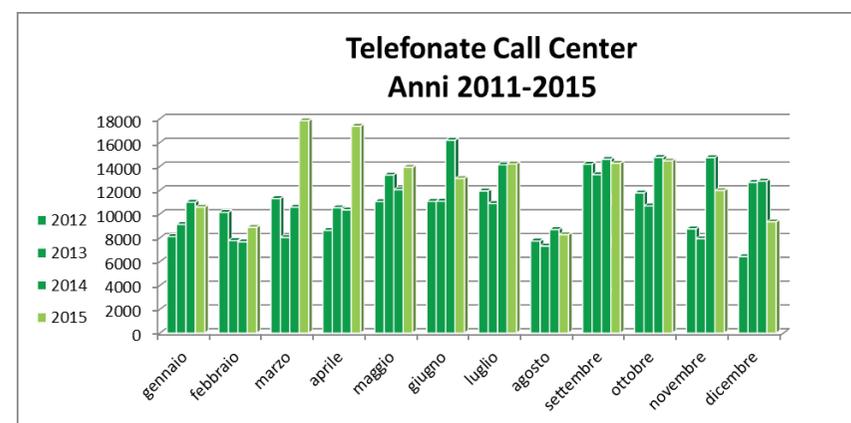
Le chiamate pervenute al call center di asm spa nell'anno 2015 sono state 154.758 contro le 147.494 del 2014 e le 122.500 del 2013. Le chiamate pervenute al numero verde di ASM nel corso del 2015 sono state 6.026 (manca dicembre) ovvero solo il 4% delle chiamate totali.

L'andamento mensile, di seguito riportato, permette un confronto del totale dei volumi gestiti in riferimento agli anni precedenti. Come possiamo notare si conferma un'incostanza nell'andamento delle telefonate.

Di seguito elenchiamo i periodi e gli eventi più rilevanti del 2015:

- Nei giorni 5 e 6 Marzo si è verificato un evento ventoso di eccezionale portata che ha creato problemi e danneggiamenti in tutta la provincia di Prato e che ha comportato richieste di intervento straordinario per tutti i servizi svolti da asm (sostituzione contenitori danneggiati, alberi abbattuti, amianto, etc.);
- Nel mese di Marzo, la raccolta porta a porta nel Comune di Carmignano è passata da raccolta multi materiale (vetro-plastica-lattine) a raccolta monomateriale (vetro separato da plastica e lattine);
- Nei mesi di Marzo e Aprile anche la raccolta porta a porta nelle zone di Galceti, Santa Lucia, Cilianuzzo e La Pietà, è passata da raccolta multi materiale (vetro-plastica-lattine) a raccolta monomateriale (vetro separato da plastica e lattine);
- Nel mese di Aprile, è stata emessa la bollettazione TARI (1°acconto) nei comuni di Prato, Carmignano e Poggio a Caiano;
- Nel mese di Maggio, è stata emessa la bollettazione TARI (1°acconto) nel Comune di Montemurlo;

- Nel mese di Giugno è stata emessa la bollettazione TARI (1°acconto) nel comune di Vaiano.
- Nel mese di Luglio è stato attivato il servizio PAP nella zona dei Ciliani ed è stato attuato un monitoraggio dei conferimenti degli utenti nel comune di Carmignano;
- Nel mese di Settembre e Ottobre sono state consegnate le bollette TARI (2°acconto) nei comuni di Prato, Montemurlo e Poggio a Caiano;
- Nel mese di Ottobre è stato attivato il servizio PAP nelle zone di Campaccio e Chiesanuova;
- Nel mese di Novembre è stato effettuato un monitoraggio dei conferimenti degli utenti nel comune di Poggio a Caiano;
- Nel mese di Dicembre sono stati modificati gli orari degli asmpoint presenti su tutto il territorio della Provincia e sono state inviate le bollette del 2°acconto TARI del comune di Vaiano.



In termini di prestazioni qualitative, il tasso medio di risposta del call center si è mantenuto elevato in tutto l'anno nonostante il numero di chiamate.

| 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| 94,39% | 93,45% | 91,77% | 93,70% | 94,71% | 94,26% |

Lo standard del tasso medio di risposta minimo è calcolato su base giornaliera e da contratto di fornitura non deve scendere al di sotto dell'85%.

✓ Monitoraggio andamento contatti (Customer Relationship Management)

I dati relativi al 2015 testimoniano un andamento dei contatti in forte crescita rispetto agli anni precedenti.

Nella tabella sottostante abbiamo riportato la suddivisione delle chiamate in ingresso in base alla loro gestione. Come possiamo notare risultano in crescita tutte le attività del call center: ricezione chiamate, apertura contatti/reclami e smistamento chiamate.

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|-------------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Telefonate pervenute | 113.461 | 110.216 | 122.500 | 147.494 | 154.758 |
| Contatti/Reclami | 107.519 | 88.010 | 82.880 | 101.262 | 102.171 |
| Gestione chiamate centralino* | 5.942 | 18.428 | 32.788 | 38.648 | 38.923 |

*Il calcolo delle chiamate transitate da centralino è stato stimato sulla base della differenza tra le telefonate pervenute e i contatti/reclami registrati sottraendo poi le chiamate perse.

Segue tabella di dettaglio dei motivi di contatto/reclamo nel quadriennio 2012 – 2015.

| ZC00 - Raccolta differenziata domestica <i>Distribuzione del kit e dei sacchetti per la RD presso l'accoglienza</i> | 3636 | 452 ¹ | / | / |
|--|--------|------------------|--------|---------------------|
| ZC01 - Segnalazione anomalie <i>Segnalazioni di comportamenti scorretti da parte di dipendenti di asm e fornitori</i> | 7 (13) | 0 (19) | 0(85) | 0(156) ² |
| ZC02 - Richieste e Informazioni varie <i>Richieste di informazioni sui servizi asm (SIA, MAU e Impianti)</i> | 10908 | 10.192 | 15.743 | 14.646 |
| ZC03 – Comunicazione <i>E-mail di privati cittadini</i> | 28 | 10 | / | / |
| ZC04 - Area business <i>Prenotazione appuntamenti presso sportello commerciale o richiesta di preventivi</i> | 2284 | 1.460 | 1.144 | 1.246 |
| ZC05 – Impianti <i>ZC0501 - Prenotazioni ingressi presso gli impianti di Via Paronese per le ditte private</i> | 2930 | 2.702 | 1.993 | 1.871 |
| ZC05 – Impianti <i>ZC0502 - Segnalazione di cattivi odori</i> | 1 | 0 | 0 | 0 |
| ZC06 – Sinistri <i>Richieste danni/denunce per incidenti in cui è coinvolto un mezzo asm</i> | 55 | 80 | 70 | 65 |
| ZC07 – Composter <i>Prenotazione appuntamento presso magazzino per ritiro compostiera</i> | 423 | 418 | 645 | 375 |

¹ La forte riduzione dei contatti registrati nel motivo Zc 00 – Raccolta differenziata domestica è dovuta ai fatti che l'accoglienza non utilizza più come software gestionale SAP CRM per la gestione della consegna dei sacchetti, ma il software gestione Infoservice (che consente un monitoraggio anche dei consumi delle singole utenze).

² Tra parentesi è stato riportato il numero di schede aperte in riferimento ai comportamenti scorretti da parte del personale di asm o ditte in appalto. Il contatto è stato però spostato tra i reclami. Il numero riportato tra parentesi è solo per permettere un raffronto con gli anni precedenti, ma non è considerato nel totale riportato in fondo alla tabella. Il dettaglio delle schede è analizzato nell'ultimo capitolo della presente relazione.

| | | | | |
|--|----------------|--------|--------|--------|
| ZC08 – Urgenze <i>Richiesta di intervento da svolgersi nelle 24h successive (raccolta siringhe, carogne, olio, ghiaccio, neve, frane, rami pericolanti,...)</i> | 241 | 270 | 296 | 463 |
| ZC09 - Igiene Urbana - Contenitori stradali <i>Segnalazioni di cassonetti pieni, danneggiati, da lavare e da spostare)</i> | 2718 | 2.147 | 2.319 | 2.207 |
| ZC10 - Igiene Urbana – Racc. RD utenze non domestiche <i>Richieste di ritiro di cartoni, panca li, toner e plastica da parte di utenze non domestiche</i> | 5999 | 5.564 | 6.052 | 5.232 |
| ZC11 - Igiene Urbana – Racc. ingombranti e verde <i>Ritiro gratuito di rifiuti ingombranti e rifiuti verdi per utenze domestiche</i> | 30868* | 31.929 | 37.140 | 41.609 |
| ZC12 - Igiene Urbana - Raccolta porta a porta <i>Richieste di attivazioni utenze PAP domestiche e non domestiche (compresi servizi di attivazioni/ritiri pile e farmaci) e segnalazioni problematiche servizi</i> | 2537 | 3.333 | 3.833 | 2.463 |
| ZC13 - Igiene Urbana - Rifiuti abbandonati <i>Segnalazioni di rifiuti abbandonati e di discariche abusive sul suolo pubblico</i> | 1385 | 1.773 | 2.724 | 4.153 |
| ZC14 - Igiene Urbana – DDD <i>Richiesta di preventivi/interventi su suolo pubblico e privato di derattizzazione, disinfezione derattizzazione</i> | 878 | 757 | 859 | 710 |
| ZC15 - Igiene Urbana - Pulizia stradale <i>Richieste di ulteriori interventi di spazzamento stradale, intorno ai cassonetti, rimozione erbacce, svuotamento cestini o attivazione nuove pdf</i> | 1719 | 1.791 | 1.923 | 1.750 |
| ZC16 - Igiene Urbana - Altri servizi (rilascio cellule ecologiche) | 1 | 0 | 2 | 1 |
| ZC16 - Igiene Urbana - Altri servizi (ritiro carogne animali) | 36 | 42 | 38 | 40 |
| ZC1701 – Servizi a pagamento (SQUADRA ASM SCARRABILI) | 433 | 455 | 358 | 270 |
| ZC1702 – Servizi a pagamento (RIMOZIONE AMIANTO) | 22 | 24 | 2 | 37 |
| ZC1706 – Servizi a pagamento (RITIRO PNEUMATICI) | 1 ³ | / | / | / |
| ZC1707 – Servizi a pagamento (SQUADRA ASM DAILY) | 774 | 597 | 473 | 506 |
| ZC 25 - Raccolta PAP utenze domestiche <i>Segnalazioni di ritiro/svuotamento bidoncini nelle aree PAP e segnalazione di mancati servizi</i> | 2057 | 2954 | 4.322 | 4.390 |
| ZC 26 - Raccolta PAP utenze non domestiche <i>Richiesta di svuotamento cassonetto personale o richiesta di attivazione cassonetto personale</i> | 1791 | 1893 | 2.763 | 3.545 |
| ZC18 - Aree verdi <i>Richieste e segnalazioni di manutenzione rotonde, aiuole, alberature, siepi e giardini</i> | 1041 | 999 | 1.241 | 1.772 |
| ZC19 – Strade <i>Richieste e segnalazioni di manutenzione rotonde, aiuole,</i> | 1208 | 1466 | 1.706 | 878 |

³ La Voce di contatto "Ritiro pneumatici" è stata inibita a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 82 del 11/4/2011, il quale ha introdotto un nuovo sistema di gestione dei pneumatici fuori uso, che non prevede più la possibilità per Asm spa di effettuare il ritiro direttamente dal produttore.

| <i>alberature, siepi e giardini</i> | | | | |
|---|--------|--------|---------|---------|
| ZC20 – Segnaletica | | 461 | 415 | 405 |
| <i>Richieste e segnalazioni di manutenzione ordinaria della segnaletica stradale orizzontale e verticale</i> | 498 | | | |
| ZC21 - TIA amministrat. (contatto inibito) | 2 | 0 | / | / |
| ZC22 - TIA regolamento (contatto inibito) | 0 | 0 | / | / |
| ZC23 - TIA Richiesta e informazioni varie | | 5.947 | 7.980 | 5.815 |
| <i>Richieste di informazioni sulla tariffa di igiene ambientale (iscrizioni, variazioni, cessazioni, pagamenti,...)</i> | 6935 | | | |
| ZC24 - TIA Gestione SORI | | 4.972 | 4.961 | 5.538 |
| <i>Prenotazione appuntamento presso sportello TIA</i> | 6427 | | | |
| Z CPR - Protocollo (con allegato doc. originale) | | 173 | 255 | 402 |
| <i>Lettere e fax di privati cittadini</i> | 167 | | | |
| TOTALE | 88,010 | 82,880 | 101,262 | 100,545 |

Il contributo più importante al flusso di chiamate proviene dal comune di Prato che, dal 2011 al 2015, ha incrementato di circa 10.000 contatti l'anno (ad eccezione del 2013).

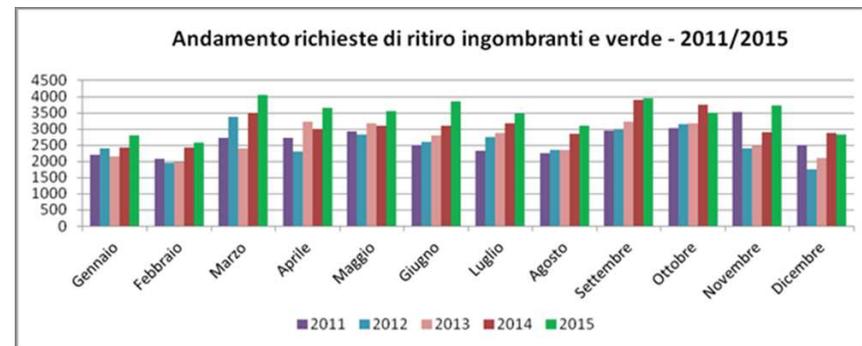
In crescita le telefonate provenienti dal Comune di Carmignano a causa dei controlli effettuato dagli ispettori ambientali sulla raccolta differenziata.

Per tutti gli altri comuni le telefonate si sono assestate ed in parte ridotte.

| | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|-----------------|--------|--------|--------|---------|--------|--------|--------|--------|
| VAIANO | 2.902 | 3.356 | 3107 | 2740 | 2.178 | 2.129 | 2.148 | 2.132 |
| VERNO | 542 | 636 | 589 | 429 | 351 | 1.418 | 1.027 | 964 |
| CANTAGALLO | 310 | 471 | 524 | 519 | 416 | 988 | 803 | 786 |
| MONTEMURLO | 5.541 | 6.883 | 7521 | 7244 | 9.816 | 8.549 | 8.282 | 7.785 |
| POGGIO A CAIANO | 1.177 | 1.507 | 1762 | 4615 | 3.378 | 3.158 | 3.787 | 3.755 |
| CARMIGNANO | 2.690 | 6.281 | 6908 | 6352 | 5.360 | 5.511 | 5.872 | 7.733 |
| PRATO | 44.407 | 64.114 | 72447 | 80196 | 64.688 | 56.173 | 74.453 | 73.609 |
| TOTALE | 57.569 | 83.248 | 92.858 | 102.095 | 86.187 | 77.926 | 96.372 | 96.764 |

Si conferma come principale motivo di contatto la richiesta di ritiro ingombranti a domicilio.

Il numero di richieste di ritiro ingombranti nel 2015 subisce un ulteriore incremento rispetto al 2014 del 11,8%. Gli unici due mesi in cui il valore dei ritiri è stato inferiore al mese dell'anno precedente sono stati Ottobre e Dicembre.



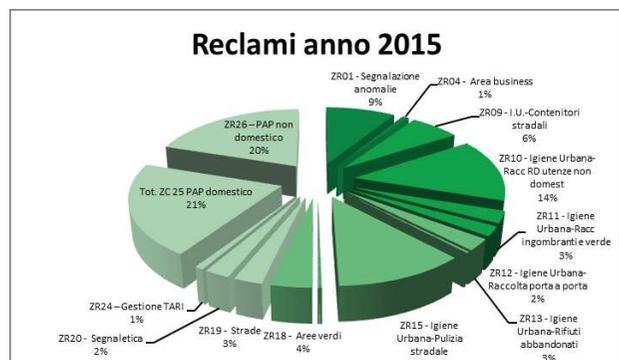
6.2.3 Monitoraggio andamento reclami

Il numero complessivo di reclami pervenuti è pari a 1.984 contro 1.746 del 2015.

La crescita dei reclami è prevalentemente legata al porta a porta: estensione del servizio, introduzione di outsourcers, abbandono incontrollato dei rifiuti, ma si segnala anche gli incrementi dei reclami nei servizi offerti da ASM servizi (verde e strade) e nel settore TARI.

| ZR01 - Segnalazione anomalie | 2 | 6 | 19 | 85 | 156 |
|--|-----|-----|-----|-----|-------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| ZR10 - Igiene Urbana-Racc RD utenze non domest | 144 | 263 | 375 | 571 | 248 |
| ZR11 - Igiene Urbana-Racc ingombranti e verde | 16 | 5 | 26 | 73 | 47 |
| | | | | | |
| ZR13 - Igiene Urbana-Rifiuti abbandonati | 5 | 3 | 10 | 39 | 45 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| ZR18 - Aree verdi | 6 | 4 | 11 | 41 | 64 |
| ZR19 - Strade | 0 | 5 | 35 | 100 | 45 |
| | | | | | |
| ZR24 - Gestione TARI | 14 | 7 | 17 | 61 | 14 |
| ZR25 - PAP domestico | - | 15 | 110 | 256 | (293) |

| | | | | | |
|--------------------------|-------|-----|-------|-------|-------|
| Tot. ZC 25 PAP domestico | | | | | 361 |
| ZR26 – PAP non domestico | - | 33 | 163 | 344 | 349 |
| TOTALE | 1.181 | 765 | 1.197 | 1.984 | 1.746 |



3.5.3 SERVIZIO LOGISTICA

GESTIONE PARCO MACCHINE

Presso l'officina interna di Asm spa vengono eseguite le operazioni di:

- manutenzione programmata ed ispettiva
- manutenzione straordinaria
- servizio pronto intervento su strada
- revisione autoveicoli pesanti con PTT superiore a 35 q.li

Composizione della flotta aziendale

La flotta gestita dall'officina interna di Asm spa è composta al 30/09/2016 da n. **187 veicoli con le relative attrezzature.**

| Tipologia mezzo | N. |
|--|------------|
| Compattatori laterali PTT > 15 ton | 16 |
| Compattatori posteriori PTT > 15 ton | 15 |
| Spazzatrici 4 mc | 19 |
| Spazzatrici 6 mc | 1 |
| Autocarri a vasca PTT tra 2,2 e 3,5 ton | 53 |
| Autocarri a vasca PTT < 1,5 ton | 23 |
| Autocarri a pianale PTT < 3,5 ton | 5 |
| Autocarri a pianale con sponda idraulica PTT < 3,5 ton | 4 |
| Autocarri a pianale con gru PTT < 3,5 ton | 3 |
| Mezzi PickUp | 3 |
| Scarrabili | 5 |
| Autobotte | 1 |
| Lavastrade | 1 |
| Lavacassonetti | 1 |
| Carrelli elevatori | 3 |
| Elevatori a timone | 2 |
| Autovetture | 19 |
| Furgoni | 9 |
| Autocarri Elettrici | 3 |
| Piattaforme | 1 |
| TOTALE | 187 |

Tabella 1 Flotta Asm spa

Dal 1/1/2016 al 30/9/2016 sono stati acquistati n. 11 mezzi, in dotazione ad ASM Spa.

Età della flotta

In data 30/09/2016, la flotta in dotazione ad ASM spa ha complessivamente un'età media di circa **7,2 anni.**

L'età media delle tipologie di mezzi più utilizzate per la raccolta dei rifiuti e la pulizia del fondo stradale è riportata tabella 2.

| Tipologia mezzo | Età media al 30/09/2016 |
|-------------------------|-------------------------|
| Compattatori Laterali | 10 |
| Compattatori Posteriori | 6,4 |
| Spazzatrici | 5,2 |
| Mezzi a Vasca 3,5t | 5,5 |

Tabella 2 Età della famiglie di mezzi più utilizzate

Composizione della flotta basata sulla tipologia di carburante

La flotta aziendale al 30/09/2016 è composta da mezzi di varia motorizzazione, a seconda della tipologia di veicolo.

| Motorizzazione | Nr. |
|----------------|-----|
| Gasolio | 161 |
| Benzina | 12 |
| Gpl | 4 |
| Metano | 3 |
| Elettrico | 7 |

Tabella 3 Motorizzazione dei veicoli in dotazione.

I consumi medi di gasolio, relativamente al periodo 1/1/2016 - 30/9/2016, per le famiglie di mezzi più utilizzati dal servizio di raccolta e spazzamento, sono riportate in tabella 4.

| Tipologia mezzo | Media carburante di 9 mesi (litri gasolio) | Proiezione media carburante annuale (litri gasolio) |
|--------------------------|--|---|
| Compattatori Laterali | 8951 | 11935 |
| Compattatori Posteriori | 9095 | 12127 |
| Spazzatrici | 7908 | 10544 |
| Mezzi a vasca da 35 Q.li | 2440 | 3253 |

Tabella 4 Utilizzo della flotta.

Manutenzione della flotta

Il numero delle commesse gestite dall'officina di ASM spa è stato calcolato considerando sia gli interventi di manutenzione straordinaria (riparazioni su guasto), sia gli interventi di manutenzione programmata.

| Anno | Ordini di lavoro interni | Ordini di lavoro esterni | Totale Ordini di lavoro |
|---------------------------|--------------------------|--------------------------|-------------------------|
| 2010 | 4.421 | 794 | 5.215 |
| 2011 | 4.419 | 718 | 5.137 |
| 2012 | 4.918 | 651 | 5.569 |
| 2013 | 4.796 | 762 | 5.558 |
| 2014 | 4.556 | 663 | 5.219 |
| 2015 | 4.500 | 610 | 5.110 |
| Dal 1/1/2016 al 30/9/2016 | 3.530 | 320 | 3.850 |

Autolavaggio

Il lavaggio dei veicoli della flotta sia esterno che interno, oltre alla primaria funzione igienica di abbattimento degli inquinanti e degli odori adesi alle superfici, ha l'importante funzione di manutenzione preventiva delle componenti meccaniche, specialmente quelle a diretto contatto con i rifiuti, i quali per effetto chimico/corrosivo e/o abrasivo riducono velocemente la funzionalità degli stessi.

L'autolavaggio di ASM spa è composto da due locali:

- Lavaggio manuale utilizzato principalmente per il lavaggio interno dell'attrezzatura
- Lavaggio automatico dotato di portale e carrello sottocassa per il lavaggio esterno del telaio ed attrezzatura.

Dal 1/1/2016 al 30/9/2016 abbiamo effettuato complessivamente 9.780 lavaggi.

In riferimento alle famiglie di veicoli più utilizzate stiamo garantendo i seguenti standard di lavaggio:

| Tipologia mezzo | Frequenza di lavaggio |
|-------------------------|-----------------------|
| Compattatori Laterali | Ogni 2 giorni |
| Compattatori Posteriori | Ogni 2 giorni |
| Spazzatrici | Ogni giorno |

3.5.4 QUALITA' AMBIENTE E SICUREZZA

Sintesi attività 2015

Nel corso del 2015, si è andata consolidando l'attività di implementazione del sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, ed accanto alla consueta attività di verifica e controllo sono state gettate le basi per l'ampliamento dei processi certificati, approvando l'offerta dell'Ente di certificazione per l'implementazione di un sistema di gestione dell'energia secondo la **norma ISO 5001** riguardante tutte le attività svolte nel sito di Via Paronese. Tale attività di certificazione si svilupperà e troverà compimento nel corso del 2016.

Il settore SGI ha inoltre proseguito nella sua attività di supporto ad Asm Servizi per il mantenimento del proprio sistema di gestione integrato QAS generato da quello posseduto dalle medesime attività quando queste erano svolte in Asm Spa.

La presente relazione si riferisce alle attività del sistema di gestione relative ad Asm Spa.

Nel corso del 2015 il SGI ha condotto i seguenti audit di controllo :

| Processo | N° |
|--------------------------------|----|
| Magazzino | 1 |
| Impianto Lotto1 | 1 |
| Conformità normativa sicurezza | |
| Conformità normativa ambiente | |
| Prescrizioni AIA | 2 |
| Processo DDD | 1 |
| Processo Css | 1 |
| Raccolta Porta a Porta | 1 |
| Impianto Lotto 2 | 1 |
| Impianto Lotto 3 | 1 |
| Officina | 1 |
| Call Center | 2 |

E' stata coordinata una **prova di evacuazione nel sito di Via Paronese**. Sono state coordinate **4 Riunioni periodiche** della sicurezza ai sensi dell'art. 15 della legge 81/2008.

Sulla base degli esiti delle verifiche ispettive interne e di quelle esterne condotte dall'Ente di certificazione sono state gestite le seguenti azioni di miglioramento:

| Azioni di miglioramento | N° |
|-------------------------|----|
| Azioni correttive | 7 |
| Azioni preventive | 37 |

Tra gli strumenti di sistema che hanno assunto nel 2015, come già avvenuto negli scorsi anni, particolare importanza, si segnalano i tre seguenti in quanto emblematici e rappresentativi dell'attività di gestione complessiva:

- **Indagine di Customer Satisfaction**
- **Monitoraggio degli aspetti ambientali**
- **Andamento infortunistico.**

Indagine sulla soddisfazione del cliente – anno 2015.

L'indagine è stata svolta proseguendo nella tradizione di attenzione all'ascolto della propria utenza che ASM S.p.A, ha sempre avuto negli ultimi anni. E', come negli anni scorsi, stata realizzata attraverso la somministrazione di interviste telefoniche sulla base di un questionario strutturato con sistema CATI ad un campione di 1100 utenti del servizio. Gli obiettivi principali che ci si è proposti di perseguire sono i seguenti:

- Misurare la Customer Satisfaction complessiva dei clienti per il servizio erogato;
- Elaborare i dati con presentazione degli indici di Customer Satisfaction per ciascun driver;
- Fornire un'indicazione puntuale sugli aspetti verso cui si riversano le aspettative della clientela per un miglioramento degli standard di qualità del servizio.

La raccolta delle informazioni è avvenuta nel mese di Luglio 2015, tramite interviste telefoniche (metodologia C.A.T.I., Computer-Assisted Telephone Interviewing) condotte con il capofamiglia o con la persona che si occupa dei rapporti con l'azienda che offre il servizio. La formulazione del questionario ha tenuto conto delle diverse modalità di raccolta dei rifiuti sul territorio. Il campione coinvolto nell'indagine è stato, come detto, di 1.100 cittadini, rappresentativi della popolazione

residente nei comuni di Prato, Montemurlo, Vaiano, Vernio, Cantagallo, Poggio a Caiano e Carmignano.

Gli aspetti analizzati sono stati i seguenti:

IGIENE AMBIENTALE RACCOLTA PAP E PAP CON VETRO

- La frequenza di raccolta porta a porta dei rifiuti presso la sua abitazione
- L'orario di raccolta dei rifiuti presso la sua abitazione
- Il kit di sacchetti e contenitori per effettuare la raccolta differenziata
- La comunicazione sulla modalità di raccolta differenziata.

IGIENE AMBIENTALE RACCOLTA CON CONTENITORI STRADALI

- La frequenza del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati
- La frequenza del servizio di raccolta dei rifiuti differenziati cioè carta, vetro, plastica, lattine e organico
- La numerosità e la dislocazione dei cassonetti per rifiuti solidi urbani
- La numerosità e la dislocazione dei cassonetti e campane per la raccolta differenziata
- Gli orari e le operazioni di raccolta dei rifiuti solidi urbani

IGIENE AMBIENTALE (PAP E STRADALE)

- Il servizio gratuito di raccolta ingombranti e potature

PULIZIA DELLE STRADE E DELLE AREE PUBBLICHE

- La frequenza del servizio di svuotamento dei cestini gettacarta
- La numerosità e la dislocazione dei cestini gettacarta
- La pulizia di strade e marciapiedi

Nella tabella che segue è riportato il trend per gli anni 2005-2015 degli indici complessivi di soddisfazione per il servizio di igiene ambientale .

CSI Igiene Ambientale complessivo: trend 2015 - 2005

| | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 | 2011 | 2010 | 2009 | 2008 | 2007 | 2006 | 2005 |
|-------------------------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| TOTALE ASM | 84,4 | 85,2 | 81,0 | 80,1 | 82,0 | 79,0 | 74,7 | 84,6 | 80,2 | 81,0 | 82,4 |
| PRATO NORD (PAP con vetro) | 85,4 | 85,0 | 81,3 | 82,6 | 85,0 | 82,0 | 73,4 | 88,4 | 84,4 | 83,2 | 84,1 |
| PRATO EST di cui: | 83,4 | 83,4 | n.d. | n.d. | 82,8 | 81,9 | 76,8 | 87,9 | 79,2 | 81,8 | 85,2 |
| Prato Est (PAP con vetro) | 81,3 | 83,9 | 73,0 | 80,1 | - | - | - | - | - | - | - |
| Prato Est (Contenitori Stradali) | 87,2 | 80,3 | 80,3 | 81,7 | - | - | - | - | - | - | - |
| PRATO SUD di cui: | 83,4 | 85,4 | n.d. | 75,9 | 79,3 | 75,9 | 76,2 | 82,8 | 80,0 | 82,2 | 81,7 |
| Prato Sud (PAP con vetro) | 85,5 | 87,0 | 87,2 | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Prato Sud (Contenitori Stradali) | 81,2 | 84,3 | 81,2 | - | - | - | - | - | - | - | - |
| PRATO OVEST di cui: | 87,6 | 86,8 | 77,8 | 73,9 | 80,2 | 75,4 | 73,4 | 83,3 | 80,3 | 80,8 | 80,0 |
| Prato Ovest (PAP con vetro) | 88,3 | 88,8 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Prato Ovest (Contenitori Stradali) | 84,4 | 85,1 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| PRATO CENTRO di cui: | 83,4 | 82,7 | 79,1 | 78,9 | 81,1 | 77,9 | 72,6 | - | 81,3 | 76,9 | 81,6 |
| Prato Centro Storico (PAP) | 86,3 | 83,6 | 78,9 | 83,0 | 83,0 | 78,6 | 75,6 | - | - | - | - |
| Prato Centro (Contenitori Stradali) | 81,0 | 81,8 | 77,8 | 75,2 | 79,3 | 77,4 | 70,2 | 85,3 | - | - | - |
| MONTEMURLO (PAP con vetro) | 88,6 | 91,2 | 87,8 | 86,3 | 81,1 | 78,8 | 73,9 | 83,1 | 81,2 | 80,6 | 81,5 |
| VAIANO (PAP con vetro) | 83,9 | 84,0 | 83,3 | 83,2 | 85,8 | 80,1 | 80,2 | 80,9 | 72,0 | 80,3 | - |
| VERNIO (PAP con vetro) | 80,7 | 86,3 | 83,3 | 83,6 | 79,2 | 83,1 | 75,1 | 81,9 | 72,0 | 80,3 | - |
| CANTAGALLO (PAP con vetro) | 83,2 | 78,5 | 80,5 | 77,9 | 81,4 | 77,1 | 71,9 | 87,4 | 72,0 | 80,3 | - |
| POGGIO A CAIANO (PAP) | 83,4 | 87,0 | 84,4 | 87,2 | 82,8 | 78,6 | 79,2 | 84,4 | 83,3 | 82,7 | - |
| CARMIGNANO (PAP con vetro) | 82,6 | 90,7 | 82,3 | 88,9 | 87,8 | 83,5 | 70,3 | 85,7 | 83,3 | 82,7 | - |

La **soddisfazione complessiva** espressa dai cittadini appare in lieve flessione: CSI pari a 84,4/100 vs. 85,2/100 del 2014. Ma se scorriamo da tale dato quello relativo al rilievo eseguito nel Macrolotto "0", mancante nella precedente indagine, il responso è pressoché sovrapponibile (85,3/100 vs 85,2/100).

Nel confronto con gli **standard nazionali e regionali i livelli di soddisfazione di ASM sono comunque superiori** agli indici nazionali e territoriali, anche considerando la sola performance realizzata dall'azienda a Prato città.

| | | | | |
|----------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | | | | 250 |
| CSI TOTALE | 84,4 | 78,8 | 83,0 | 79,2 |
| SODDISFAZIONE | 93,2 | 89,7 | 88,4 | 84,1 |

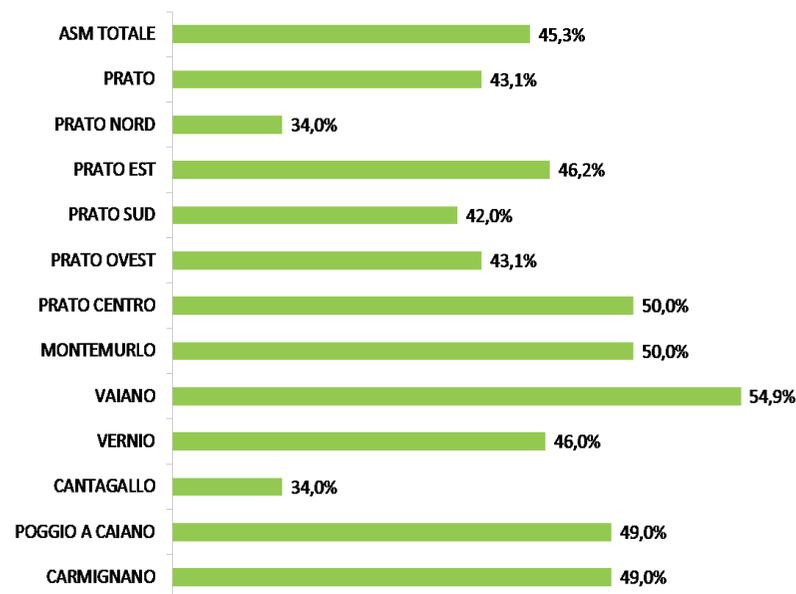
L'indice di soddisfazione OVERALL rappresenta la misura della percezione globale del servizio nella sua interezza ed in esso è più determinante la componente «emotiva». Nelle tabelle che seguono sono riportati gli indici relativi alla raccolta, recupero e smaltimento rifiuti ed alla pulizia delle strade e delle aree pubbliche. Nel dettaglio si riportano i risultati conseguiti nei singoli Comuni

| OVERALL Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti | | | | | | |
|--|-------|------|------|------|------|------|
| | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 | 2011 | 2010 |
| TOTALE ASM | 93,2 | 91,1 | 91,8 | 91,6 | 93,5 | 88,9 |
| PRATO | 92,4 | 90,2 | 90,3 | 89,9 | 92,8 | 87,4 |
| PRATO NORD (PAP con vetro) | 91,1 | 91,8 | 91,6 | 96,0 | 95,9 | 88,9 |
| PRATO EST di cui: | 93,9 | 89,8 | 88,2 | 89,0 | 95,0 | 89,8 |
| Prato Est (PAP con vetro) | 98,0 | 92,5 | - | - | - | - |
| Prato Est (Contenitori Stradali) | 89,8 | 82,1 | - | - | - | - |
| PRATO SUD di cui: | 94,0 | 92,9 | 96,0 | 87,1 | 94,0 | 89,8 |
| Prato Sud (PAP con vetro) | 100,0 | 97,9 | - | - | - | - |
| Prato Sud (Contenitori Stradali) | 88,2 | 88,0 | - | - | - | - |
| PRATO OVEST di cui: | 95,0 | 87,5 | 94,1 | 83,2 | 94,0 | 82,8 |
| Prato Ovest (PAP con vetro) | 98,0 | 91,5 | - | - | - | - |
| Prato Ovest (Contenitori Stradali) | 91,8 | 83,7 | - | - | - | - |
| PRATO CENTRO di cui: | 92,8 | 89,6 | 85,8 | 91,8 | 88,9 | 86,6 |
| Prato Centro Storico (PAP) | 93,6 | 93,8 | - | - | - | - |
| Prato Centro (Contenitori Stradali) | 92,0 | 85,4 | - | - | - | - |
| MONTEMURLO (PAP con vetro) | 92,0 | 96,9 | 95,1 | 93,9 | 91,9 | 91,8 |
| VAIANO (PAP con vetro) | 98,0 | 88,8 | 99,0 | 97,0 | 96,0 | 93,0 |
| VERNIO (PAP con vetro) | 92,0 | 85,7 | 96,0 | 92,0 | 94,0 | 92,0 |
| CANTAGALLO (PAP con vetro) | 96,0 | 89,6 | 98,0 | 96,0 | 91,8 | 92,0 |
| POGGIO A CAIANO (PAP) | 96,1 | 95,9 | 98,0 | 90,2 | 98,0 | 83,7 |
| CARMIGNANO (PAP con vetro) | 92,2 | 97,9 | 83,7 | 94,0 | 96,0 | 92,0 |

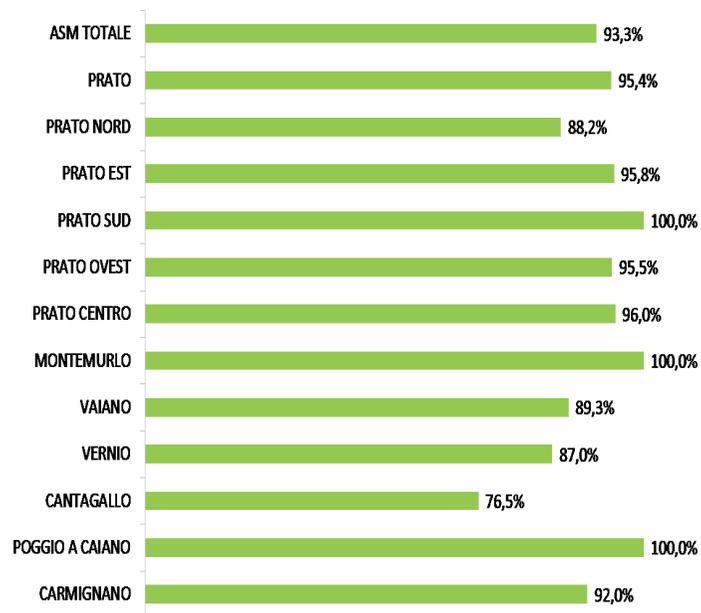
| OVERALL Pulizia delle strade e aree pubbliche | | | | | | |
|---|------|------|------|------|------|------|
| | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 | 2011 | 2010 |
| TOTALE ASM | 75,7 | 79,2 | 74,9 | 78,7 | 81,8 | 81,2 |
| PRATO | 76,4 | 79,1 | 74,8 | 78,0 | 82,2 | 81,0 |
| PRATO NORD (PAP con vetro) | 80,0 | 83,0 | 79,4 | 78,2 | 86,9 | 86,7 |
| PRATO EST di cui: | 78,4 | 79,2 | 70,6 | 83,5 | 84,7 | 81,6 |
| Prato Est (PAP con vetro) | 69,2 | 71,1 | - | - | - | - |
| Prato Est (Contenitori Stradali) | 88,0 | 82,8 | - | - | - | - |
| PRATO SUD di cui: | 83,8 | 79,6 | 78,2 | 81,2 | 79,8 | 76,8 |
| Prato Sud (PAP con vetro) | 93,8 | 77,6 | - | - | - | - |
| Prato Sud (Contenitori Stradali) | 74,5 | 81,6 | - | - | - | - |
| PRATO OVEST di cui: | 70,7 | 75,0 | 75,5 | 75,2 | 79,0 | 81,0 |
| Prato Ovest (PAP con vetro) | 75,5 | 74,5 | - | - | - | - |
| Prato Ovest (Contenitori Stradali) | 66,0 | 75,5 | - | - | - | - |
| PRATO CENTRO di cui: | 74,0 | 78,9 | 72,7 | 75,4 | 81,3 | 80,2 |
| Prato Centro Storico (PAP) | 76,0 | 78,6 | - | - | - | - |
| Prato Centro (Contenitori Stradali) | 72,0 | 79,2 | - | - | - | - |
| MONTEMURLO (PAP con vetro) | 84,0 | 92,7 | - | - | - | - |
| VAIANO (PAP con vetro) | 74,0 | 71,7 | 71,9 | 80,0 | 83,8 | 81,6 |
| VERNIO (PAP con vetro) | 68,0 | 78,7 | 77,0 | 66,0 | 74,0 | 87,8 |
| CANTAGALLO (PAP con vetro) | 48,9 | 63,0 | 55,3 | 74,0 | 76,0 | 75,5 |
| POGGIO A CAIANO (PAP) | 92,0 | 80,0 | 77,6 | 90,2 | 80,0 | 78,0 |
| CARMIGNANO (PAP con vetro) | 78,0 | 83,7 | 73,5 | 78,0 | 86,0 | 88,0 |

molto bassa, essendo negativa (utenti soddisfatti oltre le aspettative) o prossima allo "0" (coincidenza tra aspettative e percezione) per la quasi totalità dei fattori.

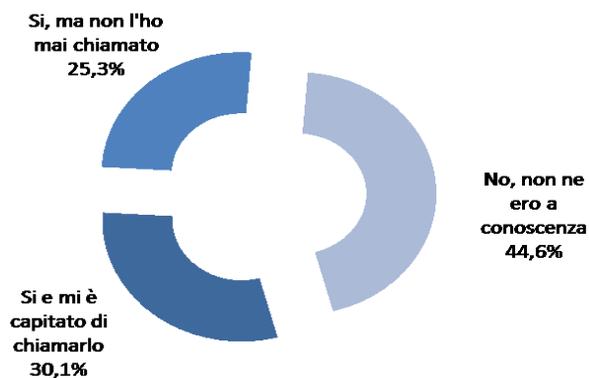
Si mantiene stabile rispetto alla precedente rilevazione la quota di utenti che hanno contattato un ASM Point (45,3%) .



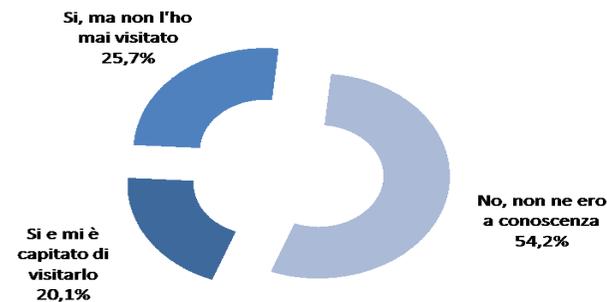
Tra questi è molto elevata la soddisfazione verso il servizio ricevuto (93,3%.



Il 30,1% degli intervistati ha effettuato almeno un contatto con il **call center**, mentre il 44,6% degli intervistati non è a conoscenza di questo servizio.

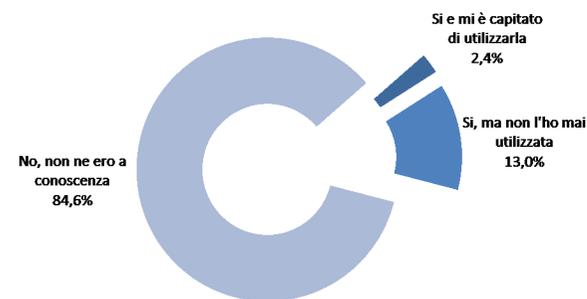


Il **sito web** è conosciuto dal 45,8% degli intervistati e tra questi il 20,1% lo ha visitato almeno una volta.



| | PRATO | PRATO NORD | PRATO EST | PRATO SUD | PRATO OVEST | PRATO CENTRO | MONTEMURLO | VAIANO | VERNIO | CANTAGALLO | POGGIO A CAIANO | CARMIGNANO |
|----------------------------------|-------|------------|-----------|-----------|-------------|--------------|------------|--------|--------|------------|-----------------|------------|
| Hanno visitato | 21,4% | 14,0% | 23,5% | 22,8% | 26,7% | 17,0% | 18,0% | 11,8% | 10,0% | 30,0% | 21,6% | 15,7% |
| Non hanno visitato, ma conoscono | 24,4% | 22,0% | 16,7% | 29,7% | 24,8% | 26,0% | 22,0% | 25,5% | 36,0% | 20,0% | 19,6% | 43,1% |
| Non conoscono | 54,2% | 64,0% | 59,8% | 47,5% | 48,5% | 57,0% | 60,0% | 62,7% | 54,0% | 50,0% | 58,8% | 41,2% |

Il livello di conoscenza della **App per smartphone ASMinforma** è in aumento: il 15,4% ne è a conoscenza mentre nel 2014 era solamente il 7%



Infine alcune ulteriori rilevazioni che rendono conto fra i cittadini dell'immagine dell'azienda.

Asm è una società che informa correttamente e sinceramente i cittadini

| | TOTALE ASM | PRATO | PRATO NORD | PRATO EST | PRATO SUD | PRATO OVEST | PRATO CENTRO | MONTEMURLO | VAIANO | VERNO | CANTAGALLO | POGGIO A CAIANO | CARMIGNANO |
|----------------------|------------|-------|------------|-----------|-----------|-------------|--------------|------------|--------|-------|------------|-----------------|------------|
| Completamente | 13,6% | 13,9% | 7,4% | 12,4% | 17,1% | 15,1% | 12,1% | 8,9% | 9,6% | 17,2% | 22,5% | 13,3% | 14,1% |
| Abbastanza | 64,5% | 64,8% | 73,6% | 71,4% | 55,1% | 58,7% | 59,4% | 73,6% | 69,4% | 56,3% | 54,3% | 66,7% | 70,5% |
| Poco | 16,4% | 16,6% | 16,0% | 12,1% | 23,2% | 16,8% | 23,7% | 12,8% | 12,4% | 21,7% | 13,8% | 16,0% | 11,4% |
| Per nulla | 5,5% | 4,7% | 3,0% | 4,1% | 4,6% | 9,4% | 4,8% | 4,7% | 8,6% | 4,8% | 9,4% | 4,0% | 4,0% |

Asm è una società che rispetta l'ambiente

| | TOTALE ASM | PRATO | PRATO NORD | PRATO EST | PRATO SUD | PRATO OVEST | PRATO CENTRO | MONTEMURLO | VAIANO | VERNO | CANTAGALLO | POGGIO A CAIANO | CARMIGNANO |
|----------------------|------------|-------|------------|-----------|-----------|-------------|--------------|------------|--------|-------|------------|-----------------|------------|
| Completamente | 14,8% | 14,8% | 15,4% | 13,5% | 15,8% | 12,7% | 13,2% | 8,8% | 10,8% | 20,0% | 16,0% | 16,6% | 19,7% |
| Abbastanza | 70,3% | 71,9% | 71,6% | 72,7% | 63,7% | 65,8% | 68,7% | 82,4% | 75,5% | 66,0% | 60,0% | 72,6% | 72,1% |
| Poco | 10,6% | 9,5% | 9,2% | 11,8% | 14,5% | 14,2% | 14,2% | 5,7% | 6,7% | 13,0% | 14,0% | 9,8% | 4,2% |
| Per nulla | 4,4% | 3,8% | 3,8% | 2,0% | 6,0% | 7,0% | 3,9% | 3,1% | 7,0% | 1,0% | 10,0% | 1,0% | 4,0% |

Asm è una società innovativa e orientata al futuro

| | TOTALE ASM | PRATO | PRATO NORD | PRATO EST | PRATO SUD | PRATO OVEST | PRATO CENTRO | MONTEMURLO | VAIANO | VERNO | CANTAGALLO | POGGIO A CAIANO | CARMIGNANO |
|----------------------|------------|-------|------------|-----------|-----------|-------------|--------------|------------|--------|-------|------------|-----------------|------------|
| Completamente | 11,4% | 12,4% | 8,2% | 12,9% | 12,1% | 9,9% | 11,2% | 7,4% | 7,4% | 12,8% | 18,4% | 10,6% | 13,9% |
| Abbastanza | 67,0% | 66,5% | 68,4% | 65,3% | 67,9% | 64,9% | 65,0% | 80,4% | 73,7% | 62,5% | 52,6% | 69,8% | 66,8% |
| Poco | 15,5% | 14,7% | 13,8% | 18,3% | 15,4% | 19,2% | 15,8% | 9,1% | 11,2% | 18,6% | 17,2% | 18,6% | 14,3% |
| Per nulla | 6,1% | 6,4% | 9,6% | 3,5% | 4,6% | 6,0% | 8,0% | 3,1% | 7,7% | 6,1% | 11,8% | 1,0% | 5,0% |

Monitoraggio parametri ambientali - anno 2015

E' proseguito nel 2015 il controllo olfattivo degli odori prodotti nel sito di Via Paronese, secondo la modalità di rilievo che correla con maggiore tempestività l'evento rilevato e le cause che lo hanno determinato al fine di approntare così in maniera più rapida l'intervento correttivo appropriato.

Gli odoratori in azienda sono stati selezionati fra coloro che nel corso degli ultimi anni si sono dimostrati più sensibili a tale problematica ambientale e il loro compito è di rilevare in ogni giorno dell'anno eventuali fenomeni olfattivi.

| Anno | | |
|-------------|----------|-----------------------|
| 2010 | 5 | 365 per ognuno |

Il rilevamento è come sempre abbinato ad un grado di intensità almeno pari a 2 (odore debole ma riconoscibile) e dopo una sommaria analisi preliminare delle cause, è comunicato il giorno

stesso dell'evento, al responsabile del settore impianti e per conoscenza al sistema di gestione integrata tramite una mail. Il responsabile del settore impianti o chi per esso, si assume il compito di constatare la situazione, risalire alle cause ed apportare, ove possibile, gli eventuali correttivi comunicandone gli esiti al sistema di gestione integrata che ne elabora semestralmente i risultati.

Si mantiene quindi anche in questo caso una scala di rilievo analoga a quella utilizzata nel monitoraggio precedente e cioè:

| INTENSITÀ | DESCRIZIONE |
|-----------|---|
| 2 | odore debole ma riconoscibile |
| 3 | odore chiaramente identificabile |
| 4 | odore forte |
| 5 | odore molto forte |

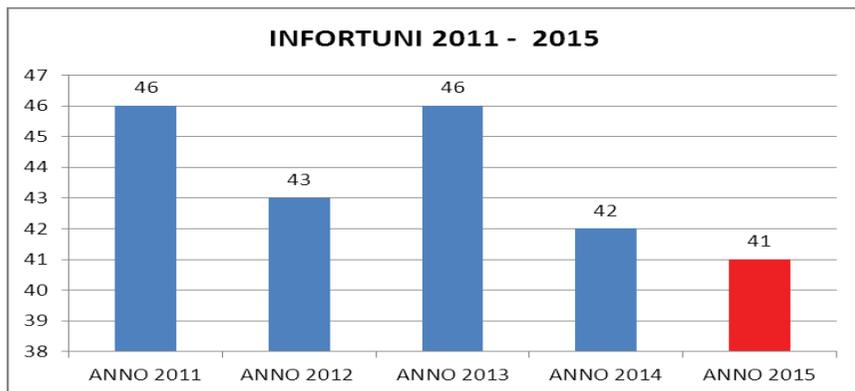
Sottintendendo che in mancanza di segnalazioni, la situazione da un punto di vista degli odori emessi è considerata priva sostanzialmente di criticità, sono redatti periodicamente dei report che ci indicano in quanti giorni dell'anno è stata rilevata e per quali motivi una presenza di odore correlabile ad una intensità pari o superiore a 2.

| Data | Intensità odore | Fascia oraria | Rilievo effettuato | Condizioni meteo | Accorgimenti apportati |
|------------|-----------------|---------------|--|--|--|
| 11/05/2015 | Odore forte | 8,00 – 12,00 | Non corretta gestione della chiusura delle porte ammassamento (alle 12,00 circa da controllo remoto tramite telecamere si notava un portone di uscita aperto). | Qualche nube sparsa T° min. 15 max 29 Vento assente Umidità 68% | Chiusura immediata e richiamo verbale a Programma Ambiente |
| 15/06/2015 | Odore forte | 8,00 – 12,00 | Stoccaggio eccessivo di rsu comunque inferiore al limite autorizzativo dovuto a lavori di manutenzione. | Pioggia | Incrementati il n° dei viaggi in uscita nella programmazione settimanale |

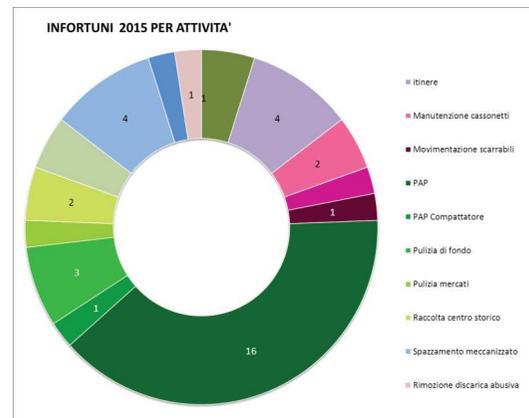
Andamento infortunistico - Anno 2015

Il numero degli infortuni, accaduti nell'anno 2015 nel corso delle attività svolte da Asm Spa è stato pari a **41** in leggero calo rispetto agli anni precedenti.

Nella tabella che segue è evidenziato l'andamento del numero degli infortuni nel corso del periodo 2011 – 2015



Analizzando le attività nel corso del cui svolgimento si sono avuti il maggior numero di infortuni, il servizio di raccolta porta a porta si è dimostrato quello più critico con 17 infortuni sui 41 accaduti. Il maggior numero di infortuni concentrati nei servizi di raccolta e spazzamento deriva da più fattori oltre che dalla concentrazione di personale impiegato per svolgere queste attività. Le condizioni climatiche unite alle condizioni dell'ambiente su cui si opera sono fattori che influiscono nel verificarsi degli infortuni. Per poter ovviare a questi problemi ASM ha adottato misure a carattere collettivo, come ad esempio la dotazione di ramponi applicabili sotto le scarpe antinfortunistiche durante le gelate del periodo invernale per ridurre il rischio di scivolamenti o l'adozione di scarpe antinfortunistiche alte a tutto il personale impiegato nelle attività operative per ridurre il rischio di distorsioni a carico delle caviglie.



Oltre che cercare soluzioni interne per il proprio personale, dopo aver riscontrato condizioni ambientali non ottimali (scarsa illuminazione, presenza di buche su sede stradale, etc.) che hanno comportato un infortunio o un episodio di mancato infortunio, vengono inviate segnalazioni alle autorità competenti su quelle che sono le condizioni ambientali riscontrate nelle zone dove si è verificato l'episodio.

Riduzione premio assicurativo INAIL

Nel rispetto del dettato di cui al D.M.12.12.2000 e sulla base della documentazione INAIL si è modulato l'andamento infortunistico aziendale relativo all'anno 2015, deducendo così le economie realizzate conseguentemente alla integrale applicazione degli artt.22-23, oscillazione dei tassi medi e dell'art.24, agevolazione contributiva in ordine ad un quid-pluris prevenzionale adottato (v. **certificazione OHSAS 18001**).

Per effetto di quanto sopra, procedendo al mero confronto degli importi complessivi INAIL derivanti dall'applicazione del tasso applicabile (€ 290.407,86) e di quello effettivamente applicato (€ 246.559,15), l'Azienda ha realizzato nell'anno 2015 una economia pari a € **43.848,71**.

4. GESTIONE TARIFFA (TRIBUTO) IGIENE AMBIENTALE

Ai fini di una corretta programmazione della gestione 2017 è opportuna anche una valutazione delle attività effettuate nel trascorso 2016. Asm ha svolto tutte le possibili attività di riscossione ordinaria, di messa in mora, di riscossione coattiva di propria competenza e di accertamento nella logica prioritaria di migliorare costantemente la banca dati le cui informazioni sono indispensabili alla corretta gestione del tributo. Nell'anno 2016 quindi sono state svolte tutte le attività funzionali e strumentali alla gestione amministrativa della TARI, in particolare:

i servizi di riscossione ordinaria, l'attività di predisposizione al sollecito nei confronti degli utenti morosi, la produzione dei documenti di pagamento, l'attivazione e la tenuta degli strumenti di pagamento, il supporto alla riscossione coattiva, il servizio di front office e back office in tutte le fasi del processo TARI, le attività di accertamento dell'evasione e dell'elusione e la rendicontazione delle somme incassate.

Di seguito pertanto una breve analisi consuntiva sullo stato dell'arte della gestione del tributo effettuata nell'anno 2016 per constatarne la prosecuzione dell'intero processo gestionale, valutarne i risultati e pianificare le iniziative da porre in essere per l'annualità 2017. Si precisa che a far data dal 1.1.2010 stante la dichiarata natura tributaria della tassa sui rifiuti, asm ha svolto le attività sopracitate e meglio descritte in seguito per conto dei Comuni di Prato, Montemurlo, Carmignano, Poggio a Caiano e Vaiano.

Situazione Normativa –TARI

A decorrere dal 1° gennaio 2014 è applicato in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa comunale destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, di seguito denominata TARI. Il soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo. La TARI è stata introdotta con L. 147/2013 (Legge di stabilità), che ha provveduto ad abrogare, a partire dal 1° gennaio 2014, tutti i regimi di prelievo precedentemente esistenti in particolare: la tariffa sui solidi urbani- TARSU- (D.Lgs. 507/1993), la tariffa di igiene ambientale – TIA1- (D.Lgs. 22/1997), nonché la tariffa integrata-TIA 2- (D.Lgs. 152/2006) e il tributo comunale sui servizi e sui rifiuti-TARES- (D.L. n. 201/2011 (Decreto Monti), convertito in L. n. 214/11). Tuttavia il nuovo regime di prelievo ha lasciato numerosi dubbi applicativi che hanno reso necessarie già dai primi mesi di vita del nuovo tributo numerose azioni correttive, pertanto L.147/2013 è stata modificata dal D.lgs16 del 6/03/2014(Salva Roma) che in sede di conversione ha subito ulteriori modifiche recepite con L. n.68 del 02/05/2014 (Salva Roma Ter).

Il tributo si paga ad anno solare (1° gennaio – 31 dicembre) e la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento comunale. Il soggetto passivo è colui che possiede o detiene a qualsiasi titolo locali che insistono sul territorio comunale.

Tutti i comuni, per i quali asm spa svolge attività di service amministrativo, hanno provveduto ad emanare i Regolamenti Comunali per l'applicazione del tassa comunale Tari.

Per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa si applicano le disposizioni del D.P.R 158/1999 recante norme per la rielaborazione del metodo normalizzato, queste dovranno essere recepite con apposite delibere di consiglio da emanare entro il termine di approvazione del bilancio comunale di previsione.

In ottemperanza a quanto previsto dal regolamento comunale abbiamo proceduto a verificare puntualmente la sussistenza del presupposto di esenzione per produzione di rifiuti speciali.

Le principali novità è rappresentata dal D.lgs 156/2015 che modifica sostanzialmente la gestione del contenzioso tributario, estendendo per la prima volta l'istituto della mediazione alla Tari.

A partire dai ricorsi presentati dal 02.01.2016, infatti, per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro (il valore è dato dall'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate con l'atto impugnato; in caso di controversie relative esclusivamente alle irrogazioni di sanzioni, il valore è costituito dalla somma di queste), occorre presentare istanza di reclamo-mediazione ad asm spa prima del deposito del ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale.

La mancata presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione, è causa di temporanea improcedibilità del ricorso alla Commissione Tributaria per un periodo di 90 giorni.

L'istanza va presentata con le stesse modalità e nello stesso termine di proposizione del ricorso. In ogni caso, l'istanza deve riportare il contenuto integrale del ricorso, con possibilità di formulare una motivata proposta di mediazione, completa della rideterminazione dell'ammontare della pretesa; trascorsi 90 giorni senza che sia stato notificato l'accoglimento dell'istanza o senza che sia stata conclusa la mediazione, il contribuente può costituirsi in giudizio in Commissione Tributaria Provinciale depositando l'istanza di reclamo-mediazione, che si converte in ricorso, entro il termine di 30 giorni. All'istanza deve essere allegata copia dei documenti che il contribuente intende utilizzare nell'eventuale giudizio in Commissione Tributaria Provinciale.

La presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento (il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° agosto al 31 agosto). Decorsi 90 giorni dalla presentazione dell'istanza senza che sia stato notificato l'accoglimento dell'istanza o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento.

In caso di definizione del procedimento di reclamo – mediazione, le sanzioni sono dovute nella misura del 35% del minimo previsto dalla legge.

In caso di mancata definizione del procedimento di reclamo – mediazione, alla parte soccombente in giudizio sono addebitate le spese di giudizio maggiorate del 50% a titolo di rimborso delle maggiori spese del procedimento.

Asm spa sta predisponendo tutto il materiale oltre alle procedure operative da sottoporre ai comuni per la gestione di questo nuovo processo.

Anche per l'anno 2016 permangono ancora dubbi interpretativi rispetto alla possibile esenzione di parte delle aree destinate a magazzino in contiguità e funzionali alle aree di lavorazione dove si producono rifiuti speciali, così come previsto L.n.68/2014 art. 1 comma 2 lettera e) le circolari ministeriali note MEF 38997/201 e risoluzione ministeriale n°2/2014 e della circolare ILFE del 24/04/2015.

Riscossione

Nell'anno del 2016 è proseguito il progetto interno di gestione della banca dati affinché le informazioni necessarie all'emissione degli atti di riscossione risultassero sempre più aggiornate alla realtà territoriale. E' infatti noto come la costante movimentazione delle utenze domestiche e non domestiche abbia generato e continui a generare talvolta problematiche di natura gestionale prima tra tutte l'attendibilità del recapito oltre che quella dell'imponibilità.

Nella consapevolezza che spesso la riscossione ordinaria è a rischio per effetto dei mancati recapiti delle bollette, abbiamo proseguito la procedura di consegna certa dei documenti di

importo superiore ai mille euro, inviando a livello provinciale nella prima bollettazione 6.095 raccomandate.

E' proseguita anche la gestione della rateizzazione sulla base della procedura già formalizzata in passato; il numero delle rateizzazioni emesse per la provincia nell'anno 2016 relativi agli avvisi emessi, comprensivi anche degli atti di accertamento e solleciti, sono stati 2.475 per un importo complessivo di € 3.038.449; di queste, sono state riscosse € 1.097.966, ovviamente parte di questa attività ha interessato anche il Comune di Prato.

La riscossione ordinaria relativamente all'anno 2016 in termini generali si è stabilizzata mediamente intorno al 70% rispetto agli avvisi bonari emessi.

Per incrementare la riscossione degli avvisi e atti ordinari è stata attivata nel Comune di Prato la riscossione tramite pos sia presso gli sportelli sia direttamente presso le utenze durante l'attività di monitoraggio sul territorio tuttavia abbiamo riscontrato una difficoltà a far accettare la nuova forma di pagamento pertanto i risultati ottenuti sono scarsamente rappresentativi. Per l'anno 2017 proporremo il pagamento tramite pos attraverso gli sportelli di asm nel comune di Prato.

Al fine di accelerare le procedure di recupero coattivo delle somme non versate a titolo di prelievo sui rifiuti, è stata proposta la modifica l'iter sinora adottato al riguardo, il Comune di Prato ha deciso di procedere direttamente al recupero tramite ingiunzione dei mancati pagamenti relativi alle annualità 2016 senza procedere all'invio di un primo sollecito.

Gestione recupero evasione e stato delle banche dati

Le attività di recupero evasione sono proseguite internamente ad asm attraverso diversi canali quali nuove iscrizioni CCIAA, attivazione utenze elettriche, sopralluoghi su immobili senza subentrante oltre alle attività di partecipazione al gruppo di controllo asl e interforze. Il valore di evasione emessa alla data del 31/10/2016 è pari a € 3.696.008 comprensiva del tributo provinciale e delle sanzioni abbattute ed interessi.

Attività di gestione

La gestione della tariffa di igiene ambientale svolta da asm nell'anno 2016 ha previsto numerose attività che possono essere suddivise in due macro tipologie :

- Attività di gestione della tassa: bollettazione, monitoraggio incassi e attività di sollecito, sportelli utenze e bonifica banca dati.
- Monitoraggio del territorio: verifiche sul territorio, accertamenti di evasione o elusione, solleciti bonari.

Gestione della tassa

La gestione della tassa ha previsto attività, in parte codificate anche dai regolamenti comunali, quali la bollettazione; le attività accertative (solleciti) e la riscossione coattiva (ruolo/liste di carico).

Asm ha attivato un sistema di monitoraggio puntuale di solleciti non notificati, che prevede l'attivazione di un'istruttoria per singola utenze, dove vengono effettuate le verifiche in camera di commercio, presso l'anagrafe tributaria e infine sopralluoghi sul territorio prima di certificare l'irreperibilità assoluta.

Asm proseguirà anche nel 2017 a mettere a disposizione il proprio know-how per fornire al cittadino una vasta gamma di servizi inerenti la tariffa di igiene ambientale, primi fra tutti la

pluralità di canali attraverso cui chiedere informazioni, gestire le posizioni, chiedere rateizzazioni, effettuare nuove iscrizioni.

Di seguito si riportano le modalità che sono disponibili per gli utenti :

- Call center
- E-Mail di posta certificata
- Sportello ricevimento cliente
- Sito internet

Nel caso in cui l'utente abbia scelto di rivolgersi ai nostri sportelli, per ampliare la disponibilità di offerta abbiamo aperto due giorni alla settimana anche durante la pausa pranzo.

Di seguito si riportano il numero di utenze gestite nel corso dell'anno 2016.

Il dato riportato nella tabella rappresenta il numero di utenti serviti da asm spa relativi al Comune di Prato fino alla data del 31/10/2016:

| | |
|---|--------|
| | |
| N° di utenze gestite presso gli sportelli | 15.180 |
| N° di utenze gestite presso gli uffici di asm (mail, call center, istanze, etc..) | 25.716 |
| Totale utenze gestite | 40.896 |

Attività di front office e back office

Per quanto riguarda l'ufficio di front office vale la pena evidenziare la gestione a livello provinciale tenendo conto che gli addetti ASM possono fornire risposte anche da sedi periferiche, ha visto l'apertura degli sportelli per l'utenza nei seguenti comuni:

- Pato punto di riferimento per tutta la Provincia aperto tutti i giorni. Come già scritto per offrire agli utenti una maggiore disponibilità di orari, lo sportello è aperto anche durante la pausa pranzo due volte a settimana.
- Montemurlo, con apertura concordata con gli uffici comunali, di tre volte a settimana
- Vaiano, con apertura concordata con gli uffici comunali, una volta a settimana
- Carmignano, con apertura concordata con gli uffici comunali, solo durante la bollettazione massiva (due volte a settimana per tre settimane).
- Poggio a Caiano, con apertura presso gli uffici comunali dalle 10,00 alle 12,00 tre volte a settimana, lo sportello è gestito autonomamente dal loro personale, in una tabella successiva è riportato il numero di utenti che si rivolgono direttamente ai nostri sportelli in via Panziera.

Dunque il numero di sportelli gestiti da asm e aperti nell'arco della settimana è così rappresentato in tabella:

| | | | | | |
|------------|---|---|---|---|---|
| Prato | X | X | X | X | X |
| Montemurlo | X | | X | | X |
| Vaiano | | | | X | |
| Carmignano | | | | X | x |

Tuttavia abbiamo la possibilità anche di gestire il numero di postazioni che teniamo aperte, in modo da far fronte a picchi di richieste. Pertanto quando l'attesa supera i cinque utenti viene immediatamente aperto il terzo sportello, l'assetto organizzativo è il seguente:

Prato : 2 postazioni fisse per cinque giorni con possibilità di apertura di un altro sportello in caso di coda. Nei momenti di picco (invio bollettazione/avvisi accertamento) abbiamo la possibilità di aprire contemporaneamente fino ad 8 sportelli.

Montemurlo: 1 postazione per tre volte a settimana, durante la bollettazione la possibilità di aprire il secondo sportello.

Vaiano: 1 postazione per una volta a settimana.

Di seguito si riportano i contatti gestiti nell'anno 2016

| | SPORTELLI | ORARIO PAUSA PRANZO | APPUNTAMENTO | TOTALI |
|------------|-----------|---------------------|--------------|--------|
| PRATO | 12.811 | 481 | 1.888 | 15.180 |
| MONTEMURLO | 1.981 | | | 1.981 |
| VAIANO | 669 | | | 669 |
| CARMIGNANO | 148 | | | 148 |
| TOTALI | 15.609 | 481 | 1.888 | 17.978 |
| % | 86,82% | 2,68% | 10,50% | |

Si precisa che per il comune di Poggio a Caiano l'attività di front line viene svolta direttamente dal Comune, i nostri uffici sono a supporto dell'amministrazione per lo svolgimento delle attività degli operatori.

Di seguito si riporta l'andamento dello sportello nei mesi dell'anno, come si evince dall'istogramma sotto riportato i mesi di scadenza dei pagamenti (aprile e ottobre) avviso

corrispondono ai periodi di maggior afflusso, seguono poi i periodi di marzo e maggio che corrispondono alla scadenza dei solleciti.

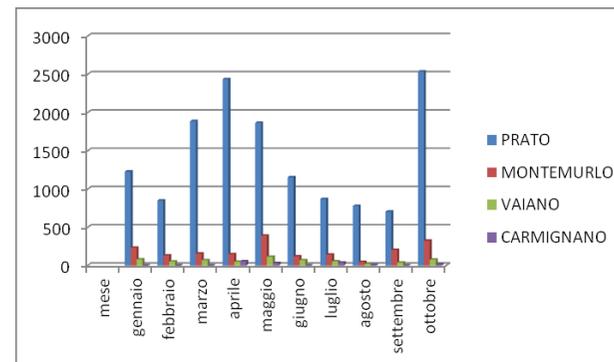


Fig.1 andamento mensile dello sportello

Gestione contatti CRM

Attraverso il call center vengono aperte schede da parte degli utenti dove sono richieste informazioni a riguardo: verifica stato pagamenti, verifica posizioni imponibili, informazioni sulle scadenze, informazioni sulle riduzioni agevolazioni concesse dai comuni, richieste rimborsi, iscrizioni e cessazioni di utenze domestiche.

Attività di Back Office

Al fine di mantenere aggiornata la banca dati, nell'anno 2016 come previsto abbiamo proceduto alla bonifica della banca dati attraverso i seguenti interventi :

- Confronti banche dati (utenze elettriche, anagrafe immobili vuoti)
 - Analisi esiti negativi notifiche
 - Anagrafe comunale immobili
- Sono inoltre continuate le procedure, con i comuni che si sono resi disponibili, per il recepimento di tutte le variazioni. In particolare :
- Ufficio anagrafe che periodicamente ci fornisce le nuove iscrizioni o variazioni delle residenze (tale attività è standardizzata per il Comune di Prato, mentre per Montemurlo e Carmignano vengono consegnate periodicamente)
 - Ufficio SUAP del comune di Prato ci consegna in modo standardizzato l'azionamento macchinari.
 - Ufficio attività produttive del comune di Prato ci invia le variazioni dei posti fissi di mercati
 - Ufficio immigrazione del comune di Prato ci fornisce tutte le iscrizioni relative idoneità alloggiativa
 - So.Ri ci fornisce tutte le manifestazioni che prevedono il rilascio di nulla osta per occupazione suolo pubblico.

Affiancate a queste modalità di recepimento delle informazioni, abbiamo attivato numerosi canali di contatto con le utenze, in particolare è possibile chiedere informazioni, gestire posizioni, chiedere rateizzazioni attraverso :

- *Call center* dal lunedì al venerdì orario continuato ore 8,30-18,30
- *Mail di posta certificata*
- Per fax o posta ordinaria
- Per mail attraverso il sito di asm spa

Di seguito le pratiche gestite nell'anno 2016:

| | |
|-----------------------------|---------------|
| Utenze domestiche | 1.926 |
| Utenze non domestiche | 1.622 |
| Sportello | 817 |
| Pratiche da Uffici Comunali | 3.167 |
| Altri canali | 5.672 |
| Totale | 13.204 |

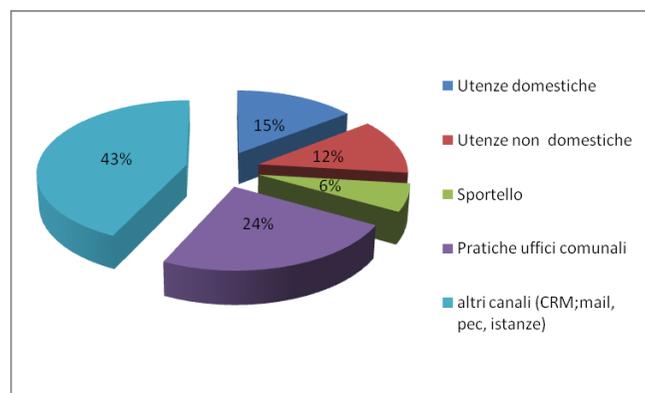


Fig. 2 Analisi percentuale delle tipologie di istanze

Monitoraggio del territorio

Asm ha svolto nell'anno 2016 il monitoraggio del territorio dei progetti attivati. Tra questi si ricorda:

- partecipazione controlli gruppi interforze (RUI)
- partecipazione controlli ispettori asl
- monitoraggio utenze in seguito ad attivazione porta a porta
- report "camera di commercio" elenchi merceologici nuove attività e cessazioni
- Progetto imprese ciclo rifiuti tessili non assimilati

Le attività di monitoraggio e di controllo svolte sono state molteplici, vanno dalla verifica dell'utenza che occupa i locali e quindi titolare del tributo, questo al fine di mantenere una banca dati il più aggiornata possibile rispetto al naturale turnover della popolazione, all'attività di accertamento volta all'individuazione degli evasori o elusori.

La scelta di asm è stata quella di inserire sul territorio figure specializzate, in grado di effettuare accertamenti, rilievi, sanzioni e la notifica di eventuali atti oltre alla verifica del servizio e il corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

In tale ambito il referente ha svolto anche attività accertativa ai fini dell'occupazione dei locali volta ad individuare evasori o elusori della tassa comunale sia ad effettuare un'attività di sollecito bonario, con la riconsegna, attraverso anche le pec, dei solleciti che non risultano ancora pagati.

Infine la presenza del cassonetto personale all'interno delle aree industriali e con il suo monitoraggio periodico dei quantitativi conferiti al servizio, che permette di individuare, in modo puntuale, le utenze che superano i quantitativi indicati nei regolamenti comunali. Nei loro confronti l'azienda procede alla deassimilazione delle aree produttive, alla ricalibrazione del servizio e al ricalcolo della tassa.

Per far fronte alle crescente presenza di utenze extra comunitarie dalla data di marzo 2016 sono state inserite in organico figure che parlano la lingua cinese.

Di seguito il report delle attività svolte dal 01.01.2016 al 31/10/2016

| gruppi interforze (questura, asl, VV:AA) | 1038 | 491 | 521 | 26 | 363 | 111 | 261 |
|--|-------------|-------------|------------|-----------|------------|------------|------------|
| controlli sul territorio | 1006 | 878 | 101 | 27 | 158 | 12 | 212 |
| Totali | 2044 | 1369 | 622 | 53 | 521 | 123 | 473 |

Nel grafico sotto riportato si può evidenziare come delle utenze oggetto di controllo la percentuale di evasori od elusori di superficie rappresenta il 53 %

Preme precisare che i controlli hanno avuto come target le imprese inserite nella filiera tessile con particolare attenzione al comparto pronto moda.

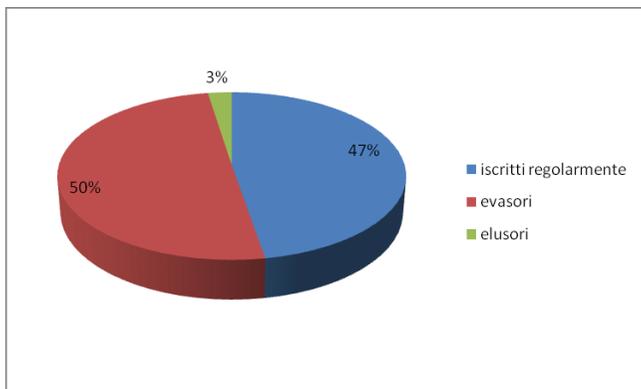


Fig. 3 Utenze controllate

Di seguito si riporta, sulle utenze controllate che risultano regolarmente iscritte, l'andamento dei pagamenti:

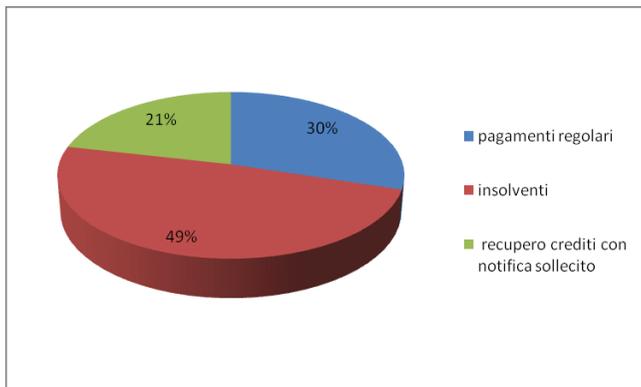


Fig. 4 Andamento riscossione sulle utenze regolarmente censite

5. IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

| PIANO INVESTIMENTI | 2017 | | 2018 | | 2019 | |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | Totale | Quota Parte | Totale | Quota Parte | Totale | Quota Parte |
| Spazzamento e lavaggio | | | | | | |
| Autospazzatrici-Motocarri-Irroratrici di Acqua-Altri Mezzi | € - | € - | € 130.000,00 | € 104.000,00 | € 130.000,00 | € 104.000,00 |
| Totale Spazzamento e lavaggio ... | € - | € - | € 130.000,00 | € 104.000,00 | € 130.000,00 | € 104.000,00 |
| Raccolta e trasporto RSU indifferenziati | | | | | | |
| Autocarri-Compattatori-Contentori-Altri mezzi | € 415.070,00 | € 349.450,00 | € 220.000,00 | € 165.000,00 | € 220.000,00 | € 165.000,00 |
| Totale Raccolta e trasporto RSU indifferenziati ... | € 415.070,00 | € 349.450,00 | € 220.000,00 | € 165.000,00 | € 220.000,00 | € 165.000,00 |
| Raccolta Differenziata | | | | | | |
| Autocarri-Compattatori-Contentori-Altri mezzi | € 909.430,00 | € 750.130,00 | € 370.000,00 | € 296.000,00 | € 370.000,00 | € 296.000,00 |
| Totale Raccolta Differenziata ... | € 909.430,00 | € 750.130,00 | € 370.000,00 | € 296.000,00 | € 370.000,00 | € 296.000,00 |
| Impianti di trattamento riciclo e smaltimento | | | | | | |
| Impianti aerobici / anaerobici / fotovoltaici, Centri di raccolta, Cubi ecologici, Isole interrate, Altri impianti (Attrezzature) | € 2.074.000,00 | € 1.592.830,00 | € 850.000,00 | € 655.000,00 | € 1.000.000,00 | € 775.000,00 |
| Totale Impianti di trattamento riciclo e smaltimento ... | € 2.074.000,00 | € 1.592.830,00 | € 850.000,00 | € 655.000,00 | € 1.000.000,00 | € 775.000,00 |
| Attività centrali | | | | | | |
| Immobili a supporto e direzionali - Dotazioni informatiche | € 461.500,00 | € 354.430,00 | € 120.000,00 | € 65.000,00 | € 50.000,00 | € 35.000,00 |
| Totale Attività centrali ... | € 461.500,00 | € 354.430,00 | € 120.000,00 | € 65.000,00 | € 50.000,00 | € 35.000,00 |
| Totale Complessivo ... | € 3.860.000,00 | € 3.046.840,00 | € 1.690.000,00 | € 1.285.000,00 | € 1.770.000,00 | € 1.375.000,00 |

Commento ai dati

I dati di cui sopra rappresentano la quota parte imputabile al Comune di Prato in base al prevedibile valore d'uso del piano degli investimenti.

6. LE RISORSE FINANZIARIE

Questo punto ed il successivo di maggiore dettaglio alla pagina 92 prevedono la quantificazione delle risorse finanziarie necessarie a coprire le componenti del costo di gestione e gli investimenti programmati dal gestore del servizio d'igiene ambientale per conto del Comune. Si precisa che le scelte in merito alle modalità di copertura del fabbisogno finanziario sono di pertinenza dell'Ente Locale, fatte salve le previsioni normative di cui al D.P.R. 158/99, art. 11. I risultati di questa tabella e il fabbisogno finanziario rispettano i servizi richiesti dall'Ente Locale al gestore ed effettuati.

| RISORSE FINANZIARIE (SINTESI) | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|------------------------|------------------------|------------------------|
| | Totale | Totale | Totale |
| Costi Operativi di Gestione (CG) | € 32.706.930,00 | € 32.005.000,00 | € 31.445.000,00 |
| Costi Comuni (CC) | € 3.948.070,00 | € 3.845.000,00 | € 3.725.000,00 |
| Totale Costi di Gestione (CG + CC) | € 36.655.000,00 | € 35.850.000,00 | € 35.170.000,00 |
| Investimenti Programmati | € 3.046.840,00 | € 1.285.000,00 | € 1.375.000,00 |
| Fabbisogno finanziario totale ... | € 39.701.840,00 | € 37.135.000,00 | € 36.545.000,00 |

| RISORSE FINANZIARIE (DETTAGLIO) | | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|---|------------------------|------------------------|------------------------|
| | | Totale | Totale | Totale |
| Costi Gestione Servizi RSU Indir. (CGIND) | Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL) | € 5.895.000,00 | € 5.895.000,00 | € 5.645.000,00 |
| | Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT) | € 3.735.000,00 | € 3.600.000,00 | € 3.500.000,00 |
| | Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS) | € 11.220.000,00 | € 10.360.000,00 | € 10.150.000,00 |
| | Altri Costi (AC) | € 416.930,00 | € 400.000,00 | € 400.000,00 |
| | Costi Gestione Servizi RSU Indiferenziati (CGIND) ... | € 21.266.930,00 | € 20.255.000,00 | € 19.695.000,00 |
| Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD) | Costi Raccolta Differenziata (CRD) | € 6.760.000,00 | € 6.850.000,00 | € 6.850.000,00 |
| | Costi Raccolta Differenziata per Materiale (CRD) ... | € 6.760.000,00 | € 6.850.000,00 | € 6.850.000,00 |
| | Costi Trattamento e Riciclo (CTR) | € 4.680.000,00 | € 4.900.000,00 | € 4.900.000,00 |
| | Costi Trattamento e Riciclo (CTR) ... | € 4.680.000,00 | € 4.900.000,00 | € 4.900.000,00 |
| | TOTALE Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD) ... | € 11.440.000,00 | € 11.750.000,00 | € 11.750.000,00 |
| TOTALE Costi Operativi di Gestione (CG) = (CGIND + CRD + CTR) | | € 32.706.930,00 | € 32.005.000,00 | € 31.445.000,00 |
| Costi Comuni (CC) | Costi Ammin.Accert.Riscoss. e Cortenz.(CARC) | € 1.623.070,00 | € 1.565.000,00 | € 1.525.000,00 |
| | Costi Generali di Gestione (CGG) | € 960.000,00 | € 940.000,00 | € 900.000,00 |
| | Costi Comuni Diversi (CCD) | € 1.365.000,00 | € 1.340.000,00 | € 1.300.000,00 |
| | Costi Comuni (CC) ... | € 3.948.070,00 | € 3.845.000,00 | € 3.725.000,00 |
| TOTALE Costi di Gestione (FABBISOGNO GESTIONE CORRENTE) | | € 36.655.000,00 | € 35.850.000,00 | € 35.170.000,00 |
| Investimenti | Spazzamento e lavaggio | € - | € 104.000,00 | € 104.000,00 |
| | Raccolta e trasporto RSU indifferenziati | € 349.450,00 | € 165.000,00 | € 165.000,00 |
| | Raccolta differenziata | € 750.130,00 | € 296.000,00 | € 296.000,00 |
| | Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento | € 1.592.830,00 | € 655.000,00 | € 775.000,00 |
| | Attività centrali | € 354.430,00 | € 65.000,00 | € 35.000,00 |
| | Investimenti ... | € 3.046.840,00 | € 1.285.000,00 | € 1.375.000,00 |
| TOTALE FABBISOGNO INVESTIMENTI ... | | € 3.046.840,00 | € 1.285.000,00 | € 1.375.000,00 |
| FABBISOGNO FINANZIARIO TOTALE ... | | € 39.701.840,00 | € 37.135.000,00 | € 36.545.000,00 |

7. IL PIANO FINANZIARIO

| Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND) | | | |
|---|------------------------|------------------------|------------------------|
| COMUNE DI PRATO | 2017 | 2018 | 2019 |
| | Totale | Totale | Totale |
| Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL) | € 5.895.000,00 | € 5.895.000,00 | € 5.645.000,00 |
| Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT) | € 3.735.000,00 | € 3.600.000,00 | € 3.500.000,00 |
| Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS) | € 11.220.000,00 | € 10.360.000,00 | € 10.150.000,00 |
| Altri Costi (AC) | € 416.930,00 | € 400.000,00 | € 400.000,00 |
| TOTALE (CGIND) ... | € 21.266.930,00 | € 20.255.000,00 | € 19.695.000,00 |
| Costi Comuni (CC) | | | |
| COMUNE DI PRATO | 2017 | 2018 | 2019 |
| | Totale | Totale | Totale |
| Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC) | € 1.623.070,00 | € 1.565.000,00 | € 1.525.000,00 |
| Costi Generali di Gestione (CGG) | € 960.000,00 | € 940.000,00 | € 900.000,00 |
| Costi Comuni Diversi (CCD) | € 1.365.000,00 | € 1.340.000,00 | € 1.300.000,00 |
| TOTALE (CC) ... | € 3.948.070,00 | € 3.845.000,00 | € 3.725.000,00 |

| Costi Raccolta Differenziata (CRD) | | | |
|---|------------------------|------------------------|------------------------|
| | 2017 | 2018 | 2019 |
| Parziale Costi ... | € 8.892.640,00 | € 9.003.970,00 | € 9.025.510,00 |
| Contributi Consorzi di Filiera ... | -€ 2.132.640,00 | -€ 2.153.970,00 | -€ 2.175.510,00 |
| Totale Costi CRD ... | € 6.760.000,00 | € 6.850.000,00 | € 6.850.000,00 |
| Costi Trattamento e Riciclo (CTR) | | | |
| | 2017 | 2018 | 2019 |
| Parziale Costi ... | € 4.680.000,00 | € 4.900.000,00 | € 4.900.000,00 |
| Proventi da valorizzazione rifiuti ... | € - | € - | € - |
| Totale Costi CTR ... | € 4.680.000,00 | € 4.900.000,00 | € 4.900.000,00 |
| Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD) | | | |
| Costi CGD = Costi CRD + Costi CTR | | | |
| | 2017 | 2018 | 2019 |
| Totale Costi CGD = Costi CRD + Costi CTR ... | € 11.440.000,00 | € 11.750.000,00 | € 11.750.000,00 |

| PIANO AMMORTAMENTI | 2017 | | 2018 | | 2019 | |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | Totale | Quota Parte | Totale | Quota Parte | Totale | Quota Parte |
| Spazzamento e lavaggio | | | | | | |
| Autospazzatrici-Motocarri-Irroratrici di Acqua-Altri Mezzi | € 215.000,00 | € 110.750,00 | € 220.000,00 | € 112.060,00 | € 222.200,00 | € 120.610,00 |
| Totale Spazzamento e lavaggio ... | € 215.000,00 | € 110.750,00 | € 220.000,00 | € 112.060,00 | € 222.200,00 | € 120.610,00 |
| Raccolta e trasporto RSU indifferenziati | | | | | | |
| Autocarri-Compattatori-Contentitori-Altri mezzi | € 620.000,00 | € 319.360,00 | € 620.000,00 | € 315.810,00 | € 600.000,00 | € 325.670,00 |
| Totale Raccolta e trasporto RSU indifferenziati ... | € 620.000,00 | € 319.360,00 | € 620.000,00 | € 315.810,00 | € 600.000,00 | € 325.670,00 |
| Raccolta Differenziata | | | | | | |
| Autocarri-Compattatori-Contentitori-Altri mezzi | € 540.000,00 | € 278.150,00 | € 525.000,00 | € 267.420,00 | € 505.000,00 | € 274.100,00 |
| Totale Raccolta Differenziata ... | € 540.000,00 | € 278.150,00 | € 525.000,00 | € 267.420,00 | € 505.000,00 | € 274.100,00 |
| Impianti di trattamento riciclo e smaltimento | | | | | | |
| Impianti aerobici / anaerobici / fotovoltaici; Centri di raccolta; Cubi ecologici; Isole interraste; Altri impianti (Attrezzature) | € 635.000,00 | € 327.080,00 | € 605.000,00 | € 308.160,00 | € 600.000,00 | € 325.670,00 |
| Totale Impianti di trattamento riciclo e smaltimento ... | € 635.000,00 | € 327.080,00 | € 605.000,00 | € 308.160,00 | € 600.000,00 | € 325.670,00 |
| Attività centrali | | | | | | |
| Immobili a supporto e direzionali - Dotazioni informatiche | € 640.000,00 | € 329.660,00 | € 550.000,00 | € 356.550,00 | € 560.000,00 | € 303.950,00 |
| Totale Attività centrali ... | € 640.000,00 | € 329.660,00 | € 550.000,00 | € 356.550,00 | € 560.000,00 | € 303.950,00 |
| Totale Complessivo ... | € 2.650.000,00 | € 1.365.000,00 | € 2.520.000,00 | € 1.360.000,00 | € 2.487.200,00 | € 1.350.000,00 |

[Commento ai dati](#)

I dati di cui sopra rappresentano la quota parte imputabile al Comune di Prato in base al prevedibile valore d'uso del piano degli ammortamenti.

| Determinazione dei costi della Tariffa | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|------------------------|------------------------|------------------------|
| + Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND) | € 21.266.930,00 | € 20.255.000,00 | € 19.695.000,00 |
| + Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD) | € 11.440.000,00 | € 11.750.000,00 | € 11.750.000,00 |
| + Costi Comuni (CC) | € 3.948.070,00 | € 3.845.000,00 | € 3.725.000,00 |
| + Costo d'Uso del Capitale (CK) | € 1.545.000,00 | € 1.550.000,00 | € 1.530.000,00 |
| Costi del Gestore del Servizio di Igiene Ambientale... | € 38.200.000,00 | € 37.400.000,00 | € 36.700.000,00 |
| + Perdite su Crediti (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) | € 6.900.000,00 | € 8.600.000,00 | € 10.300.000,00 |
| = Totale Componenti di Costo della Tariffa | € 45.100.000,00 | € 46.000.000,00 | € 47.000.000,00 |

| DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|
| | 2017 | 2018 | 2019 |
| PROVENTI TARIFFARI | € 45.100.000,00 | € 46.000.000,00 | € 47.000.000,00 |
| DETERMINAZIONE COSTI DELLA TARIFFA | -€ 45.100.000,00 | -€ 46.000.000,00 | -€ 47.000.000,00 |
| SALDO PROVENTI - COSTI... | € - | € - | € - |
| COSTI PER INVESTIMENTI | -€ 3.046.840,00 | -€ 1.285.000,00 | -€ 1.375.000,00 |
| COPERTURA INVESTIMENTI (ASM SPA) | € 3.046.840,00 | € 1.285.000,00 | € 1.375.000,00 |
| SALDO ... | € - | € - | € - |



COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **256** del **15/11/2016**

Oggetto: **TARI ANNO 2017 - AGEVOLAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL REGOLAMENTO**

Proponente:
SC Servizio Finanze e tributi

Unità Operativa proponente:
SC03 Entrate

Estensore:
Tesi Francesca

Approvazioni e firme:

- Servizio Finanze e tributi
Zenti Davide 19/12/2016

- Servizio Finanze e tributi
Zenti Davide

Assessore:
• Faltoni Monia



Il Consiglio

Vista la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2016-2018;

Visto l'art. 1, comma 639 della Legge 147/2013 e ss.mm.e ii. che, a decorrere dal 1 gennaio 2014, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'Imposta Municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Vista la DCC n. 67 del 3/9/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti (TARI);

Vista la D.C.C. n.53 del 06/07/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 154 del 17/07/2015 con la quale è stato approvato il Piano Performance/ Piano esecutivo di gestione 2015-2017;

Atteso che il Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti (TARI) prevede, all'art. 23, la possibilità di introdurre ulteriori agevolazioni e riduzioni oltre a quelle già previste nella norma istitutiva attraverso apposito atto di Consiglio prevedendone l'iscrizione a bilancio come autorizzazioni di spesa e garantendo la copertura attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Ritenuto opportuno prevedere, per l'annualità 2017 agevolazioni di carattere sociale e agevolazioni per l'imprenditoria giovanile e lo start up innovativo;

Per l'anno 2017 le agevolazioni a carattere sociale saranno stabilite a seguito dell'applicazione dei seguenti criteri:

- agevolazioni per ISEE:
 1. residenza nel comune di Prato da almeno un anno alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
 2. inesistenza di morosità per annualità pregresse;
 3. Reddito ISEE pari o inferiore a 7.500,00: esenzione totale dalla sola quota variabile della tariffa;
 4. Reddito ISEE tra 7.500,01 e 12.500,00: esenzione parziale fino ad un massimo del 30% dalla sola quota variabile della tariffa.

Al fine di beneficiare delle agevolazioni di cui sopra, il contribuente deve presentare, per l'anno di imposta 2017, apposita domanda allegando il modello ISEE in corso di validità, determinato ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013 n. 159, entro il 31.03.2017. L'agevolazione verrà concessa a valere sul primo avviso di pagamento utile della TARI 2017, nel caso in cui al momento dell'attribuzione del beneficio il pagamento sia già avvenuto l'erogazione avverrà tramite rimborso al contribuente. L'erogazione avverrà fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione secondo la graduatoria da predisporre in base all'indicatore ISEE, dal più basso al più alto.

Le agevolazioni per le nuove iniziative imprenditoriali saranno concesse alle seguenti condizioni:



- agevolazioni per start up innovativo: possono essere richieste dalle imprese iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese riservata allo start up innovativo: esenzione totale della parte variabile della tariffa
- agevolazioni per imprenditoria giovanile: destinatari sono soggetti di età compresa tra 18 e 36 anni che costituiscono, nell'anno 2017, nuove società sotto forma di s.n.c. - s.a.s - s.r.l. - s.p.a. - s.a.p.a. - s.s. - cooperative e piccole cooperative. Sono escluse le imprese individuali, le società di fatto e le società a responsabilità limitata con un unico socio. Possono accedere all'agevolazione esclusivamente le nuove iniziative, attività cioè che non consistano in ampliamenti, ammodernamenti, riconversioni o ristrutturazioni di iniziative precedenti, operative nei settori di attività legati alla produzione di beni in agricoltura, artigianato e industria, commercio e fornitura di servizi alle imprese (sono esclusi i servizi alle persone e alle amministrazioni pubbliche): esenzione parziale fino ad un massimo del 70% dalla sola quota variabile della tariffa

Al fine di beneficiare delle agevolazioni di cui sopra, il contribuente deve presentare, per l'anno di imposta 2017, apposita domanda allegando tutta la documentazione necessaria entro il 31/03/2017. L'agevolazione verrà concessa a valere sul primo avviso di pagamento utile della TARI 2017, nel caso in cui al momento dell'attribuzione del beneficio il pagamento sia già avvenuto l'erogazione avverrà tramite rimborso al contribuente. L'erogazione avverrà fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione, nel caso in cui le risorse non siano sufficienti a garantire la copertura totale delle agevolazioni le stesse saranno erogate con le seguenti priorità:

1. soddisfacimento di tutte le richieste di agevolazioni per start up produttivo
2. soddisfacimento di tutte le richieste di agevolazioni per imprenditoria giovanile tramite rideterminazione della percentuale di esenzione che verrà ridotta in base alle disponibilità residue

Viste le DCC n. 14 del 13/3/2014 e n. 39 del 3/4/2014 con le quali si è stabilito di continuare ad avvalersi anche per l'anno 2014 e fino all'affidamento al gestore unico del servizio di igiene ambientale in seguito all'espletamento della gara a livello di ambito territoriale, per la gestione del tributo, del soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e, quindi, di affidare ad ASM spa tutte le attività inerenti la gestione del nuovo tributo, con esclusione della fase coattiva;

Atteso che nello schema di Bilancio di Previsione 2017 è stata prevista la somma di euro 300.000,00 finalizzata alla copertura delle sopraspecificate agevolazioni nella seguente misura:

- agevolazioni sociali euro 200.000,00
- agevolazioni per start up innovativo e nuove iniziative imprenditoriali euro 100.000,00

precisando che:

- qualora si verificano dei risparmi di spesa su una delle due tipologie di agevolazione le somme in eccesso potranno essere utilizzate, se necessario, per l'erogazione dei benefici dell'altra tipologia senza necessità di ulteriori atti;
- l'attribuzione e l'erogazione del beneficio sono subordinati all'approvazione del bilancio di previsione e la misura definitiva sarà comunque quella contenuta nel bilancio approvato, mantenendo il rapporto di 2/3 delle somme per agevolazioni sociali e 1/3 delle somme per agevolazioni per start up produttivo e per imprenditoria giovanile;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi



in data, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere espresso dalla/e Commissione/i Consiliare/i n. "(descrizione)" in data

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Delibera

Di prevedere, per l'anno 2017, in base a quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti (TARI) le seguenti ulteriori agevolazioni e riduzioni, oltre a quelle già previste nella norma istitutiva ed oltre alle agevolazioni ambientali approvate con separato atto:

1. agevolazioni a carattere sociale che saranno erogate a seguito dell'applicazione dei seguenti criteri:
 - agevolazioni per ISEE:
 - residenza nel comune di Prato da almeno un anno alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
 - inesistenza di morosità per annualità pregresse;
 - Reddito ISEE pari o inferiore a 7.500,00: esenzione totale dalla sola quota variabile della tariffa;
 - Reddito ISEE tra 7.500,01 e 12.500,00: esenzione parziale fino ad un massimo del 30% dalla sola quota variabile della tariffa.
2. agevolazioni per le nuove iniziative imprenditoriali che saranno concesse alle seguenti condizioni:
 - agevolazioni per start up innovativo: possono essere richieste dalle imprese iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese riservata allo start up innovativo: esenzione totale della parte variabile della tariffa
 - agevolazioni per imprenditoria giovanile: destinatari sono soggetti di età compresa tra 18 e 36 anni che costituiscono, nell'anno 2017, nuove società sotto forma di s.n.c. - s.a.s - s.r.l. - s.p.a. - s.a.p.a. - s.s. - cooperative e piccole cooperative. Sono escluse le imprese individuali, le società di fatto e le società a responsabilità limitata con un unico socio. Possono accedere all'agevolazione esclusivamente le nuove iniziative, attività cioè che non consistano in ampliamenti, ammodernamenti, riconversioni o ristrutturazioni di iniziative precedenti, operative nei settori di attività legati alla produzione di beni in agricoltura, artigianato e industria, commercio e fornitura di servizi alle imprese (sono esclusi i servizi alle persone e alle amministrazioni pubbliche): esenzione parziale fino ad un massimo del 70% dalla sola quota variabile della tariffa.
 - Di prevedere che per poter beneficiare delle agevolazioni dovrà essere presentata apposita domanda come meglio dettagliato in narrativa;
 - Di dare atto che nello schema di Bilancio di Previsione 2017 è stata prevista la somma di euro 300.000,00 finalizzata alla copertura delle agevolazioni nella seguente misura:
 - agevolazioni sociali euro 200.000,00
 - agevolazioni per start up innovativo e nuove iniziative imprenditoriali euro 100.000,00



- precisando che:
 - qualora si verificano dei risparmi di spesa su una delle due tipologie di agevolazione le somme in eccesso potranno essere utilizzate, se necessario, per l'erogazione dei benefici dell'altra tipologia senza necessità di ulteriori atti;
 - l'attribuzione e l'erogazione del beneficio sono subordinati all'approvazione del bilancio di previsione e la misura definitiva sarà comunque quella contenuta nel bilancio approvato, mantenendo il rapporto di 2/3 delle somme per agevolazioni sociali e 1/3 delle somme per agevolazioni per start up produttivo e per imprenditoria giovanile.



COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **1237** del **14/12/2016**

Oggetto: **TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2017 - AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CARATTERE AMBIENTALE - APPROVAZIONE.**

Proponente:
PF Servizio Governo del territorio

Unità Operativa proponente:
PF2 Tutela dell'ambiente

Estensore:
Cocchi Stefano

Approvazioni e firme:

- Tutela dell'ambiente
Spagnesi Sergio Giulio 19/12/2016
- Servizio Governo del territorio
Pecorario Riccardo 19/12/2016
- Servizio Finanze e tributi
Zenti Davide 21/12/2016

Assessore:
• Alessi Filippo



IL CONSIGLIO

- Visto il Regolamento Comunale dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 19.05.2016;
- Visto il Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti (TARI) approvato con la Delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 03/09/2014, ai sensi della Legge 147/2013, art. 1, comma 639 e seguenti e successive modifiche ed integrazioni approvate con la Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 06/07/2015;
- Considerato che gli artt. 20 e 21 del Regolamento di cui al punto precedente nonché l'art. 30 del "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale" prevedono, fermo restando la copertura integrale dei costi, di applicare riduzioni alle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, come stabilito ex art. 238 del D.Lgs. 152/2016 e dall'art.4, comma 2, del D.P.R. 27.4.1999 n.158;
- considerato che il Regolamento prevede che alcune delle riduzioni alle tariffe vengano stabilite annualmente, per l'anno 2017, tenendo conto della copertura dei costi, della normativa sovraordinata intervenuta, delle azioni formative che possono essere attivate, al fine di incentivare la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti, attraverso l'insegnamento, sono previste le seguenti riduzioni sulla parte variabile della tariffa :

A) UTENZE DOMESTICHE

- 1) *Per le utenze la cui distanza dal cassonetto è oltre 1000 metri, riduzione del 25% sulla parte variabile della tariffa;*
- 2) *Per le utenze domestiche che utilizzeranno correttamente il composter per il conferimento del rifiuto putrescibile avranno diritto ad una riduzione del 10% sulla parte variabile della tariffa, previa eventuale verifica da parte del gestore;*

B) UTENZE NON DOMESTICHE

- 1) *Utenze ubicate esternamente al perimetro in cui il servizio è istituito, riduzione del 60% sulla parte variabile della tariffa;*
- 2) *Utenze la cui distanza dal cassonetto è oltre 1000 metri, riduzione del 25% sulla parte variabile della tariffa;*



3) *Utenze non domestiche che aderiscono al sistema di raccolta differenziata che dimostrano di aver avviato al riciclo i rifiuti assimilati prodotti.*

La riduzione, applicata sulla parte variabile della tariffa, è concessa a scaglioni, nella misura massima del 30%, in base al raggiungimento di una determinata percentuale di rifiuti avviati alla raccolta differenziata, sia tramite il gestore del servizio pubblico, sia tramite ditte private debitamente autorizzate, rispetto alla quantità di rifiuti prodotti, calcolati utilizzando l'indice di produzione Kd.

Indice di produzione Kd moltiplicato i mq di superficie soggetta alla parte variabile della TIA = Kg. X (kg X = chilogrammi totali annui dell'utenza non domestica di riferimento in base ai mq a tariffa);

Sono previsti i seguenti scaglioni:

- al raggiungimento del 30 % di X viene concessa una riduzione del 10 %
- al raggiungimento del 50 % di X viene concessa una riduzione del 20 %
- al raggiungimento del 70 % di X viene concessa una riduzione del 30 %

4) *Utenze non domestiche che aderiscono al sistema di raccolta delle **merci deperibili** per adesione al sistema di raccolta differenziata svolto dal gestore o per avvio a riciclo dei rifiuti tramite terzi debitamente autorizzati, La riduzione verrà concessa nella misura del 10%, limitatamente alla parte variabile della tariffa;*

5) *Per il conferimento diretto di rifiuti assimilati presso gli impianti del gestore è prevista una riduzione nella misura massima del 20%. Le riduzioni verranno concesse sulla parte variabile della tariffa, in base al raggiungimento di una determinata percentuale di rifiuti conferiti direttamente agli impianti del gestore del servizio pubblico rispetto alla quantità di rifiuti prodotti calcolati utilizzando l'indice di produzione Kd.*

Indice di produzione Kd moltiplicato i mq di superficie soggetta alla parte variabile della TIA = Kg X (kg X = chilogrammi totali annui dell'utenza non domestica di riferimento in base ai mq a tariffa).

Sono previsti i seguenti scaglioni:

- al raggiungimento del 30% di X viene concessa una riduzione del 5%
- al raggiungimento del 50% di X viene concessa una riduzione del 10%
- al raggiungimento del 70% di X viene concessa una riduzione del 15%
- al raggiungimento del 90% di X viene concessa una riduzione del 20%

6) *Per tutti gli istituti scolastici, diversi da quelli indicati nell'art. 17 del Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa dei rifiuti – TARI, si applica una riduzione del 20% sulla parte variabile della tassa comunale sui rifiuti a*



condizione che abbiano attivato nel proprio istituto percorsi formativi volti a promuovere il riciclo dei rifiuti e alla realizzazione concreta delle raccolte differenziate eseguite all'interno degli istituti stessi, la cui efficacia potrà essere verificata dall'ente gestore.

7) Ai sensi dell'art. 17, legge 166/2016, alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale, il Comune applica un coefficiente di riduzione della parte variabile della tariffa in relazione alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione

La riduzione, applicata sulla parte variabile della tariffa, è concessa nella misura del 5%, al raggiungimento del 70 % di quantità di beni alimentari ceduti a titolo gratuito rispetto alla quantità di rifiuti prodotti, calcolati utilizzando l'indice di produzione Kd.

Indice di produzione Kd moltiplicato i mq di superficie soggetta alla parte variabile della TIA = Kg. X (kg X = chilogrammi totali annui dell'utenza non domestica di riferimento in base ai mq a tariffa);

- Le riduzioni per le utenze domestiche e non domestiche si applicano sulla parte variabile della tariffa annualmente dovuta, da determinarsi e concedersi nell'anno successivo all'anno di riferimento, previa presentazione della domanda, corredata dalla documentazione attestante l'effettivo conferimento all'avvio a recupero dei rifiuti assimilati o debita certificazione dei beni alimentari oggetto di donazione.

Gli istituti scolastici, che vorranno usufruire della riduzione ambientale di cui al punto 6, dovranno allegare alla succitata domanda i piani formativi volti a promuovere il riciclo dei rifiuti.

La domanda, con allegato le sopra citate documentazioni, dovrà essere inviata al Gestore, entro il termine del 31 maggio dell'anno successivo a quello di competenza.

- Per l'anno 2017 la riduzione per ciascuna utenza sarà concessa sulla base di parametri oggettivi nonché sulla verifica che l'utente risulti in regola con i pagamenti. Tali riduzioni, se dovute, saranno concesse in sede di bollettazione del saldo 2018 ;

Considerato inoltre che con Delibera del Consiglio Comunale n.del è stato approvato il Piano Finanziario per il Servizio di Igiene Urbana per il periodo 2017/2018/2019, all'interno del quale trovano copertura le riduzioni tariffarie di cui al presente atto;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente del Servizio



PF Governo del territorio in data in ordine alla regolarità tecnica e dal Dirigente del Servizio servizi finanziari e tributi in data in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente n. 2 “Sviluppo Economico – Finanze – Patrimonio – Politiche comunitarie” in data

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

DELIBERA

1 - di provvedere in riferimento agli artt. 20 e 21 del Regolamento per l’applicazione della tassa comunale sui rifiuti (TARI) , nonché dell’art. 30 del "Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale" , alla riduzione della parte variabile della tariffa nei confronti delle utenze domestiche e non domestiche nei termini indicati in dettaglio nella narrativa del presente atto per l’anno 2017;

2 - di stabilire che le suddette riduzioni vengano applicate solo nel caso in cui l’utente che le richieda risulti in regola con i pagamenti della tariffa;

3 – di stabilire inoltre che le suddette agevolazioni, se dovute, saranno concesse in sede di bollettazione del saldo 2018;

4 - di trasmettere alla società ASM SpA il presente provvedimento incaricando la medesima azienda di applicare la riduzione della parte variabile della tariffa secondo quanto indicato nel presente provvedimento.

Si delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.



COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **236** del **18/10/2016**

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - ADDIZIONALE COMUNALE
ALL'IRPEF - APPROVAZIONE ALIQUOTA**

Proponente:
SC Servizio Finanze e tributi

Unità Operativa proponente:
SC03 Entrate

Estensore:
Tesi Francesca

Approvazioni e firme:

- Servizio Finanze e tributi
Zenti Davide 19/12/2016

- Servizio Finanze e tributi
Zenti Davide

Assessore:
• Faltoni Monia



Il Consiglio

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n.446 del 15 dicembre 1997, nel quale viene stabilito che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;

Vista la Legge 212 del 27/07/00, recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2016-2018;

Visto l'art.48, comma 10, della Legge n.449 del 27 dicembre 1997;

Visto l'art.1 del D.Lgs. n.360 del 28 settembre 1998 e ss.mm. e ii.;

Vista la DCC 61/2007 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale ad reddito delle persone fisiche;

Visto l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 in base al quale non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF, la sospensione del potere delle Regioni e degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali e delle aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato di cui al Decreto Legge n. 93 del 27.5.2008, art. 1 comma 7, convertito nella legge 126/2008;

Richiamato l'art. 1, comma 42, della legge di bilancio 2017 che proroga anche per l'anno 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

Ritenuto per l'anno 2017 di confermare l'aliquota dello 0,50% approvata con Delibera Consiliare n. 203/2008;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile in data,

Visto il parere espresso dalla/e Commissione/i Consiliare/i n. "(descrizione)" in data

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Delibera



1. di confermare per l'anno 2017 l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura dello 0,50% (zerovirgolacinquantapercento);
2. di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, costituisce "altro allegato al bilancio di previsione";
3. di dare mandato al responsabile del Servizio Finanze e Tributi affinché provveda alla pubblicazione della presente deliberazione nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come stabilito nel D.M. 31 Maggio 2002.



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **91** del **15/12/2016**

Oggetto: **Bilancio 2017. Provvedimenti ai sensi dell'art. 172, c. 1 del D.Lgs 267/2000: aree e fabbricati in aree PEEP.**

Adunanza ordinaria del 15/12/2016 ore 15:00 seduta pubblica.
Il presidente Ilaria Santi dichiara aperta la seduta alle ore 15,15.

Risultano presenti al momento della votazione Biancalani Luigi i seguenti 26 consiglieri:

| Consigliere | Presente | Assente | Consigliere | Presente | Assente |
|--------------------|----------|---------|----------------------------|----------|---------|
| Alberti Gabriele | X | - | Bartolozzi Elena | X | - |
| Benelli Alessandro | - | X | Berselli Emanuele | X | - |
| Bianchi Gianni | X | - | Calussi Maurizio | X | - |
| Capasso Gabriele | X | - | Carlesi Massimo Silvano | X | - |
| Ciardi Sandro | X | - | De Rienzo Filippo Giovanni | X | - |
| Garnier Marilena | - | X | Giugni Alessandro | X | - |
| La Vita Silvia | X | - | Lombardi Roberta | X | - |
| Longo Antonio | - | X | Longobardi Claudia | X | - |
| Mennini Roberto | X | - | Milone Aldo | - | X |
| Mondanelli Dante | X | - | Napolitano Antonio | X | - |
| Pieri Rita | X | - | Rocchi Lorenzo | - | X |
| Roti Luca | X | - | Santi Ilaria | X | - |
| Sanzo' Cristina | X | - | Sapia Marco | X | - |
| Sciumbata Rosanna | X | - | Silli Giorgio | X | - |
| Tassi Paola | - | X | Tropepe Serena | X | - |
| Vannucci Luca | X | - | Verdolini Mariangela | X | - |

Presiede il Presidente del Consiglio Ilaria Santi , con l'assistenza del Segretario Generale Roberto Gerardi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
Ciambellotti Maria Grazia, Barberis Valerio, Toccafondi Daniela, Mangani Simone, Faggi Simone, Alessi Filippo

(omissis il verbale)



Oggetto: **Bilancio 2017. Provvedimenti ai sensi dell'art. 172, c. 1 del D.Lgs 267/2000: aree e fabbricati in aree PEEP.**

Il Consiglio

Vista la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2016-2018;

RELAZIONE

PREMESSO CHE:

1.0 - Il Consiglio Comunale di Prato, con deliberazione n. 693 del 20.7.1989 ha approvato il "3 Programma PEEP", in ultimo variato con D.C.C. n. 51/2007, che ha un dimensionamento pari a mc. 942.650 di volumetria residenziale edificabile.

Fin dall'anno 1993 è iniziato l'utilizzo ai fini edificatori di alcuni dei comparti nei quali è articolato il programma, attraverso con l'approvazione dei Programmi Unitari di Fattibilità (P.U.F.), delle relative convenzioni urbanistiche e con l'esproprio delle aree necessarie alla realizzazione.

Il quadro dei comparti ancora da attivare non ancora giunti all'assegnazione definitiva è rappresentato nella tabella allegata sub "B" a costituire parte integrante della presente.

1.1 - Risultano poi nella disponibilità del Comune di Prato aree residue del secondo programma PEEP approvato negli anni 1979/80, descritte nelle tabelle sub "A", pure allegata a costituire parte integrante della presente che si prevede di assegnare nel **2017**;

2.0 - Il prezzo di cessione delle aree residenziali comprese nei P.d.Z. comunali, ai sensi dell'art. 35 della Legge 22.10.71 n. 865, è determinato per una quota dalla somma dei costi sostenuti dal Comune per l'acquisizione delle aree stesse **aggiornato** comunque ai **valori medi** delle aree edificabili nella zona di riferimento e per l'altra dal costo della realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie, mai inferiore al corrispettivo degli oneri concessori afferente i costi di urbanizzazione primaria e secondaria. Nel caso di aree commerciali, alle quote prima indicate si aggiunge a formare il corrispettivo per la cessione l'importo degli oneri commisurati al costo di costruzione di cui all'art.16 del D.P.R. n.380/2001 (Testo Unico Edilizia);

2.1 - Coerentemente, per le aree comprese nel terzo programma PEEP la quota unitaria di **valore** riportata nella colonna 7 dell'allegato B a comporre il prezzo di cessione, è stata determinata in funzione della totalità dei costi necessari per l'acquisizione completa dei terreni del comparto, determinata ai sensi del DPR 327/01 (Testo Unico Espropri) e **aggiornato** comunque ai **valori medi** delle aree edificabili nella **zona di riferimento** ;

2.2 - Per le aree acquisite nel secondo Programma PEEP, l'uguale quota di costo è stata



determinata commisurandola agli attuali indennizzi espropriativi medi **e aggiornato ai valori medi**, fatto salvo che l'importo definitivo sarà quantificato previa stima da parte degli uffici comunali sulla base del costo di esproprio di aree analoghe al momento dell'atto di cessione secondo quanto dettato dalla DCC n.87/99;

2.3 - Le previsioni di introito attinenti gli oneri di urbanizzazione sono state determinate sulla base degli importi stabiliti dalla tabella comunale degli aggiornamenti annuali delle tariffe per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per l'anno **2016** in quanto **quelli relativi al 2017** potranno essere disponibili solo agli inizi del prossimo anno.

E' fatta esclusione per i comparti per i quali è già stata stipulata ed operante la convenzione urbanistica ex art. 35 L.865/71. In quest'ultimo caso gli importi sono desunti dalla convenzione e considerati, per omogeneità con i precedenti, al lordo degli scomputi ivi inclusi quelli per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione da parte degli operatori.

2.4 - Il corrispettivo per la cessione in diritto di proprietà delle aree destinate ad insediamenti commerciali dell'allegato "C", oltre a quanto su esposto, risulta calcolato utilizzando i valori di riferimento di cui alla D.G.C. n. 167/2014 relativa alla **perequazione urbanistica**, e comprende la quota relativa al contributo sul costo di costruzione di cui all'art.16 del D.P.R. n.380/2001; negli allegati A, B e C a fianco di ciascun lotto sono indicati la consistenza urbanistica e il corrispettivo per la loro cessione determinato come prima illustrato;

2.5 - Gli importi previsti negli allegati A, B e C possono essere, in fase di cessione, aggiornati in conseguenza delle seguenti motivazioni: costo effettivamente sostenuto per l' acquisizione delle aree, inclusi oneri finanziari per anticipazione delle somme a copertura degli indennizzi e spese generali relative al procedimento attuativo, **variazione/aggiornamento** di oneri operanti a seguito di leggi statali o regionali, data di presentazione dell'istanza di concessione ad edificare, eventuale realizzazione diretta di alcune opere di urbanizzazione primaria da parte degli operatori, localizzazione di interventi di sovvenzionata ed altre motivazioni attualmente non prevedibili;

3.0 - Considerato che le previsioni d'entrata rappresentate nelle tabelle allegare sono destinate a realizzarsi in più annualità (in ragione sia del completamento di ciascun Piano di Zona, sia del pagamento anticipato delle somme necessarie all'esproprio, sia della data di stipula delle convenzioni ex art. 35 L. 865/1971 in riferimento alle somme relative agli oneri urbanizzativi), e visto lo stato d'avanzamento dei programmi, sulla base degli elementi di calcolo esposti si desume quanto segue:

Viene preso atto che per l'esercizio finanziario **2017** non sono previste entrate relative alla corresponsione di somme da parte degli assegnatari di aree comprese nel 2° e 3° PEEP per effetto di atti di cessione contenenti la clausola del "salvo conguaglio" per maggiori oneri di esproprio. Ulteriori entrate non quantificate nel presente atto, potrebbero però verificarsi per conguagli relativi a eventuali indennità definitive di esproprio corrisposte in passato, anche a seguito di esecuzione di sentenze del tribunale ordinario e/o o della determinazione definitiva dell'indennità di esproprio da parte della Commissione Provinciale Espropri;

4.0 - Quanto alle aree destinate ad attività commerciale, (All. **C**) per l' esercizio 2017 si prevede la cessione del terreno del lotto **TT2** a Vergaio .

4.1 - Relativamente al terzo Programma PEEP (All. **B**) nell'esercizio 2017 non si prevede alcuna entrata.

4.2 - Vengono inoltre previsti gli introiti relativi alla trasformazione delle aree già cedute in diritto di superficie a diritto di proprietà (ai sensi della L. 448/98) di cui alla D.C.C. n. 22/2008



per €. **150.000,00** valutando tale importo come quota di adesioni nel **2017** sul totale delle aree potenzialmente trasformabili;

Il Consiglio

Vista la relazione che precede;

Visto l'art. 172 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Vista la D.C.C. n.53 del 06/07/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 154 del 17/07/2015 con la quale è stato approvato il Piano Performance/ Piano esecutivo di gestione 2015-2017;

Visti i pareri favorevoli espressi dalla Commissione consiliare n° 2 "Sviluppo economico, finanze, patrimonio, politiche comunitarie" in data 15.12.2016 e dalla Commissione consiliare n. 4 "Urbanistica, Ambiente, Protezione civile", in data 21.11.2016 (Allegati 1 e 2, depositati in atti alla presente);

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - 1 comma del D. Lgs. n 267/2000, ciascuno per la parte di propria competenza, dai Responsabili del Servizio Urbanistica in ordine alla regolarità tecnica in data 14.11.2016 e del Servizio Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile in data 21.11.2016;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

| | |
|-------------------|--|
| Presenti | 26 |
| Favorevoli | 17 Santi, Sanzò, Sapia, Carlesi, Tropepe, De Rienzo, Alberti, Calussi, Sciumbata, Bianchi, Vannucci, Bartolozzi, Roti, Napolitano, Longobardi, Lombardi, Mennini, |
| Astenuti | 9 Berselli, Giugni, Silli, Pieri, Ciardi, Mondanelli, La Vita, Capasso, Verdolini. |

APPROVATA

Delibera

1. Di approvare la verifica effettuata sulla quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza ai sensi della Legge 18.4.1962 n. 167 e s.m.i., come risulta nei prospetti allegati con lettera A, B e C, quali parti integranti alla presente deliberazione.
2. Di stabilire che il prezzo di cessione delle aree nell'ambito del 3^a PEEP, ovvero già incluse nel 2^a PEEP, sia determinato:
 - per le aree residenziali con le modalità di cui ai punti 2.0, 2.1, 2.2 e 2.5 in narrativa;
 - per le aree commerciali con le modalità di cui ai punti 2.0, 2.3, 2.4 e 2.5 in narrativa;



3. Di dare atto che, sulla base dei prospetti allegati e di quanto specificato in narrativa, tenendo conto dei criteri prudenziali cui debbono ispirarsi le previsioni di entrata, la somma complessiva da iscrivere nel Bilancio dell'anno finanziario **2017** ammonta a **Euro 356.960,00** per la cessione dei lotti K1b2 a Galcetello e G2 a Pizzidimonte (tab. **A**) e la vendita delle aree del lotto a destinazione commerciale TT2 nel del PdZ Vergaio (tab. **C**).

Sono inoltre previste adesioni per la trasformazione dal diritto di superficie a proprietà per Euro **150.000,00**.

4. Di dare atto che, le cifre di cui al precedente punto 3) sono coerenti con quanto iscritto nel Bilancio di previsione 2016 in corso di approvazione.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi

Il Presidente del Consiglio Ilaria Santi

| AREE GIA' II PEEP DESTINATE A RESIDENZA: CORRISPETTIVO DELLA CESSIONE | | | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------------|------------|------------|-------|--------------------|--------------|-------------------|--------------------------|----------------------------|----------------------|------------------|---|-------------------|
| PIANO DI ZONA | LOTTO | SUP. | VOLUME | I.F. | TITOLO DI CESSIONE | COSTO AREA | | ONERI URBANIZZ. PRIMARIA | ONERI URBANIZZ. SECONDARIA | TOTALE CORRISPETTIVO | | | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | | 8 | 9 | 10 | | | |
| Galcetello Sud | K1b2 - comma 11 | 205 | 620 | 1,5/3 | Proprietà | € | 108.500,00 | € | 9.170,00 | € | 27.450,00 | € | 145.120,00 |
| Pizzidimonte Sud | G2 - comma 11 | 200 | 500 | 1,5/3 | Proprietà | | 80.000,00 | € | 7.400,00 | | 22.140,00 | | 109.540,00 |
| TOTALE | | 405 | 500 | | | € | 188.500,00 | € | 16.570,00 | € | 49.590,00 | € | 254.660,00 |
| Rivalutazione Corrispettivo area | | | 1.5<lf<=3 | lf>3 | galcetello | pizzidimonte | | | | | | | |
| | | €/mc | | | 175,00 | (96) | 160,00 | (94) | | | | | |
| Oneri 2016 di urb.ne 1° | | €/mc | 14,79 | 13,34 | | | | | | | | | |
| Oneri 2016 di urb.ne 2° | | €/mc | 44,28 | 39,86 | | | | | | | | | |

| AREE III PEEP DESTINATE A RESIDENZA: PREVISIONI GENERALI D' ENTRATA | | | | | | | | | | | |
|---|-------|---------------|---------------------|---------|--------------------|-------------------------------|-------------------------|----------------------------|------------------------------|---------------------|------------------|
| PIANO DI ZONA | LOTTO | SUP. LOTTO MQ | VOLUME EDIFICAB. MC | I.F. | TITOLO DI CESSIONE | VALORE TERRENO x mc edific. € | VALORE TERRENO TOTALE € | ONERI URBANIZZ. PRIMARIA € | ONERI URBANIZZ. SECONDARIA € | TOTALE 8 + 9 + 10 € | P.U.F. approvato |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| Vergaio centrale | AA1 | 208 | 514 | 1,5-3,0 | PROP. | 150,00 | 77.140 | 7.610 | 22.770 | 107.520 | si |
| " | AA2 | 205 | 514 | 1,5-3,0 | PROP. | 150,00 | 77.144 | 7.610 | 22.770 | 107.524 | si |
| " | AA5 | 208 | 514 | 1,5-3,0 | PROP. | 150,00 | 77.144 | 7.610 | 22.770 | 107.524 | si |
| " | AA6 | 208 | 514 | 1,5-3,3 | PROP. | 150,00 | 77.144 | 7.610 | 22.770 | 107.524 | si |
| " | AA7 | 208 | 514 | 1,5-3,0 | PROP. | 150,00 | 77.144 | 7.610 | 22.770 | 107.524 | si |
| TOTALE (1B) | | 829 | 2.057 | | | | 385.714 | 38.050 | 113.850 | 537.614 | |

| AREE PEEP DESTINATE AD ATTIVITA' COMMERCIALE: | | | | | | | |
|--|------------------|------------------|--------------|---------------------------|--------------------------------|-------------------------------------|----------------------|
| CORRISPETTIVO DI CESSIONE | | | | | | | |
| PIANO DI ZONA | SUPERFICIE LOTTO | VOLUME EDIFICAB. | S.l.p mq | VALORE TERRENO TOTALE (€) | URBANIZZ. PRIMARA E SECONDARIA | CONTRIBUTO SUL COSTO DI COSTRUZIONE | TOTALE 4 + 5 + 6 (€) |
| 1 | 2 | 3 | (3a) | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Vergaio lotto TT2 | 968 | 1.550 | 465 | 102.300,00 | 48.270,00 | 38.180,00 | 188.750,00 |
| Galciana Polo Servizi solo sup vendita mq 784 (dati da tav 8) | 4.041 | 9.753 | 2.820 | 620.400,00 | 303.710,00 | 240.240,00 | 1.164.350,00 |
| TOTALE | | | | 722.700,00 | 351.980,00 | 278.420,00 | 1.353.100,00 |
| Corrispettivo indennizzo espropriativo Vergaio Comp Centrale | | | | 103,15 | € a mc | | |
| Valore attribuibile (da perequazione DGC 167/14) al mq di SLP | | | | 220,00 | € a mq | | |
| Corrispettivo 2016 oneri di urb.ne 1° IF 1,5 - 3 | | | | 20,96 | € a mc | | |
| Corrispettivo 2016 oneri di urb.ne 2° IF 1,5 - 3 | | | | 10,18 | € a mc | | |
| Corrispettivo 2016 costo di costruzione perc. | | | | 24,63 | € a mc | | |



COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **248** del **11/11/2016**

Oggetto: Programma degli incarichi e delle collaborazioni da conferire nell'esercizio 2017

Proponente:
SC Servizio Finanze e tributi

Unità Operativa proponente:
SC1 Sistema dei bilanci

Estensore:
Mugnai Luisa

Approvazioni e firme:

- Sistema dei bilanci
Lausi Simona 11/11/2016
- Servizio Finanze e tributi
Zenti Davide 11/11/2016
- Servizio Finanze e tributi
Zenti Davide

Assessore:
• Faltoni Monia



Il Consiglio

Vista la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2016-2018;

Richiamati:

- l'art. 42, comma 2, lettera b) T.U.E.L. 267/2000 che prevede che l'organo consigliere ha competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

- l'art. 3, comma 55, della legge 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008) stabilisce che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio, ricerca, o consulenza a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dall'organo consiliare in ragione delle attribuzioni richiamate al precedente punto;

- l'art. 6 comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010, che stabilisce che a decorrere dal 2011, la spesa annuale per studi e incarichi di consulenza sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009;

- l'art. 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014 "Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa" e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 2 comma 1 e 4 del D.Lgs 81/2015 che prevede che a far data dal 1° gennaio 2016, si applica la disciplina del rapporto di lavoro subordinato anche ai rapporti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Fino al completo riordino della disciplina dell'utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da parte delle pubbliche amministrazioni, la disposizione di cui al comma 1 non trova applicazione nei confronti delle medesime. Dal 1° gennaio 2017 è comunque fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di stipulare i contratti di collaborazione di cui al comma 1.

Atteso che le fattispecie "studi e consulenze" sono riconducibili alla categoria del contratto di lavoro autonomo, disciplinato dall'art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001;

Rilevato che il ricorso all'affidamento di incarichi esterni, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, art. 7 comma 6, deve essere giustificato da molteplici fattori ed in particolare:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione;

b) l'amministrazione deve aver preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;



c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

Considerato che il documento di programmazione definito annualmente dall'amministrazione in applicazione di quanto previsto dall' art. 3, comma 55 della legge 244 del 24.12.2007 deve includere una ricognizione della generalità degli incarichi da attribuire con contratti (ivi compresi tutti i contratti di lavoro autonomo di cui all'art. 2222 cc, nonché i contratti di prestazione d'opera intellettuale ai sensi degli artt. 2229-2238 cc) restando esclusi unicamente gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto trovano una propria disciplina espressa nel D.lgs. n. 163/06 (Codice dei Contratti);

Preso atto che con pronuncia delle Sezioni Unite n. 7 del 7 febbraio 2011, la Corte dei Conti ha chiarito in merito a quanto concerne l'individuazione dei parametri contabili cui gli enti locali devono attenersi nell'applicazione dei tetti di spesa introdotti dall'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010;

Rilevato pertanto che nel suddetto parere la Corte dei Conti specifica che, dalla composizione della spesa per studi e consulenze, debbano escludersi gli oneri coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici, trasferiti da altri soggetti pubblici o privati, con la conseguenza che le spese per studi e consulenze alimentate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'ente affidatario, non debbono computarsi nell'ambito dei tetti di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010;

Dato atto che:

- l'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni dell'apposito regolamento dell'Ente;
- l'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;
- per l'esercizio finanziario 2017, il tetto della spesa per studi e incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009 e che il suddetto limite non trova applicazione per gli incarichi coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti pubblici o privati;
- che l'elenco allegato alla presente deliberazione potrà essere modificato, in corso d' anno, con apposita Deliberazione di variazione del Piano degli incarichi, in ragione dei limiti sopra citati, dell' apposito regolamento dell'Ente e di ogni altro intervento normativo in materia;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs 18.8.2000 n.267;

Sentita la Competente commissione consiliare

Dato atto che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente e che tali riflessi sono già stati valutati nella predisposizione del bilancio di previsione dell'ente;



Visti:

-l'allegato parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 dal Dirigente del Servizio Servizi finanziari e tributi in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto;

-il parere di coerenza agli indirizzi programmatici espresso dal Dirigente competente in data

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Delibera

1) di approvare, ai sensi del disposto dell'art.3 c. 55 della legge n 244 del 24.12.2007, l'allegato programma per l'affidamento di incarichi esterni;

2) di dare atto che l'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni dell'apposito regolamento dell'Ente e della normativa in materia;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010, per l'esercizio finanziario 2017, il tetto della spesa per studi e incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009;

4) di dare altresì atto che il suddetto limite non trova applicazione per gli incarichi coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti pubblici o privati, e che la spesa per le collaborazioni coordinate e continuative non può superare insieme alle altre prestazioni di lavoro subordinato a tempo determinato e di lavoro flessibile i tetti previsti dalla specifica normativa in materia;

Programma degli incarichi e collaborazioni da conferire nell'esercizio 2017

| Servizio | Unità Operativa | Descrizione incarico | Motivazione dell'incarico | Tipologia incarico (1) | Finanziato attraverso spesa corrente del comune | Finanziato attraverso fondi europei o altro | Totale spesa | Motivazioni aggiuntive |
|----------|-----------------|---|--|------------------------|---|---|--------------|--|
| SE | SE02 | Incarichi per il rogito di atti aventi ad oggetto il trasferimento o il riconoscimento di diritti reali su beni immobili (compravendita, permuta, cessione gratuita, donazione, transazione, rettifica catastale, ecc..). <i>L'inserimento degli incarichi in parola è effettuato a meri fini tuzioristici, in quanto con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 si è ritenuto di qualificare gli incarichi notarili come affidamenti di prestazioni di servizi, riconducendoli alla nozione dell'appalto di servizi, ragion per cui ad essi si riconosce applicabile la disciplina in materia di appalti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e non quella afferente gli incarichi di lavoro autonomo o prestazione d'opera intellettuale di cui all'art. 7 c. 6 del D.Lgs. n. 165/2001.</i> | Necessità di stipulare gli atti in forma pubblica ai fini della trascrizione nei Registri Immobiliari ex art. 2657 c.c. | b | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | Si conferma la previsione trattasi di incarichi ai notai per atti immobiliari |
| SE | SE02 | Incarichi per il rogito in forma pubblica di atti di donazione di beni immobili | Necessità di stipulare gli atti in forma pubblica ex art. 782 c.c. | b | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | Si conferma la previsione trattasi di incarichi ai notai per atti immobiliari |
| UC | | 1 incarico a professionista esterno per lo sviluppo dell'attività di testing del progetto europeo CreativeWear | Il regolamento del Programma MED prevede che lo sviluppo dell'attività di testing del progetto CreativeWear sia affidata ad esperti esterni | b | 0,00 | 45.000,00 | 45.000,00 | La necessità di affidare l'incarico è determinata dal rispetto dei quadri economico/finanziari del progetto e delle modalità per la corretta rendicontazione e il successivo rimborso delle spese progettuali. La remunerazione dell'incarico non comporta l'utilizzo di risorse dell'ente |
| UC | | 1 incarico a professionista esterno per lo sviluppo dell'attività di transferring del progetto europeo CreativeWear | Il regolamento del Programma MED prevede che lo sviluppo dell'attività di transferring del progetto CreativeWear sia affidata ad esperti esterni | b | 0,00 | 45.000,00 | 45.000,00 | La necessità di affidare l'incarico è determinata dal rispetto dei quadri economico/finanziari del progetto e delle modalità per la corretta rendicontazione e il successivo rimborso delle spese progettuali. La remunerazione dell'incarico non comporta l'utilizzo di risorse dell'ente |

Programma degli incarichi e collaborazioni da conferire nell'esercizio 2017

| Servizio | Unità Operativa | Descrizione incarico | Motivazione dell'incarico | Tipologia incarico (1) | Finanziato attraverso spesa corrente del comune | Finanziato attraverso fondi europei o altro | Totale spesa | Motivazioni aggiuntive |
|----------|-------------------|---|--|------------------------|---|---|--------------|---|
| SF | Archivio generale | Esame pratiche e predisposizione materiale | Definizione materiale scartabile e sua preparazione | b | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | Il mancato conferimento comporterebbe una revisione al ribasso od un blocco dei servizi e degli obiettivi dell'ente, ed il mancato rispetto di prescrizioni per la sicurezza. |
| UA | UA1 | n. 9 incarichi di collaborazione occasionale | Rilevatori indagini ISTAT multiscopo | b | 0,00 | 7.000,00 | 7.000,00 | Adempimenti obbligatori ; costo a carico dell'ISTAT |
| UA | UA1 | n. 18 incarichi di collaborazione occasionale | Rilevatori censimento permanente della popolazione | b | 0,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | Adempimenti obbligatori ; costo a carico dell'ISTAT |
| SD | SD0B | Progettazione grafica web | Siti Web per Enti PO-NET | b | 0,00 | 0,00 | 0,00 | trattasi di prestazione di servizi e non di incarichi professionali |
| PF | | incarichi (numero non individuabile al momento per i quali si indica l'importo complessivo) per Direzione lavori, contabilizzazione e perizie su abbattimento opere abusive | assenza professionalità interna | b | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | Incarichi necessari per garantire l'abbattimento di opere abusive di privati che sovente necessitano di indagini/relazioni. |
| PF | | Incarico per allestimento/disallestimento parco fiera | assenza professionalità interna | b | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | Incarico necessario per poter garantire l'allestimento e lo svolgimento in sicurezza della fiera. Necessario dopo i furti avvenuti nel 2016 e gli interventi sulle vie di fuga. |
| PF | | Incarico geologo per pratiche edilizie | assenza professionalità interna | b | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | Incarico necessario, vista l'assenza di una figura professionale all'interno dell'ente, capace, ove necessario, di seguire le pratiche che richiedono una indagine geologica. |
| PF | | Incarico per progetto Anagrafe comunale immobili | assenza professionalità interna | b | 12.000,00 | 0,00 | 12.000,00 | Incarico necessario per supportare il progetto Anagrafe Comunale Immobili |
| PF | | Collaborazione tecnica all'attività dell'UOC Politiche Energetiche | assenza professionalità interna | b | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| PD | Biblioteca | Esperto valutazione apprendimenti Agenzia Formativa della Biblioteca | DD Regione Toscana 17/05/2012 n. 2122 | a | 350,00 | 0,00 | 350,00 | Figura prevista da specifica norma di legge. |
| PD | Biblioteca | Catalogazione in varie lingue straniere | Convenzione Regione Toscana per Polo Reg.Le interculturale | b | 2.000,00 | 5.000,00 | 7.000,00 | Il mancato conferimento degli incarichi comporterebbe una revisione al ribasso dei servizi e degli obiettivi dell'Ente. |

Programma degli incarichi e collaborazioni da conferire nell'esercizio 2017

| Servizio | Unità Operativa | Descrizione incarico | Motivazione dell'incarico | Tipologia incarico (1) | Finanziato attraverso spesa corrente del comune | Finanziato attraverso fondi europei o altro | Totale spesa | Motivazioni aggiuntive |
|----------|-----------------|---|--|------------------------|---|---|--------------|--|
| PD | Biblioteca | Esperti con provata esperienza area infanzia ed adolescenza | Promozione della lettura (Sezione bambini e Ragazzi) e biblioteche decentrate | b | 6.500,00 | 8.200,00 | 14.700,00 | Il mancato conferimento degli incarichi comporterebbe una revisione al ribasso dei servizi e degli obiettivi dell'Ente. |
| PD | Biblioteca | Esperti con provata esperienza area infanzia ed adolescenza | Promozione della lettura (rete bibliotecaria pratese) | b | 0,00 | 3.800,00 | 3.800,00 | Il mancato conferimento degli incarichi comporterebbe una revisione al ribasso dei servizi e degli obiettivi dell'Ente. |
| PD | Biblioteca | Relatori, storici, esperti per presentazioni / conferenze | Il Giorno della Memoria, il Giorno del Ricordo e altre manifestazioni | b | 3.000,00 | 4.000,00 | 7.000,00 | Il mancato conferimento degli incarichi comporterebbe una revisione al ribasso dei servizi e degli obiettivi dell'Ente. |
| PD | Biblioteca | Conservazione e digitalizzazione materiali fotografici dell'Archivio Fotografico Toscano | continuazione progetto "La grande guerra" | b | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | Il mancato conferimento degli incarichi comporterebbe una revisione al ribasso dei servizi e degli obiettivi dell'Ente. |
| PD | Biblioteca | Esperti con provata esperienza area infanzia e adolescenza Agenzia Formativa della Biblioteca | Progetto in collaborazione con ASL 4 - Regione Toscana | b | 4.000,00 | 10.000,00 | 14.000,00 | Il mancato conferimento degli incarichi comporterebbe una revisione al ribasso dei servizi e degli obiettivi dell'Ente. |
| PD | Biblioteca | Esperti in catalogazione libri antichi e moderni per valorizzazione | catalogazione e valorizzazione fondi speciali della biblioteca Lazzerini | b | 7.000,00 | 0,00 | 7.000,00 | Il mancato conferimento degli incarichi comporterebbe una revisione al ribasso dei servizi e degli obiettivi dell'Ente. |
| PA | PA3 | 2 Revisori contabili | Previsto dalla progettazione europea e nazionale | b | 0,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | Incarico a figura prevista dalla progettazione europea e nazionale (finanziato con fondi UE) |
| PA | PA3 | Revisore Contabile | Previsto dal DM 10/08/2016 progetto SPAR | b | 0,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | Incarico a figura prevista dalla progettazione europea e nazionale (finanziato con fondi UE) |
| PA | PA3 | Esperto per rapporti con comunità migranti | Necessarie competenze specialistiche per percorsi di partecipazione e comunicazione con le comunità migranti | b | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | ampliamento iniziative nel campo delle politiche di integrazione dei migranti, connesse a nuovi progetti |
| PA | PA3 | Attività in materia di pari opportunità e contrasto alla violenza di genere | Realizzazione di iniziative e attività in materia di pari opportunità | b | 2.500,00 | 0,00 | 2.500,00 | ampliamento iniziative nel campo delle politiche di promozione delle pari opportunità, connesse a nuovi progetti |
| PA | PA3 | Prestazioni professionali per manifestazione Prato in Rosa | Realizzazione iniziative Prato in Rosa | b | 2.500,00 | 0,00 | 2.500,00 | ampliamento iniziative nel campo delle politiche di promozione delle pari |
| PA | PA2 | Attività da svolgere nell'ambito dell'osservatorio turistico di destinazione | osservatorio turistico di destinazione istituito con DGC 392/2011 | b | 8.000,00 | 0,00 | 8.000,00 | necessità di ricercatore/rilevatori di dati specializzati per ottemperare a previsioni TU turismo in via di approvazione |

Programma degli incarichi e collaborazioni da conferire nell'esercizio 2017

| Servizio | Unità Operativa | Descrizione incarico | Motivazione dell'incarico | Tipologia incarico (1) | Finanziato attraverso spesa corrente del comune | Finanziato attraverso fondi europei o altro | Totale spesa | Motivazioni aggiuntive |
|----------|-----------------|--|--|------------------------|---|---|--------------|---|
| PA | PA2-PA1 | Prestazioni di natura artistica | Organizzazione calendario culturale | b | 25.000,00 | 0,00 | 25.000,00 | nel 2016 sono stati sottostimati gli affidamenti di questa natura da considerare nell'ambito del programma in oggetto perché la natura dell'affidamento (incarico o prestazione di servizi) dipende anche dal soggetto individuato in fase di concreta progettazione e selezione ; questo ha creato notevoli difficoltà soprattutto, in tema di organizzazione del calendario culturale - il quale peraltro è per sua natura suscettibile a variazioni (nel numero degli incarichi e nella spesa) in base alle tipologie di spettacolo che verranno concretamente realizzate e agli artisti che saranno coinvolti |
| PA | PA2-PA1 | Incarico di supporto per adempimenti in materia di lavoro | Adempimenti relativi a versamenti oneri previdenziali per artisti incaricati | a | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | incarico necessario a supporto della realizzazione degli eventi del calendario culturale; nel 2016 sono stati sottostimati gli affidamenti di questa natura da considerare nell'ambito del programma in oggetto perché la natura dell'affidamento (incarico o prestazione di servizi) dipende anche dal soggetto individuato in fase di selezione |
| PA | PA3 | Servizi fotografici per promozione e valorizzazione del territorio | Necessità acquisizione immagini ad alta definizione per la promozione del territorio | b | 9.000,00 | 0,00 | 9.000,00 | incarichi ritenuti necessari per il perseguimento degli obiettivi di promozione territoriale e del turismo. L'assegnazione, nell'ambito del riordino delle funzioni provinciali, al Comune di Prato - Servizio Promozione economica e intercultura - delle funzioni in materia di turismo (nuova unità operativa PA03), è divenuta effettiva a partire dal 2016, pertanto le relative previsioni in tema di incarichi esterni non risultavano pertanto comprese nel programma incarichi per l'anno 2016 |

Programma degli incarichi e collaborazioni da conferire nell'esercizio 2017

| Servizio | Unità Operativa | Descrizione incarico | Motivazione dell'incarico | Tipologia incarico (1) | Finanziato attraverso spesa corrente del comune | Finanziato attraverso fondi europei o altro | Totale spesa | Motivazioni aggiuntive |
|----------|-----------------|---|--|------------------------|---|---|--------------|---|
| PA | PA3 | Servizio traduzioni | Traduzioni per sito pratoturismo ebrand | b | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | come sopra |
| PA | PA1 | Progettazione e curatela mostra | Garantire la più alta qualità scientifica alla mostra del settembre 2017 | b | 7.000,00 | 0,00 | 7.000,00 | Circostanza rappresentata dall'opportunità di promuovere una migliore cura dell'immagine del Museo di Palazzo Pretorio in Italia e all'estero in corrispondenza della realizzazione di una mostra di particolare rilievo in programma nel 2017 presso il Museo stesso La riduzione rispetto a previsioni iniziali è motivata dal fatto che per l'organizzazione della mostra del 2017 sono state quantificate le spese riferite agli esercizi 2016 e 2017 |
| PA | PA1 | Realizzazione immagine per eventi museo palazzo pretorio | Cura dell'immagine del museo in Italia e all'estero | b | 4.307,36 | 0,00 | 4.307,36 | come sopra |
| PA | PA1 | Ufficio stampa mostra | Necessità comunicazione a livello nazionale e internazionale | b | 10.157,00 | 0,00 | 10.157,00 | come sopra (leggero incremento rispetto previsione iniziale € 157,00 dipende da arrotondamento in fase di previsione iniziale stessa) |
| GS | GS1 | Valletti comunali | Partecipazione a cerimonie istituzionali e di rappresentanza con Gonfalone | b | 27.000,00 | 0,00 | 27.000,00 | Trattasi di spesa storica non ulteriormente riducibile se non rinunciando alla partecipazione del Gonfalone Comunale a Ricorrenze Istituzionali anche presso altri Enti. |
| GS | GS1 | Accompagnatori corteggio storico | Assistenza gruppi storici partecipanti Corteggio Storico | b | 4.000,00 | 0,00 | 4.000,00 | Trattasi di spesa storica non riducibile se non apportando drastiche modifiche all'organizzazione del Corteggio Storico |
| GS | GS1 | Interpreti | Interpreti | b | 3.500,00 | 0,00 | 3.500,00 | Trattasi di spesa storica non riducibile se non apportando drastiche modifiche all'accoglienza delle delegazioni straniere ospiti durante il Corteggio |
| GS | GS01 GS02 | Aggiornamenti catastali di immobili (frazionamenti, tipi mappali ecc..) | procedimenti di vendita e regolarizzazioni patrimoniali | b | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | Trattasi di spesa non riducibile in quanto necessaria per procedere all'alienazione degli immobili e ad aggiornamenti catastali del patrimonio immobiliare. |
| GS | GS01 GS02 | Redazione APE (attestato di prestazione energetica) | procedimenti di vendita, concessioni e locazioni | b | 4.000,00 | 0,00 | 4.000,00 | Trattasi di spesa non riducibile in quanto necessaria per procedere all'alienazione degli immobili e per contratti di concessione e/o locazione. |

Programma degli incarichi e collaborazioni da conferire nell'esercizio 2017

| Servizio | Unità Operativa | Descrizione incarico | Motivazione dell'incarico | Tipologia incarico (1) | Finanziato attraverso spesa corrente del comune | Finanziato attraverso fondi europei o altro | Totale spesa | Motivazioni aggiuntive |
|--|------------------|---|--|------------------------|---|---|-------------------|---|
| PB | PB01 | Incarichi di docenza per aggiornamento Insegnanti Scuola dell'infanzia comunale | Aggiornamento obbligatorio previsto dal contratto e dal Piano Triennale dell'offerta Formativa- P.T.O.F. delle Scuole comunali | b | 6.000,00 | 6.000,00 | 12.000,00 | Con riferimento all'oggetto si rappresenta quanto segue: - il programma degli incarichi 2016 prevedeva una spesa complessiva per il Servizio Pubblica Istruzione di 101.000 di cui 60.500 a carico del bilancio e 40.500 coperti da finanziamento regionale - il programma degli incarichi 2017 prevede un incremento complessivo di spesa di 54.440, tuttavia la spesa a carico del bilancio passa da 60.500 a 14.500. L'incremento della spesa complessiva, ancorché non a carico del bilancio comunale, è motivato dall'esigenza di conferire 2 nuovi incarichi professionali presso il coordinamento pedagogico che si sono resi necessari a seguito della mancata sostituzione di personale cessato dal servizio. E' stato proceduto pertanto all'indizione di bando di gara per affidamento di 2 incarichi professionali previa verifica dell'assenza di professionalità interne. Un ulteriore incarico è previsto a supporto di un organismo obbligatorio di nuova istituzione previsto dalla normativa regionale (Coordinamento Educazione e Scuola); tale nuova figura professionale di supporto al coordinamento è |
| PB | PB01 | Incarichi specialistici: laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa NIDI | Previsti dal Progetto Pedagogico dei nidi comunali | b | 3.000,00 | 7.000,00 | 10.000,00 | |
| PB | PB01 | Incarichi specialistici: per laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa scuole dell'infanzia comunali | Previsti nel Piano Triennale dell'offerta Formativa- P.T.O.F. delle Scuole comunali | b | 0,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | |
| PB | PB01 | Incarichi specialistici: per laboratori in sostegno ai bambini disabili inseriti nei NIDI | Previsti dal Progetto Pedagogico dei nidi comunali, dal P.T.O.F., dalal Convenzione coi nidi privati accreditati | b | 1.000,00 | 3.000,00 | 4.000,00 | |
| PB | PB01 | Incarichi specialistici: per laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa Servizi Educativi Integrativi | Offerta cittadina-Sviluppo di Prato Città educativa | b | 7.000,00 | 3.000,00 | 10.000,00 | |
| PB | PB01 | Incarichi per mediazione culturale e facilitazione linguistica nei Servizi Educativi all'infanzia | Progetto "Comune amico della famiglia" | b | 2.000,00 | 3.000,00 | 5.000,00 | |
| PB | PB01 | Incarichi per lo sviluppo della qualità del sistema integrato pubblico privato d'offerta di nido d'infanzia attraverso il Coordinamento Gestionale e Pedagogico Zonale di cui al Regolamento regionale n. 41/r/2013 | Convenzione nidi Privati Protocollo per il Coordinamento Pedagogico Intercomunale tra i sette comuni della provincia di Prato | b | 0,00 | 44.440,00 | 44.440,00 | |
| PB | PB01 | Progetti genitori | Previsti nel Piano Triennale dell'offerta Formativa- P.T.O.F. delle Scuole comunali, dal progetto Pedagogico dei nidi e dalla Carta del servizio di Asilo Nido Intercomunale | b | 2.500,00 | 3.500,00 | 6.000,00 | |
| PB | PB01 | GiocaCipi in erba | Offerta cittadina-Sviluppo di Prato Città educativa | b | 0,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | |
| PB | PB01 | Progetti in rete tra scuole dell'infanzia comunali, statali e paritarie private | P.T.O.F. delle Scuole dell'Infanzia comunali e Offerta cittadina-Sviluppo di Prato Città educativa | b | 0,00 | 32.000,00 | 32.000,00 | |
| PB | scuole autonomia | incarichi di supporto per costituzione e funzionamento Coordinamento Educazione e Scuola previsto da DGR 475/2016 | necessità di specifiche figure professionali per alcune attività di funzionamento del nuovo organismo | a (*) | 0,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | |
| | | | | b | 0,00 | 24.000,00 | 24.000,00 | |
| TOTALE | | | | | 284.314,36 | 301.940,00 | 586.254,36 | |
| di cui Tipologia "a": studi e consulenze: descrive incarichi di studio ex art. 5 DPR n. | | | | | 3.350,00 | | | |

Programma degli incarichi e collaborazioni da conferire nell'esercizio 2017

| Servizio | Unità Operativa | Descrizione incarico | Motivazione dell'incarico | Tipologia incarico (1) | Finanziato attraverso spesa corrente del comune | Finanziato attraverso fondi europei o altro | Totale spesa | Motivazioni aggiuntive |
|--|------------------------|-----------------------------|----------------------------------|-------------------------------|--|--|---------------------|-------------------------------|
| 1) LEGENDA | | | | | | | | |
| Tipologia "a": studi e consulenze: descrive incarichi di studio ex art. 5 DPR n. 388/1994 che richiedono sempre la consegna di una relazione scritta, nonché incarichi di consulenza propriamente detti che si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno. Rispetto a detta tipologia opera il tetto di spesa di cui all'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 e ss.mm.ii. (20% della spesa sostenuta nel 2009; per il Comune di Prato il limite nel 2017 è euro: 8312,45) | | | | | | | | |
| Tipologia "b": altri incarichi: corrisponde alla generalità degli altri contratti di lavoro autonomo, diversi da quelli sopra indicati, di cui all'art. 2222 del Codice Civile, nonché ai contratti di prestazione d'opera intellettuale ex art. 2229-2238 del Codice Civile | | | | | | | | |
| 2) Indicare l'importo comprensivo di IVA e di eventuali altri oneri | | | | | | | | |
| (*)l'importo preventivato per studi e consulenze non è soggetto ai limiti di cui al DL 78/2010 ai sensi della pronuncia n. 7 del 07/02/2011 della Corte dei Conti sezioni riunite | | | | | | | | |